LA STAMPA

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 161 — SABATO 17 GIUGNO 1995 — L. 1500

La crisi bosniaca preoccupa i G-7

Guerra totale per Sarajevo

SARAJEVO. La battaglia di Sarajevo diventa guerra totale: l'armata bosniaca vuole interrompere il più lungo assedio dei tempi moderni: ieri in 7 ore su Sarajevo e dintorni (nella foto, immagine di rovine) sono piovute 35 mila granate. Il G-7, alla sua conclusione, ha approvato un documento che invita i due fronti a far tacere le armi e le Nazioni Unite hanno varato la Forza di reazione rapida che interverrà con 12.500 uomini armati di armi pesanti a protezione dei Caschi blu. Chiesa, Passarini e Zafesova ALLE PAG. 8 e 9

DANZA SULL'ORLO DEL CAOS

Il vertice di Halifax, come i venti che lo hanno preceduto a partire dal 1975, è ufficialmente definito un «economic summit», ma sempre i temi della politica hanno fatto irruzione, perché la politica non è facilmente distinguibile dall'economia, anche se non c'è identità, e perché queste riunioni delle sette maggiori democrazie industriali sono state in fondo concepite come un conclave, sia pure informale, dell'Occidente, di fronte alle sfide globali della congiuntura storica. E l'Occidente ha ora, in termini immediati, due grandi sfide politiche, che vengono da due grandi tragedie, la Bosnia e la Cecenia; e ha un interlocutore, anzi un partner, ma un difficilissimo partner, che non aveva previsto, il capo della Russia, e non più dell'Urss, Boris Eltsin.

Sarà una coincidenza, oppure no, ma le due grandi crisi, le due grandi tragedie, sono esplose, o meglio riesplose, proprio mentre i sette «Grandi» tenevano la loro annuale, ventunesima riunione. Ormai da tre o quattro anni, i protagonisti e soprattutto le vittime della guerra nella ex Jugoslavia (la massima crisi europea dopo il crollo del comunismo, ma anche, a conti fatti, dopo la fine del secondo conflitto mondiale) chiedevano ascolto. Non c'è mai stato, in senso reale. E adesso ci sono le avvisaglie, sia pure ancora incerte, di un «giudizio di Dio», di una battaglia finale. Un Occidente che non ha voluto (e in buona misura, diciamo anche questo, non ha potuto) intervenire efficacemente in una crisi «intrattabile», deve ora uscire dal suo guscio diplomatico e strategico. Basterà la Forza di reazione rapida franco-britannica, approvata dall'Onu, ma con dissensi residui sul suo finanziamento? E si riuscirà a convincere Eltsin a collaborare seriamente, premendo seriamente sull'alleato storico serbo?

Eltsin, il partner ad un tempo necessario e impossibile, è, a sua volta, non diciamo imputato, ma gravemente sospettato (gli «understatement» della diplo-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

INFERNO SULLA CITTA'

Si combatte metro per metro

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

Si riaccende lo scontro, Berlusconi denuncia il pool per accanimento persecutorio

Borrelli: «Vogliono cacciarmi»

E Di Pietro: «Mai chiesto aiuto a Previti»

MILANO. «Ormai è chiaro, l'obiettivo sono io. Forse vogliono mandarmi via». Si sfoga il procuratore capo Borrelli mentre sul palazzo di Tangentopoli piovono da tutte le parti veleni, libri contro, dossier, accuse e controaccuse. Per un Di Pietro sotto inchiesta a Brescia c'è un Silvio Berlusconi all'attacco, un Cesare Previti che insinua: «Di Pietro mi chiese aiuto». Tanto che l'aria di questo palazzo di Giustizia, il cuore di Mani pulite, si fa pesante, pesantissima.

Borrelli è fulminato dall'esposto di Berlusconi che in Cassazione denuncia «la reiterata fuga di notizie». Poi replica a Previti: «Io condiziono i colleghi? Come avrei potuto farlo?». In serata Di Pietro fa sapere: «Nessuno mi ha condizionato. E non ho mai chiesto aiuto né a Previti né ad altri». «Non è una smentita del nostro dialogo - dice Previti - solo una questione di parole: in effetti non ricordo di aver usato l'espressione "richiesta di aiuto"».

Minzolini, Poletti e Silipo A PAG. 3

PARLA DELL'UTRI SCARCERATO

«I miei 21 giorni in cella? Il capitano ha sempre torto»

IVREA. Marcello Dell'Utri, manager di Publitalia, è uscito dal carcere dopo 21 giorni. «Il mio unico errore? Non ho controllato tutto. Non era possibile, ma a Venezia avevano un motto: el *capitan de la nave g'ha sempre torto*... Il carcere? Mi sono riletto Manzoni e Seneca: "Il saggio non si deve mai sentire offeso, sono quelli che lo offendono a essere in colpa"». Poletto e Tiberga A PAG. 2

Improta indagato se ne va

Napoli, il prefetto in lacrime «La malavita si è vendicata»

NAPOLI. Un monologo drammatico, interrotto da una crisi di pianto e da un'invocazione: «Dio benedica Napoli». Umberto Improta, 63 anni, da quattro prefetto di Napoli, se ne è andato nel modo più rumoroso possibile. «La malavita si è vendicata», ha detto di fronte al sindaco, al presidente della Regione, ai responsabili della giustizia e a quelli di carabinieri e polizia, convocati all'ultimo momento perché assistessero al «bean geste»: le dimissioni. Improta se ne va tre giorni dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dai magistrati della direzione distrettuale antimafia.

Milone A PAG. 11

Il prefetto Umberto Improta

INTERVISTA CON AMATO

«La sinistra deve pentirsi»

ROMA. I referendum tv? «Una certa sinistra deve pentirsi», dice il Garante Giuliano Amato (foto). E D'Alema? «Ha capito i rischi della campagna referendaria, sa che non si può applicare la democrazia delle regole se poi si cade in quella del *crucifige*». Sul voto in autunno avverte: «Per chi lo farà, la corsa alle elezioni in autunno sarà un'altra occasione per pentirsi». Statera A PAG. 4

Partono le visite fiscali. L'azienda tratta, Cgil-Cisl-Uil: così si avalla la rivolta

Inquisiti più di 200 piloti ribelli

Ancora disagi: è partita soltanto la metà dei voli

ROMA. Oltre 300 avvisi di garanzia hanno raggiunto i piloti che si sono dichiarati malati, i sindacalisti che li avrebbero consigliati e i medici che hanno certificato il cattivo stato di salute. Interruzione di pubblico servizio, falso e abuso di ufficio; queste le accuse. E' quindi partita con uno raffica di provvedimenti l'inchiesta sulla protesta dei piloti Alitalia aderenti all'Anpac e all'Appl che hanno lasciato a terra l'Italia e seminato il caos negli aeroporti. E che ora rischiano fino a cinque anni di carcere. Dopo due giornate nere, ieri il traffico è lentamente ripreso. L'Alitalia ha assicurato il 50% dei voli previsti in tutta Italia. Il rientro della protesta è cominciato nella tarda serata di giovedì, in seguito ai primi segnali positivi nella vertenza con l'azienda. Ma Cgil, Cisl e Uil protestano per le trattative con Anpac e Appl, avviate mentre Aquila selvaggia gettava nel caos gli aeroporti.

di Robilant e Ippolito A PAG. 5

Andreas salvo sotto le macerie

Grecia, 22 le vittime del terremoto
In diretta tv i soccorsi al bambino

SERIZIO A PAGINA 10

Alla Rizzoli 980 in esubero

Taglio del 20 per cento al personale
Già ottenuti 150 prepensionamenti

di Francesco Manacorda A PAGINA 25

Inquinamento, l'Italia prima

E «produciamo» troppi rifiuti
Ogni giorno 1,3 chili a testa

di Raffaello Masci e Paolo Poletti A PAGINA 16

TOGLIAMO LA BANDIERA ALL'ALITALIA

L'ALITALIA è costretta a cancellare i voli; gli italiani potrebbero vedersi costretti a cancellare l'Alitalia. E questo non solo perché, in quanto consumatori giustamente indignati per la vergogna di questi giorni, se ne serviranno il meno possibile ma anche perché, in quanto cittadini, cominceranno a domandarsi seriamente se non sia il caso di metterla in liquidazione.

L'Alitalia è, come normalmente si dice, la «compagnia di bandiera» dell'Italia. Ma ha ancora senso una compagnia di bandiera nell'attuale mercato mondiale dei viaggi aerei, in via di rapida liberalizzazione? Le altre «compagnie di bandiera» stanno quasi tutte perdendo il loro carattere nazionale e con scambi azionari, interconnessioni tecniche, iniziative comuni garantiscono ai propri passeggeri di raggiungere con ragionevole certezza, senza inconvenienti (e senza scioperi e cancellazioni) la loro destinazione in ogni parte del mondo. Tutte sono passate attraverso fasi dolorose nelle quali sono stati tagliati stipendi, licenziati migliaia di dipendenti, ridisegnati i servizi; le imprese, però, si sono salvate e stanno ritrovando la via dell'espansione.

L'Alitalia, al contrario, ha largamente saltato queste ristrutturazioni; ha tirato avanti grazie all'alto prezzo degli [illegible] voli interni di cui ha (ancora per pochi anni, grazie alle direttive dell'Unione Europea) il monopolio. Questa rendita monopolistica le ha consentito di concedere al suo personale di volo salari e condizioni di lavoro complessivamente migliori di quelli di gran parte dei concorrenti. Ha [illegible] larga-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Marito che negava rapporti alla moglie condannato a Terni

E' un'ingiuria l'amore rifiutato

MA in Umbria, cosa sta succedendo? A Perugia, qualche giorno fa, il tribunale ha stabilito che anche un «adulterio apparente» comporta «offesa alla dignità del coniuge», e può costituire causa di separazione legale. Si trattava di una moglie che, durante una degenza del marito, si era infatuata del maestro di tennis. «Adulterio apparente»: la storia d'amore non c'era, ma si vedeva.

Infatti con il maestro, la signora non faceva altro che prendere lezioni di tennis, e poi da sola vagheggiava un amore romantico. Il tribunale ha fatto il processo non a un fatto, non alle intenzioni, ma ai puri palpiti: e *ope legis* la famiglia è giunta al suo capolinea. Oggi è arrivata la risposta da Terni: si tratta di una coppia appena sposata e subito finita davanti al giudice.

Dal momento del matrimonio non hanno avuto rapporti sessuali, per responsabilità del marito. Ci sono stati anche tentativi di giustificazione da parte dell'interessato: prima ha detto di non essere a proprio agio poiché nell'appartamento vivono anche i genitori della moglie; poi ha aggiunto il timore di avere figli non desiderati. Qualcosa non deve avere funzionato in questa linea difensiva, poiché il presidente del tribunale civile, Enrico Valentini, ha sentenziato che il rifiuto dell'uomo ad avere rapporti sessuali con la moglie costituisce «ingiuria grave», ed è «causa di addebito» per la separazione.

Insomma in Umbria non succede niente, gli adulteri sono apparenti e i matrimoni anche, ma è uno zero a zero assai movimentato: si offendono e si ingiuriano senza toccarsi. Qualcosa del genere succedeva anche nelle *Vite di dame galanti* di Brantôme. Lì si parla di una grande nobildonna spagnola che attraversava un palazzo assieme a un suo corteggiatore o forse maestro di tennis (se nel Cinquecento ce ne fossero stati). Passando da una bella anticamera, il tipo, credendosi galante e audace, disse: «Questo sarebbe un luogo propizio, se fosse con qualcuno diverso da voi». Lei rispose sprezzante, con le stesse parole: «Questo sarebbe un luogo propizio, se fosse con qualcuno diverso da voi».

La differenza è che allora le ingiurie e le offese interessavano tutt'al più gli scrittori maliziosi; oggi sono invece i tribunali che sanzionano i mancati atti d'amore, e costruiscono un'articolata Giurisprudenza dell'Amore. Sui criteri seguiti in tale impresa, la nostra curiosità è massima.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZI A PAG. 12

A Torino: portato a forza a Reggio Calabria è stato liberato dai carabinieri

Rapisce il figlio: «Quella non la sposi»

Bloccate le «nozze-scandalo» con una ragazza madre

TORINO. La promessa sposa è una ragazza-madre? Allora questo matrimonio non s'ha da fare. Anche se le partecipazioni sono state spedite, gli abiti comprati, il ristorante prenotato. E se lo sposo insiste? Se è innamorato? Allora va intimidito, convinto a desistere, se è il caso rapito, picchiato e portato lontano. Non è un romanzo d'appendice, ma una storia dei nostri giorni. E' successo in provincia di Torino. Un perito elettronico di Brandizzo, che doveva sposarsi domenica scorsa con una ragazza di San Benigno, è stato rapito dieci giorni prima delle nozze, e trasportato a forza sino a Scilla (Reggio Calabria). E' finita con la denuncia per sequestro di persona per il padre, Pasquale, 51 anni, e una coppia di zii del ragazzo. Protagonisti sono Antonio Bellantoni, 21 anni, e la fidanzata Katiuscia Pietropaolo, di 20.

Conti A PAG. 15

Ma l'inchiesta continua: il pm Marini ha consegnato al pool Mani pulite i documenti sequestrati a Torino

Dell'Utri libero dopo tre settimane

Il leader di Publitalia lascia il carcere di Ivrea

IVREA. Tre settimane esatte di carcere. E ieri, con un giorno di ritardo rispetto a quanto si prevedeva, è finita la detenzione di Marcello Dell'Utri, il direttore generale di Publitalia, arrestato il 20 maggio scorso su ordine della magistratura torinese per false fatturazioni.

Quando il portone «visitatori» del carcere di Ivrea si spalanca, sono le 12,46 in punto. Marcello Dell'Utri, completo grigio, camicia azzurra e cravatta blu con motivi rossi si affaccia, inforca gli occhiali da sole e va incontro ai giornalisti che lo aspettano fin dalla mattina. «Grazie, mi avete trattato fin troppo bene». Tre settimane di detenzione se le aspettava, gli chiedono. Risponde con una battuta: «Tre settimane, un mese, un anno, un giorno, è la stessa cosa». Parla ma non si sbilancia Dell'Utri, ha fretta di andarsene con uno dei suoi avvocati, Savero Ventura, arrivato in carcere verso mezzogiorno con la 164 della Fininvest e autista.

Che la scarcerazione del manager fosse imminente lo si era capito già nella prima mattinata quando, alla guardiola della casa circondariale di Ivrea, si è presentata la moglie con il permesso di visita in mano. Mirando Dell'Utri se n'è andata quasi due ore più tardi portando via un borsone di plastica con dentro libri ed effetti personali del marito.

Fuori dal carcere, intanto, il presidente di Publitalia - «ho rimesso il mandato nelle mani dell'assemblea dei soci» - affronta gli aspetti umani della detenzione. «Ho scoperto - dice - una realtà che non conoscevo». E ancora: «Questa è stata un'esperienza e un'occasione di arricchimento spirituale». Poi tenta di salire sull'auto e andare dalla moglie, ferma sulla Thema dell'avvocato a un chilometro dal carcere. Ma prima trova ancora il tempo di stringere la mano al capitano dei carabinieri di Ivrea, Casale, e guardare per l'ultima volta l'edificio dov'è stato detenuto per ventun giorni.

In auto fa la prima telefonata: è per la figlia, impegnata nell'esame di licenza media. Qualche istante ancora e i telefonini impazziscono. Neanche il tempo di abbracciare la moglie e arriva la chiamata di Silvio Berlusconi. «Ciao, anch'io sono contento di sentirti». Si lascia andare ad una battuta di spirito: «Qui ha sempre piovuto, non ho potuto andare da nessuna parte». Infine l'appuntamento: «D'accordo, ci vediamo a Milano. Ciao, un abbraccio». Nessun commento o riferimento alla vicenda giudiziaria: ne riparleranno non appena si vedranno di persona. Dottor Dell'Utri adesso cosa farà? «Andrò al lavoro. Sono già al lavoro. In carcere mi sono riposato e ritemprato. Ho riletto i «Promessi sposi»: purtroppo non sono riuscito a finirlo. Mi mancano ancora tre capitoli». Ieri pomeriggio, in carcere, avrebbe dovuto andarlo a trovare il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, che gli aveva annunciato la visita: «Mi avrebbe fatto molto piacere vederlo. A parte mia moglie e Sgarbi non ho incontrato molta gente. Comunque andrò io a fargli visita nei prossimi giorni». Poi sale sulla macchina e si allontana, sgommando, verso l'autostrada.

Intanto in Procura a Torino l'inchiesta va avanti con perquisizioni e controlli. E ieri il pm Luigi Marini - incaricato delle indagini con la collega Cristina Bianconi - è andato a Milano dai magistrati del pool di Mani pulite. Ha consegnato documenti sequestrati dai finanzieri durante le perquisizioni degli ultimi giorni negli uffici di Publitalia.

Lodovico Poletto

A lato: Marcello Dell'Utri esce dal carcere di Ivrea. In alto a destra: Luigi Marini

Custodia

Salvi-Violante Sinistra divisa

ROMA. Divide anche la sinistra, il documento dei 204 pubblici ministeri che mette in guardia il Parlamento dai «pericoli» della nuova legge sulla carcerazione preventiva in via di approvazione. Se il capogruppo dei senatori progressisti, Cesare Salvi, giudica «inopportuno» quell'intervento, ecco che Luciano Violante, da Palermo, dice che il documento, «del tutto legittimo», avanza delle preoccupazioni altrettanto «legittime». La divisione non sfugge al centro-destra. «La dichiarazione di Salvi - dice Gianni Letta - sembrava scritta proprio con le parole di Berlusconi, una sintonia perfetta». Ma poi c'è Violante, e su di lui interviene direttamente Berlusconi: «E' logico, Violante deve difendere le sue truppe». Il quadro dipinto dal leader di Forza Italia è chiaro, col vice-presidente della Camera nelle vesti di capo del partito dei giudici. «Per quanto mi risulta - replica Violante - non esiste il partito dei giudici, ma solo quello degli imputati. Il Parlamento è la casa dei cittadini, e ciascun cittadino ha il diritto di rivolgersi al Parlamento». Ma è difficile assimilare oltre duecento procuratori e sostituti procuratori a dei semplici cittadini. «Se il Parlamento liberamente eletto ha paura di 204 pubblici ministeri è meglio che se ne vada a casa».

Anche la Lega critica il disegno di legge, ma il capogruppo del Carroccio Tabladini spiega che a lui il documento dei pm non è piaciuto affatto: «A fare le leggi ci pensa il Parlamento, la magistratura non deve interferire». Ignazio La Russa di An dice che qualche fondamento nella protesta dei magistrati dell'accusa c'è, ma poi precisa: «E' la sortita di gruppo che ci lascia perplessi e che giudichiamo inopportuna perché i magistrati, quando tutti insieme fanno delle dichiarazioni che costituiscono ingerenza nei lavori parlamentari, sicuramente vanno contro l'autonomia decisionale delle Camere».

E dall'Associazione magistrati, chiamata in causa, arriva un sostegno per la verità piuttosto tiepido all'iniziativa dei procuratori. Il presidente Nino Abbate afferma che quel documento «deve comunque determinare tutti ad una maggiore riflessione sulla delicatezza del momento». Ma il vicepresidente dell'Anm, Cicala, si stupisce dello stupore: «Non capisco dov'è lo scandalo, in democrazia il silenzio non è una virtù».

[gio. bia.]

INTERVISTA

IL MANAGER SCARCERATO

A sinistra: Vittorio Sgarbi davanti al carcere di Ivrea. Sopra, Giampaolo Prandelli il «vice» di Dell'Utri in Publitalia

«I giudici? Se fossi un magistrato farei come loro. Ma prima di arrestare qualcuno ci penserei il doppio»

«In cella ho riletto Seneca Il saggio sopporta tutto»

«Tu vedi, può esser castigo, può esser misericordia. Il sentimento che tu proverai ora per quest'uomo che ti ha offeso, sì, lo stesso sentimento, il Dio che tu pure hai offeso avrà per te in quel giorno...». Nella Milano travolta dalla peste, Don Rodrigo sta morendo. E Fra Cristoforo si rivolge così a Renzo, davanti al suo nemico d'un tempo. «E' il capitolo 35 dei "Promessi sposi" - spiega Marcello Dell'Utri -. Sono le ultime righe che sono riuscito a rileggere, là». Dice proprio così, il manager di Publitalia: *là*. E in tutta l'intervista non pronuncia una sola volta la parola *carcere*. «Ho letto come un matto - continua -. E le dirò una cosa: nel Manzoni ho trovato parecchi spunti di attualità: la situazione caotica del Paese, ad esempio. E poi i personaggi...».

Dottor Dell'Utri, sta dicendo che nell'Italia di oggi c'è un Don Abbondio?

«Ah, di quelli ce ne sono tanti. Ma non mancano anche i Don Rodrigo, mi creda. E persino qualche Innominato. Per fortuna in giro ci sono anche persone come la brava Lucia. Rileggendo certi episodi mi sono commosso...».

In tre settimane di carcere avrà fatto qualcos'altro che leggere il Manzoni. O no?

«Mi sono riposato. Non mi crederà, ma adesso sto meglio di quando sono andato là. Sono persino riuscito a fare una dieta...».

Messa così sembra una vacanza. Non sta esagerando?

«Beh, non è stato certo un riposo che ho voluto io. Ma ne ho approfittato. Per riflettere e per leggere. C'è una buona biblioteca a Ivrea. I libri vengono dal Centro formazione quadri dell'Olivetti. Certo, sono un po' troppo di sinistra...».

Di «sinistra»?

«Almeno per me. Libri con il marchio olivettiano, in senso storico: il marchio di "Comunità"».

Lei ha parlato di «riflessioni». Su che cosa? Magari su qualche «errore» come dirigente di Publitalia?

«Guardi, io ho fatto un solo errore, quello che tecnicamente si chiama *culpa in vigilando*. C'era un detto bellissimo nel regolamento della Repubblica di Venezia: *El capitan de la nave g'ha sempre torto*...».

Una domanda personale. Molti, in carcere, hanno detto di aver riscoperto la preghiera. Anche lei ha pregato?

«Devo dire di sì. Anche perché il Vangelo è stato il primo libro che ho trovato, là».

E c'è stata qualche pagina che l'ha «aiutato» di più?

«Sì, ma non nel Vangelo. Nel *De constantia sapientis* di Seneca: "Il saggio non si deve mai sentire offeso. Perché sono quelli che lo offendono a essere in colpa"».

Perché lei si sente offeso?

«Io ero molto offeso. Vede, io ho quattro figli, tutti piccoli. E le giuro che la cosa che mi preoccupava di più era pensare come l'avrebbero presa. Per fortuna mia moglie è stata molto brava a spiegare ai bambini i motivi di quello che mi stava succedendo. Solo Marina, la più piccola, ha fatto fatica a capire. Ma lei ha appena 5 anni. Ecco, ero offeso soprattutto per le cose che poteva pensare lei, sentendo queste notizie su suo padre».

E che cosa ha detto ai bambini, quando li ha rivisti?

«Che papà aveva fatto un master. Il master del marciapiede: nella vita non c'è solo Harvard...».

Senta, ma lei che cosa ne pensa di tutto questo? Berlusconi dice che è un attacco politico. E' d'accordo?

«Se penso alle accuse, che sono davvero risibili, dovrei risponderle sì. Ma se penso ai magistrati, devo dire che stanno facendo il loro dovere: cercano di accertare se la legge è stata violata. A Torino ho trovato persone corrette, anche se stavano dall'altra parte. Una sola cosa mi preoccupa, nei giudici: fanno fatica a capire come lavoriamo noi. Parlano di "fatture false", che sono state confessate da un solo nostro dirigente, che peraltro ha detto e ridetto di essere l'unico responsabile. Ma qui si tratta di 3-4 miliardi su un fatturato che, negli ultimi quattro anni, ha superato i 10 mila miliardi. Trovo abnorme la montagna di indagini che si è fatta su questa storia».

Sta dicendo che i giudici hanno «esagerato»? O no?

«Una certa esagerazione c'è. Ma, ripeto, la giustifico. Se io fossi un magistrato farei come loro».

Ma se lei fosse un giudice, uno come Dell'Utri lo metterebbe dentro?

«Senta, io non voglio dire che con questo arresto mi hanno fatto una cortesia. Però io adesso sono più forte di prima. Comunque, prima di ordinare l'arresto, io ci avrei pensato il doppio di quello che hanno fatto loro. Un'esperienza così può stroncare un toro».

E come mai lei non è stato stroncato?

«Perché in certe circostanze viene fuori il carattere. Se ce l'hai ti salvi, altrimenti no».

Lei ha vissuto la domenica dei referendum sulle tv in carcere. Che giornata è stata?

«Una giornata bellissima. Non ero affatto sicuro di vincere. Ho sempre pensato che il referendum fosse una gran lotteria».

Sia sincero, lei in carcere ha fatto propaganda per il No?

«Un po', con quelli che incrociavo nei corridoi. Ma non c'era bisogno di farla. Erano già tutti convinti».

Mi scusi dottore, lei si è dimesso da Publitalia. Perché, per ragioni «tecniche» dell'azienda o per uscire prima?

«Non ho mai pensato di dare le dimissioni per abbreviare la detenzione. E' una questione di dignità. L'ho fatto perché mi sembrava opportuno, vista la situazione, rimettere il mio mandato nelle mani dell'assemblea. Saranno i soci a decidere il mio futuro in azienda».

E del commissariamento di Publitalia che i giudici hanno chiesto «per corruzione»? Come ha preso questa notizia, dal carcere?

«Guardi, se si commissaria Publitalia bisogna commissariare metà delle aziende italiane, almeno. Ecco, questa è un'ipotesi che mi offende nella mia dignità, di uomo e di manager».

E adesso, tutto come prima?

«Sì, certo. Però ho fatto i miei propositi, come dopo i ritiri spirituali. Voglio trovare un po' di tempo per me, per le mie letture, per la mia famiglia...».

Ma non ha paura che il carcere le lasci un marchio che possa condizionare la sua carriera?

«No, perché ho avuto molti messaggi di stima. E poi si ricordi di Seneca: "Il saggio non si deve mai sentire offeso..."».

Guido Tiberga

TANGENTI GDF

Nuove voci sui «libretti»

MILANO. Almeno uno dei libretti al portatore su cui indagano i magistrati di Mani pulite è di Silvio Berlusconi. Lo ha raccontato uno dei top-manager della Fininvest, Giuseppe Scabini, interrogato nei giorni scorsi dal pool di Tangentopoli. C'è di più. Una strana coincidenza lega due di questi libretti - sono una trentina in tutto - al pagamento di una serie di tangenti ai militari delle Fiamme gialle, corrotti per chiudere un occhio durante le ispezioni fiscali. Da questi due libretti, uno dei quali riconducibile a Berlusconi in persona, nell'estate e nell'autunno '89 sarebbero usciti 50 più 50 milioni. La Guardia di Finanza ha accertato che nello stesso periodo è stata pagata una tangente per impedire le verifiche fiscali a Videotime, una delle aziende del Gruppo Fininvest.

[r. m.]

Mister X, l'ombra di Cusani

Salamone frena: troppe indiscrezioni

MILANO. Chissà se i mister «X» del caso Di Pietro sono Sergio Cusani e Paolo Berlusconi, come ha insinuato qualcuno? Il magistrato bresciano Fabio Salamone non conferma né smentisce. Ma tira dritto per la sua strada. «Non voglio cadere in certe trappole», ripete.

In programma Salamone ha già l'interrogatorio dell'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi, forse già mercoledì, e quello dell'ex titolare della Difesa Cesare Previti a «tempo debito». E di quelle voci che girano da giorni e giorni proprio non vuole parlare affatto. Il magistrato bresciano dice soltanto: «Questo continuo stillicidio di notizie mi pare un tentativo di condizionare l'inchiesta».

Certo che la notizia è golosa. Sergio Cusani, il Sergino del processo Enimont condannato a 8 anni di carcere, non è la prima volta che attraversa la strada dei due magistrati bresciani, Salamone e Bonfigli.

E' Cusani, la sera del 6 giugno, a casa di Giancarlo Gorrini della Maa. Quando arriva la Digos, che vuole solo documenti dall'ex azionista della Maa e che invece interrompe il «tête-à-tête».

Che ci faceva Cusani dall'uomo che (per primo) ha gettato fango e veleno su Antonio Di Pietro? Lui si è giustificato sostenendo che quello era solo un incontro di lavoro.

Ma quale lavoro? Se lo chiedono anche i due giudici bresciani che non escludono comunque di sentire Cusani, il primo ad avere detto «no» a Di Pietro già durante il suo processo.

Intanto Fabio Salamone ha lasciato il tribunale per un breve soggiorno di carattere privato in Sicilia. Mercoledì mattina riprenderanno gli interrogatori, appunto con Biondi e forse Previti. «Verrà quando lo decido. Quando questo sarà necessario per l'inchiesta». Quindi, riferendosi alle cronache giornalistiche degli ultimi giorni, il magistrato dice a chiare lettere di non voler cadere in «certe trappole». «Il nome di Previti - sottolinea il pm - ha cominciato a circolare prima sui giornali che nelle mie carte». E a chi gli chiedeva un commento sulle dichiarazioni rese dall'ex ministro della Difesa, e cioè che intende dire solo ai magistrati chi lo informò del fatto che Gorrini avesse parlato con il capo degli ispettori ministeriali, Salamone replica brevemente: «Vedremo se se ne ricorda quando viene qui».

Previti non commenta nel merito, ma tiene a rivolgere un apprezzamento esplicito al lavoro di Salamone. «Mi sembra un magistrato molto rispettoso delle regole e del segreto d'ufficio - afferma l'ex ministro -. Il che è una situazione simpaticamente anomala. E, siccome, è la prima volta che mi capita da quando mi occupo di questa vicenda così intricata, mi fa piacere segnalarlo».

Intanto da Bologna arriva anche il commento di Massimo D'Alema sulla vicenda. «Sono curioso di vedere come va a finire questa strana storia, torbida, di dossier che coinvolge i magistrati di Milano - dice il segretario del pds -: una vicenda di intrighi, ricatti, tentativi di condizionamenti tipici di quella destra peggiore, di una volta, che ha la cultura del potere e non la cultura dello Stato».

[r. m.]

Il pm Fabio Salamone

Sciopero avvocati

Roma, saltati 19 mila processi

ROMA. Diciannovemila processi e 660 udienze saltati; cause rinviate da un minimo di dodici mesi a un massimo di tre anni: questo il risultato, alla pretura del lavoro di Roma, di due mesi di astensione dei consigli forensi. Lo hanno sostenuto ieri Cgil, Cisl e Uil del Lazio ed i legali che operano negli uffici vertenze delle tre confederazioni, per sottolineare la drammatica situazione della giustizia del lavoro a Roma. «Prima dello sciopero i processi civili pendenti erano circa 60 mila - ha sostenuto il segretario generale della Cgil Lazio Fulvio Vento -, ogni anno si aprono decine di migliaia di nuovi procedimenti, molti dei quali per licenziamenti, trasferimenti o avanzamenti di carriera, ma le strutture ed il personale sono ancora molto carenti e l'informatizzazione è solo parzialmente attuata». I sindacati hanno sottolineato che in Italia ci sarebbero circa due milioni e 800 mila processi civili pendenti.

[Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 0, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano
c. M. d'Azeglio 60, Torino

Il procuratore capo di Milano all'ex ministro della Difesa: non condiziono i colleghi

Borrelli: è chiaro, l'obiettivo sono io

«Forse vogliono mandarmi via»

MILANO. «Ormai è chiaro, l'obiettivo sono io. Forse vogliono mandarmi via». Si sfoga il procuratore capo Borrelli mentre sul palazzo di Tangentopoli piovono da tutte le parti veleni, libri contro, dossier, accuse e controaccuse.

Per un Di Pietro sotto inchiesta a Brescia c'è un Silvio Berlusconi all'attacco, un Cesare Previti che insinua e ancora un Di Pietro che - in serata - smentisce l'ex ministro della Difesa. Tanto che l'aria di questo palazzo di Giustizia, il cuore di Mani pulite, si fa pesante, pesantissima.

E' amareggiato Francesco Saverio Borrelli. Colpito dal vivo da quelle parole di Previti, smentite dall'ex magistrato: «Di Pietro mi chiese aiuto». E poi: «Non era il Polo a volerlo mandare via». Borrelli è fulminato anche dall'esposto di Berlusconi che tira dritto in Cassazione denunciando «la reiterata fuga di notizie».

E' amareggiato, il capo del pool. E lo fa capire, anche se con il sorriso sulle labbra. «Io condizionatore dei colleghi?», chiede e si chiede. Quasi a voler dire che quell'insinuazione di Cesare Previti è solo fango anche se brucia.

«Non ho nulla da dire, non voglio alimentare polemiche...», ripete più volte. Mentre le agenzie rilanciano le sue parole, e i «tiggì» sparano la notizia dello sfogo del procuratore capo.

Che si chiede ancora: «Ma cosa potrei dire? Che non ho condizionato Antonio Di Pietro? Credo che lo sappiano tutti qui dentro. Come avrei potuto farlo? Se avessi fatto quanto mi si attribuisce avrei commesso un reato. Quale? Mah? Estorsione, violenza privata...».

Sono accuse velenose, quelle insinuate dall'ex ministro della Difesa Previti. Di una cosa Borrelli è certo: che qualcuno voglia soffiare sul fuoco, alimentare nuove polemiche, incendiare gli animi.

Lo scopo? Borrelli è certo pure di questo: «Ormai è chiaro: l'obiettivo adesso sono io. Magari vogliono mandarmi via». E nemmeno lui dice esplicitamente chi sia questo qualcuno che voglia levare a Borrelli la poltrona di procuratore capo.

Poi c'è il capitolo Silvio Berlusconi. Che da sempre lamenta la fuga di notizie per le inchieste che riguardano il suo Gruppo. E che adesso ha deciso di scendere in campo con un esposto alla Corte di Cassazione.

Anche questa è una puntura di spillo nel fianco del procuratore capo. Gli attacchi da Berlusconi non sono mancati in questi anni di Mani pulite: le prime aziende sotto inchiesta, le perquisizioni nelle sedi del Gruppo. Poi gli inviti a comparire, le manette e le richieste di rinvio a giudizio. Anche per Silvio Berlusconi.

Gli attacchi sembravano appena sfiorare il pool. Non adesso. In questo clima da guerra guerreggiata. L'ultima notizia arriva da Roma. Riguarda l'azione disciplinare avviata dal ministro della Giustizia Mancuso nei confronti dei magistrati milanesi «accusati» di aver intimidito gli ispettori. Alcuni degli ispettori inviati dall'allora Guardasigilli Biondi sono convocati per lunedì dalla procura generale presso la Cassazione.

Ma torniamo a Berlusconi, al suo esposto. Borrelli abbozza appena. Dice con un sorriso: «Pazienza. Nei sette anni che mi restano chissà come si allungherà il mio certificato disciplinare...».

Non è finita. Sulla testa del procuratore capo arriva in questi giorni anche un libro. Lo ha scritto Giancarlo Lehner. «Borrelli: biografia di un inquisitore», è il titolo che non lascia adito a dubbi sul contenuto. Lo ha letto dottor Borrelli? Sa come si parla di lei? Sa che è il primo libro contro, dopo i tanti pro Mani pulite? Non sa, o non vuole dire il procuratore capo, che giura di non aver speso neanche una lira per quel volume che lo riguarda. Commenta solo: «So quel che ho letto sui giornali, ma non mi sono riconosciuto in quel ritratto».

Fabio Poletti

A sinistra: il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli. Sotto: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Di Pietro: mai chiesto aiuto

Previti: non una smentita, un fraintendimento

RETROSCENA

I MISTERI DEL DOSSIER

«SE fai il tuo dovere ti isolano». Antonio Di Pietro è stanco. Il «caso del dossier» si fa di giorno in giorno più oscuro e intricato, e l'ex pm di Mani Pulite ha deciso di non aprire più bocca e limitarsi a scarne dichiarazioni tramite avvocato. Ma non riesce a trattenere quella frase piena di amarezza, ai margini di un convegno. Poi, in serata, fa smentire dal legale Massimo Dinoia «di aver chiesto aiuto a Previti o a chiunque altro». E dire che Previti, il giorno prima, nel raccontare la telefonata con Di Pietro, aveva affermato: «Non credo proprio che mi possa smentire. E' troppo serio». La dichiarazione dell'ex pm piomba sul senatore di Forza Italia come una doccia gelata. «Queste cose voglio sentirmele dire direttamente da Di Pietro», commenta Previti, dopo lungo silenzio.

Di Pietro, è vero, non parla direttamente, ma certo le sue affermazioni pesano come pietre: «Il dottor Di Pietro conferma che ogni atto dell'inchiesta è stato da lui sottoscritto sempre per intima e libera convinzione e non poteva essere diversamente, considerato il proficuo lavoro svolto insieme ai colleghi del pool. Il dottor Di Pietro è certo che la magistratura, alla quale si è rivolto con il suo esposto-querela, individuerà tutti coloro che hanno ordito la macchinazione ai suoi danni». Era stato proprio Cesare Previti, il giorno prima, a raccontare: «Dopo l'avviso di garanzia a Berlusconi, mi telefonò Di Pietro. Mi chiese di intervenire con Biondi e io gli dissi che, se voleva, potevo metterlo in contatto con il capo dell'ispettorato, Dinacci appunto. Di Pietro acconsentì. Dopo essermi prodigato per questo, non ne ho saputo più niente. Aggiungo che Dinacci si mostrò abbastanza seccato del fatto che Di Pietro avesse telefonato a me e non a lui direttamente». Ma come mai Di Pietro telefonò proprio a Previti? «Ha telefonato all'amico, che guarda caso era anche avvocato e pure ministro. Non credo che Di Pietro mi voglia smentire. Non può farlo, è troppo serio».

E invece, arriva la smentita, e Previti quasi quasi non riesce a crederci. Poi, a mente fredda, trova una spiegazione. «Sono certo che Di Pietro, proprio per la dirittura morale che gli ho sempre riconosciuto, non abbia smentito le mie affermazioni rese nella conferenza stampa di ieri. Mi sembra piuttosto che la nota del suo avvocato si soffermi sostanzialmente su una espressione giornalistica, "la richiesta d'aiuto", che non ricordo di avere usato».

E' la seconda smentita della giornata. Prima era arrivato il Tg3 a confutare le parole dell'ex ministro. «Previti dichiara di non conoscere Gorrini e De Biase, come una settimana fa negava di conoscere Dinacci, che oggi ammette di aver contattato». Previti sbotta: «Ma se con Dinacci ho avuto un rapporto ufficiale, sotto lo sguardo delle telecamere, quando fui sentito da lui sul caso Omboni. Sarei stato un idiota a dire che non l'ho mai conosciuto. Confermo invece che non ho mai conosciuto né Gorrini né De Biase. Il Tg3 usa il solito tono mistificatorio e tende ad una gratuita denigrazione con l'evidente scopo di annebbiare la verità. Non so se afferma queste cose per scarsa professionalità di qualche giornalista o perché impegnato nell'ennesima campagna politica. In entrambi i casi il ruolo del servizio pubblico ne esce, ancora una volta, fortemente compromesso dai soliti noti». Non si fa attendere la replica del direttore del Tg3, Daniela Brancati: «In realtà non abbiamo fatto che riprendere quanto affermato dallo stesso senatore Previti in una intervista alla *La Stampa*: "Ma lo vuole capire che io non mi sono mai occupato di queste cose? Io Gorrini e Dinacci non li ho mai visti, non li conosco". L'intervista non è mai stata smentita». Come mai il senatore non l'ha smentita? «Perché non me ne sono nemmeno accorto. Che volete, non ho riletto attentamente, in fondo si tratta di un nome detto per un altro, ma non è che cambi molto. Quanto polverone per un occasionale lapsus di un intervistatore. Scientemente non avrei mai potuto dire che non conoscevo Dinacci: se uno deve anche smentire queste cose, qui è da suicidio. C'è ben altro in ballo».

Per esempio, l'inchiesta su Di Pietro: «Al momento ero convinto che i fatti contro Di Pietro non fossero veri - ripete Previti -. Se questi fatti sono stati smentiti da Borrelli, da Di Pietro e poi da altri, e invece i fatti erano veri, per bocca dello stesso Di Pietro, mi chiedo chi e quando ha condizionato Di Pietro nell'esercizio delle sue funzioni, e per quali inchieste lo ha fatto». Replica in mattinata Borrelli: «Io condizionatore dei colleghi? Non voglio commentare, del resto che potrei dire? Che non ho condizionato Di Pietro? Credo che lo sappiano tutti qui dentro. Come avrei potuto farlo? Se avessi agito così, avrei commesso un reato».

«Borrelli può dire quello che vuole - risponde adesso Previti - ma è evidente il tentativo di fare oggi un caso nazionale di un'indagine vecchia, di due anni fa. Comunque prendo atto con piacere che Di Pietro dichiari di non essersi sentito condizionato nell'esercizio delle sue funzioni». Tra Di Pietro e Previti, l'appuntamento chiarificatore è a Brescia, davanti al pm Salamone. Che saggiamente mantiene il più assoluto riserbo sulla vicenda e fa sapere: «Previti sarà sentito a tempo debito».

Raffaella Silipo

Un esposto contro il pool

Berlusconi scrive alla Cassazione «Inarrestabile la fuga di notizie»

ROMA. «L'esposto? Sì, l'ho presentato. Ora vado a scrivere una dichiarazione proprio a questo proposito». Sono quasi le sei quando Silvio Berlusconi annuncia ai giornalisti, al suo ritorno a via dell'Anima, una dichiarazione sulla decisione di denunciare alla Corte di Cassazione le violazioni del segreto istruttorio da parte dei giudici del pool di Mani Pulite. E, puntuale, poco prima delle sette arriva una dichiarazione di due pagine.

«Ho presentato oggi alla procura generale presso la Corte di Cassazione - dice il comunicato - un esposto per denunciare le reiterate e sistematiche manipolazioni delle informazioni giudiziarie che tendono a colpire il cittadino Silvio Berlusconi e a delegittimare il mio ruolo di leader politico del partito e della coalizione di maggioranza relativa del Paese».

Gli abusi denunciati, a parere di Berlusconi «suggeriscono, per la loro univoca sistematicità, l'esistenza in alcuni settori della magistratura dell'accusa di un *animus ostile*, di un pregiudizio politico e di metodi di accanimento giudiziario, che implicano una nozione inquisitoria e persecutoria del processo penale. La Costituzione e le leggi di questo Paese escludono tassativamente, a tutela dell'integrità della persona e del cittadino quella nozione, in sé assolutamente barbarica, dell'azione penale».

L'ex presidente del Consiglio ricorda che sono stati pubblicati integralmente o per stralci 130 interrogatori. «Ci sono stati, inoltre, una fuga di verbali di testimonianze, cioè di atti segreti anche alle stesse parti processuali, dagli uffici delle Procure della Repubblica, proclami a tempo per scandire i singoli passi di un'azione giudiziaria apertamente orientata a colpire, senza nemmeno la presenza di una notizia di reato, un cittadino e un parlamentare della Repubblica».

Tutti questi fatti, secondo il Cavaliere, «sono solo una serie nutrita e numerosa, ma certamente non esaustiva, di esempi di quella violazione sistematica e reiterata della legge, perpetrata da chi dovrebbe, invece, tutelarla ed applicarla. Si tratta della più grave violazione della certezza del diritto in un Paese di antica civiltà giuridica. Sono sereno. So che nella magistratura opera una grande maggioranza di persone, che fanno dell'imparzialità e dell'oggettività nell'indagare e nel giudicare il motivo della loro vocazione e della loro vita».

E, aggiunge il Cavaliere, «nel mondo della cultura e nella vita parlamentare si sentono ormai accenti nuovi di preoccupazione per gli sconfinamenti inquietanti, per le inchieste a disegno o a teorema. Le istituzioni garanti della vita civile hanno a più riprese segnalato l'esistenza del problema che è esemplificato nel mio esposto».

Ma lo stimolo definitivo a scrivere l'esposto è stato dato a Berlusconi «dalla solidarietà di milioni di cittadini, espressa anche con l'esercizio libero del voto e l'orientamento sempre meno corrivo dell'opinione pubblica. Sono elementi che mi confortano e mi spingono a continuare una battaglia di libertà in difesa del diritto di tutti a un processo giusto, secondo regole di valore generale. Sono certo che il mio esposto sarà valutato con attenzione. Nessun cittadino è intoccabile, né può essere oggetto di arbitrio e di abusi di legge». **[r. i.]**

«La giustizia è la chiave della crisi italiana»

«Lui vittima? E' il persecutore»

Ferrara sul capo del pool: troppi pregiudizi

INTERVISTA

IL CONSIGLIERE DI SILVIO

BORRELLI si sbaglia perché fino a prova contraria è lui il protagonista non di un disegno, ma di un riflesso psicologico, di un'inquisizione intrisa di pregiudizio politico nei confronti di Berlusconi. E' Berlusconi la vittima, non lui». Le parole di Borrelli - «mi vogliono far fuori» - rendono ancora più duro, se ce ne fosse bisogno, quell'autentico «mangiagiudici» che è Giuliano Ferrara, consigliere di Berlusconi. E il personaggio, che si trova a suo agio nei mari tempestosi, invece di gettare acqua sul fuoco, rincara.

Quindi per lui, Borrelli non deve lamentarsi?

«Ma scherziamo! E' lui il persecutore. Loro si basano su un pregiudizio barbarico: per i magistrati milanesi Berlusconi è un criminale e, quindi, applicano a Berlusconi il paradigma che l'Fbi applicava ad Al Capone. Vogliono incastrarlo. E un Paese in cui si tenta di incastrare qualcuno è un Paese in cui la democrazia è in pericolo».

Lei lo vuole ancora Borrelli alla Procura di Milano o no?

«Borrelli è la chioccia di un *pool* di cui abbiamo uno dei componenti, quello che ne è uscito, ha dimostrato di essere una persona diversa da quella che gli italiani pensavano. Non so se Borrelli lo sapeva, non so se ha usato le cose che poi abbiamo tutti appreso. L'unica cosa certa è che sotto la sua guida la procura di Milano è diventata una centrale istituzionale di lotta politica. E questo va contro la Costituzione».

Allora deve lasciare?

«Beh, la violazione sistematica del segreto istruttorio, l'abitudine di emettere proclami... C'è qualcosa che non va in quella procura, c'è qualcosa che non va nei rapporti tra magistratura e Parlamento e potere politico. Sono contento che l'on. Salvi se ne sia finalmente accorto, come anche il sen. Manconi».

Ma Borrelli dice che il vero bersaglio è lui...

«Il tentativo di trasformare il caso Di Pietro nel caso Previti è penoso. Il presidente della Corte costituzionale ha detto che le cose che riguardavano Di Pietro si conoscevano almeno da un anno e mezzo. Non esistono disegni, non esistono ricatti. Esiste il caso di un magistrato che aveva qualcosa da nascondere, non reati, ma comportamenti eticamente discutibili. E visto che era l'indiscutibile con la I maiuscola si è trovato in una situazione drammatica. Ha cercato di risolvere il problema uscendo dalla magistratura con una bella lettera. Ricordatevi cosa era allora la procura di Milano. Riflettete sul fatto che il famoso processo di Di Pietro si è arenato. E tenete conto che Di Pietro si è rivelato uno strano personaggio che ha perso la sua popolarità non per i prestiti avuti dal finanziere Gorrini, ma perché bizzarro e nevrotico fidanzato d'Italia in cerca di lavoro, popolarità e collocazione senza decoro ed eleganza».

Ma Di Pietro ha smentito la tesi di Previti.

«Io tra i due credo a Previti».

Crede che il «problema giustizia» faccia parte di quel confronto sulle regole che deve portare il Paese alle elezioni?

«Questo riequilibrio è la prima regola generale su cui è necessario trovare un accordo. E' la vera chiave della crisi politica italiana. E' il nodo cruciale: nessun cittadino deve essere vittima di un accanimento giudiziario ai suoi danni, specie se è l'ex premier».

Un accordo è possibile?

«Va favorito un incontro di culture. Non è più possibile procedere in questo modo incauto. Anche questi interrogatori, questi tordhiamenti, questo girare e rigirare dell'azione penale. In questa nebulosa si intravede l'oscuro risentimento di una magistratura che si ritiene una casta. Bisogna farla finita con questi rimpalli tra procure, da Torino a Firenze, da Palermo a Milano...».

Crede che il pds accetti questa sua impostazione?

«Credo di sì. Violante? Esiste un partito dei giudici e quindi non mi meraviglia che dentro il pds ci sia un dualismo. Ma penso che una posizione di centro-sinistra implichi lo sviluppo di una posizione garantista, il pds sa che deve riconsiderare il rapporto tra ordine giudiziario e potere politico».

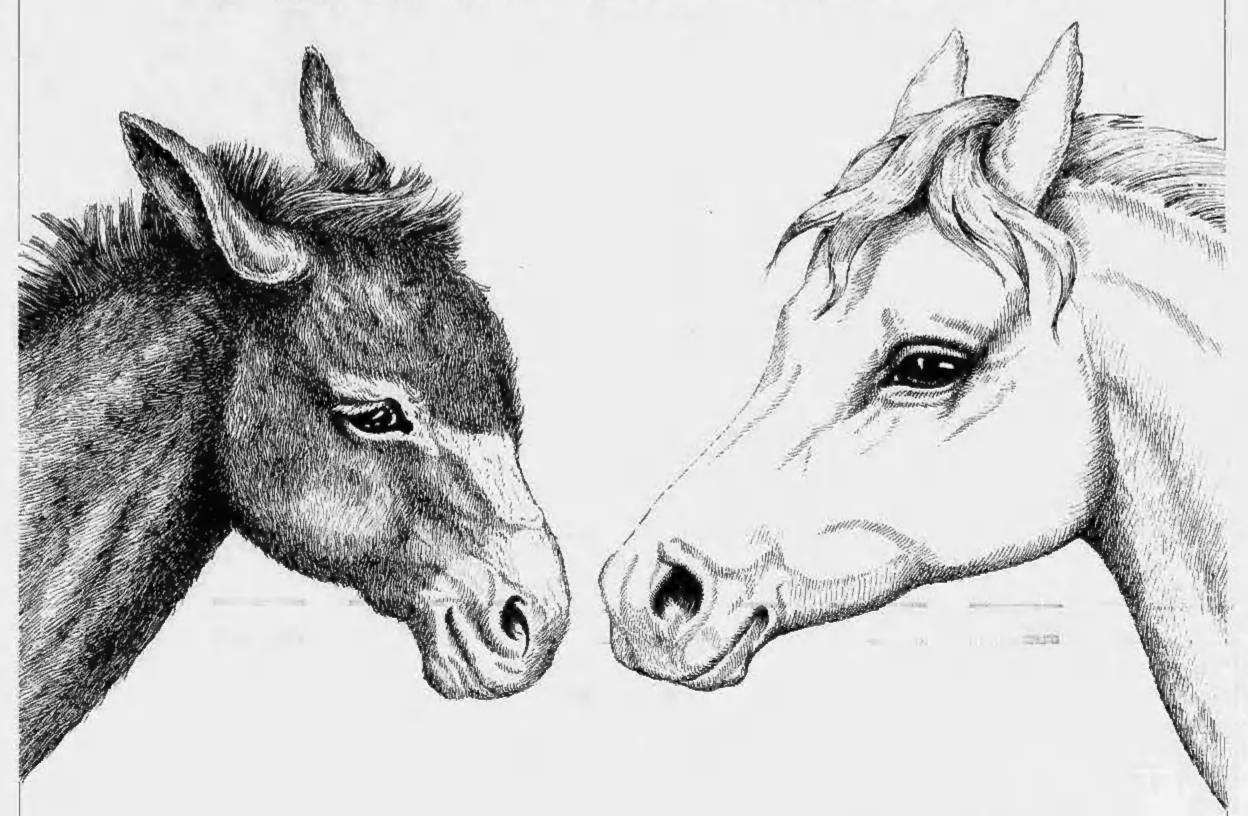
E i giudici come reagiranno?

«Dopo la vittoria nei referendum, alcuni settori della magistratura faranno di tutto per azzoppare Berlusconi. Non ho dubbi. E' il canto del cigno, ma può essere un canto molto pericoloso, assordante».

Augusto Minzolini

A sinistra: Giuliano Ferrara
Sotto: Cesare Previti

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

La specie è la stessa. È la classe che è un'altra.

Volvo 850 Gle. Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Si dice "equino" e non si capisce bene se si sta parlando di un tenero somarello o di un erede di Ribot. Eppure, per capire la differenza basta guardarli. O, meglio ancora, salirci sopra. Con le automobili è la stessa identica cosa.

Perciò, se state pensando "duemila", fate la cosa più ragionevole: provatene più che potete. E poi confrontatele con la Volvo 850 GLE. All'inizio potete limitarvi a farne una questione estetica, e all'apparire che in fatto di personalità ed eleganza la Volvo 850 GLE è davvero una categoria a sé. Ma poi conviene addentrarsi nei particolari, o magari nell'abitacolo, per scoprire che il comfort e la sensazione di sicurezza sono diventati un'unica cosa. Già che siete lì accendete il motore: giusto qualche secondo per apprezzarne l'eccezionale silenziosità, e poi date un colpo di acceleratore, per fiutare la potenza dei suoi 126 cavalli (mica asini). Basterà questo a rendere irresistibile la voglia di provare la sua accelerazione - da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi - o di scoprire che supera agevolmente i 195 km/h. Ma abbiate la pazienza, prima, di conoscere le sue dotazioni di sicurezza: barriere di protezione laterali SIPS, airbag full-size, ABS e, unica auto al mondo, airbag laterali (SIPS bag). L'ultimo confronto da fare riguarda il prezzo: 43.700.000 lire per la Berlina e 46.750.000 lire per la Station Wagon. Adesso, decidete voi. Nell'ambito della stessa specie, qual è la vostra scelta?

VOLVO 850 GLE.

Berlina, lire 43.700.000
Station Wagon, lire 46.750.000
Prezzi chiavi in mano, bloccati fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Negli aeroporti ancora una giornata di disagi: è partita soltanto la metà dei voli previsti

«Aquila selvaggia» colpita dai giudici

Più di trecento avvisi di garanzia per i piloti ribelli

ROMA. Colpita al cuore Aquila selvaggia adesso sta male davvero. Oltre trecento avvisi di garanzia hanno raggiunto i piloti che si sono dichiarati malati, i sindacalisti che li avrebbero consigliati e i medici che hanno certificato il cattivo stato di salute. Interruzione di pubblico servizio, falso e abuso di ufficio: queste le accuse. E' quindi partita con una raffica di provvedimenti l'inchiesta sulla protesta dei piloti Alitalia aderenti all'Anpac e all'Appl che hanno lasciato a terra l'Italia e seminato il caos negli aeroporti. E che ora rischiano fino a cinque anni di carcere.

Dopo due giornate nere, ieri la tensione si è allentata e il traffico è lentamente ripreso. L'Alitalia ha effettuato il 50% dei voli previsti in tutta Italia. Da Fiumicino, che si era trasformato in un accampamento, fino alle 19 sono partiti 124 voli sui 158 in programma: molti di più dei 46 previsti dal piano d'emergenza per i servizi minimi, scattato dopo l'ordinanza del ministro dei Trasporti Giovanni Caravale. Privilegiati i collegamenti con le isole. Da Linate i decolli Alitalia sono stati appena 31 sui 77 previsti. Oggi e domani, la situazione migliorerà ancora, con un ritorno del traffico a ritmi più regolari.

Non sono stati tanto la precettazione di Caravale e la paura per gli avvisi di garanzia a indurre i piloti a rimettersi ai comandi. Il rientro della protesta è cominciato nella tarda serata di giovedì, in seguito ai primi segnali positivi nella trattativa con l'azienda guidata dall'amministratore delegato Roberto Schisano. Ieri il negoziato è proseguito. Arriverà presto alla fine? Si concluderà oggi? I pronostici sono impossibili, le difficoltà tante. «La trattativa è in alto mare» ha fatto presente ieri sera il vicepresidente dell'Anpac, Augusto Angioletti.

Per il momento, c'è un dato importante: ieri erano ammalati solo 12 piloti. Mercoledì e giovedì ne erano rimasti a casa duecentocinquanta. Qualche mal di testa è passato in fretta, come è stato raccontato dai medici inviati dal ministro della Sanità Elio Guzzanti per verificare il reale stato di salute dei piloti che disertando il lavoro hanno provocato il caos. Le loro effettive condizioni sono al centro anche degli accertamenti di 40 medici sguinzagliati dalla magistratura.

L'inchiesta giudiziaria è svolta dal sostituto procuratore Angelo Palladino, intervenuto sulla base dell'esposto presentato dal presidente dell'Alitalia, Renato Riverso, per il quale sono stati commessi reati con la protesta di Aquila selvaggia: l'abbandono del lavoro senza preavviso. Come primo atto sono stati sequestrati centinaia di certificati attestanti le malattie sospette. Cinquanta esposti contro i piloti sono stati presentati da passeggeri alla polizia. All'inchiesta è stato acquisito un rapporto del pretore Mario Giarrusso che indaga su altri casi di malattia dei piloti. Si è inoltre insediata la commissione d'inchiesta voluta da Caravale e presieduta dall'ex ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese. In dieci giorni dovrà accertare le responsabilità del caos combinato mercoledì.

Ieri negli aeroporti a poco a poco è ritornata la calma. Sono scomparsi i bivacchi, i grandi affollamenti di passeggeri in attesa di partire si sono via via assottigliati. Le strutture aeroportuali sono state messe a dura prova, Fiumicino va ripetuto. «Il lento ritorno alla normalità è dovuto alla complessa ricostruzione della rete dei collegamenti», puntualizza l'Alitalia. L'azienda è soddisfatta in particolare per il ritorno alla normalità dei voli con la Sardegna, ancora isolata ieri mattina. La protesta dei piloti si è sommata allo sciopero dei traghetti. Ma nel pomeriggio i posti in aereo non erano esauriti e quindi non c'è stato più nessun viaggiatore impossibilitato a partire. Per tutti gli italiani invece qualche problema resta ancora: non mancano i timori per nuove proteste dei piloti, ci sono poi scioperi anche per i treni.

Per chiudere definitivamente la vertenza dei piloti si sta trattando all'Intersind, l'associazione sindacale che rappresenta l'Alitalia. «Vi sono grosse problematiche con una situazione che potremmo definire nebulosa per quanto riguarda le prospettive», afferma il comandante Giovanni Erba, presidente dei piloti. In altre parole, trovare un'intesa non è facile. I piloti hanno accettato di trattare in base all'assicurazione dei vertici aziendali che l'Alitalia non impiegherà piloti esterni né cede attività. I piloti rinfacciano infatti a Schisano di ridimensionare e smembrare la compagnia, con il piano di risanamento. Schisano punta invece a ottenere i risparmi necessari per un ritorno in equilibrio dei conti. Tra i punti scottanti c'è la richiesta dell'Anpac di consultazione sulle scelte aziendali. Oltre il piano di risanamento, è in discussione il contratto scaduto dal 31 dicembre 1993. Schisano non vuole concedere aumenti, negati agli altri dipendenti. I piloti chiedono invece miglioramenti dal 1997.

Ma Cgil, Cisl e Uil hanno già avvertito Schisano: disdetteranno gli accordi siglati da loro se saranno concessi aumenti ai piloti. I sindacati confederali protestano per le trattative con l'Anpac e l'Appl, avviate mentre Aquila selvaggia gettava nel caos gli aeroporti «con un'agitazione illegittima e in assoluto disprezzo sia dei diritti degli utenti che dei sacrifici a cui, in nome del risanamento, si sono sottoposti gli altri dipendenti dell'Alitalia». La protesta dei piloti «è un segno di decadimento morale» ha dichiarato il segretario del pds, Massimo D'Alema. E ha aggiunto: «Se gli operai avessero fatto o anche solo pensato quello che è successo negli aeroporti in questi giorni non so cosa sarebbe accaduto, cosa si sarebbe detto».

Roberto Ippolito

Alitalia soddisfatta, ma Cgil, Cisl e Uil minacciano: disdettiamo i nostri accordi se trattate con i rivoltosi

A sinistra, a Fiumicino passeggeri stremati dalla lunga attesa riposano distesi sui bagagli. A destra, l'amministratore delegato dell'Alitalia, Roberto Schisano

La trattativa prosegue ma Schisano boccia gli aumenti

Ripristinati i collegamenti con la Sardegna isolata per 36 ore

LE ACCUSE DELL'ANPAC

1. Affitto di equipaggi e aerei B767 australiani
2. Cessione dell'attività postale 50% ad Avianova e 50% a Istavia
3. Vendita tre aerei B747 Combi
4. Cessione in affitto dell'attività merci (compresi equipaggi e aerei) alla Southern Air Transport
5. Ricorso a piloti stranieri per l'utilizzo dei nuovi Fokker 70
6. Vendita aerei MD 80 a Eurofly e linee a Air Europe
7. Privatizzazione dello scalo merci di Linate
8. Vendita attività scalo Genova
9. Cessione all'esterno del servizio prenotazioni
10. Vendita centri elaborazione dati Alitalia e Sigma
11. Carenze di organico all'Alitech (manutenzione) in vista della cessione

IL CASO

LA TERAPIA DI GUZZANTI

Nei grafici sono illustrate le ragioni delle due parti. A sinistra, che cosa chiedono i piloti. A destra, che cosa risponde l'Alitalia

LA REPLICA DELL'ALITALIA

1. L'affitto è limitato fino all'addestramento di equipaggi italiani
2. Il servizio, oggi antieconomico, affittato fino al 31/12 in attesa che possano svolgerlo Avianova (100% Alitalia) e la partecipata Maler
3. Cedendo aerei vecchi, si potenzia l'uso dei nuovi MD 11 già in servizio
4. Nessuna decisione presa, prevista la ricerca di partner in analogia ad altre compagnie
5. Esclusivo impiego di piloti italiani
6. Eurofly e Air Europe utilizzano solo per i charter aerei Alitalia e quindi non le faranno concorrenza
7. Ipotesi totalmente smentita
8. Nessuna vendita, ma accordi con le società aeroportuali
9. Affidato all'esterno solo l'attività che l'azienda non riesce a svolgere nei momenti di punta
10. Nessuna cessione, accordi commerciali
11. Mantenimento dell'attività e sviluppo del servizio effettuato per altre compagnie

Arriva la visita fiscale Il virus dei cieli sparisce

ROMA

MIRACOLO! I piloti stanno meglio, il virus misterioso batte in ritirata, l'epidemia è sotto controllo. Anzi, la guarigione in alcuni casi procede così rapidamente che molti piloti sono già tornati al lavoro e la situazione negli aeroporti torna lentamente alla normalità.

Via le mascherine, dunque, si può respirare tranquilli. Ma quale cura magica si cela dietro a questo repentino guarigione? Al ministero della Sanità non hanno dubbi: le visite fiscali decise dal ministro Elio Guzzanti hanno rimesso in sesto buona parte dei piloti che fino a ieri mattina si dichiaravano stressati e ipertesi.

Sembrava uscito da un film di Groucho Marx, il ministro Guzzanti, quando ieri mattina si è presentato ai giornalisti e ha dichiarato senza batter ciglio: «Lo sciopero dei piloti è una situazione che ci preoccupa epidemiologicamente. Per questo stiamo effettuando i controlli sul personale il cui stato di salute dipende per legge dal ministero della Sanità».

Sulla carta, c'era davvero di che essere preoccupati. Anzi, allarmati. Nella sola zona di Roma i piloti malati risultavano essere oltre cento. Roba da far temere la diffusione improvvisa di un nuovo virus africano. Poi sono cominciate le visite di controllo. Il ministro Guzzanti: «Abbiamo proceduto in base ad una lista di nominativi che ci è stata fornita dal ministero dei Trasporti».

In realtà se un pilota dichiara di essere sotto stress e il suo medico di fiducia firma il certificato, è difficile che la visita fiscale ordinata dal ministero accerti che il soggetto non è più sotto stress. In casi del genere la parola del malato ha il suo peso. Eppure il numero dei malati in queste ore cala vertiginosamente, segno che la decisione di fare le visite fiscali ha avuto un effetto curativo.

Ieri ne sono state fatte 47, oggi ne sono programmate 14, domenica ce ne saranno non più di cinque. «Questo calo progressivo dei controlli ci lascia pensare che molti piloti siano tornati al lavoro», spiega la dottoressa Elisabetta dell'Olio, vice direttore generale per l'attuazione del servizio sanitario nazionale. Effettivamente, aggiunge, gli era sembrato «molto strano» che ci fossero così tanti malati contemporaneamente.

E come se lo spiegava? «Può succedere che di fronte alla richiesta del pilota di essere considerato malato, il medico certifichi la malattia. Poi il pilota migliora allora va dal medico e dice: 'Stamattina stavo male, adesso sto meglio e vorrei tornare al lavoro. Mi certifichi lo stato di salute'».

I piloti hanno reagito male alla decisione del ministero, sostenendo l'illegittimità delle visite fiscali. Ma su questo punto la Dell'Olio è chiarissima: «Si tratta di controlli normali, per legge tutto il personale navigante marittimo e aereo civile dipende dal ministero della Sanità e non dalle Usl. Quindi, se il personale è malato il ministero può fare controlli sia su richiesta del datore del lavoro che su propria iniziativa».

Alcuni malati si sono lamentati del fatto che a visitarli sarebbero stati medici militari. «E' prassi del tutto normale, non c'è niente di scandaloso», rispondono al ministero della Sanità. «Tra i medici che eseguono i controlli ci sono anche medici militari». In genere si tratta di medici che il ministero ha ereditato dalle vecchie casse marittime, sciolte in seguito alla riforma.

Se davvero non si è trattato di un'epidemia ma soltanto di assenteismo diffuso, rimane da capire perché i piloti abbiano scelto una strada che non poteva che ritorcersi contro di loro, specie dopo che le televisioni hanno cominciato a diffondere immagini di passeggeri in attesa da ore negli aeroporti che, loro sì, stavano male davvero.

Certo, dichiarandosi malati non potevano essere precettati né pagavano di tasca propria la giornata di sciopero. Ma l'impressione al ministero della Sanità è che siano stati consigliati male: qualsiasi ufficio legale di un buon sindacato avrebbe suggerito loro di scioperare in salute.

Andrea di Robilant

D'Alema preme per il voto e Prodi spiega: il centro-sinistra può correre da solo

Bossi: Lega al governo con l'Ulivo

Ma Piepoli prevede: Polo in vantaggio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Oscar Luigi Scalfaro continua a tastare il polso della legislatura - per controllarne la salute, nella speranza che sopravviva - e prosegue perciò il suo giro di consultazioni informali. Ieri ha incontrato i leghisti dissidenti della Lif (contrari al voto), il cui capogruppo al Senato, Mario Rosso, ha riferito che il Presidente vede le elezioni come «l'ultima spiaggia». Ma mentre l'inquilino del Colle tesse la sua tela, il dibattito tra i partiti è già tutto concentrato sulle consultazioni e sui possibili scenari del dopo voto. Persino Umberto Bossi, che alle urne vorrebbe andarci il più tardi possibile, non riesce a sottrarsi a questa discussione. E da Milano lancia un'ipotesi nuova: «Dopo le elezioni - dice il senatur - si potrebbe fare un governo istituzionale della Lega, forza moderata della destra, con una forza moderata della sinistra, come l'Ulivo».

E siccome, oltre a ciò, Bossi apre nuovamente all'ipotesi di doppio turno caldeggiata dal pds, si sarebbe tentati di pensare che i rapporti tra il Carroccio e la Quercia potrebbero migliorare in vista delle consultazioni. Ma non è proprio così. Le [illegible] sono mai così semplici quando a parlare è il senatur. Infatti, subito dopo il leader lumbard aggiunge che al governo istituzionale a cui si riferisce «si può dar vita solo alle condizioni della Lega»: «Se sono le condizioni della sinistra - sottolinea - non cambia niente come non cambiava niente con Berlusconi». E Bossi non è rassicurante nemmeno per quanto riguarda le alleanze prima del voto: «E' impossibile - afferma - dire a priori "faccio accordi con la destra o la sinistra", si possono fare anche dopo».

E un'idea su Bossi, finalmente, sembra essersela fatta anche Romano Prodi, il quale non dà per scontata l'intesa con il Carroccio. Il leader del centro sinistra, a questo proposito, ripete le affermazioni fatte il giorno prima dal suo vice Veltroni: «Il gradimento della coalizione - sostiene - sta crescendo. Sì, possiamo farcela anche se il centro sinistra correrà da solo. Non dobbiamo assolutamente ripetere l'errore del '94». Addio patto politico con la Lega, dunque? Meglio un semplice accordo elettorale che impedisca al Polo di vincere nel Nord? Tocca a Veltroni fare l'ultimo (ma si rivelerà di sicuro il penultimo) tentativo per «stringere» il Carroccio, con la proposta di un tavolo Lega-Ulivo per il federalismo: «Confrontiamoci», dice il direttore dell'Unità a Bossi.

Degli altri potenziali difficili alleati dell'Ulivo - i rifondatori - si occupa invece Massimo D'Alema, dopo aver rivendicato al pds «il copyright del centro sinistra». E lo fa abrigativamente, sottolineando che si sono «autoesclusi». Il leader della Quercia - che oggi non sarà a Napoli con Prodi perché preferisce assistere ad una gara di off shore nel suo collegio elettorale di Gallipoli - pensa invece di tranquillizzare i partner centristi che non vogliono il voto annunciando che all'incontro di martedì prossimo con Prodi proporrà di istituire una commissione, «magari presieduta da Segni», per verificare se la legislatura può andare avanti per altri cinque-sei mesi. Ma è chiaro che D'Alema non ci crede, tant'è vero che se la prende con «Mastella, Casini e altri che voglion solo perder tempo».

E nel Polo? Gianfranco Fini sottolinea che occorre andare al voto entro la prima settimana di novembre, mentre Silvio Berlusconi dà per scontato che «nei prossimi giorni ci sarà un chiarimento da parte di tutti» su questi problemi. E visto che nel dibattito politico, a tener banco sono sempre le elezioni, la Cirm di Nicola Piepoli (che ieri ha incontrato il Cavaliere) ha sfornato un nuovo sondaggio, secondo il quale il Polo si attesterebbe al 44,6%, mentre il centro sinistra, senza Lega e Rifondazione, raggiungerebbe il 38,4. Sempre secondo questi dati il primo partito sarebbe il pds con il 23,6%. Seguono in ordine di grandezza, Forza Italia (20,9); An (16,7); Lega (7,3); ppi di Bianco (6,8); Rifondazione (6,7); Democratici (3,4); ppi di Buttiglione (2,9); verdi (2,0); Pannella (2,5); ccd (1,6).

A sinistra: il segretario della Lega Nord Umberto Bossi. Sopra: il leader dell'Ulivo Romano Prodi

BIANCO-BUTTIGLIONE

I 2 ppi verso un accordo

ROMA. Un accordo tra i due ppi, quello di Buttiglione e quello di Bianco, è possibile e potrebbe avvenire anche in tempi brevi. Un accordo generale su nome, simbolo e beni del partito popolare. Ad affermarlo è Alessandro Duce, il tesoriere nominato da Rocco Buttiglione e revocato dal recente Cn del ppi dove il segretario è in minoranza. «Sono in corso trattative per trovare un accordo sulle questioni del simbolo, del nome e del patrimonio del partito». Così Duce spiega la situazione, ma aggiunge: «Piano, non precipitiamo le cose. Non c'è alcun accordo scritto. Si sta trattando, certo, ma al momento non c'è nemmeno una parola messa nero su bianco; siamo ancora alla fase verbale».

Per Duce, insomma, «il barometro segna tempo variabile: da un momento all'altro può sempre grandinare, e non sarebbe la prima volta, anche se noi speriamo che il sole possa invece squarciare le nuvole». [Asca]

IL CASO

VENT'ANNI DOPO IL «SEQUESTRO»

Ma è polemica sulle dichiarazioni dell'ex «prigioniero» delle Br

«Mara Cagol mi salvò la vita»

Gancia: ora vorrei incontrare Curcio

VENT'ANNI dopo. Forse le cose si vedono piccole piccole, sfumate e un po' diverso. Forse la memoria fa qualche tiro mancino e la realtà diventa come vorremmo. Forse. Chissà. Così, vent'anni dopo, Vittorio Vallarino Gancia, sequestrato nel giugno 1975 dalle «Brigate Rosse-colonna torinese», e liberato dopo una cruenta battaglia conclusa con la morte di Margherita Cagol, capo della colonna torinese, e il ferimento di tre carabinieri, rivela all'*Espresso* che «la compagna Mara» gli salvò la vita. Come glielo salvò? Rispondendo a muso duro al compagno che avrebbe voluto eliminar l'ostaggio. «Ammazziamo quel bastardo e andiamo via». «Lascialo stare che non c'entra niente». Lei, Gancia, udì quelle parole con le sue orecchie? «No, non sentii niente», ammette. Però, sostiene, lo ha letto su un documento interno delle Br che gli avrebbe mostrato il generale Dalla Chiesa.

E ora, l'ostaggio di un tempo, vorrebbe incontrare Renato Curcio, che era l'ideologo delle Brigate ma anche il marito di «Mara». E l'ex pensatore bierre che cosa risponde? A Ludovico Basili, direttore della cooperativa «Sensibili alle foglie», che lui stesso ha contribuito a fondare e dove ha lavorato per qualche tempo, fa rispondere di non aver niente da dire. Insomma, sembra un no alla proposta. Che cosa commenta, Gancia? «Benissimo, per carità. Il mio era solamente un messaggio a Curcio di rispetto nei riguardi di sua moglie. Non credo di aver offeso nessuno. Spero». Ma all'incontro lei ci tiene per allinearsi al movimento di recupero degli ex-br? Ha seguito le interviste di Mario Moretti, i pareri di Barbara Balzerani, le apparizioni tv di Adriana Faranda? «Ma no. Soltanto per una forma di *pietas*. Intendiamoci, non voglio dir niente o parlar male dei carabinieri che secondo me hanno fatto il loro dovere, ma mi fa pena questa donna che è morta e fanno pena tutte le persone che muoiono, secondo me, anche se sono dei delinquenti. E non è il caso di Margherita Cagol».

Quella volta che fu liberato Gancia, [illegible] tutti sorpresi: i due br, che non si aspettavano di essere stati scoperti; i carabinieri che non sapevano di aver individuato la «prigione». E non fu solo uno scontro ma una vera battaglia a colpi di bombe a mano, mitra e pistola. Venne ricostruita in aula durante il processo a uno del gruppo, Massimo Maraschi, e in un documento ad uso interno scritto dal br che riuscì a scappare. E le versioni collimano. In quei fogli battuti a macchina e trovati a Milano in via Maderno, nell'appartamento in cui fu sorpreso Curcio, non c'è il dialogo tra il br sconosciuto e Mara. Con i carabinieri davanti alla porta, i due clandestini sembravano avere ben altro per la testa che la sorte del prigioniero. Ha scritto il brigatista superstite: «In quei minuti ci fu un trambusto indescrivibile. Io che caricavo le armi e mi riempivo le tasche di colpi e di bombe, la "M" che, imprecando, correva a prender scartoffie e "ventiquattrore". Andammo giù per le scale. Davanti alla porta chiusa armati (io mitra M1, pistola e 4 SRCM, da notare che le bombe svizzere le lasciammo su perché non ci sentivamo sicuri di adoperarle; ma "M" borsetta e mitra a tracolla e, in mano, valigetta e pistola)».

Vent'anni dopo, forse, le cose si vedono piccole piccole. Gancia si dice anche convinto di esser stato sequestrato non per il riscatto ma per il cognome che porta e che «sarebbe finito sui giornali». «A questo ci credo poco», commenta Gian Carlo Caselli, allora giudice istruttore a Torino, il «giudice delle Brigate rosse». «Non mi occupai del caso Gancia, ma credo proprio che fosse un "esproprio", come lo chiamavano loro. Come quello di Piero Costa a Genova, mai rivendicato ma che riempì la borsa dell'organizzazione. E anche se non ho letto tutti i documenti bierre, ma parecchi sì, per la verità non ne ricordo uno che parlava del "salvataggio"».

Vincenzo Tessandori

La brigatista Mara Cagol uccisa in uno scontro con i carabinieri

Maroni precisa

«Erano due i dossier su Scalfaro»

ROMA. Dossier su Scalfaro, da Roberto Maroni arrivano nuovi particolari. Erano due i dossier sul Presidente: il primo fu trovato negli archivi del Sisde all'inizio della scorsa estate, del secondo, del quale l'ex ministro Maroni ha parlato in un'intervista a *Panorama*, si seppe durante la crisi di governo, nell'inverno scorso. «Del secondo dossier su Scalfaro - ha precisato Maroni - mi fu riferito durante la crisi di governo. Non l'ho mai visto - ha aggiunto - non so chi l'avesse confezionato. Posso solo escludere che l'abbia fatto il Sisde». E ancora: «Ne parlai al Presidente della Repubblica, mi disse che era tranquillo, che non aveva nulla da nascondere, quindi non me ne occupai più». Del contenuto di quel dossier, di chi potesse averlo confezionato o avesse interesse ad utilizzarlo, l'ex ministro dell'Interno non ha voluto dire nulla. «Ho detto a Scalfaro quel che sapevo». Quanto al primo dossier, ha detto che «era fatto per la sicurezza del Presidente: peccato solo che Scalfaro non lo sapesse». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

TOGLIAMO LA BANDIERA

mente terreno nei traffici intercontinentali, non è riuscita a concludere accordi internazionali veramente importanti.

Per questi motivi, l'Alitalia è oggi un'impresa in difficoltà sul piano strategico prima ancora che su quello finanziario. Il suo nome, tradizionalmente legato al miracolo economico, ai successi internazionali del Paese, è diventato quasi il sinonimo delle debolezze internazionali del «sistema Italia». Per questo, la crisi attuale ha un valore emblematico e il modo in cui sarà risolta rivestirà particolare importanza non solo per l'economia ma anche per la politica italiana.

In questo quadro di debolezza si colloca il caso dei piloti «stressati»: se lo sono veramente, come attesta uno sconcertante numero di certificati medici, è meglio non farli volare per un lungo periodo perché lo «stress» non si cura certo in pochi giorni. E' preferibile metterli in malattia e sostituirli con piloti di altri Paesi che sarebbero felicissimi di lavorare per stipendi sensibilmente più bassi dei nostri. Lo «stress» dei piloti appare poi particolarmente offensivo per i milioni di lavoratori che hanno subito - e accettato senza mettersi in malattia - un altro tipo di non gradevole choc: quello di vedere fortemente ridimensionate le proprie aspettative pensionistiche.

Le misure di risanamento sono indubbiamente difficili, ma, se non saranno adottate, se non si riporterà rapidamente la struttura dei costi in linea con quella dei concorrenti, non rimarrà che la strada della liquidazione dell'Alitalia. Il traffico aereo interno e i collegamenti internazionali saranno meglio garantiti se lo Stato porrà all'asta le rotte, specificando la frequenza e le tariffe e consentendo a compagnie di ogni Paese di partecipare, purché forniscano le necessarie garanzie di sicurezza: è certo meglio volare con compagnie europee, americane o asiatiche che restare a terra grazie allo «stress» dei piloti italiani.

D'altra parte, non c'è bisogno di credere nel federalismo per immaginare che gli interessi economici dell'Italia sarebbero meglio serviti se si formasse un certo numero di compagnie aeree a carattere essenzialmente locale ma in concorrenza tra loro sulle principali rotte nazionali e molto più fortemente aperte ai collegamenti europei.

In un'intervista pubblicata ieri da questo giornale, un pilota dell'Alitalia ha sostenuto che l'azione in corso deve essere intesa come un modo per difendere l'integrità dell'Alitalia stessa. E' certo una difesa un po' strana che ha creato un danno immenso a questa società, tarpandole, anche materialmente, le ali all'inizio della stagione turistica; l'Alitalia perderà ancora quote di mercato, la sua immagine ha subito danni difficilmente riparabili, molti turisti forse decideranno di non venire più in un Paese la cui fama di inaffidabilità risulta così tristemente confermata. Forse lo «stress» dei piloti ci costa davvero troppo caro.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

SULL'ORLO DEL CAOS

mondiali, per gli eccessi della repressione in Cecenia. Il contrattacco terroristico, feroce, dei ribelli ceceni nella città russa di Budionnovsk gli offre un pretesto o un alibi per dire che non aveva alternative alla violenza militare, con simili avversari, ma resta che questo è un fattore in più d'incertezza e di contrasto nel già tormentato quadro interno russo, nel quale Eltsin non sembra avere altre «chances» se non quelle di un sostegno alle spinte nazionalistiche, panrusse e panslave. Eppure lo stesso Eltsin è colui che dovrebbe fermare finalmente l'aggressione serba, ed è comunque, allo stato dei fatti, l'unico interlocutore realistico dell'Occidente nella cruciale transizione della Russia a una qualche forma di democrazia di mercato.

Come se tutto questo non bastasse, lo stesso Occidente è diviso, non solo per sfumature, chiamiamole così, di tipo politico-strategico (si pensi alle divergenze euro-americane sull'impiego di forze di terra in Bosnia e alla brusca decisione di Chirac di riprendere gli esperimenti nucleari francesi, senza averla concordata con gli alleati), ma anche per concreti contrasti di interessi economici. Il vertice di Halifax rivela seri motivi di rivalità nello stesso campo originario del G-7, quello appunto dell'economia. Il conflitto tra Usa e Giappone sul mercato delle auto, ma anche le differenti valutazioni di rimedi più generali, come tra America e Germania, soprattutto, circa la lotta a una possibile nuova recessione, o non piuttosto ai rischi d'inflazione.

Insomma la confusione è grande, e secondo una logica rivoluzionaria, fortunatamente desueta, il vecchio Mao se ne sarebbe compiaciuto. Ma i tempi sono cambiati, nessuno è più in grado di trarre profitto, di qualsiasi tipo, da un caos planetario. Invece la sconfitta sarebbe comune. L'Occidente (America, Europa, Giappone), insomma il G-7, è forse un mito, ma in 20 anni, sia pure senza vistosi successi, è riuscito a impedire grandi guai. Speriamo che anche i segnali di Halifax siano in questa direzione.

Aldo Rizzo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 GIUGNO 1995

Acuto Alessandro; **Allais** Enrico; **Antignano** Federica; **Barbagli** Luca; **Bisetti** Alessandro; **Benedo** Alberto; **Casarsa** Enye; **Castellani** Alessandro; **Deregibus** Roberta; **Di Girolamo** Enrico; **Ferramosca** Elisee; **Ferrero** Elisabetta; **Fiasconaro** Simone; **Frazza** Virginia; **Frazza** Mirco; **Ivaldi** Veronica; **Leonardi** Daniel; **Loggia** Alessia; **Marchiaro** Francesco; **Marchiaro** Alessandro; **Mohamed Abd El Megid** Hadir; **Poggio** Cristina; **Saroglia** Luca Andrea; **Sella** Fabio; **Tebaldo** Marco; **Troiese** Anna.

MORTI DENUNCIATI IL 14 GIUGNO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Percival** Giuseppe, di anni 84, Casa di Cura «Fornaca», nato a Torino; **Bertani** Angelo, a. 83, Casa di Cura «S. Paolo», n. a Torino; **Rio** Angelo, a. 81, Casa di Cura «Berthe», n. ad Oliveto Citra (SA).

Presso Ospedali: **Pedrino** Paolina ved. **Maccanti**, a. 96, Molinette, n. a Buddusò (SS); **Rossi** Giuseppe, a. 85, Molinette, n. a S. Salvatore Monferrato (AL); **La Palombara** Anna Maria, a. 53, Molinette, n. a Montenero di Bisaccia (CB); **Chiarle** Valentino, a. 95, Cottolengo, n. a Caslino (CN); **Uttenga** Aldo, a. 82, Martini, n. a Lanzo Torinese (TO); **Guerra** Marco, a. 27, Maria Vittoria, n. a Chieri (TO); **Mosca** Vitaliano, a. 68, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Cavarzere (VE); **Abbona** Francesca in **Dentale**, a. 74, Koelliker, n. a Torrazza Piemonte (TO); **Aichali** Ernesta ved. **Adorno**, a. 80, Mauriziano Umberto I, n. a Vigliano d'Asti (AT); **Moja** Anna Maria ved. **Gastaldo**, a. 78, Molinette, n. a Scarnafigi (CN); **Montanaro** Irma, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Baudracco** Gianfranco, a. 55, Molinette, n. a Pinerolo (TO); **Monticone** Teresa Maria, a. 78, Cottolengo, n. a S. Damiano d'Asti (AT); **Cordero** Giovanni, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Gisasco (CN); **Pochettino** Baldassarre, a. 95, Cottolengo, n. a La Loggia (TO); **Santangelo** Luigi, a. 83, Molinette, n. a Capua (CE); **Meotto** Maria in **Banino**, a. 87, Molinette, n. a Rivoli (TO); **Spandre** Giuseppe Enrico, a. 73, Martini, n. a Germagnano (TO); **Cantarella** Francesco, a. 43, Molinette, n. a Catania; **Cravero** Giuseppe, a. 54, Molinette, n. a S. Francesco al Campo (TO); **Lorenzato** Inos, a. [illegible], Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Trevignano (TV); **Buscaluni** Antonio di **Bersarllo**, a. 67, Molinette, n. a Campobasso (IM); **Cagnassi** Maria ved. **Giraudo**, a. 81, Molinette, n. ad Orbassano (TO); **Frassetto** Mario, a. 50, Molinette, n. a Taranto; **Allibaud** Maria Ottilia, a. 71, San Vito, n. a Gives sur Mer (Francia); **Filardo** Giuseppe, a. 32, Molinette, n. ad Anino (CZ).

Presso abitazione: **Davoli** Matilde in **Mosso**, a. 85, via Nicola Fabrizi 100, n. a Torino; **Vicario** Silvia ved. **Petruzzo**, a. 81, via Casalgiornanino 21, n. ad Avellino; **Improta** Ferdinando, a. 40, via L. Cherubini 16, n. a Napoli; **Larice** Leandrina ved. **Villa**, a. 84, piazza Luigi Mainero 1, n. a Montaldo Po (CN); **Basso** Maria in **Motta**, a. 74, via Luini 25, n. a Salerno; **Iannuzzi** Angelo, a. 85, via Chiaffaro 24, n. a Pasimopoli (AV); **Sobra** Ivo, a. 76, corso Vittorio Emanuele II, 200, n. a Crescentino (VC).

Presso Medicina Legale: **Felletti** Bruno, a. 46, n. a Torino.

Nati 26 - Morti 37

Ci ha lasciati per vivere nella luce che sempre l'ha guidato

Giovanni Anino

padre e marito esemplare. Lo annunciano la moglie **Marcella**, il figlio **Giuseppe** con **Melisa**, il fratello **Corrado** con la sua famiglia, la suocera **Lina Mainero**. Ultimo saluto sabato mattina 17 giugno presso ospedale Molinette, via Genova.
Torino, 15 giugno 1995

Franca, **Marco** con **Claudia**, vicini con tanto affetto.

Mauri e mamma **Giustella** piangono l'amico **NINO**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Anino

Funzionario dell'Istituto in quiescenza.
Torino, 16 giugno 1995

Gli amici di **NINO** partecipano al dolore della famiglia:
Oscar e Augusta Balden
Rodolfo Cavazza
Mario Cassola
Rio Culotta
Marco e Luisa Falchero
Alessandro e Carmen Fenoglio
Giuseppe Ferraris
Giacomo Infrossi
Carlo Mercolica
Giovanni Sereno
Ottavio e Jole Toppino

E' serenamente mancato

Alberto Boursier

Ne danno il triste annuncio la figlia **Lilli Peinetti**, la moglie **Ialde**, gli amatissimi nipoti **Fabrizio**, **Laura** con marito **Filippo Masai** e il piccolo **Massimiliano**, i cognati **Roberta** e **Rodolfo Losi**. Funerali oggi, ore 12, parrocchia di Sciolze.
Sciolze, 17 giugno 1995

Corrado e famiglia ricordano **BEBO** affettuosamente.

Carlo è fraternamente vicino a Lilli, Ialde, Laura e Fabrizio per la scomparsa di

Alberto Boursier

Torino, 17 giugno 1995

Il **C.D.** ed i **Soci tutti** del **BCT** partecipano commossi al dolore della loro stimata presidente signora Lilli Boursier Peinetti per la scomparsa del **PAPA'**

La famiglia **Mosai** prende viva parte al dolore di Lilli per la scomparsa del **PADRE**

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Sati S.P.A.** prendono viva parte al dolore della signora Liliana Peinetti Boursier per la scomparsa del padre sig.

Alberto Boursier

Torino, 16 giugno 1995

La famiglia **Filippi** partecipa con affetto al dolore di Lilly, Laura e Fabrizio per la scomparsa del sig.

Alberto Boursier

Torino, 16 giugno 1995

Cinci e Alessandra ti sono vicini in questo momento di dolore.

Francesco e **Bruna Massaia** partecipano con affetto al vostro dolore.

Si è riunita al suo Agostino

Alba Usellini ved. Canale

La figlia **Angela** e la sorella **Giovanna** lo annunciano a quanti la conobbero ed amarono. Un ringraziamento al dott. Bauchiero. Corsini, Santu, Mariangela e Giovanna. Funerali lunedì 19 ore 10.45 parrocchia della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 16 giugno 1995

E' mancato

Mario Girardi

Contitolare segheria F.lli Girardi

Lo annunciano la moglie **Irma**, i figli **Livia** e **Luigi**, il genero **Franco**, le nipoti **Monica** con **Antonio**, **Graziella** con **Fulvio**, il nipote **Livio** con **Silvana** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 c. ore 15 dall'abitazione. Un sentito ringraziamento al dott. Gramondo oltre che per l'impegno professionale, per il profondo affetto dimostrato.
Candove, 16 giugno 1995

Serenamente è spirata

Adele Caraccio Mondino

Addolorati lo annunciano i figli **Luciana** e **Osvaldo** con **Eraldo** e **Monica**, **Daniela** e **Claudia**. La famiglia rivolge un sincero ringraziamento alla Signora Madre Maria Elisabetta, alla reverende Suore del Castello e a tutte le collaboratrici per la premurosa assistenza e le amorevoli attenzioni. Le esequie avranno luogo sabato 17 giugno 1995 alle ore 9,30 nella Cappella del Castello di Valperga. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgo Bennese.
Torino, 15 giugno 1995

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua Assicurazioni**, profondamente addolorati, partecipano al lutto dell'avv. Osvaldo Mondino, Direttore Generale della ree Spa, per la scomparsa della madre

Adele Caraccio Mondino

Torino, 16 giugno 1995

Sono vicini a Osvaldo Mondino gli amici:
Antonio Agilardi
Franco Biscotto
Luigi Bosso
Massimo Caraco
Giulio Cesare Caroni
Piero Castelli
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Carlo Crevacore
Jean-Pierre Diezzi
Alberto Dolia
Onorato Dompè
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gillone
Giuseppe Luino
Giovanni Madonna
Pio Manfrinato
Biagio Massi
Alessandro Menna
Giorgio Merlucci
Felice Mazzone
Ili Mihalich
Paolo Milone
Giovanni Marco Morbiducci
Fulvio Norse
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Panerati
Maurizio Pillon
Angelo Pilani
Francesco Repetti
Ugo Ruffino
Giuseppe Rumazza
Renzo Scini degli Innocenti
Giuseppe Sciolla
Ulf Solfhold
Franco Stroppiana
Carlo Tavano
Sandro Zippi

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** della **Società I.S.E. Spa** e **FIMAE Spa** partecipano commossi al dolore del Direttore Generale avv. Osvaldo Mondino per la perdita della mamma

Adele Caraccio Mondino

Torino, 16 giugno 1995

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Consiglieri**, **Sindaci**, **Direzione** e **Personale** della **FIN IMMOBIL SpA** partecipano al dolore del Consigliere avv. Osvaldo Mondino per la perdita della cara mamma

Adele Caraccio Mondino

Torino, 16 giugno 1995

Gianmaria e **Maria Teresa** partecipano al grande dolore di Osvaldo e della famiglia per la perdita della cara mamma

Adele Caraccio Mondino

Torino, 16 giugno 1995

Gennaro e **Agata Visconti**, coi **Collaboratori** dello **Studio**, partecipano al dolore dell'avvocato Osvaldo Mondino.

I cugini **Ferraro - Pomo** sono affettuosamente vicini a Luciana e Nuccio per la perdita della loro **MAMMA**

Carla e **Paola Buzzi** partecipano affettuosamente.

Il **Presidente**, l'**Ufficio di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale Dipendente** della **Socrem - Società per la cremazione Ente Morale** di **Torino** prendono viva parte al dolore del Consigliere avv. Osvaldo Mondino per la scomparsa della madre

Adele Caraccio

Torino, 16 giugno 1995

Partecipano al dolore di Nuccio per la perdita della cara **MAMMA**
Isa e Guido Borselli
Elena e Gualtiero Bettinelli
Grazia e Pippo Bucarelli
Elena Friedmann
Rosanna e Pierangelo Lomagno
Elena e Piero Tatamucci

Vicini all'avv. Mondino: **Sergio Bertola**, **Natale Giglio**, **Dario Segre**.

Lo **Studio Manfredi** partecipa affettuosamente al lutto dell'avv. Osvaldo Mondino per la perdita della **MAMMA**

Giorgio Boria e **Massimo Manfredi** partecipano sentitamente al lutto dell'amico Osvaldo.

Serenamente è mancata

Angela Camolese

anni 87

Lo annunciano i figli **Franco** e **Carla**, il genero **Roberto Ghia**, i nipoti **Davide**, **Riccardo** e **Laura** e parenti. Funerali sabato 17, ore 15, parrocchia Trana.
Trana, 16 giugno 1995

Sergio Camolese partecipa al dolore del padrino Franco e di Carla.

Commissione Amministratrice, **Direzione**, **Gruppo Anziani** e **Personale** della **Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Giuseppe Capello

Torino, 16 giugno 1995

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Roberto Corrias

sentitamente ringraziano.
Piossasco, 17 giugno 1995

ANNIVERSARI

1985 — 1995

Remo Castella

Sempre con me

1993 — 1995

Flavio Bada

Incancellabili Pia e Tito

L'alleato si nega al telefono al Cavaliere. Ferrara: «Nessuna esclusione, gli vogliamo bene»

Berlusconi-Casini, separati in casa

Il ccd: mortificati dal suo incontro con Fini

Il leader del ccd Pierferdinando Casini

ROMA. Una sparata così Pierferdinando Casini non l'aveva mai fatta in vita sua. Eccolo, alle 10 del mattino, al residence Ripetta, prima di parlare al parlamentino Ccd: «Siamo rimasti malissimo per l'incontro tra Berlusconi e Fini» e se si vuole «trasformare surrettiziamente lo schieramento di centro-destra in un'alleanza di destra, beh, noi non ci stiamo!». Parole fortissime, ma il dubbio resta: un sapiente bluff o per davvero Casini e Buttiglione potrebbero abbandonare l'alleanza con Berlusconi?

Lui, il Cavaliere, non ci pensa due volte: appena saputa la sparata di Casini, si fa cercare per telefono il segretario del Ccd. Ma Casini fa il prezioso: la telefonata di Berlusconi gli arriva mentre sta leggendo la relazione al «parlamentino» e più tardi il segretario del Ccd fa sapere al Cavaliere che un incontro chiarificatore non sarà possibile in giornata visti i suoi impegni di partito. E così, visto che la tensione sta salendo oltre il limite di guardia, Berlusconi fa diffondere una nota all'acqua di rose: «Ho avuto un normale incontro con Fini e mi spiace che Casini se ne mostri rammaricato: non c'è nessun esclusivismo e gli amici del Ccd lo sanno bene». E poi, una chiosa di squisita gentilezza, tanto più per un personaggio che ha un'alta considerazione di se come Berlusconi: «Conto di vedere al più presto, secondo la reciproca disponibilità, il presidente e il segretario dei cristiano-democratici e il leader dei popolari».

Un commento soft, ben dosato (c'è persino il riconoscimento della doppia leadership dei Ccd) e che però fa affiorare la corposa novità di questi ultimi giorni: nel centro-destra, sulla cruciale questione delle elezioni, ci sono due linee contrapposte. Quella del duo Berlusconi-Fini e quella della coppia Casini-Buttiglione, che sebbene non si amino, sono protesi in un'alleanza che li porterà al partito unico degli ex dc di destra, alla Cdu all'italiana.

La novità di ieri è che l'irrequietezza dei Ccd comincia a preoccupare Berlusconi. La prova è che persino un personaggio come Giuliano Ferrara, che ha sempre avuto un atteggiamento sprezzante verso i Ccd, ora diventa improvvisamente mellifluo: «Nessuna voglia di escludere il Ccd. A Casini vogliamo bene. Con Fini nessun vertice segreto, ma solo un incontro occasionale».

Ma l'irrequietezza del Ccd, spuntata dopo il successo alle amministrative di aprile, fino a dove può arrivare? «C'è ora constato che esiste il pericolo che il Polo si sposti a destra - dice Casini - non forciamo contrapposte da Palazzo, ci assumiamo le nostre responsabilità davanti al Paese». Che vuol dire tutto e il contrario di tutto. Mastello è più esplicito: «A parte la leadership del Polo, che risponde al nome di Berlusconi, tutto è in discussione: linea, programmi, candidato a premier». E Francesco D'Onofrio, che tra i Ccd è quello che vanta il miglior rapporto personale con Berlusconi (ex due - confessa - un incaricato di fargli le ambasciate più spinose) ci spiega il vero senso della partita: «Nell'incontro che noi e Buttiglione avremo con Berlusconi, la data delle elezioni sarà decisiva: ci dovranno spiegare per quale ragione dobbiamo fare elezioni in ottobre quando tutti concordano nel dire che l'attuale legge elettorale non garantisce la governabilità. Ma non dispero al fatto di convincere Berlusconi...». E quanto a Fini, per ora tiene sulla linea delle elezioni ad ottobre, tanto è vero che alle nuove avances del pidiessino Violante, il leader di an risponde così: «Il dibattito sulle regole non può diventare un espediente per rinviare il voto. Le regole di cui parlo non sono il doppio turno, ma un patto tra gentiluomini, un ordine del giorno che impegni il nuovo Parlamento al rispetto di alcune regole». **[f. mar.]**

L'ex premier: coloro che hanno scommesso sui referendum tv possiamo paragonarli a Ponzio Pilato

«Gobetti è nostro»

Il Secolo: è stato travisato dalla sinistra antifascista

ROMA. La destra può comprendere molto meglio il messaggio di Piero Gobetti di quanto non abbia fatto la sinistra. Lo sostiene *Il Secolo d'Italia*, che ha reso omaggio a Gobetti con due pagine nella sezione culturale, in occasione della ristampa presso Einaudi de «La rivoluzione liberale», introdotto da un saggio di Paolo Flores D'Arcais. La sinistra antifascista, secondo lo storico Mario Bernardi Guardi, avrebbe ridotto il pensiero gobettiano a semplici slogan propagandistici. «L'antifascismo - si legge sul quotidiano - da Gobetti non ha ereditato proprio nulla, se non il santino da sventolare quando fa comodo. Sono invece il post-fascismo e la destra, il pensiero nazionale e la cultura anticonformista, le energie nuove che possono raccogliere la sfida. Non abbracciando Gobetti e Gentile, Gramsci ed Evola, come qualcuno pretende si faccia, per poterci bollare come confusi improvvisatori, ma via via sperimentandone l'attualità, affascinati dalle divergenze feroci che diventano il possibile dell'impossibile, la paradossale convergenza». **[r. i.]**

INTERVISTA

IL GARANTE E IL DOPO DINI

Sopra, il Garante antitrust Giuliano Amato. Sotto il segretario pds Massimo D'Alema, a lato Ponzio Pilato che si lava le mani in un mosaico del VI secolo

«Sinistra, pentiti per vincere»

Amato: oggi il Centro è più estremista del pds

«Sarà difficile arrivare all'amalgama se le elezioni si terranno in autunno»

ROMA

Il ruolo istituzionale di presidente dell'Autorità garante della concorrenza non impedisce all'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato di recensire icasticamente l'infinita telenovela degli errori della sinistra, arricchitasi di una nuova puntata dopo i referendum, non foss'altro che perché nella *constituency* d'interesse crescente per i temi dell'Antitrust, egli dice di ravvisare una delle chiavi del nuovo riformismo da inventare a sinistra. Discorso un po' complesso, diciamolo, che, come da contratto, cercheremo di banalizzare: il Tafazzi - gli diciamo ammiccanti, sfruttando ancora il personaggio televisivo che si massacra a bottigliate i genitali - s'è martellato di nuovo con grande godimento e l'autoflagellazione - altro che confraternite medievali - è diventata ormai una categoria rigorosamente di sinistra... «Boh - fa pensoso - chi potrebbe negare che la sinistra si trova alle prese con una nuova occasione di pentimento? Si son persi referendum che, piaccia o non piaccia, erano partiti da sinistra e perciò non resta che pentirsi. Non dico che sia come il supremo pentimento per il fiasco del tavolo dei progressisti, fallito un anno e mezzo fa, ma è comunque il fallimento che nasce da un segmento della sinistra e che se la trascina dietro tutta».

E lei, presidente Amato, che morale ne ricava?

«Ne ricavo che da un pentimento all'altro, purtroppo, si finisce nei confessionali, non al governo».

Bella questa: ma che cosa deve dire la sinistra al suo confessore?

«Deve ammettere che è in un circolo vizioso: continua ad aver bisogno di un centro che la garantisca, ma che a sua volta dev'essere garantito dalla sinistra. Cosicché, la sinistra non è in grado di garantire il centro e viceversa. Riescono a garantirsi reciprocamente soltanto i pentimenti».

Perché capita?

«Non so dire perché, ma so che la mia anima di uomo di sinistra moderata reagisce in modo veemente, perché in queste condizioni sembra impossibile far vivere ciò che sarà essenziale nella società del ventunesimo secolo e, al tempo stesso, liberarsi degli inutili cascami del millennio. E' vero che il grande sogno di una società nuova, il sogno che noi comunisti e riformisti, era sbagliato. Ma sotto c'è stata comunque da parte dei nuovi ceti l'affermazione dei loro diritti e la loro integrazione nella produzione della nuova ricchezza. Il guaio è cominciato quando ci si è chiusi a redistribuire una nuova ricchezza che non c'era più».

Insomma, lei sta dicendo che il riformismo deve trovare un obiettivo possibile per il ventunesimo secolo?

«Credo che senza partiti riformisti, le società occidentali finiranno a occuparsi della difesa a mano armata dei possidenti».

Abbia pazienza, presidente Amato, stiamo al concreto.

«Sto al concretissimo: non deve accadere che la sinistra dia spazio a chi pensa di essere sinistra perché difende le pensioni di anzianità. Il futuro è nei fondi pensione e chi difende le vecchie pensioni si erge invece a partito-patronato, non certo a partito riformista».

Insomma; questo è un cascame del riformismo del ventesimo secolo: e gli altri quali sono?

«L'idea che prima devi distruggere il nemico di classe, poi nascerà il futuro. Per questo si usa la piazza come una pistola puntata sulla schiena dell'avversario. L'ultimo sottoprodotto è poi la democrazia diretta, che tanti grattacapi sta dando alla sinistra».

Ma scusi, rispetto a quando lei era presidente del Consiglio, la situazione non è migliorata?

«E' vero, allora la sinistra era quasi tutta compatta nella schiavitù rispetto ai vecchi vizi. Se scrivessi "Le mie pensioni" dovrei dire che allora la sinistra svolse il ruolo di partito-patronato».

E adesso il pds?

«Ha fatto un salto importante: tra l'altro ha cominciato a capire, valutando la chiave dell'Antitrust, che il potere economico non si affronta mettendogli sopra il potere dello Stato, ma sciogliendolo e bilanciandolo negli equilibri del mercato».

E Bertinotti?

«Cerca di trasformare Gramsci in una sorta di romantico reazionario, svolge un ruolo simile a quello di Edmund Burke che, dopo la Rivoluzione francese, denunciava gli eccessi rivoluzionari e celebrava i fasti della cavalleria. E devo dire che nulla è più inaccettabile che veder trasformare in questo modo Gramsci, da parte di Bertinotti, il quale pensa che il nemico di classe va distrutto per aprire il futuro. Ma non solo lui: tutti coloro che hanno scommesso per la Tv sulla democrazia diretta, possiamo paragonarli a Ponzio Pilato, che sottopose a voto popolare il *crucifige* di Gesù. *Crucifige* e democrazia, come dice il titolo di un bel libro di Zagrebelsky».

E D'Alema?

«Ha capito i rischi della campagna referendaria, sa che non si può applicare la democrazia delle regole se poi si cade in quella del *crucifige*. Ha avuto la percezione che si stava trovando a gestire una cosa sbagliata, che stava arruffando il pelo del gatto».

Un abuso di democrazia diretta?

«Sì, un abuso che finisce per distruggere il tessuto sociale, l'ossigeno stesso della sinistra riformista».

Perché?

«Per esempio, perché il risultato è che adesso anche il sindacato è a rischio. Si ghigliottina una delle poche istituzioni che hanno usato la testa. Poi voglio vedere se la politica dei redditi la faremo fare ai Cobas».

Lei ha dunque molte parole d'apprezzamento per D'Alema.

«Sì, l'ho detto. Lo apprezzo anche perché è affidabile e ho l'impressione che sia sincero».

Gli si comincia ad accreditare anche qualche qualità togliattiana, anche se magari la sincerità non era tra queste.

«Io ho grande stima per alcune qualità di Togliatti: per esempio lo sforzo di chiedersi sempre quale sarebbe stato l'effetto delle sue azioni».

Prendiamo atto, presidente Amato, ma qui si discute dei kohmeinismi montanti.

«Lo so, e mi sembrano persino più montanti quelli di centro che quelli di sinistra. Perché un centro che esprime frammenti molteplici finisce per avere i suoi estremismi, che devono essere garantiti dalla riflessività e dalla moderazione di una sinistra responsabile, libera da vecchi cascami, che non ha bisogno di nessun centro che le faccia da garante».

Come nasce l'estremismo di centro?

«Forse come perpetuazione della logica dell'apparato pidiessino, che continua ad essere autoreferenziale, inducendo l'aggressività di chi pensa che debba difendersi dall'apparato della Quercia».

Tutto qui?

«Non solo, piaccia o non piaccia, i gruppi di centro sono come dei sopravvissuti al terremoto. La stessa Lega, grande grimaldello di scardinamento del sistema precedente, non riesce a esplicitarsi se non in un linguaggio estremista, anche se Bossi, alla fine, è molto meno estremista del suo linguaggio».

Ma non ci ha spiegato perché la sinistra pidiessina è così moderata e il centro è così estremista.

«Perché il centro, probabilmente, ha bisogno del nemico Berlusconi molto più del pds. Soltanto un centro cattivo può legittimare un centro buono, mentre il pds vive di luce sua».

E allora come si mettono insieme questo centro un po' kohmeinista e questa sinistra togliattiana, almeno nella serietà?

«Non lo so proprio e infatti non credo che si arrivi all'amalgama entro il termine delle elezioni, se ci saranno in autunno. Certo non si può chiedere al pds di essere l'unico a sostenere il governo. Comunque, per chi la farà, la corsa alle elezioni in autunno sarà un'altra buona occasione per pentirsi, visto che la ricostruzione della sinistra richiederebbe tempi più lunghi. Dico, tra l'altro, che tutti dovrebbero convincersi del fatto che non conviene andare a votare con gli indicatori economici tutti negativi. Nell'interesse di chiunque vinca. Perché il problema non è soltanto salire su un ring, ma, possibilmente, calcare un ring che almeno stia ben piantato per terra».

Alberto Statera

L'OSSERVATORE

«Situazione caotica»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano segue con perplessità le vicende politiche italiane. C'è confusione e caos, sottolinea l'«Osservatore romano», rimarcando il fatto che l'esito dei referendum «continua a suscitare interventi polemici» mentre «sul piano più strettamente politico torna in primo piano la questione della data delle elezioni anticipate». Secondo il quotidiano, il quadro politico risulta «sempre più confuso agli occhi di un'opinione pubblica già tanto preoccupata per la difficile situazione economica del Paese». A rendere «caotica» la situazione contribuiscono le «prese di posizione dei pm» e «la vicenda Di Pietro». **[r. i.]**

«Giornalini? Troppo cattolici»

Al Manifesto: datemi il Vittorioso di sinistra

Una copertina del «Pioniere»

ROMA. E fare un bel giornalino per i bambini di sinistra? Avventure di sinistra, personaggi di sinistra, magari anche schede per le ricerche rigorosamente di sinistra? Lo chiede a gran voce un lettore del *manifesto*: «Mia moglie, cattolica, mi ha proposto di abbonare nostra figlia tredicenne a due riviste giovanili, cattolicissime, adatte a quell'età - scrive -. Sono rivistine ben fatte, ma terribilmente schierate su posizioni clericali... A me, laico libertario di sinistra, non garba affatto che nostra figlia si abboni a queste riviste. Ma, in nome della democrazia, del pluralismo e della quiete familiare, ho accettato. Poi però mi sono posto un problema: vorrei trovare riviste per adolescenti di sinistra, per bilanciare la situazione, e non ne trovo...».

Non ne trova perché sono sparite da più di trent'anni, da quando uscì l'ultimo numero del *Pioniere*, il settimanale per ragazzi che il vecchio pci diffondeva attraverso cellule e sezioni per contrastare lo strapotere del «cattolicissimo» *Vittorioso*. Battaglie editoriali da Anni Cinquanta, piccole guerre da don Camillo e Peppone: il *Vittorioso*, accanto a grandi firme del fumetto (uno su tutti, Benito Jacovitti), faceva una non troppo velata propaganda anticomunista? Il *Pioniere* rispondeva magari con una biografia a fumetti di Giuseppe Di Vittorio. Un contrasto che, alla lunga, ha stancato i giovani lettori: il *Pioniere* ha chiuso i battenti nel '64, il *Vittorioso* tre anni dopo.

E oggi? Le rivistine cattoliche sono in effetti due: *Il giornalino* dei Paolini e il *Messaggero dei ragazzi* degli Antoniani. Dall'altra parte, niente o quasi. Solo molti giornalini senza targa. «Dovresti cercare meglio dal tuo giornalaio», suggerisce il *manifesto*. E se la ricerca non va a buon fine, pazienza. «Ci sono in giro molti figli di donne e uomini di sinistra che, a causa di un'overdose di valori e modi di pensare libertari e progressisti, finiscono per riscoprire quelli autoritari e reazionari. Nella lotta fra generazioni, è quasi ovvio che l'ultimo debba ammazzare il padre per liberarsi...». **[g. lib.]**

L'assalto a Budionnovsk è già costato 151 morti. I terroristi: «Volevamo colpire Mosca»

I ceceni restituiscono 50 bare

«Erano feriti, non li abbiamo uccisi noi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Con rabbia e disperazione Budionnovsk ha seppellito ieri i suoi morti, 111 vittime, questo il tragico bilancio dell'assalto compiuto mercoledì da terroristi ceceni contro questa città di 100 mila abitanti nel Sud della Russia. A queste vittime si sono aggiunti ieri sera 50 cadaveri restituiti dai terroristi trincerati nell'ospedale locale da tre giorni. Sono ostaggi rimasti feriti durante gli scontri e pazienti gravi, morti per non aver ricevuto soccorso medico.

Non si sa ancora il numero degli ostaggi rimasti: il capo del commando parla di 5 mila persone, le autorità russe di 1500, dei testimoni raccontano di aver visto almeno 2 mila persone. Gli ostaggi vengono tenuti nel seminterrato. Lo spazio a disposizione è talmente poco che gli sventurati - molti dei quali malati gravi, con fasciature e flebo - sono costretti a sedersi per terra spalla a spalla. Non vengono medicati: i terroristi hanno ordinato ai medici di curare solo i loro compagni.

Ieri notte il capo della banda, Shamil Bassaev, ha convocato nell'ospedale una conferenza stampa. Il mitico comandante dei corpi scelti degli indipendentisti ceceni - 30 anni, barba nerissima, armato sino ai denti come Rambo - è stato tranquillo e ironico: «Non faremo male a nessuno - ha detto -, aspetteremo l'assalto delle gloriose truppe russe e lasceremo a loro il compito di uccidere gli ostaggi». Ha ammesso però di aver fucilato 5 militari catturati aggiungendo che, in caso di necessità, ucciderà i poliziotti e i funzionari di Stato suoi prigionieri ma «mai donne e bambini».

Bassaev ha fatto una rivelazione sconvolgente: l'obiettivo dei ceceni non era Budionnovsk, ma Mosca dove contava di arrivare corrompendo i blocchi della polizia stradale. Ma, ha detto Bassaev con un cupo sorriso, «i poliziotti sono così avidi che abbiamo finito tutti i soldi prima di arrivare qui».

Le condizioni dei ceceni rimangono immutate: fermare la guerra e ritirare le truppe russe dalla Cecenia. Hanno respinto perfino la proposta disperata fatta dalle autorità russe: «vi diamo un aereo, passaporti per l'estero, tanti soldi quanti ne chiederete e il via libera per andarvene». Bassaev ha detto no: «Ho perso tutta la mia famiglia, resteremo qui sino alla fine». Ieri il comandante ceceno ha perso l'ultimo fratello rimastogli, morto per le ferite riportate mercoledì.

Ieri i terroristi hanno rilasciato tre donne e due bambini. Altri due prigionieri, due ragazzi di 14 e 16 anni, sono riusciti a scappare. I terroristi si sono però rifiutati di liberare gli altri ostaggi malati, tra cui un bambino di 2 anni con un'acuta infezione. Hanno respinto anche acqua e viveri per paura che siano avvelenati o drogati, accettando solo cibi per bambini.

A Budionnovsk il clima è rovente. La polizia ha «ripulito» il resto della città dai terroristi, ma ciò non è servito a riportare la calma. La popolazione si sta armando e si temono pogrom contro i ceceni che abitano nella città.

Tutti aspettano l'arrivo a Budionnovsk del premier russo Viktor Cernomyrdin. Anche due personaggi opposti come l'ex dissidente Serghej Kovaliov e l'ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij si sono presentati a Budionnovsk offrendosi in ostaggio in cambio dei prigionieri. Ma la situazione sembra senza via d'uscita. Il Cremlino non cederà mai alle richieste dei guerriglieri. I ceceni da parte loro sembrano decisi a non mollare. Sulla loro bandiera hanno scritto: «Chi imbocca una strada la deve percorrere fino alla fine».

Mosca spera ancora di evitare un assalto armato contro l'ospedale. Ma le teste di cuoio dell'esercito russo sono pronte e si dice che il piano dell'assalto sia già stato elaborato. L'edificio, minato dai terroristi, è circondato da cecchini e numerosi blindati. E il ministro della Difesa Russo, Pavel Graciov, ha fatto sapere di essere favorevole all'assalto per salvare gli ostaggi.

A Mosca la Camera bassa del Parlamento russo, la Duma, ha approvato all'unanimità una mozione che chiede l'immediato rientro del presidente Eltsin, dal vertice del G-7 di Halifax, perché si occupi del dramma di Budionnovsk.

Anna Zafesova

Zhirinovskj: mi offro al posto degli ostaggi Graciov: serve un blitz

Il ministro russo della Difesa, generale Graciov

Alcuni dei cadaveri portati ieri fuori dall'ospedale e nella foto piccola, Dudaev (FOTO REUTER)

IL CASO

I GUAI DELL'OTTAVO GRANDE

Per Eltsin la spina del Caucaso

La Duma gli intima di tornare da Halifax

HALIFAX
DAL NOSTRO INVIATO

Inseguito da una votazione unanime della Duma che gli ingiungeva di ritornare immediatamente a Mosca, Boris Eltsin è arrivato ieri, ultimo ospite, al vertice di Halifax.

E in ritardo di mezz'ora sull'orario previsto: alle 13,20 ora locale invece che alle 12,50, spiegabile forse con la drammatica situazione che si è lasciato alle spalle, con le telefonate dell'ultimo minuto, i dispacci dei servizi segreti, le convulse disposizioni ai ministeri della Forza.

Ma gli altri Sette non hanno comunque atteso il suo arrivo per prendere le loro decisioni su nessuno dei temi del loro summit. Sulla Bosnia quel poco che il G7 è stato in grado di distillare è stato messo a punto senza il presidente russo. Sull'economia - dove comunque Eltsin avrebbe avuto poco o nulla da dire - altrettanto. Perfino sul tema della lotta al terrorismo internazionale i Sette Grandi hanno discusso ieri senza di lui, nella colazione di lavoro al summit-place.

L'unico cenno di attenzione alla Russia, non propriamente benevolo, era venuto a sorpresa in mattinata, quando il premier canadese Chretien aveva aperto la discussione proponendo un giro d'opinioni su cosa chiedere a Boris Eltsin. Ne era emerso un approccio *soft*. Murayama, il premier giapponese, il più deciso a esigere chiarimenti sulla situazione in Cecenia; Kohl a insistere su una verifica dell'impegno del governo russo verso riforme economiche e politiche; John Major il meno severo verso l'amico Boris.

Ed è stato tutto quello che ha riguardato la Russia ad Halifax prima dell'arrivo di Eltsin. Poco per giustificare la dichiarazione del leader russo alla partenza da Mosca: «Ad Halifax avremo dieci volte più spazio che a Napoli». Ma una mossa Eltsin l'aveva fatta nella notte, ordinando al suo rappresentante nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu di astenersi sulla risoluzione a proposito della Bosnia. Gesto indubbiamente apprezzato dai Sette seduti attorno al tavolo di Halifax. In cambio otterrà qualche grammo di benevolenza nei giudizi occidentali sulla Cecenia. Ma non molto di più.

Così si spiega, forse, l'euforia che Eltsin ha mostrato fin dai primi passi sulla scaletta dell'aereo: sorriso smagliante, agitare della mano a tutto campo, raffiche di buffetti ai bambini schierati con bandierine russe e canadesi, saltellare avanti e indietro con fare ilare e gioioso. Il tutto poco in linea con la circostanza di almeno un migliaio di ostaggi nel lontano ospedale di Budionnovsk.

Né con la crisi politica che esplode a Mosca. Eltsin aveva detto, alla partenza, di aver avuto «dubbi fino all'ultimo sull'opportunità di andare ad Halifax», ma di aver scelto «convinto dell'opportunità di informare la comunità internazionale sulla tragedia in corso». Insomma l'obiettivo è chiaro: dire all'Occidente che le sue critiche alla guerra di Cecenia erano immotivate - «adesso è chiaro con chi avevamo a che fare: terroristi, altroché combattenti per l'indipendenza» - entrando, per giunta, con la medaglia della guerra cecena sul petto, nel club dei Paesi all'avanguardia della lotta contro il terrorismo.

Ma non sarà facile convincere l'Occidente con questa tesi semplificante. Sia la Francia che l'Organizzazione per la sicurezza europea, pur condannando con decisione l'atto terroristico di Budionnovsk, hanno ribadito che le responsabilità del Cremlino sono grandi e che Eltsin deve trattare e finirla con la carneficina. A Mosca, del resto, Serghei Kovaliov, ex plenipotenziario per i diritti umani, dice la stessa cosa prima di volare alla volta di Budionnovsk.

E la Duma si schiera compatta contro il Presidente e i ministeri della Forza con una serie di votazioni che rivelano quanto sia ormai esigua la base di consenso del Presidente russo. Unanimità nel chiedergli di tornare immediatamente a Mosca per guidare la commissione d'inchiesta. Larghissima maggioranza per esigere le dimissioni immediate del ministro degli Interni Erin e di quello del Servizio Federale di Sicurezza, Stepashin.

E quando il vice-speaker (comunista) Ghennadij Selezniov mette in votazione la proposta di avvio dell'*impeachment* contro Eltsin (non era mai successo finora nella Duma) la votazione registra 150 voti a favore, 9 contrari, un astenuto. Molti deputati evitano di pronunciarsi abbandonando l'aula, ma pochi, pochissimi osano difendere il Presidente. Domani sanno che potrebbero pagarla cara.

Infine Javlinskij che sale alla tribuna e annuncia che la sua frazione rompe gli indugi e si associa alla mozione di sfiducia al governo presentata dal partito democratico. E' ben vero che la Duma non ha poteri e che Eltsin può ignorare i suoi sussulti, ma la crisi è ormai evidente. Quando Boris Eltsin, ieri sera, si è seduto al tavolo dei Sette Grandi, era un'anatra che più zoppa di così non si può.

Giulietto Chiesa

TESTIMONE

NELLE CORSIE DELL'ORRORE

«Li hanno ammazzati loro»

Un reporter parla con i guerriglieri

«Dentro non c'è più nulla da mangiare»

Il capo dei guerriglieri ceceni Shamil Bassaev attorniato dai suoi (FOTO REUTER)

HALIFAX

C'E' un testimone diretto del dramma di Budionnovsk. E' Andrei Babitskij, il corrispondente di Radio Liberty, da tre giorni sul posto. Quello che segue è il resoconto di una conversazione telefonica con lui rimbalzata da Budionnovsk a Mosca e da Mosca ad Halifax.

Andrei puoi dirmi cosa sai, cos'hai visto o sentito dei cadaveri usciti dall'ospedale?

«Circa alle 16 ora locale è uscito dal recinto un furgone chiuso, guidato da un autista russo. Gli *speznaz*, le truppe speciali che circondano l'ospedale, lo hanno fermato e aperto. Dentro c'erano dei cadaveri, parecchi cadaveri, tra cui quello di una donna col ventre crivellato di pallottole».

Hai potuto contarli?

«No, solo dopo mi hanno detto che dentro c'erano 33 cadaveri. C'è stata una spiegazione tra l'autista del furgone e un colonnello degli *speznaz*. L'autista diceva che erano morti la mattina stessa durante una sparatoria nata da un colpo di fucile partito dall'interno, cui gli assedianti avevano risposto con un uragano di pallottole».

C'è stata davvero questa sparatoria?

«Sì, me l'hanno confermata testimoni oculari. Ma non è questa la spiegazione dei 33 cadaveri. Quando sono andato all'ospedale oggi ho avuto la versione degli stessi ribelli ceceni e non ho motivo per dubitare che sia vera».

Quale versione?

«Che quei morti, uomini e donne, erano in parte quelli dei civili uccisi durante l'assalto di due giorni fa, ma in altra parte erano quelli di persone fucilate a sangue freddo ieri sera (l'altro ieri sera per chi legge, n.d.r.)».

Quanti di quei 33?

«Non me l'hanno detto. Mi hanno detto "alcuni"».

Perché li hanno fucilati?

«Perché i russi all'esterno non avevano permesso a un gruppo di giornalisti di entrare nell'ospedale per sentire le ragioni dei ceceni».

Una rappresaglia, dunque?

«Sembra proprio così, ma quanti siano stati i fucilati per rappresaglia, lo ripeto, non ho potuto accertarlo. So soltanto che tra quei 33 non sono compresi i 5 militari che furono fucilati subito dopo l'occupazione dell'ospedale».

Qual è ora la situazione all'interno?

«Non c'è assolutamente niente da mangiare per le molte centinaia di persone assiepate là dentro. La situazione è terribile. Un assalto produrrebbe di sicuro un bagno di sangue. I ceceni hanno minato le cantine e c'è gente, anche donne, costretta accanto alle mine. Non ci sono state violenze fisiche sulle donne. Oggi hanno fatto uscire due bambini piccoli e poi altre 5 persone, ma non so con quali criteri hanno scelto».

Si capisce cosa intendono fare adesso?

«Non è chiaro. Alcuni dei combattenti sembrano aspettare semplicemente l'assalto degli *speznaz*. Si comportano come dei kamikaze e sono pronti a combattere fino alla fine. Nello stesso tempo il capo ha chiesto un elicottero. Mi ha detto che vogliono andare a cercare i reparti di Aslan Maskhadov da cui sono rimasti tagliati fuori in seguito all'ultima offensiva russa. Forse vogliono riunificare le forze per poi ricominciare la guerriglia nelle montagne».

Come hanno risposto i russi?

«Sembra che siano disposti a dare l'elicottero. Sperano di ottenere in cambio molti ostaggi. Ma è certo che non tutti i combattenti ceceni salirebbero a bordo. Gli altri resteranno qui con il grosso degli ostaggi. I ceceni mi hanno detto anzi che ci sarebbero altri 200 ostaggi in un altro posto, non meglio precisato, in mano a un altro gruppo di ceceni. Di questi, fino a oggi, non si sapeva niente. Se è vero, ciò dice fino a che punto la situazione è diventata incontrollabile». **[g. c.]**

Washington approva ma non partecipa alle spese. Appello dei Sette Grandi: fermate le armi

Dodicimila guerrieri Onu per la Bosnia

Nasce tra le polemiche la Forza di intervento rapida

HALIFAX
DAL NOSTRO INVIATO

Il precipitare della situazione in Bosnia ha sconvolto l'agenda del G-7, spingendo i sette grandi ad anticipare la discussione su questo punto. Nelle stesse ore, a New York, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato la costituzione di una forza di «reazione rapida». Ma, mentre l'accorato appello alla «moderazione» lanciato l'altra sera a entrambe le parti dal canadese Jean Chrétien a nome di tutto il G-7, non sembra destinato a modificare lo sviluppo degli avvenimenti in Bosnia, la nascita della forza di reazione rapida è avvenuta con il forcipe e la nuova creatura ne porta visibili segni.

Il voto a favore è stato 13 a 0, con le due prevedibili eccezioni di Russia e Cina, che si sono astenute con la motivazione che la nuova forza finirà inevitabilmente per «prendere parte» nel conflitto. A spingere per la costituzione di una forza di 12 mila e 500 uomini in grado di tirare fuori dai guai reparti dell'Unprofor messi sotto assedio o finiti in ostaggio sono state soprattutto Gran Bretagna e Francia, i due Paesi che hanno inviato più truppe in Bosnia. Ma non è del tutto chiaro chi comanderà ed in quali circostanze potranno essere usate artiglieria, mortai e armi pesanti. Gli Usa, pur avendo appoggiato la risoluzione, non spenderanno un dollaro per finanziarla.

«Noi - ha dichiarato la rappresentante americana Madeleine Albright - votiamo a favore di questa risoluzione sulla base del principio che, così facendo, non incorreremo in alcun diretto obbligo finanziario. Per dirlo semplicemente, noi non siamo preparati in questo momento a fare la parte del leone nel pagare l'espansione della missione».

Nessuno, francesi e inglesi in testa, ha accettato il punto di vista della Albright, sostenendo che, secondo la regola vigente, gli Stati Uniti sono tenuti a pagare un terzo di tutte le operazioni di pace. Di conseguenza, la posizione americana non viene ritenuta valida a meno che non venga accettata dall'Assemblea Generale. Ma questi sono formalismi. Il punto è che gli americani non vogliono pagare una lira dei 304 milioni di dollari che la forza di reazione rapida dovrebbe costare, secondo le previsioni, nei primi sei mesi. D'altra parte, il governo degli Stati Uniti è già in arretrato con i pagamenti all'Onu per la bellezza di un miliardo e 800 milioni di dollari.

Questa posizione americana ha avuto un effetto anche sul vertice del G-7, tarpando considerevolmente la capacità di leadership di Bill Clinton. Pressato da francesi e inglesi, Clinton ha dichiarato apertamente nel corso di una riunione formale che avrebbe fatto «il possibile» per cambiare la posizione americana, ma ha anche ammesso di avere poche possibilità perché «il Congresso è contro». In questo modo, Clinton stesso ha ammesso la sua debolezza di fronte agli altri grandi e l'agenzia «Reuter» ha registrato che per la prima volta dalla nascita, 20 anni fa, del G-7, il presidente degli Stati Uniti ha fatto la parte del «secondo violino».

Non si capisce, tuttavia, quale sia stato il primo. Al vertice è stato notato l'attivismo del neo-presidente francese Jacques Chirac, che ha imposto giovedì sera l'anticipazione della discussione sulla Bosnia dalla quale è nato l'appello letto da Chrétien. Ma lo stesso Chirac è incorso in una brutta figura, quando ha detto di aver ottenuto l'appoggio dei repubblicani nel Congresso degli Stati Uniti a un finanziamento della forza di reazione rapida, proprio mentre Robert Dole e Newt Gingrich spedivano una lettera a Clinton il cui senso era: «Nemmeno un cent in più per la Bosnia». Nello stesso tempo, l'anticipazione del confronto sulla Bosnia ha tagliato fuori Boris Eltsin, che è arrivato ieri a Halifax per partecipare alla discussione politica sulla Bosnia, quando invece i sette grandi l'avevano praticamente conclusa.

Da segnalare infine la posizione espressa dal ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, secondo il quale se entro qualche mese in Bosnia non ci saranno segni di pacificazione le forze dell'Unprofor «non potranno che ritirarsi». In una conferenza stampa una risposta indiretta di Clinton: «Se le forze Onu verranno ritirate non potremo non togliere l'embargo alla vendita di armi ai musulmani».

Paolo Passarini

Il presidente francese Chirac e l'intervento su un ferito in un ospedale della capitale bosniaca

Come angeli custodi

Un'Armata speciale per salvare i Caschi blu

NEW YORK. La Forza di reazione rapida (Frr), secondo un memorandum concordato tra le Nazioni Unite ed i tre Paesi europei (Francia, Gran Bretagna e Olanda) che la compongono, ha i seguenti compiti:

- intervenire eventualmente in caso di emergenza per rispondere a richieste di aiuto di unità dell'Onu isolate o minacciate
- aiutare il ridispiegamento di unità dell'Unprofor per facilitarne la libertà di movimento
- far parte integrante delle operazioni di mantenimento della pace nell'ex Jugoslavia ed essere oggetto di nuova risoluzione da parte del Consiglio di Sicurezza (per rinforzi e finanziamento)
- dipendere dall'attuale Comando operativo Onu nell'ex Jugoslavia, come attualmente strutturato, dipendente a sua volta dal Segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali
- agire in appoggio dell'Unprofor in Bosnia che opererà in base allo stesso mandato
- dare al Comando operativo la capacità di compiere incursioni aeree da parte della Nato e accrescere la flessibilità operativa tattica
- avere effetti dissuasivi, ma senza mutare il ruolo di mantenimento della pace dell'Onu
- tutte le forze infine, 12.500 uomini, potranno essere impiegate entro trenta giorni dopo il voto della risoluzione da parte del Consiglio di Sicurezza.

[Ansa-Afp]

REPORTAGE

NELLA CITTA' MARTIRE

A Sarajevo la battaglia finale

Si combatte metro per metro, i serbi ripiegano

TERRITORI CONTROLLATI
DAI SERBI
DAI CROATI E DAI MUSULMANI
LINEA DEL FRONTE
BIHAC
BOSNIA
SARAJEVO
PALE
VISOKO
ILIJAS
VOGOSCA
RAKOVICA
DIREZ. KISELJAK
HADZICI
ILIDZA
AEROPORTO
HRASNICA
5 km
FONTE: Libération

SARAJEVO

STANNO avanzando. A prezzo di perdite altissime, che una ferrea censura militare si sta sforzando di celare, guadagnando i costoni metro per metro, coprendo queste montagne di sangue, ma in qualche modo i bosniaci si stanno facendo largo.

La battaglia di Sarajevo, ieri, dopo sette ore di scontri infernali ha spinto l'armata governativa su due cime che come balconate si affacciano sulla città. Sui suoi quartieri serbi, soprattutto. Adesso si tratta di resistere, e non sarà facile: qualcuno ha calcolato che solo ieri fra le quattro del mattino e mezzogiorno su Sarajevo e le sue alture siano piovute 35 mila granate. Non so come abbiamo fatto a contarle, posso però raccontarvi l'effetto che fanno.

Ha preso a montare intorno alle due di notte, quella specie di sordo brontolio di temporale. Un brontolio lontano ma in qualche modo sempre più incombente: esattamente alle quattro e dieci quella rimbombante minaccia è esplosa in una sarabanda di esplosioni, ululati, traiettorie che parevano ruggiti, e tutte le finestre di Sarajevo hanno cominciato a tremare.

Ha attaccato da Nord Est, l'armata che vuole interrompere il più lungo assedio dei tempi moderni, sulla direttrice che da Breza l'ha condotta a investire il sobborgo serbo di Ilijas. E questo era prevedibile: un po' meno lo era il fatto che nello stesso momento altri attacchi si sviluppassero verso il monte Trebevic, sullo Zuc, per tagliare la via che collega le zone serbe della capitale a Pale, e su Tarcin, Olovo, Pasaric.

«Troppi fronti - commentava stamani un ufficiale francese dell'Onu -. I bosniaci rischiano di frazionarsi, stanno perdendo il vantaggio della superiorità numerica». Spiegava che tatticamente un attacco contro posizioni consolidate, un assalto da condurre in salita ha probabilità di successo solo se chi aggredisce sia cinque volte più numeroso dell'avversario. Adesso su queste colline il rapporto fra serbi e bosniaci è di uno contro due, due e mezzo. Ed è agghiacciante pensare che nel diluvio delle granate quell'algido, statistico «due e mezzo» possa già aver trovato esempi di pratica attuazione.

«Lo sforzo è stato sanguinoso, non c'è dubbio», continuava il nostro stratega. Crederlo è fin troppo facile: ieri pomeriggio ho provato a chiedere notizie dei feriti alla «emergency room» dell'ospedale di Kosevo, e sono stato sbattuto fuori senza complimenti. «Quanti feriti? Segreto militare». Di certo, nei reparti più centrali della città ieri sono giunti almeno sette giovani in divisa morti dopo le prime cure. Molti altri però arrivano all'ex ospedale militare, che è nei pressi dell'Holiday Inn, o in quello di Zenica, il più attrezzato delle attuali retrovie. Sono già centinaia, questo è certo.

La variabile che nessuno riesce ancora a considerare consiste nella tenuta psicologica delle bande che finora hanno condotto l'assedio. Erano abituati a sparare come in un tiro al piccione, i serbi di Pale, adesso per la prima volta si trovano bombardati nelle loro posizioni. Per la prima volta, le bombe piovono fitte anche sui loro quartieri, Grbavica in primo luogo. Un mese fa, in Slavonia, per la prima volta un esercito serbo ha dovuto subire una pesante sconfitta da parte dei croati, fra Okucani e Pakrac. E attendersi rinforzi dalle Krajine, adesso sotto il tiro dei cannoni di Zagabria, sembra davvero utopistico.

Diceva ieri mattina radio Pale: «Musulmani e croati hanno scatenato bombardamenti in tutta l'area, ma i nostri soldati resistono eroicamente e infliggono al nemico perdite dieci volte superiori alle nostre». Diceva radio Sarajevo: «Continuiamo ad avanzare, e i serbi fuggono in preda al panico». Nella somma incrociata delle propagande c'è stato solo un attimo in cui le fonti hanno manifestato qualche cedimento. A un certo punto Pale ha detto: «Stiamo partendo alla riconquista della strada per Sarajevo», con questo ammettendo che la strada era stata persa. Poco più tardi, radio Karadzic ha sorpreso tutti con una stranissima scelta. Il notiziario delle 16 è stato il seguente: «La mattinata è stata piena di sole, temperatura 28 gradi. Il pomeriggio si annuncia piovoso». Nient'altro, se non tambureggianti appelli alla mobilitazione generale.

Sul piano militare è fin troppo chiaro come le cose siano tutte in movimento. Fino a questo momento si può capire soltanto che partendo da Breza, le forze bosniache hanno fatto scattare solo metà della tenaglia. Finora dovrebbero aver aggirato il Monte Zuc, spianando a cannonate le posizioni serbe a Vogosca per raggiungere e tagliare la strada Sarajevo-Pale. Ma perché la manovra si completi, occorre che un altro braccio si richiuda a Sud Ovest, intorno all'Igman, chiudendo in una sacca il quartiere di Grbavica e i sobborghi serbi intorno all'aeroporto.

Se la manovra dovesse riuscire, fra qualche ora la sorte degli assediati toccherebbe ai miliziani di Karadzic che dall'altra notte sono anche bombardati dall'alto, esattamente come per 38 mesi è accaduto ai loro nemici. Durante quest'interminabile agonia tutti hanno avuto modo di rendersi conto che quando sul piano militare i serbi si sentono in difficoltà, si sfogano bombardando i civili di Sarajevo. E ieri, puntualmente, è ricapitato.

E' capitato come non accadeva da più di un anno, con missili e granate che si abbattevano su tutto il centro. Quattro colpi hanno raggiunto l'ospedale di Kosevo: tre pazienti del reparto malattie infettive sono morti, altri sette sono rimasti feriti nella sezione di neurologia. Un razzo ha sfiorato il palazzo della presidenza per poi abbattersi su un'abitazione civile. Fra la gente comune ci sono stati almeno dieci morti.

Anche un altro obiettivo è stato centrato, ieri pomeriggio, un obiettivo che potrebbe rivelarsi di estrema importanza: il «Ptt», vecchio ministero delle Poste oggi trasformato in quartier generale delle Nazioni Unite. Verso le tre e mezzo una granata è esplosa contro il palazzo, altre due nel cortile: tutti i vetri in frantumi, nessuna vittima ma ancora una volta, l'offesa a un simbolo. «Probabilmente - mi spiegano - i bosniaci hanno cercato l'incidente. Hanno schierato un reparto nelle vicinanze del quartier generale proprio perché il fuoco serbo rischiasse di raggiungerlo».

Da ieri, comunque, se alla «forza d'intervento» può interessare, l'Onu a Sarajevo è stata nuovamente colpita. Ci sono stati parecchi feriti. Anche sulle montagne, a Mojmilo, quindici caschi blu russi sono stati presi prigionieri e lo sono rimasti per quasi tutta la giornata: alle cinque del mattino i bosniaci avevano occupato la loro base, dalla quale hanno preso a martellare la strada per Pale, verso sera i russi sono stati liberati.

All'imbrunire, dopo una sosta di quattro o cinque ore, lo scambio di colpi d'artiglieria è ripreso. Ormai tutti hanno scoperto i propri cannoni. I serbi li hanno ripresi dai depositi un tempo controllati dall'Onu, e schierano anche carri armati bianchi con le insegne Onu, portati via ai francesi. I bosniaci si sono ripresi il deposito della Caserma Tito.

La città, dopo due giorni trascorsi nelle cantine continua a vivere rintanata, anche se fra breve non ce la farà più. Fra le vittime civili, uscite di casa nonostante la diffida delle autorità, quasi tutte si erano spinte in strada per cercare del pane, ma da ventiquattr'ore non esiste panificatore che panifichi, venditore che venda alcunché. Non c'è farina, come non ci sono acqua ed energia elettrica e gas. La radio di Stato continua a trasmettere con regolarità bollettini militari che vorrebbero essere incoraggianti. La televisione, per chi può disporre di un generatore elettrico, era in programma «Moderato cantabile», subito prima dell'accattivante programma «L'arte della guerra». Radio Hayat continua a trasmettere musica islamica.

Se mai il silenzio di una città desertificata ha avuto senso, quello di Sarajevo adesso dice: «Accada quel che accada. Purché sia presto».

Giuseppe Zaccaria

Una donna a Sarajevo si protegge dietro un muro per non essere colpita in una delle strade dove sono ripresi più violenti gli scontri (FOTO ANSA)

I governativi sono riusciti a tagliare le linee nemiche pagando un altissimo prezzo di sangue. Nella mattinata di ieri 35 mila granate sulla città

Quattro colpi di cannone hanno colpito l'ospedale: tre pazienti sono morti altri sette feriti

C'è il coprifuoco la gente esce lo stesso in cerca di pane ma i forni non lavorano da ventiquattr'ore

Salvato nella notte a Eghion, la città devastata dal terremoto che ha ucciso 22 persone

La Grecia col fiato sospeso per Andreas

Otto anni, sepolto dalle macerie

ATENE. Mentre la Grecia teneva il fiato sospeso per la sorte del piccolo Andreas, otto anni, intrappolato da un giorno e una notte tra le macerie, e felicemente salvato ieri sera, le squadre di soccorso hanno lavorato senza sosta nella città di Eghion, nel golfo di Corinto, sorpresa l'altra notte nel sonno con i suoi 21 mila abitanti dal sisma che ha toccato i 6,5 gradi della scala Richter.

Le squadre francesi sono riuscite nel primo pomeriggio ad estrarre i corpi dei cinque turisti francesi considerati dispersi e ritrovati tra le macerie dell'albergo Eliki, in località Valimitika, la piccola stazione balneare a due chilometri da Eghion. La parte centrale dell'edificio aveva ceduto per la forte scossa tellurica. Proseguono anche le ricerche delle persone che si ritiene siano sepolte sotto una palazzina crollata. Secondo la televisione greca il bilancio non ancora definitivo del disastro è di 22 morti, tra cui 11 greci, 10 francesi e una persona non ancora identificata. I feriti sono 73, tra i quali alcuni versano in gravi condizioni; una decina i dispersi. Ma il bilancio è ancora lontano da quello definitivo. Si cerca inoltre di trovare alloggio per le centinaia di persone rimaste senza tetto: sono state allestite duecento tende per gli inquilini dei circa 500 edifici dichiarati inabitabili. Le autorità hanno infatti invitato gli abitanti della città a non rientrare nelle abitazioni danneggiate.

L'epicentro del terremoto è stato indicato dai tecnici esattamente in mezzo al golfo di Corinto a metà strada tra Delfi ed Eghion. Ma se nella città balneare i caseggiati sono crollati alla prima scossa tellurica come scatoloni di carta, a Delfi, invece, le colonne del tempio di Apollo hanno retto sia alle vibrazioni telluriche sia all'impatto della caduta di massi e di terra dalle montagne circostanti. Grave il bilancio fatto dal governatore della regione, Efstratios Seretis: 650 abitazioni sono state irreparabilmente danneggiate, 550 sono a rischio e 920 hanno subito danni.

L'ambasciata italiana ad Atene ha dato la disponibilità dell'Italia a inviare soccorsi e aiuto alla popolazione di Eghion. Il genio civile greco, esprimendo la sua gratitudine, ha ritenuto urgente l'invio di abitazioni prefabbricate che potrebbero arrivare in Grecia già oggi con la nave militare «San Marco», attualmente in rotta nel Mediterraneo. Intanto la popolazione della città, una delle mete preferite dai turisti per i suoi tesori storici, ha trascorso la seconda notte negli accampamenti, mentre due ulteriori scosse sismiche di 3,5 e di 3,7 gradi della scala Richter erano state registrate durante la giornata.

Sulla stampa greca sono scoppiate anche dure polemiche sulle concessioni edilizie «facili», senza seri controlli, nelle regioni telluriche a rischio. Se non mancano gli elogi per la generosità dei volontari accorsi ad Eghion, i giornali criticano l'assenza di piani di pronto intervento per le emergenze in un Paese sovente colpito dai terremoti. [o. st.]

IL CASO

UNA VERMICINO A LIETO FINE

Voglio una Coca e un panino

Lo straziante dialogo coi soccorritori

ATENE

Si chiama Andreas Bogdanos, ha solo 8 anni e ha trascorso quarantacinque ore nel buio terrificante di un angusto anfratto, seppellito da tonnellate di cemento e di ferraglia che, due notti fa, d'un colpo solo gli rovinarono addosso.

Lo hanno salvato - dicono i vigili della squadra speciale d'intervento per le catastrofi - due colonne portanti che, pur reclinate, hanno protetto dallo sfracello l'armadio a muro in cui il piccolo uomo aveva avuto il tempo e lo spirito di rifugiarsi nell'istante fatale.

Quello spirito che non sono riusciti a spezzare due notti e due giorni di buio, di fame, di sete e di senso di soffocamento.

Non sembrava infatti disperato il bambino quando, dopo esser stato individuato alla mezzanotte del giorno prima dall'olfatto di uno dei cani specializzati della squadra di soccorso svizzera, entra per la prima volta a contatto vocale con i vigili dell'unità greca.

«Chi sei, dove sei?» grida uno della squadra.

«Sono Andrea, tu chi sei?...».

Il bambino spiega di essere incastrato nell'armadio della sua stanza, ma di sentirsi un po' bloccato alle gambe.

Il pompiere sente il sangue raggelarsi, ma poi ha la forza di chiedere se Andrea sente ancora le sue gambette.

«Certo che le sento, se mi tirate fuori di qui potremmo giocare anche al pallone, così vi faccio vedere come sono forte...».

Da allora la conversazione col bambino è ininterrotta, mentre la squadra, con le prime luci dell'alba, comincia a scavare un cunicolo che avrebbe potuto raggiungere il debole rifugio.

Un lavoro penoso e lentissimo.

Niente compressori, né macchinario che potrebbe produrre pericolose vibrazioni.

Bisogna arrivarci attraverso lastroni diroccati, mucchi di mattoni e di terriccio squassati, pronti a franare a ogni movimento.

Diciotto ore sono necessarie per sterrare, quasi solo con le mani, lo stretto orifizio di una decina di metri di lunghezza.

Quando il primo vigile riesce a far passare una mano nell'ultimo pertugio, il bambino reagisce quasi gioiosamente: gli prende il guanto e lo tira via.

«Come stai Andrea?».

«Adesso che ho il tuo guanto sto molto meglio di prima», risponde il bambino facendo sfoggio di spirito e di umorismo, che da quell'istante in poi non perderà più.

«Ho molta sete, voglio una Coca Cola», dice Andrea che naturalmente è subito accontentato.

Ogni tanto chiama Panajotis, il vigile del fuoco che per primo gli aveva parlato, e lo rimbrotta.

«Ma come fate a essere così lenti?».

Poi, quando riesce a parlare anche a suo padre, Haris Bogdanos, un commerciante di Eghion che per due giorni aveva scalpitato come un fantasma sulle rovine della sua casa, Andrea gli dice: «Quando uscirò di qui vorrei che tu mi comprassi una bicicletta».

Altro sospiro di sollievo per i soccorritori. La richiesta voleva forse dire che il bambino sente le gambe integre.

Ma significa anche una forza interiore enorme. Una capacità di reazione incredibile per un piccolo.

Alle 23,15 di ieri notte la squadra dei vigili riesce finalmente a estrarre Andrea dal suo sepolcro.

Dopo quarantacinque ore di agonia, da quando il mondo gli era rovinato addosso, e dopo ventitré ore di una fatica puntigliosa, scrupolosa ma anche pericolosa portata avanti dai soccorritori.

Sta bene il ragazzino.

Un breve esame, realizzato dai medici ancora dentro il cunicolo, e poi l'uscita alla luce nella barella che lo sostiene per precauzione. L'uscita alla luce, dalle fotoelettriche naturalmente.

Quando Andrea incontra gli occhi luccicanti del padre, gli dice: «Papà, domani ricordati della mia bicicletta per favore».

Minas Minassian

«Ma come fate a essere così lenti? Quando uscirò di qui vorrei che il mio papà mi comprasse un bicicletta»

INDIA E EGITTO

Oltre 360 morti per il caldo

NUOVA DELHI. L'ondata di caldo più forte che abbia colpito l'India negli ultimi 40 anni è costata la vita ad almeno 353 persone. Dalla metà di maggio la colonnina di mercurio ha segnato più volte i 50 gradi centigradi, soprattutto negli Stati settentrionali. In numerose zone la scarsità d'acqua si sta facendo sempre più disastrosa. E le previsioni del tempo non sono incoraggianti: secondo i meteorologi l'ondata di calore non accennerà a diminuire neanche nei prossimi giorni e non si avranno gli occasionali temporali che normalmente colpiscono la regione in questo periodo. Nello Stato settentrionale del Himachal Pradesh continuano anche gli incendi che già hanno distrutto 800 chilometri quadrati di foresta.

Anche l'Egitto combatte contro il caldo. Dodici persone sono morte e numerose altre sono in gravi condizioni. Al Cairo un giovane di 22 anni è morto annegato nel Nilo dove si era tuffato per cercare refrigerio, mentre cinque pazienti del principale ospedale psichiatrico della città sono morti a causa delle elevate temperature. [Ansa]

Sopra, si cerca tra le macerie dell'hotel Eliki; a fianco un palazzo distrutto

«Ignorato il mio allarme»

La congiura del silenzio contro il fisico che aveva previsto tutto

LONDRA. Uno scienziato greco aveva previsto praticamente al minuto e al centimetro il sisma che è avvenuto due giorni fa nel golfo di Corinto provocando distruzione e morte, ma il suo allarme era stato ignorato perché, in piena disputa accademica, i soloni della sismologia tradizionale lo hanno boicottato.

La notizia, destinata sicuramente ad aumentare la rabbia di una popolazione già esasperata perché come al solito i soccorsi sono apparsi troppo lenti, è stata confermata da Sir James Lighthill, celebre matematico e già rettore dell'University College di Londra, al quale lo scienziato greco, il professor Panayotis Varotsos, dell'Università di Atene, aveva spedito in maggio una relazione con la sua previsione dettagliata per il terremoto.

Il professor Varotsos ha messo a punto un sistema di preallarme per i terremoti basato sul fatto che alcuni particolari segnali elettrici vengono emessi prima di un terremoto, con un anticipo da una a quattro settimane.

Questa teoria è frutto dei suoi studi. Ma i sismologi ufficiali lo osteggiano perché non risponde ai canoni della sismologia classica. Una questione aperta: i sismologi sostengono che con le attuali conoscenze non è possibile riuscire a prevedere un terremoto di tale intensità. [AdnKronos]

SPAGNA

Un giornale rivela: già nel '91 il re si fece proteggere le linee telefoniche da esperti israeliani

Intercettazioni, anche il psoe contro González

Sacrificato il capo degli 007, rischia la poltrona il vicepremier

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

La bufera suscitata dal gravissimo scandalo delle intercettazioni telefoniche fatte e registrate dal Cesid, il più prestigioso e potente servizio segreto del Paese, dall'84 al '91 ai danni di 93 vip spagnoli, tra cui il Re (l'elenco è stato pubblicato martedì scorso da «El Mundo»), si sta trasformando in uragano. L'esecutivo diretto da Felipe González, seguendo la strada maestra sempre percorsa in tutti gli innumerevoli scandali che lo hanno tempestato, cerca di fare il «Ponzio Pilato» scaricando tutta la colpa sul capro espiatorio di turno, nella fattispecie Manglano, senza volersi accollare responsabilità politiche dirette.

Ieri González ha accettato «con molto dispiacere» le dimissioni del tenente-generale Emilio Alonso Manglano, da 14 anni capo del Cesid. Ma il vicepremier Serra, di cui gran parte degli stessi socialisti chiedono la destituzione per essere stato per nove anni, proprio il periodo dello spionaggio telefonico, ministro della Difesa (da cui dipende il Cesid), ha dichiarato: «Il governo non ha mai ordinato né utilizzato lo spionaggio telefonico. Ne siamo venuti a conoscenza leggendo i giornali. Per il momento non penso di dimettermi» (in mattinata gli urlavano alla Camera: «Spia», «Mata Hari»).

Ma questa volta i «baroni» della rosa socialista, sempre più appassita, vogliono la sua testa e quella dell'attuale ministro della Difesa Garcia Vargas. Un fatto senza precedenti. Un rimpasto governativo viene considerato più che probabile.

Tutta la stampa chiede almeno la testa di Serra. José Aznar ha sparato ieri parole di fuoco: «Lo spionaggio telefonico è il più grave attentato alla democrazia dopo il tentato "golpe" dell'81. La situazione è insostenibile. Ho proposto a tutti i partiti di appoggiare una nostra mozione di sfiducia per far cadere González, che non è più in condizioni di governare. E neppure di presiedere da luglio la Ue», compito che fra due settimane toccherà appunto al primo ministro spagnolo in base alla consueta rotazione semestrale della carica.

Intanto, mentre «El Mundo» pubblica ogni giorno testi delle intercettazioni registrate, e socialisti e fiancheggiatori parlano di un «complotto contro le istituzioni» lanciando accuse alla «gola profonda» della spy-story, un altro giornale, «El Periodico de Cataluña», filogovernativo, ha pubblicato ieri un'altra bomba atomica che fa a pezzi Serra.

Rivela il giornale catalano: «Il Re in persona sollecitò nel '91 la protezione delle sue linee telefoniche private contro le intercettazioni. Il sovrano prese questa decisione per il sospetto più che fondato che qualche sua telefonata era stata captata dal Cesid. Fonti molto prossime a Sua Maestà assicurano che Juan Carlos espresse il disgusto per tale situazione a Serra, allora ministro della Difesa. Il Re affidò i lavori anti-intercettazione alla filiale spagnola della compagnia privata israeliana Isds a scapito del Cesid, che, per legge (involontaria ironia, ndr), ha l'obbligo di proteggere le comunicazioni della Casa reale». L'apparecchiatura elettronica anti-ascolto (6 telefoni che codificano e decodificano la voce in tempo reale e rendono impossibili le intercettazioni) vennero installate, il 26 luglio 1991, dal capitano della riserva israeliana Oded Lahat, sotto supervisione del capo della Casa reale.

Gian Antonio Orighi

Il leader dell'opposizione Aznar: «Sei indegno di assumere la presidenza di turno dell'Ue»

Anche il re di Spagna Juan Carlos di Borbone (nella foto) era spiato dagli 007 dei servizi militari

USA

Il leader repubblicano

Gingrich ai neri «Imparate a lavorare di più»

WASHINGTON. Il leader repubblicano Newt Gingrich ha una ricetta per i neri d'America: «Lavorate di più senza aspettare l'aiuto del governo».

«La verità è che nella cultura nera, negli ultimi 40 anni, i predicatori e gli avvocati sono stati i più influenti degli uomini d'affari - ha sostenuto Gingrich in un incontro a Washington con esponenti afro-americani -. La scuola della Chiesa e delle azioni legali ha preso il sopravvento sulla scuola economica. Dovete cambiare le vostre abitudini».

«Concentrarsi sulle recriminazioni e le lamentele porta la gente a seguire una strada sbagliata - ha detto -. Così si passa la vita a inseguire le cause legali anziché le opportunità».

«A un bambino nero posso solo dire: viviamo in un'America dove la razza, purtroppo, ha ancora il suo peso. Se siete neri, dovete lavorare più degli altri per aver successo». [Ansa]

Si è dimesso dopo aver ricevuto un avviso di garanzia per licenze irregolari. «Davo fastidio ai boss»

Il prefetto di Napoli in lacrime «La camorra mi ha cacciato»

Il prefetto di Napoli, Umberto Improta, in lacrime dopo aver annunciato le dimissioni

NAPOLI. Un monologo drammatico, interrotto da una crisi di pianto e da un'invocazione. «Dio benedica Napoli». Umberto Improta, 63 anni, il quattro prefetto di Napoli, se ne è andato così, nel modo più rumoroso possibile. Un colpo a sorpresa, il suo, che ha lasciato di stucco tutti. Dal sindaco al presidente della Regione, dai responsabili della giustizia a quelli di carabinieri e polizia, convocati all'ultimo momento perché assistessero al «beau geste»: le dimissioni.

Improta se ne va tre giorni dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dai magistrati della direzione distrettuale antimafia, gli stessi che indagano su una brutta storia di licenze rilasciate irregolarmente ad alcuni istituti di vigilanza della provincia di Napoli. L'inchiesta è molto più delicata di quel che appare a prima vista, considerato il fatto che vi sarebbero coinvolti i clan della camorra e un pugno di politici. Due settimane fa gli agenti della Dia hanno violato il santuario della prefettura perquisendo alcuni uffici. Due funzionari inquisiti, interrogati dal magistrato, avrebbero disegnato uno scenario della vicenda ipotizzando anche un coinvolgimento del prefetto.

Ma lui, Improta, non ci sta. Ha fatto di tutto per scrollarsi di dosso il peso del sospetto: l'altro giorno è andato a Roma, al Viminale, per spiegare le sue ragioni. E ora, sconfitto, [illegible] una conferenza stampa che si trasforma uno psicodramma. Ci sono gli [illegible], e scrosciano gli applausi quando alle 17,30 in punto entra nella sala delle conferenze sventolando quattro pagine dattiloscritte: la lettera di dimissioni inviata al presidente Scalfaro, al capo del governo Dini e al ministro dell'Interno Coronas.

«E' in corso un tentativo gravissimo di destabilizzazione, una manovra insinuante e silenziosa della camorra a cui ho dato e sto dando fastidio», sbotta Improta con [illegible] di rancore. E spiega: «Negli ultimi dieci giorni c'è stata per alcuni funzionari prima, poi per il sottoscritto, l'umiliazione di un'informazione di garanzia per presunti abusi e illegalità. Sono amareggiato, stupito e avvilito per il modo con cui la criminalità [illegible] a fornire informazioni calunniose, distruggendo l'istituzione prefettizia e gli uomini che ne sono i diritti responsabili. Uno stillicidio alla magistratura che si sarebbe indirettamente trasformato in [illegible] strumento del crimine organizzato?» Improta, a questo punto, corregge il tiro: «I magistrati fanno bene ad indagare, l'avviso di garanzia è un atto dovuto. [illegible] sicuro che dall'inchiesta emergeranno la mia onestà e i loschi tentativi destabilizzanti della malavita».

«Ho dato molto fastidio», ripete Improta, e parla di «veleni interni ed esterni» che hanno paralizzato la prefettura. Dice che a spingerlo alle dimissioni non è stato solo l'avviso di garanzia, ma un complesso di vicende più o meno oscure che hanno reso impossibile il suo lavoro. «Ho denunciato una quantità di illeciti e accettato di buon grado tutti gli incarichi straordinari che mi sono stati affidati, ma alla fine mi sono trovato a lottare solo contro tutti rischiando anche la vita. Ho tentato di risolvere il problema delle discariche abusive, ma i sindaci dei Comuni interessati hanno capeggiato rivolte contro di me. Quando ho protestato con il ministero dell'Interno perché mi era stato sottratto del personale ho trovato solo indifferenza e cinismo. E che dire dei parlamentari campani? Invece di schierarsi al mio fianco hanno firmato pile di interrogazioni offensive».

«Ora basta, non ne posso più non sono padre Pio né il Padreterno», grida il prefetto prima di scoppiare in lacrime e fendere la folla attonita, abbracciato alla moglie Angela. Il primo a parlare è il presidente della Regione e senatore di An, Antonio Rastrelli: «Quell'avviso di garanzia rischia di trasformarsi in un boomerang. Improta è sempre stato un punto di riferimento per le istituzioni a Napoli». Il sindaco Bassolino esprime «una sua solidarietà al prefetto» e spera che «l'inchiesta proceda rapidamente». Da Roma il ministro Coronas fa sapere che la questione sarà esaminata dal consiglio dei ministri».

Fulvio Milone

LE TAPPE DELLA CARRIERA

La lotta del «vecchio sbirro»

Dalla liberazione di Dozier al «G7»

NAPOLI

SESSANTATRE' anni, laureato in giurisprudenza, Umberto Improta ha assunto l'incarico di prefetto di Napoli il 3 agosto del '91. Un ruolo delicato e difficile per uno che, come lui, si definisce da sempre un «vecchio sbirro». Sì, perché la sua carriera l'ha fatta quasi tutta nella polizia. Entrato negli anni '60 nei ranghi del ministero dell'Interno, comincia a lavorare nella questura di Genova. Nel '67 ottiene il trasferimento a Roma, dove dirige la squadra politica fino al '77. Lavora molto e bene, tanto che in quello stesso anno viene chiamato al ministero dell'Interno per occuparsi di ordine pubblico e successivamente dell'Ucigos, l'Ufficio centrale per le investigazioni generali e le operazioni speciali che lascia nell'83. Sono gli anni bui del terrorismo e degli intrecci inconfessabili fra malavita e politica, e lui li vive tutti in trincea. Indaga su molte organizzazioni eversive come Ordine Nuovo, Avanguardia Nazionale, Fronte Nazionale. Arresta Roberto Rosso, uno dei capi di Prima Linea, dopo un conflitto a fuoco, e partecipa con un ruolo di primo piano alla liberazione del generale Dozier, rapito dalle Br. Ma si occupa anche di criminalità organizzata e sequestri di persona.

Nel marzo dell'88 ottiene la nomina di questore a Milano, dove rimane per un solo anno: la tappa successiva è Roma, e lì si trova alle prese con il giallo di via Poma. L'omicidio di Simonetta Cesaroni è uno dei pochi casi che non riesce a risolvere, e gli resta un po' d'amaro in bocca quando, nel '91, torna da prefetto nella città in cui è nato, Napoli.

E' qui che il vecchio poliziotto si trova a dover mediare fra mille problemi e tensioni sociali. Nominato anche Commissario di governo della Regione Campania, comincia a prendere di mira i consigli comunali della provincia in odore di camorra, e riesce a farne sciogliere sedici. Poi si occupa del capoluogo sul quale incombe lo spettro di Tangentopoli, e manda a casa l'intero consiglio comunale.

Vive da protagonista i momenti più felici della storia recente di Napoli, come il G7. Sfoggia anche doti di mediatore insospettabili in un poliziotto, talvolta attirandosi non poche critiche.

Il procuratore della repubblica e il sindaco Bassolino, ad esempio, non gli perdonano un incontro con i contrabbandieri scesi in piazza per protestare contro l'inasprimento delle leggi sul mercato nero delle sigarette. **[f. mil.]**

LA SFIDA ALL'OMERTA'

Palermo, parlarono ai giudici di un delitto al Brancaccio

I boss sono pronti ad ucciderli

Sopra don Puglisi. A destra un'immagine di un quartiere di Palermo

«Noi, ostaggi per vincere i clan»

Due studenti da un anno vivono da clandestini

Hanno scritto una lettera agli amici «Abbiamo scelto il coraggio e la legalità per essere in pace con la nostra coscienza Abbiamo seguito la lezione di don Puglisi»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Storie come questa, a Palermo e chissà in quanti altri posti di frontiera, [illegible] rischiano di passare inosservate. La mafia non «tira» più. Fa abbassare l'*audience*, la *gente* - assicurano gli esperti della comunicazione - non ne può più di boss e pentiti. Fino a convincersi, piano piano, che la guerra contro Cosa Nostra è vinta e, quasi quasi, è arrivato il momento di tornare alla normalità.

Quale normalità? Ma quella di prima, naturalmente: quando *tutto* avveniva in sordina, non finiva sullo schermo della televisione e *quindi* «non era mai accaduto».

La storia di Eta e Beta (i nomi finti sono una necessità cautelativa) - due giovani studenti del quartiere Brancaccio di Palermo - è la controprova di quanto il «ritorno alla normalità» possa in effetti fungere da [illegible] alla sconfitta di una società intera. Se i due ragazzi si fossero fatti convincere a scegliere la «normalità palermitana», un pezzo di quella città sarebbe ora come morto.

Eta e Beta hanno venticinque anni. Da quasi un anno vivono nascosti, fuori dalla Sicilia, lontano da Brancaccio e dai loro familiari. Un nugolo di agenti e carabinieri li guarda a vista, giorno e notte. Studiano, leggono, ma non hanno contatti con [illegible]: non possono intrattenere rapporti coi vecchi amici, coi familiari, con nessuno che possa costituire, anche involontariamente, un tramite per risalire a loro.

Sono ufficialmente «scomparsi». No, non pentiti. Non hanno nulla di cui accusarsi. Anzi. Eppure vivono come collaboratori della giustizia, «prigionieri» della paura e - in definitiva - di una collettività che non è in grado di difenderli.

I ragazzi sono «semplici testimoni»: hanno visto qualcosa (qualcosa di «pesante» [illegible] in attinenza con un omicidio) e l'hanno riferita alla magistratura. Tutta qui, la loro «colpa». Ma a Brancaccio «non si può». Non è possibile agire da comuni cittadini, senza correre il concreto pericolo di essere scannati. Questa è la «normalità» che sfugge all'attenzione generale. Ma loro, Eta e Beta, non si fanno abbattere facilmente: dopo quasi un anno di «scomparsa» senza spiegazioni o con qualche bugia, si sono fatti vivi con una lettera agli amici della parrocchia di Brancaccio, quella dove operava padre Pino Puglisi e dove i due giovani, per molto tempo, si erano impegnati nel tentativo di fronteggiare la «cattiva [illegible]» di un quartiere impaurito e ostaggio della mafia.

Ora l'eredità di don Pino Puglisi è nella «Consulta 3 P», una sorta di aggregazione di volontari intestata alle «3 P», iniziali del prete assassinato da Cosa Nostra.

E alla «Consulta», Eta e Beta hanno scritto: «In tanti si saranno chiesti perché non siamo più presenti nel quartiere, nella Parrocchia o insieme ai tanti nostri coetanei. Anche voi, amici della Consulta, pensiamo vi sarete posti la stessa domanda». «Nella vita di ognuno di noi - spiegano i due ragazzi dal loro nascondiglio - c'è sempre un momento in cui occorre scegliere, e, per chi abita in realtà come la nostra, spesso si tratta di scegliere tra coraggio e vigliaccheria. Abbiamo scelto il coraggio e la legalità per essere in pace con la nostra coscienza ma soprattutto per essere coerenti con i valori e le ragioni che portavano padre Pino Puglisi a dire: "E se qualcuno fa qualcosa...". Quel qualcosa, anche piccolo, che può servire a cambiare le tante cose brutte che ci circondano...».

«Il sacrificio di don Pino Puglisi - è la riflessione dei due - non è stato inutile: è nata una nuova voglia di fare, è nata la nostra Consulta con tante idee, progetti e tante speranze. Ecco perché abbiamo deciso insieme di non allontanarci da questa [illegible] e da questa Verità che ci obbligano in coscienza a denunciare chi ha voluto avere in disprezzo la vita di un [illegible] barbaramente ucciso nel nostro quartiere».

Eta e Beta, senza nominarlo, si riferiscono a Francesco Bronte, un falegname ucciso a Brancaccio il 3 giugno dell'anno scorso, probabilmente nell'ambito di quella faida alla quale fu concessa scarsa attenzione perché banalmente riconducibile alla solita formuletta, «la guerra di mafia».

I ragazzi videro o seppero qualcosa. Si portarono dentro il segreto per più di due mesi, interrogandosi e sottoponendosi ad un gravoso esame di coscienza. Alla fine decisero che non potevano tacere. E, rivolgendosi ai vecchi amici della «Consulta», spiegano ora il [illegible] della loro scelta: «Siamo convinti che la nostra denuncia, e non potrebbe essere altrimenti, scaturisce da un sereno cammino fatto con tutti voi. Una scelta, questa, meditata e ripensata nel nostro cuore, che ha aperto le nostre labbra a pronunciare parole di verità, non riuscendo a tacere quello che avevamo visto e sentito».

E così Eta e Beta, da tranquilli studenti di medicina e teologia sono diventati ostaggi anche se necessari per affermare la legalità. Chi vincerà questa battaglia? Ce la faranno, se la loro storia non rimarrà un «fatto privato», così come vuole la mafia che ha momentaneamente abbandonato il clamore delle bombe per far spegnere i riflettori su Palermo. Vinceranno se tutta la società farà loro da scudo.

La «Consulta» ha già annunciato che farà la sua parte, mobilitandosi fino a cercare di portare a Brancaccio tutti i gruppi del volontariato, in occasione dell'anniversario della morte di padre Puglisi. Ma Eta e Beta - ormai vicini al momento della testimonianza in aula - hanno bisogno soprattutto di Palermo.

Francesco La Licata

STET

Ogni giorno fabbrichiamo a testa un chilo e trecento grammi di spazzatura

Sull'Italia una valanga di rifiuti

Produzione raddoppiata in 6 anni, «boom» al Sud

ROMA

Da Belpaese a grande pattumiera, non solo di rifiuti solidi urbani (rsu) ma anche [illegible] scorie radioattive: ecco l'Italia senza una politica ambientale e dal territorio lasciato a se [illegible]. Si[illegible] invasi dalla spazzatura che produciamo in quantità doppia rispetto a [illegible] anni fa: [illegible] totale oltre 26 milioni di tonnellate, un chilo e trecento a testa al giorno, per un totale [illegible] 465 chili l'anno. [illegible] per giunta non abbiamo trovato il modo [illegible] di riciclarla con raccolte differenziate, né di distruggerla [illegible] sistemi di basso impatto ambientale. Conclusione: il 90% dei rifiuti solidi urbani finisce in discarica, e poiché le discariche nessuno le vuole vicino casa, chi può spendere [illegible] a svuotare i cassonetti lontano, chi non può spendere si becca invece i rifiuti suoi e quelli degli altri. Raccontata in termini geografici, la vicenda è che il Nord va a scaricare a Sud con un dispendio di soldi immenso. E poiché chi dice soldi [illegible]ice affari, la camorra e associazioni consorelle si sono buttate a pesce sul business dell'immondizia [illegible] un lucro di migliaia di miliardi e co[illegible] danneggiamento ulteriore dell'ambiente, dal momento che la malavita non si preoccupa certo di uno smaltimento «pulito».

Per grandi linee, il quadro dell'universo rifiuti è questo, ed è stato tratteggiato in tutta la sua crudezza ieri a Roma dalla Federambiente, la federazione italiana di servizi pubblici e di igiene ambientale, che serve, attraverso le sue associate, oltre il 50% del territorio nazionale e dà lavoro a 27 mila addetti.

A leggere all'interno dei dati forniti dalla federazione emerge che a produrre più rifiuti sono i marchigiani (516 chili l'anno) seguiti dai trentini (507), dai [illegible]scani (497) dai campani (496) e dai siciliani (488). Ma questi numeri vogliono dire poco se non si parla di recupero.

«Sarebbe una sciagura - ha detto il presidente di Federambiente Giuseppe Sverzellati [illegible] non riuscissimo a piazzare il materiale raccolto mandandolo semplicemente alla discarica. Da tempo sosteniamo che è indispensabile un piano di politica industriale per ridurre drasticamente il ricorso alla discarica, attraverso una integrazione [illegible] dei diversi sistemi di gestione e di trattamento finale, perseguendo il recupero di energia, la raccolta differenziata, il riciclaggio, il compostaggio e la termocombustione con recupero energetico».

Concretamente, Federambiente crede che una via d'uscita stia, per esemp[illegible], nella raccolta differenziata e in accordi per la costituzione [illegible] consorzi obbligatori: dopo quello della plastica (Replastic), si devono varare quello delle batterie (Cobat) e della carta (Comieco).

Oltre alla raccolta differenziata, [illegible] almeno altri due strumenti che consentono di governare in qualche modo la raccolta dei rifiuti: [illegible] il passaggio da una tassazione generica e uguale per tutti (a seconda del territorio), alla tariffa calibrata sul consumo oggettivo e che tende quindi a scoraggiare l'accumulo di rsu. Un altro è invece un sistema fiscale che premi l'attenzione ai servizi ecologici e faccia pagare adeguatamente i beni ambientali (l'acqua, per esempio): quest'ultimo strumento è stato proposto ieri dal sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli. Il governo, peraltro, ha già previsto nel documento di programmazione economica '96-'98 una possibile entrata da queste tasse per [illegible] mila miliardi.

Ad aggravare l'emergenza-rifiuti - è Legambiente a riferirlo - «esiste anche un traffico internazionale di scorie radioattive che avrebbe l'Italia come suo crocev[illegible]. E il nostro Paese, è il caso di ricordarlo, è ancora privo di una normativa puntuale in questa materia, tanto è vero che i rifiuti radioattivi che vengono prodotti ogni anno sono ancora stoccati in centri provvisori».

Ieri 53 senatori del Polo delle libertà e il deputato di Rifondazione, Giuseppe Scotto, hanno presentato - autonomamente - la proposta di varare una inchiesta parlamentare per indagare sullo smaltimento dei rifiuti e sulle relative infiltrazioni della malavita organizzata.

Raffaello Masci

Il sociologo

«E' l'effetto del benessere»

ROMA. Sabino Acquaviva è sociologo, abita tra Padova e Roma, vive quindi le realtà di due metropoli ben diverse.

Professor Acquaviva, come si spiega questo raddoppio dei nostri rifiuti, in soli sei anni?

«Io tralascerei le spiegazioni più tecniche, i cassonetti al posto dei vecchi bidoni che inducono a una maggior facilità nel fare immondizia, e così via. No, a mio avviso la spiegazione è innanzitutto sociale: a differenza di Germania, Francia, Gran Bretagna, che hanno avuto [illegible] sviluppo industriale costante nell'arco dei due ultimi secoli, il nostro sviluppo si è concentrato nel secondo dopoguerra, e in particolare negli ultimi trent'anni. [illegible]ulla di strano, quindi, che tutte le statistiche sul tenore di vita, tutti gli indicatori sociali, salgano a ritmo accelerato. La quantità di rifiuti è uno di questi indicatori, rivela un aumento della produttività e dei consumi, in definitiva [illegible] un maggior benessere».

Una società dell'usa-e-getta, quindi?

«Più o meno, ma bisogna considerare il dato di partenza: [illegible]vamo una [illegible]età contadina, siamo diventati in pochi decenni una delle società industriali più avanzate. E questo incide sul modo di vivere, anche se un processo accelerato lascia [illegible]pre dietro di sé delle lacune».

Quali, professore?

«La mancanza di una cultura ecologica, per esempio. Direi di più, la mancanza di una vera cultura della pulizia, di un senso della pulizia che hanno invece i popoli più vecchi di [illegible] per sviluppo industriale. Loro hanno affrontato prima i problemi della crescita, e li hanno risolti gradualmente».

A quanto pare, [illegible] Sud batte il Nord, per produzione di rifiuti: piuttosto sorprendente, non [illegible] pare?

«Affatto. I miei genitori erano meridionali, quindi posso parlare senza timore di essere tacciato di razzismo. Non esiste maggior produttore di rifiuti del contadino che si inurba, come capita al Sud, in que[illegible] anni. Scopre una civiltà che non è la sua, e reagisce così, con un consumo frenetico e disordinato. Diventa un contadino sprecone. Lo vediamo a Roma».

In che senso?

«Le strade della capitale sono molto più sporche di quelle di Milano, una città ch[illegible] [illegible] ha vissuto questo fenomeno. E la quantità di rifiuti di Roma si avvicina a quella del capoluogo lombardo: ma lì ci sono le industrie, e a Roma no». **(p. pol.)**

Gli editori

«Senza fine il monopolio delle edicole»

Giovanni Giovannini

ROMA. «In Italia niente sembra più indissolubile del monopolio delle edicole nella vendita dei giornali». Questo il commento del presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, alla mancata approvazione da parte della Camera - per motivi non di merito ma procedurali - di una norma presentata dal governo che autorizzava la «sperimentazione» per un anno della vendita dei giornali, in dieci città, anche nei bar, nelle tabaccherie, nelle librerie e nelle stazioni di servizio.

La «sperimentazione» dovrebbe servire ad acquisire elementi concreti sulle reazioni del mercato a forme di vendita dei giornali che integrino quelle delle edicole, in vista di un'eventuale riforma della legge. In tal senso si è anche espressa l'Autorità garante della concorrenza e del mercato: ha invitato Parlamento e governo a modificare la legge che consente di vendere i giornali solo nelle edicole.

«Il bello è - sottolinea Giovannini - che questa volta non si può nemmeno dire che siano state le pressioni degli edicolanti a far abortire l'ennesimo tentativo di eliminare una strozzatura che esiste solo in Italia: visto che gli edicolanti hanno sottoscritto con gli editori tutta una serie di intese con le quali viene minutamente e completamente disciplinata la sperimentazione: la norma proposta dal governo non faceva, quindi, altro che rendere possibile un'iniziativa sulla quale tutte le parti in causa sono perfettamente d'accordo.

«C'è da augurarsi che il governo trovi sollecitamente il modo di ripresentare la norma al Parlamento e che il Parlamento trovi [illegible] tempo di approvarla altrettanto rapidamente. Resta comunque l'amarezza - conclude il presidente della Fieg - di dover constatare, ancora una volta, quanto sia difficile per i giornali italiani conquistare ciò che in tutto il mondo è considerato ovvio, e quanto poco sollecito sia il Parlamento italiano nell'occuparsi dei gravi problemi della stampa anche quando, come in questo caso, le soluzioni non comportano una sola lira di onere per lo Stato». **(Ansa)**

Campioni d'inquinamento

Italia, maglia nera in Europa

Test di Legambiente: leader nelle emissioni di veleni nell'aria ultimi nel depurare le acque

LA HIT PARADE DEI RIFIUTI IN ITALIA

PRODUZIONE PER AREA (tonn./anno)	
MERIDIONE	6.700.070
NORD OCCIDENTALE	6.580.370
CENTRO ITALIA	5.200.479
NORD ORIENTALE	4.695.878
ISOLE	3.209.625

PRODUZIONE [illegible] CITTA' (kg/anno rifiuti procapite)	
VENEZIA	547
MILANO	540,84
ROMA	474,4
BARI	516,76
NAPOLI	504,76

PRODUZIONE PER REGIONE	
MARCHIGIANI	516,71
[illegible]	[illegible]
TOSCANI	497,33
CAMPANI	[illegible]
SICILIANI	[illegible]

[illegible] Federambiente

ROMA. E' l'Italia il Paese più sporco dell'Europa industriale. E' ultima per capacità di depurazione delle acque (appena il 60% viene [illegible] prima della reimmissione in mare), ultima per il consumo di pesticidi (760 chili per chilometro quadrato contro i 500 di Francia e Gran Bretagna), ultima per trend delle emissioni di anidride carbonica (+25% tra [illegible] '75 e il '92 contro una decrescita del dato in Francia e Germania) e di ossidi di azoto (+ [illegible]% tra l'80 e il 92). Inoltre l'aria delle nostre città, specie quelle che superano il milione di abitanti, è tra [illegible] più tossiche: un cittadino delle nostre metropoli è esposto al rischio di contrarre il cancro ai polmoni dal [illegible] al 32% in più rispetto a chi abita [illegible] un piccolo centro. E tutto questo in assenza, pressoché assoluta, [illegible] una politica ambientale nazionale che tenti di porre rimedio [illegible] questi fattori devastanti.

N[illegible] [illegible] può dire che quello lanciato ieri da Legambiente nel suo rapporto annuale sia un «allarme», in quanto si tratta di un messaggio già più volte reiterato, [illegible] è almeno [illegible] sconfortante conferma [illegible] come il Belpaese sia lasciato in un totale abbandono [illegible]ologico.

L'Italia però, se è assai carente [illegible] sul piano delle iniziative nazionali, presenta non di meno sacche di grande fervore sperimentativo, con città che sono all'avanguardia: Legambiente per esempio segnala le esperienze di Bologna, Rovigo e Livorno come aree in cui sul piano del traffico, della riduzione delle emissioni [illegible] sul risparmio idrico ed energetico si stanno facendo interventi assai interessanti. Ma anche Palermo - sia pur da posizioni molto arretrate - si sta muovendo in questo senso.

Legambiente ha fornito anche i risultati di una indagine sugli ecosistemi di 70 capoluoghi di provincia. Per ciascun centro sono stati esaminati 14 parametri differenti: dall'inquinamento atmosferico, al [illegible]schio industriale, dalla densità della popolazione a quella delle auto, dalla depurazione dei rifiuti liquidi alla ra[illegible] differenziata di quelli solidi, [illegible]alla gestione delle risorse idriche alla tutela del verde, eccetera. In base a questi [illegible], le grandi città risultano i luoghi peggiori per vivere: l'ultima in classifica per qualità ambientale è Napoli, preceduta immediatamente da Milano, Trieste, Palermo, Firenze, Roma, ma anche Aosta è in bassa classifica ed è additata dal Rapporto come u[illegible] cittadino a forte rischio ambientale. Per contro i migliori risultati di amministrazione del territorio si sono avuti a Macerata, Bolzano e Mantova.

Se poi si passa all'esame delle Regioni, quelle meridionali risentono di una amministrazione dissennata e selvaggia del territorio.

«C'è un pezzo d'Italia - dice Legambiente - dove il 58% dei rifiuti finisce in discarica, il 16% del territorio è protetto, dove è stato approvato un pia[illegible] regionale di risanamento atmosferico, [illegible] state varate leggi contro l'inquinamento acustico e per la valutazione dell'impatto ambientale avviata la raccolta differenziata dei rifiuti e il piano di bonifica delle [illegible] discariche»: questo Eden è il Trentino Alto Adige.

E c'è poi un'altra Italia, dove le inadempienze in [illegible] ambientale sono innumerevoli, praticamente totali: ed è [illegible] Sicilia, in buona compagnia con Molise, Puglia, Campania e Lazio. **(r. mas.)**

SITUAZIONE: la infiltrazione di aria fresca presente sulle regioni settentrionali si [illegible] attenuando [illegible] il Sud [illegible] esposto ad una circolazione di aria umida di origine mediterranea.

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso sul Triveneto e sulle regioni del medio versante adriatico con locali precipitazioni tendenza a miglioramento. Sul settore nord-occidentale e al Centro cielo poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani; [illegible] altre regioni cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento su Sicilia e [illegible]bria.

[illegible] in leggero aumento le massime al Nord e al Centro.

[illegible] deboli occidentali con rinforzi da Nord-Ovest sulle regioni ioniche.

MARI: localmente mossi lo Jonio e lo Stretto di Sicilia, poco mossi [illegible] altri mari.

[illegible]IONI PER DOMANI: sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di sporadiche precipitazioni. Sulle rimanenti [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	24	Firenze	8	25	Bari	16	27
Verona	12	24	Pisa	8	23	Napoli	15	26
Trieste	17	24	Ancona	14	23	Potenza	16	28
Venezia	14	23	Perugia	14	23	S.M. Leuca	19	28
Milano	12	25	Pescara	14	24	R. Calabria	17	29
Torino	11	23	L'Aquila	11	23	Palermo	20	25
Cuneo	11	27	Roma Urbe	14	23	Catania	17	28
Genova	16	21	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	17	28
Bologna	13	26	Campobasso	15	26	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	14	pioggia	Lisbona	16	24	nuvoloso
Atene	21	36	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	24	35	pioggia	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	16	17	nuvoloso	Madrid	18	31	variabile
Bruxelles	11	15	sereno	Montreal	17	25	sereno
Bucarest	16	20	sereno	Mosca	17	29	sereno
Budapest	16	24	variabile	New York	16	27	sereno
Buenos Aires	9	17	variabile	Parigi	9	21	variabile
Copenaghen	17	18	variabile	Pechino	19	25	nuvoloso
Dublino	6	17	nuvoloso	Praga	7	16	sereno
Francoforte	16	19	pioggia	Rio de Janeiro	16	30	sereno
Gerusalemme	18	27	sereno	Sofia	14	25	nuvoloso
Ginevra	10	21	variabile	Sydney	16	15	pioggia
Helsinki	16	28	variabile	Tokyo	16	21	nuvoloso
Johannesburg	4	11	nuvoloso	Varsavia	9	23	pioggia
Il Cairo	26	37	sereno	Vienna	16	20	pioggia

[illegible] POTERE [illegible] SONORO

Quarto potere con il sonoro «restaurato» come Orson Welles lo aveva pensato e voluto, sarà il pezzo forte della serata conclusiva del «Cinema ritrovato», il festival che si apre a Bologna il 24 giugno.

UN [illegible] PER MIA

Peppino di Capri, Califano, Laura Nava, Marcella Bella, Bertoli, Eugenio Bennato, Esposito e Avitabile canteranno un «Omaggio a Mia Martini», il 29 giugno a Lamezia Terme, per ricordare la cantante.

I DIALOGHI

La nuova facciata del Teatro Carlo Felice di Genova. A destra, il maestro Gianandrea Gavazzeni e il regista Gianni Amelio, durante le prove

Due debuttanti d'eccezione per Leoncavallo al Carlo Felice di Genova

GAVAZZENI AMELIO

Duello tra i Pagliacci

Il maestro: «Coi registi bisogna sopportare, Ronconi era sordo»

Il cineasta: «Produrre un'opera è vitale e caotico come un film»

GENOVA

SE ne sta su una poltrona, fumando le sue sigarettine leggere, l'occhio rapace, luminoso come un gran vecchio di Rubens. «Non m'importa più nulla della musica. Sto leggendo gli scritti giovanili di Roberto Longhi: la pittura, la letteratura, la poesia non hanno bisogno di mediazioni. Il mestiere, invece, mi ha coinvolto in tutte quelle tremende compromissioni senza le quali non si fa teatro d'opera».

Gianandrea Gavazzeni, ottantasei anni portati con superba incoscienza, debutta, al Carlo Felice il prossimo 27 giugno, nella direzione dei *Pagliacci* di Leoncavallo.

«Sono impudico, imperverso ancora. Farei meglio a starmene nella mia [illegible] di Bergamo. Il solo rapporto diretto per me con la musica è quando, al mattino, faccio un'ora di *Clavicembalo ben temperato* di Bach e ripeto, alla sera, le *Variazioni Diabelli* di Beethoven, in particolare la variazione n. 20, uno dei brani più misteriosi. Piaceva a D'Annunzio, che aveva orecchio infallibile e chiedeva a Pizzetti di suonargliela sempre, ad Arcachon, mentre lavoravano alla *Fedra*. Ecco la mia medicina: se potessi, mai più opere, mai più teatri. Ma ormai sono dentro al giro».

Pagliacci allora, l'opera che Toscanini tenne a battesimo alla Scala nel 1892. A curarne la regia il teatro genovese ha chiamato Gianni Amelio e anche per lui è un debutto, la prima regia di un melodramma anzi di due, perché a *Pagliacci* è affiancato *Il tabarro* di Puccini.

Il regista, calabrese come il luogo dove Leoncavallo ha ambientato la vicenda, arriva con un po' di ritardo: in teatro, ha usato oltre l'ultimo minuto il tempo delle [illegible]. Ha ascoltato dischi, guardato video, ma è un po' preoccupato dopo aver scoperto che i cantanti sono divi indisciplinati e testardi più degli attori.

Ha ascoltato l'esordio del maestro, si è seduto [illegible] a lui. Il duetto può iniziare.

[illegible]: «Ah, i tenori! Ignoranti, [illegible], capricci, ritardatari, cacciatori di recite. Molto meglio le signore, più sensibili, più musicali. Con gli [illegible] non ci si intende. Si prepari a delle delusioni, Amelio, [illegible] questo materiale».

[illegible]: «Le delusioni più gravi me le posso dare io, maestro. L'ho imparato lavorando».

GAVAZZENI: «Scoprirà che Leoncavallo è un mistero. L'uomo che aveva studiato lettere con Carducci a Bologna, in questo lavoro usa - e ha ragione - una lingua bassa, aspra, diretta. Diceva Emilio Cecchi: "Per uno scrittore non è questione di scrivere bene o male, è questione di tono vitale". E' così anche per l'operista; [illegible] è questione di bello o di brutto, ma di vitalità. In *Pagliacci* c'è, al di là di tutte le balle crociane su poesia e non poesia. Per questo piace».

AMELIO: «Ha ragione, maestro. Anche nel cinema, oltre al regista c'è un altro autore, il pubblico: ci sono film che diventano più belli se il pubblico li va a vedere. Nei miei *Pagliacci* l'unico dato d'ambiente sarà un anfiteatro, che richiama la Magna Grecia. Una presenza incombente, ma nessuna oleografia meridionale: niente paesello, asinello, alberello».

[illegible]: «Ha visto gli ultimi *Pagliacci* di Zeffirelli, ambientati a Napoli, sotto la tangenziale, così diversi dal suo primo allestimento?».

[illegible] (alzando le braccia in segno di resa, come se gli stesse franando addosso l'Aspromonte intero): «Siamo lontani, molto lontani».

GAVAZZENI (*in crescendo*): «Se ne devono sopportare con i registi. E quel Ronconi, poi: completamente sordo alla musica. Lo evito, è esecrato, è un nemico dell'opera, [illegible] gliene importa niente. (*In diminuendo*) Visconti no, lui conosceva e amava la musica. Ricordo l'*Egmont* di Goethe al Maggio Fiorentino, con le musiche di Beethoven. Eravamo d'accordo: ci vuole il massimo ordine nel disegno e la massima concitazione drammatica. In *Anna Bolena* solo lui sapeva convincere la Callas a rinunciare alla maledetta "ribalta avanzata" della Scala. Lei era impazzita per lui e lui, malvagio come tutti i Visconti, si divertiva a giocare con lei come il gatto col topo. Grandi anni alla Scala: quando ero direttore artistico, non [illegible] la smania delle inaugurazioni, preferivo lasciarle ai giovani promettenti, come Abbado nel 1966».

AMELIO. «La Bolena è una regina. Nedda una povera teatrante. E' lei la vera protagonista di *Pagliacci*: come tutte le teatranti ha il virus della scena, ma anche l'aspirazione di diventare una signora».

GAVAZZENI: «O per bene o puttane!».

[illegible]: «Due facce della stessa medaglia, maestro: solo la puttana può aspirare al perbenismo. Preparando questa regia, ho rivisto *La strada* di Fellini: anche lì dei girovaghi, anche lì un triangolo d'amore. Ma *La strada* è un poema sull'emarginazione, il fatto che siano dei girovaghi è in secondo piano. E' un poema [illegible] gli umili, su chi socialmente [illegible] ha la forza di essere uomo tra gli altri uomini. Per questo non piaceva alla critica marxista di allora. [illegible] sono soltanto un bruto e [illegible] scema, dissero. Per lo stesso motivo [illegible] si capirono *Le notti bianche* di Visconti, sembrò un tradimento al neorealismo».

GAVAZZENI. «E' difficile, anche, sentire e capire le sfumature della psicologia scritta nella musica. Toscanini non accettava *Bohème*: "Mimì muore su una poltrona rallentata; e poi è una fiorina, mica Sigfrido", protestava. Era abituato a Wagner, all'estetica delle vette! Gli rispose bene De Sabata: "Quando [illegible] Mimì è tutto il mondo che crolla addosso a Marcello". Nessuno faceva il quart'atto di *Bohème* come De Sabata».

AMELIO: «Sa quante musiche da film copiano Puccini? Bernard Herrmann per *Vertigo* di Hitchcock ha saccheggiato l'inizio del *Tabarro*. Una musica funzionale al massimo grado. Nel cinema la musica non deve commentare, perorare; non deve servire come gli applausi finti in televisione. Ne basta pochissima».

GAVAZZENI: «Non c'è ancora il grande libro su Puc[illegible]: personalità immensa, contraddittoria. Puerile e anticipatore, generoso e gretto, il primo italiano a capire la grandezza di Stravinskij e Schönberg, che studiava le sue partiture. *Il tabarro* è già teatro espressionista. Toscanini pensava che fosse grand-guignol: [illegible] lo diceva per contraddire quelle donnacole milanesi: bravo solo ad adularlo».

AMELIO: «*Il tabarro* non è veri[illegible]. Lo sento come un'opera di primi piani, i cantanti agiscono davanti, l'ambiente è importante, sarà presente, ma dovremo immaginarlo come avendo uno zoom, che avvicina e allontana».

GAVAZZENI: «Ha provato a raccontarlo ai cantanti?».

[illegible]: «All'inizio si parte con un'idea poi, quando si arriva alla fine, si scopre di aver realizzato un'altra cosa. Ma nei miei film non ho mai voluto dire che era migliore l'idea di partenza. Diceva Fellini: "Fare regia è navigare su un battello. Un uomo vuole portarlo verso Est, tutto il resto dell'equipaggio verso Ovest"».

[illegible]: «Ma noi [illegible] costretti a dei testi precisi, Amelio, quelli che ci consegna la musica. E dobbiamo rispettarli. E poi nel cinema tira fuori dal taschino della giacca un orologio con catena) voi avete la fortuna di non provare con questo maledetto aggeggio sempre davanti, sul leggio, come devo fare io! Mi ricordo bene: dovevo scrivere le musiche per *Riso amaro*. Sono andato in una cascina del Vercellese, di proprietà degli Agnelli, ho conosciuto la Mangano giovanissima, c'erano docce di mondine e centinaia di bottiglie di acqua minerale, perché faceva un caldo tremendo. E quel pazzo di De Santis in tutto il pomeriggio non ha girato un metro di pellicola! Provi a sprecare un pomeriggio con un'orchestra!».

AMELIO: «Avrebbe dovuto vedere me, maestro. Giravo *Lamerica*, c'erano tremila comparse su una nave troppo piccola che volevano tornare in porto per vedere la partita dei Mondiali. Il capitano ubriaco dal mattino, la pellicola che stava finendo, il sole tramontando, l'attore non protagonista che non si ricordava più la battuta. Per fortuna esistono i santi. [illegible] scopro che la produzione di un'opera è altrettanto vitale, meravigliosa, con una tradizione italiana di enorme professionalità, come nel cinema. E se ho problemi di regia, mi fermo, ascolto la musica e le cose si risolvono».

[illegible]. «Sopravvivono, chissà [illegible], nei teatri dei macchinisti, degli attrezzisti, dei direttori di palcoscenico straordinari. "Dov'è il mio Barabino?", chiedeva sempre De Sabata alla Scala. Ed esistono dei musicisti che sono anche pittori e registi, come Sylvano Bussotti, un uomo geniale, ingiustamente oggi emarginato. A Lugo di Romagna farò con lui *L'aviatore Dro*, l'opera di Balilla Pratella, che a Lugo è nato. Il soggetto è futurista, la musica no, contrariamente a quanto si creda».

[illegible]: «Bach e Beethoven suonati nella villa di Bergamo non le bastano?»

GAVAZZENI: «Diceva Paolo Grassi: "Gianandrea è un coacervo di contraddizioni". Ah, l'unica cosa seria è la morte, andate a rileggervi Ilja Ehrenburg. Ma voi giovani non leggete niente, non ricordate niente, vivete felici nella barbarie».

«Maestro, possiamo lavorare ancora assieme?», chiede Amelio mentre il gran vecchio fende l'aria col braccio, come a scacciare i brutti pensieri.

Sandro Cappelletto

Sopra, Elena Mauti Nunziata e Placido Domingo protagonisti dei «Pagliacci» in [illegible] alla Scala nel 1981. Qui accanto, il regista Luca Ronconi

In agosto, al Lingotto, il convegno «I colori e la vita» in onore di due nuovi modelli Fiat

Il mondo in sette milioni di sfumature

Col blu, il giallo e il rosso l'uomo è uscito dal buio primordiale

Tra arte, scienza, moda e design esperti internazionali, dal Nobel Hubel a Regge, a Hillman

Al Lingotto di Torino dal 27 e 28 agosto un convegno per lanciare «Bravo» e «Brava»

PERCHE' il gatto non distingue i colori? Quali [illegible] ogni colore suscita? Perché il toro s'infuria per il drappo che gli viene agitato davanti agli occhi e non - come si pensava - per il colore rosso, che non è in grado di vedere? Quanti milioni di colori sono creati dai chimici e non esistono in natura? Quali i disturbi psichici che limitano la ricettività cromatica? Si dice «colore» e subito sul [illegible] s'intrecciano scienza e arte, psicoanalisi e design, industria e mondo della comunicazione, moda e storia. Si presenta a Roma un convegno internazionale - «I colori della vita», organizzato dalla città di Torino e dalla Fiat con la sponsorizzazione della Ppg Industries, che si svolgerà il 27 e 28 agosto al Lingotto - e subito si accendono le curiosità, le domande, le scoperte. Vengono evocati, insieme, il [illegible] della mente umana e lo scintillio dei colori. Si ripercorrono i significati simbolici che tempo e cultura hanno addensato intorno a ogni colore. Spicca uno dei privilegi dell'uomo, la possibilità di percepire - a differenza degli animali, anche di quelli dotati di vista acutissima come il gatto - fino a sette milioni di sfumature diverse.

Attraverso il tema colore - hanno lasciato intravedere gli specialisti del comitato [illegible]fico - c'è un lungo viaggio che si può percorrere da quando, [illegible] milioni di [illegible] fa, per gli esseri viventi il mondo è uscito dal buio e si è acceso di tonalità luminose. «Allora - dice Pier Giorgio Strata, docente di fisiologia umana all'Università di Torino - il cervello umano ha incominciato a recepire quei tre colori fondamentali, il blu, il giallo e il [illegible], dalla cui mescolanza ed elaborazione [illegible] milioni di possibilità di percezione cromatica. Mescolanza ed elaborazione che ogni individuo compie in maniera propria. Utilizzando i geni e gli aminoacidi di cui dispone. Correndo magari il rischio di modificare e interpretare liberamente quanto ha registrato. «Fino agli Anni 60 - continua Strata - si pensava che l'occhio fosse come una macchina fotografica, che coglie e fissa l'immagine. Era sbagliato. L'uso di sofisticate tecnologie ha consentito di penetrare nei processi del cervello di gatti e scimmie. Abbiamo così capito che il cervello prima coglie e scompone in tante parti l'oggetto, poi ne ricostituisce l'unità. Ma non sappiamo ancora [illegible] questa seconda fase avviene, è uno dei misteri del cervello [illegible].

Il colore invade il nostro immaginario e la vita contemporanea. [illegible] verso i colori che scegliamo per vestirci, arredare le case, definire lo scenario urbano, raccontiamo nevrosi e tensioni di gusto, invenzioni tecniche e tabù, «lanciamo una mole infinita di messaggi, carichi di valori simbolici» come ha osservato Aldo Colonnetti, direttore dell'Istituto Europeo di Design. Per questo, per mettere ordine fra i tanti possibili filoni tematici, e far dialogare fra loro discipline diverse, il convegno si articolerà in tre sessioni: colore e [illegible], tecnica, mondo dell'uomo. Prestigiosi i relatori annunciati, dal Premio Nobel David Hubel all'erede di Jung, James Hillman, da Tullio Regge e Aldo Carotenuto, Gillo Dorfles e Tomas Maldonado, a scienziati come Semir Zeki, Mitchell Glickstein, James Bowmaker, Richard Zahren. L'appuntamento è fissato, a Torino, negli stessi giorni in cui saranno presentate le due nuove automobili Fiat, Bravo e Brava, per le quali sono stati studiati nuovi, singolari, forse audaci colori. Una ventina. Quali? E' top secret, per ora.

Liliana Madeo

IL CASO. Un dizionario tra medicina e società

Attrazione morbosa per i diversi: il primo fu Aristotele

«Schizofrenico» o «paranoico»: così si offende il vicino di casa

Le parole della follia dalla scienza all'insulto

PARIGI

DIRE la follia è impossibile. Esistono però a migliaia, con le più varie sfumature, le parole della follia. Xavier Pommereau, psichiatra specializzato nella prevenzione del suicidio adolescenziale, e la sua collaboratrice Sandrine Marc, psicologa sociale, ne hanno raccolto abbastanza per mettere insieme un *Dictionnaire de la folie* (Albin Michel).

L'originalità consiste nell'apertura a 360 gradi dell'ambito linguistico indagato. Gli autori non hanno privilegiato la terminologia specialistica, tecnica e medica, della malattia mentale, né per converso il lessico specifico o la metaforizzazione di espressioni legate alla follia. Il dizionario elenca voci appartenenti a ognuna di queste aree, dimostrando anche come l'osmosi tra loro sia continua.

La lettera A apre così con *abat-jour* (voce che recita: «Avere calandre nell'abat-jour», XX secolo, gergale. Essere folle. Variante di «avere una ragnatela nel soffitto». *Abat-jour* designa qui la testa per metonimia). Ma prosegue con *Abcès*, ascesso («ascesso di fissazione», inizio XX secolo, psichiatrico. Induzione di febbre a scopo terapeutico. Inizialmente impiegato in ginecologia per trattare le infezioni puerperali, l'ascesso di fissazione entra, all'inizio del secolo, nell'arsenale terapeutico degli asili...). E come alla voce *Délire*, delirio, troviamo affiancato l'uso medico (stato psichico patologico e discorso che gli corrisponde in una persona che ha perso il normale rapporto con la realtà) all'uso nella lingua corrente (sia in metafora, in espressioni come «è un delirio verbale», sia con valore intensificante: «Una folla in delirio» per significare all'apice dell'entusiasmo), così alla voce *Déconnecté*, scollegato, termine che è venuto a significare nel lessico psicologico la condizione di qualcuno che si è autoisolato dal mondo, troviamo spiegata la provenienza dal vocabolario dell'elettricità, laddove la parola è usata ad esempio per un circuito in cui sono stati soppressi i contatti.

La sorpresa invece deriva dalla constatazione dei modi di questa evoluzione. Il dizionario rivela cioè che, se quantitativamente le parole della follia sono aumentate in verticale nel corso del secolo e in particolare degli ultimi decenni, e la loro ristrutturazione negli ambiti più vari della lingua è trasversale, qualitativamente al contrario l'impiego di queste parole non è proporzionalmente evoluto. Ovvero: agli sforzi congiunti di scienza sociale e medica per integrare il malato di mente, combattere la sua esclusione ed emarginazione - sforzi di cui la legge 180 è il primo dei simboli - non corrisponde nella maniera più assoluta un adeguamento linguistico. La follia, in altri termini, continua a essere usata nella lingua corrente per offendere, per ferire. Anzi tanto di più, quanto più si sono fatte numerose le parole, le espressioni e le metafore legate alla malattia di mente. Dire di qualcuno che è schizofrenico molto spesso non è per designare la sua psicosi, la rottura dell'unità psichica di cui soffre, la dissociazione delle sue funzioni mentali, bensì per esprimere il fastidio che ci dà il comportamento di quel qualcuno, e l'antipatia che ci ispira con modi di fare a noi non congeniali, magari solo impulsivi o concitati. A tanta specializzazione da un lato, corrisponde altrettanto pressappochismo dall'altro.

Il fatto è, forse, che la sragione non produce senso. Le parole della sragione sono cioè per lo più significanti molto poveri di significato e dunque variamente riempibili. La lingua della [illegible], si [illegible] dalla consultazione del dizionario, continua a essere eminentemente descrittiva. Della malinconia, in concreto, possiamo dire che è depressione grave dell'umore con dolore morale, sentimento di pessimismo generalizzato, senso di colpa che sconfina in idee deliranti di indegnità e autoaccusa ed è accompagnato da inibizione profonda; possiamo raccontare la storia del termine a partire da Aristotele e citarne le ricorrenze poetiche con relative potenzialità evocatorie, ecc. (è una delle voci più lunghe del dizionario): avremo alla fine spiegato la malinconia? No, non l'avremo che descritta. Saremo rimasti alla corteccia della parola.

Un'indicazione in questo senso la danno gli autori Xavier Pommereau e Sandrine Marc nella prefazione. «Il *Dizionario della follia* - leggiamo - non dà la parola ai folli». Leggendolo possiamo dunque imparare molte cose sull'attrazione, spesso morbosa, che il cosiddetto sano di mente prova nei confronti dell'esteriorità della follia. Ma sulla polpa di questo frutto, sapore, consistenza, e sulla fioritura di questo dolore, ne sapremo molto di più leggendo, ad esempio, le folgorazioni verbali che pronunciò Antonin Artaud al Teatro del Vieux Colombier sotto forma di conferenza, reduce da nove anni di asilo psichiatrico e di elettrochoc punitivi. O il racconto di Guy de Maupassant (*Lettre d'un fou*) dell'uomo che non vedeva la propria immagine riflessa nello specchio.

Gabriella Bosco

[illegible] 15 ANNI DOPO

Trieste, il «manicomio» diventa parco

TRIESTE

DA ospedale psichiatrico a parco della città: è questo il tema del seminario che si aprirà oggi alle 10, a Trieste, nella sede del Centro studi regionale per la salute mentale che ha sede nello storico comprensorio di San Giovanni Centro. Il seminario, intitolato «San Giovanni oltre il muro», consentirà a esperti e addetti ai lavori di discutere sulla riconversione ad altri usi sociali degli ex ospedali psichiatrici. Non è un caso che la questione venga dibattuta a Trieste, che in questo ambito recita da [illegible] un ruolo di città-laboratorio: la costruzione del comprensorio manicomiale risale ai primi del '900, ma già nel '700 il dibattito sulle malattie mentali qui era particolarmente intenso. Il seminario costituisce la fase conclusiva di un labo[illegible] di ricerca condotto in questi ultimi mesi da Domenico Luciani, direttore della Fondazione Benetton, da tempo attivo sul fronte della cosiddetta «nuova psichiatria». A 15 anni dalla scomparsa di Franco Basaglia, fautore della famosa legge 180 ideata negli Anni 70 proprio nel capoluogo giuliano, l'appuntamento di domani avvia una serie di iniziative che si svolgeranno nell'arco dell'anno. In autunno è prevista l'inaugurazione della mostra «Confini, limiti, borders, lines...» e un fitto calendario di incontri e dibattiti promossi per estendere l'esperimento triestino ad altre realtà nazionali e internazionali. [e. m.]

Un Sos dai filosofi a Bologna

Egoisti uccidete la democrazia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno parlato Norberto Bobbio, Ronald Dworking, Jürgen Habermas, Amartya Sen (doveva esserci anche Agnes Heller, la studiosa ungherese allieva di Lukács, ma non s'è vista). Hanno introdotto cinque giorni di discussioni sul tema «Sfide al diritto alla fine del secolo XX». L'Aula Magna dell'Università a Santa Lucia era affollata di settecento partecipanti: [illegible] il XVII convegno dell'Associazione internazionale di filosofia giuridica e sociale. Gli interventi, o le loro tracce, sono già riuniti in sette volumi di duemila pagine, o riversati in Internet (digitare *ftp.cifid.unibo.it*).

Bobbio, presidente onorario, salutato «con affetto immenso» da Enrico Pattaro, il professore di Bologna che ha organizzato questo congresso mondiale, è stato applauditissimo. La sua testimonianza, anticipata ieri in parte da *La Stampa*, ha sottolineato il passaggio, negli ultimi decenni, dal diritto studiato dai filosofi al diritto studiato dai giuristi, dal diritto ideale e teorico al diritto reale (quello che c'è e quello che è possibile). «Le sfide che abbiamo davanti sono essenzialmente due - ha concluso Bobbio -. I diritti dell'uomo e la non violenza».

«Possiamo salvare la democrazia?» s'è chiesto drammaticamente Dworking, che [illegible] gna diritto a New York e a Oxford, autore del fortunato *I diritti presi sul serio*. Dworking denuncia lo spettro di «una vasta apatia», soprattutto negli Stati Uniti. «Votiamo in un numero sempre minore, c'è distacco dalla politica». Quali le cause? «C'è ingordigia, troppa ingordigia. E egoismo. Ognuno pensa a sé, al suo gruppo. Assistiamo a un'ondata di antiegualitarismo». Questo a livello individuale. Sul piano internazionale imperversano realtà inafferrabili: «Le multinazionali si sono trasformate in monarchie». Come uscirne? Riducendo la demagogia, facendo in modo di non rieleggere i presidenti per [illegible] farli troppo pensare ai tornaconti immediati, e puntando sull'autogoverno.

«Questa Europa è contraddittoria - esordisce Habermas, considerato l'erede aggiornato della Scuola di Francoforte -. C'è ancora carenza di vera democrazia. Manca una cittadinanza europea». Lo studioso tedesco attacca gli euroscettici, che sostengono: [illegible] non esiste un popolo europeo, non c'è neanche uno Stato europeo. «Per me è sbagliato», afferma Habermas. Occorre aumentare la partecipazione, occorre soprattutto comunicare, coinvolgere, discutere. Il traguardo c'è. l'identità europea, il cui nucleo sono le nostre tradizioni comuni».

L'economista Amartya Sen ha lanciato uno sguardo pieno di disincanto e di speranze insieme su diverse realtà a Est e a Ovest, nel Nord e nel Sud del mondo. La carta vincente è sempre una: la democrazia; da ampliare, adattare, approfondire. Sen è d'accordo con Habermas sulla necessità di comunicare sempre di più: «Non c'è mai stata [illegible] carestia nei Paesi democratici. Perché? Perché, se la gente soffre, il governo non viene rieletto».

I filosofi del diritto indicano le direzioni, gli orizzonti entro cui inserire i cambiamenti delle leggi. Il vecchio diritto scricchiola ovunque perché sono cambiati gli scenari politici, le composizioni sociali con le immigrazioni, i bisogni individuali. Al convegno si parlerà dei nuovi diritti di cittadinanza, di bioetica, del rapporto fra diritto e tecnologia: le banche dei dati economici, sanitari, personali sono sempre più perforabili. L'uomo è sempre più di vetro, ha la privacy a rischio. [c. a.]

[illegible] AL GIORNALE

Lo spettatore chiede tv spazzatura; Italia, fai volare gli stranieri

Riscopriamo il piacere della conversazione

Nella sua rubrica «Tivù & Tivù» (*La Stampa* del 14 giugno), titolata «Influenzare appare influenzare. Il confine è labile, ma esiste», Alessandra Comazzi ha parlato dell'influenza della tv sugli ascoltatori e ha sollevato interessanti interrogativi.

Ritengo - e lo dico con grande amarezza - che l'ascoltatore medio italiano [illegible] desideri la tanto conclamata televisione di qualità, ma la televisione spazzatura, quella proposta quotidianamente, con le dovute, inconsistenti eccezioni, dalle reti Raivest (Rai + Fininvest).

Ci sono poi le tv medie e piccole - la stragrande maggioranza! - che ripetono lo stesso copione. Questa è, purtroppo, la triste realtà.

La parola influenza, dunque, la sostituirei con incidenza. Le reti targate Raivest, quindi, non influenzano ma incidono sul variegato panorama degli utenti che comunque la gradiscono televisione spazzatura agognata.

Un consiglio per gli acquisti? Basta spegnere la tv per un'intera giornata. Ci si sentirà un po' meglio e si riscoprirà il piacere della conversazione.

Tonino Luppino, Sapri (Salerno)

«Sfottò» contro la compagnia di bandiera

Ci risiamo. la «compagnia di bandiera» è ferma, colpa sua o dei piloti non fa interesse. L'Italia che lavora e quella del turismo ne è fortemente danneggiata. Se avete descritto benissimo gli effetti, ma da tutti gli articoli traspare l'impotenza di fronte al fenomeno, come se si trattasse di un evento naturale inevitabile.

Allora può valere anche una provocazione: si offrano, subito, e poi dando per scontati i ragionevoli tempi di organizzazione, si offrano le rotte interne italiane anche alle compagnie straniere. Quest'estate, anche turisticamente, il danno l'ha subito: dall'anno prossimo «in Italia si vola!» (che bello slogan per una campagna pubblicitaria dell'Ente Turismo).

L'Alitalia andrebbe in fallimento? Perché no?

Come contribuente che, attraverso le proprie tasse, è stato costretto a mantenerla per anni, ci risparmierò un tanto. Come cittadino che si attende da tutti i settori produttivi, fra i quali anche il turismo è importante, il necessario risanamento dell'economia, ci guadagnerò un tanto. Come italiano che, da quella che orgogliosamente si chiama «Compagnia di bandiera» e dipinge il tricolore sui timoni, come italiano che vorrebbe vedere difesa all'estero l'immagine del proprio Paese, non sarò costretto a provare vergogna di fronte alle sfottiture (quando non peggio) dei miei colleghi di tutto il mondo.

E allora: se perde soldi in proprio, se ne fa perdere a tutta l'economia nazionale, se contribuisce non a tenere alto ma a svilire l'immagine dell'Italia di cui porta il nome nella ragione sociale, meglio, molto meglio che vada in liquidazione.

Perderanno il posto - e la possibilità di reclamare un modesto aumento di oltre venti milioni - tanti poveri piloti?

Vadano a farsi assumere da quelle compagnie straniere che noi vorremmo qui: Lufthansa, Klm, Swissair, British Airways, e via dicendo.

Chi lo sa: forse, se tutto ciò avvenisse, volando poi sui cieli d'Italia [illegible] sentirebbero la bua al pancino.

Luciano Dal Dosso, Verona

Pietro Micca non fu [illegible]icida

Televisioni e quotidiani hanno riferito che l'ex magistrato Antonio Di Pietro ha dichiarato a Modena: «Non [illegible] Pietro Micca, non sono un suicida (etc. etc.)». Evidentemente, il dott. Di Pietro non ha esatta conoscenza (e non si può incolparlo per questo) dell'episodio in cui perse la vita il minatore di Sagliano. Il dott. Di Pietro ha di certo memorizzato la versione errata - e purtroppo ancora ritenuta dai più come autentico fatto storico - dipinta nel celebre quadro del Gastaldi (che da sempre riportano con frequenza i libri scolastici). Nel quadro si vede Pietro Micca mentre sta per dar fuoco direttamente ai barilotti di polvere della mina.

Orbene, a Torino esiste ed è visitabile con ampio orario di apertura il «Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706» dove - chi ne ha interesse - può documentarsi sulla verità storica dell'episodio, recarsi nelle gallerie della Cittadella, con la scorta di ben qualificate guide e munirsi dell'eccellente pubblicazione «La verità storica su Pietro Micca» opera del Conservatore del Museo, generale Guido Amoretti, scopritore della scala sotterranea in cui avvenne l'episodio stesso.

Apprenderà [illegible] che Pietro Micca non fu un suicida, ma un soldato minatore che si immolò non per un eroismo cieco e «brutale» ma per un risolutissimo e sfortunato calcolo sulla rapidità di combustione della breve miccia, calcolo che aveva per posta la sua stessa vita. L'Associazione Amici del Museo Pietro Micca (sede via Guicciardini 7, Torino) non è stata fondata (da più di 30 anni) per conservare la memoria di un suicida, ma quella di un soldato che agì lucidamente e che merita il rispetto della nostra Storia.

Renato Germonio
Tessera 480 dell'Associazione Amici del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706

Il prezzo [illegible] Amleto

Con riferimento alla presa di posizione del prof. Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino, nel vostro articolo sull'imminente uscita dell'Opera Omnia di Carmelo Bene nei classici Bompiani, tengo a precisare quanto segue in merito al mancato inserimento, nel cartellone del Tst, dello spettacolo di Bene *Hamlet Suite*.

1) l'«esorbitante» cachet da me richiesto allo Stabile di Torino per *Hamlet Suite* ammontava a lire 20 milioni da moltiplicare per [illegible] rappresentazioni; vale a dire la stessa cifra che nella stagione appena trascorsa hanno pagato lo Stabile dell'Umbria e quello di Palermo. Nella stagione '95-'96 lo Stabile di Roma, quello Abruzzese e il Metastasio di Prato hanno pure concordato cifre simili ma per un numero di recite ben più alto di quello che riesce a mettere insieme Davico Bonino nel [illegible] Stabile. Giro quindi ai direttori dei Teatri citati l'accusa di «sperperare» il denaro pubblico.

2) L'amministratore dello Stabile torinese, sig. Pastore, per diversi mesi non ha opposto alla mia richiesta economica alcuna controproposta, solo ultimamente ha invece chiarito che il cartellone del Teatro era già zeppo di Shakespeare's e che [illegible] «altro» Amleto sarebbe stato veramente troppo. Lascio ai lettori e agli abbonati il giudizio su questo metodo farmaceutico di approntare i cartelloni.

Infine, sempre in tema di discriminazioni culturali nei confronti di Carmelo Bene, colgo l'occasione dello spazio offertomi per domandare al dott. Carmelo Rocca, direttore generale dello spettacolo, o al dott. Maurizio Scaparro che fine hanno fatto i progetti speciali di Ugo Gregoretti e Luigi Squarzina, finanziati dall'ex ministero del Turismo e Spettacolo al posto del nostro *Hamlet Suite* perché giudicati più affidabili.

Matteo Bavera, Venezia
Organizzatore della Compagnia Nostra Signora s.r.l.

Violento alterco tra amici per la pelle

Siamo stati, siamo e rimarremo amici per la pelle. Non ci [illegible] scambiati «botte da orbi», se non altro perché subito divisi dalle persone che assistevano a un diverbio animato. L'altra mattina, siamo andati insieme - come spesso accade da tanti anni - al Palazzo di Giustizia di Palermo. Tutti hanno potuto constatare che nessuno dei due aveva fatto uso di cerotti, garze o ingessature. Credeteci, neanche un livido, neanche un graffio. La cronaca dell'episodio (un alterco che ha rischiato di degenerare, questo sì) del vostro corrispondente A. R., era comunque gustosissima. Per completezza di informazione: non è la prima volta che ci capita di litigare. Se dovesse accadere ancora, ci piacerebbe che il Vostro giornale continuasse ad occuparsene...

Attilio Bolzoni, Saverio Lodato

La lite non è frutto di fantasia ma è stata registrata da testimoni oculari.

Antonio Ravidà

[illegible] DI [illegible]

Preg. Sig. Del Buono, quasi non passa giorno senza dover leggere sui nostri quotidiani interventi dell'ex onorevole Craxi. A ogni avvenimento sufficientemente clamoroso, implacabile, ci viene propinato il commento del Barone già nazionale. Con invidiabile tempestività, puntuale, arriva il fax per esprimerci il suo pensiero in proposito. E quando non interviene di sua iniziativa, ecco l'immancabile giornalista che telefona ad Hammamet per avere l'ambito giudizio su quanto testé accaduto. Non sarebbe ora di smetterla di affliggerci con il sig. Craxi?

Mario Giordanengo, Torino

Troppi orfani dell'era craxiana

GENTILE signor Giordanengo, lei dice: «Basta, per carità! E poi, soggiungo, perché solo e sempre lui e mai la voce di altro personaggio parimenti ex importante? Preghiera, quindi, di risparmiarci questa sadica informazione proveniente dall'altra sponda. Se poi veramente, si volesse coinvolgerlo - sentenze di tribunale pendono - non sarebbe più utile escogitare il modo di "recuperare" l'uomo, naturalmente con tutti i miliardi che allo Stato competono? Gradirei il suo pensiero in proposito...».

Ebbene, gentile Signor Giordanengo, in passato abbiamo avuto qualche divergenza, sostenendo pareri diversi, ma questa volta sono lieto di dichiararmi del tutto d'accordo con lei. Evidentemente, il personaggio in questione ha lasciato molti, troppi orfani che rimpiangono l'era d'oro in cui tutto era permesso a chi si era insediato al vertice ed era convinto di poter fare per sempre tutto quel che voleva. Gli orfani, precipitati in improvvise incertezze e contingenze di sfavore, non sono capaci di dimenticare quel paradiso, e si sfogano nel ricordo dell'era d'oro. C'era uno spot pubblicitario di allora che ritraeva uno yacht bianco, immacolato, con una ciurma di vip che faceva scorrere fiumi di champagne, o, più patriotticamente, di spumante. Era un'immagine forte della crociera di piacere dei socialisti craxiani. Molti, troppi non possono accettare l'idea di essere stati sbarcati d'improvviso, con le malinconiche conseguenze del caso. Ma c'è anche dell'altro, gentile Signor Giordanengo, lo devo ammettere: c'è anche un modo di far giornalismo che non capisco e aumenta il mio disagio. Un modo di far giornalismo che non rifugge dai pettegolezzi, anzi se ne nutre e pretende di nutrirne i lettori. L'ex onorevole Craxi, per quanto in ribasso, è ancora un personaggio sfruttabile. Purtroppo, l'era postcraxiana non brilla certo di eccessivo nitore, la nostra frequentazione delle urne elettorali è diventata quasi frenetica, o senza quasi, ma i responsi continuano a essere confusi.

Oreste del Buono

Da oggi in mostra capolavori nordici dal primo '500 a Rubens

Roma invenzione fiamminga

Così nacque il miracolo della «veduta»

Vennero per imparare e insegnarono molto. Come si racconta «scientificamente» un paesaggio

ROMA

SIAMO ad Anversa, nel 1538. Un ricco mercante romano, il Formento, che già si è fatto decorare il suo palazzo da Pellegrino Tibaldi, sta attendendo da Roma due quadri di Mastro Martino, che è molto probabilmente il fiammingo Maerten van Heemskerck. Il collezionista aveva, secondo il gusto nordico, richiesto dei paesaggi. Ma, ahimè, e il dramma: gli arrivano delle rovine. Il mercante di Anversa è ragionevolmente preoccupato, soprattutto per quel quadro «di Phebo e Daphne con un antigalyia di casa e poco paesagio. Noi pensiamo vi piaceria più il paesagio che fabriche antiche, quale vedete così giornalmente». Proprio come quei produttori cinematografici d'oggi che nelle interviste filosofeggiano: «La gggente, poveraccia, lavora tutto il giorno, vive già sempre tra scippi, delitti, tasse e corruzione... ma quando va al cine, gli vorrai dare almeno un po' di romantiche e di allegria?»

La moda del «rovinismo» basata su quello che a Roma si vede «così giornalmente» (degrado cittadino, monumento in rovina, in seguito anche al tragico Sacco lanzichenecco del 1527), una moda che identificava quasi meccanicamente «veduta di paesaggio» con «rovine», furoreggiava in Italia proprio grazie alla calata degli artisti nordici, ma al Nord, nei paesi delle Fiandre, non ha ancora attecchito. La verità è che noi siamo abituati oggi ad adoperare delle parole-chiave come se fossero sempre impudentemente esistite, per esempio «paesaggio» o «veduta». Ma da un lato Piero Camporesi ci ha insegnato che la nozione «ritagliata», incorniciata di paesaggio è piuttosto recente e nasce come una convenzione stilistica e nel suo bel libro su *Roma quanta fuit. Tre pittori fiamminghi nella Domus Aurea*, appena uscito da Donzelli, dall'altro la studiosa belga Nicole Dacos (dotta esperta di freschisti raffaelleschi) ci fa capire che anche la nozione di veduta va collocata storicamente (e prima ancora dei veneti, di Carlevarijs e di Canaletto e del romanizzato Van Wittel).

La nozione di veduta è collocata [illegible] è quando i primi pittori fiamminghi scendono a Roma, «per vedere», per imparare l'arte italiana della prospettiva e quella classica dell'anatomia (e questo il titolo del saggio della Dacos, nell'elegante catalogo Skira). Ed è anche il tema della suggestiva mostra che dopo il grande successo di Bruxelles ha raggiunto il Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale.

Maestro del Buon Samaritano, «Il buon samaritano» (Amsterdam Rijksmuseum). A destra, «Madonna con Bambino e san Michele arcangelo che schiaccia il demonio in mezzo ai santi», di Francesco da Castello (Orte, Museo diocesano)

Non che gli artisti italiani ostentino di accorgersene troppo, di questi fratelli nordici entusiasti e frenetici, che in cambio di un primo obbligato, sacrale abbeverarsi alle fonti del classicismo antico importano in Italia un gusto inedito per l'attenzione naturalistica al paesaggio e alla veduta oggettiva. Certo non si può negare che anche nell'universo gotico di Lorenzetti, per fare soltanto un nome, o nel Rinascimento di Lippi o di Botticelli, un bordino di verzura aveva sempre un suo spazio. Ma era spesso una partitura astratta di verde simbolico, allegorico, astratto quasi se non architettonico. Ora, con i fiamminghi, progressivamente la Natura osservata e analizzata come con lenti scrupolose, pressoché scientifiche, prende il sopravvento, si autonomizza.

Nel primo, sorprendente *Ritratto del Colosseo* di Jennin Gossart, detto il Mabuse, il vetusto monumento non è più trattato come una sacrale vestigia «ritoccata» idealmente quasi nel sogno di un immaginaria costruzione ideale, ma raccontato proprio così *tel quel*, quale una vecchia cadente architettonica, affogata nel fango della storia e ricoperta di invadenti vegetazioni selvagge. Van Scorel non è dunque il primo fiammingo a scendere a Roma (se si esclude il passaggio, più che altro religioso, di Van der Weyden, per l'Anno Santo del 1450). Ed è anche fortunato: quando arriva a Roma, sul soglio pontificio è salito Adriano VI, Papa olandese che odia le arti, chiude i cantieri, ma per nepotismo aiuta almeno i conterranei.

Prima è arrivato appunto il Mabuse, nel 1509, accompagnando come «fotografo» ufficiale Filippo di Borgogna, figlio illegittimo di Filippo il Buono, che in attesa d'esser [illegible] dal Papa Giulio II si diletta a farsi riprodurre dal solerte subalterno tutte le antichità che incontra per via. Siamo già alle soglie della *vogue* antichistica italiana. Con tutte le sue persistenze goticheggianti e le sue durezze di diaspro durerisne, il Gossart sembra non avvertire le sottigliezze anatomiche e coloristiche della nascente rivoluzione di Michelangelo e Raffaello.

«Mosè e il serpente di bronzo» dipinto attribuito a un seguace di Hans Speckaert (Buenos Aires, Museo Nacional de Bellas)

Ma è un errore (perpetrato da tanta storiografia) continuare a credere che si deve attendere tutta questa serie di formativi viaggi in Italia (davvero a pioggia) per giustificare questa penetrazione del gusto raffaellesco nel Nord delle Fiandre. Si dimentica così irragionevolmente - come ben ricorda la Dacos - lo choc che provocano i cartoni di Raffaello per gli arazzi degli *Atti degli Apostoli* che erano già a Bruxelles e visitatissimi nel 1517.

Dunque, nel cuore dei romanisti fiamminghi si combattono varie anime. Non soltanto perché altri, sulla via del pellegrinaggio a Gerusalemme, come Van Scorel, figlio di un curato, passano per Venezia e si scoprono la rivoluzione tonale [illegible] (ma anche qui, la quadreria di Maria d'Ungheria a Binche era già ricchissima di Tiziano e altri veneti) oppure incontrano Parmigianino, Sebastiano del Piombo, e poi studiano il Peruzzi o Pontormo o Perin del Vaga, ma perché le due anime in conflitto, da temperare con il gusto dell'esattezza ottica nordica, si chiamano Raffaello e Michelangelo. Michelangelo forse si [illegible] meglio con quella [illegible] dei nordici, come dimostra la propensione agli assemblaggi [illegible] Lambert Sustris, per esempio, che [illegible] un torso copiato da quello del Belvedere [illegible]

C'è [illegible] manierismi Salviati e [illegible] [illegible] Heemskerck [illegible] Kempener [illegible] il loro sguardo esatto e [illegible] [illegible] Arbasino. Ma presto anche loro s'ammorbidiscono, si stravolgono nella pingue atmosfera romana. Scendendo nei penetrali della Domus Aurea [illegible] [illegible] Heemskerck, il [illegible] e forse anche Lambert Sustris [illegible] [illegible] Adorazione dei Magi [illegible]

Ma a stupire [illegible] di più la loro natura di [illegible] l'impostazione sorprendente della pittura romana antica [illegible] Si [illegible] La storiografia nordica e tedesca, del resto, non ha mai perdonato ai suoi figli fiamminghi questo [illegible] meridionale, questo viaggio di compromettente barbarie. Parallelamente gli italiani, tradiscono il gusto della veduta fiamminga in [illegible] [illegible] fantastiche [illegible] paesaggi [illegible] [illegible] E lo si registra per esempio nei [illegible] di Polidoro da Caravaggio, dalle Logge Raffaellesche agli affreschi di San Silvestro al Quirinale.

Marco Vallora

Momento d'oro per la De Rossi: in ottobre sarà mamma, poi interpreterà due sceneggiati

Barbara, lady emozione

«In ogni ruolo c'è una parte di me»

ROMA. E' l'idea platonica dello sceneggiato televisivo. Barbara De Rossi, [illegible] Baudo lo è del varietà, e M[illegible] del quiz. Non [illegible]lo perché è bella di quella bellezza piena e serena che uno vorrebbe per una figlia, per una moglie, per una sorella, ma anche perché, un primo piano dietro l'altro, occhi e bocca, bocca e occhi, riesce ad attraversare tutta la gamma sentimentale prevista dagli sceneggiati: passione, dolore, tradimento, ira, nostalgia, tenerezza. Da quindici anni, dal tempo di «Storia d'amore e d'amicizia» di Franco Rossi, giù giù, fino a [illegible] «Storia spezzata», Barbara De Rossi è certamente l'attrice che ha commosso di più e meglio le platee televisive. Nulla le è stato risparmiato nei complicati intrecci che costituiscono la trama dei nostri feuilleton telematici, ma a tutto ha saputo rispondere con rigore, fermezza, dignità, speranza. La donna ideale dell'universo televisivo è lei. Se ci fosse la Santa della Fiction il titolo sarebbe suo. Tant'è che la gente la sente, le scrive, le confida pene, le chiede consigli, le apre il suo cuore. «Lei che ne ha p[illegible] tante, [illegible]miniamo le lettere, e lei Barbara De Rossi, che ne ha passate alcune ma non tante nella sua vita di giovane donna, in una fusione ideale coi suoi personaggi, risponde. Menzogne da divismo mostrano? Non proprio. E' che Barbara De Rossi è davvero come appare sullo schermo, leale, semplice, spontanea, sincera. E se c'è da commuoversi, si commuove, senza vergogna per le lacrime.

Incinta al sesto mese di un figlio molto desiderato arrivato al principio della sua nuova storia d'amore con il ballerino serbo Branislav Tesanovic conosciuto l'anno scorso sul set del film ungherese «Colibrì rosso», non ancora uscito in Italia, si muove fieramente con la [illegible] tonda grande pancia e il seno gonfio e prita, lieta e preoccupata per qu[illegible] nascita attesa nel mese di ottobre.

Faccia lavata, vestitino di cotone a piccoli fiori, sandali ortopedici ai piedi, Barbara [illegible] Rossi, in questo momento, fa fatica a parlare di carriera e [illegible]: meglio sarebbe per lei parlar di gravidanze e parti. [illegible] nonostante la totale immersione nel ruolo di futura madre, non ha rinunciato ad essere sui teleschermi nella p[illegible] stagione della tv. Anzi ci sarà addirittura due volte. La prima su Raidue con «La storia di Chiara» dei fratelli Fr[illegible], la seconda su Canale 5 con «Dove comincia il sole», serie di Rodolfo Roberti ancora in fase di scrittura. Senza contare il cinema che l'ha portata a Los Angeles per «Untitled comedy» di Broderick, comicità pura [illegible]za alcun senso.

Visto che non è raccomandata, [illegible] conosce i dirigenti televisivi, non ha amori pubblici [illegible] gisti, né legami segreti con produttori, s'è mai chiesta perché in tv la vogliono tutti? «Certo che me lo sono chiesta». E che s'è risposta? «Mah. Intanto perché ho cominciato con un grandissimo successo qual è stato "Storia di amore e di amicizia" di Franco Rossi che fece 16, 17 milioni di ascol[illegible]. Poi perché credo di esser div[illegible] brava a esprimere anche le più piccole emozioni. E' una garanzia per chi produce televisione e non vuole andare incontro a brutte sorprese».

Ma a lei pesa ricoprire ruoli sempre uguali? «Al principio mi dava fastidio. Poi ho capito che c'è una parte di [illegible] in questi personaggi e l'ho accettato [illegible] quando non ne posso più della televisione, faccio il cinema, dove posso anche far ridere. "I [illegible] sentimentali", girato l'anno scorso, ne è una dimostrazione. Simona Izzo è la sola regista davanti alla quale ho girato una scena di nudo non prevista dal copione. Mi voleva morbida, materna, sensuale. "Tira fuori il seno, fai vedere i fianchi, spogliati", mi incitava prima delle riprese. E io che ho sempre un gran pudore mi sono lasciata andare tra le sue mani, perché la Izzo è una donna intelligente che sa tirar fuori da ognuno di noi le parti più nascoste».

[illegible]eglio far ridere o far piangere? «Meglio fare cose buone. Comunque». Diventata attrice per [illegible] grazie a Lattuada, cos'è che [illegible] a continuare? «La sfida. La voglia di dimostrare che ce l'avrei fatta. Avevo quindici anni quando, a Rimini, Lattuada mi fece vincere un concorso di bellezza. Per me partecipare era stato uno scherzo, ma lui già allora vedeva in me un'attrice e insegui mio padre per un anno per farmi fare la parte della figlia di Mastroianni in "Così come sei", a fianco di Nastassia Kinski». Qual è la cosa che l'ha più inorgoglita? «Esser stata considerata da Michele Placido la sua migliore compagna ne "La piovra". Purtroppo Damiani mi fece morire nella prima serie non immaginando neanche lui il successo che avrebbe avuto. E [illegible] c'è stato verso di farmi risorgere».

Simonetta Robiony

Notata da Lattuada «Ho voluto il successo soltanto per sfida»

Barbara De Rossi in un'immagine di quando la scoprì Lattuada (foto) e in una foto attuale

I tedeschi le vogliono forti

«Basta con la solita immagine delle donne vittime indifese»

BONN. «Le donne in televisione sono indietro di almeno vent'anni, rispetto alla percezione moderna della donna nella società». Il cliché della bella, stupida e indifesa, il cui ruolo nei thriller e nei film polizieschi spesso consiste soprattutto nel farsi assassinare, continua ad essere prevalente sul piccolo schermo. Ma al pubblico non piace e, per lo meno, così è in Germania, dove la p[illegible] inchiesta su scala nazionale sul ruolo della donna in tv ha rivelato che sia gli uomini sia le donne chiedono una maggiore rappresentazione di «figure femminili forti e intelligenti» in televisione. Da qualche tempo la tv tedesca ha proposto delle figure di [illegible]issario femminile, che fanno concorrenza a Derrick e compagni, ma la richiesta di donne in gamba e sicure di sé da parte del pubblico televisivo è maggiore.

Per le donne è soprattutto una questione di autoimmedesimazione. Lo studio condotto [illegible] Jutta Roser e Claudia Kroll, dell'Istituto [illegible] giornalismo dell'Università di Amburgo, ha mostrato che proprio le spettatrici si fanno suggestionare più facilmente e spesso riportano le situazioni che vedono sullo schermo alla propria realtà personale. Di fronte alle scene di violenza il [illegible] per cento delle donne tedesche dichiara di provare «sentimenti di forte paura, di sentirsi minacciate personalmente», e un ulteriore 37% ammette di avere paura, anche se in misura meno marcata. Al contrario solo il 16 per cento degli uomini rientra nella categoria di chi si lascia suggestionare dallo schermo fino a provare «forte paura», oltre un terzo dichiara che la violenza in tv non gli fa nessun effetto. [f. p.]

America violenta

La Houston perseguitata da un fan

WASHINGTON. Dopo Madonna che vuole traslocare in Portogallo per stare tranquilla, dopo Richard Gere che svende le sue ville e si ritira dal Dalai Lama, e Michael Jackson e signora che vogliono fare un pupo e scappare dagli States, in quest'America troppo violenta per le [illegible]ar, pure Whitney Houston si [illegible]ve difendere. Ha ottenuto da un giudice un'ingiunzione che proibisce a uomo che sostiene di essere suo fratello di avvicinarsi alla sua abitazione.

La vicenda, che ricorda la trama del film «The bodyguard» («Guardia del corpo»), [illegible] aveva proprio la Houston insieme con Kevin Costner come protagonisti, nasce dall'ossessione maniacale di Steven Marriott per la cantante.

L'uomo, che segue ovunque la Houston, era stato arrestato il mese scorso al volante di un furgone carico di armi e [illegible] materiale per fabbricare bombe. «Dopo quello che è successo ad Oklahoma City, la mia cliente è molto spaventata per questa situazione», ha spiegato al giudice l'avvocato della cantante, chiedendogli [illegible] proibire [illegible]iaco di avvicinarsi alla abitazione di Whitney Houston nel New Jersey e agli uffici della sua compagnia discografica.

Non è la prima volta che la cantante-attrice viene presa di mira da maniaci. L'anno scorso un'ingiunzione simile era stata chiesta dalla Houston nei confronti di un altro ammiratore, Charles Gilberg, che sosteneva [illegible] essere il padre della bambina della cantante. Whitney Houston è sposata col cantante Bobby Brown. [a. n.]

Radaelli vuol riproporre la manifestazione inventata negli Anni 60

Un kolossal di Cantagiro

Show a tre gironi con 35 Tir e special tv

ROMA. Tornerà il Cantagiro? Ezio Radaelli, che creò nei primi Anni 60 la manifestazione, ci sta riprovando. «E' mio figlio, il Cantagiro. Per lui lasciai Sanremo nel '62, malgrado avessi un contratto per altri 3 anni. Sto trattando per le riprese sia con la Rai che con Fininvest e Telemontecarlo. Un Cantagiro kolossal: solo per il trasporto dei mezzi tecnici, palcoscenico, luci, audio, uffici, camerini e attrezzature, serviranno 35 Tir».

Come vorrebbe la nuova edizione?

«L'ho pensata [illegible] un girone A senza gara, per i Big che avranno la possibilità di cantare un pezzo diverso ogni sera; un girone B di giovani che sceglierò io stesso e che gareggeranno con un brano inedito. Un altro girone, il C, sarà riservato a stranieri, giovanissimi e ad alcuni italiani degli Anni Sessanta e sarà senza gara. Tutti si esibiranno con una grande orchestra, dal vivo, e la collocazione televisiva ideale sarebbe il venerdì sera, in seconda serata, per 15 sere dal 23 giugno al 19 settembre. Prima del debutto, penso a un programma tv di quattro puntate per rievocare i successi di un tempo, dal titolo "Ti ricordi il Cantagiro?", con filmati d'epoca, interviste a cantanti lanciati in quel glorioso periodo e a spettatori che hanno assistito al passaggio della carovana».

Lei inventò anche il Rally del Cinema, altro «must» dell'epoca

«Anche quello vorrei ripristinare rilanciandolo Rally del Cinema e dello Spettacolo e organizzandolo come la Formula 1, con i partecipanti in casco e tuta con tanto di scritte pubblicitarie. Ho un progetto pure una "Nave della pace" che tocchi i porti del Mediterraneo e che presenti il meglio del [illegible] e dello spettacolo italiano. Mi piacerebbe infine far partire il Treno Italia, mostra itinerante del "Made in Italy" per l'Europa, anche se è in corso [illegible] mia causa con le ferrovie tedesche, alle quali ho chiesto per la mancata partenza del treno nel '93, 30 miliardi di danni. Mi avevano dato carrozze [illegible] compatibili con le nostre linee, costringendomi a bloccare la manifestazione. Deb[bo] poi dire che ancora promuovere in mondovisione il Festival Mondiale della Canzone Napoletana: il tutto, per il rilancio dello spettacolo italiano e del "Made in Italy" all'estero».

Lei non ha partecipato ai «Papaveri e papere» di Pippo Baudo.

«No e ne sono amareggiato. Avrei potuto raccontare che il Festival della Canzone è del Comune di Sanremo perché glielo ho dato io: apparteneva prima [illegible] Casinò, che era gestito dall'Ata di cui avevo la maggioranza. Avrei anche potuto raccontare che nel [illegible] salvai "Volare" di Modugno dalla commissione d'esame che voleva eliminarla. Mi ricordo che due giurati mi prendevano anche in giro: "Perché non mandi questa canzone al Carnevale di Viareggio?". Mi imposi in qualità di Presidente della giuria e "Nel blu dipinto di blu" passò. Per protesta, si dimisero i due giurati, funzionari della Rai a Torino».

Conosce Pippo Baudo?

«Lui è entrato in Rai in qualche modo grazie a me. Ero molto amico del presidente dell'Eni Mattei, che una sera a cena mi disse: "Vedi di accontentare un mio amico. Ha un nipote che vuol fare il pre[illegible] in tv". Questo zio era il comandante Muschetto, [illegible] funzionario dell'Aeronautica: Giuseppe Baudo venne nel mio ufficio e mi fece vedere ritagli di giornali siciliani nei quali si parlava di lui. Lo segnalai a Giovanni Salvi, che gli fece fare "Settevoci" e da lì decollò. Chissà se se ne ricorda». [r. s.]

Con la Annunziata, alle 23 sulla Terza rete Rai

«Linea 3» a quel telefono e la cronaca vien di notte

ROMA
DALLA REDAZIONE

La formula è semplicissima, la stessa che [illegible] usa [illegible] giornali quando in maniera chiara e succinta occorre spiegare un tema controverso: due signori, uno di un'idea uno di un'altra, a confronto davanti a un telefono dal quale ricevere o chiedere infor[illegible]. E in mezzo lei, Lucia Annunziata, giornalista di esteri da oltre vent'anni, passata da «il manifesto» al «Corriere della Sera», via «La Repubblica».

«Linea 3», in onda quest'estate alle 23, sulla terza rete di Locatelli, martedì, mercoledì e giovedì, non si propone di copiare la formula di «Milano, Italia», quanto di rinverdirne il successo puntando esattamente sugli ingredienti opposti.

Là era una piazza ricostruita in teatro con le parti sociali tutte rappresentate, qui è un confronto a due voci per raccontare l'evento della giornata, quel fatto politico, ma anche di cronaca, sul quale può nascere una discussione che incide poi sul sentire collettivo. Lo scandalo degli emoderivati, il futuro calcistico [illegible] Lazio, la durata del governo Dini. A lanciare l'argomento della serata nel pomeriggio piccoli spot su Raitre per sollecitare interventi telefonici. «Se gli ospiti saranno bravi e capaci funzionerà, altrimenti sarà dura», dice Lucia Annunziata.

Prevista fino a settembre, con pausa in agosto, «Linea tre» è stata chiamata anche ironicamente dalla conduttrice «Due uomini e un telefono».

Per il momento la scelta di Lucia Annunziata, esterna della Rai, non è stata contestata dal comitato di redazione del Tg3, ma il direttore Locatelli non teme le proteste. «Detesto una tv ripetitiva. Mi piace sperimentare, cambiare, rinnovare. Anche i giornalisti».

TIVU' & TIVU'

Due Italie senza commenti il racconto è tutto nelle immagini

BERLUSCONI-PRODI: le due Italie». Politica? Il solito dibattito attraverso il quale qualcun altro (non loro stessi, visto che il leader del Polo rifiuta il colloquio) parla dei due maggiori contendenti delle piazze italiane? In realtà si trattava di un documento-réportage (in onda in due puntate, martedì e giovedì): «Non un'inchiesta», precisa Nino Criscenti, l'ideatore del programma, cui hanno collaborato Pino Corrias che seguiva Prodi e Maria Latella che seguiva Berlusconi. Non era un'inchiesta, ma un pezzo di televisione vera, la tv fatta per la tv. Che nulla aveva in comune con quei confronti fra politici che hanno stancato il pubblico normale, quello che mantiene con il video un rapporto non nevrotico né lo considera un totem infallibile (si veda anche dalla scarsa affluenza ai referendum di domenica scorsa). Il filmato era invece «politico» nel senso etimologico del termine: una rappresentazione della «polis», della città, della collettività, di quella grande metropoli senza confini che è diventato il mondo dopo la rivoluzione di questo secolo, la velocità nella comunicazione. Enzo Biagi, all'inizio della prima puntata, aveva fatto da «garante» all'operazione, assicurando che le immagini in onda non distorcevano la realtà, ma, semplicemente, la rappresentavano.

Dice Berlusconi arringando la platea da un grande palcoscenico, il maxischermo alle spalle che riproduce lui stesso: «C'era chi mi raccomandava di non mollare, di tenere duro: ma chi molla????!!!», con otto punti interrogativi/esclamativi. Tono tonitruante, sorriso sicuro, fisso sul bello stabile. Imperturbabile anche di fronte a qualche labile contestazione. Poi si concede al bagno (apparente) di folla, in realtà è sempre circondato da una falange impenetrabile di gorilla. Prodi arriva con il suo soprabito svolazzante e frequenta bar, mense aziendali, fabbriche. Mangia le salsicce e prende i caffè, parla con voce sommessa, gli piacciono i mezzi toni, rifugge ogni frase a effetto. Batte l'Italia con il suo pullman, scende normalmente dal torpedone come scendono tutti, un gradino dopo l'altro, e viene circondato dai fan. Che gli manifestano un entusiasmo meno calcistico di quello riservato a Berlusconi.

Non [illegible] commenti, non ci sono interviste: parlano le immagini, gli unici commenti sono le parole dei due stessi leader e quelle dei loro interlocutori. Criscenti e Tatti Sanguineti, che è il regista, nel montare il film documentario devono aver usato un cronometro di alta precisione, tanti minuti all'uno, tanti minuti all'altro. In lavori come questo la fatica è soprattutto quella di tagliare, scegliere ciò che si tiene e ciò che si butta. Il materiale da sacrificare è tanto, e c'è sempre la sensazione che proprio ciò che si getta sarebbe invece stato importante per meglio far capire le due Italie.

Due Italie davvero: diversi i leader, e diversi coloro che vanno a sentirli. Diverse le facce, gli abbigliamenti, gli atteggiamenti. Non c'era un commento, ma lo spettatore sentiva immediatamente qual era la sua parte. Perché gli italiani, come ancora l'altra sera ha detto Prodi, «non sono mica stupidi».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La vendetta egiziana

Anthony Queen interpreta Barabba nel celebre kolossal biblico in onda alle 20,30 su Rete 4

ALLA 39ª ECLISSE
1979, alle 23.05 su Rete 4, dur. 102'

Mike Newell dirige Charlton Heston in una lambiccata vicenda horror-archeologica. Una prestazione di routine. Niente a che spartire con il Newell di «Quattro matrimoni e un funerale». Matthew e la sua assistente Jane portano alla luce un sarcofago di una regina egiziana lo stesso giorno in cui nasce Margaret, figlia di Matthew. Molto tempo più tardi Margaret, cresciuta con la madre dopo la separazione dei genitori, va a trovare il padre che è alle prese con il restauro del sarcofago. Ma è quando è arrivato la ragazza cominciano ad accadere strane cose.

KHARTOUM
1966, alle 20,25 su Raitre, dur. 133'

Un kolossal che racconta la rivolta del Madhi in Sudan, ai tempi della dominazione inglese, e la morte del generale britannico Gordon, detto Gordon Pascià, nell'eroica difesa di Khartoum. Basil Dearvin dirige un cast stellare: Charlton Heston, Laurence Olivier e Ralph Richardson.

BARABBA
1961, alle 20,30 su Rete 4, dur. [illegible]

Un altro kolossal, questo però d'ispirazione biblica: Anthony Queen è Barabba, il ladrone che Ponzio Pilato libera spinto dal popolo che vuole vedere crocefisso Gesù. Barabba riprende la sua vita violenta, finisce ai lavori forzati e muore crocefisso, pentendosi dei suoi peccati. Fleischer dirige Silvana Mangano e Vittorio Gassman.

PERICOLOSAMENTE
1993, alle 20,40 su Raidue, dur. 87'

Due ex meccanici finiscono nei guai con la malavita messicana. Tradimenti, omicidi e una sporca storia di un milione di dollari rubati complicano alquanto le cose. Con Charles Thomas Howell e Adam Baldwin, regia di Kevin Brodie.

[illegible]
1981, alle 20,35 su Tmc, dur. 94'

Uno dei film più complessi e riusciti di Jerry Lewis, qui anche regista. Il grande comico americano indossa i panni del coreografo Bo Hooper diviso tra la sorella Claire e una vedova piacente. Il ritorno di Lewis sullo schermo dopo dieci anni, con questa malinconica riflessione sui destini della comicità, fu applaudito in Europa, mentre negli Stati Uniti venne stroncato senza appello.

[illegible] E PUO' [illegible]
1992, alle 23,30 su Canale 5, dur. 92'

Commedia, diretta da Antonello Grimaldi, sulle avventure e gli amori di due amici detective. Con Donadoni, De Francesco e la Buy.

E' NATA UNA STELLA
1937, all'1 su Raitre, dur. 111'

Un'aspirante attrice cinematografica riesce a diventare una diva solo per scoprire che non ne vale la pena. Wellman dirige Janet Gaynor e Fredric March.

ANTENNA

[illegible]
Renzo Arbore e Brigitte Nielsen ai Cervelloni (su Raiuno alle 20,40), le spie della Cia e Kgb a Speciale Tg1 (Raiuno 23,10), un contadino, un architetto e un impiegato presentano le loro macchine «mangiarifiuti» a *Ambiente Italia* (Raitre alle 14,50). Da Cecov a Brecht, da Pirandello a Pinter, i personaggi e gli interpreti di un secolo di teatro italiano in *Addio al Novecento* oggi alle 15,45 su Radiotre: Guido Davico Bonino a colloquio con Alberto Sinigaglia.

TIVU' CONTRO LIBRI
In Argentina, patria delle telenovelas, la Mtv, emittente via satellite, ha deciso di sferrare l'attacco alla concorrenza di libri e biblioteche mandando in onda spot al veleno, come «I sussidi alle biblioteche pesano sulle tasse, Mtv non chiede soldi al governo» e «Sfogliando un libro ci si può ferire, Mtv non ha bordi taglienti». Notevole anche la voce fuori campo che recita «Più di duemila milioni di ore sono sperperate per leggere libri dove non si arriva alla fine» mentre sullo schermo appare il messaggio «Mtv non ha fine».

STESSO SEGGIO
L'11 giugno Enrico Mentana ha votato, senza saperlo, allo stesso seggio di Berlusconi: «Quando sono arrivato e ho visto tutti quei giornalisti e fotografi mi sono detto: ma questi sono impazziti? Mica possono star qui solo per me». Mentana ha detto di aver espresso un voto «split», che non umiliasse la Fininvest ma che non la mettesse neppure al riparo dalla necessità di cambiare: un no alla riduzione a una rete e un sì al limite di due reti di gestione per le concessionarie di pubblicità.

PANTOFOLE
Wendy Windham si trasforma volentieri in geisha per il suo fidanzato Ferruccio De Lorenzo, nipote dell'ex ministro: «La sera lo aspetto con i manicaretti nel forno. Poi mi piace mettergli le pantofole e aspettarlo fuori dal bagno con l'asciugamano, quando si fa la doccia».

SESSO CON LUANA
Gene Gnocchi sarà Vasco, il poliziotto protagonista di «Occhio di falco», una serie di sette film gialli che la Titanus sta girando per Raiuno. Più che all'ebbrezza del debutto cinematografico, Gnocchi pensa a quella offerta dalla presenza nel cast di Luana Colussi, replicante della Silvana Mangano di «Riso amaro» nello spot di Curtiriso: «"Occhio di falco" è un giallo, ma ci sono soprattutto scene di sesso. Non so quante ne taglieranno ma l'importante è girarle».

SOAP ALLA NAPOLETANA
Gli australiani della Grundi sono sbarcati a Napoli per girare il capitolo italiano di una soap opera. Negli studi del centro Rai ricostruiranno un palazzo di Posillipo dove si snoderanno intrighi e intrallazzi amorosi. L'operazione, voluta dal direttore del Format Giovanni Minoli, è osteggiata dai dipendenti Rai preoccupati della lunga occupazione australiana.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mentana, Colussi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (43307); 13,30 (90630); 18 (06456); 20 (746); 23,05 (5378401); 24 (34857)

- 7 — **La banda dello Zecchino** [illegible] **e...** (8743036)
- 8 — **L'albero azzurro** (9748)
- 8,30 **Papà Castoro** (4564882)
- 8,50 **SuperQuark** Serata Egitto: una grande scoperta (4338-078)
- 10,45 **Canal Grande** (5488814)
- 11,15 **Verde mattina** con Luca Sardella, Janira Majello (7345982)
- 12,35 **Check** [illegible] Annalisa [illegible]co, Mario Trufelli (1164727)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (8913475)
- 13,35 **Tg 1 - Tre minuti di...** (7838-611)
- 14 — [illegible] **Vivere il mare**, con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli (9717036)
- 15,15 **Sette giorni al Parlamento** (5623727)
- 15,45 **Disney Club** (3974765)
- 15,50 **Darkwing Duck** (5636291)
- 16,20 **Classic Cartoon** (8575353)
- 16,30 **Aladdin** (0498104)
- 17,30 **Classic Cartoon** (451348)
- 17,40 **Albedo** con Giuseppe Bravaglieri (234833)

SERA

- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (8742307)
- 18,15 **Tocco & ritocco** (8521281)
- 19,35 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica** (590458)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (99705)
- 20,40 **I Cervelloni** (6752949)
- 23,10 **Speciale Tg 1** (2918384)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (4959147)
- 0,35 **Michele alla guerra** (Italia, '94) di Franco Rossi, con [illegible] Orlando, Pietra Cosso (8828012)
- 2,20 [illegible] **la notte...**, prosa, *S'agli formasse di Orio Vergani*, con [illegible] Calindri, Lina Volonghi, regia di [illegible] Lanfranchi (6893-948)
- 3,05 **Dieci minuti con** [illegible] **Casorati**, documenti (2985470)
- 3,15 **Tg** (5767079)
- 3,45 **Concerti sotto le stelle**, musicale (6658270)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** *Costi di produzione e gestione* [illegible] *- 29ª lezione - Atlante ideologico del Novecento, La* [illegible] (6593895)
- 6 — **Euronews** (41808590)

RAIDUE

Telegiornale: 8 (7288); 10 (43340); 11,30 (6812727); 13 (33524); 19,45 (866611); 23,30 (31874)

- 6,30 **Nel regno della natura**, documenti (5940)
- 7 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (4300104)
- 7,45 **Destinazione Parigi**, film con Gene Kelly (Usa '57) (2448938)
- 9,30 **Tgr-In Europa** (4825)
- 10,05 **Giorni d'Europa** (7401185)
- 10,35 **Crociera di lusso** musicale di Richard Whorf (Usa, '48). Con George Brent, Jane Powell (55-28833)
- 12,15 **Sereno variabile** *Le vacanze degli italiani* (4793746)
- 13,40 **Mio capitano** con Myriam Fecchi (488272)
- 14,35 **Voci**, attualità (809185)
- 15,10 **Estrazioni del Lotto** (7357893)
- 15,15 **Cincinnati Kid**, film regista N. Jewison (3589098)
- 17,00 **Eurovisione, pallacanestro femminile**

SERA

- 18,30 **Videocomic**
- 18,45 **I due volti della giustizia**, telefilm *Fuori dalla penombra* Con Michael Moriarty (4071017)
- 20,15 **Tg 2 Lo sport** (6363253)
- 20,20 [illegible] (3398974)
- 20,40 **Pericolosamente**, film thriller con C. Thomas Howell, Adam Baldwin (037746)
- [illegible] **La notte** [illegible] **idee**, attualità con [illegible] Cecchi Paone (54961)
- 23,50 **Canal Grande**, attualità (3685-036)
- 0,30 **Tgs - Notte sport - Pallanuoto. Camp. italiano** (75790)
- 1,20 **Il commissario Kress**, telefilm (7990505)
- 2,20 **Séparé**, varietà, *Caterina Caselli - Peppino di Capri* (4003437)
- 2,35 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34379944)

RAITRE

Telegiornale: 12 (94036); [illegible] 633); 19 (630); 19,30 (13307); 22,30 (38253); 0,30 (8702708)

- 6,30 **Edicola**, attualità (4027678)
- 6,45 **Schegge**, documenti (170721-04)
- 7,25 **Maggio musicale**, film biografico (Italia 1990) di Ugo Gregoretti, con Malcolm McDowell (8144038)
- 9 — **Canal Grande**, attualità (4814)
- 9,30 **Benvenuti a casa Gori**, film commedia (Italia 1990) di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Ilaria Occhini (890253)
- 11 — **Tgr - Italia Agricoltura** (92404)
- 12,15 **Zuppa di pesce**, film drammatico (Italia 1991) di [illegible] Infascelli, con Philippe Noiret, Macha Meril (6537765)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (663901)

SERA

- 15,15 **Tgs - Sabato sport**: da Roma **Nuoto sincronizzato** (3641-127)
- 15,45 Da Nichelino (To) **Equitazione** (1792036)
- 16,15 **Ciclismo**. Giro d'Italia dilettanti (818140)
- 16,35 **Ciclismo**. Da Prato. **Gran Premio Industria e Commercio** (1191825)
- 17 — **Golf** (27271)
- 17,20 **Ginnastica artistica** (877765)
- 18 — Da Livorno. **Atletica leggera** (49388)
- 19,50 **Blobcartoon** (5776185)
- 20,25 **Khartoum**, film avventura, con Charlton Heston (8228901)
- [illegible] **rem**, attualità (3103494)
- [illegible] **Lati gemelli**, attualità (4200-273)
- 1 — **Fuori orario - Cose mai viste** (8678l363)

CANALE 5

Tg5 13 (60772); 17,55 (8734-956); 20 (80712); 23 (41660); 0,30 (4827215)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (5822l253)
- 9 — **Bonanza**, [illegible], un amico nei guai (36478)
- 10 — [illegible] **fatto**, televendita (1475)
- 10,30 **Il commissario Scali**, telefilm, *E' tempo di nascere* (5868017)
- 11,40 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1270727)
- 12,25 **Sgarbi quotidiani** (1365630)
- [illegible] **Amici**, attualità (2200746)
- 15,25 **Anteprima**, attualità (179833)
- 16 — **L'incantevole Creamy**, cartoni (34524)
- 16,25 **Intrigo al Grand Hotel**, [illegible] (2050358)
- 16,30 **Mimi e la nazionale di pallavolo**, cartoni (4388)
- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni (5017)
- 17,30 **Mighty Max**, cartoni (95878)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (72235)

SERA

- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (6562)
- 20,25 **Striscia la notizia** (6543614)
- 20,40 **Non dimenticate lo spazzolino da denti**
- 23,30 **Nulla ci può fermare**, film commedia 1ª tv. (Italia 1992) di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margaret Mazzantini, Margherita Buy, Paolo Ferrari, Gianni Ciardo, Massimo Wertmuller (2782104)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6351437)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (98-19286)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (4437383)
- 2,30 **Le frontiere dello spirito** (44-45307)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4440031)
- 3,30 **L'angelo**, attualità (4456418)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (4457147)
- 4,30 **E tutto** [illegible], attualità (6535-321)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5836050)
- 5,30 **Target**, attualità (78398857)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (5576036) 14 (8901), 18,30 (70104)

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà (58171253)
- 9,20 **Tarzan**, telefilm, *Il pegno d'amore* (5869340)
- 10,30 **Superboy**, telefilm, *L'elisir miracoloso* (3709748)
- 11,15 **Village**, attualità (4439253)
- 11,30 **Mac Gyver**, telefilm, *Un fantino complicato* (0749679)
- 12,35 [illegible] **e** [illegible], attualità (84-543)
- 12,40 **Studio sport** (667272)
- [illegible] **Pollyanna**, cartoni, *Nuvole all'orizzonte* (640786)
- 13,20 **Ciao Ciao News**, varietà con Marta Iacopini e Guido Cavalleri (8517614)
- 13,30 [illegible] **nel** [illegible] **destino**, cartoni, *Arrivano i nemici* (5272)
- 14,30 **Fanzine**, varietà (41272)
- 15,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm, [illegible] (2552404)
- 16,45 **Neon Rider**, telefilm, *Correre ancora* (7613494)

SERA

- 17,45 **Primi baci**, telefilm, *Esame di successione* (709098)
- 18,20 **College**, telefilm, *Il finto capitano* (3972388)
- 19,50 **Studio sport** (5007458)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (70901)
- 20,45 **Non fermarti a China Lake**, con Tom Skerritt, Michael Parks (487320)
- 22,45 **Piacevoli giochi di morte**, film tv-thriller, di Terri Treas (Usa, '92). Con Ed O'Ross. 1ª tv (11-24088)
- 23,40 **Fatti e misfatti**, attualità (6773-309)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (4090760)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani** (0840186)
- 2 — **L'infermiera di notte** di Mariano Laurenti (Italia, '79). Con [illegible] Guida, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto (9900925)
- 4 — **Italian Fast Food** (Italia, '86). di Ludovico Gasparini. Con Susanna Messaggio, Enzo Braschi, Sergio Vastano (9020789)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (58229695)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4221502), 13,30 (612017); 19 (272); 23,30 (4975123)

- 7,10 **Strega per amore**, telefilm (21-[illegible])
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (4833)
- 8 — **Manuela**, telenovela (23088)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. Con Patrizia [illegible] (58901)
- 9,15 **Il disprezzo**, telenovela (4423-494)
- 10,35 [illegible] **d'amore**, telenovela (5519901)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (5100727)
- 13 — **Cuore** [illegible] telenovela con Eduardo Palomo. Ultima puntata (0340)
- 14,10 **Piccole vittime**, film tv-drammatico di Richard Colla (Usa, '91). Con Veronica Hamel, Susan Ruttan (2002253)
- 16,30 **Buona giornata... in studio**, varietà (2047811)
- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (5754727)

SERA

- 17,10 **Perdonami**, con Davide Mengacci (665771)
- 19 — **Uccelli di rovo**, telefilm (30630)
- 19,30 [illegible] **di Windsor**, film commedia. Con Sally Ann Law, Nicole Formby. 2ª puntata (19-82)
- 20,30 **Barabba**, film-storico. Con Anthony Quinn, Vittorio Gassman (07041746)
- 23,05 [illegible]. **Alla trentanovesima eclisse**, film-drammatico Di Mike Newell. (G.B., '79). Con Charlton Heston (5278727)
- 1,05 **Rassegna stampa** (7068505)
- 1,15 **La donna bionica**, telefilm (79-05302)
- 2,15 **Samurai**, telefilm (6406586)
- 3,10 **Mannix**, telefilm (9754508)
- 4 — **I Jefferson**, telefilm (8945470)
- 4,25 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (70560963)
- 5 — **Mannix**, telefilm (7047654)
- 5,45 **Samurai**, telefilm (2109470)
- 6,30 **La donna bionica**, telefilm (11-151031)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica, 6,35 Ieri [illegible]; 7,20 Gr Regione; 9,30 Speciale agricoltura; 10,30 Sento la montagna; 11,10 Argo, 13,28 Estrazioni Lotto; 15,30 L'Italia in diretta; 17,15 Galassia Gutenberg [illegible] Radiohelp! [illegible]. 18,30 Pallanuoto Campionato italiano; [illegible], 21 Global beat; 23 Ultimo minuto.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace, 8 Sereno è..., 9,35 Fuo condicio; [illegible] Black-out, 11 Gli errori di Hitchcock; 11,35 La stanza delle meraviglie, 12,10 Gr Regione; 12,50 Corsa Italia, 14 Di che musica sei, 14,30 I luoghi della storia, 15 Radiomania: Paolo Panelli e Bice Valori; 15,36 Il Paese del [illegible]; 16 Brividi: «Il baule»; 16,35 Tra le quinte, 17,35 Estrazioni Lotto; 17,40 Il teatro in smoking. «La [illegible] di [illegible]»; [illegible] La cassetta verde; 21 Il gioco della radio, 22,40 Guglielmo '95
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina, 9 Appunti di volo, 9,30 Segue dalla prima, 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima, 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera, 15,45 [illegible]; 16,40 Buongiorno Yanez; 17,45 Vedi alla voce, 18,25 Sabato musica; 19,15 Radiotresuite; 20,30 «Zaide», opera in 2 atti di W. A. Mozart. Direttore J. Brown; 23 Audiobox.

TMC

TG: 14 (19253); 18,45 (5175104); 20,25 (5791340); 22,30 (63-40)

- 7 — **Euronews** (75253)
- 8 — **Buon giorno Montecarlo** (86389)
- 9 — **Agente Speciale 86** (27-27)
- 9,30 **Tmc** [illegible] (5814)
- 10 — **Strike** (6542)
- 10,30 **Nbaction** (4562)
- 11 — **Le Grandi Firme** (53017)
- 12 — **Tmc speed** (0307)
- 12,30 **Automobilismo: Camp. it. velocità super turismo** (58562)
- 13,30 **Crono** (9038)
- 14,10 **Basket Nba: finale** (3106-874)
- 16 — **Calcio spagnolo** (3507-659)
- 17,55 **Strega o Madonna** (6217-712)
- 18,15 **Le Grandi Firme** (58901)
- 19,30 **Ciclissimo** (0329)
- 20 — **I Beatles** (82346)
- 20,35 **Bentornato Picchiatello** (471017)
- 23 — **Soldato d'Orange** Paul Verhoeven, con Rutger Hauer (94785)
- 1 — **Nuovo Giorno** (4348363)
- 1,10 **Automobilismo: Camp. italiano** [illegible] **super turismo** (6358741)
- 2,30 **Cnn** (57449031)

TELE +1

- 13 — **L'udienza** (1841458)
- 15,55 **La recluta** [illegible] (27-59945)
- 16,55 **Caccia al tesoro**, film (13-46890)
- 19,35 **Carlito's way** (3191036)
- 21 — **Buona fortuna, mr. Stone**, film (831607)
- 23 — **Mister Hula Hoop** (7320-3611)

TELE +3

- 7 — [illegible] **mille otto**, film (9; 11; 13; 15; 17; 24)
- 21 — **Quartetto Mendoring** (40127768)

TELE +2

- 10 — **Motori**
- 10,30 **Motori** (481630)
- 11 — **Golf** (7158253)
- 13 — **Tennis** (428920)
- 14,30 **Windsurf** (843456)
- 15 — **Rugby** (898384)
- 16,30 **Tennis** (44802307)
- 19,45 [illegible] (611476)
- 20 — **Calcio** (1591776)
- 21,45 **Golf** (2800359)
- 24 — **Motori** (675700)
- 0,30 **Pugilato** (17948789)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Le classifiche**
- 15 — **Zona mito** (833104)
- 18 — **The mix** (60071307)
- 19 — **Jazz X** (492411)
- 19,30 **Vm giornale** (481982)
- 20 — **The mix** (36162098)
- 24 — **Caos dance** (75934825)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping club** rubrica (5475)
- [illegible] **Speciale TgA** (4746)
- 21 — **Shopping club** (919410-06)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Parla Mariangela D'Abbraccio che sarà la Claudel a Spoleto

Camille dal talento mortale

Amore e follia

Mariangela D'Abbraccio: Camille, una ribelle uccisa dall'amore e dall'arte

ROMA. La vita di Camille Claudel, scultrice in un'epoca in cui quest'arte era riconosciuta solo al maschile, donna capace di passioni estreme, [illegible] il 12 luglio al festival di Spoleto. Protagonista, Mariangela D'Abbraccio. Dacia Maraini ha scritto il testo, intitolato «Camille». La regia è di Gisella Gobbi, che l'anno scorso debuttò con «Knepe» di Goldenberg, a Taormina, dopo essere stata a lungo prima assistente di Gabriele Lavia.

Chi è Camille secondo Mariangela?

«Una ribelle, una grande artista divorata dal suo talento, che era totalizzante, pericoloso, mortale quanto il suo amore. Oltre a scolpire a livelli massimi, se n'era andata di casa, era diventata l'amante di Rodin (Remo Girone), a tratti mostrava doti superiori persino alle sue. A un certo punto rimase incinta. Avrebbe tenuto quel figlio, nonostante avesse sempre dichiarato di volere creare non con la natura, come la società del tempo imponeva alle donne, ma con l'arte. [illegible] di fronte all'alternativa fra Camille e la moglie, fra una vita d'arte e di passione e una rassicurante, ovattata routine familiare, lo scultore scelse la seconda opzione. E il destino di Camille diventò tragedia».

I lati più affascinanti, e i più difficili?

«Coincidono. Camille viveva in modo assoluto. La sua intensità mi attrae quanto mi spaventa. Soprattutto nel periodo della prima giovinezza, doveva essere una forza della natura; è molto difficile ridare, in scena, un carattere così».

Quale periodo rievoca il testo?

«Da quando, nel 1882, diciottenne, incontrò Rodin, più anziano di 16 anni, fino al momento in cui fu internata in manicomio, nel 1913. Lo avevano deciso la madre e il fratello Paul, il grande scrittore cattolico. Rinchiuderla fu possibile solo dopo la morte del padre che l'aveva sempre protetta, credeva in lei, aveva persino trasferito la famiglia a Parigi per poterle consentire di studiare. In manicomio rimase fino alla morte, nel 1943. Della famiglia, nessuno andò mai a trovarla, non le scrissero mai. Soltanto qualche lettera alla direzione, all'inizio della degenza, per raccomandare di trattarla bene. Ma all'ultimo non pagarono nemmeno la retta. Se ne vergognavano, volevano cancellarla dall'esistenza. Era diventata violenta, un povero relitto in un inferno. Ottavo Rodin, [illegible] spinse tutti i tentativi che lui fece per aiutarla. Spesso cercò di inserire sue sculture in qualche mostra, ma lei gli augurava la morte, invece perdeva il controllo di sé appena lo sentiva nominare. Lui ne soffrì molto. Certamente, dal loro incontro tutti e due ebbero la vita rotta. Per Camille, Rodin era il mito, l'arte, l'amore, l'ideale. Per lo scultore, lei fu il grande enigma della sua vita».

Ricorderete anche qualche opera, in scena?

«La valse», di Camille, e «Adenaides» di Rodin, per la quale fu [illegible] della S[illegible] rimaste poche opere di lei; le distruggeva. Quelle che si sono salvate stanno al [illegible] Rodin».

Come si è documentata?

«Essenzialmente sul libro [illegible] da Marie Renée Paris, una nipote di Paul Claudel, che racconta Camille attraverso lettere, testi, cronache, fatti, informazioni. L'abbiamo invitata alla prima, penso che [illegible]. Ho letto anche [illegible] libri, fra cui "Une femme", di Anne Delbe, e molti giornali. E ho visto il film che, anni fa, ebbe come protagonista Isabelle Adjani».

Ornella Rota

«Palla di neve», il nuovo film di Nichetti, rivale natalizio di «Pocahontas»

Lancio all'americana per il delfino

Pronte le T-shirt, le figurine e un cartoon in tivù

ROMA. Un panettone già pronto a giugno, magliette, album di figurine, pigiami per bambini, tappeti e tanti altri articoli (50 per l'esattezza) adatti a pubblicizzare il marchio del film [illegible] basta: un cartone animato in 27 puntate firmato Manuli, una serie televisiva e perfino un Cd rom ricco di dati e informazioni scientifiche. Il lancio di «Palla di neve», nuovo film di Maurizio Nichetti sulla vicenda di un delfino bianco in pericolo, è già cominciato anche se la pellicola arriverà sugli schermi non prima di Natale, in contemporanea con il disneyano «Pocahontas». Riuscirà una storia italiana per famiglie ad avere la meglio sul cartone animato statunitense? La sfida è proprio questa e la novità sta nel fatto che, per una volta, gli italiani promuovono un film all'americana. «Abbiamo girato "Palla di neve" - spiega Nichetti - con un anno di anticipo sull'uscita, in modo da poter avviare molti mesi prima l'operazione di promozione e di merchandising. Gli americani fanno sempre così e acquistano un vantaggio [illegible] nei confronti del pubblico perché il bombardamento pubblicitario s'inizia molto prima dell'arrivo del prodotto nelle sale».

Ciro Ippolito, ideatore e produttore del film con Fulvio Lucisano (che lo distribuirà in 100 sale) snocciola cifre. Il rispetto: il fatturato globale dell'intera operazione dovrebbe aggirarsi sugli 80-90 miliardi di cui il 15% dovrebbe andare ai produttori. Il film è costato 8 miliardi e il lancio pubblicitario 2. Protagonisti della «favola mediterranea» ambientata nelle acque dell'isola greca di Santorini, oltre al delfino bianco, un beluga di 6 metri e 450 chili, sono Paolo Villaggio, Alessandro Haber, Anna Falchi, Monica Bellucci, Leo Gullotta e Fabiana Vagnarelli. La storia di «Palla di neve» (invitato al Festival del cinema di Tokyo) prende spunto da un fatto di cronaca accaduto tre anni fa: un beluga scappò dal delfinario di Sebastopoli provocando la mobilitazione di persone e organizzazioni decise a proteggere la libertà dell'animale. **[f. c.]**

«Blue sky», un Richardson postumo

Stupenda Lange contro l'atomica

Jessica Lange in «Blue Sky»

JESSICA Lange ha avuto per questo film l'Oscar 1995 come migliore attrice, e hanno fatto benissimo a dargliela: il personaggio complesso di donna molto seducente e un po' stupida, narcisista e buona, esibizionista e coraggiosa, civetta con tutti e innamorata del marito, con le sue contraddizioni è il collante più solido d'una storia sovraccarica, il centro luminoso di un'opera dallo strano destino. «Blue Sky» (il titolo, cielo azzurro, cielo pulito, è il nome ingannevole d'un progetto militare di test atomici sotterranei), realizzato quattro anni fa, sparito nella bancarotta della società produttrice Orion Pictures, è [illegible] postumo come ultima opera diretta da Tony Richardson, il gran regista inglese («Tom Jones», «I seicento di Balaklava», «Gioventù amore e rabbia», «I giovani arrabbiati», «Gli sfasati») che fu marito di Vanessa Redgrave e che morì di Aids nel 1991.

Ambientato in una base militare dell'Alabama nel 1962, il racconto segue parallelamente due vicende, privata e pubblica, coniugale e professionale. Jessica Lange è una moglie bella, sensuale e sfacciata, che dà scandalo e tradisce ma che ama profondamente il marito Tommy Lee Jones, scienziato, militare di carriera. Lui, intelligente e innamorato, è messo in imbarazzo dagli eccessi di lei ma ne adora la sensualità, vitalità e allegria: «Vostra madre è come l'acqua, mutevole e necessaria», dice alle figlie che dei genitori danno un giudizio più spiccio: «Lui è cieco, lei è pazza». Al conflitto famigliare s'affianca un altro conflitto: lui, incaricato di controllare gli effetti delle radiazioni dei test atomici, assiste impotente alla contaminazione di due persone, vuol denunciare il crimine, viene con un pretesto chiuso in un ospedale psichiatrico militare e ridotto dagli psicofarmaci al silenzio attonito; sarà la moglie traditrice a salvargli la vita.

Sui personaggi inconsueti e non superficiali, sulla storia realistica e attuale (sono recenti le informazioni sui gravi danni provocati alle popolazioni dai test atomici [illegible], è recentissima l'indignazione per la ripresa di analoghi test francesi), grava un'atmosfera dolente. Il film sensibile e profondo, benissimo interpretato, è molto interessante.

Lietta Tornabuoni

BLUE SKY
di Tony Richardson
con Jessica Lange
Tommy Lee Jones
Powers Boothe
Amy Locane
Drammatico, [illegible] 1991
Cinema **Eliseo** [illegible] di Torino
Odeon di Milano
Rivoli di Roma

Hugh Grant, che delusione

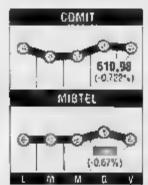
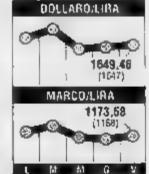
L'avventura? Sarà complicata ma è soprattutto indigeribile

NEL personaggio di Meredith Potter, il teatrante snob e omosessuale protagonista di «Un'avventura terribilmente complicata» di Mike Newell, le numerosissime fans di Hugh Grant faticheranno a ritrovare l'eroe romantico che ha acceso la loro fantasia in «Quattro matrimoni e un funerale». L'appuntamento con quel Grant è rimandato al film che Hollywood sta costruendo su misura del neo-divo; e speriamo che siano migliori di questo pasticcio inglese ispirato all'omonimo romanzo di Beryl Bainbridge. Siamo nella Liverpool del '50: la giovane Stella, che vuole diventare attrice, si presenta per un provino al carismatico Potter e se ne innamora di colpo. Allevata dagli zii come se fosse una figlia, la ragazza è rimasta traumatizzata dall'abbandono dei genitori incapace di comunicare le proprie emozioni, ama rifugiarsi nel suo mondo di sogni e nei frangenti difficili finge di telefonare alla mamma che non sa dove sia, mentre del padre ignora addirittura l'identità. Le telefonate [illegible] le sue migliori interpretazioni, per il resto Stella è una velleitaria e a teatro lavora senza paga come assistente del direttore di scena, accontentandosi di saltuarie particine. Il film ha una sua efficacia manieristica finché si limita a illustrare nell'Inghilterra ancora stremata del dopoguerra la degradata quotidianità di un ambiente teatrale che solo l'ingenua Stella può idealizzare. Ma quando il misterioso O'Hara (Alan Rickman), che sul palcoscenico interpreta Capitan Uncino in «Peter Pan», seduce [illegible] la fanciulla e la vicenda si trasforma a sorpresa in una variante dell'Edipo, l'avventura terribilmente complicata diventa davvero difficile da mandare giù. Nella parte della [illegible] Stella, Georgina Cates ha una sua fredda innocenza, anche se il più bravo in campo è lo zio Alun Armstrong. Su Grant, tutto smorfie, antipatia, monocolo e pallori è meglio sorvolare. **[a. lo.]**

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA
di Mike Newell
con Alan Rickman, Hugh Grant
Georgina Cates, Alun Armstrong
Gran Bretagna 1995, drammatico
Cinema **Centrale**
Studio Ritz di Torino
Mignon di Milano
[illegible], **Club Mignon** di Roma

Piazza Affari alla finestra

E' tornata l'incertezza a Piazza [illegible] dopo i parziali recuperi di giovedì. Gli acquisti hanno fatto capolino solo [illegible] giornata d'esordio del [illegible] ciclo borsistico ma poi le vendite hanno finito per prevalere: la [illegible] duta si è chiusa [illegible] con [illegible] flessione complessiva dello 0,67%. Gli scambi si sono ulteriormente ridotti rispetto ai livelli g[illegible] modesti [illegible] giorni scorsi: ieri il controvalore provvisorio [illegible] è fermato a 305 miliardi. I motivi di questa battuta d'arresto sono di[illegible]. Al primo posto gli operatori mettono la Fiat. Il titolo di corso Marconi è al centro di una corrente di vendite ormai da diverse sedute. Ma anche [illegible] governatore della Banca d'Italia ha giocato un ruolo importante. l'ipotesi di un aumento dei tassi, se l'inflazione non si fermasse, ha fatto precipitare la Borsa nel malumore. Come se non ba[illegible] il mercato dei future [illegible] Btp ha mostrato segni di estrema debolezza, [illegible] del resto tutte [illegible] piazze obbligazionarie.

Maggio d'oro per l'Iveco

Maggio positivo per il mercato dei veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate, le consegne ai clienti sono aumentate del 24,19% rispetto allo stesso mese dello scorso anno con le marche nazionali che hanno visto incrementare le vendite del 24,12% e le marche importate del 24,27%. Secondo quanto reso noto da Anfia e Unrae, i dati provvisori mostrano nei primi 5 mesi dell'anno un aumento delle consegne del 25,21% (+15,49% le straniere e +35,19% le italiane). Maggio è stato particolarmente positivo per il gruppo Fiat: la Fiat Auto ha visto aumentare le consegne del 25,48% e l'Iveco del 37,34%. Tra le marche straniere la Ford ha registrato un rialzo del 23,49%, la Mercedes di oltre il 200%, la Renault del 10%. Netto calo per la Volkswagen con un ribasso del 10,42%. Nei primi 5 mesi dell'anno la Fiat Auto ha aumentato le consegne rispetto al [illegible]spondente periodo del 1994 del 36,67% e l'Iveco del 36,71%.

L'emergenza numero uno resta la disoccupazione. In Europa la crescita proseguirà

L'America frena, i Grandi tremano

Il G-7 studia il modo di evitare un nuovo caso Messico

HALIFAX
[illegible]OSTRO INVIATO

Di [illegible] «la festa è finita», e senza [illegible] milioni di disoccupati vi abbiano mai partecipato? Nelle ultime ore, al vertice del G-7, è sulle bocche [illegible] tutti l'ipotesi che oltre Atlantico possa finire presto la crescita economica, e che nel 1996 [illegible] nuova recessione possa estendere il [illegible] contagio nel mondo. I canadesi, padroni di casa, sono cautamente preoccupati. Gli statunitensi si mostrano più ottimisti - per ora si tratta di un rallentamento della crescita, [illegible] «pausa ristoratrice» - ma si è rafforzata la pressione della Casa Bianca perché [illegible] Fed abbassi il tasso di sconto.

Qualche aggiustamento è stato necessario, nelle parole del comunicato [illegible] finale del G-7 che è stato diramato al termine dei lavori di ieri, tarda sera in Italia. «Sì, il rallentamento è più forte del previsto» nota il direttore generale del Tesoro italiano, Mario Draghi. Fino a qualche giorno [illegible], [illegible] era pensato soprattutto a deprecare che la ripresa non stia riducendo molto il numero dei disoccupati, né [illegible] Europa né [illegible] Cana[illegible]. Figurarsi, ora, [illegible] le prospettive peggiorassero. Si è aggiunta qualche parola vagamente rassicurante. [illegible] margine [illegible] spiega che è troppo presto per lasciarsi la testa: i segnali [illegible] contraddittori, molti sono ancora positivi, e solo [illegible] [illegible] fine dell'anno [illegible] capirà.

In Europa, la [illegible] sembra in grado di proseguire, pur [illegible] a ritmo un po' meno veloce; tanto più in Italia, lira e tassi permettendo. Una tesi diffusa è che le paure [illegible] esagerate, tipiche dei bruschi flussi e riflussi di opinione che attraversano i mercati finanziari così come le prime pagine dei giornali. E che casomai [illegible] rischio vero per l'economia mondiale - [illegible] ha appena scritto l'*Economist* - venga dal Giappone: se la Borsa di Tokyo continua a calare, può innescarsi un collasso [illegible] finanziario di grandi proporzioni, [illegible] che un governo debole e un sistema politico in profonda crisi [illegible] a farvi fronte.

Inutile interrogare i rappresentanti giapponesi a Halifax: sostengono che la loro economia è in ripresa, che le difficoltà bancarie sono circoscritte e che il governo ha adeguati piani per evitare che esplodano. «I giapponesi [illegible] hanno detto - riferisce uno dei partecipanti al vertice - che c'è un nuovo pacchetto di misure per rilanciare la loro economia, ma [illegible] è chiaro quanto saranno incisive». Il ministro [illegible] Tesoro americano, Robert Rubin, chiede di più: «Misure di dimensione adeguata al grande problema che ha il Giappone, cioè nes[illegible] crescita [illegible] prezzi [illegible] [illegible]duta».

Nella fase finale [illegible] stesura [illegible] comunicato economico, i Sette (Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) hanno soprattutto litigato sulle esatte formule da adottare a proposito dei cambi. «La speculazione valutaria [illegible] l'Aids delle nostre economie» ha attaccato a fondo il presidente francese Jacques Chirac, [illegible]tro [illegible] idee prevalenti tra gli altri governi, contro americani [illegible] e tedeschi secondo i quali i mercati vanno più che altro lasciati stare. Sulla stessa li[illegible] il suo ministro degli Esteri, Hervé de Charette, è caduto in un simpatico *lapsus linguae*, condannando le «fluttuazioni erotiche» (intendeva dire «erratiche») delle monete.

«Già, ma qual è la [illegible] per l'Aids?» hanno ovviamente chiesto i giornalisti francesi. «Un giorno la [illegible] troverà» è la risposta. Frattanto, il G-7 suggerisce alla prossima [illegible]semblea del Fondo monetario, che [illegible] terrà come al solito in settembre, le previste misure per evitare che i movimenti speculativi [illegible] capitale spingano alla bancarotta un intero Stato, come è mancato poco [illegible] succedesse per [illegible] Messico. Si vuole raddoppiare da 28 a 56 miliardi di dollari, possibilmente con la partecipazione di altri Paesi ricchi oltre ai 12 che già contribuiscono, [illegible] capitale a disposizione degli «accordi generali di prestito» (Gab [illegible] sigla inglese) del Fondo monetario.

Non ha avuto successo l'idea del presidente del Consiglio italiano Lamberto Dini di far accedere il Fmi al mercato dei capitali. Un nuovo «sistema di preavviso» delle difficoltà valutarie costringerà gli Stati che vogliono ricevere gli eventuali aiuti di emergenza [illegible] [illegible]iramare dati credibili e tempestivi sullo stato di salute delle loro [illegible]. Il Fmi dovrà [illegible] in grado [illegible] esprimere giudizi più severi, e meno rispettosi dei governi in carica, sui Paesi che volta per volta esamina. E per i disoccupati? Un [illegible]vo vertice speciale del G-7, in Francia nella prossima primavera.

Stefano Lepri

PARLA DINI

«I partner sorpresi per i nostri progressi»

HALIFAX. Secondo il Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, il [illegible] economico del G7 di Halifax «[illegible] avrà effetti diretti sulla lira e sulle altre monete» [illegible] potrà avere «un effetto positivo nel tempo». «La lira - ha detto il capo del governo in una conferenza stampa - si deve riprendere con le proprie gambe e [illegible] [illegible] forza [illegible] risanamento che stiamo portando avanti». Dini ha anche ribadito l'auspicio che la lira possa rientrare «entro [illegible] fine dell'anno nello Sme». Dini [illegible] ha ricordato come i margini d'azione sui cambi siano «ristretti» e nessuno al G7 abbia ipotizzato un [illegible] «a restrizioni nei movimenti di capitali». «Misure di questo tipo [illegible] legano ad un discorso più accademico che pratico perché anche nei casi estremi sarebbero comunque di difficile attuazione», ha ricordato Dini. Il presidente del Consiglio ha anche detto che i partner del G7 «sono sorpresi dei miglioramenti in corso in Italia» e manifestano «interesse ed approvazione» per l'azione [illegible] risanamento portata avanti dal governo. Tutti convengono, ha spiegato Dini, che il nostro Paese ha «un'economia forte, [illegible]umento dei prezzi che sta cercando di far rientra[illegible] me comunque in un quadro macroeconomico positivo».

A destra il presidente [illegible] Consiglio Dini. Sopra il ministro delle Finanze Fantozzi

Chiesto un rafforzamento del Fondo monetario
Non passa il piano italiano

Inflazione, la paura [illegible] 6%

Gli economisti temono rialzi Salgono i rendimenti dei Btp

ROMA. L'inflazione continua a galoppare e le previsioni tendono al nero, tanto che le stime sull'andamento dei prezzi al consumo indicano un aumento per giugno dello 0,5% che porterebbe [illegible] tasso di crescita tendenziale [illegible] [illegible]. E le cose sembrano destinate a peggiorare nel periodo estivo, raggiungendo un massimo del 6-6,2% a settembre.

Su questo fronte un altro segnale allarmante è venuto ieri dall'asta dei Btp a 3 e 5 anni, sulla quale ha influito il peggioramento del clima operativo sul secondario telematico dei titoli di Stato: il prezzo di aggiudicazione [illegible] risultato di oltre una lira-una lira e mezzo inferiore al precedente collocamento, determinando [illegible] rimbalzo dei rendimenti di circa mezzo punto percentuale, [illegible] le richieste sono risultate doppie [illegible] ambedue le scadenze. I tassi lordi sono così tornati, dopo due aste, sopra la soglia [illegible] 12%.

Ma vediamo nei particolari le analisi dei maggiori istituti di ri[illegible] e banche d'affari. Un rapporto [illegible] Prometeia e dell'Atic (Associazione italiana tesorieri istituzioni creditizie) sottolinea [illegible] l'inflazione tendenziale attualmente prevista mostra una crescita fino alla fine dei mesi estivi, raggiungendo un tasso massimo del 6-6,2% a settembre. [illegible] incrementi mensili [illegible] decelerazione rispetto a quelli dei mesi precedenti, e [illegible] diminuzione a partire da ottobre. Un profilo che è giustificato, [illegible] legge in una [illegible]ta, anche dal confronto dei mesi estivi dello [illegible] anno, quando i tassi di cre[illegible] mensili risulta[illegible] contenuti nell'ordine dello 0,2-0,3%. Questo andamento risulta compatibile con l'aumento sperimentato [illegible] prezzi alla produzione, ma sconta un progressivo apprezzamento [illegible] cambio al [illegible] sotto delle 1160 lire per [illegible]co: il controllo delle aspettative inflazionistiche passa quindi di necessità attraverso [illegible] rafforzamento stabile del cambio.

La decisione di Bankitalia di aumentare il tasso di sconto alla fine di maggio ha messo in luce la volontà di proseguire con decisione nel controllo delle aspettative di inflazione. Per portare il tasso medio dell'inflazione a fine anno in corrispondenza dell'obiettivo del governo, inferiore [illegible] [illegible] al netto [illegible] [illegible] sulle imposte indirette, la banca cen[illegible] non [illegible] [illegible] intervenire sui [illegible] ufficiali. Poiché la manovra del tasso di sconto non ha effetto immediato sull'inflazione, [illegible] restrizione della politica monetaria ha come obiettivo [illegible] contenimento dell'inflazione media futura. A questo riguardo - sottolineano Prometeia e Atic - permane cruciale l'andamento del cambio: la prospettiva di un progressivo apprezzamento della lira, giustificata da [illegible] miglioramento negli andamenti dei conti pubblici e da una m[illegible] [illegible] influenza delle vicende politiche interne sui mercati finanziari, diventa quindi la condizione essenziale per poter [illegible]nere le aspettative inflazionistiche e di conseguenza per rendere possibile un abbassamento dei tassi a l[illegible]go termine.

Gli esperti [illegible] Prometeia, come quelli del Cer, mantengono comunque una buona dose [illegible] [illegible]tela in attesa di capire in che misura e con quale rapidità le tensioni sui prezzi all'origine si trasmetteranno su quelli [illegible] [illegible]mo.

E gli altri analisti che dicono? Alla Comit si prevede una crescita dell'inflazione dello 0,4 mensile e 5,7 tendenziale; [illegible] Credit punta [illegible] 0,6 (5,8), [illegible] Bank of America 0,4 (5,7), la Salomon Brothers 0,5 (5,8), [illegible] JP Morgan 0,5 (5,8), [illegible] società di analisi MMS 0,6 (5,9). La forchetta di previsione sui prezzi alla produzione oscilla tra l'8 e l'8,4 per cento.

L'inflazione è un problema gravissimo, ma non l'unico. E Bankitalia punta su una più incisiva lotta all'evasione fiscale. Un invito che è stato raccolto dal ministro delle Finanze che conferma il suo «massimo impegno» per la realizzazione di più idonei strumenti per recuperare a tassazione l'imponibile evaso. «Fazio - ha detto Fantozzi - ha fatto un accenno al recupero dell'evasione. Si tratta di un argomento sul quale siamo in piena sintonia. La lotta all'evasione è una cosa di cui si parla [illegible] decenni. Io ce la metterò tutta perché il '95 sia l'anno di svolta, per dotarci di strumenti che possano consentirci un buon recupero di evasione». Fantozzi ha poi ricordato che le stime sull'evasione fiscale [illegible] rispondono a [illegible] dato certo, [illegible] - ha precisato - se è realistica la quantificazione, come fa qualcuno, [illegible] circa 100 mila miliardi annui credo che non avremo troppi problemi a recuperarne una quota pari almeno al 5-8% annuo».

Francesco [illegible]

In crisi la Banca di Francia: sui grandi nomi ombre di collaborazionismo e scandali

Lumière ed Eiffel, banconote a rischio

La Francia è a corto di grandi personaggi. Sembra [illegible]possibile ma è così, almeno a giudicare dalle difficoltà che la zecca di Parigi incontra nel trovare «volti [illegible]» per le prossime emissioni di banconote. La grana più grossa che la Banque de France deve risolvere, e in fretta, è quella del biglietto da 200 franchi, già praticamente pronto, sul quale [illegible]vrebbero essere riprodotte le sembianze dei fratelli Lumière, i mitici inventori del cinematografo.

Sì, perché Auguste e Louis Lumière hanno un problema di immagine: quello [illegible] essere stati attivamente simpatizzanti, in tarda età, del governo collaborazionista di Vichy. Auguste, durante l'occupazione tedesca, [illegible] consigliere municipale di Lione e fece parte del comitato che patrocinò la creazione della [illegible] dei volontari francesi contro [illegible] bolscevismo». Louis, da parte sua, fu membro del Consiglio nazionale della repubblica guidata da Pétain.

Tutto questo, naturalmente non è stato dimenticato dalle organizzazioni della Resistenza e dei Deportati politici che han[illegible] fatto sentire il loro «no» all'ipotesi di vedere i due fratelli ricordati con un biglietto che deve essere gradito a tutti i francesi. E non è valso a placare la polemica ne[illegible] il fatto che Henri Lumière, figlio di Auguste, fosse un resistente della prima ora.

Sentendo il [illegible] la «Direzione monete e medaglie» della zecca francese ha prudentemente fatto saltare [illegible] produzione della medaglia destinata a celebrare i cento anni dell'invenzione del cinema. Ora però, giovedì prossimo, [illegible] Banca di Francia dovrà prendere [illegible] decisione ben più spinosa: se mettere in circolazione o mandare al macero i 17 milioni di biglietti di banca già pronti (per un corrispettivo di tre miliardi e [illegible] di franchi) con su effigiati i due Lumière.

Gustave Eiffel

Se [illegible] decidesse per [illegible] [illegible] chi mettere al posto degli inventori d[illegible] cinema? L'istituto [illegible] emissione pensava di «promuovere» Gustave Eiffel, scelto come «testimonial» [illegible] biglietto da cento franchi [illegible]sione 1997, alla banconota da 200. Ma nemmeno questa pare essere un'idea felice. A parte le difficoltà tecniche di trasformare il cliché da 100 in [illegible] da 200, infatti, c'è anche qui [illegible] problema [illegible] immagine: l'uomo che diede [illegible] [illegible] nome ad una delle più celebri torri del mondo ha nel suo curriculum quella brutta storia che [illegible] vide [illegible]volto nello scandalo della Compagnia del Canale [illegible] Panama, [illegible] vicenda che fece tremare la Terza Repubblica. E, visto la bagarre che ci fu a [illegible] tempo sulla riabilitazione, insistere sul nome di Eiffel non pare troppo consigliabile.

Comunque, [illegible] [illegible] [illegible]ia delle decisioni che prenderà la Banque de France, c'è un fatto assodato: i sogni dei francesi vanno in fu[illegible]. Già, i sogni. Infatti la scelta dei «grandi» a cui dedicare una banconota, negli ultimi tempi, viene fatta attraverso [illegible] sondaggio su 800 cittadini, alcuni dei quali interrogati sotto ipnosi ed è dalle risposte dell'orgoglio, della simpatia e del subconscio che [illegible] usciti i [illegible]ni [illegible] odore di bocciatura. E insieme con loro altri che hanno creato qualche malumore, come quelli di Marie Curie e Picasso, per le loro origini non francesi. Bé, se [illegible] banca centrale deciderà [illegible] archiviare Lumière e Eiffel si cambierà musica. Infatti in [illegible] d'attesa [illegible] dei nomi con più chances pare sia quello di Edith Piaf.

Vanni Cornero

Un sondaggio del Cirm: impopolare perché colpisce la casa

Ici, la tassa più odiata

Gli italiani preferiscono l'Irpef

MONTECATINI. E' l'Ici la tassa più odiata dagli italiani, seguita a qualche lunghezza dall'Irpef. Lo dice un rapporto sull'imposizione fiscale realizzato dall'Istituto Cirm, per conto del consorzio Anci-Cnc, sulla base di un sondaggio con mille interviste in oltre 120 Comuni di ogni dimensione. L'Ici colpisce di più perché tende a penalizzare quel bene primario e "sacro" che per gli italiani è la casa». In generale, oggi le tasse vengono pagate meno volentieri che nel passato (61%) e questa «scontentezza» è maggiore nei Comuni piccoli e medi (65%) e fra le donne (68%), fra chi ha istruzione inferiore (62%) ed è superiore fra casalinghe (73%) e lavoratori (64%), più contenuta fra i «colletti bianchi» e i pensionati (55%). Fra i motivi, primeggia il carico fiscale eccessivo (52,6%) e le troppe tasse diverse (30%), ma anche il dubbio «dove le tasse vadano a finire».

Sì, praticamente, non ci sono tasse che danno «meno fastidio», tuttavia si tende ad accettare di più l'Irpef «proprio per il suo concetto di tassa a carico di chi produce reddito». Il sondaggio ha chiesto anche a chi dovrebbero essere pagate le tasse. In questo caso la preferenza va ai Comuni (50% dei casi) e poi alle Regioni (19%).

Se poi si affronta il tema del federalismo fiscale, secondo la ricerca Cirm 60 italiani su cento ne hanno sentito parlare (di più al Nord, 65%, che al Sud, 50%), e la maggioranza degli intervistati (63%) si dice favorevole, contro un 24% di «non so» e un 13% di pareri negativi.

In particolare, il giudizio risulta positivo perché c'è l'impressione di poter controllare meglio dove finiscono i soldi, perché gli enti locali conoscono meglio i problemi e si possono vedere i risultati, specie nei Comuni più piccoli. Di contro, nei casi in cui il giudizio sul federalismo fiscale non è positivo, si rileva che si potrebbero creare degli squilibri o favorire i comuni più ricchi, o il clientelismo locale.

Quanto alle modalità, i maggiori favori vanno a una tassa unica, suddivisa in due o tre rate nell'anno. Sull'idea di un innalzamento dell'Ici, che comprenda altre tasse, o di un pagamento agli enti locali di una quota Irpef, è favorevole alla prima il 44%, contro un 34% di nettamente contrari; nel secondo caso i favorevoli sono il 48%, i contrari il 25%. [r. e. s.]

Antitrust censura Telecom

«Quelle bollette sono da cambiare»

ROMA. L'Antitrust impone a Telecom di modificare la bolletta: voci separate per i servizi forniti in regime di monopolio o in regime di libera concorrenza (ad esempio la manutenzione e il noleggio delle apparecchiature). Lo ha stabilito l'Autorità garante della concorrenza e del mercato alla fine dell'istruttoria cominciata un anno fa dopo la denuncia dell'Assistal.

Tre i casi di violazione delle norme sulla concorrenza. Il primo è definito un episodio di «abuso della posizione dominante», perché Telecom ha utilizzato impropriamente la riduzione sugli anticipi dovuti dagli utenti per le conversazioni interurbane. Quindi il caso della bolletta: se è formulata in modo tale da non consentire pagamenti separati dei servizi in monopolio da quelli offerti in concorrenza. Telecom «può imporre agli utenti dei servizi in concorrenza i rimedi contrattuali previsti esclusivamente per il servizio di base». Terzo comportamento che l'Autorità ha ritenuto irregolare, l'imposizione (da gennaio '91 a marzo '94), dell'obbligo di non concorrenza nei confronti degli installatori che operano per conto di Telecom.

La società telefonica ha subito precisato che prende atto «con soddisfazione» delle conclusioni raggiunte e fa notare che, riguardo alla maggior parte dei fatti e dei comportamenti denunciati da Assital, non sono emerse «pratiche lesive della concorrenza». E, riguardo alla bolletta, prende atto che «può legittimamente contenere importi di servizi sia regolamentati che in concorrenza», aggiungendo che tutto è più distinto con chiarezza «facilmente individuabile dall'utente, il quale beneficia della semplificazione della fatturazione unica».

L'utile netto del gruppo a 4 miliardi

Piaggio torna in nero ricavi a 1800 miliardi

Nel '94 ha venduto 850 mila veicoli Sale la quota di mercato in Europa

PONTEDERA. Il fatturato 1994 del gruppo Piaggio è stato di 1803 miliardi di lire (contro i 1576 del 1993) con un risultato operativo di 69 miliardi (meno 58 nel '93) e quello netto di 4 miliardi (contro i meno 91 sempre del '93).

L'anno scorso il gruppo guidato da Giovanni Alberto Agnelli ha prodotto complessivamente 850 mila veicoli con marchio Piaggio, 523 mila dei quali usciti dagli stabilimenti di Pontedera e Madrid. A fine anno i dipendenti del gruppo Piaggio erano 7300, mentre sono stati investiti 43 miliardi in sviluppo e ricerca ed altri 85 per nuovi prodotti e processi. Questi i dati più significativi del bilancio approvato dall'assemblea degli azionisti della Piaggio e C. Spa, holding del gruppo Piaggio, presieduta da Pietro Antonelli, bilancio che segna «una netta inversione di tendenza rispetto ai risultati ottenuti nel 1993».

Giovanni Alberto Agnelli

Il significativo miglioramento dei risultati '94 rispetto al '93 è da attribuire, rileva la Piaggio, all'effetto della ripresa economica sull'andamento dei mercati ed alla «incisiva azione di razionalizzazione e contenimento dei costi». Del 1803 miliardi di fatturato, l'80 per cento, cioè 1442 miliardi, è stato realizzato da Piaggio Veicoli Europei (Veicoli motorizzati), il 14 per cento (256 miliardi) da pro-ind (prodotti e servizi per l'industria) ed il 6 per cento (105 miliardi) dalla Bianchi che ha prodotto 368 mila biciclette (contro le 404 mila del '93). Per quanto riguarda il settore biciclette, infatti, il mercato ha confermato in Europa il suo ritardo ciclico rispetto agli altri comparti economici facendo registrare una significativa contrazione nei periodi di più elevata stagionalità delle vendite.

Il 1994 ha visto un forte aumento della presenza Piaggio in Europa dove ha superato una quota complessiva del [illegible] per cento ed ha raggiunto il 44 per cento del mercato in cui opera (ciclomotori e scooter di 50 c.c. e scooter di cilindrata superiore escluse le moto). Nello specifico segmento degli scooter Piaggio ha aumentato lo scorso anno la sua presenza del 7 per cento arrivando ad una quota del 47 per cento, mentre negli scooter di cilindrata superiore a 60 ha guadagnato 10 punti, superando il 50 per cento.

Buoni anche i dati, per la gamma a tre ruote Ape, mentre il minivan Porter, che avrà anche un motore diesel in ottobre, ha visto un aumento delle vendite del 25 per cento sul '93. La subholding Piaggio V.E., infine, ha aumentato la propria presenza all'estero, in Europa ed in Cina soprattutto. L'obiettivo è quello di produrre in impianti extraeuropei un milione di veicoli l'anno entro il 1998. [a. vig.]

Le cifre europee

«Il Fisco tartassa l'auto»

PARIGI. Inquinamento, incidenti stradali, effetto serra, rumore e quant'altro viene imputato all'automobile hanno un costo sociale e ambientale molto elevato che, comunque, viene abbondantemente pagato da coloro che dell'auto fanno uso. E' quanto emerso ieri a Parigi all'incontro dell'«Organizzazione internazionale dei costruttori di veicoli» (Oica), presieduto dal tedesco Achim Diekmann.

Uno studio dell'Organizzazione, risultato di due anni di lavoro, sottolinea fra l'altro che anche in futuro, come già succede oggi, «le entrate fiscali degli autoveicoli in Europa saranno ben maggiori dei costi che i singoli Paesi dovranno sopportare per investimenti in infrastrutture stradali, in protezioni ambientali e in incidenti». Per il prossimo anno le previsioni sono di un saldo attivo per il fisco di 7,2 miliardi di ecu (15 mila miliardi di lire).

L'inquinamento atmosferico determinato dai veicoli - ha fatto notare il direttore dell'Anfia Emilio Di Camillo che ha presentato lo studio come presidente del gruppo di lavoro - cesserà di essere un problema per la fine del prossimo decennio. Esso diminuirà, rispetto ai livelli attuali, del 60-70 per cento entro il 2010 e anche gli incidenti mortali e il numero dei feriti imputabile alla circolazione si ridurranno del 30-40 per cento. Ciò corrisponderebbe ad una flessione dei costi esterni del 40-45 per cento producendo un attivo tra fiscalità automobilistica e danni sociali di circa 190 miliardi di ecu, oltre 400 mila miliardi di lire. «I cosiddetti costi esterni - è stato detto - sono in effetti soltanto un alibi per giustificare il continuo aumento delle tasse automobilistiche». [r. vit.]

Un taglio del 20% al personale. L'azienda ha ottenuto 150 prepensionamenti

Rizzoli, 980 dipendenti in esubero

Pesa il bilancio del '94

MILANO. La notizia circolava già da qualche tempo, ma solo ieri è stata formalizzata. Il gruppo Rizzoli Corriere della Sera ha deciso di tagliare il 20% dei suoi dipendenti. Ieri i dirigenti hanno annunciato ai sindacati quasi mille esuberi di personale (per la precisione 980) su un totale di 5100.

Per ora i posti in eccesso riguardano personale poligrafico, impiegati e dirigenti e non i giornalisti ... che in futuro possano esserci nuo... tagli.

Dietro la difficile decisione del gruppo controllato dalla Gemina, alla cui presidenza è arrivato da pochi mesi Alberto Ronchey, un bilancio '94 che si è chiuso con una perdita netta di 447 miliardi e un '95 che si preannuncia in miglioramento ma i cui risultati sono ancora incerti, anche a causa dei forti aumenti del prezzo della carta. A gestire il ristrutturazione è stato chiamato il nuovo direttore generale Claudio Calabi, arrivato tre mesi fa al posto di Lorenzo Pelliccioli.

I risultati negativi del '94 - spiega una nota diffusa dopo l'incontro - anche se imputabili in larga parte a fatti non ripetitivi, hanno pesantemente aggravato l'andamento economico del gruppo, reso più critico da un insoddisfacente andamento dei ricavi e da una struttura di costi non più tollerabile. In questo quadro il vertice aziendale ha indicato ai sindacati l'urgenza e la necessità di realizzare una significativa semplificazione e razionalizzazione delle strutture organizzative, sia a livello di capogruppo che nelle divisioni operative in cui si articola la Rcs.

I tagli riguardano 240 dipendenti del settore periodici. Tra loro ce ne sono anche 150 per i quali è stato già deliberato il prepensionamento, dato che per questo settore il ministero del Lavoro ha concesso lo stato di ristrutturazione aziendale. Altri 120 esuberi sono nella holding Rcs e nella pubblicità, ben 300 nel settore libri e grandi opere. Il settore che nel '94 ha registrato le perdite maggiori (332,8 miliardi), 300 persone dovranno lasciare la parte legata alla produzione dei quotidiani. Infine ... in esubero ... dirigenti.

In tutto, appunto, 980 persone di cui solo 150 sono coperte dai prepensionamenti già decisi. Per gli altri si deciderà nei prossimi giorni, anche attraverso nuovi incontri con i sindacati, quali strade percorrere. I vertici della Rcs incontreranno anche i sindacati dei giornalisti.

I drastici tagli al personale serviranno nelle intenzioni dell'azienda a rendere più competitivo il gruppo. «La realizzazione degli interventi sulle strutture e sugli organici - dice infatti la nota Rcs - costituisce uno degli elementi fondamentali del programma di risanamento strategico e di rilancio del gruppo».

Già nel primo trimestre del '95, secondo la relazione di bilancio della Gemina, i ricavi consolidati sono saliti del 7% a ... miliardi. Continua ad andare bene il settore quotidiani (l'unico ad aver registrato un attivo nel '94), dove i ricavi salgono del 15%, sia grazie all'aumento del prezzo dei giornali, sia per il maggior numero di copie vendute dal *Corriere della Sera*.

Sono aumentati del 10 per cento anche i ricavi del settore periodici, grazie agli aumenti dei prezzi e al buon risultato di alcune testate come Anna, Amica e Oggi. Crescono del 2% i ricavi della pubblicità, mentre sale del 3% il ricavato del settore libri e grandi opere. **[f. man.]**

GRUPPO ORLANDO

De Benedetti scende in Gim

FIRENZE. La Cir di Carlo De Benedetti non ha sottoscritto l'aumento di capitale della Gim. Lo ha reso noto Luigi Orlando, a margine della assemblea di Europa Metalli-Lmi che ha deliberato l'incorporazione della società nella controllante Smi. La quota di Cir in Gim dovrebbe pertanto ridursi da circa il 6% o poco più del 2%. Tutti gli altri membri del sindacato hanno invece deciso di sottoscrivere la loro quota di pertinenza. Si tratta, oltre che della famiglia Orlando, dei Gruppi Lucchini, Pirelli, Pesenti, Mediobanca e Ras. Da ricordare che tra i membri del patto c'era l'impegno a sottoscrivere le azioni eventualmente inoptate da parte di uno di loro. «Ma la riunione del sindacato - ha spiegato Orlando - non si è ancora tenuta». Come dire che, al momento, non è dato sapere chi sottoscriverà le azioni che sarebbero state di pertinenza della Cir.

Il presidente della Rcs Alberto Ronchey

La Acorn fornirà prodotti per la tv interattiva

Olivetti porta negli Usa la televisione del 2000

MILANO. Olivetti sbarca sul mercato americano della tv interattiva. La Online Media, società del gruppo Acorn (Olivetti Telemedia) con sede in Gran Bretagna, a Cambridge, ha vinto una commessa per fornire «intelligent digital set-top box», ossia dispositivi specializzati per la televisione interattiva, alla Lightspan Partnership, azienda statunitense leader nel settore dei programmi educativi basati sulle tecnologie interattive. Si tratta del più rilevante contratto siglato da un'azienda europea nel campo del «video on demand», un settore nel quale Olivetti Telemedia si avvale di proprie tecnologie sviluppate nel suo centro di Cambridge. L'entità del contratto non è stata resa nota, ma secondo alcune fonti si tratta di 10-11 mila apparecchi, per un valore complessivo di 12-13 miliardi di lire. «Questo accordo sancisce una nuova dimensione dell'information technology che porterà benefici in diversi settori della nostra vita. La possibilità di combinare le più avanzate applicazioni in campo educativo con la televisione interattiva rende ancora più concreta la diffusione di questa tecnologia nel mercato dei consumatori. E, grazie al successo ottenuto negli Stati Uniti, è oggi possibile allargare questo tipo di offerta al mercato europeo», ha detto il presidente di Olivetti Telemedia Elserino Piol.

Aveva 83 anni, fu un protagonista di Piazza Affari

E' morto Aldo Ravelli «re Mida» della Borsa

MILANO. E' morto all'ospedale di Varese Aldo Ravelli, aveva 83 anni. Commissionario di Borsa da tempo ritiratosi dall'attività, Ravelli è stato uno dei protagonisti del mercato azionario milanese. Operatore prediletto dei big nomi della finanza e dell'industria italiana degli Anni Sessanta e Settanta, da Monti a Rizzoli alla Bonomi Bolchini, Ravelli aveva cominciato a lavorare molto presto, a 12 anni, nello studio di agenti di cambio Bitossi-Rossi.

In breve tempo aveva saputo conquistarsi, lui socialista, la fiducia delle grandi famiglie di costruttori lombardi del periodo prebellico. Durante la seconda Guerra mondiale, aveva aiutato gli ebrei nei loro tentativi di sfuggire ai rastrellamenti tedeschi e per questo era stato deportato nel lager di Mauthausen.

Nel '49 fonda la sua commissionaria di Borsa. In Ravelli, e anche quella che gli operatori che lo hanno conosciuto ricordano come una delle pagine più intense della storia di Piazza Affari e che si è chiusa, con il ritiro, solo all'inizio degli Anni Ottanta.

Soprannominato da amici e colleghi «Aldone» o «re Mida», Ravelli fu figura di primissimo piano della Borsa milanese, ai tempi in cui non c'erano né mercato telematico, né futures, né computer. Dietro molte scalate di quei tempi ci fu la sua mano e alcune sue battaglie finanziarie sono rimaste memorabili, per esempio quella con Michelangelo Virgillito per la Liquigas.

FLASH

San Paolo, l'11 luglio i soci in assemblea

Si svolgerà l'11 luglio l'assemblea degli azionisti dell'Istituto bancario San Paolo di Torino che in sede ordinaria approverà il bilancio '94 e, in seduta straordinaria, ... la proposta di fusione per incorporazione della Bnc. Il progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione delle due banche prevede un rapporto di cambio di 2 azioni San Paolo contro 13 della Bnc.

Agip entra in due raffinerie ceche

Si sono sbloccati i negoziati in corso ormai da due anni tra il governo della Repubblica Ceca e un consorzio di società petrolifere occidentali, tra le quali l'Agip, per la vendita di una quota consistente in due raffinerie locali.

Lo Cselt investirà 2800 ...

Nel triennio '95-'97 lo Cselt (Gruppo Stet) investirà ...0 miliardi per attività di ricerca e sperimentazione nelle telecomunicazioni e nelle tecnologie dell'informazione.

Dall'Ue via libera all'intesa Cogef

La Commissione europea ha autorizzato l'impresa comune Cogef (Generali, Comit e la holding Robert Flemings) che ha interessi internazionali nel settore dei servizi finanziari e investimento e assicurativi.

In ... Bretagna telefoni italiani

Sarà una società italiana, Ipm, l'alternativa a British Telecom per la gestione dei telefoni pubblici inglesi. La Ipm Communications Plc, società inglese che fa parte del gruppo italiano Ipm Group, ha infatti ottenuto dal ministero dell'Industria inglese una licenza per la gestione dei telefoni pubblici.

Livorno: il satellite per la diretta di C2

LIVORNO. Sarà trasmesso in diretta [illegible] satellite il retour-match della semifinale playoff di C2 (girone B) tra Castel di Sangro e Livorno. [illegible] sera, al termine di una lunga giornata [illegible] voci e smentite, è giunto l'annuncio ufficiale. Niente Rai né Tele +, per la diretta. A Castel di Sangro la partita sarà ripresa dalle telecamere di Telegranducato, l'emittente locale di Livorno che ha seguito durante tutto il campionato [illegible] imprese della squadra amaranto. Le immagini saranno poi rilanciate verso un satellite appositamente affittato che le irradierà nella sola zona di Livorno. Un avvenimento assolutamente [illegible] unico nell[illegible] lunga storia del calcio in tv. Una decisione [illegible] resa però indispensabile da motivi di ordine pubblico. Al seguito della formazione amaranto, che domenica all'«Ardenza» aveva battuto il Castel di Sangro per 4-2, sarebbero infatti dovuti partire ben 2000 tifosi. Troppi, considerando che i biglietti a loro disposizione erano appena 700. E così, dopo che la società del Castel di Sangro si era opposta ad una variazione di campo, i prefetti dall'Aquila e di Livorno, in accordo con la Lega, hanno deciso per la tv. Una carta non facile che grazie al coraggio (la spesa è elevata) di una televisione locale permetterà ai tifosi livornesi [illegible] poter seguire questa importante gara comodamente seduti in poltrona. [f. g.]

OGGI IN TV

12,30 **Auto.** Campionato italiano velocità turismo, prove da Magione — **Tmc**
13,00 **Tennis.** Torneo dell'Avvenire — **Tele + 2**
15,00 **Rugby.** World cup, semifinale gara 1: Sudafrica-Francia — **Tele + 2**
15,15 **Nuoto.** Sincronizzato da Roma — **Raitre**
15,45 **Equitazione.** Da Vinovo. Concorso ippico nazionale F1 GP Italia — **Raitre**
16,00 **Calcio.** Campionato spagnolo, finale di Barcellona-Albacete — **Tmc**
16,10 **Ciclismo.** Da Nessandola 8ª tappa Giro d'Italia dilettanti — [illegible]
16,30 **Tennis.** Atp Queen's semifinali — **Tele + 2**
16,35 **Ciclismo.** Da Prato, GP Industria — [illegible]
17,00 **Basket.** Da Bilbao, semifinali europeo femminile — **Raidue**
17,00 **Golf.** Da Gallarda, giornata conclusiva dell'Open — [illegible]
17,20 **Ginnastica artistica.** Coppa Europa maschile, finale — **Raitre**
18,00 **Atletica.** Da Livorno finali del campionato italiano su pista — **Raitre**
[illegible] **Calcio.** Campionato tedesco, Bayern Monaco-Werder Brema — **Tele + 2**
21,45 **Tennis.** Usa open, diretta — **Tele + 2**
0,30 **Pallavolo.** Campionato olandese, playoff scudetto — **Raidue**
[illegible] **[illegible].** Campionato mondiale leggeri junior Wbo Tour-Tagliaferro — **Tele + 2**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 17 Giugno 1995 27

Al raduno azzurro di Milanello l'Arrigo punzecchia Vialli e prepara la trasferta svizzera di fine stagione

«Lippi ha portato un gioco generoso del tutto simile al calcio che amo»

Il ct Arrigo Sacchi (sotto) e (a lato) i due bianconeri Del Piero (col nuovo look, pronto per il servizio militare) e Ferrara, tornato in azzurro

SACCHI esalta la «sua» JUVE

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono gli ultimi compiti prima delle vacanze, la Svizzera lunedì a Losanna, la Germania mercoledì a Zurigo. Il caso vuole che la Nazionale si ritrovi a Milanello a un anno esatto dai Mondiali, per Sacchi «l'esperienza più difficile della mia vita, un'avventura che mi porterò dentro per sempre. Se ripenso alle difficoltà, alle emergenze, ai trabocchetti che abbia[illegible] dovuto affrontare, trovo che i risultati conseguiti siano stati inimmaginabili». I convocati sono ventuno. Tre, [illegible] di zecca: Delvecchio, Petruzzi, Statuto. Due, in pieno ciclone mercato: Casiraghi, Signori. Uno, Ferrara, riesumato per buona condotta ed eccellente profitto dopo circa quattro anni di «degrado» tattico (ultima partita, ottobre '91).

[illegible], e si sapeva, Crippa e Ravanelli, bacchettati [illegible] ct per il far west milanese di Coppa [illegible]fa. L'Arrigo, in compenso, s'inventa una sinuosa bugia: «Semplice turn over, mi interessava [illegible]dere altra gente, [illegible] punitivo». Ma se [illegible] ha ammesso persino Ravanelli? Provvedimento del tutto demagogico, visto che in ballo ci sono due innocue amichevoli. In ogni caso, perché negare l'evidenza? Avanti pure. Non inganni la distribuzione societaria delle pedine, Parma sei, Milan, Inter, Lazio, Roma tre, Juve due, Sampdoria una. Nel cuore dell'Arrigo c'è posto soltanto per la Juve. Questa Juve, «di una generosità insolita [illegible] rapporto alla sua storia». «Protagonista assoluta nonostante la defezione degli elementi tecnicamente più dotati (R. Baggio, Moeller, Julio Cesar)». «Con [illegible] calcio molto [illegible]mile al [illegible]». «La Juve di Vialli e Ravanelli. Ma anche la Juve del Porrini, [illegible] Torricelli, del Di Livio, a testimonianza [illegible] [illegible] e quanto il gioco aiuti a crescere. Bravo Lippi». Non un cenno al fatto che, [illegible] scorsa stagione, Vialli si fosse rotto per due volte lo stesso piede; e che Madama, bene o male, si fosse piazzata seconda. I meriti di Lippi sono indiscutibili, ma che il calcio di Trapattoni (mai citato) trasmetta [illegible] fetore [illegible] nauseabondo, questo no, questo è troppo.

Sacchi profitta della «sua» Juve per allargare [illegible] discorso alla magia dei tre punti (che rivoluzionato il rapporto allenamento-lavoro, ha spinto a osare di più) [illegible] alla svolta copernicana che, grosso modo, colloca intorno al 1987-'88, guarda caso quando lui arrivò [illegible] [illegible]: poteva tranquillamente citarsi, dal momento che andò proprio così. «Un terzo e un secondo posto ai Mondiali, due titoli europei Under 21, coppe a go-go. Alla base del boom, il rimescolio dirigenziale». In parole povere, l'avvento di Berlusconi: «Da una parte, è cresciuta la cultura del lavoro. Dall'altra, i tecnici hanno potuto muoversi su direttrici diverse rispetto al passato». E il titolo mondiale dell'82? Preistoria. Siamo a Vialli. Naturalmente, «un grandissimo campione». Naturalmente, «se vi saranno i presupposti, lo convocherò. L'unica cosa che, per ora, posso fargli, sono i complimenti». Domando: e lui, di grazia, [illegible] deve fare? Risposta, birichina: «Qualche gol con la Nazionale». Traduzione dal fusignanese: caro mio, finché dirai che i provini non ti interessano, peggio per te: il mio numero di telefono lo sai. A Robertino Baggio, l'Arrigo augura «la migliore soluzione possibile». La presenza di Petruzzi, Statuto e Delvecchio si spiega con un'oculata cernita delle forze fresche e una serie di fecondi colloqui da tecnico a tecnico, Mazzone in testa. Un premio al rendimento, più che all'età. «Il campionato, sorride il ct, è stato largamente positivo. I giovani in gamba non mancano. Tra li ho chiamati, un quarto lo sto seguendo e verrà presto». Tacchinardi. Il quale - come Petruzzi - intriga il ct per il dopo Baresi. [illegible] guai a parlare di libero: si dice centrale. L'operazione Ferrara rientra nel filone della Nuova Juve Paradiso. «Avrò tanti difetti, sibila il ct, ma io non scarico nessuno». Nemmeno Simone, che ha preferito gli esami da geometra alla trasferta svizzera: «Ci siamo sentiti, avrebbe giocato. Per principio non ho mai ostacolato chi punta ad acculturarsi». Manna male Resta Ancelotti, al suo ultimo passaggio prima di impugnare le Reggiana. Sacchi, commosso: «Non è vero che non verrà sostituito. Sul piano umano e tecnico, saremo tutti più poveri». Pubblicità

Roberto Beccantini

C'è Ferrara
«Io, apripista per Gianluca»

MILANELLO. Sono ventuno i giocatori da ieri mattina in ritiro a Milanello. Tre facce nuove in assoluto (Del Vecchio, Statuto a Petruzzi) e un ritorno: Ferrara. Il difensore della Juve, dopo oltre tre anni [illegible] black out azzurro spiega: «Ho chiarito la mia situazione con Sacchi, fa bene spiegarsi, serve ad evitare inutili malumori. Adesso so che fui escluso soltanto per ragioni tecniche e tattiche. Ma gli ho detto che mi è spiaciuto, anche perché venivano convocati giocatori ai quali non mi sentivo inferiore. Vialli è [illegible] buon profeta. Spero di essere il suo apripista».

Al primo allenamento non ha preso parte Maldini a causa di una lombalgia. Nessun problema invece per Zola, che ha ancora dolore alla caviglia sinistra. Oggi la preparazione prosegue con una seduta [illegible] mattinata e domani è prevista la partenza in aereo per Ginevra e successivo trasferimento in pullman a Losanna, dove lunedì gli azzurri affronteranno la Svizzera nella prima partita del torneo triangolare (c'è anche la Germania) organizzato per festeggiare i cento anni della federazione elvetica.

Gli azzurri si sono allenati indossando per la prima volta le maglie dello sponsor tecnico Nike (contratto da 27 miliardi per quattro anni). Fino ad ora, infatti, sugli indumenti compariva ancora la scritta Diadora perché la ditta americana non aveva fatto in tempo ad equipaggiare la Nazionale. [f. v.]

Lombardo: è bello rigiocare con Vialli

«Per me abbandonare la Samp e Genova è stato un sacrificio Con i bianconeri farò ancora il lavoro di portatore d'acqua»

Attilio Lombardo parla per la prima volta di Juventus Nella squadra di Lippi avrà la maglia numero 7: il [illegible] compito sarà quello [illegible] rifornire Vialli e Ravanelli

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Per [illegible] prima volta parla di Juve. E lo fa in campo neutro, nel ritiro della Nazionale. La Samp è ormai lontana, la Juve è una conquista vicinissima. Fra pochi giorni i dirigenti bianconeri annunceranno che Lombardo sarà il nuovo stantuffo della squadra, il giocatore che dovrà rifornire Vialli e Ravanelli. Quel posto era di Di Livio, ora la maglia n. 7 passa sulle robuste spalle dell'ex sampdoriano.

Non è stato facile catturarlo, ma è stato importante, come nel caso [illegible] Vierchowod, la mediazione di Vialli. Lombardo voleva un contratto quadriennale a un miliardo e mezzo per stagione. La Juve non andava oltre i tre anni. Per questo a un certo punto Moggi ha frenato: «Lombardo? La [illegible] è complessa. Vediamo». Risultato: il tornante è della Juve e probabilmente a Torino chiuderà la carriera visto che ha ottenuto ciò che voleva, a parte una riduzione dell'ingaggio di circa duecento milioni. Che non sono bruscolini neppure per chi è abituato alle cifre a nove zeri.

Così adesso è tranquillo e segue con il giusto distacco le vicende degli altri compagni [illegible] Nazionale ancora al centro di frenetiche trattative di mercato. «Sapere che è già tutto sistemato è un vantaggio. Non è facile giocare quando c'è un grosso punto interrogativo sul futuro». Il suo domani è in cassaforte. Ma a quanto pare non è stato poi così facile lasciare la Samp. Nel suo caso non si è trattato di una scelta di vita. Braccio di Ferro si è piegato soltanto di fronte alle esigenze [illegible] [illegible] società costretta a ridimensionare i programmi.

Spiega Lombardo: «C'è [illegible]rezza. A Genova ho trascorso anni stupendi, lì ho lasciato tutto, gli amici, una società splendida. Non nego di [illegible] pensato a lungo prima di accettare il trasferimento. Fosse stato per me [illegible] rimasto, qualunque fosse la squadra che Mantovani aveva intenzione di costruire. Non ho mai chiesto garanzie, neppure ho preteso una grande Sampdoria. Ho capito, però, che [illegible] c'era alternativa. Un sacrificio? Insomma, andare alla Juventus non è un ripiego. [illegible] ho accettato perché le esigenze di bilancio lo imponevano. [illegible]a cosa è sicura: l'unica trattativa seria è stata con la Juve. Non ho mai avuto contatti con il Milan».

Certo Lombardo non si pone in [illegible] situazione di favore rispetto ai tifosi, ma evviva la sincerità. Ma si sa, fra un [illegible] dichiarerà amore eterno ai [illegible]lori bianconeri e la gente [illegible]menticherà tutto. E poi lo [illegible]tende la grande avventura della Champions League. Persa l'Europa con la Samp, Lombardo rientra nel giro [illegible]alla porta principale: «Per me sarà come una rivincita dopo la delusione per aver mancato [illegible] finale [illegible] Coppa Coppe. [illegible] so che sarà anche difficile fare meglio di quanto la Juve ha fatto quest'anno. Insomma, sarà [illegible] stagione in cui avrò, avremo, un compito particolarmente impegnativo. E [illegible] ci sarà Baggio. Un peccato, chiunque vorrebbe giocare con lui».

Alla Juve non promette [illegible] gol, né giocate da genio del calcio. «Se volevano la fantasia - ricorda Lombardo - non pensa[illegible] a me. La Juve conosce le mie caratteristiche, avrò gli stessi compiti che per sei [illegible] ho avuto nella Samp, ovvero sarò [illegible] portatore d'acqua, la fascia destra sarà il mio campo d'azione». Ritrova Vialli. A un certo punto pareva che i rapporti con il Gianluca si fossero interrotti. Tutta colpa di [illegible] risposta che Lombardo diede all'ex compagno, accusandolo di criticare la Nazionale per invidia. Acqua passata, Lombardo gli getta le braccia al collo: «Luca è un amico e ora è di nuovo il grande giocatore che ha fatto le fortune della Sampdoria».

Fabio Vergnano

Baggio e Milan sempre più vicini

COPENHAGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai è il Milan. I dubbi sulla destinazione di Baggio si sono diradati nel viaggio che ha portato (via Copenhagen) il Codino a Seattle per una brevissima convention di dodici [illegible] prima di partire per l'Argentina. Sono i riferimenti, ma soprattutto i silenzi dello juventino non appena si accenna [illegible] Milan che confermano la sua decisione presa ormai da tempo.

Mancano due cose: la trattativa [illegible] Milan con la Juve e l'a[illegible] del giocatore. C'è chi l'ha collegato alla trasferta a Seattle. Baggio insomma chiarirebbe il proprio futuro durante la convention della Diadora per fare un favore allo sponsor con il quale ha appena firmato un contratto settennale. «Sarebbe bello - dice Roberto Danieli, titolare dell'azienda veneta - ma mi sembra impossibile, in questo momento».

«Non ho niente [illegible] annunciare, sono partito senza avere qualcosa di concreto in mano, ve lo giuro», insiste il Codino. L'annuncio non [illegible] dato negli Stati Uniti ma la telenovela è alle battute finali. «Dove andrò? - ripete Baggio -. In una società dove mi senta importante per tutti: [illegible] potrei stare tre anni in un posto dove so di essere sopportato e dove mi si possa poi [illegible]rosare la colpa esclusiva di [illegible] fallimento».

Una permanenza alla Juve, pe[illegible] chi ancora lo crede possibile, diventa quindi improponibile. E anche l'Inter è tagliata fuori, perché Baggio si troverebbe nella stessa condizione degli anni trapattoniani, quando i successi e le delusioni bi[illegible]conere pareva che dipendessero soltanto da lui.

Rimane un dubbio. Come si può partire per le vacanze in un altro continente [illegible] aver messo il punto a una vicenda tanto delicata? «E' da un anno che aspetto questi dieci giorni di relax a caccia. Non potevo rinunciare né posticipare. Qualcosa succederà, il tempo non manca». Un'occhiata alla situazione del mercato. La vicenda Ince, per esempio. «Io non ne so nulla. Neppure lo conosco, [illegible]ce. Avrà le sue ragioni, ma non sarebbe il primo straniero che si impunta: la verità è che gli stranieri godono di [illegible] giudizio diverso rispetto agli italiani. Noi se cerchiamo di difendere i nostri affari diventiamo subito m[illegible] loro possono permettersi quasi [illegible]. Appena arrivano dichiarano subito di essere tifosi della squadra, quando se ne vanno ci coprono di ridicolo. Pensate a cosa disse Matthaeus». E se fosse lei ad andare all'estero? «Cercherei di trarre il massimo vantaggio, più lontano si va e maggiori sono i disagi. Tuttavia esiste sempre [illegible] codice di comportamento da rispettare».

Marco Ansaldo

Avete impegni per domenica 18 giugno? Eccone uno a cui non potete mancare: il 1° Raduno Nazionale dei veicoli industriali storici, promosso da Iveco in occasione del suo ventennale.

Tutto comincerà alle 9.30 al Lingotto, quando camion e autobus d'epoca partiranno per una grande sfilata attraverso la città.

Le bande musicali più caratteristiche di Torino li accoglieranno in piazza San Carlo e in piazza Vittorio.

Nel pomeriggio, dalle 14.30, la pista dell'Iveco SPA, in via delle Cascinette ingresso 5, sarà aperta al pubblico e la festa proseguirà con prove tecniche e premiazione dei veicoli storici più belli al ritmo della Iveco Big Band di Ulm.

Vi aspettiamo.

Lingotto ore 9.30 — Piazza San Carlo ore 10.20 — Piazza Castello — Piazza Vittorio ore 11.00 — Corso Giulio Cesare

1° RADUNO NAZIONALE DEI VEICOLI INDUSTRIALI STORICI.

Con il patrocinio della

Città di Torino

Con la collaborazione di **tuttotrasporti**

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 17 Giugno 1995 · pagina 31 · via Marenco 32, telefono 65.681

Arriva anche in Piemonte un sistema per la cobaltoterapia con il computer

Una nuova macchina contro i tumori

Cure d'avanguardia al San Giovanni

«Qui lavoriamo tutti a tempo pieno, seguendo [illegible] anno [illegible] migliaio [illegible] pazienti e [illegible] un programma di visite [illegible] a 10.500 nel '[illegible]. Ma, per chi lotta con il male, i tempi d'attesa ancora bloccati [illegible] una media di 45 giorni [illegible] eccessivi e spesso insostenibili. Ci auguriamo di essere messi in condizione di operare meglio e di più».

Alessandro Boidi Trotti, primario della Divisione di Radioterapia Oncologica al «San Giovanni Vecchio», lo ha ricordato a rappresentanti di Usl e Regione, colleghi e cattedratici riuniti ieri per l'inaugurazione del reparto completamente ristrutturato. Anche a Torino, primo centro per il Piemonte, entra in funzione [illegible] sistema per la cobaltoterapia: è un apparecchio che consente di disegnare con perfezione millimetrica i contorni del tumore e di intervenire terapeuticamente senza ledere i tessuti circostanti.

Nel cortile dell'ospedale più antico di Torino, abituato a rappezzi volenterosi, ma inconcludenti, il brindisi di rito. Nel sottosuolo l'avveniristico reparto dove [illegible] prima sorpresa viene dai colori: la fascia turchina che decora le pareti bianche, le copertine gialle dei depliant a disposizione del pubblico, il [illegible] della scala a chiocciola sullo sfondo. E intorno un nitore sereno, che rende meno cupe persino le inevitabili ombre: la paura della malattia e l'ansia per il decorso.

Tra tante apparecchiature di avanguardia, la Divisione possiede ora quell'apparecchiatura [illegible] ca [illegible] scala regionale: un sistema abbinato ad un «Piano di cura tridimensionale» che permette [illegible] personalizzare la terapia radiante. Un metodo di cura rivoluzionario, secondo i tecnici.

Ma non occorre essere specialisti per apprezzare tanti altri dettagli rincuoranti. Compresa la dotazione di tv e frigo nelle 8 camere a due letti del reparto di Degenza, fra cui due «camere protette» per il [illegible]nto delle neoplasie ginecologiche, oltre a [illegible] telefono portatile riservato ai degenti.

Per gli altri medici, la Divisione ha messo a disposizione un opuscolo che [illegible] l'attività clinica e i vari servizi, scanditi giorno per giorno con gli orari, le modalità, il medico ospedaliero di riferimento e i colleghi specializzati in altre discipline che collaborano con i radioterapisti.

Per i pazienti e le loro famiglie c'è invece una semplice e pacata «guida pratica» che presenta tecniche, operatori, fasi del trattamento, eventuali disturbi collaterali e misure per fronteggiarli. Scrive il primario: «L'augurio è che [illegible] resa più chiara e accettabile questa cura ancor oggi poco comprensibile per molta gente. [illegible] sarà informato sul proprio stato di salute e su ciò che riteniamo utile proporgli.

Come negli ospedali stranieri. Ma il dottor Boidi, membro della commissione che esamina le continue richieste di interventi sanitari all'estero, non lo considera un complimento: [illegible] Torino [illegible] fa strada una "buona sanità" che merita di essere potenziata». [R. r.]

È una guida pratica informa i pazienti

Il primario [illegible] [illegible]idi Trotti

IN PRIMO PIANO

La pasionaria con 100 multe

E' un'impiegata la «pasionaria» anti-voucher che contesta i parcheggi a pagamento in centro. Ha collezionato più di 100 multe (nella foto le ultime) e ha deciso di non pagarle, convinta che l'Atm non abbia diritto di elevare quelle contravvenzioni. Si chiama Rosaria Arcadi, lavora al ministero del Tesoro: «Sono contraria per principio al caro-sosta. E, se sarà necessario, mi prenderò un buon avvocato. Me lo sento: prima o poi scopriranno [illegible] è un abuso». Ma rischia di pagare caro la sua ribellione.

E. Minucci A PAG. 32

A Rivalta inspiegabile persecuzione per una giovane coppia, carabinieri e magistratura indagano

Una famiglia da tre anni nel mirino dei maniaci

Lettere, telefonate, minacce: un giallo

Da tre anni vivono blindati in casa, con l'occhio alla c[illegible] della posta e l'orecchio alla cornetta del telefono. La vita di una tranquilla famiglia in una villetta della cintura torinese, a Rivalta, si è trasformata in [illegible] incubo. I coniugi Piercarlo Valfrè e Giovanna Laganà, 35 anni entrambi, lui tecnico Fiat, lei casalinga, dal '91 sono subissati da telefonate e lettere anonime: carabinieri e magistratura indagano, hanno le prove che alla [illegible] partecipa più di [illegible] persona, ma [illegible] si è ancora trovata una chiave di interpretazione plausibile.

Nei messaggi che arrivano in via Bolzano 20, nella casetta dove i Valfrè vivono con i due figli di 5 e 7 anni e i genitori, c'è un po' di tutto. Insulti, minacce, allusioni pesanti. Telefonate, a tutte le ore, per un certo periodo anche [illegible] o 40 [illegible] giorno. [illegible] genere [illegible] voci femminili, sempre diverse. E poi lettere. Ne [illegible] arrivate più [illegible] 200, con affrancatura dai Comuni più disparati del Torinese.

L'inchiesta è nelle mani del [illegible] stituto procuratore presso la pretura Ezio Basso. Il telefono è sotto controllo e in pretura sono registrati nomi e indirizzi di diverse persone incappate nel blocco telefonico. Spiega la signora Valfrè: «Alcune chiamate sono partite dall'interno di un'azienda elettronica industriale di Torino e da una banca, altre [illegible] case private di Rivalta, Piossasco e San Carlo Canavese: gente che [illegible] [illegible]. E molte [illegible] cabine telefoniche della cintura».

Da tre anni Piercarlo Valfrè si chiede la ragione di questa persecuzione. L'unico indizio che potrebbe far pensare a una ripicca personale è un contenzioso di vicinato, ancora aperto, su un fazzoletto di terra [illegible] a [illegible] struire un [illegible] cinto. «All'inizio poteva anche [illegible] un'ipotesi - spiega l'impiegato - ma poi le telefonate sono diventate troppe per spiegare un tale dispiegarsi di energie. Sono convinto che dietro tutto questo ci sia una organizzazione, forse chi specula sulla [illegible]dulità popolare con pratiche esoteriche o di cartomanzia».

Negli ultimi tempi la famiglia Valfrè riesce a [illegible] un po' più tranquilla, ricorrendo a [illegible] le diavolerie elettroniche presenti sul mercato: da speciali apparecchi che filtrano la voce a segreterie [illegible] il codice segreto. Qualche risultato lo hanno ottenuto. Ma il [illegible] non è ancora chiuso.

Bruno Aloviaio

[illegible]

I ricambi d'auto sparivano

Sono [illegible] individuati i ricettatori degli accessori per [illegible] rubati alla Capat di [illegible] Vercelli 21 a Venaria. [illegible] e mercoledì [illegible] denuncia [illegible] magazzinieri che, nell'arco di due anni, poco alla volta, hanno rubato 200 milioni di merce dalla ditta presso la quale lavoravano. Ad ogni consegna caricavano sui furgoni una quantità di [illegible] superiore a quella descritta dalla bolla d'accompagnamento, trattenendo per loro la parte in eccesso. Restavano ignote, però, le modalità di ricettazione. Ieri i carabinieri della compagnia di Venaria sono riusciti ad arrivare ai nomi di coloro che compravano la merce. Domenico Sorlonga, 27 anni, residente a Torino in via Segantini 104, Alfredo Paolucci, 43 anni, piazza Farini 5 a Taggia e suo fratello, Guido Paolucci, residente a Taggia in via Farini 5. Rilevavano a basso costo gli accessori rubati e li rivendevano a officine e negozi di ricambi.

I coniugi **Piercarlo Valfrè** e **Giovanna Laganà**: «Viviamo nell'incubo»

PER LE SEDI

In Regione

Guerra tra ppi e Forza Italia

In Regione, oltre alla difficoltà per creare la nuova giunta del Polo, è scoppiata la «guerra delle sedie» tra gli azzurri di Ghigo e i popolari di Picchioni. Telefoni bloccati con il [illegible] adesivo, cornette sparite, polemiche, e una richiesta: cambiare le serrature.

[illegible] Trapasso A PAG. 33

REFERENDUM

Sindacato

La Fiom parte all'attacco

Dopo il referendum, il leader della Fiom propone di rinnovare le deleghe degli iscritti, [illegible]tattandoli per un [illegible] individuale della te[illegible]. La proposta verrà discussa il 6 luglio, e suscita reazioni infuocate nelle sedi delle altre organizzazioni sindacali.

E. Cacerani [illegible]

HASHISH

Spacciatori

Con la droga nella culla

Spacciavano hashish. E nascondevano la droga nella carrozzina, infilata nei pannolini della figlia [illegible] neppure 20 mesi. Lui, Seali Aziz, un marocchino di 20 anni, è stato arrestato. Lei, [illegible] anni, è italiana. E' sordomuta, ed è denunciata a piede libero.

[illegible] Mascarino A PAG. 36

VOLVERA

La «Santa»

Aspettando il miracolo

Per l'anniversario della morte della «santa di Volvera» Maria Sopegno, in [illegible] si aspettano centinaia di pellegrini. E [illegible] molti visitano anche [illegible] la sua casa, i commercianti rimpiangono gli anni in cui «Mariuccia» significava anche buoni affari per tutti.

G. Favro A PAG. 35

MODI & MODE

SARANNO FAMOSI?

La scuola nasce dall'accordo tra un istituto privato e l'Accademia del Nuovo

In arrivo il liceo della danza

Nei banchi e sulle punte per nove ore al giorno

E' nato il liceo artistico coreutico, in accordo fra l'Accademia di Danza del Teatro Nuovo e il liceo artistico legalmente riconosciuto Vittorio Veneto. Un decreto del ministero ne autorizza il funzionamento. Primo in Italia per l'arte e lo spettacolo, è riservato ai pochi «eletti» che entro [illegible]tembre, dopo selezioni severissime, saranno accolti all'Accademia di danza: 25-30 ragazze e ragazzi su oltre 300 in attesa appena usciti dalla scuola media. «Eletti non per censo o per denaro, [illegible] per qualità fisiche, attitudine, volontà - spiega Germana Erba, coordinatrice delle attività didattiche del Nuovo -. Allievi che dovranno impegnarsi dalle 8 alle 13 nelle palestre [illegible] teatro, dalle 14,30 alle 18,30 nelle aule del liceo in via Toselli. Se avranno resistito, dopo cinque anni, saranno buoni ballerini, ma anche seri tecnici dello spettacolo. E, se vorranno, [illegible] sarà il libero accesso all'Università».

Il liceo artistico coreutico [illegible]sce su una sperimentazione avviata cinque anni fa [illegible] il linguistico Cadorna. Ora quelle classi vanno «ad esaurimento» e il liceo si trasforma definitivamente sulla base di un programma che il ministero [illegible] accettato anche per il futuro. Germana Erba: «E' un'opportunità, [illegible] come il liceo musicale del Conservatorio, per dare a chi vuole [illegible] la danza anche [illegible] preparazione culturale specifica». In parole povere per evitare che crescano artisti, [illegible] ignoranti perché coinvolti nella preparazione artistica tanto da non poter seguire gli studi regolari.

Sono [illegible] le [illegible] settimanali di impegno: danza classica e moderna, repertorio, comunicazione visiva con maestri come Carla Perotti e anche Luciana Savignano. E poi musica, storia dell'arte, lingua italiana e straniera, biologia e matematica. Stage, seminari, spettacoli con ballerini di primo piano. Unico neo, il costo: 6 milioni 800 mila lire l'[illegible], metà per l'Accademia e metà per il liceo. «Ma non dovrà essere [illegible] ostacolo per chi davvero ha la danza nel sangue: la Fondazione Teatro Nuovo, offrirà borse di studio in [illegible] alle esigenze della famiglia e alle qualità del ragazzo. Per non negare ad un futuro Nureyev o a una possibile Carla Fracci [illegible] arrivare là dove cuore, muscoli e mente li possono portare soltanto [illegible] preparazione adeguata».

Maria Valabrega

Un decreto del mini[illegible] autorizza il nuovo liceo artistico coreutico: una speranza per chi sogna di diventare una stella

Dalle 21 di stasera

Dopo gli aerei nuovi scioperi nelle ferrovie

Dopo i disagi per chi vola, sono in arrivo problemi per chi viaggia in treno. A partire dalle 21 di stasera, per qualche giorno, potranno verificarsi scioperi di alcune categorie di ferrovieri, indetti da div[illegible] organizzazioni sindacali. Lo comunicano le Ferrovie dello Stato e informano anche che «pur non escludendo del tutto eventuali disservizi (che potranno estendersi anche a convogli da altre regioni), [illegible] sono previste soppressioni generalizzate di treni, sulle reti regionali del Piemonte e della Valle d'Aosta».

E' invece migliorata la situazione nell'aeroporto di Caselle dopo la grande confusione nei giorni scorsi. Solo quattro i voli annullati ieri. Ci sono però ancora disagi per voli soppressi e lunghi ritardi provocati dallo sciopero dei piloti. E' anche difficile comunicare con l'aerostazione per avere informazioni: le linee sono sempre intasate.

Contesta parcometri e strisce blu e avverte: prendo un avvocato e vado in tribunale

«Multata 100 volte, ma io non pago»

E' un'impiegata il super-evasore

Si presenta al volante della sua «Ax» grigio metallizzato con l'aria di chi sta per sfoggiare un primato. L'auto ha qualche anno, ma sembra nuova: cruscotto fiammante, foderine bianche, carrozzeria tirata a lucido. Perché Rosaria Arcadi - 32 anni, impiegata, residente in via Sirtori 14 - è una ragazza ordinata, una che arriva puntuale in ufficio, non esce mai con un capello fuori posto, e paga regolarmente le multe. Quelle dei vigili, intendiamoci. Perché se quel foglietto bianco che si ritrova ogni mattina in quasi sul parabrezza non porta il marchio di corso XI Febbraio finisce nella sua privata collezione di penali «che chiedono giustizia»: nel cassettino ne ha accumulate più di cento. «Adesso che è estate posso usarle come ventaglio», dice scherzandoci su. Lei è l'irriducibile, la «pasionaria» anti-voucher. E' fra quei cinque indomabili cittadini (ma sarebbe meglio [illegible]: «cittadine» visto che la maggioranza sono donne) che hanno conquistato il record di super-evasore delle strisce blu.

Evasore con metodo, però. Non butta nel cestino neppure una penale, sa che prima o poi potrebbero tornarle [illegible]. Ma non si sogna neppure - da autentica irriducibile - di presentarsi negli uffici Atm per pagare il suo debito con i parcometri. Preferisce riderci su e poco le importa sapere che [illegible] per ricevere quella famosa lettera da corso Turati. Una raccomandata. Con un ultimatum a chiare lettere: l'Atm intende denunciare gli automobilisti allergici al «gratta e paga» all'autorità giudiziaria.

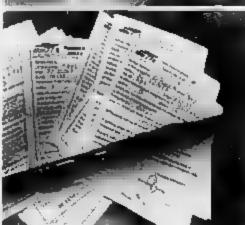
Signorina Rosaria, lo sa che lei è debitrice all'Atm di circa 2 milioni?

«Certo che lo so, ma tanto non pago: piuttosto finisco in tribunale».

Perché tanta ostinazione?

«Guardi, io lavoro al ministero del Tesoro. E ogni mattina mi tocca posteggiare in corso Bolzano, uno dei posti più disgraziati di Torino, in cui i famigerati parcometri arri[illegible] già nel 1993. Avendo l'abitudine di arrivare in ufficio all'ultimo [illegible] non posso certo permettermi il lusso di co[illegible] parcheggio fuori dalle strisce [illegible] Fino all'anno scorso, prima che arrivassero gli addetti Atm, riuscivo a farla franca. Ma dall'ottobre [illegible] non mi hanno dato pace. Hanno preso a bersagliarmi con le cosiddette penali da 12 mila lire: quasi una al giorno».

Che lei puntualmente «archivia» nel cruscotto...

«Può giurarci. Io sono contraria per principio alla sosta a pagamento. E se sarà necessario mi prenderò un buon avvocato. Non so se dal punto di vista giuridico non fa una grinza il fatto che l'Atm ci imponga di pagare una tassa sul parcheggio. Ma lo sento, però: prima o poi scopriranno che è un abuso. E il Comune di Torino dovrà pagare miliardi di danni agli automobilisti. Per il momento comunque, non mi scompongo. Continuo a posteggiare nelle strisce blu e me ne infischio dell'esistenza di voucher o parcometri assortiti».

E l'idea di andare in ufficio in tram? Non sarebbe una soluzione?

«Certo, [illegible] anche qui mi [illegible] prendermela con l'Atm. Quando si [illegible] a far passare i pull[illegible] più spesso forse potrò pensare di lasciare a casa la mia Ax. [illegible] ogni quanto passa il 60, la mattina, di fronte a [illegible] mia? Ogni quarto d'ora. Le sembra possibile? E io mi dovrei alzare alle 7 per venire in ufficio? Ma non ci penso neppure: piuttosto continuo a farmi rivestire il parabrezza di penali».

Emanuela Minucci

IL RIBELLE

Ecco che cosa rischia

Sono una ventina i «recordman» che hanno accumulato più di 70 multe da «parcometro» non pagato. Costoro rischiano di dover sborsare molto di più se arriveranno davanti ad un qualsiasi pretore: nel migliore dei casi il doppio, ovviamente con l'aggiunta delle spese «processuali». In questi giorni l'Atm sta inviando loro lettere che li sollecitano a saldare un «debito» in alcuni casi milionario. [illegible] molti automobilisti nicchiano sperando probabilmente che prima o poi i cittadini-utenti della sosta nel perimetro a tariffa da striscia blu si ribellino, oppure che la Cassazione diffidi l'amministrazione comunale ad imporre una «gabella» che non pochi considerano incostituzionale, perché limita la libertà di spostamento. Ma l'Azienda di corso Turati insiste, anche per evitare che l'esempio offerto dagli «irriducibili» dilaghi.

In alto: Rosaria Arcadi «Per l'estate userò le contravvenzioni come ventaglio»

Polemica sul rinnovo delle tessere

Lavoratori al voto durante il referendum sulle pensioni promosso dalle confederazioni

Il dopo-referendum lacera il sindacato

Cremaschi (Fiom): consultazioni per le deleghe Cisl e Uil: «E' solo una proposta strumentale»

Giorgio Cremaschi lancia la propo[illegible] nel corso del direttivo della Fiom. Il responsabile dell'organizzazione dei metalmeccanici della Cgil ritiene che, visti i risultati dei referendum sul sindacato - soprattutto quello negativo riferito alla trattenuta in busta paga delle quote di iscrizione - occorre rinnovare tutte le deleghe degli iscritti: «Si vada a una verifica - afferma Cremaschi - è quanto proponiamo a Fim-Cisl e Uilm-Uil». In sostanza - dice il leader [illegible] Fiom - si contattino gli iscritti e si vada a un rinnovo individuale della tessera e si dica stop [illegible] automatico. Una proposta che verrà discussa il 5 luglio all'assemblea regionale dei delegati e che ha immediatamente suscitato le reazioni polemiche dalle altre organizzazioni sindacali. Per Tom Dealessandri, segretario generale della [illegible] torinese, quella di Cremaschi «non è una risposta al referendum, in quanto il quesito riguardava la legge e non l'abolizione anche dell'obbligo contrattuale. Da questo punto [illegible] vista, la [illegible] ha ribadito più volte che non vuole un nuovo inter[illegible] legislativo sugli argomenti sindacali che devono essere lasciati ai rapporti tra le parti. Ogni proposta è legittima. Tuttavia dal momento che proviene da chi ha fatto campagna elettorale al contrario, non posso che prenderla come una provocazione che non si può discutere a livello unitario». «Come al solito Cremaschi - afferma Gianfranco Zabaldano, segretario della Fim-Cisl torinese - vuole fare il primo e fa proposte che non si capisce in quale contesto si collochino. Il rinnovo generalizzato delle deleghe è stato posto dalla Cisl come atto fondativo della costituente sindacale unitaria e questo è la proposta che a nostro avviso deve essere al [illegible]tro della discussione».

Per Amedeo Croce, segretario regionale della Uil, Cremaschi fa «una proposta strumentale». «Mentre il segretario della Fiom - aggiunge il leader Uil - ha fatto una campagna per il sì più o meno esplicito, noi abbiamo fatto una campagna per il no. Il referendum annulla l'obbligo di legge e non l'obbligo contrattuale. Vediamo [illegible] ci sarà una [illegible] legge, che noi peraltro non caldeggiamo. E poi non è vero che c'è [illegible] tesseramento automatico, abbiamo degli scostamenti che raggiungono il 30 per cento. Una questione così complessa e delicata non può essere decisa [illegible] una categoria regionale, ma deve essere discussa a livello nazionale. E' anche una questione di buona educazione, suvvia».

Ma la relazione di Cremaschi non si è soffermata soltanto sul referendum dell'undici giugno. Il leader della Fiom è tor[illegible] sulla questione pensioni e ha ricordato [illegible] sindacati confederali che il sì ha avuto il 65 per cento grazie all'apporto dei pensionati: «Se consideriamo i lavoratori, e non i pensionati, il dissenso nei confronti della riforma raggiunge il 43-45 per cento. Ed è un dato di cui bisogna tener conto. Non è un caso che Piemonte e Lombardia abbiano bocciato la riforma previdenziale». «Ecco perché - ha proseguito Cremaschi - siamo contrari a una riforma blindata, come vogliono Cisl e Uil».

Enzo Bacarani

Tom Dealessandri

Giorgio Cremaschi

Accusati di peculato: false fatture dopo aver eseguito opere nel settore informatico

Malasanità, manette a 3 imprenditori

Incassarono 500 milioni per lavori mai fatti

Tre imprenditori sono finiti in manette, seppur per poche ore, in seguito a uno di quegli episodi di malasanità emersi dalle ultime inchieste del sostituto procuratore Vittorio Corsi. Uno dei tanti nuovi filoni d'indagine legati alle deposizioni rese da Eligio Citta, l'ex vice commissario dell'Ufficio Stralcio dell'Usl 1-23, che gestiva decine di miliardi per chiudere le pendenze delle unità sanitarie locali pre-riforma.

Il trucco? Sempre il solito. fatture per lavori mai eseguiti, o fatti solo in parte, ma regolarmente liquidati. Naturalmente l'imprenditore che beneficiava di questi pagamenti «truccati» assicurava un «ritorno» al dirigente dell'ufficio che gli aveva permesso di fare questo gioco. E le ditte venivano scelte tra quelle disposte a collaborare.

Giulio Borrelli, titolare de La Schema, e Marco Boncompagni, del Team 80 (più [illegible] terzo, della Unicomp, di cui non sono note le generalità) hanno fatturato lavori nel settore informatico per oltre 500 milioni. Soldi che sono finiti a pagare programmi di computer, e lavori di digitazione dati, mai eseguiti.

Il 40 per cento della cifra sarebbe però tornata a Eligio Citta, [illegible] suo collega Antonio Veri, del Centro elaborazione dati della Regione, che poi avrebbero diviso la somma con altri (oltre 230 milioni). Per tutti, l'accusa è di peculato. I tre imprenditori sono rimasti agli arresti solo per poche ore. Il tempo di avvisare i rispettivi legali (Borrelli è difeso dall'avvocato Pierluigi Ciaramella, Boncompagni da Roberto Macchia), e di rispondere alle contestazioni. Borrelli, che ha ricevuto 300 milioni, ha spiegato: «In realtà io vantavo dei crediti nei confronti dell'ospedale Martini, per lavori davvero eseguiti, almeno in parte. Non riuscivo a farmi pagare, poi abbiamo trovato questo sistema». Anche Boncompagni ha ammesso [illegible] aver ricevuto una cinquantina di milioni.

E' solo l'ennesimo episodio (che risale al 1991) di come venivano gestiti i fondi dello Stato. Il maresciallo Caggiano, che ha fatto le indagini con il dottor Corsi, ha calcolato che con quel «sistema» di fatturazione truc[illegible] stati pagati illecitamente 2 miliardi e mezzo. Una vicenda che verrà rievocata davanti al gip il 19 ottobre.

ABUSO D'UFFICIO

Tre carabinieri condannati

Due brigadieri e un appuntato dei carabinieri, in [illegible]izio presso il nucleo operativo della compagnia di Venaria, sono stati condannati ieri dal gip Francesca Christillin per abuso d'ufficio, falso in atti pubblici e favoreggiamento degli autori di un furto d'auto. Sono i brigadieri Paolo Mari e Michele Mignone (per entrambi 8 mesi di pena) e l'appuntato Giuseppe Romeo (un anno di reclusione). Nello stesso filone d'inchiesta erano stati indagati dal pm Elisidoro Rizzo, Filippo Italiano (un carrozziere di San Maurizio Canavese difeso dall'avv. Marta) e Beppino Zanelleto (avv. Pastore), chiamati in causa con i carabinieri da due persone arrestate nel corso di un blitz su un traffico d'auto nel basso Canavese. Il gip ha assolto Italiano e condannato Zanelleto a 10 mesi di reclusione per il furto compiuto all'inizio del luglio scorso. Ai tre carabinieri, oltre alla sospensione condizionale della pena, è stato concesso la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale.

Tutto partì dal furto della «Punto» di proprietà di Pietro Milone, residente a Ciriè: quasi un mese dopo i carabinieri ritrovano la vettura in una carrozzeria di San Francesco al Campo, ma redigono un falso verbale, che svia le responsabilità.

Eligio Citta

BOLLETTINO METEO

Sabato 17 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	14,1
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DAL 1° DEL MESE	136 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

Osservatorio Meteo [illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	23	MINIMA	10,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1981
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	28,3	MINIMA	15,5

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 6
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova 28 giugno ore 3

Specchio dei tempi

«Cosa è successo a Rosa Vercesi dopo la grazia?» - «Ho sbagliato a votare, ma mi hanno negato altre schede» - «Passeggeri beffati in stazione a Milano» - «Fischiavano tutti!» - «Quanti bei laghetti in città!»

Una lettrice ci scrive:

«Sto conducendo una ricerca sul caso giudiziario della Rosa Vercesi, che nella notte del 19 agosto 1930 uccise a Torino l'amica Vittoria Nicolotti.

«Conosco quasi tutto su questo delitto, mi manca però [illegible] accadde alla Rosa dopo la grazia ottenuta il 4 aprile 1959. Dove trascorse gli ultimi anni e in quale località italiana è sepolta?

«Forse l'avv. La Porta che chiese inutilmente la revisione del processo oppure gli avvocati P. A. Omodei e C. Pavesio che ottennero la grazia dall'ergastolo [illegible] la Vercesi dal Presidente della Repubblica on. Gronchi, ne sanno qualcosa. Visto che sono trascorsi quasi settant'anni da questo fatto di cronaca nera, potrebbero fornirmi informazioni sul caso.

«Sono gradite e per me molto preziose anche notizie da qualsiasi persona che l'abbia conosciuta negli ultimi anni»

Francesco Avandero

Un lettore ci scrive:

«Domenica 11 giugno, verso le 19, vado al seggio in via Talucchi 19, sezione 589, per votare i referendum. Una dietro l'altra compilo le schede ma al termine mi rendo conto di avere sbagliato le ultime tre, sovvertendo, per errore, le mie intenzioni di voto.

«Chiedo, quindi, che mi vengano consegnate altre tre schede, previa verbalizzazione. Al rifiuto categorico di presidente e scrutatori presenti, insisto, ma ottengo solamente il suggerimento di annullare il voto, [illegible] che naturalmente faccio, anche se a malincuore. Qual è il confine del mio diritto?».

Giovanni Melotti

Un lettore ci scrive:

«Milano, venerdì 26 maggio. Arriviamo affannati alla Stazione Centrale e prendiamo il biglietto per Torino con supplemento rapido per l'Intercity, in partenza alle 19,10. Guardando il tabellone, osserviamo un ritardo previsto di 40 minuti, che in prosieguo di tempo [illegible] teranno fino a 70.

«Poiché hanno tolto i sedili di pietra lungo i marciapiedi, ci sediamo sugli strani sedili a molle d'acciaio sistemati entro i chioschetti lungo la testata della Stazione.

«Dopo una notevole attesa andiamo dal Capo Stazione, che ci dice due cose: 1) il ritardo è dovuto alla caduta dei fili alla Stazione di San Bonifacio;

2) per arrivare prima dell'IC in ritardo, avremmo potuto prendere l'Interregionale delle 19,20 ormai perduto.

«Considerando che Torino è veramente per diverse linee "Milano-dipendente", non avrebbero potuto lanciare un messaggio ai numerosi viaggiatori diretti a Torino, suggerendo loro di salire su un treno alternativo? O non lo hanno detto per non perdere il supplemento rapido?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Bosconero:

«In risposta alla lettera in cui si parlava di bimbi "fischiatori" e "castighi" assegnati dalle insegnanti, voglio, come rappresentante di classe, a nome di tutti i genitori, precisare alcune cose.

«I castighi in questione sono stati dati [illegible] due insegnanti diverse poiché i "fischiatori" sono stati (da loro stessi confermato) per diversi giorni almeno 13 bimbi su 15, creando quindi notevoli problemi di disciplina alle insegnanti che, esasperate, hanno assegnato i castighi.

«Ma la cosa sulla quale intendo particolarmente soffermarmi è che il genitore che ha scritto la prima lettera, pubblicata [illegible] Specchio dei tempi, [illegible] agito all'insaputa delle maestre e dei genitori. Questo ha colpito le insegnanti e rovinato l'armonia della classe stessa».

Seguono 18 firme

Un lettore ci scrive:

«L'incuria dell'Amministrazione comunale per le strade è fatto ormai cronico ma che permanga intorno ad un ospedale, nel più totale disinteresse, non è accettabile.

«Un tratto di 50 metri in via Stelvio 45, in cui transitano quotidianamente anche ambulanze dirette con il loro carico al vicino pronto [illegible] dell'ospedale Martini Nuovo, è percorribile solo se si possiede un fuoristrada in considerazione della profondità e vastità delle buche nell'asfalto, a causa del solito rappezzo mal fatto.

«[illegible] finisce qui. Infatti [illegible] almeno 15 anni in via Castellino angolo via Bergera si forma dopo piogge e temporali un autentico "lago" con immaginabili disagi per genitori ed alunni della vicina Scuola Elementare Fattori.

«Altro lago è invece ammirabile, per eventuali turisti, in corso Montecucco angolo via Tofane dove dopo i temporali si forma quasi un mare e questo voci per i tombini perennemente turati che per avvallamenti del terreno».

Segue la firma

Sempre in discussione la presidenza del Consiglio e la formazione della giunta

Regione, è di nuovo braccio di ferro

Ccd: riapriamo la trattativa

Il linguaggio è quello criptico [illegible] scuola democristiana: «Il [illegible] piemontese richiede agli alleati un chiarimento politico che consenta di rispondere alle esigenze di governabilità e di funzionamento delle istituzioni». E il chiarimento parte dalla considerazione che «le elezioni della presidenza del [illegible]siglio e della Giunta regionale [illegible]no spersonalizzate: i temi posti dal Ccd hanno una valenza politica e vanno chiariti nell'ambito della maggioranza e anche in un rapporto corretto [illegible] le opposizioni per quanto riguarda i livelli istituzionali».

E' stato lo stesso segretario nazionale del Ccd ad ispirare quel documento politico redatto a Roma in una [illegible] dei lavori del [illegible]glio nazionale del Ccd che si svolgeva al residence Ripetta. Una pagina in [illegible] si apprezza il ruolo svolto da Michele Vietti, che da ieri entra nella direzione nazionale del partito, e in [illegible] si rilancia il dialogo con il ppi: «Il Ccd piemontese aderisce all'impostazione della Segreteria nazionale di estendere, anche a livello regionale, il patto di consultazione con il [illegible]. In-somma, un passo avanti [illegible] la richiesta di intesa tra le [illegible] della [illegible] E' avanzata da Ghigo. Ro[illegible] però il no[illegible] della discontinuità. La traduzione dal politichese [illegible] quel documento, [illegible], ha fatto infuriare gli alleati. In sostanza, infatti, il Ccd chiede di riaprire le trattative [illegible] solo sulla [illegible] del Consiglio ma anche sulla composizione della giunta. Di fatto solo il nome di Ghigo non è in discussione. Renato Montabone, capogruppo dei popolari sbuffa: «Siamo disponibili ad un chiarimento tra le forze di maggioranza e il Ccd purché, visti i problemi che [illegible] questo momento incombono sul Piemonte, non [illegible] una ulteriore occasione di slittamento della costituzione degli organi regionali». Agostino Ghiglia di An va all'attacco: «E' ora di finirla con i tatticismi politici. Siamo disposti al chiarimento politico ma nel rispetto dei patti già stabiliti con il presidente designato Ghigo». Vietti, però, getta acqua sul fuoco: «C'è la volontà di riprendere il dialogo. Stiamo cercando di dare dei criteri. [illegible] scadenze (lunedì il voto su Picchioni, ndr) vengano di [illegible]guenza. Non credo che il presidente designato [illegible]rà insistere sugli ultimatum». Invece Ghigo, per mezzo del suo ufficio Comunicazione, ribadisce: «Aspetto per oggi una proposta risolutiva all'impasse istituzionale dell'Ufficio di presidenza. Qualora non pervenisse [illegible] soluzione compresa nei termini di intera concordia della coalizione di maggioranza e di coerenza con il mandato elettorale il presidente disporrà per domani [illegible] per illustrare una proposta che assumerà valore [illegible] vincolo per la coalizione». Reazioni? Fonte autorevole, ma anonima, [illegible] maggioranza: «La corrida è fissata alle cinque de[illegible] tarde. Resta solo da sapere chi farà il toro». [m. tr.]

IL DISSIDENTE DI [illegible]

«Piuttosto mi autosospendo»

Eccolo Roberto Salerno consigliere dissidente di An, uno degli artefici della bocciatura di Picchioni alla presidenza del Consiglio. Motivazione ufficiale: malattia. Allora Salerno è guarito? «Sì, sono guarito. Se poi c'è chi vuole interpretarla come malattia diplomatica rispondo che questo è un modo per rispettare la disciplina di An e di non dimostrare pubblicamente anche un eventuale dissenso». E lunedì lei voterà per Picchioni? «Mi dichiaro autosospeso dal Consiglio in attesa che inizi quel pro[illegible] democratico in An a livello locale». [illegible] motivo? «Sono stato oggetto [illegible] una costante emarginazione dalla vita di partito. Il 23 aprile sono uscito secondo dopo il capolista. E' stato un riconoscimento della svolta realizzata a Fiuggi. Mi hanno votato in tanti e hanno diritto ad [illegible] rappresentati». Vuole anche lei una poltrona? «No». Perché vuole mandare [illegible] il centro-destra? «Non mi sembra d'averlo fatto».

Qui a fianco Enzo Ghigo. A [illegible] Rolando Picchioni

Ghigo agli alleati: «O vi accordate o domani decido io»

LE SEDI DA [illegible]

Pasquale Cavaliere nel suo ufficio in via di smantellamento

Carla Spagnuolo. Sotto: Angelo Burzi

In guerra per le serrature e il ppi [illegible] sparire i telefoni

FORZA Italia chiede di cambiare le serrature e di bonificare le linee telefoniche. In fondo è una procedura normale, una [illegible] ordinaria per chiunque occupi [illegible] sede preoccuparsi della riservatezza e della sicurezza». Si chiude così, [illegible] questa richiesta partita dall'Ufficio [illegible] Comunicazione del presidente Ghigo alla presidenza [illegible] Consiglio regionale la «guerra delle sedi» iniziata mercoledì scorso tra gli azzu[illegible] di Enzo Ghigo e i popolari di Rolando Picchioni. Una guerra senza esclusione di colpi che di riflesso ha condizionato anche il lavoro di altri gruppi consiliari: dai verdi di Pasquale Cavaliere ai popolari [illegible] Bianco.

Mercoledì scorso, infatti, quando Angelo Burzi capogruppo di Forza Italia, ha convocato i suoi tredici consiglieri nella nuova sede in via Francesco d'Assisi 35 c'è stata la prima sorpresa: erano spariti le cornette dei telefoni. Le aveva portate via [illegible] funzionario dei popolari, il gruppo che occupava la sede nella passata legislatu[illegible]. Il motivo? Evitare che eventuali telefonate fossero addebitate in quota popolare. Così, dopo aver risposto, non senza difficoltà con il sistema viva-voce a qualche chiamata, è arrivata la decisione: mettere del nastro adesivo sui tasti [illegible] modo che l'apparecchio risultasse occupato.

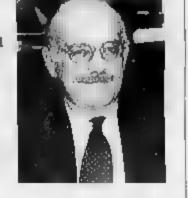
La «guerra», però, ha coinvolto altri gruppi. I verdi, ad esempio, che avrebbero dovuto trasferirsi nella vecchia sede [illegible] Forza Italia in via Santa Teresa ma che gli azzurri si rifiutavano [illegible] sgomberare. Così giovedì pomeriggio Pasquale Cavaliere [illegible] è presentato con una sedia e un tavolino nell'atrio di palazzo Lascaris. Dopo aver apposto il cartello - gruppo verde - ha ini[illegible] a lavorare. «Da lunedì - spiega - io avrei dovuto lavorare, essere in grado di presentare proposte di legge [illegible] fare interrogazioni, invece ho dovuto lavorare per strada. La colpa? Semplice le sedi dei gruppi sono [illegible] utilizzate per la campagna elettorale a differenza di quanto succede [illegible] Comune e in Provincia che una volta termi[illegible] il mandato chiudono gli uffici assegnati ai partiti».

Ieri Cavaliere è tornato ad occupare la vecchia sede dei verdi in via dell'Ala 8, uffici che ha condiviso con i nuovi [illegible]gnatari. I popolari di Bianco che praticamente dal giorno delle elezioni sono senza una sede. Ieri, comunque, le cornette dei telefoni sono state restituite dal funzionario del ppi alla segretaria del gruppo [illegible] Forza Italia, Lorena Bergamasco. Gli [illegible]ri, però, sono stati costretti a firmare [illegible] «documento liberatorio» in cui assicuravano che a partire da quel giorno le spese telefoniche sarebbero state addebitate sul loro conto.

[illegible] anche i popolari di Buttiglione sono rimasti senza sede. Ieri infatti la riunione del gruppo si è svolta nell'ufficio priva[illegible] Rolando Picchioni in corso Vittorio Emanuele. La sede istituzionale assegnata dall'Ufficio di Presidenza, al secondo piano di via Santa Teresa 7, in quelli che furono i locali occupati dai liberali e dai repubblicani. Infatti non è st[illegible] gradita. Così è partita la ricerca di una nuova sede. [illegible] sarebbero stati contatti con la Banca di Sicilia per affittare dei locali non inseriti però in quelli a disposizione della Regione, una decisione che ha fatto arrabbiare Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio uscente.

Senza problemi, invece, gli altri gruppi. An si è insediata al quarto piano di via dell'Ala negli uffici che erano stati occupati dal gruppo socialista. Pds e Rifondazione comunista sono rimasti nelle due sedi di via Santa Teresa 12. Non ha cambiato ufficio nemmeno il Ccd. Dopo il rifiuto dei popolari di Buttiglione il federalista Vaglio e Rossi dell'Udc si sono insediati negli uffici occupati dal pli. I pensionati, invece, hanno preso il posto del riformatore Cucco.

Maurizio Tropeano

SAPER [illegible]

Il miglio, [illegible] alimento non solo per canarini

LUISELLA [illegible] Aosta è attenta a quel che dice la tv («s'impara sempre qualcosa»), poi cerca di approfondire le informazioni. [illegible]: «In una trasmissione con Pippo Baudo ho sentito che il piatto tipico [illegible] Capo Verde è a base di miglio. Ma il miglio ha molte proprietà nell'alimentazione anche delle persone? Sinceramente pensavo che fosse cibo soltanto per canarini o pennuti in genere. Potete darmi qualche ricetta?».

Il dottore Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega: «E' un cereale apprezzato dai canarini per la parte esterna del seme (piuttosto coriacea) e il sapore dolciastro. E gli uomini lo hanno sempre coltivato e gustato. Nei secoli scorsi aveva un larga diffusione, ora la coltivazione avviene in Africa (Egitto in particolare), in India (nella qualità del miglio rosso) e nell'Asia meridionale in genere. Questo cereale ha scarse esigenze di acqua e tollera bene i climi caldi.

«In Europa il miglio è stato abbandonato perché dà una [illegible]sa inferiore al frumento e conferisce ai prodotti un sapore dolciastro poco adatto alle abitudini alimentari italiane. Lo si apprezza per la confezione di torte e biscotti, mescolato alla farina [illegible] frumento e di mais.

«Non è un prodotto che si trova in qualsiasi negozio. Ne sono forniti quelli specializzati in prodotti "naturali" e quelli di specialità orientali e africane. La sua composizione è paragonabile a quella di frumento, riso e mais. In 100 grammi di miglio ci sono [illegible] g di carboidrati (essenzialmente amido), 7-8 g di proteine vegetali (incomplete per quanto riguarda gli aminoacidi essenziali), [illegible]-6 g di lipidi. La continua ricerca del "naturale" ha fatto riscoprire alcuni cereali caduti in disuso come il miglio appunto, l'orzo, l'avena, il farro, la segale. Questa tendenza ha risvolti positivi per favorire un'alimentazione varia, anche se bisogna [illegible] presente anche [illegible] dosi di tutto ciò che entra nella dieta quotidiana».

[illegible] ecco i consigli in cucina di un esperto. «Il miglio non va lavato, né [illegible] a bagno in precedenza e [illegible] relativamente [illegible] fretta. Risotto alla campagnola: fare un soffritto di cipolla e verdure a piacere, unire due cucchiai di miglio a persona, coprire con acqua bollente e lasciare assorbire. [illegible] ne avanza, aggiungere un uovo, [illegible]lare e formare delle polpette, passare nel pan grattato e friggerle; servirle con prezzemolo tritato fresco. Oppure stufato di miglio al cavolfiore: fare stufare in olio [illegible] cipolla affettata finché diventa trasparente, unire [illegible] cavolfiore piccolo tagliato a pezzi in senso orizzontale, far rinvenire, poi unire una tazza e mezza di miglio (basta per 4 persone) e [illegible] qualche minuto. Salare, aggiungere tre tazze e mezzo di acqua, [illegible] po' di timo; quando bolle, coprire, abbassare la fiamma e far cuocere per 30 minuti. (Altre verdure con le quali [illegible] accompagna bene il miglio [illegible]: carote, porri, rape, piselli, zucca ecc, secondo le stagioni).

Squisito anche le purea di miglio: farlo lessare, poi passare al passaverdure, aggiungere un po' di prezzemolo tritato e foglie di crescione e servire caldo.

Oppure fiocchi di miglio in frittata: sbattere le uova con parmigiano grattugiato, sale e fiocchi di miglio (un cucchiaio a persona). E cuocere come tutte le frittate in olio bollente.

Infine un [illegible] minestrone al miglio: preparare un brodo di verdure. Fare rosolare [illegible] olio una cipolla affettata, aggiungere uno spicchio d'aglio schiacciato e lasciare insaporire. Versare una tazza di miglio, mescolare e lasciare insaporire. Unire un porro (sia [illegible] parte bianca sia quella verde) ben lavato e tagliato a fettine sottili, infine versare il brodo. Bollire, coprire la pentola [illegible] coperchio, abbassare la fiamma e cuocere per 30 minuti. Aggiungere un po' [illegible] santoreggia per insaporire e concludere la cottura in un paio di minuti. Se in [illegible] si hanno legumi avanzati si possono aggiungere al minestrone 5 minuti prima della fine della cottura»

Simonetta

Sarà premiato domani

Cantarella «Torinese dell'anno»

L'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato e direttore generale di Fiat Auto, rice[illegible] domani il premio «Torinese [illegible]l'anno» dal presidente della Ca[illegible] di commercio, Giuseppe Pichetto. Si tratta [illegible] riconoscimento della Città a chi, torinese di nascita o di adozione, ha por[illegible] nel mondo il genio italiano nei campi più diversi, dall'eco[illegible] alla cultura.

Il premio, [illegible] è detto nella motivazione, è assegnato all'ing. Cantarella «per le notevoli [illegible] manageriali che, unite alla [illegible] valorizzazione delle risorse umane, ha contribuito al rilancio produtti[illegible] e d'immagine del complesso dell'industria automobilistica italiana nel mondo».

Sempre domani saranno consegnati i premi della Fedeltà [illegible] lavoro e per il progresso [illegible]mico a 57 lavoratori in servizio, 63 pensionati, 5 fondatori e 4 eredi di imprese

Sta nascendo anche in città il circolo «Comunisti per l'unità»

Rifondazione: via i dissidenti

Si contano i seguaci di Garavini

«Le proposte formulate nei giorni scorsi a livello nazionale e locale di dare vita all'Associazione politica e culturale, strutturata in circoli, denominata "Comunisti per l'Unità", in quanto soggetto politico nuovo, si colloca decisamente fuori dal partito». Così la direzione torinese di Rifondazione comunista ha in pratica «espulso» i dissidenti che si riconoscono nelle posizioni di Sergio Garavini. Certo, manca [illegible] un provvedimento ufficiale [illegible] espulsione ma il documento approvato dalla direzione respinge con forza «ogni iniziativa correntizia e tendente alla scissione».

Che succederà adesso? «Noi - [illegible] Maria Grazia Sestero - andiamo avanti. Prendo [illegible], comunque, di una decisione che sanziona l'impossibilità di un confronto dentro il partito che ormai è sempre più modellato su una logica maggioritaria dove chi vince prende tutto e gli altri restano a casa». Così il 30 giugno verrà presentata l'ass[illegible] «Comunisti per l'Unità».

Ma quanti e chi sono i dissidenti in città? Oltre l'ex parlamentare Sestero, ci sono una [illegible] di componenti del «federale» tra cui Giancarlo Montalto, la maggioranza dei componenti del gruppo consiliare del quartiere 4, l'ex presidente del quartiere Vanchiglia, Furchuca. Nuclei di dissidenti ci sono anche nei circoli di San Donato e Vanchiglia ma i segretari fanno sapere «che si tratta solo di una minoranza di iscritti». Poi c'è il ramo sindacale. C'è Sandro Sabattini del sindacato pensionati; c'è un nucleo all'Iveco e in alcune Rsu. Diverso il discorso di Mirafiori dove lavora già un comitato Prodi. Ma a Rifondazione [illegible] sembrano preoccupati: «Il partito in questi giorni raccoglie nuovi consensi». [m. tr.]

Tre al posto di Chiamparino

Verranno ufficializzate oggi le candidature per la successione di Sergio Chiamparino al vertice torinese della Quercia. La commissione dei saggi ha ricevuto i pareri di 66 persone da cui è emersa una rosa composta da Federico Bellomo, Fabrizio Morri e Alberto Nigra. Alla commissione sono arrivate anche sollecitazioni per approfondire in sede congressuale il rapporto tra la Quercia e il comitato Prodi. I programmi dei candidati [illegible] discussi nelle assemblee delle Unioni. Il nuovo segretario verrà eletto dal [illegible] federale convocato per il 27 giugno.

GIOVANI [illegible]

«Ci schieriamo prima di capire»

Gli studenti liceali fanno autocritica

L'ATTIVITA' politica è «importante o fondamentale nella propria vita» per oltre il 60 per cento di 800 studenti liceali interpellati con [illegible] questionario elaborato da sette intraprendenti liceali. L'inattesa risposta si accompagna però a una [illegible] apparente contraddizione: solo l'11 per cento fa parte di associazioni politiche o collettivi.

Di questa contraddizione si sono accorti sette amici tra i 17 e i 19 anni e tutti rapp[illegible]tanti di istituto. Sono Silvio Dealessandri, Allegra Montalenti, Fosca Nomis, Emanuele Fantini, Luca Fanelli, Lia Dragoni, Nicola Colajanni che frequentano i licei Gioberti, Gobetti, D'Azeglio e Galileo Ferraris. Dice Silvio Dealessandri: «Con il questionario volevamo capire perché dopo le autogestioni, anche positive e ricche di partecipazione, [illegible] al vuoto». Aggiunge: «Per quale ragione alle intenzioni di fare tante cose fuori e dentro [illegible] scuola segue il nulla?».

Approdati all'associazione «Confronti e Incontri» (presieduta dal giurista Gustavo Zagrebelsky) che li ha sostenuti nella realizzazione dell'iniziativa (e che pubblicherà nel [illegible]ro del giornale di fine giugno i risultati dell'inchiesta), i ragazzi hanno deciso di interrogare i coetanei per capire meglio come si compone l'universo dello studente liceale.

I questionari, di 17 domande, [illegible] stati distribuiti al D'Azeglio (16 per cento di ritorni), al Gioberti (47% di risposte), al Gobetti (60% di restituzioni).

L'impegno politico è giudicato addirittura «fondamentale» dal 12% degli interrogati, mentre per il 31% è «marginale». Parlano di politica per lo più in casa (53%) e con gli amici (31%), solo il 12% a scuola.

Il professor Gustavo Zagrebelsky presidente della associa[illegible] Confronti e Incontri

Fanno parte di collettivi politici [illegible] 2,7%, di organizzazioni studentesche il 2,4, di associazioni culturali il 6,3, di gruppi di volontariato laici e religiosi il 24%.

Il 2,6% giudica «nulla» la propria conoscenza dei programmi dei partiti e [illegible] problemi della politica italiana; il 7,2 la ritiene «scarsa»; il 31 «così così», il 35 «sufficiente» e il 12 «buona». La domanda forse più interessante è quella che interroga per conoscere su che cosa si fondino le scelte politiche. [illegible] 52% risponde «su [illegible]vinzioni ideologiche», il 34 «sulla valutazione dei singoli contesti». Solo il 3% «sulle indicazioni di partito».

Dice Silvio Dealessandri: «Ci sembra tanto che il 52% scelga in base a convinzioni ideologiche. A scuola in realtà vedo più voglia di schierarsi che di capire. Mi pare, e i [illegible] amici condividono questa opinione, che sia un rischio. sarebbe meglio prima conoscere e capire la situazione e poi decidere».

Aggiunge: «Il problema è anche la scuola: un'ora di educazione civica [illegible] tre se[illegible] e un programma di storia che si ferma quando va bene alla 1ª Guerra mondiale non aiutano ad approfondire. Spesso è solo a casa che si [illegible] veramente a chiarirsi le idee, leggendo un libro o chiedendo spiegazioni ai con i genitori». [m. cas.]

Convegno su «cultura per la tolleranza»

Combattere il razzismo? «Francoforte [illegible]»

Nella città tedesca istituito da anni l'assessore alla società multiculturale

E' diverso, a volte difficile da identificare, a tratti sommerso e latente a tratti urlato e violento. E' fatto di negazione dei diritti, disprezzo culturale, violenza fisica. Il razzismo percorre le società europee manifestandosi in tante forme. Il convegno «Quale cultura per la tolleranza - Politiche per una società multiculturale» (iniziato ieri alla Galleria d'Arte Moderna) ha denunciato i fenomeni di razzismo.

Ai lavori, organizzati da assessorato comunale per Cultura, Fondazione Gramsci, Gruppo Abele, Centro di iniziativa per l'Europa, hanno partecipato decine di associazioni italiane e europee. Una rete [illegible] attività che ogni anno si ritroverà a Torino per confrontare le iniziative.

[illegible] Francoforte nell'89 è [illegible] istituito un assessorato per la società multiculturale. Qui gli stranieri sono il 28%. Ha spiegato Thomas Schmid, collaboratore dell'asses[illegible] Daniel Cohn Bendit: «A Francoforte [illegible] c'è un quartiere turco o uno africano. Gli stranieri vivono nella città. Abbiamo verificato che dove sono tanti e quindi è possibile per gli indigeni convivere non con esigue minoranze, ma con molte persone di altri Paesi, i problemi sono ridotti al minimo».

L'assessorato di Francoforte, interviene nelle scelte degli altri assessorati al fine di impedire la discriminazione nei confronti degli stranieri. Schmid: «Se si decide di costruire case di edilizia pubblica noi ricordiamo che gli immigrati, a differenza dei tedeschi, hanno molti figli e quindi una quota di appartamenti deve essere più grande degli altri».

Negli Stati Uniti, dopo le difficoltà fasi negli [illegible] 60 (il sogno dell'integrazione) e negli Anni 70-80 (la rivendicazione della diversità) si sta vivendo una nuova fase di conflitto. Furio Colombo ha sintetizzato: «C'è una nuova conflittualità tra bianchi e neri. Ma esistono atteggiamenti di antisemitismo di bianchi e neri e esiste una sorta di unità bianchi e neri contro i nuovi immigrati. Infine ci sono movimenti di "maschi bianchi arrabbiati" che sono contro le leggi di sostegno alle donne e alle minoranze». Ha concluso: «Il risultato è la paralisi nel varo di qualsiasi nuova legge in queste materie. E in America, come in Italia, l'unica cosa che funziona è il volontariato».

Don Luigi Ciotti, che del mondo del volontariato è la memoria storica, ha ripreso uno slogan di oltre 30 anni fa. «Siamo tutti indesiderabili, ebrei, stranieri». Ha ricordato che il razzismo c'è «ogni volta che si erige uno steccato e si applica un'etichetta che schiaccia e allontana la comprensione del problema». Questo può accadere verso i poveri, i tossicodipendenti, gli stranieri. Ciotti ha sollecitato anche a fare attenzione a come lo stesso linguaggio possa alimentare il razzismo.

Infine Massimo Ghirelli dell'archivio Immigrazione di Roma ha spiegato che in tutta Europa sono andati [illegible] crisi i modelli sociali utilizzati nei confronti degli stranieri. «Quella di questi anni è una nuova immigrazione che proviene [illegible] Paesi sconosciuti e non è richiesta per colmare vuoti di mano d'opera».

Don Luigi Ciotti e, sotto il giornalista Furio Colombo

Marina Cassi

[illegible] NERA

PRESI

In fuga sull'auto rubata finiscono contro un muro

Furto d'auto con tentativo di fuga la notte scorsa a Druento. Si è concluso con due arresti. Angelo Acquaviva, 25 anni, via Scialoja 18 e Angelo Anaclerio, via Scialoja 30, sono stati processati per direttissima e dovranno scontare sei mesi.

SPARATORIA

Si cerca il complice del bandito arrestato

Continuano le indagini per identificare eventuali complici di Nicola Granturco, il rapinatore arrestato lunedì dopo l'assalto ad una banca di via San Donato. Ci fu una sparatoria, momenti di terrore. Gabriella Nenci precisa: «Ho visto il giovane, sanguinante, dopo che la polizia lo aveva fermato».

MAROCCHINO

Da due giorni in città è morto per un [illegible]

Era arrivato dal Marocco due giorni fa. E' morto ieri, per malore. Noureddine Mahday, aveva 33 anni. Era ospite di alcuni connazionali, in un alloggio di via Baretti 31. «Non stava bene, aveva dolori alla pancia», raccontano gli amici. E' stato trovato verso le 14, cadavere. Forse un infarto.

BLITZ

Eroina a Mezzi Po I Gangitano non c'entrano

Salvatore e Paolo Gangitano non hanno avuto alcuna parte nell'operazione della Guardia di Finanza che ha portato alla scoperta di eroina per 35 miliardi in [illegible] cascinale nei pressi di Mezzi Po. Salvatore Gangitano è in prigione per altri motivi e il fratello è stato riconosciuto estraneo ai fatti e scarcerato dal gip.

SANT'ANNA

Patologie al [illegible] Un nuovo servizio

Nuovo servizio all'ospedale S. Anna: è l'ambulatorio di patologia [illegible] diretto dal dottor Giuseppe Scoletta. Per problemi inerenti al seno, le donne possono richiedere la visita specialistica, previa prenotazione telefonica, che si può fare tutti i giorni dalle 8.30 alle [illegible] ai numeri 0396-343-344

Un progetto di Provincia, Unione industriale, Finpiemonte, Amiat e Burgo

Nasce il polo per carta riciclata

Finanziamenti europei

E' stato presentato alla Regione il progetto per la creazione di un polo industriale per il recupero della carta nell'area adiacente alla cartiera Burgo di Germagnano in val di Lanzo. La Regione lo inoltrerà all'Unione europea che dovrebbe dare il via libera.

Il progetto nasce da un'iniziativa congiunta di Regione, Provincia, Cartiere Burgo, Unione industriale, Finpiemonte e Amiat. Se la Unione europea, una volta esaminato il progetto, lo riterrà valido, finanzierà il 60% del costo totale, che è di 57 miliardi. Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso ha spiegato che l'idea «si propone il doppio obiettivo di mantenere l'occupazione e di tutelare l'ambiente». Il nuovo impianto, infatti, impiegherebbe 41 persone e fornirebbe pasta disinchiostrata, che potrebbe essere utilizzata dalla vicina cartiera, la Burgo, attualmente in crisi, dove lavorano 160 persone. L'assessore provinciale all'Ambiente, Beppe Gamba, ha sottolineato l'impulso che riceverebbe in questo modo la raccolta differenziata della carta in provincia di Torino. Nel 1998 si dovrebbe arrivare a recuperare il 30% della carta (circa centomila tonnellate all'anno). La capacità dell'impianto sarebbe di 80.000 tonnellate di carta all'anno.

La lavorazione del materiale si svolgerebbe in due fasi: una di separazione del cartone grezzo dalla carta inchiostrata e una di disinchiostrazione. «Per ottenere un aumento reale della raccolta differenziata di carta - sottolinea però Aldo Panzin Oglietti, responsabile agrobiologia e bioenergia dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente, che studia per conto degli enti pubblici i problemi del riciclo) - occorre anche una fattiva collaborazione dell'Amiat, anche con l'organizzazione di servizi di recupero porta a porta». Se tutto procederà come previsto, i lavori del progetto dovrebbero cominciare nel dicembre 1996. «Se non si riuscisse ad ottenere i fondi Ue, ha aggiunto il presidente Bresso, «sarebbe difficile mettere assieme i finanziamenti necessari attraverso altri enti pubblici o privati. Ma - conclude - penso che il nostro progetto abbia tutti i requisiti per essere approvato dall'Unione europea».

Il consigliere provinciale Beppe Cerchio (Ppi) si augura che una soluzione simile venga trovata anche per la cartiera di Coazze vittima, sostiene, di «una vicenda kafkiana. Sono anni che è in attesa di una soluzione per tornare produttiva salvaguardando così numerosi posti di lavoro».

Il presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba hanno presentato il progetto per il riciclo della carta

Il piano potrà servire a incrementare i posti di lavoro nello stabilimento di Germagnano

APPALTI PULIZIE

Caselle, denuncia Cisal

Infuriano le polemiche nel pianeta delle imprese di pulizia. Dopo il caso degli appalti all'Inps regionale, adesso ne spunta un altro: quello della Sagat. A denunciare il fatto è il sindacato autonomo Failpa-Cisal. La segretaria provinciale e nazionale del sindacato, Angelina Scavo, ha presentato un esposto all'ufficio di polizia dello scalo aeroportuale di Caselle. Il problema è l'appalto delle pulizie dell'aeroporto vinto da una cooperativa. I dipendenti - sostiene il Failpa-Cisal - sono stati invitati dalla cooperativa a diventare soci dietro pagamento di una quota di trecentomila lire. Inoltre - afferma sempre il sindacato autonomo - la cooperativa avrebbe offerto ottomila 500 lire lorde all'ora, dodici giorni di ferie annue e i primi tre giorni di malattia non pagati, violando il contratto di lavoro.

Lo statuto in Sala rossa a fine mese

C'è un'azienda speciale per le farmacie comunali

Cento dipendenti nelle 44 rivendite Ma una decina sarà ceduta ai privati

Un'azienda speciale per le 44 farmacie comunali: avrà oltre cento dipendenti dei quali 75 saranno farmacisti. Dopo mesi di dibattito e di rinvii in commissione, la giunta municipale ne ha preparato lo statuto che arriverà all'esame della Sala Rossa il 26 giugno. E c'è chi prevede un dibattito vivace anche perché nella maggioranza ci sono posizioni diverse.

L'ex sindaco Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino) preferirebbe, per esempio, che il Comune le vendesse tutte. E con ciò si affiancherebbe alle richieste dei popolari (area Buttiglione), Battuello e Chiavarino al Ccd e alla Lega (anche se Pietro Molino in commissione ha proposto che il Comune prima di disfarsene le risani o addirittura ad Anche, un tempo con Marinoni, oggi con il suo successore Agostino Ghiglia da via Lebera alla «dismissione», senza però «svendere».

Le licenze private in città sono 200, un numero consistente, ma, visto che tutte le aziende famigliari e noi sono in attivo (come del resto lo sono quelle pubbliche anche se con margini più stretti) l'opposizione di sinistra (Rete, Rifondazione e Alleanza verde) valuta in termini negativi l'eventuale cessione di questo patrimonio.

Tra le due «anime» (vendere o non vendere), la maggioranza che sostiene il sindaco (pds e verdi) dice Sì al progetto della giunta, ossia all'azienda speciale e all'ipotesi di immettere sul mercato una decina di farmacie. «Senza regalare nulla - spiega il capogruppo dei verdi Silvio Viale - ma favorendo l'acquisto da parte degli attuali dipendenti». Il personale, tuttavia, chiede garanzie. Viale: «Lo incontreremo la prossima settimana e valuteremo».

Fra l'altro è in corso l'inventario del magazzino adibito al deposito dei medicinali destinati a tutte le farmacie. E, in Consiglio, arriverà anche un emendamento di maggioranza, che propone di dar vita ad una commissione consultiva dell'utente.

Il futuro delle farmacie, dunque, è avviato e - prevedono verdi e pds - il Sì al piano dell'assessore Donna ne porrà la prima pietra. [g. san.]

TRA «FEDE» E AFFARI

A due anni dalla morte di Mariuccia che «guariva con l'imposizione delle mani»

A Volvera si cerca ancora il «miracolo»

Famiglie in pellegrinaggio alla casa della «santa»

Una famiglia alla tomba della «Santa». Il nipote Giacomo Sopegno, la barista Serena Audisio ed un voto nella casa di Volvera

I negozianti rimpiangono i tempi d'oro quando arrivavano 400 persone al giorno

La tomba di Mariuccia è nel cimitero di Volvera. Marmo nero, il suo ritratto, una cinquantina di vasi e mazzolini di fiori, i ceri sempre accesi. Davanti, quattro componenti di una famiglia venuta da Varese, riunita in preghiera. In paese sono tutti d'accordo: era una donna buona, che ha dedicato la vita ai malati. Per qualcuno era (ed è) molto di più: una «santa», dalle cui mani sono uscite guarigioni miracolose. In previsione del secondo anniversario della sua morte (il 27 giugno), a Volvera si aspettano centinaia di persone.

La casa di Maria Sopegno è in via XXIV Maggio. Molti continuano a visitarla anche oggi. Non ci sono più le code, le decine di pullman, le file interminabili di ammalati che arrivavano da tutt'Italia per farsi imporre le mani, e aspettavano anche una settimana, negli alberghi del paese, per essere ricevuti. I commercianti hanno perso fior di soldi, da quando i «santini» (come chiamano i pellegrini di Mariuccia) sono più rari. Eppure, il caso della «santa di Volvera» non è chiuso.

La fama della contadina-guaritrice, nata nel 1917, è cominciata quando aveva appena 7 anni: racconto che le era apparsa, nella stalla, la Madonna. Che le avrebbe detto: «Se poserai le tue mani, gli ammalati si sentiranno meglio. O guariranno». Non si è mai sposata. E, dagli Anni Trenta, ha cominciato a ricevere i malati nella casa che non ha lasciato fino alla morte.

Il cortile è rimasto lo stesso, con i doppi servizi igienici costruiti quando i pellegrini e i malati erano migliaia. Il nipote Giacomo, 39 anni, apre la porta spiegando che «Oggi, stranamente, non c'è nessuno. Ma di solito si presentano anche 40 persone a mattina. Lei ne visitava da 200 a 400 al giorno». La casa. Due stanze arredate assai modestamente. Panche in legno, la statua della Madonna con un fascio di catenine d'oro al collo alto dieci centimetri, donate dalle persone guarite. Due letti, una teca con l'ultimo abito di Mariuccia. E poi lumini, centinaia di fotografie dei malati passati dalla «santa». Le pareti sono tappezzate di ex voto: scritti nella parlata semplice di un anonimo di Barge, 1954: «Per riconoscenza a Mariuccia che mi ha guarito dalla cirrosi epatica, che soffrivo da quattro anni». O con le parole forbite di un anonimo del 1983, che racconta il risveglio del padre in coma.

La «santa» ha donato al Comune, nell'85, una casa di riposo costata due milioni: frutto delle offerte dei malati. In paese qualcuno dice che i parenti, grazie a Mariuccia, sono diventati miliardari: «Ma no - dice Giacomo -. Anche se ci sono stati dei vantaggi economici: per noi, come per tutto il paese. Lei non ha mai chiesto soldi. Abbiamo donato in memoria sua un'ambulanza».

Giuseppe Carossia le ha dedicato un libro, «Mariuccia», che si vende a 16 mila lire. Racconta anche di un arresto, nel '33, per esercizio abusivo della professione medica. (Accusa presto caduta). Quante copie ne abbia vendute, non vuol dirlo: «Alcune migliaia, in Italia e all'estero». Nelle vetrine ci sono statue di Mariuccia (65 o 120 mila lire), ritratti (60 mila). Sessant'anni di «miracoli» sono stati, per Volvera, anche anni di affari d'oro. «Una volta sì, che c'era gente - racconta Serena Audisio, 19 anni, del bar Roma -. Anche noi affittavamo camere. Si facevano 200 coperti al giorno, tutti su prenotazione». Maria Tubini, dell'albergo Serena: «Ogni giorno arrivavano almeno due pullman». Soprattutto dalle zone di Genova, Rimini, Como, Varese, Pescara, il Trentino. «Oggi arriverà un pullman al mese, di quelli grossi. Più spesso pulmini, piccoli gruppi, famiglie».

Si vendevano quintali di zucchero e «colone benedette»: cotone normalissimo, comprato a Volvera dai pellegrini, che diventava benedetto dopo che lei l'aveva toccato. E caramelle e zollette da portare a casa, ai malati, con il «fluido» di Mariuccia.

Sulla sua tomba ieri c'erano Annamaria e Giuseppe Lamboglia, madre e figlio di 65 e 38 anni: «Siamo venuti da Venegono Inferiore, in provincia di Varese. Era una santa. Venivamo qui anche una volta al mese. E anche adesso, pensare a lei ci fa star meglio». La famiglia vuole proporre la beatificazione. Il parroco, don Gianni Carignano, è in paese soltanto da sei mesi. Alla casa della «santa» non ha mai fatto visita. «Ma mi parlano di lei come di una persona dulce. Che accoglieva tutti, e per ognuno aveva parole di conforto. Una santa? Non so. Su questo sono cauto. In questo mondo è già molto esser buoni».

Giovanna Favro

Domani la festa

Iveco-day con raduno di camion

L'Iveco, gruppo Fiat, festeggia i suoi vent'anni domani con un raduno nazionale di camion e autobus storici. Parteciperanno una trentina di esemplari prodotti prima del 1946. Partiranno alle 9,30 dal Lingotto, passeranno da via Nizza. Alle 10,20 ritrovo in piazza S. Carlo per la festa con le Turin Star majorettes e con la banda dell'Atm. Alle 10,45 proseguiranno per piazza Vittorio per la festa con la banda di Grugliasco e le sue majorettes. La sfilata terminerà alla pista Iveco, strada delle Cascinette, ingresso 5, di fianco ad Auchan. Dalle 14,30, il pubblico potrà assistere alle prove tecniche e ai caroselli di ottanta veicoli d'epoca e dell'ultima generazione. Qui, a fianco della mostra di componenti, arriverà il raid Nizza-Torino, percorso a ritroso rispetto a quello compiuto dal primo camion Fiat agli inizi del secolo.

Per il regolare svolgimento della manifestazione saranno istituiti i seguenti divieti di sosta: piazza Vittorio tra via della Rocca e via Bonafous dalle 12 di oggi alle 12,30 di domani; in piazza S. Carlo dalle 7 alle 12 di domani, con divieto di circolazione dalle 10 alle 11,30. Un servizio navetta Atm partirà ogni 35 minuti da largo Marconi (primo corsa ore 14). Fermata intermedia in piazza Carlo Felice (capolinea del 64) e in corso Inghilterra (sottopasso per Porta Susa).

I lavoratori hanno un'età compresa fra i 40 e i 50 anni

Prepensionati delle Ferrovie La Filt-Cgil: è uno scandalo

«Nelle Ferrovie dello Stato di Torino si può andare in pensione a tutte le età e, fatto incredibile, con il consenso del Pretore di Torino». A gridare allo scandalo è la Filt Cgil del Piemonte che, nel sottolineare che evidentemente «la legge non è uguale per tutti», in un comunicato annuncia che solo l'altro ieri sono andati in prepensionamento altri 293 dipendenti delle Ferrovie dello Stato, che vanno ad aggiungersi ai 236 usciti il 31 maggio scorso.

Ma lo scandalo, spiega la Filt Cgil, non è tanto questo, quanto il fatto che tutti i lavoratori hanno un'età compresa fra i 40 e i 50 anni e nessuno di loro risulta in esubero: tutti dovranno essere sostituiti con nuove assunzioni e anzi, al momento delle prime uscite, l'organico era già carente di 210 unità.

A fronte di questa situazione l'organizzazione sindacale ha chiesto nei giorni scorsi al Pretore di Torino di dichiarare l'antisindacalità dei comportamenti della Società Fs e di bloccare le iniziative in corso. Il ricorso però non è stato accolto. Immediata la reazione del sindacato che ha annunciato che presenterà appello.

Il comportamento delle Ferrovie, spiega la Filt Cgil, ha più di una ragione per essere considerato illegittimo e antisindacale. «La legge del prepensionamento è nata per regolare gli esuberi strutturali e l'individuazione delle eccedenze è assegnata alla contrattazione con le organizzazioni sindacali di categoria». In più «il risultato di questa decisione è una carenza di 739 addetti in tutti i settori» e infine «è un utilizzo immotivato del denaro pubblico e una condizione di privilegio per questi lavoratori, mentre altri, dopo 35 anni di lavoro non possono neppure andare in pensione».

Per favorire il collegamento tra Torino e provincia

Presentata a Caluso l'Asapto associazione fra architetti

La necessità di favorire un confronto sul piano professionale, con l'obiettivo di migliorare la figura dell'architetto; ma anche l'esigenza di incentivare il collegamento fra Torino e la sua provincia, due realtà che manifestano sovente caratteristiche profondamente diverse.

Sono i presupposti che hanno portato alla costituzione dell'Asapto (Associazione architetti della provincia di Torino), con particolare attenzione al Canavese e al Chivassese. Il sodalizio che è stato presentato nei giorni scorsi al Centro Aperto di Caluso.

«Sia chiaro - puntualizza il presidente Maria Rosa Cena - che non esiste alcun contrasto con l'Ordine degli architetti. Anzi, l'idea di questa associazione era nata, alcuni anni fa, proprio in seno all'Ordine».

E aggiunge: «I nostri problemi sono diversi da quelli dei nostri colleghi di Torino, ma fra noi c'è piena collaborazione».

Tra gli obiettivi dell'Asapto c'è il miglioramento della qualità della vita, attraverso lo stimolo delle amministrazioni locali per una soluzione mirata dei problemi territoriali. Ma si punta anche alla valorizzazione del ruolo dell'architetto nella società: per questo saranno organizzati dibattiti, simposi, convegni, esposizioni e mostre. «E inoltre - aggiunge Maria Rosa Cena - vogliamo attivarci per fornire servizi di aggiornamento professionale a favore dei nostri soci».

Nel giro di pochi giorni, sono stati oltre cinquanta gli architetti che hanno aderito all'associazione.

La sede, che per il momento è ancora provvisoria, è stata attrezzata nei locali del Centro Aperto di Caluso.

La bambina di 5 anni trovata senza vita nell'asilo di Ivrea

Mistero sulla morte di Martina

L'autopsia: né virus né traumi né violenza

Non è bastata l'autopsia a chiarire la morte della piccola Martina Coluccio, la bimba di 5 anni deceduta giovedì mattina nella scuola materna di viale Biella, nel quartiere San Giovanni [illegible] Ivrea. Ogni risposta è stata rimandata di almeno un mese, quando si conosceranno i risultati degli esami istologici.

Ieri sera il professor Mauro Martini, primario del reparto di medicina legale dell'ospedale eporediese, era cauto in ogni dichiarazione: «Solo lo studio microscopico su tutti gli organi - ha detto al termine dell'autopsia - potrà fornirci delle certezze. Per ora posso soltanto escludere il decesso per eventi traumatici o, come già era prevedibile, per malattie infettive». Non ci sarebbe traccia neppure di malformazioni congenite, cerebrali e cardiache. «E' così, infatti, almeno nel senso più generale [illegible] termine» sostiene ancora il professor Martini. «Ma ripeto: meglio pronunciarsi dopo aver visto gli esiti degli esami istologici».

Sulla triste vicenda resta, quindi, un fitto mistero. I genitori di Martina, Rocco e Maria Santa [illegible], di 37 e 31 anni, ma anche le maestre dell'asilo di San Giovanni, sono concordi nel dire che la bimba non aveva mai avuto alcun problema, che anche l'altra mattina stava benissimo. «Ha riso, giocato e scherzato con i compagni, come tutti gli altri giorni», avevano dichiarato le insegnanti al vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia, incaricato delle indagini.

Giovedì, però, «qualcosa» ha ucciso Martina. Si è accasciata sul pavimento del bagno, poco prima di mezzogiorno, senza nemmeno riuscire a chiedere aiuto. Pietro e Ludovica, due compagni d'asilo, l'hanno vista alzarsi e poi crollare a terra. Hanno chiamato le insegnanti pensando che si fosse addormentata. Ieri, vedendo l'armadie[illegible] chiuso, hanno chiesto di lei; ancora non sanno che [illegible] la rivedranno più.

Anche la struttura che ospita l'asilo è [illegible] scrupolosamente controllata, alla [illegible] di eventuali perdite di gas o altro. Ma non s'è trovato alcun riscontro. «Si è trattato di una tragica fatalità» è il giudizio del vicequestore Celia. «Del [illegible], anche i soccorsi sono stati più che tempestivi: l'insegnante Maria Pisaniello ha dimostrato una grande prontezza di spirito nell'affrontare la situazione. Di più non si poteva fare».

Non appena il primario di medicina legale ha terminato l'autopsia, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Braghin ha concesso il nullao[illegible] per la sepoltura. Oggi la salma di Martina verrà portata a Gioiosa Jonica, in Calabria: lì è nata e ha vissuto fino a nove [illegible] fa, quando i Coluccio si sono trasferiti a Ivrea, in [illegible] appartamento al numero 126 di [illegible] Vercelli.

«In questa città - ricordano i genitori - Martina si era subito ambientata, e lo stesso aveva fatto Simone, il fratello di 7 anni». Le parole si mischiano alle lacrime. E' un dolore composto, quello di Rocco e Maria Santa, ma fortissimo. Guardano le foto della loro bambina, cercando di ritrovare nelle immagini della pellicola i momenti più felici vissuti insi[illegible]e. «Non chiedevamo nulla di più dalla vita» dicono. «Ora sarà tutto più triste e difficile. Vogliamo però ringraziare la città di Ivrea, che in questo momento terribile, ci ha manifestato un affetto straordinario».

Mauro Revello

La polizia «Tragica fatalità» Oggi la salma sarà trasferita a Gioiosa Jonica

La piccola **Martina Coluccio**. Secondo i genitori «era sempre stata in ottima salute»

Per stranieri

S. Salvario Un'estate di spettacoli

Sarà un'estate ricca di iniziative quella di San Salvario. Spettacoli, gite, attività per bambini. [illegible] soprattutto un tentativo di aiutare la spesso difficile convivenza con gli stranieri: nel cortile [illegible] via Saluzzo 24 si terranno cinque serate «multietniche». Il 27 giugno sarà dedicata al Perù, il 5 luglio al Senegal, l'11 alla Nigeria, il 18 all'Iran e il 25 luglio, infine, al Nord Africa. Dalle 19 alle 22,30 musica, lettura di brani teatrali o di poesia. Ci sarà anche un angolo con cibi tipici.

Spiega Elena Cafferena, coordinatrice della commissione Cultura della circoscrizione 8: «E' una scelta per cercare di far capire che lo straniero ha storia, cultura, tradizioni».

Anche [illegible] Salvario Folies» (inserita nel cartellone di spettacoli estivi del Comune) intende in 5 venerdì sera (dal 23 giugno al 21 luglio) ristabilire il concetto di legalità in largo Saluzzo (luogo di spaccio) dove si terranno le manifestazioni musicali.

Per i ragazzi dai 10 ai 14 anni sarà aperto tutta l'estate tutti i giorni (tranne i fine settimana) dalle 8,30 alle 16,30 lo stabilimento Lido di corso Moncalieri 18. Canoa, nuoto, equitazione, gite, attività polisportiva, giochi a [illegible] mila lire per due settimane (informazioni al 660.42.20). Infine le gite per anziani e non solo. I giovedì di giugno e luglio e il 28 settembre escursioni a Levanto, Stresa, [illegible]gano, Briançon, Alagna, Courmayeur, Langhe in compagnia di due operatori della circoscrizione. Quote dalle 5 alle 12 mila lire.

Padre marocchino, madre sordomuta: ora il tribunale per i minori deciderà del futuro della piccola di 20 mesi

Con l'hashish nascosto nel pannolino della figlia

Spacciava al Valentino, arrestato. Denunciata la moglie

Si vedeva spesso quella coppia al Valentino. Lui con un giubbone in jeans, una sciarpa di cotone al collo. Lei con una lunga gonna a fiori, spingeva una carrozzella. Nei pomeriggi di sole gironzolavano nei viali del parco, qualche volta scendevano ai Murazzi. E poi rientravano lungo corso Vittorio Emanuele. Ieri gli agenti del nucleo di prevenzione della questura hanno scoperto che spacciavano hashish. E nascondevano la droga nella carrozzella, infilata [illegible] pannolini della figlia, 20 mesi non ancora compiuti. Lui, un marocchino di 30 anni, è stato arrestato. Lei, 26 anni, sordomuta, è denunciata a piede libero. E nel rapporto alla magistratura [illegible] questura si [illegible]terroga su quella neonata: la madre è in grado di allevarla?

Dietro a questo arresto c'è la storia di due ragazzi e della loro creatura. Affiora dal rapporto inviato alla magistratura dal vice questore Filippo Dispenza. Si racconta di Beali Aziz, nato a Casablanca nel luglio del '[illegible], a Torino da due anni, senza fissa dimora, senza permesso di soggiorno, già arrestato per spaccio di droga. E, assieme, [illegible] di Daniela, immigrata con [illegible] famiglia alcuni anni fa dal Sud.

Lei abitava dietro a Porta Palazzo. E proprio nella piazza del mercato i due giovani, un giorno, si sono conosciuti. Lei affettuosa, con quella menomazione congenita dalla nascita. Lui pieno di curiosità [illegible] un mondo ricco di tentazioni.

I due si sono frequentati per [illegible] po' di tempo. Di nascosto. Poi i genitori hanno intimato a Daniela di non più vedere quel ragazzo che arrivava dall'Africa. Daniela si è ribellata: aspettava un bimbo. La figlia di Beali Aziz. Lei se ne è andata di casa, i due hanno vissuto qualche tempo assieme. Adesso Daniela è ospite di una comunità, ai piedi della collina. Può uscire quando vuole, assieme alla [illegible] bimba. Quando può incontra il suo uomo. E, nei pomeriggi di sole, portano a spasso la loro bimba nel parco del Valentino.

Quella strana coppia ha incuriosito gli agenti. [illegible] sottufficiale ha riconosciuto Aziz: era stato arrestato il [illegible] maggio scorso per spaccio di droga. I due sono stati pedinati. Ieri [illegible] [illegible] stati fermati. Lui aveva appena preso dal passeggino alcu[illegible] dosi di droga, le aveva consegnate a due giovani. C'era altro hashish addosso al neonato, infilato nella cintura del pantalone. Per Aziz è scattato l'arresto. Daniela è denunciata a piede libero. Ora il Tribunale dei minori dovrà decidere sul futuro della figlia di Daniela e Beali Aziz. **(o. mas.)**

Beali Aziz è a Torino [illegible] 2 anni

DRAMMA

Giovane malato aggredisce i genitori

Per la terza volta in quindici giorni sono dovute nuovamente intervenire le forze dell'ordine, per placare un giovane che dava in escandescenze [illegible] piena notte in un alloggio di via Boccherini 33. Il ragazzo, Gian Matteo L., 20 anni, come le altre volte, in preda a [illegible] violentissima crisi per il troppo alcol bevuto, ha aggredito il padre e poi la madre che cercava di separarli. E come era già accaduto, gli inquilini dello stabile hanno lanciato l'allarme.

Il giovane è ora ricoverato nel repartino psichiatrico del Martini di via Tofane, ma purtroppo questo non risolve la difficile situazione della famiglia. Aumenta la preoccupazione tra gli abitanti del condominio: «E' sei mesi ormai che sentiamo urlare in piena notte. Una settimana, massimo due, il ragazzo tornerà a casa, avrà un'altra crisi. [illegible], ancora a repentaglio l'incolumità della sua famiglia. E' lo stesso dramma di chi ha un figlio che si droga: non puoi cacciarlo perché quella è anche [illegible] sua casa, ma la famiglia e tutti sono costretti a convivere con la paura».

CORTE DEI CONTI SOTTO ACCUSA

Il parlamentare denuncia la grave carenza delle strutture e del personale

Blitz di Costa [illegible] le pensioni «lumaca»

«Sono 9000 pratiche arretrate: dieci anni di lavoro»

Visita dell'on. Raffaele Costa alla sede di Torino della Corte dei conti. Il parlamentare, che ha ammesso di aver avuto perfino «difficoltà a mettersi in contatto telefonico con gli uffici torinesi», è esplicito: «Lo scopo della mia visita era quello di capire le ragioni per cui migliaia di piemontesi, direttamente o attraverso gli eredi, attendono da anni - qualcuno anche da 40 anni - l'esito delle loro pratiche di pensione civile, militare e di guerra».

Se gli uffici romani, per la loro lentezza esasperante, hanno avuto nel '91 dall'on. Costa il «lumachino d'oro», quelli di Torino, per carenza di strutture e di personale, ma non di buona volontà, rischiano [illegible] meritare lo stesso riconoscimento al negativo per i tempi altrettanto lunghi delle procedure.

Il numero delle pratiche di pensione in attesa di definizione sta lievitando: dal 31 dic[illegible]bre '94 a oggi si è passati da [illegible] 12667 civili, 1772 militari e 445 di guerra) a 6364 (3794 civili, 1934 militari, 636 di guerra), ma da Roma fanno sapere che [illegible] carico di Torino è già di 8933 pratiche.

«A Roma - spiega Costa - si scopre anche che non si sa bene dove si trovino migliaia di fascicoli: non sappiamo se sono in spedizione, ancora alla sede centrale, in viaggio prolungato. In Torino a gennaio arrivò un Tir carico di pratiche!, ovvero già a Torino, dove la Corte un mese fa si è trasferita da via Cavour a via Roma 355 e dove in centinaia di scatoloni sono contenuti milioni di documenti».

«A Torino ad un anno dall'avvio della sezione decentrata giurisdizionale - prosegue il parlamentare - il lavoro va a rilen[illegible]: ci sono due udienze ogni 15 giorni [illegible] 40 pratiche trattate per volta. In totale se ne smaltiranno 800 all'anno e, senza un'accelerata, si dovrà attendere 10 anni per completare il lavoro. Una situazione che il procuratore di Torino definisce "orribile, incivile peso del passato". [illegible] da Roma si sa che dei 263.231 ricorrenti presi in carico al 31 dicembre '94, quasi tutti combattenti, quasi 100 mila sono morti nelle more del giudizio».

Costa denuncia anche che il personale di Torino è estremamente ridot[illegible] rispetto al carico di lavoro esistente: ci sono sei magistrati alla sezione giurisdizionale, due alla procura, venti in tutto sono gli impiegati amministrativi.

«E molti magistrati - dice il parlamentare - hanno incarichi in altre sedi: ad esempio il Procuratore è a scavalco con la sede di Cagliari. Come faccia non lo capisco. A Torino operano poco più di 30 persone, a Cagliari dove l'arretrato è stato quasi azzerato, ne operano 53, a Napoli '73 e a Roma ben 193 solo per la sezione giurisdizionale e la procura regionale».

Come fare? «I rimedi possibili - dice Costa - appaiono due: uno spostamento, anche ridotto, di personale verso [illegible] Piemonte [illegible] un provvedimento che faciliti la chiusura, suggerendo un patteggiamento per le procedure che hanno compiuto i cinque o i dieci anni».

Gianni Bisio

Raffaele Costa

Chiusa la sottoscrizione

«Avete aiutato la piccola Chiara Grazie [illegible] tutti»

Centoventi milioni: è quanto hanno mandato tanti anonimi amici alla Croce Giallo-azzurra per far operare a New York la piccola Chiara Alemu. La bimba, poco più di 4 anni, era affetta da tetraparesi spastica. Non poteva stare in piedi da sola, camminare. Doveva essere operata negli Stati Uniti. Della sua vicenda si era interessata anche La Stampa, pubblicandone la storia, il 10 dicembre scorso. Ora la sottoscrizione per questo caso è chiusa. Il conto corrente n° 110615 del Sanpaolo adesso servirà per altri casi di solidarietà.

«Chiara è tuttora [illegible] America dove sta completando la fisioterapia - spiega l'arbitro di [illegible]rie A Alfredo Trentalange, [illegible] fra i più attivi nell'organizzare la sottoscrizione e la ricerca di fondi per aiutare la piccola malata -. Grazie a tanti anonimi amici, il futuro per lei sarà un po' meno triste».

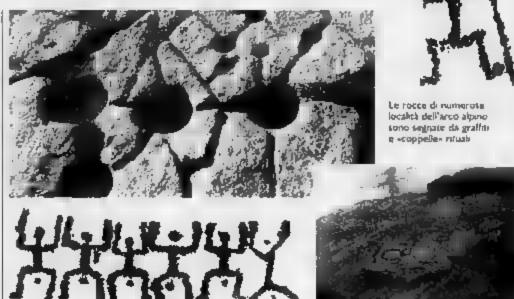
Guida alla scoperta delle incisioni rupestri in Piemonte

Gli antenati, bravi artisti

Guerrieri dell'Età della pietra

«Mira toros, mira!»: la bambina di quattro anni mostrò al [illegible] esterrefatto i grandiosi dipinti rupestri di Altamira, in Spagna, aprendo (siamo nel 1879) l'affascinante capitolo dell'arte rupestre. Poi vennero il cagnolino di un ragazzo francese, che si intrufolò in una fenditura del terreno sbucando nelle stupefacenti grotte di Lascaux, e il subacqueo Cosquer, che nell'88 percorse un cunicolo sommerso fino a un antro coperto da pitture [illegible] mani, cavalli, foche.

Anche le nostre Alpi sono un immenso museo all'aria aperta, con centinaia di antichissimi segni dell'uomo scolpiti nelle rocce: ora questo patrimonio, sopravvissuto a fatica [illegible] millenni, è stato «catalogato» da Andrea Arca e Angelo Fossati. Gli appassionati possono inoltrarsi «Sui sentieri dell'arte rupestre» è questo il titolo del loro libro, edito [illegible] Centro di documentazione alpina [illegible] appena arrivato [illegible] libreria, costa 35 mila lire) [illegible] raccoglie decine di affascinanti itinerari, dai graffiti dei Cimbri sull'Altopiano di Asiago ai «covi» dei Salassi in Val Chiusella, dai «signori di pietra» della Valle d'Aosta e del Vallese, al regno di Cozio (in alta Val di Susa e val Cenischia). Senza dimenticare la Valcamonica, tempio dell'arte camuna e le incisioni [illegible] monte Bego e nella valle delle Meraviglie (Alpi Marittime).

Sulle Alpi si scopriranno guerrieri che combattono o duellano, cacciatori con le prede (tori, [illegible] valli, cervi, camosci) e le armi sguainate: spade, lance, pugnali, asce. Nella nostra regione, se le valli pinerolesi sono state studiate, quelle cuneesi (dalla Val Tanaro alla [illegible] Po) sono ancora territorio vergine. Arrampicandosi tra i panorami mozzafiato dell'alta Val Varaita, ad esempio, si possono ammirare i «pugnali dell'Ubaye», scolpiti in un'enorme roccia alta 7 metri e larga 1 metro e mezzo.

Il sito, oltre il col de Longet (località Les Oullas), è raggiungibile [illegible] dall'Italia partendo dalla dogana di Chianale - che dalla Francia. Il percorso francese è più breve, ma costringe a un lungo tragitto automobilistico. A oltre 2400 metri di quota, tra il vento e le rocce che [illegible]no un pianoro e il corso sinuoso dell'Ubaye, ci aspettano sei mila anni [illegible] su un'enorme lastra di marmo, riparata in alto dalle rocce, ci sono incisioni e pitture (in ocra rossa) straordinarie: corna di cervo stilizzate, pugnali a lama triangolare identici a quelli camuni, una figura umana alta 80 centimetri e con le braccia aperte e un guerriero dell'Età del Ferro. Sulla [illegible] compaiono anche il graffito di [illegible] veliero medievale e una data, «1620» o «1627».

La guida presenta 44 itinerari, con le indicazioni sulla difficoltà e le attrezzature da usare

Carlo Grande

Le rocce di numerose località dell'arco alpino sono segnate da graffiti e «coppelle» rituali

Animazione giapponese a Settimo

Fumetti e cartoni dal Sol Levante

Di *anime* e *manga*, i cartoni animati e i fumetti giapponesi, si parla spesso. E spesso a sproposito: si è detto che sono «disegnati con il computer», «popolati di orfani e [illegible]», a volte li si accusa di essere «violenti e sanguinari». Luoghi comuni. Perché i disegni giapponesi non sono affatto figli dell'elettronica, ma rigorosamente fatti a mano come i loro «cugini» [illegible]ricani. E anche sulla violenza [illegible] sarebbe da dissentire: è vero che Goldrake e compagni non sono mai andati troppo per il sottile. Ma, come ha fatto notare il critico Luca Raffaelli nel suo libro *Le anime disegnate* (Castelvecchi), la [illegible]lenza non è mai gratuita e sempre esercitata da personaggi positivi. Raffaelli è in questi giorni a Settimo, dove al **cinema Petrarca** si è inaugurata ieri la prima edizione [illegible] **Settimanga**, una manifestazione dedicata esclusivamente al fumetto e all'animazione giapponese.

Appassionati e semplici curiosi potranno assistere fino al 25 giugno a un'ampia scelta di cartoni animati made in Japan. Sul grande schermo del cinema Petrarca verranno proiettati episodi di quasi tutte le serie televisive trasmesse dalle televisioni italiane negli ultimi venti anni (da Goldrake e Mazinga, [illegible] Heidi a Candy Candy, dai Cavalieri dello Zodiaco a Mila & Shiro) e tre classici dell'animazione giapponese: «L'isola del tesoro degli animali» (oggi pomeriggio alle 17), «Il pirata spaziale Capitan Harlock» (mercoledì 21 alle 17 e alle 21) e «Il gatto con gli stivali» (sabato 24 alle 17). All'interno del cinema è stata allestita una mostra con pannelli didattici, libri e riviste che ricostruiscono la ricchissima storia dell'animazione giapponese.

[illegible] fumetto e all'animazione giapponese sarà dedicata **Sakura**, una nuova rivista specializzata nata dall'esperienza e dalla passione del «Japan Fan Club» e di altri undici club di appassionati. Sakura verrà pubblicata a Torino, a cura delle Edizioni Multidea.

«Settimanga» è organizzata dal Japan Fan club, in collaborazione [illegible] Lord of Dragons» con il patrocinio del Comune di Settimo, dell'Atif e dell'Anonima Fumetti. **[g. tib.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. [illegible]

[illegible]. Questa sera, alle 21, al Parco Porporati di Grugliasco Paolo Rossi replica lo spettacolo del suo circo, di cui fanno parte personaggi come Lucia Vasini, Antonio Cornacchione, Bebo Storti, Aldo, Giovanni & Giacomo (questi tre reduci dai trionfi di «Mai dire gol»). Nel pomeriggio, alle 17,30 Paolo Rossi sarà invece alla Libreria Torre di Abele di via Pietro Micca 17: presenterà il suo libro «Era meglio morire da piccoli?» e incontrerà Luigi Ciotti.

[illegible]. Alla Mole Antonelliana [illegible] replica questa sera, alle 21,15, «Canto per Torino», spettacolo ideato da Gianluca Favetto e messo in scena [illegible] Gabriele Vacis, con la collaborazione di un folto gruppo di artisti torinesi (da Ricky Ferrero a Beppe Rosso, da Michele di Mauro a Oliviero Corbetta, a Valeriano Gialli) e degli allievi della scuola d'arte drammatica Grassi di Milano.

FILM. Al Forum ai Giardini Reali questa sera, alle 22, è in programma il film «Prima dell'alba», di Richard Linklater. La rassegna «Le Sere 95», in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, propone invece alle 22,30 «Belfiore» di Mario Camerini e a mezzanotte «Abbasso la ricchezza» con Anna Magnani e Vittorio De Sica.

FLAMENCO. Per «Tastar de corda», questa sera, alle 21,30 in piazza Conte Rosso ad Avigliana è in programma un concerto di musiche e danze della tradizione flamenca con il Giovanni Lorenzo Group.

[illegible]. Al Teatro Cardinal Massaia, alle 21,20 la rassegna Demiourgos propone «Voglia di danzare», con il laboratorio delle danze di Silvia Toffoli.

MANGIAR**BENE** — a cura di Edoardo Bellone

Locale del centro

Un grosso nome del giro toscano [illegible] in estinzione

L'estate è a pochi passi dalle nostre voglie di sole, e di dehors se si parla di ristoranti. Però noi ve [illegible] consigliamo uno che [illegible] «sala all'aperto» proprio non [illegible] l'ha, ma che comunque vale la pena visitare per la sua cucina (c'è tuttavia l'aria condizionata): è il Gatto Nero. Nome ormai diventato un must della ristorazione torinese (il papà [illegible] Gilberto Vannelli, nel 1927, fu uno dei precursori della cucina toscana a Torino con un postićino in piazza Carlina).

In questo locale frequentato dai «bei nomi» della finanza, degli affari e della cultura, si propone da sempre un ricettario con poche trasgressioni ai gusti tradizionali. Con repertorio di carne in prevalenza. Tuttavia non mancano le proposte di pesce, tutte eseguite con bravura come gli scampi scottati al vapore su lettino di sarsèt (insalata) e il baccalà mantecato con le patate.

I vini sono di tutto rispetto. Un suggerimento in relazione al baccalà mantecato? Ci [illegible]rebbe bene un bianco Chardonnay di Jermann oppure, perché no?, un tenero Dolcetto (rosso) di Sandrone (quest'ultimo è un piccolo e ottimo produttore in quel di Barolo).

Corso Filippo Turati 14
Cucina tradizionale
(carne o pesce)
Chiuso domenica
Dalle 70 alle 90 mila senza vino
Tel. 011/590 477

Una mostra sull'anatomia utilizzata per decorare la città che denuncia i vandalismi

Mani, gambe e teste come arredo

Zoccoli di cavallo usati da paracarro
braccia porta lampada: moda che risale al '600

Decapitati, deturpati, maltrattati: i monumenti che animano silenziosi i parchi e le piazze della città soffrono. Soprattutto di indifferenza.

L'occhio attento [illegible] Raffaele Palma, organizzatore di manifestazioni sullo humor, mostre su aspetti curiosi di Torino e [illegible] di opere satiriche, si è soffermato sul popolo di pietra e bronzo maltrattato.

[illegible] girato per vicoli e giardini, ha scattato decine [illegible] fotografie ed ha allestito una mostra (ancora aperta oggi) alla Libreria Fontana di via S. Francesco d'Assisi 15.

Nel suo vagabondaggio Palma ha notato che se è vero che certe statue sono state private di nasi e mani, è altrettanto vero che qua e là l'arredo urbano, nel corso dei secoli, e in particolare in epoca barocca, si è servito di arti, zampe di animali e [illegible] per uso decorativo.

A Palazzo Reale c'è un braccio destro che esce dal muro: si tratta di un porta lampada. Poco distante si scopre invece che un Talamone è privo proprio di un braccio. A Villa Genero, in un gruppo marmoreo, un leone è senza zampe mentre in città sono molteplici i portoni decorati con zampe di leone. Per esempio i portoni della Posta e un portone in piazza della Repubblica. Sempre a Villa Genero un'aquila è priva di un artiglio ma in corso Vittorio troviamo una maniglia a forma di unghia di rapace. Ma non è soltanto sulle deturpazioni che Palma vuole farci meditare: i suoi strali colpiranno anche i responsabili di chirurgie bislacche di restauro: mani scambiate, [illegible] storti o plastiche facciali orrende.

La mostra dovrebbe aiutarci a riflettere perché, come fa notare Pierluigi Baima Bollone nella presentazione della [illegible]stra, «amputazioni, smembramenti presuppongono un essere ben vivo e vitale, che soffre o reagisce come il corpo pulsante della città».

Irene Cabiati

Nelle foto di Palma monumenti curiosi ma anche deturpati

Alcuni particolari anatomici usati nell'arredo; [illegible] le statue monche denunciano incuria e vandalismo

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] La rassegna di Radio Torino Popolare dedicata ai «Suoni dell'altro mondo» propone stasera un doppio appuntamento. In piazza San Carlo alle [illegible] sono di scena gli arabi Zuhur e gli Agricantus, una delle migliori formazioni di folk del Meridione d'Italia, alle 23 il gruppo multietnico Black Djombé, che riunisce musicisti napoletani e senegalesi: a mezzanotte i percussionisti Tribà. Alle [illegible] Teatro Araldo (via Chiomonte 3, ingresso gratuito) la [illegible] tradizionale per cornamuse e strumenti antichi proposta dal gruppo La [illegible] dal Carnèr; e musica zingara con gli Acquaragia Drom.

HIP HOP VILLAGE. E' la serata «top» di «Hip Hop Village»: alle 21,30 l'Arena Metropolis (viale Boiardo) ospita il maestro del rap italiano, [illegible]pa Ricky, [illegible] Ott, La Pina, I Nest Diffusi[illegible], I Colle der Fomento e Ice One. Segue discoteca [illegible] 14,30 [illegible] skaters e breakers.

CENTRI SOCIALI. Rinnovo stanotte alle [illegible] al «Prinz Eugen» (corso Principe Eugenio [illegible]) un rave party [illegible] deejay provenienti da Francia, Belgio, Inghilterra e, naturalmente, Italia.

[illegible] «Gabrio» (via Revello 3, [illegible] 22) in scena grandi band torinesi: [illegible] annunciati gli Statuto, i Jambour e i Papesatanaleppe.

Al «Kafila» (via G. Bruno 140) musica folk con Marlipò e Rofolà.

ROCK. Il combat-folk dei Cantovivo stasera al circolo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 89, ore 21,30).

Alle 22: Onda d'Urto al «Casba Rock» (via Mombarcaro 91); Dead Sun al «Rock House» (corso Potenza 157); Black-[illegible] c'è» (via Spalato 7/b), Rashnoo all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/20).

Sempre alle 22: Karamamma al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42); Mindtower alle «Serre» di Grugliasco (via Lanza); Giallo Taxi al «Due Buoi Rossi» di Settimo, Quadrante Quattro e Sidema al «Regio Fonte» di Castagneto Po (fraz. San B[illegible], piazza Cenena 4). Inside al «Poison Apple» di Rossinetto; Buena Onda al «Sausalito» di Settimo (via Torino 89).

Pop napoletano con gli Addò Va al «Jam Session» (via Catania 15).

[illegible] 15 al Campo sportivo [illegible] Mordanaro raduno rock [illegible] Fellowship, Zero [illegible] Nine, Ademya e, [illegible] 21, Figli di Guttuso e Lou Delfin.

Alle 21 al circolo «Aurora» di Collegno (via Bendini 11) rassegna di giovani band rock, blues e country.

LATIN. Musica latina al «Kanba» (strada Settimo) con Tomas Mendoza, al «Chicc Café» (corso Unione Sovietica 411) con Nicola Olivieri, alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115) con i Kao; all'«Animal House» (Almese, via [illegible] 29) con Yolo e Guido; all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14) con i Pau de Arara; reggae con i Jamaica Age al «Wafer» (Avigliana, via Monginevro 10). Tutti alle 22.

Foto: Alberto Cesa (Cantovivo)

PALCHI D'ESTATE - Questa sera il via

A Borgaro c'è Lisistrata Sciopera contro la guerra

S'inizia stasera, con la «Lisistrata» [illegible] Aristofane nell'allestimento della Compagnia I.O. (cooperativa Icaro), la rassegna «Borgaroestate». Il cartellone estivo di Borgaro punta [illegible] teatro, cabaret, operette e musica rock, e sarà ospitato nel cortile della Cascina Nuova, di recente ristrutturato. In quello spazio [illegible] previsti anche intrattenimenti diurni e un punto di ristoro gestiti dalla cooperativa Inventagiochi.

Borgaro ospiterà inoltre la terza edizione della «Stagione concertistica estiva» [illegible] terrà nella cappella e nel parco del castello Birago di Vische.

Dopo l'esordio di stasera (ore 21), «Borgaroestate» proseguirà il 24 giugno con «La Mandragola» di Machiavelli messa in scena dalla compagnia Torino Teatro. La stagione concertistica s'apre invece il 25 giugno l'Orchestra da Camera di Ivrea e il coro Città di Borgaro, diretti da Luigi Cociglio [illegible] un «Omaggio a Mascagni».

Il 30 torna [illegible] prosa [illegible] «La giara» e «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello presentati dalla compagnia Sergio Tofano. Il 1° luglio musiche del Settecento europeo eseguite dal gruppo strumentale Continuum.

Operetta - con la compagnia I Nuovi - l'8 luglio: è in programma «Il paese dei campanelli».

Il 9 luglio l'ensemble Caledonian Companion presenta musiche del Medioevo e del Rinascimento irlandese.

Concerto rock il 15 lugli[illegible] i gruppi Passapartù e Parole & Musica. Chiusura con la prosa: il 22 luglio la compagnia Spettacoli Magazine propone «Il vizietto» e il 29 luglio la compagnia Teatro Club presenta «La locandiera» di Goldoni. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica di Borgaro (tel. 470.1004-470 1121). **[g. fer.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

VALLETTE
Prosegue [illegible] manifestazione «Bra-Vallette: [illegible] città al quartiere» con la StraVallette di domani, [illegible] podistica di quartiere con partenza alle 10 dal viale Mughetti angolo via Verbene (iscrizioni sino a domani mattina al Centro «Le Verbene»).

TOLLERANZA
Il calendario di «Identità e differenza» oggi propone, dalle 9 alle 12 alla Galleria d'Arte Moderna convegno [illegible] titolo «Quale cultura per la tolleranza, politiche per una società multiculturale» con Fredo Olivero; [illegible] 14,30 alle 18,30 alla Juvarra convegno su «Scambio culturale e solidarietà: un percorso con i bambini palestinesi»: interventi del ministro per gli Affari sociali di Gaza e Gerico, di Jacqueline Sfeir e Sari Nusseibeh.

CONCERTO
Alle 17 nell'Abbazia di Casanova, tra Carmagnola e Poirino, si terrà il concerto della Filarmonica di Torino. In programma musiche di Mozart, Bach e Haydn.

[illegible]
Oggi e domani terza edizione dell'iniziativa «Bertolla per la vita»: i cui proventi [illegible] devoluti all'Associazione per la prevenzione e la cura [illegible] in Piemonte. Alle 12 al Campetto di strada Bertolla 62 inizio [illegible] «24 ore di calcio» con 16 squa[illegible], questa sera alle [illegible] al Centro d'incontro di strada Bertolla 111 giochi e quiz. Domani alle 14,30, [illegible] nuovo al campetto, [illegible] ragazzi e adulti, mentre [illegible] 17,30 concerto «Monster's rock and roll».

MOSTRA
Inaugurazione [illegible] alle 17 nel castello della marchesa Adelaide di Susa della mostra «Sei pittori fra le [illegible] mura»: presenti gli artisti [illegible]na Branciari, Guido De Bonis, Irene Invrea, Cizia, Dionisia Goss e Luciana Leonetti. Proseguirà sino al 2[illegible] giugno tutti i giorni 10-12 e 16,30-19 escluso il lunedì.

[illegible]
Alle 21 al «Giandoja», via Santa Teresa 5, il gruppo teatrale Fritto Misto mette in scena la commedia ironica «Monolocale». E' a favore [illegible] Sidarca, associazione di volontariato che si occupa di Aids e dei problemi della sieropositività.

BELLUNESI
Domani giornata dedicata ai «Bellu[illegible] nel mondo». L'associazione che, dopo la Messa alle 11 alla Chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, organizza alle [illegible] all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, [illegible] e celebrazione del 23° anniversario della «Famiglia» di Torino. Alle [illegible] verranno consegnate targhe ricordo e parteciperà Gianduja e nome dell'Associassion Piemonteisa. Informazioni allo 011/3823176.

AUTORETRO'
Oggi [illegible] 9 [illegible] 11,30 e dalle 14 alle 17, [illegible] Automotoretrò, la [illegible] di Torino Esposizioni, [illegible] rilasciate le licenze amatoriali per partecipare al Rally dei giornalisti Trofeo A [illegible] Torino Press che si svolgerà [illegible]. Aperto ai giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta, con ritrovo sempre all'Automotoretrò alle 8,30. Informazioni allo 011/57791.

ARTE
Domani dalle 9 sino a sera, a Castelnuovo Don Bosco esposizione di lavori d'arte contemporanea nel centro storico, [illegible] via Argentero e Madonna del Castello. L'iniziativa è della Pro loco. Per informazioni telefo[illegible] 011/992.70 36.

BARDONECCHIA
Fino al 12 luglio alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, la mostra «Ritratto [illegible] Bardonecchia. Un fotografo e diciotto pittori», con le immagini di Massimo Sebastiani e a [illegible] di Giorgio Martelli e Maria Luisa Tibone. Bianco e nero per riprendere scorci della vita alpestre. Orario: da martedì a venerdì [illegible] 19,30, sabato anche 10-12,30.

PECETTO
Prosegue a Pecetto Torinese l'«84ª Festa [illegible] ciliege», organizzata da assessorato alla Cultura e Pro Loco. Domani (domenica) alle 14, sulla pista dei giardini pubblici, gara di skateboard. Alle 21 sul piazzale Roma, concerto della banda musicale «La Ceresera» e «Tombolone».

[illegible]
Gli «Amici del Brasile», propongono [illegible] domani alle 12, al Circolo «De Glau» (strada Castello di Mirafiori, 346) [illegible] pranzo tipicamente brasiliano. Dalle 15 musica con i «Pau de Arara». Prenotare [illegible] allo 011/582.48.38.

MUSICA
Alle 21 al Teatro Valdocco, in via Sassari 28, spettacolo degli allievi di Paola De Fusco, coreografa della scuola «Spazio Danza». Programma [illegible], con musiche tratte da Ciaikovskij e brani di Laurie Anderson, dei Gipsy Kings e Simple Minds.

CARAIBI
L'associazione culturale «Il giornale [illegible] Agartina» propone domani [illegible] 17,30 al circolo «Gli amici del fiume», in corso Moncalieri 18, la festa «Magici Caraibi e dintorni»: cucina caraibica e brasiliana, animazione, sfilate di moda e balli latino-americani. Quota di partecipazione 40 mila lire (per i soci 30 mila); telefonare allo 011/436.69.22.

RITROVI

BAGATELLE: ingr. e 14.000.

MUSIC (v. Frejus 27): è sempre festa! Gruppo Dan yeh

BEVERLY HILLS: Santhià, tel. 0161-935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Gian Fecia.

CHALET (660.8777): ore 15.30 e 21.

CLUB 84: Ore 15.30 e 21 Orsini e Soleil

DANZE PRIMA Ghiacciaia. 21 ballo liscio. Danze ore 15. È aperta anche la pista estiva.

DU PARC «LA TERRAZZA» (521.5275): uno spettacolo ore 21 Edo Puma.

EXTREME CLUB: v. 288/b, tel. 505.0617. 21 orch. L'Odissea

FRENZY (v. 8, Ivrea): liscio

GARDEN DANZE: tel. 660.34.43. Ore 15.30 - 21 Orch. I Simpatici.

HAPPY DAY CLUB: per single elegante raffinato e caldo. Tel. 780.1652

INVIDIA + PATIO (681.4841) sera 22.30. Festivi pom. 16/19.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 208, tel. 200.007): D.J. 21 orch.

LE ROI GIARDINO. nuovo locale. I nostri trattenimenti sono dal mercoledì alla domenica sera. I pomeriggi mercoledì, domenica e festivi.

TROCADERO: ore 21.30 complesso dal vivo. Pren. tel. 502.0886. Si offriranno gelato e champagne.

DRAGO D'ORO: via Caraglio 32. Grande ritorno di Carlin Lingualunga con il suo cabaret alla piemontese.

MINICABARET: Il Ristorante della Fe... Venerdì e Cabaret Ren... Gallo (Specialità banchetti nuziali) Tel. 81.38.60

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - La Piana's e Albertina. Tel. 662.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331. Tullio Raggo.

ARTE MODERNA (L') (via S. Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170): Felice Casorati incisore

SANT'AGOSTINO (Tessore 56): da giovedì a domenica Esposizione d'asta ore 10/22, lunedì ore 21 asta 225 dipinti '800 e '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 885.408.

: Sandro Luporini.

AVERSA tel. 532.882 Reycend, Delleani, Maggi, Follini, Pittaro, Pasini

BERMAN: R. Natali, G. Romeli.

BIASUTTI: Pittori del '900.

CARLINA (tel. 817.3344) Marco Lombarda

DAVICO: Claudio Cargiolli

LA BUSSOLA: Fusaro. J. Melandree.

MICRO': Maurizio Giglio.

NARCISO: il bestiario precolombiano.

PIRRA: Itinerari d'acqua. T. 543.393.

ROMANO

EMPIRE

ARLECCHINO

CAPITOL

Vincitore del Premio DAVID di Donatello come miglior film straniero

adua

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

IDEAL

LA NOTTE DELLA VERITA'

CRISTALLO

JOHN CARPENTER
Il Seme della Follia

eliseo

Da un romanzo libertino del '700 un film libertino del nostro tempo

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
La Notte e il Momento
un film diretto da ANNA MARIA TATO'
MIRANDA
JEAN CLAUDE CARRIERE
CAROLE RICHERT

NAZIONALE

IN VIAGGIO PER FUGGIRE DAGLI UOMINI
IL NUOVO SESSO

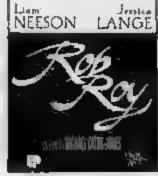
OLIMPIA 1

UNA ROMANTICA ED ESILARANTE COMMEDIA

FARO

lilliput / AMBROSIO grand'eliseo SDDS

AMBROSIO

AMBROSIO FIAMMA

VITTORIA

Meg Ryan
Tim Robbins
Walter Matthau
UN FILM DI FRED SCHEPISI
GENIO PER AMORE

DORIA

MELANIE GRIFFITH
ED HARRIS
Lezioni di Anatomia
UN FILM DI RICHARD BENJAMIN

KONG

Tom Hanks è Forrest Gump

eliseo blu

JESSICA LANGE
TOMMY LEE JONES
PREMIO OSCAR 1995
MIGLIORE ATTRICE
BLUE SKY

REPOSI

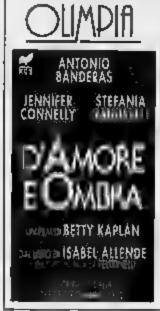
FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori «promosso» LA SCUOLA.

OLIMPIA

NAZIONALE DUE

8ª SETTIMANA!

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.005-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Eliambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	200.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27
Avis	54.04.89
Advr	93.31
Ai	619.18.20
	63.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50.23.96 - 56.83.265
	749.59.60
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccolo servo	660.32.63
Stado	437.17.90 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.650
S.O.S. Casalinga	669.25.88/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438.03.52
Mov. c	282.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città Insieme,	561.7181

Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattina); giovedì (pomeriggio) 530.868

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.
inf. documenti	442.51.04
Telefono	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	28 7
Lega difesa	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale	116
Europ assistance	53.08.55

TRASPORTI ATM

	498.010
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	
Milano	02.74.851

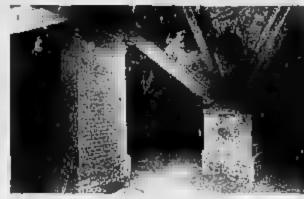
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; bolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Derna 238/c, G. Cesare 61; Olmea 15; G. Barolo 5; Trapani - p. Castello

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; c. Giulio Cesare 220, c. Casale, l.go Palermo, str. Altessano; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto.

Ambizioso progetto di recupero in via Ariosto, chiesti fondi Cee

Un piano [illegible] 8 miliardi prevede di recuperare tutte le parti strutturali tipiche dell'ex Mulino [illegible]. In particolare, il silo e la zona macine: l'edificio accoglierà uffici e [illegible] espositivi

Un «eco-museo» al mulino

Settimo rivaluta le antiche macine

Rinasce l'ex Mulino Nuovo di Settimo Torinese. Ambizioso e carico [illegible] attese da parte dell'amministrazione, il progetto di ristrutturazione dell'edificio ottocentesco di [illegible] Ariosto, in pieno centro cittadino. [illegible]useo, «contenitori» espositivi per mostre temporanee e itineranti, spazi per convegni, sede per la protezione civile: tutte queste cose e altre ancora sono gli obiettivi riguardo al recupero del mulino.

Sono state inoltrate [illegible] Regione le richieste per ottenere il finanziamento della Comunità [illegible] europea: circa [illegible] miliardi, per [illegible] la memoria della sua antica funzione e valorizzare [illegible] opportunità commerciali e turistiche che offre.

«Settimo - spiegano il sindaco Giovanni Ossola e il presidente del Consiglio comunale, Benedetto Silverio - è circondata da diversi corsi d'acqua. Per secoli gli abitanti hanno vissuto grazie all'impiego [illegible] queste risorse idriche. Vogliamo salvaguardare [illegible] peculiarità di quest'area, la sua connotazione protoindustriale [illegible] le sue spiccate caratteristiche architettoniche. Crediamo che per la nostra città tutto ciò sia una grande ricchezza e un'occasione da [illegible] perdere».

[illegible] quest'ottica di salvaguardia, l'architetto Maurizio Buffa, curatore del progetto, ha operato [illegible] direzione di un restauro rigorosamente «storico».

«Si tratterà - dice [illegible] professionista - di recuperare tutte le parti strutturali tipiche dell'ex Mulino Nuovo. In particolare, il silo e la zona macine. Verrà rifatta [illegible] copertura di gran parte del Mulino. L'apertura di «pozzi luce» permetterà l'utilizzo di parti di grande interesse storico, attualmente poco fruibili perché non illuminate».

[illegible] aggiunge: «L'edificio della macinazione accoglierà uffici operativi legati all'attività dell'adiacente piazza Freidano; mentre il piano terreno e il piano interrato, dove [illegible] visibili [illegible] antiche turbine, le chiuse e i timoni di manovra, diverrà sede di un interessante [illegible].

Attualmente l'ex Mulino Nuovo è di proprietà del Consorzio agrario: per altro solo una parte del complesso risulta al momento agibile. Così il Consorzio ha accettato di buon grado l'offerta di permuta proposta dall'amministrazione comunale di Settimo.

Il Consorzio cambierà sede per spostarsi nel magazzino comunale situato [illegible] via Regio Parco.

«Una risposta definitiva - conclude il sindaco - riguardo ai finanziamenti, ancora non l'abbiamo. Ma sono fiducioso: si tratta di un progetto di ampio respiro e credo proprio che i fondi che [illegible] attendiamo da Bruxelles non tarderanno ad arrivare».

Vinovo, Brandizzo

Gravi al Cto per incidenti sul lavoro

Gravi due lavoratori ricoverati entrambi al Cto, in seguito a infortuni sul lavoro, accaduti a Brandizzo e Vinovo.

Un operaio della ditta Edilard di Carmagnola, Angelo Pollara, 21 anni, via Moncrivello 3, Torino, è rimasto ferito [illegible] all'interno di un capannone della società Rosazza, deposito materiali edili, in via Lungo Bendola 47 a Brandizzo. Pollara, manovrando [illegible] muletto, è salito con una ruota sopra un tubo di ferro che, sollevandosi, lo ha colpito violentemente al capo.

Il giovane è stato soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale di Chivasso. Pollara, dopo [illegible] stato sottoposto alle prime cure, è stato trasferito al Cto. I medici si sono riservata la prognosi.

Prognosi riservata anche per Alessandro Magno, 22 anni, di Cuneo, via Ceretto 24, caduto da sette metri, mentre riparava un tubo d'aspirazione per truciolati in legno alla Stat, in regione Vernea a Vinovo. E' stato ricoverato al Cto. L'incidente è capitato alle 16 di giovedì pomeriggio. Magno era alla Stat in qualità di tecnico della ditta presso [illegible] quale è impiegato: la Nord Impianti di via Veneto 74, a Cuneo. Mentre riparava l'aspiratore, [illegible] è appoggiato ad una tettoia in plastica. Non ha [illegible] è sfondata, facendo precipitare il giovane. E' stato necessar[illegible] l'intervento dell'elisoccorso.

Mozione sfiducia

Chieri, Polo attacca il sindaco

I consiglieri di minoranza, appartenenti al Polo delle libertà, hanno presentato l'altro ieri una mozione di sfiducia contro il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano.

I firmatari del documento protestano perché due assessori della nuova giunta «verserebbero in condizioni di incompatibilità».

In causa sono stati chiamati gli assessori Giuseppe Pogliano, delegato alle Finanze e Bilancio, e Roberto Palma, delegato ai Trasporti e Viabilità. Pogliano avrebbe comunicato [illegible] sue dimissioni dal consiglio [illegible] amministrazione della [illegible] di riposo «Papa Giovanni XXIII» tre giorni dopo il suo insediamento in Comune.

Palma, invece, si sarebbe dimesso dalla presidenza di un [illegible] stradale al di fuori dei tempi utili previsti dalla legge.

«Le delibere che la giunta ha approvato finora sono illegittime, a causa delle evidenti violazioni sull'incompatibilità delle cariche», dice Luigi Sodano, candidato a sindaco del Polo delle Libertà, sconfitto al ballottaggio.

«Per Pogliano non ci sono problemi: la sua nomina è in regola» replica il sindaco Vergnano. «Ammetto che per l'assessore Palma [illegible] sia stato un errore, ma darò tutte le spiegaz[illegible] sulla sua incompatibilità nel prossimo Consiglio comunale». **[m. pog.]**

[illegible] FLASH

NONE

Camorra, dibattito [illegible] Luciano Violante

Nel nome [illegible] Giancarlo Siani, il giornalista del Mattino di [illegible]poli ucciso nel settembre dell'85 dalla camorra, decolla il gemellaggio tra l'associazione locale «Per None» e quella partenopea intitolata al giornalista scomparso. I due sodalizi s'incontrano oggi e domani a None. Domani alle 17,30, presente il vicepresidente della Camera dei Deputati Luci[illegible] Violante, dibattito pubblico sulla proposta di legge per chiedere l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi.

[illegible]

Alluvionati dal sindaco: quando arrivano i rimborsi?

Un gruppo di cittadini rimasti alluvionati nel novembre scorso si sono recati ieri mattina dal sindaco perché a distanza di sette mesi non hanno ancora ricevuto l'acconto previsto del 30 per cento. Lacelli ha assicurato che i pagamenti avranno inizio dalla settimana prossima.

[illegible]

Anziana donna sparisce dalla casa di riposo

Agostina Mollar, 94 anni, ha abbandonato la casa di [illegible] Villa 'Inverno di Giaveno, ieri mattina alle 8, ed è scomparsa tra i boschi. E' [illegible] ritrovata verso le 14,30 in borgata Giasinai, dalle squadre dei vigili del fuoco, Croce Rossa e Aib.

[illegible]

Va a fuoco [illegible] furgone L'incendio è doloso

E' di origine dolosa l'incendio che [illegible] alle 4 di mattina ha semidistrutto il furgone Ducato Maxi di Daniele Bersani, 21 anni, via Maria Doria 5, in sosta in via Mazzini. Sotto il mezzo è stato rinvenuto un fustino utilizzato per appiccare il fuoco.

CORIO

Concerti d'estate, inizia «La Camerata di Torino»

I fiati della «Camerata di Torino» si esibiscono alle ore 21 nel parco di Villa Canavera [illegible] via Cavour 106 in [illegible] concerto organizzato dalla Pro loco per l'inaugurazione del programma estivo. Canterà il soprano Barbara Drusi accompagnata dall'orchestra diretta dal maestro Giorgio Agnetti.

[illegible]

Preleva mezzo milione e viene subito scippata

Un'impiegata comunale, [illegible]sanna Palumbo, 42 anni di [illegible]ovo, è [illegible] scippata, da due giovani, della borsa dopo [illegible] prelevato mezzo milione in banca. Il fatto è avvenuto in via Canonico Pio Rolla.

SAN [illegible]

Incendiano un [illegible] Rogo in officina

All'una di [illegible] ignoti hanno appiccato il fuoco [illegible] un auto[illegible] Iveco 190-42 di Guglielmo Bonello, 56 anni, via Colombaro 74. Il mezzo era parcheggiato sul piazzale dell'officina Gavosto e Beltramo, via [illegible] 43. I danni ammontano a un centinaio [illegible] milioni.

IL CASO

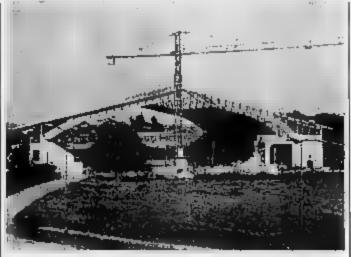
BUROCRAZIA E SPORT

Superato anche l'esame del collaudo del tetto e delle tribune

Palaghiaccio, sprint finale

Pinerolo lo aspetta da dodici anni

Il Palaghiaccio di Pinerolo ha superato l'esame del [illegible]laudo statico del tetto e delle tribune. Dal prossimo autunno, la città potrà vantarsi di avere una struttura sportiva in più da destinare [illegible] giovani. Costo [illegible]l'opera, finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti, 3 miliardi e mezzo.

Si avvia così alla conclusione [illegible] vicenda iniziata 12 anni fa, quando un gruppo di pinerolesi, con l'apporto di alcuni imprenditori, avevano deciso [illegible] co[illegible] capitali privati il Palaghiaccio. «Si era costituita [illegible] Società Polisportiva Ghiaccio Pinerolo» spiega Ferdinando Corvar, fondatore [illegible] società e oggi segretario. «C'era, da parte del Comune, l'intenzione di donarci l'area; all'inizio si era pensato soltanto a [illegible] pista all'aperto, poi, proprio dall'Amministrazio[illegible] pubblica, arrivò la richiesta [illegible] acquisizione del nostro progetto: avrebbero pensato loro a tutto, magari beneficiando dei finanziamenti previsti per i Mondiali di calcio che si doveva[illegible] svolgere a Roma».

Con l'interessamento dell'ente pubblico, [illegible] arrivati gli immancabili ritardi burocratici e i timori che il Palaghiacchio di Pinerolo, entrando [illegible] quello [illegible] Torre Pellice, da sempre ritenuto fucina di [illegible] pioni - negli Anni Settante l'Hockey Club Valpellice si era guadagnato il titolo di campione di serie A - si rivelasse un inutile doppione. «Anche gli allievi delle scuole della città - dice Corvar - potranno utilizzarela pista di pattinaggio durante le ore [illegible] educazione fisica. Inoltre abbiamo già la nostra squadra [illegible] hockey, con giocatori [illegible] hanno militato nelle file dei Draghi [illegible] Torino. In previsione della prossima stagione sportiva ci siamo iscritti al campionato di B/2. A questa disciplina sarà affiancato [illegible] pattinaggio artistico».

La pista, di dimensioni regolari, misura 30 metri [illegible] 60; delle tribune previste a forma di ferro di cavallo, al momento sono sta[illegible] innalzate soltanto le due laterali; [illegible] un prossimo intervento verranno raccordate portando [illegible] capienza totale a 3.500 posti. La copertura è [illegible] realizzata in legno lamellare, mentre per l'impianto di raffreddamento [illegible] previsto l'utilizzo [illegible] glicole. Sostituisce il freon, che presto sarà bandito da tutti gli impianti di raffreddamento al coperto. Ora [illegible] futuro del Palaghiaccio è affidato a [illegible] corretta politica [illegible] prezzi d'ingresso. Potrà anche [illegible] utilizzato d'estate come struttura polivalente per concerti [illegible] altre manifestazioni sportive.

Antonio Giaimo

Cesana, 3 giorni d'esercitazioni in Valsusa

Ex ufficiali in gara alla «Bousson '95»

Un Paese africano alle prese [illegible] alcune fazioni di ribelli, che tentano di sovvertirne [illegible] potere e depredano [illegible] popolazione, chiede aiuto alle forze di pace dell'Onu. E' questo il «tema» che ha ispirato la sesta edizione della «Bousson '95», l'ormai nota esercitazione di pattuglie che si conclude domani a Cesana.

La gara, organizzata dalla Circoscrizione regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, vede impegnate [illegible] trentina di pattuglie fra ufficiali in congedo italiani e francesi e reparti in servizio, che da ieri si affrontano in Alta Valle di Susa. Oggi il clou della manifestazione [illegible] il «Trofeo Generale Antonini»: quindici prove disseminate su un percorso di circa 20 chilometri.

Giudici di campo ed organizzatori gli ufficiali dell'Unuci Torino, [illegible] che in questo caso naturalmente non [illegible]re ma che recentemente s'è piazzata terza assoluta, con oltre cento avversari, alla analoga competizione internazionale

Il generale Moiso aveva partecipato alla premiazione [illegible] passata edizione delle prove di Bousson

«Valmalenco '95» [illegible] Lombardia.

Partendo quindi dal «tema» proposto, le prove, tatticamente studiate, hanno lo scopo di proteggere le popolazioni inermi, svolgere compiti di polizia nei confronti delle bande fuorilegge, scovare i ribelli e possibilmente catturare il loro capo carismatico.

Domani mattina - dopo la cerimonia [illegible] onore dei Caduti davanti al palazzo comunale di Cesana - premiazione dei partecipanti che avverrà nella [illegible]ma Monginevro della Brigata Alpina «Taurinense».

Un coordinamento fra i sindaci per rilanciare i progetti della grande viabilità

«Canavese tradito dall'Anas»

Il senatore Matteja: «Troppe opere sono nel cassetto»
Da Rivarolo a Ivrea la mappa di tutti i punti critici

Da sinistra il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano e il senatore Bruno Matteja

Canavese «tradito» dall'Anas? Bruno Matteja, [illegible] federalista eletto nel collegio di Ivrea, non ha [illegible]: «Non è possibile che opere essenziali a risolvere la viabilità della zona, attese da [illegible]ni, non vengano neppure inserite nei piani triennali dell'azienda [illegible]lle strade». Colpa delle ultime Finanziarie, ma [illegible] della mancanza [illegible] un coordinamento fra i sindaci delle città che attendono circonvallazioni e modifiche degli attuali percorsi delle strade statali che toccano i rispettivi Comuni. Spiega Matteja: «E' necessario varare un coordinamento fra i sindaci di Rivarolo, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea e degli altri centri in cui si prevedono opere Anas; il "pacchetto" di opere con relativi progetti deve arrivare in Regione per i pareri richiesti, [illegible] una formulazione organica». Matteja vuole dare vita (entro la fine del mese» promette) a un gruppo operativo in grado di formulare proposte, anche in base a progetti che continuano a rimanere nel [illegible]. «L'Anas a questo punto [illegible] potrà più non prendere in considerazione [illegible] richieste del Canavese - aggiunge il senatore -; ragionevolmente si può pensare che in un quinquennio si possano risolvere alcuni dei nodi cruciali [illegible] grande viabilità della regione». Ecco [illegible] mappa dei «punti critici».

CIRCONVALLAZIONE DI [illegible]. Il [illegible] viario sui corsi Torino e Indipendenza è [illegible] gli occhi di tutti. L'Usl, su richiesta [illegible] sindaco Edoardo Gaetano, [illegible] effettuato analisi sulla qualità dell'aria, rilevando una massiccia presenza di monossido di carbonio nelle [illegible] [illegible] maggior traffico. La circonvallazione, proposta a suo tempo all'Anas, doveva staccarsi alla periferia della [illegible] verso Salassa e ricongiungersi a Lombardore sulla «direttissima» per Leinì-Caselle.

PONTE PRETI. Se ne parla da quasi 16 anni: deve collegare i d[illegible] tratti di Pedemontana, ma l'Anas continua a ripetere che non ci sono soldi. Il progetto era stato caldeggiato dall'allora senatore del Canavese, Eugenio Bozzello, che ne aveva fatto [illegible] cavallo di battaglia: non si è mosso nulla, salvo le frane che periodica[illegible] s'abbattono [illegible]lla statale 565/bis. Con il [illegible] viadotto, l'Alto Canavese avrebbe finalmente un secondo percorso verso l'Eporediese.

MONTE NAVALE. I progetti per collegare la Pedemontana alla statale 228 (lago di Viverone-Biella) si sono sprecati. Anche i finanziamenti promessi (dieci miliardi) hanno trovato un'altra destinazione. Risultato: la galleria che avrebbe eliminato dal centro cittadino il traffico pesante non si farà più. In un cassetto [illegible] anche finiti i progetti [illegible] «mini-tangenziali» [illegible] piacevano [illegible] all'ex presidente della Provincia, Luigi Ricca: li avrebbe dovuti realizzare l'Ativa.

TRAFORO DELLA GALISIA. E' un «pallino» del senatore Matteja: «Credo che il Canavese debba porsi il problema del collegamento con la Francia attraverso la Val d'Isère: [illegible] a discutere e valutiamo le soluzioni idonee». Contro il tunnel si [illegible] già pronunciati gli ambientalisti e i vertici del Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso: «Un'opera al [illegible] fuori del tempo». Non dispiacerebbe invece a una parte degli abitanti di Ceresole che basano il rilancio turistico del loro centro su strade e gallerie e non [illegible] alberghi, pensioni, rifugi, [illegible].

Guido Novaria

BOSCONERO

Partono i lavori all'«incrocio della morte»

Non ci saranno ritardi nell'esecuzione dei lavori [illegible] sistemazione dello svincolo [illegible] Bosconero sulla statale 460, appaltati all'impresa Edilis. «C'è stato - dicono in Provincia - qualche leggero aggiustamento del tracciato, ma tutto procede come previsto». Sulla statale saranno sistemati due semafori che dovrebbero eliminare ogni rischio [illegible] attraversamento per chi, da Bosconero, è diretto a Torino.

Va in Vaticano

Bertone lascerà Vercelli

Trasferimento romano per monsignor Tarcisio Bertone, l'arcive[illegible] di Vercelli, originario [illegible] [illegible]mano Canavese. Il papa Giovanni Paolo II l'ha chiamato a Roma come segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede (l'ex Santo Ufficio) presieduta dal [illegible]dinale Ratzinger. L'annuncio in Canavese è stato dato dal vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, dalle colonne del settimanale diocesano *Il Risveglio Popolare*. «Non stupisce - scrive Bettazzi - questo trasferimento». E aggiunge: «Già si sapeva quanto mons. Tarcisio Bertone, esperto di Diritto canonico e [illegible] dell'Università Pontificia di Roma, fosse stimato dal Vaticano che lo consultava abitualmente sulle questioni più spinose. Per il [illegible] curriculum e la sua preparazione la nomina ad Arcivescovo di Vercelli - la più antica diocesi del Pie[illegible] - non era stato affatto una sorpresa negli ambienti ecclesiastici. Ora questa ulteriore «promozione». Conclude Bettazzi: «La stima e l'onore concessogli ricadono anche sul Canavese. Io stesso gli sono grato per la [illegible] amicizia espressa anche nella recente polemica che mi ha riguardato».

Mons. Bertone

IN BREVE

[illegible]

Piromani incendiano capanno di attrezzi

All'alba di ieri ignoti hanno incendiato [illegible] baracca presso l'ex casello ferroviario, appartenente a [illegible] Ponta, 59 anni, pensionato, via Fratelli Cervi 3. All'interno c'erano due motocoltivatori e una motofalciatrice e vari attrezzi agricoli.

[illegible]

In gommone fino a Ivrea sulle rapide della Dora

«Dora e noi», una giornata proposta dall'associazione «Un fiume per amico» in collaborazione con «Ivrea Canoa Club». Dalle 9 alle 16 sarà [illegible] provare la discesa [illegible] gommone, dalla frazione Bajo Dora di Borgofranco fino alle rapide di Ivrea: l'attrezzatura da rafting verrà fornita dagli organizzatori. Dalle 9,30 alle 12,30, volontari puliranno le sponde del fiume, in zona Ghiaro. Nell[illegible] del «Canoa Club» resteranno aperte due mostre a tema e verrà presentato il progetto per la realizzazione di un parco fluviale, sulla sponda sinistra della Dora Baltea.

[illegible]

Donatori sangue Fidas festeggiano i 35 anni

Due giorni [illegible] festa in [illegible] del 35° [illegible] di fonda[illegible] del «Gruppo comunale donatori Fidas». Alle 21 si balla nel parco stazione: domani, alle 9,15, ritrovo al parco del castel[illegible] Frola, sfilata per le vie cittadine con la banda musicale e Santa Messa. Alle 11,30, nel salone di Ca' Mescarlin, gemellaggio [illegible] i donatori «Fratres Misericordia» [illegible] Lucca.

DOVE & QUANDO

[illegible] AL TESORO. [illegible] Rotaract di Ivrea organizza [illegible] 10ª edizione della Caccia al [illegible] automobilistica, che prende [illegible] via [illegible] e si svolge [illegible] Ivrea e paesi limitrofi. C'è tempo fino alle [illegible] per iscriversi, alla libreria Garda di [illegible] Palestro. Il costo [illegible] 15 mila lire a persona e il ricavato sarà devoluto alla sezione eporediese dell'Aias (Associazione italiana [illegible] agli spastici).

[illegible] FEST. Al [illegible] sportivo di stradale Vallo a Montanaro, 2ª edizione della «Togunà Rock Fest», organizzato dall'omonimo Centro Giovanile, dal Comune e Radio Flash. Suonano, dalle 15, i «Tea Time», gli «Zero To [illegible]» e gli «Ademya». In serata, dalle 21, i concerti di «Figli di Gutturo» (folk e ska) e «Lou Dalfin» (musica tradizionale occitana). Ingresso gratuito. Servizio bar e ristoro.

[illegible] IN [illegible] Alle 21, in piazza del Municipio a Strambino, i ragazzi della scuola elementare di Cerone presentano il loro «Pinocchio», libero adattamento dalla [illegible] di Collodi. Saranno anche esposti i disegni [illegible] bambini delle scuole strambinesi e [illegible] partecipanti al centro estivo. Organizza l'assessorato all'Istruzione. Eventuali offerte saranno devolute all'Associazione lotta alla sclerosi multipla di Ivrea.

[illegible] DI [illegible] Si conclude, a Favria, la rassegna organizzata dal Centro Culturale e dalla Schola Cantorum. Alle 21, [illegible] cortile del palazzo municipale, suona la Filarmonica Favriese, diretta dal maestro Luciano Pecchenino. Le offerte raccolte serviranno come contributo al restauro della chiesa parrocchiale.

CENTOMILA DI [illegible]. Al centro d'incontro «Villa [illegible] Giuseppe» di vicolo [illegible] Castello a Rivarolo, serata a ingresso libero organizzata dal gruppo «Amizade». Alle [illegible] estrazione dei premi della sottoscrizione «Centomila biglietti per un sogno», iniziativa pro[illegible] per la costruzione di [illegible] [illegible] per i bambini di strada brasiliani. In scena anche i «Ragazzi dell'Orizzonte» nello spettacolo «Prove tecniche di interpretazione».

MUSICA [illegible] E POPOLARE. Comune di Caluso, associazione «21 Marzo» e accademia corale «Claudio Monteverdi» propongono, per la rassegna «Estate in musica», un concerto dell'«Open Quartet» alla riscoperta delle radici popolari nella musica colta. Alle 21, nel chiostro dell'istituto «Ubertini» [illegible] piazza Mazzini.

Venticinquesima edizione della rassegna, oggi e domani, sotto i portici di piazza Ottinetti

Ivrea è la «capitale» dei minerali

Novità informatica per catalogare le collezioni

Ivrea, capitale dei minerali. Oggi e domani, sotto i portici di piazza Ottinetti, si tiene la «Mostra internazionale di minerali», organizzata dal Gruppo mineralogico eporediese.

La rassegna è giunta quest'anno alla venticinquesima edizione: una consuetudine che poggia sulla presenza, in Canavese, di importanti miniere, [illegible] quelle [illegible] Brosso e di Traversella. Inoltre, [illegible] vicinanze di Baldissero Canavese, i cercatori possono tro[illegible] l'opale, il manganese e la magnesite, come il quarzo sulla Cavalleria.

In questo fine settimana, sa[illegible] 155 gli espositori, alcuni dei quali provenienti dall'estero: Francia, Ungheria, Germania e Austria i Paesi più rappresentati, dopo l'Italia. Minerali naturali, quindi, [illegible] anche pietre preziose. Di queste ultime, ci saranno esemplari finemente lavorati, cioè «tagliati», [illegible] [illegible] ci [illegible] pietre già montate [illegible] anelli, bracciali e collane.

L'anno scorso, furono 10 mila i visitatori. L'afflusso di pubblico e la più che ventennale tradizione hanno reso la [illegible]gna eporediese una d[illegible] più significative in Italia, [illegible]sieme a quelle [illegible] Torino e di Firenze.

L'esposizione [illegible] i battenti oggi alle ore 9 e durerà fino alle ore 22. Domani, apertura al pubblico alle [illegible] 10. Alle ore 11,30, saranno premiati i collezionisti che hanno portato i pezzi di maggior pregio. La valutazione verrà affidata ad una giuria composta da alcuni soci del Gruppo mineralogico di Ivrea. Quindi, la mostra re[illegible] aperta fino alle ore 19.

Ci sarà anche un'appendice informatica, inevitabile vista la [illegible] che ospita l'appuntamento, questi due giorni. Gli organizzatori presenteranno, infatti, all'apertura della [illegible]segna, il «MinerShow», un programma per computer da utilizzare, naturalmente, per ordinare e catalogare i minerali.

[p. br.]

[illegible]

Francobolli al castello

Dopo l'annullo speciale di domenica scorsa a Ceresole Reale [illegible] [illegible] del quarto raduno delle guide alpine piemontesi, oggi [illegible] in programma un altro appuntamento [illegible] gli amanti della filatelia in Canavese. In [illegible] della Terza mostra filatelica che si terrà questo fine settimana nel medievale Salone degli Stemmi del castello di Masino, a Caravino, è prevista per la sola giornata odierna l'installazione di un ufficio postale distaccato, che funzionerà dalle [illegible] alle 15: [illegible] sarà disponibile un annullo speciale [illegible] per l'occasione dal ministero delle Poste.

Gli appassionati filatelici che non volessero visitare il castello, potranno accedere al locale dell'annullo filatelico [illegible] dover pagare [illegible] biglietto d'ingresso.

[p. br.]

Pietre e minerali esposti

Ivrea, era a piedi

Pensionato travolto da un'auto

Un pensionato di [illegible] anni, Achille Flora, vedovo, residente a Banchette in via Roma 12, è morto all'alba di ieri per le [illegible]vi ferite riportate giovedì sera in un incidente stradale. L'uomo era stato travolto da un'auto mentre stava attraversando a piedi via Miniere, nei pressi della [illegible] abitazione, poco dopo le 21,30.

Ad investirlo è stato un imprenditore di Ivrea, Giuseppe Paro, 56 anni, alla guida di una Lancia Thema. [illegible] [illegible] sono trovato di fronte all'improvviso - avrebbe raccontato Paro agli agenti della polizia, intervenuti sul posto per gli accertamenti -. Mi è comparso davanti subito dopo [illegible] dosso. Non non riuscito ad evitarlo».

Dopo l'incidente Achille Flora è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Ivrea. I medici, dopo [illegible] primo esame, constatate le gravi condizioni, ne hanno subito disposto il ricovero nel reparto di rianimazione. Nella notte, però, le condizioni del pensionato si sono aggravate.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il [illegible] della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, [illegible] 18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 16,15 19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — [illegible] Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le rivelate dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brascia (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50 — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/[illegible]. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gallino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le rivelate dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 17,45 20,15/22,30. Ingr. 12.000
La macchina infernale

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
15,30, 17; 18,30 Pagemaster, Lire 7000.
Dei Piccoli sera. Ore 17; 18,30 Un [illegible] (Commedia)

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 17,45/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà [illegible]. N. V. 1h 40 — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible]

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge N. V. 2h 15' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altezzosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: Or. 18,15; 20,20; 22,30. La scuola
SALA 2: Or. 18,30; 20,30; 22,30. La notte della verità
SALA 3: 18; 20,15; 22,30. Un'avventura terribilmente complicata

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza completezza la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa [illegible] dello zio, che si chiama Albert Einstein N. V. 1h 38' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/18,30/22,30. Ingr. 12.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h25' — Comico

Greenwich Sala II — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 12.000
Wallace e Gromit — di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con le plastiline: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Greenwich Sala III — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gallino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17,15; 18,05; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' — Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Intrastevere — vic. Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 12.000
SALA 1: Wallace e Gromit (17,30/19/20,45/22,30)
SALA 2: L'uovo (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 — Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,15/20,10/22,30. Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17 18,50/22,30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30/19,55/22,30. Ingr. 1[illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 12.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altezzosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17,30 [illegible]. Ingr. 12.000
Un[illegible] terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge N. V. 2h 15 — Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque [illegible] ispirati ai «pulp magazines», le rivelate dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, [illegible] 581.8116. Or.: 16,15; ult. [illegible]. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7045.6568. [illegible] 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19, [illegible] 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Even cowgirls get blues — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dal pollice spropositato e per una banda di ragazze che con [illegible] stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15 19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le rivelate dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dal pollice spropositato e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — Horror

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30/22,30. Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. [illegible] 18,15 20,30/22,30. Ingr. 12.000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Rivoli — [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Operazione Desert Storm — di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, militari spaesati di giorno e rischia di diventare eroe N. V. 1h 35' — Comico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 18 20,20/22,30. Ingr. 12.000
Karate Kid 4 — di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '94) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' — Commedia sportiva

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
15° Fantafestival

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
15° Fantafestival

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
15° Fantafestival

[illegible] — v. Bari 18, Tel. 863.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806
CHIUSO PER RESTAURO

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or. 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.[illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or. 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingr. 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4561. Riposo.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0206. **Film per adulti**. [illegible] 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. [illegible] 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Forrest Gump**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 7000.
[illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44.
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Come due coccodrilli**. Or. 16,30; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Riposo.
DELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

IL TACCUINO

MUSICA - Ancora un capitolo musicale dell'Opera Omnia di Bach eseguita dall'organista Concezio Panone nella chiesa di [illegible] (ore 19). La [illegible] Big Band diretta da Ambrogio Sparagna in concerto da piazza del [illegible] o [illegible] S. Sofia [illegible] (ore 18). Sala [illegible] (p.za Campitelli 9), [illegible] 21, il duo Bottiglieri-Perreira in sonate di Tartini, Mozart e Franck.
[illegible] - Al [illegible] (via Perugia 34, [illegible] 19), «Anni di piombo» di Margarethe von Trotta e alle 21 «Germania in autunno» di F[illegible]binder. [illegible] (via del Viminale 9), [illegible] 21, «Pallottole su Broadway» di W. Allen e «Dichiarazioni d'amore» di P. Avati.
[illegible] - Ancora una replica di «Gran Galà» di Claudio D'Amico al Teatro [illegible] (via del Teatro Marcello 4), nell'allestimento del gruppo L'Altra Compagnia. Lo spettacolo è [illegible] nel cartellone della rassegna amatoriale «Tuttinscena».
CABARET - Al Parco della [illegible] (piazza Albania), per la rassegna «Il verde d'Irlanda nel verde di Roma», cabaret con Roberto Rapelli.
LIVE - [illegible] (via del Commercio 36), Jho Jhenkins & Jammers, cabaret con Antonio Rezza e Carmine Paraco.
[illegible] - Ancora aperte le iscrizioni ai corsi promossi dalla [illegible] di fotografia (via degli Ausoni 7). I seminari, di improvvisazione e recitazione diretto da Alvaro Piccardi e per fotografi e attori a cura di Angelo Calligaris e Giovanni Soldati, si tengono anche nel mese di luglio. Inf. al 495.72.64.
[m. gr.]

TEATRI

[illegible]**GORA'** via della Penitenza 33, telefono 68.74 [illegible]. Riposo
[illegible] Ore 21 e 23 **Spettacolo di cabaret**.
[illegible] via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo
[illegible] **TEATRO** [illegible] Napoleone [illegible] 4/F, telefono 44.68.669. Riposo
[illegible] **TEATRO** [illegible] largo Torre Argentina, [illegible] 6880.46.01/2. Ore 21 **Gin no scampi** di E. Siciliano, [illegible] A. Proclemer, C. Giannotti, regia L. Ronconi
[illegible] v.le delle Scienze 3, [illegible] 49.91.4069. Riposo
BELSITO p.le Medaglie d'Oro [illegible], tel. 354.543.43. Riposo
CENTRALE via [illegible] 6, tel. 67.97.270. Riposo
[illegible] **I MITI** [illegible] B. Franklin 7, tel. 57.58.645. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Da quale parte del cancello?** di Andrea Tarquini, con F. Bertini, A. Bianchi, C. Biordi, S. Bonelli, R. Castellucci, regia di Giampiero Rossi
[illegible]**OLOSSEO RIDOTTO** via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. **Sala A:** ore 21, l'Associazione Culturale Beat 72 presenta: **Cannibal** di R. Crowe e R. Zaldic, con F. Ferrari e L. Zingaretti, regia P. Rossi [illegible]. **Sala B:** Riposo
DEI COCCI [illegible] 69, telefono 578.3502. Ore 21,15 Laboratorio Teatro Anone Cechoviana **Saggio spettacolo**, regia C. Cenci e I. Del Bianco. 1° anno adulti; saggio finale 2° anno ragazzi professionisti
DEI SATIRI Sala Grande v. [illegible]pinta 18, tel. 687.7068. Riposo
[illegible] **FO[illegible]** [illegible] Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 è in [illegible] la rassegna **Tutti in scena** [illegible] Abbonamenti per la stagione teatrale 1995/96. Dal lunedì al [illegible] ore 10-13 e 16-19 [illegible] ore 10-13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.5130. Riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.98.496. Martedì ore 20 **Talk Show condotto da Pino Caruso** in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
[illegible]**RONE** via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Riposo.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 La danza italiana Sosta Palmizi presenta: **Sul coraggio: Pasolini che va alla fontana**, con J. Reça Osborne, G. Rossi, F. Scavetta. Cor. di Giorgio Rossi.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995**. Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 32.34.936. Presso il Botteghino del Teatro Olimpico **si rinnovano gli abbonamenti della stagione 95/96** dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13/14-19 dal lunedì al venerdì
[illegible] via G. Sorsi [illegible], telefono 808.3523. [illegible] 18,45 [illegible] tipo [illegible] **Maurizio Costanzo Show. Sala B:** [illegible]
[illegible]**LA PETROLINI** [illegible] Romolo [illegible], telefono 576[illegible]. Riposo
[illegible] **MA[illegible]** via Due Macelli, 75 - tel. 67.91.439. Riposo
[illegible]**O SAN GENESIO** via Podgora 1, telefono 32.23.432. Riposo
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21,15 **Il polo bianco** [illegible] Shirine [illegible]. **Le abondate** [illegible] Maria Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Orario botteghino [illegible] 17-20.
[illegible] via Galvani 65, tel. [illegible]. È in programma **Risa in Italy** [illegible] e concorso della comicità italiana, [illegible] in corso intanto i provini per i concorrenti. Per informazioni tel. 57.56.211
[illegible] **DEL GIALLO** v. [illegible] 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107 [illegible] 21,30 **Dangerous obsession** di N.J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA. Riposo.
TEATRO [illegible] [illegible]. Gian[illegible] 10, tel. 588.20.34. Ore 21 La [illegible] Olympia presenta lo spettacolo **Girotondo** di F. Campitelli
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21,30 R. Leganè in **Vuoto Leganè**.
[illegible] **DE[illegible]** [illegible] via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735. Riposo
[illegible] via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica [illegible] 1° spettacolo, cena e dopocena **Lizzy! L'inesauribile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli; regia [illegible] Cinque
TEATRO [illegible] DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Spettacolarciando ridendo e poi... scherzando!** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Cersosimo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 26 giugno.
TEATRO DELL'ANGELO via Bettolo 16, tel. 37.00.093. Lunedì 19, ore 21, [illegible] **Jazz in progress** Danilo Rea pianoforte; Roberta Garrison danza; Roberto [illegible] batteria. Botteghino ore 10/18 da lunedì a venerdì.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, [illegible] 7600.3306. **Don Juan De Marco**. Or.: 15.40; 18; 20,15; 22.30 Ingr. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, t. 659.7732. **Giorno di festa**. Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

APOLLO Gall. De [illegible] 2, [illegible] 780.390. **Operazione Desert Storm** (prima visione). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks - Commessi**. Versione italiana. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 12.000.

ARISTON G. del Corso 1, t. 7602.3806. **L'amore molesto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 12.000

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, t. 7600.1214 **Lezioni di** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000

ASTRA c.so V. Emanuele II, t. [illegible] **moglie per papà** (prima visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900 18.90. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. **Genio per amore**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10. [illegible] Ingr. [illegible]

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Morti di salute**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte[illegible] tel. 5990.1361. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. [illegible] Nero 84, t. 5990.1361. **Wallace e Gromit [illegible] altre storie**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30 Ingr. 1[illegible]

COLOSSEO Sala [illegible] v. Montenero 84, t. 5990.1361. **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 12.000.

CORALLO l.go C. del Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO G. del Corso, t. 760[illegible]. **La notte delle verità**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10 Ingr. [illegible]

[illegible] Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354 [illegible] **scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [illegible]

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 551.6438. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650 **Rob Roy**. Or.. 16; 19,30; 22,15 Ing. 12.000

[illegible] c.so V. [illegible] 24, t. 7602.0818 **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. **Virus Letale**. Or.. 15; 17,30; 20; [illegible] ingresso [illegible] 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, tel. 760.223 **Un'avventura terribilmente complicata** (prima visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Asterix conquista l'America** (prima visione) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30, 22,30. Ing. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.389. **Cowgirl Il nuovo sesso**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible]

ODEON 5 Sala 1 v. S. Radegonda 8, t. [illegible] **e morire**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,35. [illegible] 12.000

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, t. [illegible] **Blue sky** (prima visione). Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35 Ing. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Genio per amore**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; [illegible] Ingr. 12.000.

[illegible] **5 Sala 5** v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Virus letale**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **The mangler - La macchina infernale** (prima visione). Or.: 15,20. 17,40; 20; 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] **Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **La giusta causa**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] **dell'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. Ingr [illegible]

[illegible] via C. Zugna 50, tel 8940.3039. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

PASQUIROLO c. [illegible] Emanuele 28, t. 760.207.57. **Karate Kid 4** (prima visione). Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000

PLINIUS via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190 **Ed Wood** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ing. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. [illegible] Ben[illegible]. Tel. 48.13.442. **La scuola**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible]. Ing. L 12.000.

[illegible] v.le G. Sa[illegible] 28, tel 236.5124 **La notte e il momento**. Orario. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso lire 12.000.

TIFFANY c. [illegible] Aires 39, telefono 2951.3143 **La carica dei 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30 Ingresso L. [illegible]

VIP [illegible] Torino 21, [illegible]. 8646.3847. **La morte e la fanciulla**. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 Concerto della violinista **Victoria Mullova**, al pianoforte **Massimiliano Damerini**.

AN[illegible] piazza S. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Rossella Perrone**, in concerto, chitarra.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837.5896. Riposo.

CARCANO corso di [illegible] Romana 63, tel. 5518.1377 Riposo

CIAK via Sangallo 33, tel 7611.1015. Rassegna **Robert Bresson** (Diario [illegible] un curato di campagna) C. Laydu, J. Riviere, [illegible] R. Bresson L [illegible] ore 20,30; 22,30.

[illegible] via U. [illegible] 7, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] via Oglio 12, t 5521.13.00. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stagione

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Riposo.

[illegible] Larga 14, tel. 72.33.32.22. Concerto [illegible] **Franco Battiato** «L'ombrello e la macchina da cucire». Testi di Manlio Sgalambro, musiche di Franco Battiato. Ore 20,30. Lire 40.000/33.000.

[illegible] c.so Magenta 24, tel 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40. [illegible]. Fine stagione

NUOVO piazza S[illegible] 37. [illegible]fono 7600.0086. Riposo.

[illegible] 6/a, t. 875.185 Riposo

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.2282. Riposo.

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Riposo.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel 72.333.222. Riposo.

[illegible] piazza XXV Aprile, t [illegible]. Ore 20. Spettacolo a cura dell'Associazione Tempo Libero Handicappati, **Gran Gala A.T.L.H** 8ª edizione. Ospiti Valeria Marini, Cannelle, Maurizio Seymandi, Drupi, ecc.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, t. 716.791. Riposo.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, t. 5831.5896. Riposo

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel 864.649.66. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0896. Saggio finale 1º anno laboratorio Teatrale permanente [illegible] **Compagnia** [illegible] **Grok**, diretto da Pierpaolo Nizzola, ore 21, L. 12.000.

TEATRO L'ARCA corso [illegible] Marzo 23/15, tel. 738.8268. Riposo.

[illegible] Savona 10, telefono 832.3126. Ore 21 **Lo zoo di vetro** di Tennessee Williams, con Elena Tedesco, Elisa Noè, Giuseppe Berardi, Sergio Bessi, regia di Chiara Villa e Marie Muti Lire 10.000.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1. [illegible] 4870.7203. Riposo.

TEATRINO DEI PUPI via [illegible] 27, tel 29.40.42.15 Fine stagione.

TEATRO GRU[illegible] Lanzone 30/A, telefono 8645.1066 Riposo

Il comico ha interpretato e diretto il film «I ragazzi della notte»

Jerry Calà, «guitto» da discoteca

«Non demonizzate chi frequenta quei locali»

[illegible]. «I ragazzi della notte» è il titolo [illegible] nuovo film [illegible] Jerry Calà, nelle sale a [illegible]bre. Un lavoro che non solo ha impegnato il comico nell[illegible] di attore e regista ma anche di ideatore e produttore. Il film racconta l'ambiente delle discoteche perché, dice Calà, «ritengo [illegible] discoteca [illegible] l'ultimo vero luogo di aggregazione che permette ai giovani di stare insieme e di ritrovarsi; nelle discoteche vengono lanciate le mode, nuovi modi di dire, gerghi, generi musicali».

Anche se ultimamente sono stato demonizzate [illegible] luoghi di perdizione nei quali il giovane trova droga, sesso [illegible] e sballo pericoloso?

«Tutti stereotipi che [illegible] mi sento di sottoscrivere. Anche se ho quasi 44 anni vado spesso in discoteca e conosco la vita notturna. Ci sono professionalità che sono nate e si sono affermate in discoteca come i P.R., le ragazze o i ragazzi immagine, i promoter i light jockey e gli stessi disc jockey. Non si può buttare la croce addosso a chi [illegible] la merita. Ma lo sapete che la maggior parte dei ragazzi vittime di incidenti mortali si [illegible] drogati o hanno bevuto esageratamente fuori dai locali e [illegible] dentro? Oggi la droga [illegible] spacciano anche nei corridoi dei collegi privati gestiti dai preti. [illegible] allora? Sono luoghi di perdizione anche quelli?».

Nel suo film ha fatto le riprese solo nelle discoteche del bacino del lago di Garda: perché e soprattutto perché non ha pensato a Riccione o Rimini, veri paesi-mecca dei locali da ballo?

«Perché nel mio film cerco di mostrare [illegible] è una notte in discoteca così [illegible] la vive chi vuole divertirsi e non vuole esagerare. Lo sappiamo tutti invece che nelle discoteche di Riccione [illegible] soprattutto chi vuole esagerare, vivere un'emozione diversa».

Chi sono gli attori?

«Ho fatto 400 provini tra Desenzano sul Garda, Milano, Roma e Verona e ho trovato personaggi interessanti. A parte qualche cammeo recitato da Fabio Testi, Sergio Vastano e Enzo Braschi gli altri sono tutti ragazzi intorno ai vent'anni. Tra i più conosciuti ci sono Francesca Rettondini (la nuova fiamma di Alberto Castagna), Alex Di Sanzo (il travestito [illegible] «Mery [illegible] sempre»), Alessia Merz di «Non è la Rai», lo spogliarellista Walter Nudo e Ivan Venini».

Al termine dell'incontro Calà ha anche parlato della riunione dello storico gruppo «I gatti [illegible] vicolo Miracoli». «Io, Smaila (che ha curato le musiche del film), Nini Salerno e Franco Oppini ci ritroveremo a settembre del '96 per celebrare i venticinque anni del gruppo e faremo uno spettacolo al teatro Romano di Verona».

Luca Dondoni

Jerry Calà

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

[illegible] **MEDIO** via [illegible] di Lana 3. Tel. 6940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' [illegible] **CLUB** [illegible] Lodovico il Moro 117 Tel. 8912.5777 **Grancabaret** [illegible] Mister Forest e i Fuori Luogo

[illegible] **TEATRO** [illegible] via Ascanio Sforza 81 Tel. 895 11746 [illegible]raoke e disco bar.

[illegible]**LINE** via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024 [illegible] - Jazz con il gruppo **Imm**[illegible].

DERBINO CABARET via del Missaglia 48/3b, telefono 846.47.31. A **Tuttocabaret** con Luca Kobiaz, Angelo Mira e Renzo Schiroli.

[illegible] **LATINA** [illegible] Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio [illegible]mo 36, Milano. Tel. 5810.2786. Musica latinoamericana con il D.J. Osvaldo Ugusto, percussioni live

FIORI [illegible] via [illegible] Chian 17/A, Tel 8646.25.75. Musica dal vivo con musica dei **Fiori** [illegible] **band**.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Nav. Grande 36. Tel. 8940.9321. **Jambalaya Six**, Dixieland

MILANO IN via dei Missaglia 48/3. Tel 846.4731. Milano in Cocktail e liscio

SCIMMIE [illegible] A. Sforza 49. Tel. 6940.2874. **Trio Electrico** latin-jazz

[illegible] via Pozzobi 52. Tel. 8950.1007. **Fryers and Fryends**, musica Rock.

[illegible] largo Corsia [illegible] Servi 3. Tel 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy** [illegible]

ZELIG [illegible] Monza 140. Tel. 255.1774 [illegible] **Carovana**, spettacolo divertente d'invenzione con Marco Della Noce e Cesare Gallarini.

[illegible] via Molino delle Armi 18. Riposo.

[illegible] **LOCO** via Corelli, [illegible] Tel 5831684. Animazione con i **Coco Loco Dance**.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. [illegible]. Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,40; 22,30 **Un eroe borghese**. Regia M. Placido.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lisbon story**. Regia W. Wenders

CENTRALE 2 via Torino [illegible]. 87.48.26. L. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **D'amore e ombra**. Regia B. Kaplan

[illegible] Sangallo 33. [illegible] 76.11.00.93. L. 6000/6000. Rassegna Robert Bresson. **Au hasard Balthazar**. A. Wiazemsky - F. Lafarge. Reg. R. Bresson. 16 mm Ore 20,30/22,30

CINETECA ITALIANA - S. M.

BELTRADE via [illegible] 10 Tel. 2[illegible] Riposo.

DE AM[illegible] via Caminadella 15. Telefono 86.45.27.16. 5000 + tessera Rassegna «Akira Kurosawa, l'ultimo [illegible]». Ore 17,30; [illegible] **Rashomon**. Ore 19,30 **Mada**[illegible]**yo - Il compleanno**. Regia A. Kurosawa.

MEXICO via Savona 57. Telefono 48.95.102 L. 7000. Ore 20; 22. Rassegna «Pier Paolo Pasolini - favola e filosofia, umori, drammi e farsa tra poesia e cinema». **Il fiore delle mille e una notte** Per quelli della notte: ore [illegible] Reg. [illegible]. Seno. V. m. 14

[illegible] via Palestrina 7. Tel 67.02.700. L. [illegible] Ore 20,40; 22,30 **Strane storie**, regia di [illegible] Baldoni

SANLORENZO c. [illegible] Porta Ticinese 45. L 6000 Riposo

SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible] Tel 39.21.04.83. L 8000. Ore 20,15; 22,20 **Le iene (Cani da rapina)**.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. L. 5000 Riposo

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T 60.30 42. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] Manin 2/a. Telefono 65.54.977. [illegible]

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via Clitumno angolo via Pa[illegible]va, telefono 26.82.26.10 **Luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] corso B. Aires 36. Lire [illegible]. Ap. ore 13. **Luci rosse**.

[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via Sansovino 3. Lire [illegible]. **Luci** [illegible]

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Lire 10.000. Ap. ore 10.30. **Luci rosse**

CIELO v.le Premuda 40. Tel. 79.84.78. Apertura [illegible] 16. **Luci** [illegible]. L.12.000.

CITTANOVA via Giamb[illegible] 153. Lire [illegible]. **Luci rosse**

DIANA[illegible] via F. Filzi 5. Apertura ore 13. [illegible] 12.000. **Luci** [illegible]

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via [illegible] Bruno [illegible] 10.000. [illegible]

[illegible] via C. [illegible] Sesto 5. Lire [illegible] + film

[illegible] Bagny 52. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

LORETO via Deledda [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20 **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/8, telefono 940.306. **Il prete**. Orario: 20; 22,15

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Piccole donne**. Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

[illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Un'avventura terribilmente complicata**. Apertura ore 15

ARCOBALENO via Pieni 2, telefono 600.620. **Karatè Kid 4** Apertura ore 18.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori di ristrutturazione.

[illegible] piazzale Stanga, telefono 778.109. **L'amore molesto**. Orario: 18,30; 20,35; 22,30.

MIGNON via [illegible] 2, telefono 875.20.87. [illegible] **Sky**. Apertura ore 18.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Operazione** [illegible] Apertura [illegible] 18,30.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Pronti a morire**. Apertura ore [illegible]

CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. **D'amore e** [illegible]. Orario: 18; 20,15; 22,30

VENEZIA

[illegible] **VOLPI** (Lido) Chiuso.

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, telefono [illegible]. **La scuola**. Ore 17, 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono [illegible]. **La notte** [illegible] **verità**. Orario: 16,30; 18.20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'E[illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439 **Il po**[illegible]. Orario: 17. 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429 Riposo. Domani: **Una moglie per papà** Orario 16; 18; 20; [illegible]

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. [illegible] **molesto**. Ore 16,00; 18,20; 20,10; 22

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 18; 20,05; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Karate Kid 3**. Orario: 16,15; 18.15; 20,15; 22,15.

EDERA piazza Martiri di [illegible], telefono 300.224. **Sole ingannatore**. Orario: 17,20; 19,45; 22,15

CORSO corso del Popolo [illegible], telefono 549.322. [illegible] **no Kevin**. Orario. 18,30; 20,30; [illegible],30

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624 **La morte e la fanciulla**. Orario 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] Crispi 8, telefono 542.207. **Un'avventura terribilmente complicata**. Orario: 17,40; 19,55; 22,15.

PICCOLO [illegible] piazza Martin di Belfiore 2, telefono 300.224. **Prima della pioggia**. Orario: 18; 20; 22.15.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo 160, telefono 29.660 **Cowgirl il nuovo** [illegible] Orario 20; 22

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637 **L'amore molesto**. Orario: 20; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, [illegible] 596.327. [illegible] **di salute** Orario: 18; 20; 22

[illegible] via Quattro Spade 18, telefono [illegible]. [illegible] **e** [illegible]**rire**. Orario: 16.30; 18,25; 20,20; 22,15

[illegible] Cana, telefono 8002.050. **Nell**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15 **Commessi** ore 0,10

[illegible] 3, telefono 596.828. **Una moglie per papà**. Orario. 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708 **Un'avventura terribilmente complicata**. Orario: 17; [illegible]; 20,30; 22,15.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **La scuola**. Orario: 18; 20, 22,15

PINDEMONTE via Sabotino 2, [illegible] 913.591. [illegible] **Roy**. Orario 15,20; 17,40; 20; 22,15

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.555. **Pulp fiction**. Orario: 17; 19,50; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Don Juan DeM**[illegible] Orario: 18,15; 20,15; 22,15

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Una moglie per papà**. Orario: 18; 20; 22.15

[illegible] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Pronti a morire**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Cowgirl il** [illegible] **sesso**. Orario: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **L'amore molesto** Orario: 20.15; 22,15

[illegible] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Exotica**. Orario: 18,15; 20,15; 22.15.

PALAZZO 2 via [illegible] 31, telefono 971.444. **Un'avventura terribilmente complicata**. Orario: 18.15; 20.15; 22,15.

CORSINO corso Popolo 30, telefono [illegible]5.722. **Morti di salute**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Rob Roy**. Orario: 17; 19,30; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible]. [illegible] **di salute**. Orario: 18; 20; [illegible]

VICENZA

ARLECCHINO Giard. [illegible], telefono 544.148. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Orario. 18,30; 20,20; 22,15

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Pronti a** [illegible]. Or.: 18; 20; 22.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **La scuola** Orario: ap. 17

[illegible] Palladio 176, [illegible]fono 543.482. Riposo.

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. [illegible] **di salute**. Orario: 18; 20. 22,15

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Pulp fiction**. Orario: 17; 19,30; 22.

TRIESTE

ARISTON via [illegible] 14, telefono 304.222. **La scuola**. Orario: 18,30; 21,30. **Libera**. Orario: 23,45.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **Un'avventura terri**[illegible] **complicata**. Orario 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI [illegible] XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Piccole donne**. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una moglie per papà**. Orario 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Forrest Gump**. Orario: 17; 19,30; 22

NAZIONALE 3 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **La notte della verità**. Orario: 16,30; 18,20; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163 [illegible] **Wood**. Orario 16; 18; 20,05; 22,15

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa**. Ore [illegible]

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Naked**. Orario: 17,30; 19,45; 22

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.668. **Pulp fiction** Orario 17; 19,30; 22.

[illegible] A. [illegible] (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **L'esca**. Orario: 20; [illegible]

ZERO - Sala Pas., piazza M. del Lavoro 3. telefono (0434) 520.404. **Come due coccodrilli**. Orario: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [illegible]. [illegible] **notte della verità**. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via [illegible] Battisti 2, telefono 28.212. **Lezioni** [illegible] **mia**. Orario: [illegible]; 20; 22.

UDINE

[illegible] Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **L'amore molesto**. Orario: 18; 20, 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Una moglie per papà**. Orario: 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle [illegible] telefono 504.240 - 297.497. [illegible] **notte della verità**. Orario: 18; 20; 22.

CRI[illegible] piazza Cada, telefono [illegible] - 297.497. **Exotica**. Orario: 18; 20, 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.674. **Ed Wood**. Orario: 18,45; [illegible]

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **La vita a modo mio**. Orario. 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata**. Orario: 16.50; 18,20; 20,20; 22,15.

TEATRI

[illegible]

TEATRO GOLDONI. Martedì 20 ore 20,30, Biennale Teatro, **Hamlet Monologue**, [illegible], diretto e interpretato da Robert Wilson, [illegible] mercoledì

PRATO DELLA CAMPANELLA (Arsenale) Domani ore 21,30 Biennale Teatro, **Recidivo, ovvero,** [illegible] **Capi**, compagnia Enzo Moscato.

TEATRO LA FENICE. Domani [illegible]. **Der Fliegende Ho**[illegible] **(L'Olandese volante)**. [illegible] atti di [illegible]chard Wagner.

[illegible] **PARCO**. Domani [illegible] 21 [illegible] **Mellano Duo in concerto**.

[illegible] **MARMELLATA (Gambarare** [illegible]**ra)**. 23 e 24 giugno ore 21 rassegna «MiraLestate»: **Il circo di** [illegible]

[illegible]

BASILICA DEL [illegible] Mercoledì 21 ore [illegible] **Filarmonica della** [illegible] in concerto, dirige Carlo Maria Giulini, mezzosoprano Lucia Valentini Terrani.

CHIESA [illegible] **SERVI**. Mercoledì [illegible] ore 21 **Ensemble Vivaldi de I Solisti Veneti** in concerto (049-666.128)

[illegible] **RONCAIETTE**. Dal [illegible] giugno [illegible] **Festival** con Almamegretta, Le Voci Atroci, Downset, Mumble Rumble (Inf. 049-875 [illegible])

TREVISO

PIAZZA DEI SIGNORI. 14 luglio ore 21 **Roberto Vecchioni in concerto**.

PARCO VILLA MARANI (Villorba). Venerdì 23 ore 21,15 **Arlecchino servitore di due padroni**, di Carlo Goldoni, compagnia Rinascita

[illegible] **DEL SERR**[illegible] **(Vittorio Veneto)** Domani ore 17 **Ensemble Clavier in concerto**. Il programma integrale dei concerti a due e tre cembali di Bach

PIAZZA [illegible] **PAOLO I (Vittorio Veneto)** [illegible] 24/6 ore [illegible] **Nomadi in** [illegible]

[illegible]

ARENA. 73º Festival, Verona Jazz 1995: domenica 25 ore 21 **Joe Lovano Symbiosis in** [illegible] 7 luglio [illegible]**goletto**, di Giuseppe Verdi

TEATRO [illegible] Rassegna Jazzitalia: oggi ore 21 **Concerto jazz con Enrico Rava (tromba), Richard** [illegible]**no (fisarmonica), Gianluigi Trovesi (clarinetto)**. Inf. 045 801.1287.

CORTILE [illegible]. Dal martedì 27/6 a domenica 9/7, ore 21,15. **L'uomo dal** [illegible] **la bocca e il** [illegible], due atti unici di Luigi Pirandello.

VICENZA

[illegible] (inf. 0444 546.111) Sabato 24 ore 21 **Il dottor Miracolo** di [illegible] Bizet, orchestra del Teatro Olimpico [illegible]. da M. de Bernart

CHIOSTRI DI SANTA CORONA Venerdì 23 ore 21 **Gli ottoni di Verona** in concerto Inf. 0444 546.111

[illegible] **(Thiene)** [illegible]nerdì 23 ore 21 **Stagioni** [illegible]ne.

[illegible]

[illegible] **VITTORIO** [illegible] 24/6 «Deltablues Festival». **Screaming Jay Hawkins in** [illegible]

[illegible] **TRE MARTIRI** 30/6 e 1/7. **Deltablues Festival**.

[illegible] **LA VANGA** [illegible] **(Badia Polesine)** Venerdì 23 ore 21 [illegible] **della soprano Cristina Mistello, Fran**[illegible] **Finotti al pianoforte**, musiche di Brahms e Mendelssohn

BELLUNO

PALAGHIACCIO Giovedì 22/6 ore 21 **Il circo di Paolo Rossi**, con P. Rossi, L. [illegible], Aldo Giovanni e Giacomo. (Inf. 0437 94.88.74)

[illegible]

[illegible] (Sala Tripcovich, tel 040 367.816) Oggi ore 17 **L'elisir d'amore**, di Gaetano Donizetti, dirige Lu Jia, regia di Marco Lucchi.

BASILICA DI SAN GIUSTO. Mercoledì 21 ore 21 **I Solisti Veneti di Claudio Scimone in concerto, James Galway al flauto**, musiche di Haendel, Locatelli e Mozart (Inf. 040 367.816).

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOL[illegible]. Lunedì 19 ore 20,30 **Konstantin Bogino** [illegible] pianoforte.

GORIZIA

[illegible] 21 ore 21,15 **La locandiera**, di [illegible] comp. G. Totola (Inf. 0481 30.212)

[illegible]

TEATRO ODEON (Latisana). [illegible] ore 21 **Stefano Nosei** (per informazioni telefonare 0431 [illegible] 560).

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donelli; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (altro). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: **Cavalleria Rusticana** di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiavi, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro Massimo. martedì [illegible] ore 18,30 (turno R/6), giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

Spettacolo di Balletti **In Memory of Mister B**. Coreografie di Giuseppe Canale, musica di J. S. Bach, ore 17,30 (turno D). Nathalie Caris, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. [illegible] Coreografie [illegible] Giuseppe Canale, [illegible] di [illegible] e Pärt. Prima rappresentazione [illegible] Italia. Nathalie Caris, Silvia Petranca, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. **Carmen** balletto di Roland Petit, musica di [illegible] Alessandra Ferri, Laurent Hilaire, Raffaele Beraglia, Biagio Tamburo, Massimiliano [illegible]pini, Christophe Le Blay. Corpo di Ballo [illegible]'E.A. Teatro [illegible]. Calendario delle repliche: [illegible] 14/6 ore [illegible] (turno R/5), Venerdì [illegible] 18,30 (turno R/[illegible]); Sabato 17/6 ore 18,30 (turno R/8); Mercoledì 21/6 ore 18,30 (turno R/7).

[illegible]TRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581.3707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: oggi ore 18 **Morte di Orlando di Selona**

CABARET

AL CAFE' [illegible]TANT: via [illegible] 186, tel. [illegible] - 581.761

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.

[illegible] CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.885 - [illegible].

TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. T. 625.9223.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 10 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 644.768

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4400.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 88.40.959. Venerdì liscio [illegible], sabato disco music, domenica giovani.

[illegible] AL [illegible] CLUB: tel. 6852.436. Ore 22 [illegible] Frostati e i Messaggeri. Orchestra spettacolo, [illegible] Anni 60-70, [illegible].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il [illegible] «Fastoso». Prenotare tel. [illegible].

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 65. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 437.062.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA -Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Essea T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare al [illegible].

ENTE TEATRO DI MESSINA: **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. [illegible] informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible] MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]zzano — v. C. Colombo 36, [illegible]. 537.602, Or.: [illegible]
[illegible]on story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, F. Saiguero (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cinepresa diventa occasione per una minuziosa ricognizione [illegible]a. N. V. 1h 45' Lirico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. [illegible], A. Rickman, [illegible] Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, [illegible]. 24.055
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [illegible], [illegible] 373.750 Cineclub, [illegible]: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore mo[illegible] — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, [illegible] Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Tiffany — v. F. Agrati (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, si vanta di [illegible] i [illegible]dente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible] moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di [illegible] frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 15, Tel. 316.698, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Karate Kid [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo [illegible] viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 250, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — [illegible] spaccato [illegible] scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Metropolitan
CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Young [illegible] — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini, scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. 1h 43' Poliziesco

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Quattro [illegible]moni e un fu[illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Sa[illegible] [illegible] romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

ENNA

Super, Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900
CHIUSURA [illegible]

MESSINA

Aurora — v. [illegible] Luglio 70, Tel. 718.925 Or. 18/22,30
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, [illegible] McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani [illegible] e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. [illegible] Drammatico

Lux — lgo Seggiola, is. 188, Tel. 716.280, Or.: 16/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.37.98, Or.: 16,30/22,40
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Savio — v. Pacuvio Frumentaio, Tel. 717.348
CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 320.245, [illegible]
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la [illegible] di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal [illegible] di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547.
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra[illegible] '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'a[illegible]. N. V. 1h 30' Comm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Un'avventura terrib[illegible]ente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia tea[illegible]. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Fiamma — l.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. [illegible]
[illegible] di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «il missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.538, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le comples[illegible]relazioni di un giovane commesso di drogheria che [illegible] fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.951, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — [illegible] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.208
CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] mossa da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

[illegible] — via E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Quattro [illegible] e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. [illegible]well, K. S. [illegible] (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Marconi — Or.: 16,30/01,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.22, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Or. 18/20,30/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato [illegible] scuola italiana con i [illegible] ansi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible] altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Rivoli — V. Imp. Federico [illegible], Tel. 362.151, [illegible], Ingr. 10.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sop[illegible], [illegible] di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' [illegible]

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.852, [illegible]: 17,30/23
Jonathan degli orsi — di Enzo [illegible] Castellari, con F. Nero, F. R. Wasserman, K. Segura (Ita/Rus '94) — La storia [illegible] orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord [illegible] assediato dai bianchi N. V. 2h Avventuroso

Duemila — Ingr. 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un [illegible]. V. M. 14 1h 50' Commedia

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[illegible] parade '95

Mignon — Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 38.883
CHIUSO

Verga — [illegible] 68.042
CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. [illegible] (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' Thriller

[illegible] — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible]mini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le [illegible]. Per [illegible] il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
F.T.W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Exotica — di A. Egoyan, [illegible] Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si [illegible] un complicato complotto noir N. V. 1h 45' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa [illegible] pistolera infallibile [illegible] un forte desiderio [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' Western

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La teta y la Luna — di B. Luna, con B. Ouedi, M. May, G. Darmon (Spa. [illegible]) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Bufera in paradiso — di G. Gallo, con N. Cage, J. Lovitz, D. Carvey (Usa '94) — Tre fratelli e uno strano problema: quello di essere capaci in una cittadina dove l'eccesso di capacità e gentilezza [illegible] pei diventare un tormentone. N. V. 1h 50' Comm.

G[illegible] 3 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, [illegible] Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' Horror

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.047
Il seme [illegible] follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — [illegible] scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. [illegible] 1h 35' Horror

Comunale — c. Mazzini, Tel. 27.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898.169
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — [illegible] di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
[illegible]mini sull'orlo di una crisi di [illegible]vi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro [illegible]ici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con [illegible] donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 530.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378. L. 7000. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di [illegible] — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — [illegible] dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie [illegible] per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Capitol — Via Roma 187. Tel. [illegible].369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.768. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 91. Tel. 668.059. Or.: 17/20/22,30. L. 10.000/7000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22
V[illegible] di passioni — di E. Zwick, [illegible] Pitt, [illegible] Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

NUORO

[illegible] Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 35.070. Or.: 17,30/19,45/22
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affaris, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti [illegible] interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6. Tel. 20[illegible]. Orario: 16,30/18/19,30/21/22,30. L. 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una [illegible] della perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — [illegible] animati

Moderno — Viale Umberto I 15. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura [illegible] 5' — Dramm.

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.269. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Ed [illegible] — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000. Rassegna cinema — OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — Tel. 40.821. Via Sant'Alenixedda. Ore 21. L. 30/22.000 - Turno B — RIPOSO

Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 24, Monserrato - Tel. 580.241. Ore 21. L. 8000/6000 — RIPOSO

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - Quartu. Tel. 811.515. Ore 21.30. L. 5000 — RIPOSO

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 31. Tel. 651.207. Ore 21 - L. 5000 — RIPOSO

Teatro Tenda — (Jazzino) Fiera Campionaria. Ingresso tato Conl. Ore 23,30 — **Planet Groove**

Casa Sarritzu — via Cavour 38 - Quartu — Ore 20, ingresso gratuito: Introduzione di Rino Sudano al **teatro elisabettiano e shakespeariano.** Ore 21, ingresso gratuito: **Letture del Tamerlano di Marlowe e dall'Amleto di Shakespeare**, con Rino Sudano.

ORISTANO

Ariston — Or.: 15,30/17,40/19,50/22

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30 — RIPOSO

CINQUESTELLE

Un melodramma per Angela [illegible]

«Laura», in onda alle 20,30 su Cinquestelle, vede Angela Molina (foto) nel ruolo [illegible] sposa di un nobilotto spagnolo rozzo e mediocre: alla fine se ne andrà, disgustata. Il film è dell'87

IL TACCUINO

Omaggio a Nivola

Il museo dedicato a Costantino Nivola verrà inaugurato oggi a Orani con una serie di manifestazioni alle quali parteciperà anche la vedova dello scultore, Ruth Guggenheim. Voluto dalla Fondazione Nivola, il museo è sorto su [illegible] collina che domina il paese e accoglie 53 opere dell'artista scomparso nel 1988 a New York.

Musica

Un recital del pianista Maurizio Moretti chiude a Cagliari il ciclo di concerti di «Riscopri Marina», nella chiesa di Sant'Eulalia (alle 21). In programma brani di Schumann (Kinderszenen op. 15), Listz (Vallée d'Obermann); Debussy (Preludes) e Chopin (due «Notturno»; una Polacca, un Valzer e tre Mazurche). Cagliaritano, 31 anni, Moretti si è perfezionato al Mozarteum di Salisburgo ed ha studiato con [illegible] Ciccolini. Quest'anno è stato applaudito [illegible] Philharmonicher Hall di Vilnius e al Teatro [illegible] di Malaga. Fra i prossimi impegni [illegible] di concerti e recital in Spagna, Italia, [illegible] e Russia. Nella prossima [illegible] debutterà come direttore d'orchestra in Giappone.

L'associazione S'Iscandula [illegible] organizzato a Quartu un incontro sul canto a tenores (casa museo di Sa dom'e farra, alle 20). Nella prima parte verranno presentati il [illegible] «A s'omine» dei Tenores [illegible] Oniferi e il libro «Tenores» di Andrea Deplano, pubblicato lo scorso anno dalle [illegible] Edizioni di Cagliari. Dalle [illegible] un breve [illegible] del quartetto di Oniferi: [illegible] Pirisi (bociie solista), Raimondo Pidia (basso), Giovanni [illegible] (contra) e Carmelo Pirisi (mesu boche). Rock dall'America a Gavoi: i Fug[illegible] alle 21,30 nel cortile [illegible] scuola elementare «Canlo». Nato qualche anno fa a Washington attorno a Ian McKaye (ex Minor Threat), il [illegible]po fa un rock duro che non è ribellione e basta. Nei loro testi ci sono idee e denuncia, si parla di ecologia e diritti umani, guerre e discriminazione. Il [illegible] di stasera è organizzato dall'associazione IsolaRock (15 mila lire).

Su il sipario

A Quartu ancora un appuntamento con Rino Sudano per «La casa della parola». Dalle 20 a Casa Sarritzu (via Cavour 38) un seminario sul teatro inglese all'epoca di Elisabetta I e di Shakespeare, seguito dalla lettura recitata di brani dal «Tamerlano» di Marlowe e da «Amleto». Con Sudano gli attori Elio Turno Arthemalle, Carla Carboni e Adriano Atzori. Sempre a Quartu, la [illegible] «Città [illegible] teatri» propone uno dei più grandi clown viventi, Jango Edwards, in «Classics» (alle 21,30 nel piazzale delle Fornaci Mascia, in via Brigata Sassari). La Giovane com[illegible] d'operetta a Iglesias porta in scena «Cin ci là» di Ranzato e Lombardo. Adattamento e regia di Corrado Abbati, coreografie di Serge Manguette; alle 21 nel cortile del Centro culturale. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, [illegible] animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 10 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, [illegible]lità, spettacolo, sport; [illegible] edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 18 — **Junior tv**, cartoni animati
- 19 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport; una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Film**
- 23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] notte politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport; [illegible] ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 2 — **Film**
- — — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — **Happy cartoons**, cartoni
- 9,30 **Televend[illegible]**
- 13,15 **Ribelle**, novela
- 14 — **Agenda**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Match Music**, rubrica musicale
- 16,15 **Operazione [illegible]**
- 16,45 **Televendite**
- [illegible] — **Giochi didattici**
- 18 — **[illegible] Music**, [illegible] musicali
- 19,30 **Tg [illegible] ragazzi**, rotocalco
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Il Rocanseo**, rubrica
- 21,15 **Cantano i Beatles**, rubrica musicale
- 22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23,15 **[illegible] sporti**, attualità
- 0,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1,15 **[illegible]**, rubrica musicale
- 1,45 **[illegible]nditi**
- 2,45 **La vita che sognava**, film
- — — **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,30 **Danza mortale**, film

Teleseitar

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**, televendite
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **[illegible]**
- 18,45 **Redazionali**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciate**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi**, telefilm

Telegi Sassari

- 8,30 **Videoshop**
- 9 — **Anteprima**, rotocalco di musica, cultura e sport (r)
- 9,30 **Scopri la tua terra**
- 12 — **Anteprima**
- [illegible] **Il mercatino di telegi**
- 13,30 **Teleginotizie** (non [illegible])
- 15,30 **Strimbeo**, selezioni provinciali dello Zecchino d'Oro
- 17 — **Video shop**
- 18,30 **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 — **Telefilm**
- 22,15 **Primo piano**, conduce in studio A. Sarais
- 23 — **Teleginotizie**
- 0,15 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

- 7,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
- 8 — **Cavalli e Cavalli**
- 8,30 **Tv [illegible]**, proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Cavalli e cavalli**
- 14 — **Briefing**, telefilm
- 14,30 **Maghi d'Italia**
- [illegible] — **Max Headroom**, telefilm
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — **TCS notizie**
- 17,45 **Telefilm**, telefilm
- 18,30 **Diamons**, telefilm
- 19 — **ABce**, telefilm
- [illegible] **Superaction**, telefilm
- 20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
- 20,30 **Clamore a colazione**, tv movie
- 22,30 **Città in fiamme**, film
- 0,30 **Commerciale**
- — **Telefilm**
- — — **Programmi non stop**

[illegible] Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **[illegible]**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **[illegible]**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **[illegible]**

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 11 — **[illegible]**, rubrica
- 11,30 **Quincy**, telefilm
- [illegible] — **[illegible]**, musicale
- 14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale** (r)
- 15 — **[illegible]**
- 16 — **Autoreverse**
- 16,30 **Pescare insieme**
- 17 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
- 18 — **Polo ovest**
- 19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
- 20 — **Telegiornale** (r)
- 20,30 **Laura**, film [illegible]
- 22,30 **Motori non stop**
- 23 — **Telegiornale**, 3ª edizione
- 23,30 **Telegiornale** (r)
- 24 — **Videoclassic**
- 0,30 **Messaggerie**

[illegible] Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **[illegible]endite**
- 12,45 **[illegible]** settimanale sportivo
- [illegible] **Racing time**, [illegible] sportivo
- 14,30 **Sardegna Due news**, [illegible]
- 15 — **Tele[illegible]**
- 17 — **Auto e auto**, rubrica
- 18 — **Pesca e sport**, rubrica sportiva
- 18,30 **Autoreverse**, magazine
- 19 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 19,30 **[illegible]**
- 20,30 **La moglie è uguale [illegible] tutti**, film, regia di G. Simonelli ('55)
- 22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
- 22,45 **Tuttosoldi video**, settimanale di economia
- 23 — **Cinema 5**, rubrica
- 23,15 **Luca il contrabbandiere**, film, regia di L. Fulci ('80)
- 1 — **Sardegna Due news**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 17 Giugno 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi in città sindaci e politici

La «calata» dei leghisti

Marco Formentini e Francesco Calvo. Il sindaco [illegible] Milano sarà sicuramente presente assieme ad altri amministratori locali e parlamentari della Lega

ALESSANDRIA. Una trentina almeno di sindaci della Lega nord Italia federale, assieme ad altri amministratori comunali e provinciali leghisti, a parlamentari del Carroccio ed ai responsabili del settore Enti locali del movimento, [illegible]anno stamane in città.

Si riuniranno alle 10 nella sala Ferrero del Teatro comunale di viale Repubblica per protestare contro le [illegible] che accusano di fare troppo poco per le aree alluvionate piemontesi e inoltre per dimostrare solidarietà [illegible] sindaco alessandrino [illegible]ghista, Francesco Calvo, [illegible] tutti gli altri sindaci che vivono sulla loro pelle le conseguenze delle inefficienze e delle disfunzioni dello Stato [illegible].

[illegible] sarà il sindaco di Milano Formentini. I primi cittadini di altre città - sicuri quelli di Pavia, Novara, Voghera, Monza, Legnano - o di centri minori. Presenti il presidente della Provincia di Varese ed altri amministratori provinciali della Lega. E ci saranno anche sindaci alluvionati non leghisti: hanno assicurato la presenza quelli di Asti, Alba e Canelli.

Si pensava ad [illegible] intervento di Umberto Bossi, ma il leader del Carroccio è trattenuto altrove da impegni, probabilmente invierà un messaggio. La relazione principale sarà invece [illegible] di Formentini, poi verrà discusso e approvato un documento. «La convocazione ad Alessandria - dicono alla Lega nord - è [illegible] atto di solidarietà alla collega Calvo ed a tutti i sindaci di Comuni alluvionati mentre restano per l'inefficienza e le disfunzioni dello Stato centrista troppi problemi aperti, ma sarà anche un messaggio politico importante: il Nord è stufo, lancia una forte richiesta di autonomia dallo Stato centrale».

«Abbiamo il dovere di sottolineare - dice Andrea Olivelli, responsabile del settore enti locali - l'importanza della "questione settentrionale", non esiste solo una "questione meridionale", anche il Nord rivendica la sua identità e chiede perentoriamente di essere rispettato».

Franco Marchiaro

Caccia al bandito nei boschi di Verrua dopo una rapina alle Poste di Pozzo

Scene da Far West in Val Cerrina

Ieri il terzo assalto del «rapinatore solitario». Presa di mira la frazione di Odalengo Grande Intercettato in auto dai carabinieri a Moncestino. Conflitto a fuoco, poi la fuga in bicicletta

ODALENGO GRANDE. [illegible] bandito mingherlino, alto un metro e 70 circa, che da alcune settimane sta seminando terrore in Val Cerrina con gli assalti alle Poste, è braccato. E' difficile che questa volta riesca a farla franca. Dopo il «colpo» alla Posta di Pozzo di Odalengo Grande, ieri mattina, verso le 8,30, un grande spiegamento di carabinieri gli sta dando la caccia. Un paio di volte è stato intercettato e, in un'occasione, c'è stato un conflitto a fuoco con i carabinieri. Secondo gli inquirenti, avrebbe le ore contate.

L'uomo è stato costretto ad abbandonare la Passat di colore bianco, con la quale aveva cercato di fuggire. Ha rubato una bicicletta, ma è stato stanato. Poi è fuggito in mezzo ai boschi di Verrua Savoia. La zona è stata circondata, numerosi i posti di blocco e gli elicotteri in volo. I carabinieri lanciano un appello alla popolazione: [illegible] qualcuno vede un individuo di corporatura snella, sporco [illegible] fango, che chiede un passaggio, lo segnali immediatamente.

L'ufficio postale ra[illegible] ieri mattina sorge lungo la statale della Valle Cerrina

L'allarme è scattato, appunto, ieri poco dopo le 8.30, quando Maria Grazia Dondo, 37 anni, di Felizzano, impiegata dell'ufficio postale di Pozzo di Odalengo, sulla statale della Val Cerrina, ha telefonato ai carabinieri di Cerrina dicendo con un filo [illegible] voce: «C'è [illegible] una rapina».

Il bandito era entrato poco prima in Posta, mentre era presente anche la portalettere Mariangela Genesin, 21 anni.

L'uomo ha lasciato l'auto davanti al bar Michele, ha attraversato tranquillamente la statale affacciandosi davanti alla porta a vetri del piccolo ufficio. «Un cliente di passaggio, [illegible] se ne fermano tanti - racconta Maria Grazia Dondo -. Ho aperto con la serratura elettrica e [illegible] si è coperto il volto con [illegible] calza maglia. A quel punto ho capito che quanto era successo negli altri uffici della zona, stava capitando anche a me».

Il bandito aveva una mano infilata sotto il giubbotto, un atteggiamento spavaldo e sicuro di sé. Non ha estratto [illegible] pistola, ma [illegible] presume che la tenesse a portata di mano. Senza dire una parola, si è fatto con[illegible] il denaro (mezza dozzina di milioni) e se n'è andato.

I carabinieri non hanno dubbi che sia lo [illegible] bandito che ha già preso di mira gli uffici postali di Cantavenna e di Vallegioliti di Villamiroglio.

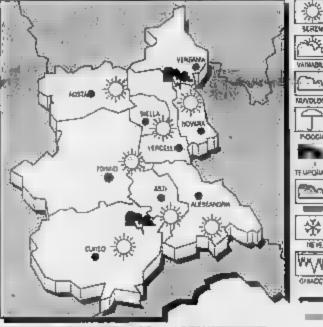
In Passat, il bandito è fuggito verso Crescentino, ma, in località Ganola di Moncestino, è stato intercettato da una pattuglia di carabinieri di Gabiano. L'uomo, alla vista dei militari, ha sparato. C'è stato un rapido conflitto a fuoco, [illegible] pare che il malvivente non sia rimasto ferito. Il bandito è riuscito a dileguarsi nella campagna di Moncestino, ha abbandonato la vettura (poi recuperata dai carabinieri) ed è scappato tra i campi. Dopo aver camminato mezz'o[illegible] sul costone della collina, il rapinatore ha rubato una bicicletta e ha tentato di [illegible] in salvo, ma è stato nuovamente intercettato. Allora, lasciato il velocipede, ha cercato rifugio tra i boschi di Verrua Savoia.

Le rapine alle Poste di Pozzo erano già state tre. L'ultima risaliva [illegible] due anni fa ed [illegible] in tanti a pensare che presto ci sarebbe stato un nuovo assalto, anche [illegible] considerazione delle razzie compiute negli uffici della zona nelle ultime settimane. Così è stato. E in Val Cerrina ora ci si interroga: «Pare quasi di essere tornati al Far West» commenta qualcuno. Aggiunge la gente: «I servizi, come Poste e banche vanno però conservati: sono troppo importanti. Occorrono però i necessari ammodernamenti, per la sicurezza nostra e dell'impiegata». Gli ispettori provinciali delle Poste concordano: «Abbiamo in programma un piano di adeguamento dal punto di vista della sicurezza, che però richi[illegible]de tempo per essere attuato».

Nei Comuni più grandi, dove [illegible] [illegible] ancora sportelli nelle frazioni, potrebbe [illegible] necessario una [illegible]: «Sull'esempio del resto d'Europa, se nel capoluogo, dove già c'è il municipio con altri [illegible] essenziali, si ponesse anche un moderno edificio postale dotato di sicurezze e servizi come fax e telefoni, sarebbe la soluzione migliore», dice Peter Gabiano, sindaco di Gabiano.

E i carabinieri aggiungono: «Le Poste prendano esempio dalle agenzie bancarie della zona, che hanno installato metal-detector agli ingressi e banconi con vetri antiproiettile».

Mario Giunipero
Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco [illegible]voloso, con annuvolamenti pomeridiani associati a temporali sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] TEMPO. Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco [illegible]voloso.

LE TEM[illegible]
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 24; min: 12; [illegible]: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 27; min: 12; media: 20

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 21,8; Cuneo 24; Aosta 24; Asti 23; Novara 25; Vercelli 23.

Novarese, avrebbe messo a segno «colpi» per alcuni milioni

Truffava [illegible] assegni rubati orafi di Valenza: denunciato

NOVARA. Aveva truffato alcune gioiellerie di Valenza, acquistando orologi e gioielli, pagan[illegible] con assegni rubati, utilizzando la sua carta d'identità. Ma un'oreficeria di Trecate, centro a pochi chilometri da Novara, ha scoperto l'inganno rivolgendosi alla questura cittadina. E' Antonio De' Mitri, 52 anni, leccese, abitante a Novara in [illegible] Milano 54. E' stato denunciato a piede libero.

Stando all'accusa sarebbe proprio «specializzato» [illegible] truffe alle gioiellerie. In base alla ricostruzione della squadra antitruffe della squadra mobile della questura di Novara, a cadere nella [illegible] trappola [illegible] state oreficerie di Novara (Magi Gioielli) e Trecate (orologeria Cardani), ma anche di Valenza, Alassio e Savona.

L'ipotesi di reato è truffa e ricettazione aggravata e continuata. A far partire le indagini è stata un'orologeria di Trecate, che aveva venduto un prezioso orologio d'oro [illegible] [illegible]' Mitri. Ma al momento di riscuotere l'assegno, i titolari del nego[illegible] [illegible] erano stati avvertiti dall'istituto di credito dell'avvenuta truffa.

Raggiri nelle gioiellerie

Scattava [illegible] denuncia [illegible] questura e le indagini della squadra mobile che risalivano [illegible]'uomo. Durante la perquisizione nella sua abitazione novarese, gli agenti avrebbero rivenuto gli assegni rubati che utilizzava per acquistare [illegible] merce, oltre all'orologio d'oro comprato illecitamente a Trecate. La merce è stata restituita ai proprietari.

Gli inquirenti hanno quindi ricostruito le sue truffe, trovando traccia del suo passaggio anche in alcune oreficerie di Valenza dove, sempre secondo gli investigatori, avrebbe acquistato orologi e preziosi per alcuni milioni di lire.

De' Mitri è stato denunciato a piede libero per truffa e ricettazione aggravata e continuata. Durante due operazioni parallele è stato invece arrestato Federico Lostumbo, 28 anni, calabrese, [illegible] l'accusa di ricettazione, documento contraffatto e truffa ai danni di una ventina di negozi novaresi. Denunciato poi Francesco Muni', 25 anni.

Marco Piatti

LA FESTA DI JURASSIC SCHOOL

«Assedio» alle piscine di Cassine

E' stato un [illegible] e proprio assedio a «Le piscine» di Cassine per la festa de «I più belli di Jurassic School 2»: C'erano tremila ragazzi alla serata finale del referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo, giunto alla seconda edizione e che ha raccolto oltre 6200 tagliandi.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Gli itinerari alternativi per l'accesso agli Orti

Oggi [illegible] il «Giro-baby» no alla sosta sullo spalto

ALESSANDRIA. Per l'arrivo in città del Giro d'Italia Dilettanti, saranno in funzione oggi temporanei divieti di sosta. I corridori, provenienti da Spinetta, arriveranno tra [illegible] ore 14,45 e le ore 15,15. Il traguardo è posto [illegible] spalto Rovereto, [illegible] fronte allo stadio Moccagatta: per raggiungerlo, i ciclisti attraverseranno viale Massobrio e spalto Marengo.

Sarà vietato parcheggiare [illegible] queste vie con parecchio anticipo rispetto all'arrivo della carovana: gli automobilisti diretti al rione Orti [illegible] invitati [illegible] imboccare viale Monteverde e via Galimberti. Per raggiungere il ponte della Cittadella, si suggerisce il tragitto [illegible] Don Orione-spalto Gamondio-corso Teresio Borsalino-spalto Borgoglio-Lungo Tanaro San Martino.

Per la partenza della tappa di domani, al via alle 10,40 da piazza Garibaldi, [illegible] parzialmente interrotta la circolazione dalle 9 alle 11 sul tracciato [illegible] Crimea-spalto Borgoglio-Lungo Tanaro San Martino-Ponte Tanaro-via Giordano Bruno-via Casale (San Michele).

[D. v.]

L'arrivo è previsto per le 14,45

ALTRI SERVIZI A PAGINA 25

Una kermesse di due giorni con un concorso ed esibizioni

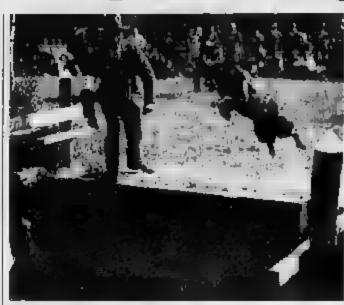
Cavalli arabi a Marengo

E per i cani le prove di «agilità»

ALESSANDRIA. E' un week-end destinato agli estimatori [illegible] cavalli, [illegible] [illegible] edizione dell'«International arabian horse show» al parco di Marengo. L'iniziativa, al [illegible] alle 9 di stamane, è dell'Agenzia italiana del cavallo arabo, [illegible]zione presieduta dal veterinario alessandrino Lorenzo Tizzani, in collaborazione con Enci (Ente nazionale [illegible] cavallo italiano) e Provincia.

L'abbinamento di Marengo con i purosangue arabi [illegible] è casuale: fu anche grazie all'agilità dei destrieri arabi e berberi che la cavalleria napoleonica ebbe la meglio, il [illegible] giugno [illegible] 1800, sull'esercito [illegible].

La kermesse prevede un concorso, in cui la giuria composta da un esperto spagnolo, un francese e un belga giudicherà un centinaio di cavalli arabi in base a una [illegible] di parametri, che riguardano testa e collo, dorso e armonia, arti, tipicità e movimento. Oggi sono in programma le prime selezioni, domani pomeriggio [illegible] proclamati i campioni [illegible] categorie fattrici, stalloni, puledri e puledre. Domani mattina la selezione riguarderà invece i cavalli italiani.

Durante le due giornate si potrà assistere a esibizioni di cavalli montati, ma anche di [illegible] addestrati. Saltato il previsto raduno di Ferrari, che doveva fare da cornice, è stata infatti organizzata [illegible] gara di «agility»: parteciperanno i cani del club torinese Good boy, bravissimi nel superare ostacoli, dribblare paletti, attraversare tunnel secondo gli ordini impartiti dagli istruttori.

Un intermezzo medievale sarà invece offerto oggi, in città, dall'Associazione aleramica, con la sfilata per le vie cittadine di una quarantina di figuranti. Il corteo partirà alle 18 da via Dante per dirigersi in piazza Libertà, [illegible] dei Martiri e corso Roma. Alle 17, davanti alla chiesa di san Giovannino, sarà inscenato un finto duello, prima dell'esibizione del corpo di ballo, [illegible] coreografie di Patrizia Campassi.

Sarà poi la volta degli sbandieratori, contrassegnati [illegible] colori bianco e blu della Madonna della Salve: quindi, alle 17,30, tutti in chiesa per il giuramento di fedeltà alla [illegible] di Alessandria. [b. v.]

«Ingredienti» della manifestazione al via [illegible] cani di razza, un corteo medievale [illegible] sbandieratori, e i cavalli [illegible]

AUTO GRAFFITI

Raduno di «850 spider»

ALESSANDRIA. Anche altri «cavalli» saranno [illegible] [illegible] nel [illegible]-kend: quelli [illegible] gloriosa Fiat 850 spider, indimenticabili vetture degli Anni Sessanta, che approderanno numerose in città. Lo «spiderino» fu progettato da Bertone nel 1965 e ne furono venduti 130 mila esemplari, in larga parte esportati negli Stati Uniti. la Fiat 850 spider era stata battezzata «Little Ferrari». Il raduno alessandrino si deve al club Fiat 850 spider di Novellara, [illegible] nel 1992, e in particolare all'iniziativa del concittadino Gian Piero Pagello, che ha avviato la macchina organizzativa [illegible] mesi d'anticipo, con l'intenzione di dare all'esterno un segno di ripresa dell'attività cittadina: un piccolo messaggio a chi di Alessandria ricorda solo le drammatiche immagini televisive dei giorni dell'alluvione. I partecipanti si ritrovano oggi, alle 14,30, all'hotel residence San Michele: alle 17 si dirigeranno in piazza Matteotti: dopo [illegible] breve sosta, punteranno su piazza della Libertà, attraverso via Dante. Quindi si dirigeranno a Bosco Marengo, dove si fermeranno in prossimità della chiesa monumentale di Santa Croce. Domani, la [illegible] di spider punterà sul Monferrato, per raggiungere poi Valenza e trasferirsi infine a Lobbi, dove, dopo la cena, ognuno prenderà la via di casa. [b. v.]

TEATRO COMUNALE

Iniziate le prevendite per la stagione estiva

Si sono iniziate ieri, al botteghino del Teatro Comunale (orario: dal lunedì al venerdì dalle 18,30 alle 22,30, [illegible] e do[illegible] dalle 20 alle 22,30) le prevendite della stagione estiva che prevede tra l'altro gli spettacoli di Luca Barbareschi e il concerto di Miriam Makeba. Prezzi: primo settore, [illegible] mila; secondo settore e prima galleria, 25 mila; seconda galleria, 20 mila. [b. v.]

TEMPI [illegible]

Al via il «mercatino» dei libri di scuola usati

Per il [illegible] anno consecutivo Tempi Moderni - Cgil organizza il «Mercatino dei libri» usati, per il prossimo anno scolastico, alla Camera [illegible] Lavoro di via Cavour. I testi vengono il 40 per cento del loro valore e venduti al 50 per cento. Si ritirano solo libri non anteriori all' '88 e in buono stato. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30, solo il giovedì dalle 9,30 alle 18. Telefono: 30.82.40. [b. v.]

CASSA DI RISPARMIO

Diventa operativa agenzia al Co.in.Or. di Valenza

Una [illegible] agenzia della Cassa di risparmio di Alessandria è stata attivata in provincia. E' diventata operativa a Valenza, nella zona Co.in.or., lungo la circonvallazione Ovest. Nell'agenzia, entro breve, sarà attivato il «Punto Borsa» per offrire consulenze sui [illegible] finanziari. E' [illegible] in funzione il servizio [illegible] [illegible] continua per consentire i versamenti oltre l'orario [illegible] sportello. [r. c.]

Domani alla D3

Convegno sul rilancio artigianale

[illegible] Come far uscire dalla crisi l'artigianato e la piccola impresa, che proprio in provincia rischiano di essere relegati ad [illegible] ruolo marginale?

Alcune delle possibili «ricette» verranno esposte domani sera al convegno «Artigianato e imprenditoria minore: voglia d'impresa e di mercato, declino del peso politico e sociale, incentivi per il supporto, lo sviluppo economico e gli investimenti». E' organizzato (alle 21) dall'Unione Artigiani nel salone congressi della sua sede, in zona artigianale D3.

Le relazioni saranno tenute dall'alessandrino Carlo Maria Guerci, dell'Università statale di Milano; dal casalese Angelo Miglietta, docente alla Cattolica, sempre di Milano e poi dall'economista Ignazio Conte, dell'Università di Venezia, promotore della detassazione dei redditi da lavoro. Illustrerà un tema d'attualità per la nostra provincia: «Incentivi finanziari, fiscali, occupazionali per gli investimenti».

L'ultimo intervento è [illegible]vato all'onorevole Roberto Rosso, della commissione Bilancio, Tesoro, Programmazione.

Nel presentare il convegno, il presidente della Cna di Alessandria, Francesco Arpino, parla dell'iniziativa come di «un contributo per la ripresa e il rilancio di Alessandria e della sua imprenditoria minore». [b. v.]

Referendum: Carletto e Scacco Matto di Novi sono in rimonta

In vetta I Gemelli di Acqui «Gelati da tutto il mondo»

Scocca l'ora [illegible] «I gemelli» di Acqui nel referendum sul Super Gelatiere, indetto da La Stampa. Da una settimana ormai si sono assisi in vetta alla classifica e ci restano, anche se incalza lo Scacco Matto di Novi e vince la tappa Carletto (con 160 tagliandi). Ma la sfida è ancora apertissima. Ora comunque c'è un tocco di internazionalità.

Da quattro anni infatti Angelo e Luciano Maio, classe 1960, conosciuti nella città termale appunto come «I gemelli», sono ritornati in corso Bagni, all'ombra della Bollente, dopo una serie di esperienze negli States, in particolare a Los Angeles, e su prestigiose navi da crociera sui mari di tutto il mondo.

«Io e mio fratello Luciano proveniamo entrambi dalla scuola alberghiera di Finale e da quella di Alassio. Dopo [illegible] esperienze siamo tornati ad Acqui dove abbiamo aperto il bar gelateria in corso Bagni. Il nome? Certo non ci sembrava possibile sceglierne un [illegible]: questo è perfetto».

E il lavoro non manca: «Ah, d'estate siamo soggetti a ritmi di lavoro stressanti, ma il lavoro è questo e [illegible] siamo contenti così. Per quanto riguarda i gelati, abbiamo [illegible] lista di circa 18 coppe, tra le quali la "Monte Bianco", [illegible] un insieme di fior di latte, crema [illegible] marroni e maraschino: viene flambata prima di essere servita. E poi oltre ai gelati facciamo anche una serie di cocktail alla frutta sia alcolici sia analcolici».

Tutto da soli? «Ma no. Nel bar, da quattro anni ci dà un aiuto fondamentale la nostra mamma Lina. E [illegible] vogliamo ringraziare tutte quelle persone che ci hanno dato la loro preferenza inviando i tagliandi».

La classifica aggiornata: I Gemelli (Acqui) 449; Scacco Matto (Novi) 439; Carletto (Novi) 336; Caffe Gel (Novi) 327; Bar Borsani (Casale) 316; Bar Luisa (Basaluzzo) 208; Soban (Valenza) 144; Fauolli (Tortona - Oasi) 123; Nene (Alessandria) [illegible]; [illegible] Peso (Novi) 76; I Portici (Castellazzo) 47; Bar Sport (Valenza) 34; Yogo [illegible] (Alessandria) 32; Dolce Vita (Tortona) 27; Beal (Arquata) e Riccardo il gelatiere (Novi) 6; Bar Nuovo (Carrosio) 5; seguono altri [illegible] locali. [g. l. f.]

Angelo e Luciano Maio, 35 anni, «I gemelli» di Acqui. Hanno aperto il loro locale vicino [illegible] Bollente quattro anni fa, dopo esperienze di lavoro a [illegible] Angeles e sulle navi da crociera. Una delle loro specialità è il «Monte Bianco flambé»

Valenza, salvi i trentuno posti di lavoro

Sui dipendenti Usl accordo raggiunto

VALENZA. Sono salvi i posti di lavoro dei 31 precari dell'Usl, il cui contratto scadeva il [illegible] giugno. Sindacati e Assemblea dei comuni hanno raggiunto un accordo che li mantiene in attività [illegible] al 31 dicembre. «Poi la loro posizione andrà verificata - spiega Silvana Pivetti della Cgil, a n[illegible] delle confederazioni sindacali -. [illegible] abbiamo ottenuto un risultato immediato e, quel che più conta, è stato mantenuto il livello qualitativo e quantitativo dei servizi socio-assistenziali sin qui erogati».

Il problema dei precari si era presentato all'indomani dell'accorpamento delle unità sanitarie di Casale e Valenza. Si trattava di operatori che reggevano servizi capillari nel cam[illegible] associativo e socio-assistenziale, diretti ai soggetti più deboli della popolazione. Un [illegible]pito che rischiava [illegible] essere compromesso dal licenziamen[illegible]. Immediata la mobilitazione dei sindacati che chiamavano in [illegible] il direttore generale dell'Usl, Gabriella Novarese e la regione Piemonte. Le risposte tuttavia non soddisfacevano. La Novarese specificava che la competenza in materia [illegible] dei Comuni e non dell'Usl. Ribatteva Daniela Di Spirito, capogruppo consiliare del pds a Valenza: «La competenza finanziaria tra Comuni e Usl non è [illegible] rigida, tanto che la legge regionale fissa il termine del 31 dicembre per scindere il sociale dal sanitario. Inoltre, il bisogno di salute dei cittadini non si [illegible] al [illegible] della cura della malattia. [illegible] promuovendo il benessere sociale si riesce a ridurre la spesa».

La questione [illegible] precari restava comunque insoluta ed è stata affrontata in un incontro congiunto sindacati-assemblea comuni. «Oltre a mantenere i posti di lavoro, [illegible] riusciti a far rimanere inalterati i servizi - chiarisce la Pivetti -. Le trattative di settembre col [illegible]tuendo consorzio, vedranno i precari al loro posto di lavoro». L'unico prezzo pagato è una lieve riduzione dell'orario che richiederà l'assenso degli interessati. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] al Balbo fra i «fracassoni»

Giovedì 8 giugno: [illegible] riuniti a scuola per gli scrutini. La nostra scuola, il [illegible] Balbo, è in [illegible] Galeotto del Carretto, a Casale.

Ore 14,30: comincia la seduta del consiglio di classe. Il preside introduce, ma le parole [illegible] coperte da un continuo rullare di moto e vespe che sotto, davanti alla sala giochi, si scaldano per partenze rapide alla volta del centro di piazza Castello per ritornare subito «alla base» [illegible] rombanti frenate.

Ore 15,30, dopo circa un'ora di immersione totale nei rumori di Indianapolis decido, [illegible] l'avallo dei miei colleghi, di telefonare ai vigili. Mi dicono che interverranno subito.

Ore 16,15: tutto è continuato come prima. Evidentemente i vigili non sono venuti. Ritelefono. Dall'altra parte una voce mi [illegible] cortesemente che i suoi colleghi [illegible] stati, [illegible]co, in via Galeotto [illegible] Carretto, ma che, quando li hanno visti, i centauri si [illegible] zittiti. Devono esserci [illegible] cinque minuti, non [illegible] più, perché sopra, in sala insegnanti, di questa pausa sonora non ci siamo proprio accorti. Replico alla [illegible] dall'altra parte [illegible] filo sostenendo che qualche cosa si dovrà pur fare, [illegible] prattutto per evitare che gli abitanti della via (che, mi dicono, [illegible] hanno [illegible] rivolto numerose petizioni al sindaco) siano sistematicamente disturbati ogni giorno da [illegible] quantità [illegible] decibel insopportabile. Perché, un po' maliziosamente aggiungo io, non fate come quando vi appostate in piazza Coppa per dare la multa a chi va contro mano? [illegible] dicono che manderanno di nuovo qualcuno a vedere.

Ore 17,30: [illegible] di [illegible] uno signore esasperato (noi siamo sempre riuniti per gli scrutini) e con voce altissima scaccia con minacce «terribili» i motociclisti dalla via. Silenzio per il resto [illegible] pomeriggio.

Prof. Riccardo Calvo, Casale

Le lettere vanno inviate a «La Stampa», via Cavour 5, [illegible] Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare le 30 righe dattiloscritte, fir[illegible] in modo leggibile e indicare indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.041.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.306.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Cassioli, via Dante [illegible] (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno dopo svolge il servizio a cert. sbb. per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630) dalle 8,45 alle 20 p. a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 16; Bollente, corso Italia 38 (322.747) dalle [illegible] alle 18,45.
Casale: del Valentino, corso Valentino 92 (452.617).
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 265 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264) e Bidone, via Emilia 130 (816.731), dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] Centrale, [illegible] Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Ca**[illegible] 55.858.783; **Cerrina:** 943.[illegible]; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501.

[illegible] CIVILE

CASALE

MORTI. Evasio Musso, 89 [illegible]; Giovanni Berutti, di 84; Giovanni Navazzotti, di 78; Giovanna Barbesino, [illegible] 62; Carmela Bellavia, di 83; Lindo Minato, [illegible] 86; Pietro Deandrea, di 81; Amalia Mazzucco, [illegible] 89; Costantino Artale, di [illegible]; Pierina Rei, di 93; Agnese Bizzato, [illegible] 77.

[illegible] **SPOSERANNO.** Antonio Sigliano, commerciante, con Giovanna Bertazzo, impiegata, Mauro Merlo, commerciante, con Elisabetta Pelatta, imp.; Giovanni Pederzoli, [illegible]merciante, con Eleonora Rasta, commessa.

[illegible]

Si [illegible] Gian Luca Alfonsi, commerciante, con Mara Rapetti, commessa; Roberto Sacchi, commercialista, con Carmela Villani, impiegata; Paolo Deprà, imp., [illegible] Nunzia Lefino, imp.; Roberto [illegible]no, ingegnere, con Edoarda Astori, insegnante.

[illegible] Braschetti partecipa commosso al grande dolore di Anna Maria per l'improvvisa scomparsa della mamma

Maria Tinello [illegible]riano

— Novi Ligure, 16 giugno 1995.

Adriano Picchiò partecipa al dolore di Anna Maria per la perdita della mamma

Maria Tinello Mariano

— Novi Ligure, 16 giugno 1995

GLI [illegible]

MUSEO CIVICO

Apertura serale oggi a Casale

Per la mostra «Morbelli & Morbelli» dedicata al pittore Angelo e al figlio fotografo Alfredo, il Museo di Casale oggi è aperto anche dalle 21 alle 22,30, oltre che dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [s. m.]

FARINATA

C'è la sagra a Montaldo Bormida

Oggi e domani, sagra della farinata a Montaldo Bormida. Lungo le vie ci sono inoltre nume[illegible] bancarelle [illegible] artigianato e prodotti locali. [r. bo.]

[illegible]

Ovada, in mostra gli allievi

S'inaugura oggi alle 17 a Ovada nella Loggia di S. Sebastiano la «Mostra pittorica» degli allievi del [illegible] [illegible] pittura tenuto da Piera Vegnuti. Resterà aperta fino al 30 giugno. [r. bo.]

MODELLISMO

Un concorso a Valenza

Concorso di modellismo oggi alla parrocchia della Madonnina, a Valenza. Le opere vanno presentate entro le 21,30. [r. c.]

COLONIA ESTIVA

Bimbi all'oratorio in parrocchia

[illegible] apre oggi all'oratorio di viale Vicenza a Valenza la colonia estiva per bimbi e ragazzi di [illegible] [illegible]. Maggiore. Sono ancora possibili le iscrizioni, telefonando allo 0131/943404. [r. c.]

DIOCESI

In festa per il vicario [illegible] Tortona

Diocesi di Tortona in festa per il vicario monsignor Libero Me[illegible] per il 50° [illegible] ordinazione sacerdotale. Domani alle 9 [illegible] concelebrata una solenne [illegible]sa nel santuario di S. Maria delle Grazie di cui Moriggi fu [illegible]tore per vent'anni. [r. al.]

FONDO SOCIALE CEE

Un [illegible]gno a Tagliolo

«Gli interventi [illegible] Fondo sociale europeo nel quadro dei fondi strutturali»: se ne parla [illegible] [illegible] ore 9,30 a Tagliolo. Saranno illustrati criteri e modalità di accesso ai finanziamenti. [r. bo.]

Contro i 27 licenziamenti per i sei punti di vendita

Oggi un altro sciopero nei market [illegible] «Lidl»

NOVI. Sciopero a difesa del po[illegible] di lavoro, oggi, da parte dei dipendenti dei sei supermercati «Lidl» della provincia. Per la seconda volta in un mese gli addetti scendono in agitazione per protestare contro i 27 l[illegible]ziamenti annunciati dall'azienda, che ha già aperto un procedimento di collocazione in mobilità [illegible] parte del personale.

«Negli incontri che [illegible] sono succeduti [illegible] la proprietà - spiegano dalla Filcams - [illegible] si è tenuto conto delle richieste di salvaguardia dell'occupazione avanzata dai sindacati. La "Lidl" ci ha anzi snobbato, ha fornito risposte evasive e ha sempre rinviato la discussione sugli esuberi».

I lavoratori denunciano poi presunte intimidazioni, ricatti e false promesse subiti da parte dei responsabili della catena di supermercati tedeschi. Un ulteriore incontro è fissato per lunedì, ma i dipendenti dei mar[illegible] di Alessandria, Novi, Acqui, Tortona, Ovada e Arquata ritengono che «alle prevaricazioni di queste settimane, [illegible] debba rispondere [illegible] decisione, cioè proclamando una giornata di sciopero». [illegible] è escluso anche il picchettaggio, per evitare l'entrata nei locali per la vendita di addetti «precettati» dall'azienda e provenienti da altri supermercati, in [illegible] non [illegible] previsti licenziamenti.

«In effetti - concludono i lavoratori -, stupisce che [illegible] decisione di ridurre il personale sia stata varata solo per l'Alessandrino, nonostante i problemi di calo del fatturato [illegible] analoghi a quelli degli altri market insediati sul territorio nazionale».

I market Lidl [illegible] «hard discount»

Massimo Delfino

[illegible] IN [illegible]

NOVI

La piscina comunale in attività da oggi

E' slittata a oggi l'apertura della piscina comunale di Novi. Per la nuova stagione l'impianto di via Rosselli [illegible] è rifatto il look. Sono state ridipinte le vasche e rifatte le coperture degli spogliatoi. [m. pu.]

CASALE

Finale del «Compreusorio» con premio a don Dante

Si gioca oggi alle 22 al «Palli» [illegible] Casale la finale del «Torneo [illegible] comprensorio» tra Occimiano (che ha battuto per 1-0 la Juniori) e il S. Carlo (che ha sconfitto per 1-0 il Pontesturai. A don Dante Caprioglio, direttore del collegio San Carlo [illegible] Borgo San Martino, sarà assegnato il premio «Gigi Moretti una vita per il calcio». [s. m.]

[illegible]

Conferenza e diapositive sui gioielli del XX secolo

«Il gioiello aristocratico del [illegible] secolo» è il tema della serata [illegible] proiezioni fotografiche [illegible] programma [illegible] alle [illegible] a Quattordio a Palazzo Sanfront. L'iniziativa è curata da Gianguido Sembonet, [illegible] dei maggiori studiosi di arte orafa e argentiera. [cr. ro.]

[illegible]

Scuola [illegible] statale in festa per i 25 anni di vita

La scuola materna statale compie un quarto di secolo. L'evento [illegible] festeggiato con un convegno (oggi alle [illegible] e una mostra (oggi e domani, 10-12 e 15-18) al San Bartolomeo, [illegible] piazza Baronino. [s. m.]

VOLPEDO

«Festa della gente» con fisarmonica [illegible] canti

«Festa della gente per la gente» stasera alle 21,30 in piazza a Volpedo per iniziativa del consigliere provinciale Giancarlo Caldone. Suona la fisarmonica Carlo Fortunato e canta Rossana Allegri. [m. t. m.]

TORTONA

Domani [illegible] cicloturistica sulle strade [illegible] Fausto Coppi

Domani (ritrovo alle 7,30 al Mater Dei di Tortona) il gruppo ciclistico [illegible] Derthona propone la cicloturistica «Sulle strade di Fausto Coppi». Iscri[illegible] [illegible] via Emilia 304. Tel. 0131/813.198/813.482. [m. d.]

Via le «macchinette», ma resta la sosta [illegible] pagamento con posteggiatori

Parchimetri: Novi [illegible] [illegible]

Le attrezzature erano quasi sempre fuori uso. Ora saranno creati 1500 posti auto, 400 dei quali saranno affidati [illegible] custodi. Un parcheggio interrato sotto Palazzo Dellepiane?

NOVI. [illegible] bando i parchimetri, si torna ai posteggiatori. Dietrofront del Comune, che torna all'antico [illegible] controtendenza rispetto agli altri centri della provincia dove, per i posteggi a pagamento, si installano le odiate macchinette, a Novi ricomparirà [illegible] vecchia figura del posteggiatore. L'iniziativa è del neoassessore alla Viabilità Dante De Favori.

«La decisione di adottare questa soluzione - dice De Fa[illegible] - dipende dal [illegible] risul[illegible] registrato in questi ultimi anni con l'uso delle macchinette». I parchimetri in [illegible] Marenco, lungo i portici nuovi, praticamente non hanno [illegible] funzionato. Sono spesso andati [illegible] «tilt», manomessi anche da teppisti. Stessa sorte per il parcometro nella piazza del «[illegible] Giorgio». Le spese di ge[illegible] e in particolare quelle sostenute per le riparazioni in molti casi hanno superato gli introiti. Così non si [illegible]no neppure più sistemati gli inconvenienti e i posteggi sono ridiventati liberi.

Ora il Comune vuol puntare ancora sui posti [illegible] a pagamento. «Presto - dice De Favori - avvieremo un piano parcheggi per il centro [illegible] la realizzazione [illegible] 1500 posti auto, il 20-25 per cento dei quali, circa 300-400, saranno a pagamento e custoditi. Il numero esatto e la dislocazione [illegible] posteggi a pagamento saranno decisi tenendo [illegible] della necessaria economicità del provvedimento e delle esigenze dell'utenza, che non si dovrà sentire eccessivamente penalizzata».

L'intenzione del Comune è di istituire parcheggi a pagamento nelle maggiori piazze: è probabile che siano introdotti in piazza della Stazione e lungo i prospicienti portici nuovi di corso Marenco, in piazza XX Settembre e in piazza [illegible] Andrea.

Intanto, lunedì funzionari del Comune hanno consegnato in Regione il progetto di un parcheggio interrato sotto Palazzo Dellepiane, futura sede del municipio, per il quale si intende usufruire dei fondi Cee per le aree a declino industriale. Il costo sarà di un miliardo e mezzo.

Massimo Putzu

[illegible] con i parchimetri. Le contestate macchinette [illegible] pratica non hanno [illegible] funzionato [illegible] [illegible], perché [illegible] fuori uso o nel [illegible] dei teppisti. Ora i posti auto [illegible] pagamento [illegible] affidati a posteggiatori

Innovazione

Un «bancomat» per i ticket Usl

NOVI. Si riducono le code agli sportelli del «San Giacomo» per il pagamento del ticket sulle prestazioni [illegible]riali. E' infatti entrato in funzione il «Punto giallo», una [illegible] di «bancomat» che consente il versamento automatico della tariffa richiesta.

L'apparecchiatura, collocata all'ingresso dell'ospedale, è di facile utilizzo. Basta inserire il denaro, digitare alcuni dati sulla tastiera e attendere l'uscita di un foglio che va compilato con generalità, indirizzo e codice fiscale. Il tagliando va poi consegnato all'ambulatorio [illegible] [illegible] si svolge la visita e si ritira il referto medico.

[illegible] «Punto giallo», che è stato installato in collaborazione con la Cassa di risparmio di Tortona, funziona anche negli orari di chiusura dello sportello bancario. [m. d.]

Cosparge gli insetti di benzina, [illegible] quando accende [illegible] fiammifero viene raggiunto dalle fiamme

Avvolto dal fuoco mentre brucia il formicaio

Un novese di 55 anni rischia la vita per le ustioni di terzo grado

NOVI. Con [illegible] tanica [illegible] benzina tenta di dar fuoco a un formicaio, ma viene sopraffatto dalle fiamme e si procura gravissime ustioni. Vittima dell'incidente, avvenuto ieri mattina, verso le 7,15, è il novese Gilberto Lusso, 56 anni, abitante in strada Castelgazzo 15.

L'uomo si trovava nell'orto, a pochi metri da [illegible] e aveva notato un nido di formiche rosse vicino alle coltivazioni. Ha deciso di sterminare gli insetti, e ha scelto il metodo che riteneva più sicuro, [illegible] quello [illegible] bruciarle. Ha preso [illegible] piccola tanica di benzina, ha rovesciato parte [illegible] carburante nella zona in cui si concentrava il maggior numero di formiche, e ha [illegible]so un fiammifero.

L'operazione sembrava riuscita. Ma, all'improvviso, l'uomo è stato investito dalle fiamme, ed è crollato a terra urlando per il dolore. E' scattato l'[illegible]larme, e sul posto sono giunti i volontari della Croce Rossa di Novi, che hanno trasportato Lusso all'ospedale «San Giacomo». E' stato medicato al Pronto soccorso, [illegible] è stato [illegible] trasferito al Centro specializzato di Sampierdarena. Ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado alle gambe, al torace e alle braccia. [illegible] prognosi è riservata.

Gilberto Lusso, originario [illegible] Principato di Monaco, è conosciuto a Novi, dove esercita l'attività di [illegible]ciante nel settore degli impianti per la depurazione dell'acqua. Vive in strada Castelgazzo con il figlio minore Marco, 25 anni (la moglie, Anna Maitan, è prematuramente scomparsa nel '92). L'altro figlio, Riccardo, 28 anni, [illegible] è trasferito da qualche anno a Torino.

Intanto, sono lievemente migliorate le condizioni [illegible] [illegible] Ratto, [illegible] anni, [illegible] Roverero di Gavi, l'anziana ricoverata a Sampierdarena per le ustioni a[illegible] gambe riportate sabato scorso. La pensionata stava bruciando le stoppie nel campo adiacente l'abitazione, [illegible] località Scotta, ma aveva perso l'equilibrio ed [illegible] caduta tra [illegible] fiamme.

Non riuscendo a rialzarsi, aveva chiesto aiuto, ma le sue invocazioni erano state sentite solo dopo qualche minuto da una vicina di casa. Maria Ratto è tut[illegible] [illegible] prognosi riservata, [illegible] ha reagito bene alla terapia intensiva e i sanitari sono fiduciosi. Resta [illegible] gravità delle ustioni alle gambe, e non si esclude il ricorso a un intervento chirurgico. [m. d.]

COLTO DA MALORE

Pescatore muore nel lago

OTTIGLIO. [illegible] pensionato di Alessandria è morto mentre stava pescando [illegible] laghetto «Oasi del relax», a Ottiglio. Si chiamava Mario Bissacco, [illegible] anni, e abitava [illegible] viale Medaglie d'Oro 16. Colto da infarto, è caduto nel laghetto. Ripescato dagli amici, è stato accompagnato all'ospedale di Casale, ma il medico di turno al pronto soccorso, Maria Paola Casazza, [illegible] ha potuto che constatare il decesso per arresto cardiocircolatorio. L'uomo si era recato a Ottiglio l'altra sera verso le 20 [illegible] l'amico Elio Rota, [illegible] anni, di Alessandria, [illegible] Acqui 30. Hanno mangiato un panino e bevuto un bicchiere di vino, poi, seduti sulla [illegible] del laghetto hanno iniziato a pescare. Improvvisamente Bissacco si [illegible] sentito male e si è [illegible]sciato, scivolando nell'acqua. Rota e altri pescatori l'hanno soccor[illegible] [illegible] ma ormai [illegible] morto. La polizia casalese [illegible] aperto un'inchiesta e ha coinvolto i carabinieri [illegible] Ottiglio nelle indagini. [a. m.]

SALE [illegible]

Lascia moglie e 2 figli

Oggi i funerali del [illegible] morto in aliante

SALE. Saranno [illegible]lebrati oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni i funerali di Lodovico Landaro, 41 anni, morto mercoledì pomeriggio in [illegible] scontro aereo tra alianti a Rieti.

Landaro era sposato con Laura Pesci, [illegible] anni, impiegata al tribunale di Valenza. Oltre alla moglie lascia due figli: la maggiore è una ragazza [illegible] 15 anni, che frequenta la prima ragioneria al «Baratta» di Voghera, l'altro è un bimbo di 6 anni.

Il salese [illegible] molto conosciuto in paese, dove [illegible] titolare di un'autofficina a [illegible] «Citroen» con sede nella zona industriale.

«Lodovico non [illegible] un principiante, da molti anni coltivava l'hobby del volo - dicono [illegible] paese - e frequentava i raduni». Per questo Landaro [illegible] era [illegible] al Centro nazionale di Rieti, per uno [illegible]gio settimanale al quale potevano accedere soltanto coloro che hanno un minimo [illegible] trenta ore di volo. [a. m.]

[illegible]

In piazza Bollente

Collezionisti [illegible] mezzi d'epoca oggi [illegible] convegno

ACQUI. Sono un centinaio i collezionisti di moto e auto d'epoca che si ritrovano stamattina in piazza della Bollente per la quinta edizione del raduno organizzato dal Moto club Acqui Terme. All'iniziativa collabora[illegible] [illegible] Comune, polisportiva Fontanile ed Enoteca regionale.

Il programma prevede l'apertura delle iscrizioni alle 8, l'aperitivo alle 11 all'Enoteca e, [illegible] 11,30, l'avvio della sfilata per le vie cittadine. [illegible] me[illegible]giorno, i partecipanti si trasferiranno a Fontanile, e, dopo [illegible] pranzo, si procederà alla pre[illegible]. A tutti i partecipanti sarà offerto un oggetto ricordo e un omaggio di prodotti locali.

Quest'anno sarà anche assegnata [illegible] targa «Giansandro Repetto». «La nostra iniziativa si sta [illegible] tra le più riuscite dell'estate acquese - dicono al Moto club termale -: il prestigio della manifestazione si può facilmente misurare [illegible] la partecipazione sempre [illegible]ggiore di vetture d'epoca». [b. v.]

Un Premio intitolato [illegible] Michelangeli

Carpeneto ricorda il [illegible] pianista

CARPENETO. Arturo Benedetti Michelangeli, ritenuto il massimo pianista degli ultimi 50 anni, scomparso domenica a Lugano, sarà ricordato [illegible] modo solenne il 21 luglio a Carpeneto.

Questo piccolo centro dell'Alto Monferrato [illegible] estrema tempestività ha deciso di dedicare al maestro una delle serate della [illegible] musicale estiva che è [illegible] allestimento e che prevede vari generi di musica.

A Carpeneto, alla notizia della scomparsa di Michelangeli ha fatto subito eco il ricordo dell'amore che il maestro aveva per Langa e Monferrato e per i loro [illegible]. Per ricambiarlo di questo [illegible] sentimento [illegible] è pensato [illegible] dedicare alla sua [illegible]ria un premio. E il neosindaco, Mauro Vessallo, [illegible] il predecessore Giorgio Ivaldi e i dirigenti della Pro loco, con la [illegible]laborazione del direttore artistico della «stagione», Franco Gianni Cerchiari, hanno deciso di assegnare il premio a un mu[illegible] di fama internazionale: è Walter Proni, che, fra l'altro, [illegible] amico di Michelangeli.

Originario di Cotignola, trapiantato a Bologna, Proni è un romagnolo puro sangue, con alle spalle una notevole carriera: è stato maestro di cappella a Vienna, direttore dell'orchestra [illegible] Stato della città austriaca, è docente al conservatorio di [illegible]logna ed è conosciuto in tutto il mondo anche come compositore. In [illegible] della consegna del premio, il maestro Proni eseguirà un concerto nella suggestiva piazza [illegible] Carpeneto. La [illegible] esibizione sarà preceduta da quella di alcuni giovani pianisti.

Nella stessa [illegible] dovrebbe essere anche tenuta a battesimo l'Associazione culturale artistica di Carpeneto, [illegible] modo che l'iniziativa non [illegible] un fatto occasionale, [illegible] diventi un [illegible]puntamento annuale a ricordo del grande pianista Michelangeli. [r. bo.]

Arturo Benedetti Michelangeli, scomparso domenica. Il premio in suo onore sarà assegnato a Walter Proni

LA STAMPA — IL GIO[illegible]LE DELL[illegible]UOLA

Cassine «assediata» per la festa conclusiva del referendum de La Stampa e Radio Cosmo

In 3000 per «I più belli di Jurassic»

La miss e il mister fra gli applausi di amici e genitori

CASSINE. Erano quasi [illegible] mila l'altra sera a festeggiare «I più belli di Jurassic school» [illegible] referendum fra gli studenti indetto da La Stampa e Radio Cosmo. Giunto alla seconda edizione, ha raccolto [illegible] di 6.200 tagliandi. A [illegible] l'organizzazione della festa a [illegible] piscine» di Cassine lo staff di Radio Cosmo e Gamma, guidato [illegible] Sara Destro, Tony De Giglio e Simone (in arte «Bube dj»). Sul podio sono saliti Sara Goggiano, 16 anni, studentessa del linguistico «Saluzzo» e Joel Secco, 18, del classico «Plana». Entrambi calati perfettamente nella parte di protagonisti della serata: Sara una bellezza acqua e sapone, trasformata in un'elegantissima miss e lui, il mister, in un impeccabile completo [illegible] giacca e cravatta. A loro, in omaggio dall'agenzia Passalacqua, un soggiorno a Malta. Alla coppia seconda, Alessia Benzi e Fran[illegible] Pittaluga, dell'Istituto «Marconi» due oggetti in oro di «Rota gioiello» di Valenza e infine per Andrea Cordero e Chiara Robotti, del liceo scientifico «Galilei», un buono per capi d'abbigliamento da «Tatoo» e «Carillon», che erano anche sponsor del referendum, insie[illegible] alla Cassa di Risparmio e al centro studi «Alexandria». Alla festa ha contribuito «Pink lady» [illegible] via Vescovado [illegible] make [illegible] tatuaggi. Poi gli ospiti, come il [illegible] emergente Cristiano Prunas, i Dablitz e Billsteam.

Ma i ragazzi che hanno partecipato al referendum [illegible] stati molti e tra questi quelli che hanno raccolto più [illegible]: Alberto Cellerino scientifico «Galilei» con 1146, Fabrizio Salvio «Galilei» [illegible], Massimo [illegible] «Vinci» 390, Marcello Riccardi «Plana» [illegible]. [r. al.]

Una serie [illegible] momenti della [illegible] alle piscine di Cassine. Scatenati in pista, in attesa delle premiazioni e poi, [illegible], le coppie che si sono piazzate ai posti d'onore (Alessia Benzi con Francesca Pittaluga, Andrea Cordero con Chiara Robotti) e a fianco Sara Destro e Simone, conduttori della serata (FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI)

Vignale, presto al via i lavori dopo la chiusura ordinata dal sindaco

Cantina riaperta fra un mese

Deve essere adeguata alle norme l'area della vinificazione. Il presidente: «Da tempo c'era un progetto in attesa di finanziamento Cee». Il reparto vendita, invece, funziona

VIGNALE. La Cantina sociale tornerà completamente funzionale entro un mese. Il sindaco Paolo Ruschena, ex presidente della Cantina stessa, aveva firmato un'ordinanza di chiusura di una parte dei locali, per ristrutturazione.

Il provvedimento era stato preso dopo un'ispezione dell'Usl: la vecchia struttura [illegible] Cantina, sorta nel 1964, non era conforme alle nuove normative. In particolare, occorrerà dipingere una stanza e erigere due pareti che frazioneranno in due sale distinte un locale prima adibito tanto all'immagazzinaggio dei prodotti finiti, quanto allo [illegible] di vinificazione.

«[illegible] lavori - spiega il presidente Oreste Buzio - erano in programma [illegible] tempo. Per ristrutturare e ammodernare i locali, già due anni fa avevamo presentato un progetto. I previsti finan[illegible] dell'Unione Europea non sono però arrivati. Anche per quanto concerne l'imbiancatura avevamo chiesto, da una ventina di giorni, un preventivo. I lavori avrebbero dovuto iniziare comunque. In una cantina certi interventi non si possono eseguire che in particolari periodi dell'anno, quando le operazioni di preparazione del vino non [illegible] in [illegible]. Certo, ci sarà difficoltà per reperire i fondi, visto che di quelli comunitari per il momento non abbiamo notizia».

Secondo i dirigenti della Cantina, la stessa Usl si sarebbe resa disponibile ad offrire collaborazione affinché tutto si svolga nei termini dovuti e non si rendano così necessari ulteriori interventi.

«Siamo comunque amareggiati per la facilità con cui si è parlato di carenze "igienico strutturali"» dice Buzio. Per altro, questa è la motivazione ufficiale con cui è stata decisa la chiusura della zona di produzione. La commercializzazione dei vini invece prosegue regolarmente: il reparto è aperto anche la domenica mattina. I lavori di adeguamento dovrebbero concludersi nell'arco di un [illegible].

Cristina Rossi

C'erano carenze nell'area produzione

DISTILLERIA ROSIGNANO

Lite sui nuovi capitali

ROSIGNANO. Un'operazione di ricapitalizzazione della cooperativa che gestisce la Distilleria Rosignano-Cellamonte è diventata oggetto di polemiche. In Valle Ghenza, alcuni tra i soci temono che sia un pretesto per coprire una situazione finanziaria precaria, sull'orlo del fallimento. Il presidente della cooperativa, Giuseppe Ravizza, va su tutte le furie e smentisce «le voci false e tendenziose circolate in ambito locale, nate tra persone poco avvedute e che hanno poco chiaro quella che è la ragione sociale di questa cooperativa». Spiega il segretario, Giovanni Fracchio: «E' una srl, quindi i timori dei soci di fallire in proprio è del tutto fuori luogo. Si tratta, ovviamente, di una "responsabilità limitata"». E aggiunge: «Ma non c'è nessuna ombra di fallimento: si è deciso di rifinanziare la società con un tipo di operazione già adottata da molte aziende e da molte Cantine sociali». Praticamente, i soci vengono invitati a lasciare [illegible] cooperativa le spettanze relative al valo[illegible] della vinaccia delle annate '93 e '94. «Con un'adeguata ricapitalizzazione - precisa Fracchio - potremo accedere anche a contributi regionali, con possibilità di sviluppo e di potenziamento». [s. m.]

Con un carretto saranno proposti libri ai ragazzi

La Biblioteca di Casale si «decentra» ai giardini

Dalla bancarella al carrettino. La Biblioteca «va a spasso» per un mese

CASALE. La cultura casalese si mette in moto. Il Municipale spalanca le porte a iniziative di vario genere non solo teatrali, mostre fotografiche e altre cose da essere «utilizzate» anche al di fuori degli orari del «cartellone» serale: il Museo civico apre al pubblico anche alla sera, e la Biblioteca... va a spasso con i libri su un carretto. E' un'iniziativa inedita, che l'assessore alla Cultura, Elio Carmi, ha varato per avvicinare di più i casalesi alla lettura. L'esperimento sarà attuato per un mese, tra fine giugno e fine luglio. Come «bersaglio» per questa prima «uscita» sono stati [illegible] i bambini. «I bambini - spiega Carmi - troveranno i libri proprio nei luoghi dove giocano, cioè i giardini pubblici».

L'iniziativa si intitola, appunto, «La Biblioteca va a spasso» e rappresenta una vera novità. E' la prima volta, infatti, che la «Biblioteca civica» esce dai propri confini fisici dei locali di Palazzo Langosco. Probabilmente sarà utilizzato un suggestivo carrettino per trasportare e esporre volumi di vario genere. I centri di consultazione, tra il 26 giugno e il 27 luglio, tra le 16 e le 18,30, sono, al martedì i giardini di Oltreponte, in largo Trauva, al giovedì i giardini retrostanti la palestra Leardi.

Spiega Carmi: «Sono state [illegible]dividuate queste due postazioni in quanto quella di Oltreponte va incontro alle esigenze di bambini logisticamente più di[illegible], perché abitanti in quartiere periferico, costretti a sottostare alle possibilità di accompagnamento da parte dei genitori; la seconda risulta di facile accesso in quanto è situata in centro, e, trovandosi in giardini spaziosi, permette l'affluenza di eventuali curiosi».

E in concomitanza con Folkermesse «La Biblioteca va a spasso» una volta in più: il 24 il «carrettino» farà tappa dalle 16 alle 18,30 in piazza Dante.

Naturalmente, nei giorni in cui la «Biblioteca ragazzi» diventa mobile rimane chiusa a Palazzo Langosco; negli altri giorni, l'orario [illegible] accesso è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, al venerdì dalle 14 alle 18. [s. m.]

CASALE

A San Germano

Oggi il [illegible] un [illegible] prete

CASALE. Oggi alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Germano, il vescovo Carlo Cavalla [illegible]nerà sacerdote don Marco Pivetta. E' uno dei due seminaristi monferrini che diventeranno preti quest'anno.

L'altro, don Davide Mussone, sarà [illegible] sabato prossimo alle 16,30 a Cantavenna di [illegible]biano, suo paese natale.

Don Marco Pivetta svolgerà poi il suo [illegible] pastorale nella parrocchia dell'Addolorata, a Casale. Don Davide Mussone, invece, che come diacono ha operato a Gabiano, Villamiroglio e Moncestino, si trasferirà a Roma per specializzarsi in Diritto civile e canonico. [illegible] momenti liberi continuerà a collaborare con i sacerdoti delle [illegible] parrocchie.

Attualmente in seminario a Casale studiano teologia altri tre giovani. [m. fa.]

TAGLIOLO

Sarà denunciato?

Dopo l'incidente non si ferma ovadese nei guai

TAGLIOLO. Rischia la denuncia un ovadese che, dopo aver causato un incidente stradale, non si è fermato per soccorrere un ferito.

M. T., 27 anni, viale Rebora, l'altra sera verso le 22,30 [illegible] una Renault 5, percorrendo [illegible] strada provinciale Lerma-Tagliolo, in curva ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente [illegible] [illegible] Suzuki, che è finita fuori strada. A bordo c'erano Emanuele Oltracqua, 23 anni, e Renato Pestarino, 46, entrambi di Mornese. Nell'urto, Pestarino è [illegible] ferito in modo legg[illegible].

L'ovadese anziché fermarsi si è allontanato. Un poliziotto ha però scoperto la Renault 5 in un vicolo a Tagliolo. Individuato il conducente, gli inquirenti stanno completando gli accertamenti per denunciarlo per omissione di soccorso. [r. bo.]

Il [illegible] della «messa in mora» riporta alla ribalta il teleriscaldamento

Acqui «a caccia» di acqua calda

Vacchino: «Cercate un accordo con le Terme»

L'acqua calda sgorga dalla Bollente

ACQUI. «A.A.A. cercasi acqua calda disperatamente...». In città si cerca di dare una soluzione al problema della penuria di acqua termale, che ha lasciato a «bocca asciutta» quello che in città tutti chiamano ormai affettuosamente il «Contraltare» del teleriscaldamento.

«Il motivo che ha portato alla messa in mora di un gruppo di ex amministratori comunali sarebbe l'insufficienza di acqua termale, tale da poter far funzionare l'impianto con l'apporto termico della sorgente della Bollente secondo i progetti - spiega Augusto Vacchino, ex consigliere dei Verdi -. L'acqua della Bollente è in concessione perpetua alla [illegible]ietà "La Bollente" ed è ripartita con 3 litri al secondo al Comune e 6 litri alle Terme. Non so perché il sindaco Bosio, invece di portare all'attenzione della procura generale della Corte dei Conti il problema del Teleriscaldamento, [illegible] si sia preoccupato di trovare un accordo [illegible] le Terme [illegible] per utilizzare una quantità di acqua necessaria a far funzionare il Teleriscaldamento».

E Vacchino sottolinea che, da circa un anno, per concessione dell'Efim alcuni privati utilizzano mezzo litro al [illegible]ndo di acqua termale per alimentare la fontana del Bruntay, in corso Bagni. «L'acqua, dopo l'utilizzo, per quanto mi consta, finisce nella fogna» dice Vacchino.

E aggiunge: «Si poteva trovare un accordo fra Terme e Comune, visto che d'inverno i reparti cura rimangono chiusi e per questo è facile intuire una diminuzione nella richiesta di acqua calda necessaria per il funzionamento degli stessi e per il riscaldamento degli alberghi». [g. l. f.]

Sperando nel bel tempo prendono il via questa sera la feste all'aperto

Il folk in piazza della Libertà

E a Castelnuovo la musica è «da respirare»

ALESSANDRIA. Aspettando Beppe Grillo, stasera godiamoci John Renbourn: s'intitola «Incontri folk d'inizio estate» [illegible] rassegna di musica tradizionale o acustica [illegible] via [illegible] alle 21,30 in piazza Libertà.

La serata è stata voluta da associazione Trata Birata e Comune, con l'intento di recuperare [illegible] per un'occasione di spettacolo uno spazio da tempo destinato alla sola funzione di parcheggio.

Sul palco saliranno prima i Tre Martelli, gruppo alessandrino che da 16 anni si dedica alla ricerca di canti e danze tradizionali di Langhe e Monferrato. La formazione sta per ultimare il [illegible] sesto disco, «Omi e paiz», e si appresta ad affrontare [illegible] lunga serie di concerti estivi, con trasferte anche in Francia e Germania. I Tre Martelli sono assai apprezzati e la critica specializzata ha riservato loro diversi elogi.

Nel programma di stasera figura anche l'esibizione dell'Ariondela, trio femminile [illegible] conte formazione che interpreta [illegible] il repertorio popolare piemontese: ballate, canti satirici, filastrocche e ninnenanne, con arrangiamenti originali e coraggiosi.

Anche la musica tradizionale [illegible] figure trova posto in quest'«Incontro folk» con la formazione de «La rionda», vincitrice della competizione internazionale di Thonon Les Bains, in Francia.

Un mito, John Renbourn

[illegible] clou della rassegna è comunque rappresentato dall'esibizione di John Renbourn, storico leader [illegible] Pentangle, considerato tra i migliori chitarristi acustici in circolazione. Sulla [illegible] già negli Anni Sessanta, Renbourn offre dal vivo il meglio delle sue doti, spaziando da un genere all'altro con facilità: la serata si concluderà [illegible] una «jam session» e, almeno nelle intenzioni, con un gran ballo in piazza. E se piovesse? Allora tutti quanti al Conservatorio. [b. v.]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Anche qui la piazza si fa palco: i Mandolin Brothers, con il loro repertorio di country, rhythm'n'blues, rock e bluegrass suonano dalle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele.

E' il primo di una serie di spettacoli gratuiti, che proprio in quell'angolo cittadino saranno ospitati, in sintonia con lo slogan «Una piazza da respirare».

Il Comune ha infatti fissato da oggi la chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele dalle 20 del sabato alle 6 del lunedì: «Vogliamo realmente restituire la piazza agli abitanti - dicono gli amministratori - esaltando la bellezza delle sue caratteristiche medievali: la torre, la chiesa e l'acciottolato».

Così è stato deciso di trasformare piazza Vittorio Emanuele nell'ideale teatro della rassegna musicale «Note d'estate». Dopo i Mandolin brothers, per quattro sabati di fila, si alterneranno diverse formazioni in concerto.

Tra sette giorni toccherà alla Jo-Jo band, con il suo rock duro, poi ai «Somebody to love», supergruppo formato da diversi musicisti del Novese, che regaleranno una serata di beneficenza in ricordo di Cristiana Torti, a cui parteciperà la scuola di danza California athletic center. Ospiti internazionali gli ultimi: il gruppo peruviano Amaneçer e i percussionisti senegalesi N'dyiaye rose. [b. v.]

[illegible]

Al Mixer

Gruppi no stop per solidarietà

NOVI. Si moltiplicano le iniziative di solidarietà a favore di Carola de Brita, [illegible] bambina di [illegible] anni, di Castelletto d'Orba, affetta [illegible] spina dorsale bifida, bisognosa di [illegible] e visite specialistiche. E ancora una volta gli artisti e in particolare i musicisti danno prova di grande sensibilità. Dopo [illegible] successo riscosso [illegible] dallo spettacolo allestito all'ex Cinema Roma di Arquata, partirà oggi pomeriggio, alle 15, al bar Mixer di viale Saffi, una due giorni di concerti organizzata in collaborazione con il Music Hall Ciak bar di Lerma, per raccogliere fondi a favore della bimba gravemente ammalata. [illegible] piccolo palco del Mixer, oggi e domani, dalle 15 alle 2 del mattino successivo, si alterneranno circa [illegible] trentina di ottimi solisti e gruppi che proporranno parte del proprio repertorio. Si spazierà attraverso i generi musicali, dal rock al blues, alla canzone italiana. L'ingresso [illegible] 10 mila lire. Il ricavato della manifestazione verrà consegnato ai genitori di Carola. [m. pu.]

Due appuntamenti con l'agriturismo culturale

In [illegible] [illegible] spaziali o musiche [illegible] [illegible]

Suoni «spaziali» nella quiete [illegible] Monferrato o, in alternativa, [illegible] melodie d'autore di Oscar Prudente accoppiate alle un po' meno consuete composizioni del medico-cantautore Paolo Frola. L'agriturismo, anche in versione culturale, prende piede e stasera propone due spunti gradevoli per soddisfare il piacere d'ascoltare musica e quello di una gita in campagna.

«Macchine e suoni di domani negli spazi di ieri» promette la locandina della Bio Montano research, un gruppo di artisti alessandrini che ama indagare i confini fra musica, letteratura ed elettronica e ha fra i propri collaboratori anche il polièdrico Danilo Arone.

Stasera, alla [illegible] Valdapo[illegible] di Quargnento, [illegible] strada Vallerino, si potrà avere un saggio della loro attività [illegible] Klange e Urbanbatribe, due progetti [illegible] realizzati da Massimiliano Bocchio e Flavio Gemma e concretizzati [illegible] due dischi, «Green Mars» e «Urbanutribe» che usciranno ai primi di settembre, rispettivamente per la Minus Habens records e la Disturbancerecords. Elettronica, cinema e musica sono gli ingredienti [illegible] un'arte tecnologica ma [illegible] fredda, di grande impatto. Completerà la serata una performance dei dj Aldo Chimenti e Giancarlo Costamagna di Radio Popolare. Per i curiosi e i volonterosi una serie di stand offrirà riviste e gadget a chi vuole saperne di più.

Di tutt'altro genere la proposta della cascina Alberta di Vignale dove protagonisti del secondo appuntamento della [illegible] segna «Nell'aia, d'estate» sono Paolo Frola, quarantenne medico condotto a Rocchetta Tanaro e cantante-musicista-autore appassionato fin dai tempi della scuola e Oscar Prudente, autore, compositore, arrangiatore per il cinema, [illegible] televisione e il teatro.

Oscar Prudente stasera è a Vignale

Questa sera alle 21,30 sotto il ballo a palchetto allestito sull'aia, e dopo la cena a base di prodotti tipicamente monferrini servita all'aperto, i due proporranno il loro inedito connubio. Frola compone canzoni curiose e intriganti, un po' nello stile di Jannacci e a Gaber. Prudente è autore di oltre 700 [illegible] per Nomadi, Dell'rium, Vanoni, Pappalardo, Patty Pravo, Ghezzi, Bertè e tanti altri.

Carla [illegible]

Questa sera in chiesa

Batù: [illegible] della tradizione piemontese

ALTAVILLA. Con un concerto di [illegible] folcloristici piemontesi armonizzati in versione classica [illegible] dal maestro Leone Sinigaglia e [illegible] lettura [illegible] prose in dialetto [illegible] poeta Luigi Ronco, prende il via stasera la 9ª edizione di «Concerti d'estate». La rassegna, che proseguirà fino al 16 settembre, è organizzata dagli Amici del Batù.

A questa prima serata, che s'intitola «O ciao, ciao, Maria Catlina» prenderanno parte [illegible] soprano Gloria Ratti e il baritono Davis Luppo. [illegible] concerto si svolgerà nella chiesa del Batù dalle 21.30. L'ingresso è a offerta.

Prossimo appuntamento sabato 15 luglio a Fubine, a palazzo Bricherasio, [illegible] un concerto per un quintetto [illegible] fiati, su musiche di Mozart, Strauss, Donizzetti e altri. I musicisti sono giovani artisti che provengono dai conservatori di Alessandria e Genova. [cr. ro.]

[illegible]

[illegible]

Lirica [illegible] sinfonica [illegible] chiesa

Il Maggio musicale salese si conclude stasera con il concerto lirico sinfonico «Son fili d'oro» alle 21,30 nella chiesa di S.Maria. Suona il «Bottesini double bass quartet» alle 21, nella chiesa del Seminario di Stazzano. [r. al.]

SAGRE

Feste d'estate sotto le stelle

Dalle 21,30, serata Anni 60 al circolo don Stornini di Alessandria con Franco Ragona, Erasmo Pachieri, Roberto Vergogni, Angelo Pautré e Giancarlo Piccinini. Comincia alle 21 l'annuale appuntamento [illegible] «La corrida» al centro Don Bosco di corso Acqui: un palco per proporre barzellette, scenette e imitazioni. A Valenza la festa d'estate prosegue a villa Gropel[illegible]. Dalle 15 musica Anni '60 con la Vip discoteque. Alla sera suona il duo Roberto Boni[illegible] e Daniela, poi selezione del «Volto per il turismo» con Paolo Paoli. [b. v.]

IN MOSTRA

Il pittore Felice Andreasi

Si apre oggi alle 17,30, a palazzo Robellini di Acqui la mostra delle opere [illegible] Felice Andreasi (foto), noto attore di cinema e cabarettista, nonché raffinato scrittore, ma soprattutto, da 30 anni, pittore. [r. al.]

NEI LOCALI

[illegible] tutta musica [illegible]

Alla Nik's brasserie di Ventolina di Castelceriolo [illegible] i Torquemada. All'Hokum di Cremolino il duo Marcenaro-Giancotti e i Frequenze viva. Alle 22 al Caffè Novecento di Ottiglio cabaret col duo milanese «Gli estinti». Al Thunder road di Codevilla [illegible] i Kastigo, con Massimo Cassiodoro, cantante della Steve Roger's band [b. v.]

DANZA

Giovani novesi alla ribalta

Alle [illegible] [illegible] teatro dell'Ilva di Novi «Invito alla danza» con le allieve del centro di Roberta Borrello. [b. v.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.20 — L. 7000 (posto unico)
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible]. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.30. L. 10/8000
[illegible] Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — L. 5000 posto unico
La morte di Ansgar — di Edgar Reitz. IV episodio di «Heimat 2», edizione originale sottotitolata in italiano

Corso — [illegible]. 258.080 — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000 posto unico
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. D[illegible] Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — [illegible]: 16/18/20/22.15 — L. [illegible]
Richie Rich - Il più ricco del mondo — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' — Commedia

Moderno — Tel. [illegible] — [illegible]: 16,15/18,15/20,15/22,25 — L. 10.000 posto unico
Il [illegible] [illegible] paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

ACQUI TERME [illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
[illegible] per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [illegible] zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brauchi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 — Dramm.

CASALE M. [illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10 [illegible]
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. [illegible], T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000 posto unico
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

NIZZA M. [illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 20 — [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22 [illegible] — L. 8000/8000
[illegible]a insopportabile Tess — di N. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene fa passare di tutti i colori. N. V. [illegible] — Comm.

[illegible]ciale — [illegible] 701.490 — Or.: 20,30/22.30 — L. 8000/6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] infallibile mossa da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Verdi — Tel. 701.459 — [illegible]: dalle 20 — L. 8000/7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20 — L. 10.000/8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, [illegible] d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — Commedia

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22.15 — L. 9000/8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.885 — Or.: 20,30/22.30 — L. 8000 posto unico
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 9000/6000
[illegible] a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] un forte desiderio [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — Western

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000 posto unico
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva [illegible] un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 658.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or. 15.50, 17.25, 19; 20.45, 22.30
[illegible] [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]521. **La morte e la fanciulla.** Colori V. Or. 16.15, 18.30, 20.25, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Rob Roy.** Or. 16, 19.45, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 82.1, 581 7160. **Morti [illegible] salute.** [illegible]. 15,45; 18; [illegible]; 22.30
[illegible]PIT[illegible] via [illegible] 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or. [illegible], 16; 19.10, 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. [illegible]UN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436 0723. **Don Juan [illegible] Marco [illegible] d'amore.** Or. 15,10, 17; [illegible], 20,40, 22.35
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436 0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** [illegible]: 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30.
CRISTALLO via Gobetti 5, 1 650 7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or. 15,35; 17.10, 18,55, 20,40, 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky.** Or. 16.15; 18.20, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or. 15.45; 17,25; 19.05, 20.45, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** [illegible] 16.30, 18,30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or. 20, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16.15, 18.20, 20.25; 22.30
FARO v. Po 30. Tel. 817 33 21. **Asterix conquista l'America.** Or. 15.30; 17,15; [illegible]; 20.35, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21. T. 812 5996. **Creature [illegible] cielo.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or.. 14.30, 17,10 [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX [illegible] San Federico. **Il verdetto [illegible] paura.** Or. 15,45, 18; 20.15; 22.30
MASSIMO UNO v. [illegible] e. **Sostiene Pereira.** Or. 16.10, 18,10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Cosegina: il [illegible]so.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16, 18,10; 20.20; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45, 18, 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **D'amore e ombra.** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **[illegible] Wood.** B/N. Orario: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45; [illegible]; 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15.15, 17.05, 18.55; 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno Regione). D. Callegari direttore; regia D. Abbado. Con F. Patanè, I. Ercolani, L. Gallo. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Bigl. ore 13-18.30 e 19.30-20.30 [illegible] 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661 5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Valeria [illegible] Vignale Danza [illegible] Prenot. 19/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19.25 Tg 4
20.30 Basket A2, telecronaca
22 Basketfestival
22.30 Motori non stop
23 Tg 4
2 — Orchestra compilation, [illegible]
3 — Tg4

Telestar
20 — Tg 4
20.30 Le signore di Hollywood
[illegible] Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23.40 Royal Casinò, varietà
0.45 Astro, oro[illegible]
1 - Diamonds, telefilm

Videogruppo
20 Videonotizie
20.30 Editoriale
20.30 Film di Macario Il pirata sono io
22.20 Videonotizie
22.50 L'editoriale

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Superaction
[illegible] L'uomo tigre, [illegible]
20,30 Cianuro a colazione, film
22,30 Città in fiamme, film
[illegible] Astro, oroscopo
1 — Salto nel buio, telefilm

Quarta Rete Tv
19 - Polo ovest
19.30 Tg 4
20 - Tg 4 speciale
20,15 Il stravagante
20.30 Sfida a dodge city, film
22.30 Erotika
23 - Emotions
0.15 Wild bikini
0.45 Emotions

1.45 Match music, musicale
3.30 I due figli di Trinità, film
5 - Zapping

Supersix
19.45 Tg sera
21.30 Il giustiziere, film
23 - Supersix motori
23.45 Tg notte
24 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
18.30 Calciolana, sportivo
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20.30 Il paese di cuccagna, tras. folk
22.20 Telenews
22.30 Royal casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Pesce sport, rubrica [illegible]
18,30 Autoreverse
[illegible] Odeon regione, show
20,30 La moglie è uguale per tutti, film
22.45 Tuttosoldi video, [illegible]
23,15 Luca il contrabbandiere, film

Rete [illegible]
19.30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20.25 Telegiornale locale
20.40 Film
22.30 T come Torino
23 - Telegiornale locale
[illegible].30 Rotovideo

G.R.P.
19 — Grp monitor settimana
19,30 Block notes
19,45 Skyways, telefilm
20.30 La storia del dottor Wassell, film
22.20 Skyways, telefilm
23 - Grp monitor settimana
0,30 Mediterranea news, rubrica
1.30 My music, rubrica
2 Edgar Wallace, telefilm
3 - Ivo & Rolando Show

Telecampione
19.30 Quadra, rubrica
[illegible] Africa 60 - «Abidjan», doc.
21 - Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

Rete Canavese
19.30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 - Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19.15 Il giorno del signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19.30 Il regionale
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] Film
22.30 [illegible] Torino
23 — Il regionale
[illegible].30 Rotovideo

Rete 7 Piemonte
20.40 Diagnosi, talk show di medicina
22.40 [illegible]
[illegible] Speciale 740, istruzioni per l'uso
23.15 Conviene [illegible] bene l'amore
23,40 [illegible]
0.24 Ruote in pista
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo: l'arrivo dei Dilettanti intorno alle 14,45 in spalto Rovereto

Giro-baby fa tappa in città

La partenza da Gossolengo (Pc). Dopo 50 chilometri i corridori affronteranno il Penice Nella frazione di ieri si è imposto per distacco il veneto Zatti. Maglia rosa resta Pedroni

La festa

PER la seconda volta in un mese un «Giro d'Italia» approda nella nostra provincia. E se la prima volta - quella con i professionisti nei panni di protagonisti - c'è [illegible] di sfuggita, questa volta - con i dilettanti nelle vesti di «recitanti» - ci fa addirittura tappa, per rip[illegible] domattina, destinazione St. Vincent. Nella terra dei «Campionissimi», lo sport più popolare per antonomasia quest'anno s'è arricchito di alcuni [illegible] menti agonistici. Ma [illegible] solo. Anche la nascita della [illegible] «Girardengo» ha ridato linfa ad uno sport che pareva aver abbandonato [illegible] strada della tradizione. E alla ribalta è salito pure qualche campioncino: è [illegible] caso del valenzano Melis che continua a macinare successi di categoria, o [illegible] più «maturo» La Falce che ha raccolto allori fuori dei confini alessandrini.

Segnali positivi per il futuro di questa disciplina che da sempre è amata per quello che è: di sofferenza e di grande umanità. [pie. abr.]

ALESSANDRIA. Dopo il Giro d'Italia, oggi arriva in città il Giro-baby con la tappa Gossolengo-Alessandria: pochi giorni prima aveva attraversato la provincia anche il Gi[illegible] delle Regioni, splendida vetrina di promesse del pedale.

Il Giro d'Italia per Dilettanti è giunto alla venticinquesima edizione e conta nell'albo d'oro nomi di spicco come quelli di Francesco Moser, Gi[illegible] Battaglin, Giovambattista Baronchelli e, tre anni fa, Marco Pantani.

Dopo la vittoria ottenuta ieri dal veneto Andrea Zatti sul traguardo di Pavullo nel Frignano, i corridori ripartono in mattinata da Gossolengo, nel Piacentino, per percorrere i 134 chilometri di una tappa che [illegible] i momenti più intensi durante [illegible] scalata ai 1149 metri del Penice, dove è stato fissato un Gran premio della montagna [illegible] prima categoria.

I ciclisti entreranno nell'Alessandrino a Fabbrica Curone, dopo circa 70 chilometri di gara: toccati San Sebastiano Curone, Volpedo e Viguzzolo, risaliranno fino ai 300 metri di Sarezzano per poi raggiungere Tortona e quindi [illegible], percorrendo [illegible] statale. L'arrivo, in spalto Rovereto (davanti allo stadio Moccagatta) è previsto tra le 14,45 e le 16,15: ieri gli organizzatori hanno deciso di anticipare la partenza di venti minuti rispetto al programma ufficiale.

Piero Bassano, presidente del Comitato provinciale Federciclismo, ha lavorato molto per ottenere l'arrivo di tappa

Maglia rosa è sempre Walter Pedroni, che precede di una manciata di secondi il campione italiano Signaolin, maglia bianca.

I corridori ripartiranno da Alessandria [illegible] giorno successivo, alle 10,40, da piazza Garibaldi: la quinta tappa si concluderà a Saint Vincent, dopo 174 chilometri, in cui spicca la salita del Col de Joux, fino a quota 1640. Dal territorio provinciale si uscirà dopo il raggiungimento di Casale e Morano Po, per entrare nel Vercellese.

Di entrambe [illegible] tappe sarà trasmessa una sintesi [illegible] Raitre, dopo [illegible]. E' soddisfatto Pieri Bassano, il presidente del[illegible] Federciclismo provinciale che si è battuto perché il giro facesse tappa [illegible] città: «Sulle nostre strade - dice - passano i campioni del ciclismo [illegible] domani; una buona occasione per incitarli dal bordo della strada e far sentire loro che questo sport pure è sempre nel [illegible] degli alessandrini».

Brunello Vescovi

Il via da Novi

Coppa Romita 100 in gara

NOVI. Oltre cento corridori, in rappresentanza delle principali società dilettantistiche di Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, sono iscritti alla 33ª edizione della «Coppa Romita», in programma domani sulle strade del Novese. Il via alle 12,30, da corso Piave. L'arrivo è previsto intorno alle 16,15 in corso Marenco, dopo 165 chilometri. I favori del pro[illegible] vanno agli atleti della Brunero Ciriè: il club torinese [illegible] schiererà tutti i migliori (Sgambelluri, Dondoglio, Ainardi, Frigo, Grosso e Silvestri rappresentano il Piemonte nel Giro d'Italia dilettanti), ma anche le «seconde linee» hanno le credenziali per conquistare un importante successo. In particolare, Napolitano e Panzeri [illegible] apparsi in buona forma nelle gare primaverili, e potrebbero attaccare sia in pianura che sull'insidioso strappo della Molarola, da affrontare due volte, l'ultima delle quali a 9 chilometri dal traguardo. La Brunero lo scorso anno ha trionfato con Marco Bellini. [m. d.]

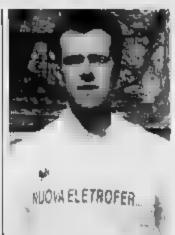
In campo stasera con la Taggese del tricolore Pirero

Grande attesa a Vignale per il ritorno di Aicardi

VIGNALE. Grande appuntamento alle [illegible] 21 allo sferisterio «Cesare Porro» dove la Monferrina [illegible] Riccardo Molinari incontra, nella terza giornata del girone di ritorno, la squadra di Taggia che detiene lo scudetto.

Il capitano della Taggese, Marco Pirero, è agguerrito e deciso a difendere il titolo tricolore conquistato nella passata stagione. Dello stesso parere la spalla, Riccardo Aicardi, che ha anche qualche motivo in più per sfoderare tutta [illegible] sua grinta. Il celebre Ricki, più volte campione d'Italia, fu padrone di casa al «Porro» per due stagioni. Aicardi, dunque, conosce bene lo sferisterio vignalese e, soprattutto, sa usare bene il particolarissimo muro.

Molinari, invece, dopo [illegible] fase di ascesa, ora sta attraversando un momento poco favorevole. «Gioca senza testa», è una delle lamentele più frequenti tra gli appassionati. E anche [illegible] resto della squadra - Giovanni Rigo alla spalla, Carlo Assolino e Domenico Raimondo, terzini - risentono del calo [illegible] battitore. Le ultime sconfitte, prima a Caraglio contro Rosso e poi in [illegible] contro l'Imperiese di Sciorella, hanno [illegible] provocato molto malumore.

Viaggia invece a gonfie vele l'altra squadra alessandrina impegnata nel [illegible] campionato di «balon», la Pro Spigno di Flavio Dotta. Commenta il presidente della società, Giuseppe Traversa: «Nell'ultimo incontro, mercoledì sera, con Dogliotti abbiamo visto quasi il vero Dotta». Il presidente è soddisfatto del primo posto in classifica. Il capitano della Pro Spigno, infatti, dopo un avvio un po' zoppicante, adesso è entrato in f[illegible] e ha conquistato la vetta della classifica.

Lunedì sera, ad Alba, la compagine della Pro Spigno incontra [illegible] formazione capitanata da Mariano Papone, spalleggiato da Carlo Balocco, e sostenuto dai terzini Giorgio Lerda e Mauro Bosticardo. [s. m.]

Molinari, portacolori dei monferrini

Equitazione

Un concorso a Conzano

CONZANO. Il centro ippico «Il Castagneto» di Conzano si prepara ad accogliere, domani il Concorso interregionale di Formula [illegible] e di Formula 3. Sono previste gare di salto a ostacoli, precedute da prove di «dressage» che avranno inizio alle 8,30. Seguiranno le gare della categoria «primi passi», per proseguire con le categorie «A/2» e «A/3» e concludere, nel pomeriggio, con le prove più impegnative che riguardano i patentati delle categorie «C/1», «C/2» e «C/3».

[illegible] tratta di un appuntamento ippico di buon interesse che richiama da v[illegible]ie regioni circa centocinquanta iscritti, attratti anche dal ricco montepremi, in [illegible] figurano sterline e oggetti in oro per i primi classificati.

Tra i partecipanti della squadra casalinga, l'amazzone Clara Pastorello, 15 anni, reduce da un buon risultato ottenuto do[illegible] al [illegible] interregionale che si è svolto a Rapallo. La giovane monferrina, allenata da Irene Moroni, ha conquistato il primo posto assoluto nella categoria C/2. [s. m.]

TAMBURELLO

Match importante per il Cremolino in trasferta a Cunico

Il torneo di B s'infiamma

Astigiani pronti al riscatto dopo un periodo piuttosto opaco: nel recupero contro il Monale non sono andati oltre il pareggio. Pro Cerrina in agguato

OVADA. Con i recuperi delle partite della prima di ritorno, giocati giovedì, [illegible] stata riordinata anche la classifica del campionato di serie B. Fra le formazioni impegnate nelle due partite (rinviate domenica scorsa) c'era anche [illegible] capolista Cunico, che ha giocato sul campo del Monale. [illegible] squadra di Romanelli non ha [illegible] ritrovato la sua forma migliore. Gli astigiani non sono riusciti ad [illegible] oltre al [illegible] contro [illegible] Monale che sul proprio [illegible] si fa sempre rispettare. Comunque, il pareggio permette al Cunico [illegible] mantenere [illegible] primato in classifica, anche [illegible] l'accoppiata [illegible] Cerrina-Castelli Calepio, incalza a una sola lunghezza ed è ovviamente pronta al sorpasso.

Nell'altro recupero, giocato a Cinaglio, fra Camerasti e Cremolino, ha avuto la meglio la squadra alessandrina che è riuscita a superare i diretti avver[illegible] [illegible] classifica. Zimarro e soprattutto Puppo, a fondo campo, hanno offerto ancora una volta una buona prova. Però [illegible] Vignolo si è registrata un[illegible] carenza nel reparto avanzato. [illegible] ogni caso, contro il modesto Camerasi tutto è stato facile: dopo essere stati in vantaggio per l'intero corso della partita Puppo e soci hanno chiuso in modo netto (13-7).

Per il Cremolino [illegible] ben più [illegible] l'impegno di domani, quando la squadra farà visita al Cunico: [illegible] tratta di una gara decisiva, anche perché il Cunico vuole riscattarsi dopo un periodo non troppo brillante.

Turno facile per la Pro Cerrina impegnata a Cinaglio, contro il Camerasti, mentre il Capriata d'Orba, per nulla rassegnato, ospita la Gussaghese. I capriatesi sono decisi a vendicare la sconfitta dell'incontro di andata quando Arata e soci furono costretti a giocare in formazione rimaneggiata.

Questa la classifica aggiornata dopo i due recuperi: Cunico, 15; Pro Cerrina e Castelli Calepio, 14; Castellero, 11; Monale e Gussaghese, 10; Capriata, 9; Cremolino e Marne, 8; Camerasti, [illegible]. [r. ba.]

Due squadre già approdate alla fase nazionale

Nei campionati di serie C i monferrini sugli scudi

Casale sugli scudi [illegible] campionati tennistici di serie C: mentre la Canottieri femminile affronterà [illegible] sette giorni la fase nazionale del campionato C3-C4, [illegible] rappresentativa maschile del Ct Casale [illegible] domani il primo turno del tabellone nazionale di C1. Ospite è il Tc Verde Roma. Capitano dei casalesi è il maestro Luca Peri, C2, che giocherà in doppio [illegible] il C1 Giuseppe Massola, in gara [illegible]che come singolarista con Loris Franzi, Christian Accatino e il [illegible] Michele Chiappone. Accatino-Chiappone disputano [illegible] secondo doppio.

Al tabellone [illegible] è approdato anche l'Ilva Novi, tra i Veterani n.c.: domani, alle 9, riceverà i bergamaschi [illegible] Tc Villa d'Adda, [illegible] l'anno scorso raggiunsero il girone finale. In campo per i novesi [illegible] De Lucchi e Polo in singolo e in doppio. In Coppa Italia, con il Derthona campione provinciale [illegible] campo maschile, [illegible] ammessi alla fase nazionale altri club dell'Alessandrino: Tc Europa «La casetta», Cassa di risparmio Alessandria, Pontecurone e Valenza, più le monferrine Nuova Casale, Sporting e Circolo tennis. Per la finale provinciale femminile, domani alle 15 tornano in campo al Tc «La casetta» la squadra di casa e il Csc Barberis, in vantaggio per 1 a [illegible] dopo il primo singolare [illegible] con la Creuso al comando per 3-0 nel primo [illegible] del secondo match. Oltre alle finaliste, van[illegible] ai nazionali Canottieri Tanaro, Dlf e Csc Orti.

D[illegible]ni alle 9 [illegible] giocano i quarti del campionato «mai classificati», con questo programma: Canottieri Casale-Csc Barberis, Dlf-Pontecurone, Cassa [illegible] risparmio Alessandria-Nuova Casale. L'avversaria dell'Ilva Novi (Frassinato o Cassine) sarà definita in extremis. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Al «Memorial Bertolone» si assegna il [illegible] posto

Finali per il terzo posto oggi nel terzo «Memorial Bruno Bertolone» ad Occimiano. Il programma. Ore 15,30: Valenzana - Aurora P. (Allievi); ore 18,30: Dertona - Voltrese (Primi calci); 17,15: Dertona - Livorno F. (Giovanissimi); 18,00: Luciano Eco Al - Novese (Pulcini); 18,45: Dertona - Fulgor Galimberti Al (Esordienti). [r. g.]

TORNEO

Domani le finali del «FulviusInsieme»

Giovanissimi 1981 e Allievi 1978/79 in camp[illegible] in regione Fontanile di Valenza per «FulviusInsieme». Alle 15 si affrontano Castelnovese - Fulvius; alle 17,15 Arenzano - Folgore (Giovanissimi). Per la categoria Allievi: Alessandria - Folgore (ore [illegible]) e Somp Valenzana - Fulvius (18,15). Domani le finali. [r. c.]

AMATORI

Prosegue a San Salvatore il trofeo Cavalli

Al Campanone [illegible] San Salvatore, prosegue il trofeo Cavalli. Segnate 81 reti in 8 g[illegible]. Questi i risultati: Il Fornaio-Rossi 4-5; Tibaldi 2000 - Nova 6-1; Franco fiori - Bastianel 4-11; Gr Mirabello - Aido 1-4; Idroterm - Maxi market 3-5; Tennis - Carlo [illegible] 6-11; Campanone - Franca fiori 6-2; Edilcasa - Gr Mirabello 6-8. [r. c.]

PATTINAGGIO

Bronzo agli italiani per il giovane Pastorini

Un Allievo della Nuova Boccia [illegible] ottenuto a Scandicci il bronzo agli italiani di pattinaggio, nella combinata: è Sebastiano Pastorini, [illegible] anni. [b. v.]

BOCCE

Campionati italiani di C a Santa Maria del Tempio

In gara Allievi, Ragazzi ed Esordienti oggi alla bocciofila Stazzanese, [illegible] alla frazione casalese [illegible] Santa Maria del Tempio si disputano nel weekend i campionati italiani di categoria C. [b. v.]

Per gli ordini conclusi tra il primo Giugno e il 31 Luglio 1995, prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.
Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, che ai tradizionali valori, aggiungono oggi, una dotazione di serie particolarmente ricca.
Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni e una vantaggiosa valutazione dell'usato.
Investite adesso, tranquillamente.
Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Un'occasi[illegible], dalle concessionarie:

Alessandria e Provincia

F.LLI NEGRO
V.le dell'Artigianato, 38 Zona D3 (Al)
Tel. 0131/347077

AUTOSERVICE [illegible] '61
C.so Divisione Acqui, 7 Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/323735

MERCANDELLI
Via A. Grandi, 24 Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142/781633

AUTOBOCCA
V.le Reg. Piemonte, 15 Novi Ligure (Al)
Tel. 0143/329700

Aosta e Provincia

[illegible]
C.so Ivrea, 128 Aosta
Tel. 0165/238838

Asti e Provincia

SCAGNETTI
C.so Alessandria, 216 Asti
Tel. 0141/275275

Biella e Provincia

BALDACCICAR
Via Cavour, 57 Biella-Gaglianico
Tel. 015/2544041

COMAUTO 2
Via T. Galimberti, 45 Biella
Tel. 015/401050

Cuneo e Provincia

AUTOFONTANA
Via Fontana, 6 Cuneo-Borgo S.Dalmazzo
Tel. 0171/261222

AUTOTANARO
C.so Asti, 4 Loc. Rondò, Alba (Cn)
Tel. 0173/363344

MARCO BOTTO
Via Langhe, 13 Mondovì (Cn)
Tel. 0174/551222

Torino e Provincia

ASTRAUTO '80
C.so Casale, 464 Torino
Tel. 011/8990756

[illegible] VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. 011/2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. 011/4335044

PASTORINO
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. 011/3299322

[illegible]
C.so Francia, 262 Torino
Tel. 011/715696

SIMONI
C.so Turati, 53 Torino
Tel. 011/3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Ciriè (To)
Tel. 011/9208184

VAL [illegible]
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. 0125/251415

Vercelli e Provincia

NICOLA [illegible] & C.
Via Vercelli, 5 Vercelli-Caresanablot
Tel. 0161/250060

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 17 Giugno 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le indagini della polizia alla ricerca di una giovane clandestina che si prostituiva ad Arnad

«Albana [illegible] sul furgone rosso»

Ipotesi: rapimento da parte di un'organizzazione

La giovane scomparsa, Albana Dakovi, 20 anni, si prostituiva a Torino e a Arnad

[illegible] Colpita, ferita fino a farla sanguinare. «Punita» per aver lasciato la strada, per aver tentato di sfuggire all'organizzazione che la faceva prostituire: Albana Dakovi, 20 anni, di origine albanese, scomparsa da quattro giorni, potrebbe essere stata rapita e portata a «lavorare» sul marciapiede di qualche città lontana dalla Valle d'Aosta. L'unica traccia della gi[illegible]ne è il [illegible] trovato sulle foglie in un boschetto ad Arnad, dove era andata ad appartarsi con i «clienti». Quel sangue sarà esaminato da Arm[illegible] Mannucci, dell'università di Genova, nominato ieri come perito [illegible] pubblico ministero David Monti. Il materiale raccolto dalla polizia scientifica e affidato a Mannucci sarà sottoposto all'esame del Dna.

Gli investigatori stanno anche valutando le dichiarazioni fatte dall'uomo che aveva accompagnato la giovane a «lavorare» nel boschetto di Arnad: è un procacciatore d'affari, 37 anni, moglie e un figlio, di Torino, che una ventina di giorni fa aveva deciso di ospitare Albana in un alloggio affittato in via Aosta 31, zona Barriera Milano. L'uomo aveva conosciuto la ragazza nel parco della Pellerina, dove ogni sera si prostituiscono decine di immigrate clandestine.

Forse è proprio là che gli agenti della squadra mobile pensano di trovare [illegible] soluzione. Con ogni probabilità Albana era sfruttata da un'organizzazione, la stessa che l'aveva fatta arrivare in Italia in modo clandestino. Qualcuno potrebbe non aver gradito la sua «fuga» dalla Pellerina. Ed è proprio questa l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti: una «punizione», un pestaggio per far capire che con l'organizzazione non si scherza. Poi il rapimento, per portare la giovane a «lavorare» in qualche altra strada lontana centinaia di chilometri dalla Valle e dal Piemonte, dove qualcuno potrebbe riconoscerla.

L'uomo che l'aveva portata ad Arnad ha descritto il furgone dell'ultimo cliente di Albana: un «Fiat Iveco» cassonato rosso e blu, targato Padova. Alla guida c'era un giovane, 25-30 anni, capelli molto corti e scuri. Si [illegible] appartato con la ragazza alle 17, poi alle 19. Gli investigatori stanno chiedendo a commercianti e ristoratori della zona per sapere [illegible] furgone del genere ha [illegible] per loro nell'ultima settimana.

[illegible] polizia scientifica sta anche analizzando alcuni giornali e altri elementi trovati a [illegible] della giovane, in [illegible] Aosta 31. Numeri di telefono dell'Albania e di Torino, anche qualche «cellulare» potrebbe guidare la polizia sulle tracce dell'organizzazione e dell'aggressore della giovane.

C'è poi l'ipotesi che Albana [illegible] stata [illegible] da un maniaco e gettata nella Dora, che scorre a [illegible] centinaio [illegible] metri dal boschetto dove [illegible] giovane è stata colpita. Giovedì pomeriggio i sommozzatori ha[illegible] cercato il corpo di Albana, ma [illegible]. Ieri mattina, gli agenti della squadra mobile e quelli della polizia scientifica hanno discusso con il sostituto procuratore David Monti le ipotesi di indagine.

Gli investigatori cercheranno anche di ricostruire sposta[illegible] e attività di Albana negli ultimi giorni. Si sa che domenica sera la giovane era entrata al Casinò [illegible] Saint-Vincent assieme al procacciatore d'affari torinese: è stato proprio l'uomo a raccontarlo, quando la polizia ha trovato nell'alloggio della [illegible]za alcune salviette [illegible] scritta «Casinò de la Vallée». Nella casa di via Aosta 31, la polizia ha trovato tutto in ordine. Nell'armadio c'erano i vestiti di lei e quelli di lui, segno che ogni tanto anche l'uomo trascorreva qualche giorno in quell'alloggio.

Forse i due erano stati insieme anche [illegible] notte prima della scomparsa della giovane. Lui l'aveva portata ad Arnad [illegible] la sua «Tempra Station Wagon» e l'aspettava fuori del boschetto per non «disturbarla» quando era con i «clienti». Il giovane sul furgone rosso e blu è l'ultimo ad averla vista. Era ancora viva quando l'ha lasciata?

Claudio Laugeri

«Caso Jorioz»

Due testi [illegible] in procura

AOSTA. L'ufficio del sostituto procuratore David Monti è affollato di investigatori. Carabinieri del nucleo operativo e agenti della polizia scientifica sono rimasti più di mezz'ora a parlare con il magistrato, con ogni probabilità per programmare altri accertamenti. L'argomento: il «caso Jorioz», riaperto dalla procura aostana dopo l'assoluzione in appello del figlio dei coniugi uccisi, Eliseo. Per gli inquirenti è ancora lui il principale sospettato per [illegible] delitto di Feliciano Jorioz e Germana Ferrin, i suoi genitori.

Ieri mattina e nel primo pomeriggio, il sostituto [illegible] ha raccolto ancora la [illegible]za di alcune persone. «Non ci sono novità» è l'unico commento degli inquirenti. Magistratura e carabinieri stanno cercando di [illegible] movente e dinamica dell'omicidio, contraddizioni ed eventuali bugie raccontate dalle persone del paese agli inquirenti e ai giudici nei processi.

E' anche possibile [illegible] tra qualche giorno il sostituto Monti e il giudice delle indagini preliminari [illegible] Clivio decidano [illegible] interrogare di nuovo Laura Jorioz, cugina di Eliseo, finita [illegible] carcere con l'accusa di [illegible] testimonianza e favoreggiamento. Per gli inquirenti, la donna ha mentito [illegible] alcuni particolari. [illegible] più importante sarebbe la partita a carte giocata nel suo bar (il «Meridiane» di Pré-St-Didier) la sera dell'omicidio. Al tavolo c'era Feliciano Jorioz assieme ad alcuni amici. Laura aveva raccontato alla polizia che l'anziano era uscito dal locale alle 18,30; tutti i testimoni interrogati dalla magistratura hanno detto che Feliciano era rimasto nel bar almeno fino alle 20,30.

Eliseo aveva però raccontato alla polizia di aver litigato a cena [illegible] il padre: secondo [illegible] sue parole, [illegible] discussione sarebbe avvenuta in cucina, nella casa dei Jorioz a Champex. Eliseo avrebbe anche rovesciato sul tavolo un piatto di minestra, [illegible] sua cena. Ma Feliciano a quell'ora [illegible] era lì. Gli inquirenti sostengono che quella li[illegible] sarebbe servita da «alibi» per giustificare la «visita» in cucina fatta nella [illegible] da Eliseo (aveva detto ai giudici che aveva fame ed era sceso in casa dei genitori per mangiare un boccone). Eliseo e Laura hanno concordato quella versione? «Non facciamo ridere» dice Luca Santoni Franchetti, avvocato di Eliseo nel processo d'appello e difensore di Laura dopo l'arresto. [a. l.]

Paura, anche di parlare

«Viaggio» tra le nigeriane in Valle

Arrivano tutte insieme da Torino poco dopo le 22, sono [illegible] trentina la maggior parte nigeriane qualcuna [illegible] dal Ghana

VERRAYES. Il sangue su quelle foglie del bosco di Arnad non ferma il «mercato del sesso». La paura per la prostituta [illegible]parsa nel mistero c'è, ma non basta per scoraggiare l'amore a pagamento nella Bassa Valle. Nella notte [illegible] giovedì e ieri, sulla statale 26, la [illegible] era quella solita, che si ripete tutte le sere, da anni. Arrivano tutte insieme da Torino, poco dopo le 22, scaricate dal treno, dal pullman o da qualche auto. Sono una trentina, la maggior parte nigeriane, qualcuna arriva dal Ghana. Camminano lungo la statale e raggiungono il posto di lavoro: la maggior parte delle prostitute extracomunitarie aspetta i clienti lungo [illegible] salita di Verrayes, sotto la pensilina in legno [illegible] pullman, oppure appoggiate ai muretti lungo la strada. Ma da Nus a Saint-Vin[illegible], appena fa buio, ogni piazzola o slargo lungo la statale ospita una «lucciola» nera. Continuano [illegible] arrivare a «lavorare» in Valle, nonostante i frequenti controlli di carabinieri e polizia e nonostante, soprattut[illegible], [illegible] notizie [illegible] i due uomini di Saint-Vincent che la saprebbero lunga sugli omicidi d[illegible] nigeriane avvenuti nel Torinese e sulla scomparsa della prostituta albanese.

Minigonna nera, maglia bianca aderente, tacchi alti con la zeppa, tanto di moda quest'anno. La ragazza non ha più di 25 anni. E' nigeriana, da un mese «lavora» in Valle d'Aosta. Aspetta i clienti ai bordi della statale, in località Champagne. Si avvicina all'auto con un sorriso e il fare spavaldo. «Lo sa che è scomparsa [illegible] ragazza albanese lunedì sera ad Arnad?». Il viso si fa [illegible]: «Come si chiama? No, non la conosco, poverina». «Lei ha paura? I carabinieri dicono di aver individuato due uomini di Saint-Vincent, molto pericolosi. Non è mai stata picchiata da un cliente?». «No, mai successo, adesso andate [illegible]. Non ho paura, e di che cosa poi?». Incrocia le braccia e si allontana.

Poco lontano c'è una ragazza del Ghana. Mastica vistosa[illegible] [illegible] chewingum, indossa una mini di strass, un giubbotto di pelle, i capelli raccolti da una fascia chiara. «Io non ho paura. E poi n[illegible] voglio parla[illegible]». Guarda con sospetto dentro l'auto. «Andate più giù, ci [illegible] altre ragazze».

All'inizio del rettilineo di Verrayes c'è una giovane minuta, i capelli lunghi, vestita di chiaro. Ascolta le domande, sembra capire, lo sguardo è impaurito. [illegible] non vuole parlare: [illegible] capisce l'italiano, solo un po' di inglese, prova a parlare [illegible] la mia amica poco più in [illegible]. Che però non è molto più loquace: «Non abbiamo paura, andiamo e veniamo. Staremo qui ad Aosta ancora un po', poi cambiamo zona».

C'è poca voglia di parlare. Da quando è sparita l'albanese i controlli di carabinieri e polizia sono aumentati e le «lucciole» nere sono diventate molto diffidenti.

I clienti non [illegible]: Arri[illegible] su vecchie utilitarie o Mercedes nuove di [illegible]. La maggior parte [illegible] targate Aosta, qualcuno arriva anche da fuori provincia, forse giocatori [illegible] Casinò. Procedono lentamente lungo la statale, fanno molti giri avanti e indietro prima di scegliere, obbligano altri automobilisti a improvvise e pericolose frenate. E intanto le [illegible]azze cercano di attirare l'attenzione, avvicinandosi all'auto, accennando un segno di «autostop».

Ci sono anche i clienti abituali. Capaci di aspettare mezz'ora se la «loro» ragazza è impegnata. Parcheggiano l'auto poco distante e attendono che la «luc[illegible]» lasci l'altro cliente. Per nulla al mondo ne andrebbero a cercare un'altra.

Stefano Sergi
Antonella Torra

Controlli di carabinieri e polizia tra le prostitute nigeriane sulla statale 26

Il figlio del sindaco di Hône, Praduroux, era rimasto ferito in un incidente sulla statale il 6 giugno

Solo le [illegible] tengono in vita Pierre

Era in coma da 10 giorni. I medici: «E' "cerebralmente" morto»

[illegible]. L'ultima speranza se n'è andata. Pierre Praduroux, 19 anni, figlio [illegible] sindaco di Hône, è [illegible] dichiarato «cerebralmente morto». Nel suo lettino [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea i medici eporediesi lo hanno sottoposto, giovedì e ieri, a esami per valutare il flusso cerebrale, che si è azzerato. Ieri alle 19 l'elettroencefalogramma era piatto.

La sua agonia è durata 10 giorni. Era cominciata alle 19 di martedì 6 giugno, quando Pierre era in sella alla sua Cagiva 125 «Mito». Per lui era una passione, oltre che un mezzo di [illegible]to. E in sella alla Cagiva quelle curve di Bard, che già in tanti chiamano «maledette» per aver fatto piangere troppa gente, le percorreva di continuo, [illegible] conosceva a memoria. Ma non poteva sapere che quel martedì, dietro a [illegible] di quelle curve, c'era una breve colonna di auto ferme. Ferme perché dalla direzione opposta, da Hône, doveva passare nella galleria di roccia un Tir svizzero.

L'ingresso della galleria di Ba[illegible] [illegible] dove è avvenuto l'incidente

Una scena già vista troppe volte, in quelle curve. Auto ferme, invisibili dietro all'alto muro di pietra e cemento. E quella galleria stretta, senza segnali, che obbliga pullman e Tir a fermarsi. Gli incidenti sono quasi all'ordine del giorno, eppure nemmeno quelli [illegible] a far cambiare la situazione.

Pierre Praduroux arrivava da Donnas, ha visto le auto ferme all'ultimo istante. Sull'asfalto è rimasta la traccia della [illegible] frenata disperata. [illegible] la moto è «impazzita», lui è stato sbalzato di sella. Poteva finire come tanti incidenti del genere, una strisciata sull'asfalto e qualche contusione. Quel giorno no. Pierre Praduroux è finito contro il Volvo svizzero. Un urto tremendo, il casco ha solo evitato a Pierre [illegible] morire sul colpo. Ma le lesioni cerebrali, gravissime, hanno prolungato la sua agonia e acceso la speranza di parenti e amici, che si sono aggrappati per 10 giorni a quello che i medici definivano «un miracolo». I chirurghi non po[illegible] intervenire, i [illegible]tori potevano solo aspettare. E Pierre nelle ultime [illegible] non [illegible] l'ha più [illegible]. Aveva [illegible] fisico forte, sciava molto bene, aveva anche giocato a calcio. Lo conoscevano in tanti, in Bassa Valle. [illegible] lo ricorderanno sorridente, sulla sua «Cagiva». Perché lui era così. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani associati a temporali sui ri[illegible].

TEMPERATURA. In aumento.

[illegible] Deboli occidentali.

[illegible] **DEL** [illegible] Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]

IERI AD AOSTA

Max: 24; min: 6; media: 17

UN ANNO FA

Max: 29; min: 10; media: 20

[illegible] E IN [illegible]ONTE

Torino 21,8; [illegible] 24; Asti 23; Cuneo 24; Novara 25; Vercelli 23.

Un comitato ha raccolto consensi per costruire una nuova struttura

Ottomila firme per l'ospedale

Le tabelle approvate di recente dal ministero della Sanità prevedono che ci siano almeno 5,5 posti letto ogni mille abitanti. In Valle dovrebbero essercene 651 anziché gli attuali 546

Il banco per la raccolta delle firme che il Comitato aveva sistemato vicino all'ingresso dell'ospedale di Aosta

AOSTA. Sono 8459 i cittadini chiedono la costruzione [illegible] un ospedale nuovo. Hanno espres[illegible] questa volontà firmando la sottoscrizione promossa dai rappresentanti [illegible] «Comitato per un nuovo ospedale». Con una adesione consistente in tutti i Comuni della Valle, [illegible] percentuali che, se rapportate al numero [illegible] abitanti, danno una risposta chiara e inequivocabile.

Per l'ospedale del Duemila, quindi, una parte cospicua della popolazione valdostana sollecita le autorità politiche ad impegnarsi per la realizzazione di una struttura moderna, rispondente alle aspettative di tutte le categorie sociali. L'importanza di raggiungere questo obiettivo ha incentivato molti abitanti ad organizzare in termini autonomi la raccolta delle firme, interrotta non per scarsa adesione, ma per volontà del comitato, in[illegible] a divulgare l'esito dell'iniziativa.

Un ospedale concepito con criteri che riflettano la rilevante evoluzione tecnologica e lo sviluppo della diagnostica strumentale. Un ospedale «familiare», in [illegible] il malato possa [illegible]fruire di tutti gli spazi, dotato di ampie [illegible] parcheggio e di per[illegible] consoni alle emergenze.

Questi e altri concetti fondamentali sono stati presentati, ieri, nella conferenza stampa organizzata dal Comitato promotore e illustrati in una dettagliata relazione distribuita al pubblico e agli organi di informazione.

«Chiediamo - è scritto - che [illegible] Consiglio e la Giunta regionali si impegnino a realizzare un ospe[illegible] unico e del tutto nuovo». E ancora: «Chiediamo che ai cittadini valdostani non sia negata [illegible] possibilità di utilizzare, tra pochi anni, una struttura funzionale [illegible] rispettosa della qua[illegible] della vita delle persone che vi vengono ospitate».

Problemi logistici e urbanistici sconvolgono la vivibilità all'interno dell'ospedale di viale Ginevra, costruito [illegible] 1940. Ma, nella situazione attuale, l'ostacolo più assillante è la notevole carenza di posti letto, che costringe gli operatori [illegible] diventare «continue soluzioni tampone». Lo Stato ha stabilito un numero ottimale di posti letto che, in base alla dimensione della popolazione locale, dovrebbe [illegible] di 5,5 ogni mille abitanti.

La Valle d'Aosta dovrebbe garantire 651 posti letto e non gli attuali 546, realtà che determina una inevitabile accelerazio[illegible] delle dimissioni di molti ri[illegible]coverati. [illegible] gestione che diventa sempre più pesante», hanno commentato alcuni medici rappresentanti del Comitato, aggiungend[illegible] «la vera rivoluzione dei moderni ospedali sia [illegible] centralità dei pazienti, la verifica, cioè delle loro necessità prima di progettare l'ospedale». Aboliti, quindi, i cameroni da sei letti, in favore [illegible] camere a due, tre letti.

E con la possibilità di ospitare pazienti di altre regioni con il rimborso all'Amministrazione della Valle. Ma anche una struttura con scarso sviluppo in verticale, più comoda e accessibile. «Traguardi raggiungibili soltanto [illegible] la costruzione di una nu[illegible] struttura», hanno ribadito i promotori della campagna di firme.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA [illegible]

AOSTA

Sciopero Alitalia: 5[illegible] valdostani bloccati a Los Angeles

Cinquanta valdostani sono rimasti bloccati a Los Angeles dallo sciopero dei piloti Alitalia. La comitiva, partita dalla Valle 12 giorni fa per [illegible] viaggio [illegible] California, avrebbe dovuto rientrare giovedì. «Abbiamo trascorso [illegible] [illegible] estenuante nel tentativo di far rientrare [illegible] gruppo al più presto» dicono all'Agenzia Valair di Ao[illegible]. La partenza dagli Stati Uniti è stata possibile ieri con compagnie di volo straniere. Il gruppo arriverà in Valle questa notte.

AOSTA

Denunciato per furto di un portafoglio

I carabinieri di Aosta in collaborazione [illegible] la Vigilanza interna della Cogne Acciai Speciali hanno individuato un dipendente [illegible] una ditta esterna che, avuto accesso allo stabilimento, si [illegible] introdotto nei locali dove gli operai custodiscono i loro effetti personali e, aperti degli armadietti, aveva sottratto il portafoglio di [illegible] operaio. L'uomo è stato denunciato.

SAINT-MARCEL

Si [illegible] insediata la [illegible] giunta comunale

Si è insediata la [illegible] giunta di St-Marcel, guidata dal sindaco Laurino Rean e dal vice sindaco Ercole Fausto Droz. Tre gli [illegible]sori: Tiziano Mantelli, Grazia Blanc e Antonio Maquignaz.

ARNAD

Prorogate [illegible] iscrizioni ai campi natura estivi

E' stato prorogata a lunedì 19 giugno la data di consegna delle domande di iscrizione ai campi natura estivi organizzati dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti. I campi natura si svolgeranno ad Arnad e nelle [illegible] [illegible] Courmayeur, Valtournenche e Valgrisenche.

[illegible]

Stage finale del [illegible] [illegible] linguaggio cinematografico

Oggi, dalle 15 alle [illegible] e domani dalle 9 alle [illegible] e dalle 15 alle 19, nel[illegible] biblioteca di viale Europa, si svolgerà [illegible] stage finale del [illegible] [illegible] linguaggio cinematografico organizzato dal Progetto giovani di Aosta in collaborazione con l'associazione «Il Cinematografo». Lo stage sarà tenuto dagli attori Silvia Mocci e Valerio Andrei.

[illegible]

Conferenza-dibattito sulla Comunità [illegible] Sant'Egidio

Stasera alle [illegible] nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la presidenza del Consiglio organizza una conferenza-dibattito su «La Comunità di Sant'Egidio: storia, iniziative e obiettivi». Relatore sarà Gianni La Bella, della Comunità di Sant'Egidio.

La Cisl commenta l'esito dei referendum

«Troppe divisioni nel sindacato»

AOSTA. «Occorre riflettere sul fatto che non siamo riusciti a far prevalere le nostre ragioni, pur tenendo conto che tra la popolazione non sindacalizzata esiste una latente diffidenza per il sindacato». La considerazione è della Cisl e si riferisce all'esito dei referendum che riguardavano il settore sindacale.

Due i motivi della vittoria [illegible] «No» per la Cisl. «L'attacco [illegible] sindacato è avvenuto contemporaneamente da posizioni liberiste aggressive che da [illegible]pre mal tollerano un sindacato autorevole capace di difendere sia gli interessi generali sia quelli individuali, e da non meno aggressive minoranze interne al sindacato». E [illegible]cora: «Queste minoranze [illegible] tra i promotori dei referendum e dall'accordo del 1992 hanno un comportamento conflittuale con il movimento sindacale esprimendo una divisione sul merito delle scelte strategiche del sindacato confederale».

Per il segretario Cisl, Guido Dondeynaz, «si è voluto esporre il sindacalismo, in modo assai discutibile, ad un giudizio [illegible]polare da cui [illegible] poteva che uscire in maniera poco brillante proprio per la parzialità e la qualità delle domande referen[illegible]. [illegible] mobilitazione confederale è stata debole ed assai poco unitaria e l'ambiguità non ha aiutato a far chiarezza».

Il risultato dei referendum, ricorda la Cisl, non lascia vuoti legislativi «dal momento che preesistono intese bilaterali». Quale sarà il futuro del sindacato dopo il referendum? Oltre a recuperare la frattura tra [illegible]gie vi è da affrontare il problema posto dai quesiti referendari. La Cisl non [illegible] dubbi: «Bisogna affidare all'autonomia contrattuale la soluzione delle questioni riferite alla rappresentanza e al finanziamento del sindacato, mantenendo così la prospettiva di un sindacalismo confederale fondato sull'autonomia associati[illegible]. No a leggi che riguardino materie di pertinenza sindacale. Il sindacato deve conquistarsi poteri e diritti [illegible] le proprie forze»

Il Sert, centro dell'Usl per il recupero tossicodipendenti, ha riattivato il servizio per gli alcoldipendenti

«Non possiamo seguire anche gli alcolisti»

Lindo Ferrari: «La situazione è la stessa, non c'è personale»

Da sinistra, Caterina Vigna, responsabile del Demos, Lindo Ferrari, direttore del Sert e l'assessore Roberto Vicquery

AOSTA. La riapertura del servizio riservato agli alcoldipendenti da parte del Sert, il centro dell'Usl istituito per il recupero dei tossicodipendenti, potrà scongiurare la chiusura definitiva di «Demos», [illegible] [illegible] di [illegible] Saint-Martin destinata alla cura degli alcolisti? «Abbiamo riattivato questa realtà con la stessa situazione che ne aveva determin[illegible] la sospensione». Lindo Ferrari, psichiatra e responsabile del Sert, non nasconde notevoli perplessità su [illegible] decisione che scaturisce da un esplicito invito dell'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry.

«In due settimane - riprende Ferrari - l'organico [illegible] ha su[illegible] alcun potenziamento e la disponibilità degli operatori destinati alla riabilitazione dei tossicodipendenti non può essere ampliata, a meno di sottovalutare garanzie e completez[illegible] del programma. La volontà, inoltre, di non esasperare una serie di aspetti legati che riguardano alcuni soggetti dediti all'alcol ha influito su una riapertura del servizio. E' inutile, - continua Ferrari - continuare a mascherare i problemi: le nostre risorse fisiche non permettono di estendere l'impegno terapeutico agli alcoldipendenti. La struttura del Sert è attrezzata per fronteggiare [illegible] fenomeno droga, non alcol».

Dalla Regione viene ventilata [illegible] possibilità di un imminente, seppure minimo, rinforzo di personale, con l'assegnazione di uno psichiatra e di uno psicologo al Sert.

«Le notevoli restrizioni nelle assunzioni - dice l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry - penalizzano le istituzioni. Con la verifica dei "carichi di lavoro" da parte dell'Usl, [illegible] predisposto un piano dettagliato sul potenziamento di organico nei vari settori. E' pronto anche il progetto di ampliamento dei locali del Sert da riservare agli alcoldipendenti, ma i finanziamenti a livello [illegible]zionale sono bloccati. Se non interverrà il governo - conclude l'assessore Vicquéry - proporrò un autofinanziamento regionale per arginare il problema. Non bisogna comunque drammatizzare»

Non sono dello stesso avviso i responsabili della comunità Demos, l'unica in Valle che si occuperebbe del recupero degli alcoldipendenti.

Dice Caterina Vigna, responsabile del centro di via Saint-Martin, nella [illegible] Villa Brezzi: «Lavoriamo senza stipendio dall'avvio dell'attività e non possiamo più garantire l'erogazione di un servizio proporzionale alle aspettative. E' incredibile come in una Regione con [illegible] tasso di persone dedite all'alcol fra i più alti d'Italia, [illegible] si attivino servizi pubblici e privati per fronteggiare questa piaga sociale»

Sandra Lucchini

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]ALE

Alcune impressioni sull'ospedale

Mi permetto di segnalare all'opinione p[illegible] le mie impressioni sulla funzionalità dell'ospedale di Aosta. Avendo dovuto trascorrere [illegible] ventina di giorni in osservazione, per [illegible] vari, ho potuto trarre personalmente alcune con[illegible]. In primo luogo, ho constatato la presenza assidua, la disponibilità e l'atten[illegible]ione seria e costante del personale medico facente parte del reparto di Gastroenterologia. Il dottor Crotta, [illegible] dotto[illegible] Bodrato, la dottoressa Corrado, il dottor Lulli e il dottor Tringali si distinguono in eguai misura, per l'assistenza continua, sia diurna che notturna e per la disponibilità a fornire, su richiesta dei pazienti, dati e notizie esaurienti sul decorso della malattia. Anche il personale infermieristico, di ogni livello, dimostra la [illegible] efficienza rispondendo sempre puntualmente alle esigenze degli ammalati [illegible] gentilezza e educazione. Infine, nonostante il suddetto reparto sia ubicato nell'ala vecchia dell'ospedale, sia stato ristrutturato solo in parte e benché [illegible] ancora carente [illegible] camere per degenti e servizi, esso eccelle per [illegible] pulizia e l'ordine che vi regnano, a tutto merito del personale che vi opera. E' indubbio che ogni realtà [illegible] suscettibile di miglioramento, forse [illegible] altri reparti esistono condizioni di inadeguatezza, ma poiché sugli organi [illegible] stampa spesso si legge di episodi di malasanità, mi è sembrato doveroso segnalare un caso di «buonasanità», a tutto vanto dell'ospedale di Aosta.

Oreste Glarey, Arvier

La gatta smarrita nella [illegible] di Gressan

E' stata [illegible] in località Palud (vicino alle scuole di Chevrot) nel Comune di Gressan [illegible] gatta adulta [illegible] mantello completamente bianco, [illegible] occhio azzurro e uno giallo. Chiunque la ritrovasse è pregato di contattare subito il canile regionale [illegible] numero 34627.

E' una gatta domestica che [illegible]n è in grado di sopravvivere [illegible] sola.

Avapa - Mondo Gatto

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 260
Percorribilità strade: 303 754/05 855
Soccorso alpino 34 983.

[illegible]

Aosta: [illegible] (0165) 551 554/551 556; Centro Emergenze 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61 000
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Montjovet: Volontari del [illegible] (0166) 79 468
Valtournenche: Volontari [illegible]corso (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22.00 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia Delegache, [illegible] Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] turni di notte [illegible] secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 giugno 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Mondeshell, via St-Martin de Corléans. Fina, via Catrel; [illegible] corso Ivrea, IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP, **Chambave:** Mondeshell, **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** Esso, **Gressan:** Mondeshell, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopla, **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina [illegible] 26), **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Esso, **St-Pierre:** Agip (via della Libertà), **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361271/262200
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61300/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Arianna Piras.
MATRIMONI. Umberto Ciccone con Elisabeth Zanelli; Paolo Poggioli con Patrizia [illegible]
[illegible]. Angelo Pollioni, 71 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Morcinelli, 84 anni, pensionato, Verrayes.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

AOSTA. Sono stati stanziati [illegible] giunta regionale 424 milioni [illegible] realizzare, durante il prossimo anno, una serie di stage dedicata a 222 alunni delle classi quarte delle scuole superiori di secondo grado della Valle.

AYAS. E' [illegible] dato parere favorevole della giunta regionale alla domanda di autorizzazione in deroga, già esaminate dal Cipt, relativa alla costruzione e copertura della pista di pattinaggio su ghiaccio a Champoluc e [illegible] ristrutturazione [illegible] un percorso turistico e culturale attrezzato tra Chanavey e Bruil, a Rhêmes-Notre-Dame.

GIGNOD. E' stato approvato dalla giunta regionale il piano urbanistico e regolatore di Gignod, mentre sono state proposte modifiche [illegible] variante [illegible] piano di Donnas.

AOSTA. Sono stati stanziati dalla Regione 2[illegible] milioni [illegible] [illegible] partecipazione di ragazzi minorenni a soggiorni marini o montani estivi

GLI [illegible]

AOSTA

Incontro sull'ecologia

La saletta Bim [illegible] piazza Narbonne ospita oggi alle 21 un incontro dibattito sul tema: «Ecologia e vita familiare». Parlerà Maria Augusta Favali, docente alla Facoltà di Scienze naturali dell'università di Par[illegible]. L'ingresso è libero.

MORGEX

Festa di fine primavera

Oggi comincia, organizzata dalla Pro loco, la festa di fine primavera. Ci saranno, dalle 19,30 di oggi, degustazioni di prodotti tipici e, fino a mezzanotte di domani, intrattenimenti musicali con i gruppi «Lauro e Daniele», «I caimani», «I beatie». La manifestazione si svolgerà nel parco giochi della biblioteca. Domani terza edizione del raduno di auto d'epoca, con cronoscalata tra Morgex e Colle San Carlo. Partenza prevista alle 11, premiazione alle 15 al parco giochi. Domani alle 9,30 è anche in program[illegible] la terza edizione della gara di «marizza a pìta «Tor di Velladzu».

[illegible]VI

Raduno di campeggiatori

Oggi comincerà il tradizionale «incontro dell'amicizia» organizzato dalla sezione campeggio del Cral Cogne Aosta, con raduno internazionale. Alle 11 ci sarà il rinfresco ufficiale e l'apertura del raduno, [illegible] [illegible] la [illegible] castelli. Alle 19,30 spuntino offerto dagli organizzatori e alle 21,30 incontro con i partecipanti al raduno sul [illegible]: «Problemi di aree attrezzate e del tempo libero». Domani gara di bocce, grigliata e premiazioni. Partecipano oltre 200 campeggiatori, la località Chavonne.

AVISE

Mostra di sculture

Sarà inaugurata domani alle 17 un'esposizione dedicata agli scultori valdostani, che resterà aperta fino [illegible] [illegible] settembre. La mostra [illegible] ospitata [illegible] locali di Maison de Mosse di Runaz e raccoglie opere realizzate in legno e pietra. Alle 17 ci sarà [illegible] messa, alle 17,45 l'inaugurazione.

L'Anas non apre la strada del Grande

Valico chiuso «per pericolo»

ST-RHEMY [illegible] BOSSES. Per [illegible] prima volta, a memoria d'uomo, a metà giugno il collegamento stradale con [illegible] valico del Gran San Bernardo, sul versante italiano, [illegible] chiuso e lo sarà, a detta dell'Anas, «a tempo indeterminato, per ragioni di sicurezza dovuti al cedimento, sotto il peso della neve, di lunghi tratti di protezioni marginali».

Da ieri, giorno [illegible] cui si celebra la festa [illegible] San Bernardo, gli svizzeri danno la strada di salita al valico aperta, ma da [illegible]artigny si può raggiungere soltanto l'Ospizio dei monaci in quanto [illegible] sbarra alla frontiera italiana non consente di proseguire.

«Gli svizzeri possono fare ciò che vogliono, tenuto conto del fatto [illegible] nella Confederazione elvetica il regolamento stradale prevede che gli automobilisti viaggino a loro rischio e pericolo - dice il capo ufficio tecnico dell'Anas di Aosta, Tagliano -. Da noi [illegible] leggi sono molto più garantiste nei confronti degli utenti della strada e [illegible] dovesse verificarsi un incidente [illegible] potremmo facilmente essere chiamati a risponderne. Per molto meno funzionari dell'Anas hanno ricevuto avvisi di garanzia e stando così [illegible] cose io non mi as[illegible] [illegible] responsabilità di aprire la strada per il colle».

Da parte della presidenza della giunta regionale [illegible] situa[illegible] è giudicata «inaccettabile». «Siamo nelle mani dell'Anas - ha detto la segretario del presidente, Adriana Viérin - [illegible] cui organizzazione centralista non consente agli uffici periferici di prendere decisioni di questa importanza. E' un sistema perverso che non ci lascia altra possibilità se non quella di continuare a fare pressioni affinché il valico sia aperto il più presto possibile».

Del problema sono [illegible] informati anche i parlamentari valdostani, Dujany e Caveri, ai quali la presidenza della giunta regionale ha inviato una memoria. «Stiamo cercando di ottenere un incontro con il presidente dell'Anas, D'Angiolino - dice Caveri - per vedere quali soluzioni potranno essere adot[illegible]».

[illegible] problema dei danni provocati dalla neve lungo la strada del colle del Gran San Bernardo, che in modo più o meno grave si ripresenta ogni anno, è legato all'indisponibilità di mezzi e personale in grado di avviare gli interventi di ripristino dei tratti ritenuti insicuri. La squadra dell'Anas che opera nella zona, nei giorni scorsi ha liberato dalla neve la strada che porta al valico e raggiunto il piazzale in prossimità della frontiera italo-svizzera. Ma, al [illegible] là delle difficoltà legate alla necessità [illegible] interventi straordinari che garantiscano la sicurezza del collegamento stradale internazionale, la [illegible] esecuzione dei lavori di ordinaria manutenzione [illegible]n sarà possibile nei tempi previsti in quanto l'appalto indetto (come ogni anno) dell'Anas quest'anno [illegible] andato deserto.

«Dobbiamo ripetere le procedure - dice l'ingegner Tagliano - che richiedono certi tempi». Considerato il fatto che si tratta di una strada internazionale [illegible] sono previste procedure d'urgenza? «Il collegamento con la Svizzera è garantito dal tunnel - risponde Tagliano -. L'urgenza esiste in caso di pericolo imminente, che con la strada chiusa non c'è, e quando esplorate tutte le normali procedure non [illegible] sia potuto risolvere il problema».

Beatrice Mosca

Un mezzo dell'Anas mentre [illegible] neve la strada che porta al valico del Gran San [illegible]: il collegamento internazionale è chiuso a tempo indeterminato

I dirigenti del «Golf Gressoney Srl»

«Tuteleremo il [illegible] nome»

Dopo la vicenda legata all'incompatibilità del sindaco e [illegible] alcuni consiglieri comunali di Gressoney-St-Jean sollevata dal segretario comunale, riceviamo e pubblichiamo questa lettera [illegible] «Golf Gressoney Srl»

In riferimento ai vari articoli apparsi dal 13 giugno [illegible] e ad altre specifiche «denunce» riguardanti l'attività della società promotrice del golf a Gressoney, il Consiglio di amministrazione della «Golf Gressoney Srl» esprime il proprio [illegible] per quanto avvenuto ritenendo inaccettabile i toni e i contenuti. La nostra società è nata con spiccate doti di promozione turistica, il cui capitale sociale, sottoscritto dal 1993 e attualmente composto da 87 quote individuali possedute da altrettanti azionisti residenti nella comunità montana Walser, per lo più operatori turistici e da 46 quote (34 per cento) intestato al Comune di Gressoney-St-Jean.

L'amministrazione comunale fin [illegible] principio aveva appoggiato favorevolmente l'iniziativa, richiedendone la partecipa[illegible] al capitale sociale sopra indicato del 34 per cento, rego[illegible] da varie delibere di consiglio e da apposita convenzione tra i due enti comprendente, tra l'altro, accordi per la concess[illegible] in uso di [illegible]cuni terreni comunali e la promozione del golf tra i residenti e soprattutto tra i giovani. Mentre la parte privata ha assolto all'atto della sua sottoscrizione di capitale al suo impegno finanziario (dicembre 1993), il Comune, pur avendo approvato nello stesso periodo la sua adesione, risulta ancora debitore degli ormai famosi quaranta milioni, inserita nel suo bilancio previsionale programmatico 1995 deliberato in data 28 dicembre 1994 dal Consiglio comunale e approvato il 27 aprile 1995 dalla Commissione regionale di controllo. Detto importo veniva infine liquidato dalla discussa delibera di giunta «misteriosamente scomparsa» [illegible] data [illegible] marzo 1995. La «Golf Gressoney Srl» è una piccola società animata da uno spirito di «volontariato», libera da interessi speculativi e politici, che sui giornali dovrebbe trovare prevalentemente spazi di apprezzamento e appoggio. Riteniamo, a ragion veduta, che una tale iniziativa che ha portato alla costruzione di un percorso di golf a carattere turistico in soli due anni con limitati capitali, che ha raccolto intorno a sé il favore della maggioranza della popolazione, che ha a cuore [illegible] sviluppo della comunità, non possa essere giudicato sulla base di basse insinuazioni e assurde interpretazioni personali. Ci riserviamo di tutelare il nostro buon nome, quello del nostro presidente David e dell'amministratore delegato De Fabiani nelle sedi competenti

AOSTA [illegible]

«Casa per tutti»

Sul [illegible] 5 domande al sindaco

AOSTA. Il Direttivo dell'associazione «Casa per tutti» ha inviato al neo sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat, un questionario con [illegible] domande sulla situazione strutturale del grattacielo, il condominio a 12 piani in via Capitano Chamonin. Alla lettera sono allegate numerose foto che illustrano i problemi strutturali di questo stabile, costruito soltanto 12 anni fa. Fra i quesiti posti [illegible] primo cittadino, la richiesta di risposta sulla perizia commissionata dall'amministrazione comunale sulla situazione del grattacielo. «Casa per tutti» chiede anche per quale motivo il Comune non sia ancora intervenuto per affrontare e risolvere questo problema. «La legge - scrivono nel comunicato - persegue chi vende merce avariata. E' legittimo, allora, che l'amministrazione inserisca nel piano di vendita un edificio con lesioni strutturali ed evidente degrado?». Infine, [illegible] direttivo dell'associazione vorrebbe conoscere i tempi entro i quali l'amministrazione intende rimediare alla situazione.

CHAMPDEPRAZ [illegible]

Con 11 voti su 15

[illegible] [illegible] giunta comunale

CHAMPDEPRAZ. E' [illegible] nominata, durante il Consiglio comunale svoltosi nei giorni scorsi, la nuova giunta di Champdepraz. Al sindaco Angelo Lanièce sarà affiancato il vicesindaco Dario Luisi, che si occuperà anche di Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti. Elena Burigana [illegible] stata nominata assessore alla Sanità, Assistenza Sociale e Cultura; Mario Forlin assessore al Turismo, Sport, Tempo Libero e Beni Culturali.

Angelo Rubagotti è [illegible] scelto per l'incarico di assessore all'Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria e Urbanistica. Per la nuova giunta hanno votato a favore 11 consiglieri su 15. Hanno votato contro i quat[illegible] rappresentanti della minoranza, Gualtiero D'Hérin, Giuseppe Vallet, Tiziana Annovazzi e Fiorella D'Hérin. Tra i tanti futuri obiettivi della giunta c'è l'ammodernamento della viabilità cittadina, il completamento della rete fognaria, l'ampliamento del cimitero e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

[illegible]

Anche in Valle

Un Corpo per il [illegible] nei [illegible]

SAINT-CHRISTOPHE. Il Corpo di soc[illegible] fluviale arriva anche in Valle. Nei giorni scorsi si è infatti costituita a Milano la [illegible] valdostana del Corpo Nazionale di Soccorso Fluviale. Per presentare il [illegible] settore della Protezione civile è stata organizzata [illegible] conferenza nella saletta del palazzo regionale, domani alle 10. Parteciperanno il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, il capo [illegible] Dipartimento Protezione civile del [illegible] dell'Interno, generale Luigi Manfredi.

E' poi interverranno anche Cesare Barnini, presidente della federazione italiana attività subacquee, il presidente della Società Nazionale di Salvamento Giuseppe Marino, quello dell'Associazione [illegible]liana Rafting Emilio Martinelli e il presidente del Corpo Nazionale di Soccorso Fluviale Luigi Alessandro, [illegible] Gressoney-Saint-Jean. Un gruppo di valdostani, fra cui lo stesso Alessandro, ha partecipato anche al salvataggio [illegible] alluvionati piemontesi.

[illegible]

[illegible] IPENDENZA

Quella lettera rimane anonima

Mi spiace dover, talvolta, sollevare eccezioni e creare polemiche per questioni che, almeno ai miei occhi, appaiono di solare, lapalissiana chiarezza. [illegible] tant'è, e quindi [illegible] posso tacere di fronte alla tartufesca presa di posizione espresse in un commento che il giornale ha fatto seguire alla pubblicazione di [illegible] mia lettera al giornale. Insisto nel sostenere che una lettera a un quotidiano viene scritta, e [illegible] questo pubblicata, affinché i lettori ne prendano [illegible]. Quindi per il giornale la lettera potrà [illegible] essere firmata, ma per i lettori, se non [illegible] ne pubblica il nominativo dell'autore e ci si limita a un «lettera firmata», la missiva è anonima [illegible] [illegible] può e deve essere intesa dai lettori, specie poi quando, ed è il caso [illegible] questio[illegible] nella [illegible] vengano espresse critiche e valutazioni [illegible] una ben identificata persona. Sono quindi tanto meschino [illegible] mi fa la grazia di qualificarmi [illegible] mar.») da pensare che «lettera firmata» corrisponde a condivisione da parte della redazione di quanto l'autore, ripeto anonimo, espone.

Oscar Perruchon, Aosta

Di «solare e lapalissiana chia[illegible] esiste il fatto che lei [illegible] prevenuto nei confronti de «La Stampa»; dimostra di non aver fiducia del giornale. Non riesco a comprendere come possa dedurre che «La Stampa» condivida ciò che esprime un lettore in una lettera per il fatto che non rende pubblica la firma [illegible] lettore stesso. Logica bizzarra, questa sì «tartufesca». Nessuno ha mai osato darle del meschino, esimio professore, ma mi consenta di ripetere che è meschina l'insinuazione secondo [illegible] quale «La Stampa» nasconderebbe [illegible] proprio pensiero dietro a [illegible] lettore anonimo. Insisto nelle tartuferie per affermare che le lettere pubblicate sono autentiche, che la lettera anonima [illegible] invece cestinata così come quelle (e sono molte) che sono firmate con [illegible] inesistenti [illegible] impossibili da verificare. [illegible] è solare il fatto che [illegible] un lettore chiede di non veder la propria firma in calce [illegible] pensiero che esprime perché [illegible] dovremmo non tenerne conto? (e. mar.)

I valdostani e [illegible] marmellata

Oscar Perruchon [illegible] ha bisogno [illegible] essere difeso: ha espresso, forse esagerando, un [illegible] punto di vista. Tuttavia la lettera a firma di Alberto Grisero (La Stampa del 13 giugno) mi porta a fare alcune considerazioni di replica, poiché [illegible] una prova di [illegible] molti residenti [illegible] fanno alcuno sforzo per capire [illegible] realtà locale. Le popolazioni menzionate [illegible] Perruchon sono oppresse perché minoranza: ai tempi del fascismo, e il signor Grisero non ha buona memoria storica, anche i valdostani furono oppresi e a volte [illegible]ppressi non solo culturalmente parlando. I valdostani da quasi cinquant'anni «mettono le dita nel[illegible] marmellata» per gentile con[illegible] dello Stato: ma in fondo quella marmellata è nostra per intero (per esempio la ricchezza delle acque). I buoni benzina può anche non andare a prelevarli. Bisogna aver rispetto per quegli agricoltori e allevatori, i quali ci permettono [illegible] vantare una valle verde e bella, e tra [illegible] poche soddisfazioni che hanno una è quella di avere una «reine». Ma non è l'ideale supremo. Spero che la seconda Repubblica ci [illegible] [illegible] solo quello che la prima [illegible] ha pro[illegible] e [illegible] mantenuto, [illegible] permetta veramente di federarsi con lo Stato. Per concludere, [illegible] signor Grisero [illegible] prima di fare certe affermazioni stereotipate e qualunquiste, bisognerebbe fare uno sforzo per capire il mondo contadino, e [illegible] un po' indietro [illegible] la storia per comprendere [illegible] situazione di insoddisfazione attuale.

Se ci incontreremo potremmo fare [illegible] solenne bevuta approfondendo queste e altre riflessioni. Non mi sento neppure ridicolizzato in tutta Italia: l'importante è tenere vivo il dibattito in questo momento di costruzione di Europa dei popoli... Poudzo!

Fabio Grange, Nus

Contraddizioni politiche

Il signor Grisero è offeso per l'accostamento della Valle d'Aosta a nazioni che vivono il dramma della guerra e della povertà. Riflettendo, però, sui buoni benzina e sugli altri privilegi della [illegible] Vallée, a cui Grisero fa riferimento, c'è da trarre un'altra conclusione: l'oppressione ha, tra le sue for[illegible] quella dell'impoverimento (Kurdistan), quella del sottosviluppo neocoloniale (molti popoli del Terzo e del Quarto mondo), quella della monetizzazione dell'identità (Catalogna, Valle d'Aosta). Per contestare Perruchon, quindi, bisogna analizzare le contraddizioni politiche, non la riflessione filosofica. Per far questo, oltretutto, non basta [illegible] spazio di una lettera. Bastano poche righe, però, per ricordare a Grisero che la seconda Repubblica, a cui si affida, farà dell'Italia l'unico Paese nel quale il fascismo va al potere due volte nello stesso scorcio di secolo.

Claudio Magnabosco, Aosta

I donatori protestano per gli acquisti «a rischio» fatti da altri Paesi

Sangue infetto, rabbia all'Avis

«Perché non sfruttano il nostro potenziale?»

PONT-ST-MARTIN. Rabbia e ribellione dall'Avis della Bassa Valle dopo lo scandalo senza precedenti del «mercato del sangue» italiano. Il gruppo di donatori in un comunicato spiega: «Se all'opinione pubblica le notizie, riguardanti la vergognosa compravendita di [illegible]gue da un capo all'altro della Penisola, creano angoscia e sgomento, tra noi determinano, a dir poco, rabbia e ribellione».

Ed ecco perché: «Rabbia per non [illegible]re stati ascoltati da chi di dovere quando, [illegible] [illegible] 18 [illegible] 1994, invitammo operatori sanitari e responsabili politico-amministrativi [illegible] un dibattito pubblico, [illegible] [illegible] si spe[illegible] arrivassero, finalmente, risposte convincenti [illegible] nostri dubbi e perplessità. Perché in un'Italia che continua ad importare plasma dagli Usa e dal Terzo Mondo, non viene sfruttato al massimo il potenziale Avis, in termini di disponibilità e [illegible] volontariato di donatori, regolarmente sottoposti a test clinici di controllo? Perché agli avisini di Pont-Saint-Martin, in quel dibattito fu detto, al colmo della presa in giro, che da 10 anni il sangue da loro donato veniva sistematicamente "buttato" perché in esubero?».

E ancora: «Come poter credere con serenità e fiducia a frasi del tipo: "Stiamo raggiungendo in tutta Italia l'autosufficienza regionale" quando alla Sclavo il 7 giugno [illegible] [illegible] sequestrati 3200 litri di sangue importato [illegible] autorizzazione [illegible] ministero? E questo mentre in Valle nonostante le attrezzature a disposizione del centro trasfusionale non vengono fatte le plasmaferesi in sostituzione del sangue intero». Ed ecco perché c'è «ribellione»: «Ribellione all'idea di non aver ancora avuto riscontro all'esposto presentato alla magistratura, [illegible] cui le gravi affermazioni fatte [illegible] direttore del centro trasfusionale di Aosta [illegible] riportate fedelmente, con unita documentazione registrata».

Lo sdegno avisino provocò un'interruzione delle donazioni per [illegible] mesi. «L'Avis nazionale ha invitato tutti i donatori a non tirarsi indietro in questo difficile momento. Ma [illegible] rimandiamo questo invito a Carlo Artaz (primario [illegible] [illegible] trasfusionale, ndr). Perché l'invito va rivolto a coloro che respingono il nostro d[illegible] gratuito [illegible] la motivazione dell'esubero, favorendo così ditte come la Sclavo che comperano plasma est[illegible] trasfuso in condizioni tali da contagiare bambini e adulti con il virus dell'epatite o dell'Aids».

E, chiedendo «aiuto [illegible] coloro che contano», concludono dicendo: «Qual è il vero nemico di coloro che con altruismo offro[illegible] il proprio dono al prossimo?». (e. per.)

Un coordinamento fra i sindaci per rilanciare i progetti della grande viabilità

«Canavese tradito dall'Anas»

Il senatore Matteja: «Troppe opere sono nel cassetto» Da Rivarolo a Ivrea la mappa di tutti i punti critici

Da sinistra il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano e il senatore Bruno Matteja

Canavese «tradito» dall'Anas? Bruno Matteja, senatore federalista eletto nel collegio di Ivrea, non ha dubbi: «Non è possibile che opere essenziali a risolvere la viabilità della zona, attese da anni, non vengano neppure inserite nei piani triennali dell'azienda delle strade». Colpa delle ultime Finanziarie, ma anche della mancanza di un coordinamento fra i sindaci delle città che attendono circonvallazioni e modifiche degli attuali percorsi delle strade statali che toccano i rispettivi Comuni. Spiega Matteja: «E' necessario varare [illegible] coordinamento fra i sindaci di Rivarolo, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea e degli altri centri in cui si prevedono opere Anas: il "pacchetto" di opere con relativi progetti deve arrivare in Regione per i pareri richiesti, con una formulazione organica». Matteja vuole dare vita («Entro la fine del mese prometto») a un gruppo operativo in grado di formulare proposte, anche in base a progetti che continuano a rimanere nei cassetti. «L'Anas a questo punto [illegible] potrà più [illegible] prendere in considerazione le richieste del Canavese - aggiunge il senatore -; ragionevolmente si può pensare che in un quinquennio si possano risolvere alcuni dei nodi cruciali della grande viabilità della regione». Ecco la mappa dei «punti critici».

CIRCONVALLAZIONE [illegible]. Il caos viario sui corsi Torino e Indipendenza è sotto gli occhi di tutti. L'Usl, su richiesta del sindaco Edoardo Gaetano, aveva effettuato analisi sulla qualità dell'aria, rilevando una massiccia presenza di monossido di carbonio nelle [illegible] di maggior traffico. La circonvallazione, proposta a suo tempo all'Anas, doveva staccarsi alla periferia della città verso Salassa e ricongiungersi a Lombardore sulla «direttissima» per Leini-Caselle.

PONTE PRETI. Se [illegible] parla da quasi 15 anni: deve collegare i due tratti di Pedemontana, ma l'Anas continua a ripetere che non ci sono soldi. Il progetto era stato caldeggiato dall'allora «senatore del Canavese», Eugenio Bozzello, che ne aveva fatto un cavallo di battaglia, non si è [illegible] nulla, salvo le frane che periodicamente s'abbattono sulla statale 565/bis. Con il nuovo viadotto, l'Alto Canavese avrebbe finalmente un secondo percorso verso l'Eporediese.

MONTE NAVALE. I progetti per collegare la Pedemontana alla statale 228 (lago di Viverone-Biella) si sono sprecati. Anche i finanziamenti promessi (dieci miliardi) hanno trovato un'altra destina[illegible]. Risultato: la galleria che avrebbe eliminato dal centro cittadino il traffico pesante non si farà più. In un cassetto sono anche finiti i progetti delle «mini-tangenziali» che piacevano tanto all'ex presidente della Provincia, Luigi Ricca: li avrebbe dovuti realizzare l'Ativa.

TRAFORO DELLA GALISIA. E' un «pallino» [illegible] senatore Matteja: «Cre[illegible] che il Canavese debba porsi il problema del collegamento con la Francia attraverso la Val d'Isère: cominciamo a discutere e valutiamo le soluzioni idonee». Contro il tunnel si sono già pronunciati gli ambientalisti e i vertici del Parco nazionale del Gran Paradiso: «Un'opera al di fuori del tempo». Non dispiacerebbe invece a una parte degli abitanti di Ceresole che basano il rilancio turistico del loro centro su strade e gallerie e non su alberghi, pensioni, rifugi, aree attrezzate.

Guido Novaria

BOSCONERO

Partono i lavori all'«incrocio della morte»

Non ci saranno ritardi nell'esecuzione dei lavori di sistemazione dello svincolo di Bosconero sulla statale 460, appaltati all'impresa Edilia. «C'è stato - dicono in Provincia - qualche leggero aggiustamento del tracciato, ma tutto procede come previsto». Sulla statale saranno sistemati due semafori che dovrebbero eliminare ogni rischio di attraversamento per chi, da Bosconero, è diretto a Torino.

Va in Vaticano

Bertone lascerà Vercelli

Trasferimento romano per monsignor Tarcisio Bertone, l'arcivescovo di Vercelli, originario di Romano Canavese. Il papa Giovanni Paolo II l'ha chiamato a Roma come segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede (l'ex Santo Ufficio) presieduta dal cardinale Ratzinger. L'annuncio in Canavese è stato dato dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, dalle colonne del settimanale diocesano *Il Risveglio Popolare*. «Non stupisce - scrive Bettazzi - questo trasferimento». E aggiunge: «Già si sapeva quanto [illegible] s. Tarcisio Bertone, esperto di Diritto canonico e rettore dell'Università Pontificia di Roma, fosse stimato dal Vaticano che lo consultava abitualmente sulle questioni più spinose». Per il suo curriculum e la sua preparazione [illegible] nomina ad Arcivescovo di Vercelli - la più antica diocesi del Piemonte - non era stata affatto una sorpresa negli ambienti ecclesiastici. Ora questa ulteriore «promozione». Conclude Bettazzi: «[illegible] stima e l'onore concessogli ricadono anche sul Canavese. Io stesso gli sono grato per la costante amicizia espressa anche nella recente polemica che mi ha riguardato».

Mons. Bertone

IN BREVE

MONTANARO

Piromani incendiano capanno di attrezzi

All'alba di ieri ignoti hanno incendiato una baracca presso l'ex casello ferroviario, appartenente a Benito Pente, 59 anni, pensionato, via Fratelli Cervi [illegible]. All'interno c'erano due motocoltivatori e una motofalciatrice e vari attrezzi agricoli.

BORGOFRANCO

In gommone fino a Ivrea sulle rapide della Dora

«Dora e noi», una giornata proposta dall'associazione «Un fiume per amico» in collaborazione con «Ivrea Canoa Club». Dalle 9 alle 16 sarà possibile provare la discesa in gommone, dalla frazione Bajo Dora di Borgofranco fino alle rapide [illegible] Ivrea: l'attrezzatura da rafting verrà fornita dagli organizzatori. Dalle 9,30 alle 12,30, volontari puliranno [illegible] sponde del fiume, in zona Ghiaro. Nella sede del «Canoa Club» resteranno aperte due mostre e [illegible] e verrà presentato il progetto per la realizzazione di un parco fluviale, sulla sponda sinistra della Dora Baltea.

MONTANARO

Donatori [illegible] Fidas festeggiano i 35 anni

Due giorni di festa [illegible] occasione del 35° anniversario di fonda[illegible] del «Gruppo comunale donatori Fidas». Alle 21 si balla [illegible] parco stazione; domani, alle 9,15, ritrovo al parco del castello Frola, sfilata per le vie cittadine [illegible] la banda musicale [illegible] [illegible]nta Mosca. Alle 11,30, nel salone di Ca' Mescarlin, gemellaggio con i donatori «Fratres Misericordia» di Lucca.

DOVE & QUANDO

CACCIA AL TESORO. Il Rotaract di Ivrea organizza la 10ª edizione della Caccia al tesoro automobilistica, che prende il via alle 20 e si svolge in Ivrea e paesi limitrofi. C'è tempo fino alle 18 per iscriversi, alla libreria Garda di via Palestro. Il costo è di 15 mila lire a persona e il ricavato sarà devoluto alla sezione eporediese dell'Aias (Associazione italiana assistenza agli spastici).

ROCK FEST. Al campo sportivo di stradale Vallo a Montanaro, 2ª edizione della «Togunà Rock Fest», organizzata dall'omonimo Centro Giovanile, dal Comune e Radio Flash. Suonano, dalle 16, i «Tua Times», gli «Zero To None» e gli «Adamyas». In serata, dalle 21, i concerti di «Figli di Guttuso» (folk e ska) e «Lou Dalfin» (musica tradizionale occitana). Ingresso gratuito. Servizio bar e ristoro.

ATTORI [illegible] ERBA. Alle 21, in piazza del Municipio a Strambino, i ragazzi della scuola elementare di Cerone presentano il loro «Pinocchio», libero adattamento della fiaba di Collodi. Saranno [illegible] esposti i disegni dei bambini delle scuole strambinesi e dei partecipanti al centro estivo. Organizza l'assessorato all'Istruzione. Eventuali offerte saranno devolute all'Associazione lotta alla sclerosi multipla di Ivrea.

[illegible] DI PRIMAVERA. Si conclude, a Favria, la rassegna organizzata dal Centro Culturale e dalla Schola Cantorum. Alle 21, nel cortile del palazzo municipale, suona la Filarmonica Favriese, diretta dal maestro Luciano Pecchenino. Le offerte raccolte serviranno come contributo al restauro della chiesa parrocchiale.

CENTOMILA BIG[illegible]. [illegible] centro d'incontro «Villa San Giuseppe» di vicolo del Castello a Rivarolo, serata a ingresso libero organizzata dal gruppo «Amizade». Alle 21 estrazione dei premi della sottoscrizione «Centomila biglietti per un sogno», iniziativa promossa per la costruzione di un asilo per i bambini di strada brasiliani. In scena anche i «Ragazzi dell'Orizzonte» nello spettacolo «Prove tecniche di interpretazione».

MUSICA COLTA E POPOLARE. Comune di Caluso, associazione «21 Marzo» e accademia corale «Claudio Monteverdi» propongono, per la rassegna «Estate in musica», [illegible] concerto dell'«Open Quartet» alla riscoperta delle radici popolari nella musica colta. Alle 21, nel chiostro dell'istituto «Ubertini» di piazza Mazzini.

Venticinquesima edizione della rassegna, oggi e domani, sotto i portici di piazza Ottinetti

Ivrea è la «capitale» dei minerali

Novità informatica per catalogare le collezioni

Ivrea, capitale dei minerali. Oggi e domani, sotto i portici di piazza Ottinetti, si tiene la «Mostra internazionale di minerali», organizzata dal Gruppo mineralogico eporediese.

[illegible] rassegna è giunta quest'anno alla venticinquesima edizione: una consuetudine che poggia sulla presenza, in Canavese, di importanti miniere, come quelle di Brosso e di Traversella. Inoltre, nelle vicinanze di Baldissero Canavese, i cercatori possono trovare l'opale, [illegible] manganese e la magnesite, come il quarzo sulla Cavalleria.

In questo fine settimana, saranno 155 gli espositori, alcuni [illegible] quali provenienti dall'estero: Francia, Ungheria, Germania e Austria i Paesi più rappresentati, dopo l'Italia. Minerali naturali, quindi, ma anche pietre preziose. Di questi ultimi, [illegible] saranno esemplari finemente lavorati, cioè «tagliati», ma non ci saranno pietre già montate su anelli, bracciali e collane.

L'anno scorso, furono [illegible] mila i visitatori. L'afflusso [illegible] pubblico e la più che ventennale tradizione hanno reso la rassegna eporediese una delle più significative in Italia, assieme a quelle di Torino e [illegible] Firenze.

L'esposizione apre i battenti oggi alle ore [illegible] e durerà fino alle ore 22. Domani, apertura al pubblico alle [illegible] 10. Alle ore 11,30, saranno premiati i collezionisti che hanno portato i pezzi di maggior pregio. [illegible] valutazione verrà affidata ad una giuria composta da alcuni [illegible] del Gruppo mineralogico di Ivrea. Quindi, la mostra resterà aperta fino alle ore 19.

Ci sarà anche un'appendice informatica, inevitabile vista la città che ospita l'appuntamento, questo due giorni. Gli organizzatori presenteranno, infatti, all'apertura della rassegna, il «MinerShow», un programma per computer da utilizzare, naturalmente, per ordinare e catalogare i minerali. **[p. br.]**

Pietre e minerali esposti

MASINO

Francobolli al castello

Dopo l'annullo speciale di domenica scorsa a Ceresole Reale in occasione del quarto raduno delle guide alpine piemontesi, oggi è in programma un altro appuntamento per gli amanti della filatelia [illegible] Canavese. In occasione della Terza mostra filatelica che si terrà questo fine settimana nel medioevale Salone degli Stemmi del castello di Masino, a Caravino, è prevista per la sola giornata odierna l'installazione di un ufficio postale distaccato, che funzionerà dalle 9 alle 15: qui sarà disponibile un annullo speciale [illegible] per l'occasione dal ministero delle Poste.

Gli appassionati filatelici che non volessero visitare il castello, potranno accedere al locale dell'annullo filatelico senza dover pagare il biglietto d'ingresso.

[p. br.]

Ivrea, era a piedi

Pensionato travolto da un'auto

Un pensionato di 64 anni, Achille Flora, vedovo, residente a Banchette in via Roma 12, è morto all'alba di ieri per le gravi ferite riportate giovedì sera in un incidente stradale. L'uomo era stato travolto da un'auto mentre stava attraversando a piedi via Miniere, nei pressi della sua abitazione, poco dopo le 21,30.

Ad investirlo [illegible] imprenditore di Ivrea, Giuseppe Faro, [illegible] anni, alla guida [illegible] una Lancia Thema. «Me lo sono trovato di fronte all'improvviso - avrebbe raccontato Faro agli agenti della polizia, intervenuti sul posto per gli accertamenti -. Mi è comparso davanti subito dopo il dosso. Non sono riuscito ad evitarlo».

Dopo l'incidente Achille Flora è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Ivrea. I medici, dopo [illegible] primo esame, constatate le gravi condizioni, ne hanno subito disposto [illegible] ricovero nel reparto di [illegible]imazione. Nella notte, però, le condizioni del pensionato si sono aggravate.

Oggi ad Alessandria riunione organizzata dalla Lega Nord

Alluvione: contro lo Stato la protesta di 30 sindaci

I sindaci piemontesi a una manifestazione di protesta per il dopo alluvione

ALESSANDRIA. Una trentina almeno di sindaci della Lega Nord, assieme ad amministratori leghisti e responsabili del settore Enti locali del movimento, si riuniscono oggi alle 10 al Teatro comunale di Alessandria «per protestare contro lo Stato centrista inefficiente per le aree alluvionate piemontesi». E per solidarietà col sindaco alessandrino leghista Francesca Calvo e gli altri sindaci «che [illegible]vono le conseguenze di questa inefficienza». Ci [illegible] il sindaco di Milano Formentini, di città come Pavia, Novara, Voghera, Monza, Legnano, e di centri mi[illegible], il presidente della Provincia di Varese. Hanno assicurato [illegible] presenza i sindaci di Asti, Alba e Canelli. Assente per impegni Bossi, la relazione sarà di Formentini e verrà approvato un documento.

«La convocazione [illegible] Alessandria - dicono alla Lega Nord - è un atto di solidarietà alla collega Calvo ed a tutti i sindaci di Comuni alluvionati mentre [illegible] sono aperti troppi problemi, ma sarà anche un messaggio politico importante: il Nord è stanco, lancia una forte richiesta di autonomia dallo Stato centrale. Abbiamo il dovere di sottolineare l'importanza della "questione settentrionale", non esiste solo una "questione meridionale", anche il Nord rivendica la sua identità e chiede con forza di essere rispettato».

Protesta a Torino. Intanto il coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo ha deciso per lunedì una manifestazione dinanzi a Palaz[illegible] Lascaris di Torino, sede della Regione, «per chiedere una più incisiva azione degli amministratori regionali per la soluzione dei problemi tuttora irrisolti del dopo alluvione». «Tenuto anche conto - dic[illegible] - che il governo intende utilizzare i fondi stanziati per l'alluvione '94 per altre regioni colpite da calamità». Pullman partiranno [illegible] Alessandria, Asti, Alba, Canelli ed altri centri alluvionati per raggiungere alle 15 Palazzo Lascaris. «Saremo almeno mille - dicono i promotori -, chiederemo sia ricevuta dalla giunta una delegazione».

Rimborso Iva. Il Senato, intanto, convertendo in legge un decreto sul dopo alluvione, [illegible] approvato interessanti emendamenti. Il più importante riguarda l'Iva: dal primo gennaio [illegible] sarà rimborsata l'imposta versata per acquisti o lavori necessari al ripristino degli immobili. Gli immobili non ad uso abitativo sono stati inseriti tra quelli risarcibili e, importante, il fondo del Mediocredito garantirà al cento per cento le banche che elargiscono i finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate. Cadono quindi i motivi per cui alcuni istituti [illegible] credito ritardano le pratiche. Chi ha ricostruito da solo parte delle proprietà distrutte potrà, con l'autocertificazione, ottenere il 20 per cento della spesa. Entro il 31 dicembre gli alvei dei fiumi dovranno essere ripristinati dal Magispo. Ora la legge passa alla Camera.

Franco Marchiaro

Regione, finanziamenti per nuovi posti letto agli ospedali piemontesi

Lotta all'Aids, 178 miliardi

I fondi erano previsti dalla legge 135 del '90. Oltre un terzo della somma verrà diviso tra i reparti per malattie infettive di Alessandria, Casale, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli

TORINO. Nuovi posti letto per malati di Aids in Piemonte: nei giorni scorsi, la giunta regionale ha infatti deliberato la facoltà, da parte delle aziende ospedaliere piemontesi, di accedere direttamente ai finanziamenti previsti dalla legge 135 del '90. In tutto sono a disposizione 178 miliardi, da ripartire tra i grandi ospedali piemontesi che sono sede di reparti per malattie infettive. Di queste risorse, oltre cento miliardi sono stati destinati all'Amedeo di Savoia, quasi cinque invece toccheranno [illegible] Regina Margherita. Sempre a Torino ci sono fondi disponibili anche per le Molinette (468 milioni) e per il Sant'Anna (829). Il resto delle risorse - circa [illegible]6 miliardi - è a disposizione degli altri ospedali della Regione, dal Sant'Andrea di Vercelli all'Infermi di Biella, dal Maggiore di Novara [illegible] Santa Croce di Cuneo, dal Civile [illegible] Alessandria a quello di Asti e al Santo Spirito di Casale.

L'assessore alla Sanità piemontese uscente, Enzo Cucco, [illegible] dichiarato «particolarmente felice di terminare il mandato con questo finanziamento, che chiude una vicenda ingarbugliata, confusa e vergogno[illegible]. Il blocco dei finanziamenti derivava infatti dal contenzioso esistente con i consorzi istituiti anni fa a livello nazionale e dalla poca chiarezza della normativa nazionale che, circa due anni fa, aveva delegato le Regioni a seguire le procedure per l'utilizzo di questi fondi, senza però sciogliere i rapporti pregressi con i consorzi. In quest'ultimo finanziamento [illegible] compresi anche interventi specifici per grandi attrezzature e per il potenziamento di attività in day hospital e laboratori.

Si chiude così [illegible] vicenda iniziatasi cinque anni fa con l'approvazione della legge [illegible]mero 135, che stanziava oltre duemila miliardi a livello [illegible]zionale per [illegible] realizzazione di un programma di interventi urgenti per la prevenzione [illegible] la [illegible]a contro l'Aids. Come spiega Cucco, «finalmente è possibile utilizzare i fondi che da cinque [illegible] erano fermi nelle casse dello Stato [illegible] che non hanno prodotto alcun beneficio per gli ospedali e per i malati [illegible] Aids piemontesi assistiti ancora in strutture pre-epidemia. Adesso le aziende Usl possono procedere nella redazione dei progetti per la realizzazione delle opere, i cui lavori, se i direttori generali riusciranno a stringere i tempi, potrebbero cominciare all'inizio del prossimo anno».

La Giunta regionale ha inoltre assegnato alcuni altri finanziamenti per opere urgenti: quattro miliardi e mezzo sono stati concessi all'Ospedale Molinette per interventi urgenti nel settore trapianti d'organo (attrezzature e arredi per una serie di reparti e di laboratori per tutti i trapianti attivati a Torino, l'acquisto di un cuore artificiale), un miliardo è sta[illegible] poi assegnato al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Altre buone notizie da Roma: oltre 50 miliardi e 900 milioni per finanziare 16 progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dell'edilizia sanitaria in Piemonte e in altre cinque Regioni. E' la cifra stanziata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in base alla legge del 1988 sugli interventi pluriennali in materia di edilizia sanitaria, che fissava un importo complessivo di 30 mila miliardi di lire. La delibera del Cipe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno, ammette al finanziamento progetti presentati dal Piemonte (oltre 12 miliardi) e da altre cinque [illegible]gioni. Questo il dettaglio dei finanziamenti previsti dall'organismo governativo per il Piemonte:

- Ampliamento [illegible] ristrutturazione del presidio ospedaliero di Omegna (Vco): 5 miliardi 700 milioni;
- Costruzione della residenza sanitaria assistenziale per anziani [illegible] San Damiano (Asti): [illegible] miliardi 800 milioni;
- Costruzione della Rsa (residenza sanitaria assistenziale) per anziani di Bibiana (Torino): 3 miliardi 40 milioni.

Giorgio Lombardi

Gli importi assegnati

CITTA'	OSPEDALE	FINANZIAMENTO (in milioni di lire)	POSTI LETTO
ALESSANDRIA	Ospedale Civile	13.310	40
ASTI	Ospedale Civile	4.715	32
BIELLA	Ospedale degli Infermi	5.188	20
CASALE	Ospedale S. [illegible]	6.471	20
CUNEO	A. Carle (S. Croce)	17.062	54
NOVARA	Ospedale Maggiore	8.528	40
TORINO	Molinette (laboratori)	468	—
TORINO	Regina Margherita	4.915	24
TORINO	S. Anna	829	0
TORINO	Amedeo di Savoia	100.478	300
TORINO	Ospedale [illegible]	5.822	20
VERCELLI	Ospedale Sant'Andrea	9.870	40
TOTALE		178.872	[illegible]

Nuovi posti letto per i malati di Aids anche all'ospedale Santa Croce di Cuneo

I contorni della manifestazione in programma a St-Vincent

Per «Cinema in diretta» quattordici finalisti in gara

SAINT-VINCENT. Piano piano [illegible] prima edizione di «Cinema in diretta» sta prendendo forma. La manifestazione, organizzata dalla Promoval in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo, il Casinò de [illegible] Vallée e la Comunità Montana Monte Cervino, intende trasformare per una settimana Saint-Vincent in un grande set cinematografico e allo stesso tempo in [illegible] centro di produzione audiovisiva. Al concorso, che prevede quattordici finalisti, ciascuno in gara con un cortometraggio da realizzare nel giro di tre giorni, hanno inviato le loro sceneggiature dattiloscritte oltre novanta concorrenti da tutta Italia. E un folto numero di attori valdostani e piemontesi (l'organizzazione fornisce la componente attoriale ai cineasti che [illegible] misureranno a Saint-Vincent) si è presentato al casting di martedì [illegible] all'Hotel Europa di Aosta.

Insomma la febbre cresce, nell'attesa di veder partire questa originale iniziativa. Intanto è stata definita la giuria che il 1° luglio sancirà il vincitore: a farne parte sono stati chiamati la giornalista [illegible] La Stampa Marinella Venegoni, uno degli artefici del «Maurizio Costanzo Show» [illegible] Giorgio Gambino, la responsabile del casting Fininvest Gianna Tani, il regista Giuseppe Bertolucci, lo scenografo Guido Quaranta, la promoter Cristiana Calunni, il giornalista e autore di varietà Mario Pogliotti.

Il regista Giuseppe Bertolucci (a sinistra), la giornalista Marinella Venegoni (a destra) e l'autore di [illegible] Mario Pogliotti (in basso)

Come [illegible] svolgerà la kermesse? Lo raccontano i fratelli Vincenzo e Claudio Celi, veri menti di tutta l'operazione: «I quattordici finalisti dovranno effettuare le riprese fra il mattino [illegible] 26 e la mezzanotte del 28 giugno. Si serviranno [illegible] attori scelti e portati personalmente o di professionisti che verranno forniti dall'organizzazione, sia per i ruoli principali sia per quelli secondari. Al termine delle riprese avranno a disposizione due sale di montaggio con relativi tecnici che lavoreranno sedici ore al giorno per due giorni. Sia durante le riprese sia durante il montaggio ogni concorrente sarà seguito da un commissario, che controllerà la correttezza delle operazioni. Tutti i film dovranno essere pronti per la mezzanotte di venerdì 30 giugno. La mattina successiva la giuria li esaminerà e emetterà il verdetto. Infine tutte le opere verranno proiettate la sera di sabato 1 luglio, prima della premiazione».

Questi i quattordici finalisti di «Cinema in diretta»: [illegible] Baldini di Verbania con «L'étirage» (l'unico scritto e recitato in francese), Federico Perricone di Torino con «Sol giorni», Cristina Monti di Chivasso con «Coincidenze», Jean-Paul Lustrissy di Aosta con «Il colore dell'anice», Nicola Barnaba di Bari con «La nonna», Adriano Cavallo di Torino con «Quattro mani e quattro zampe», Marco Testa di Torino con «Tramezzini», Luca e Paola Corti di Aosta con «Un uomo, una donna e un bollino», Stefano Balfiore di Genova con «Insufficienza in condotta», Alberto Signetto di Torino con «Igrok», Silvio Giordano di Torino con «Inverno Notte Stanza 27», Luca Tosconi di Marina di Pietrasanta con «Maggie», Marco Ferraris di Alessandria con «Babona Papatera» e Pi[illegible] Basso [illegible] Torino con «La conversazione».

Luciano Barisone

CINEWEEK

Un «Genio per amore»

EINSTEIN sensale di matrimoni? Non si era mai sentito. Eppure è quanto racconta con fantasia degna di nota «Genio per amore» di Fred Schepisi, l'unica pellicola in circolazione [illegible] Valle per questo fine settimana (da questo weekend ha chiuso anche il Monte Bianco di Courmayeur, che riaprirà il 29 giugno).

Il film, in cartellone al Cinema Corso, è l'ennesima trovata hollywoodiana per rendere emozionante la più consueta delle situazioni. Nelle affinità elettive tutto gioca, infatti, intorno al sistema dei valori opposti e complementari. Ma non per gli scienziati, che spesso cercano omologhi di pari livello. E' quanto fa la nipotina del geniale «tedesco», che alterna una carriera in ascesa alla preparazione di una vita di coppia con un collega tanto intelligente quanto insipido. Nulla da stupirsi dunque se al primo incontro con un meccanico scatta il colpo di fulmine. E non importa se il giovanotto non ha il quoziente intellettivo interessato. Ci pensa lo zio Albert a procurargliene uno nu[illegible] di zecca. Per la felicità coniugale della ragazza, questo e altro.

La credibilità di tale vicenda è ovviamente nulla. Ma Tim Robbins, Meg Ryan e soprattutto Walter Matthau ci mettono del proprio. E tutto si volge verso un'irrefrenabile simpatia. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95). — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia
Giacosa Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE
CHAMPOLUC [illegible] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 L. 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.30 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 SETTEMBRE
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 L. 13.000	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22.20 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	[illegible] PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22.10	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95). Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte deside[illegible] N. V. 1h 50' Western

[illegible] E NOTTE

SAINT-NICOLAS

Concerto al «Clips and music»

Continua la mini-rassegna rock organizzata dal discobar «Clips and music» di St-Nicolas. Stasera due band in concerto: gli «Insalata mista» di Ivrea, che propone rock-blues e funky, e i «Soluzione» di Aosta, che propongono rock, cuore dark e psichedelico. La rassegna proseguirà venerdì e sabato prossimo. Ingresso libero.

AOSTA

Piano bar al caffè Nazionale

Ogni fine settimana il caffè Nazionale apre il suo salone al piano bar. A giugno, dal venerdì alla domenica sera, musica con il pianista Nino Rolando.

COUR[illegible]

Fine settimana di discomusic

Anche per questo fine settimana l'«Abat-Jour» propone il meglio della discomusic e le nuove tendenze musicali. La discoteca di Courmayeur [illegible] aperta da martedì a domenica, dalle 23 alle 4, con revival e novità.

AOSTA

Musica dal vivo allo Sweet

Allo «Sweet rock cafè» proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Lunedì, alle 22, ritorna nel locale di via Piccolo [illegible] Bernardo il trio femminile rock «Fun per tre».

[illegible]

Ballo con orchestra al «Joy's»

La discoteca «Joy's» propone stasera un appuntamento danzante con [illegible]. Sul palco del locale ci sarà l'orchestra spettacolo de «I Capricci».

[illegible]

Concerto di musica classica

La biblioteca comunale di Pollein organizza per oggi un concerto [illegible] musica classica. Si esibirà [illegible] soprano Anna Maria Booris, accompagnata al flauto [illegible] Silvana Germano e al clavicembalo da Paolo Bougeat. Verranno proposte pagine di Mozart e brani scritti da Bougeat. Il concerto [illegible] terrà alle [illegible] nella sala polivalente del municipio. L'ingresso è libero.

Cinema, documentari, sport e varietà oggi sulle televisioni francofone

Film horror nella serata di Tsr

Due dirette di France 2 dalla «24 Ore di Les Mans»

«*Colombie: la nature en sursis*», un documentario della serie naturalistica «*A tire-d'aile*», inaugura i programmi di France [illegible] alle 14,40. Allain Bougrain-Dubourg vi presenta la situazione della Colombia, 32 milioni di abitanti e un tasso di incremento demografico fra i più alti del mondo. Qui, abbandonando la campagna per andare a vivere in città, la popolazione si impegna in una migrazione contro natura.

Alle 13,35 [illegible] rete francese presenta il suo pomeriggio sportivo. Al centro dell'attenzione la *24 Ore di Les Mans*, di cui vengono mostrate in diretta [illegible] fasi di partenza e i primi momenti della corsa.

Alle 17,05 Tsr trasmette invece «*Lions et hyènes, face-à-face mortel*», un documentario della serie «*Planète nature*» diretto dai coniugi Joubert. Si tratta [illegible] un filmato naturalistico che mostra l'eterno confronto fra leoni e iene: un conflitto che va al di [illegible] dei semplici motivi di sopravvivenza. La ricerca intrapresa nel corso delle riprese getta nuova luce [illegible] miti primitivi legati a questi animali, attraverso immagini inedite.

L'attore Martin Sheen, stasera su Tsr

In serata, alle 20,40, Tsr propone «*Double 6*», il gioco televisivo condotto da Nicole Torrero e Ivan Frésard: una puntata dedicata alla stregoneria, in di[illegible] dallo stagno della Gruère nel Jura. Alle 20,50 anche France 2 presenta un varietà, «*Surprise sur prise*», scherzi a volontà per star televisive e musicali. Alle 22,25 sempre sulla stessa rete segue ancora un collegamento in diretta per seguire l'andamento della *corsa automobilistica di Les Mans*.

Alle [illegible] Tsr manda in onda «*Les envoûtés*» (Usa, 1987, 110'), un film di John Schlesinger, con Martin Sheen e Helen Sh[illegible]. E' la storia [illegible] uno psichiatra newyorkese in lotta contro una setta voodoo che si è impadronita di suo figlio, per sacrificarlo nel corso di una cerimonia segreta. Un horror fantastico dalla tensione quasi insopportabile. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. [illegible] 15.50; 17.25; 19; 20.45; 22.30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colore N. V. Or.: 16,15, 18.20, 20.25, 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 16, 19.45; 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190 **Morti di salute.** Or.: 15.45, 18, 20,15, 22.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16.10, 19.10, 22.10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 15.10, 17; 18.50, 20.40; 22.35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 15, 16.30, 18, 19.30; 21; 22.30

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or.: 15.25, 17,10; 18.55; 20.40; 22.30

DORIA via Gramsci 5. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20.20; 22.20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15.45; 17,25; 19.05; 20.45; 22.30

EMPIRE p.zza [illegible] Veneto 5. **Come [illegible] coccodrilli.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22.30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16.15, 18.20; 20.25; 22.30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 15.30; 17,15; 18.50; 20.35; 22.30

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** [illegible] 14.45; 17.20, 19.55, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

KING via Po 21. T. 812.5996. **C[illegible] del cielo.** Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto [illegible] paura.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16.10, 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Congiria: il nuovo passo.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22.30

OLIMPIA 2 via Arse[illegible], tel. 532-448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45; 18, 20,15; 22.30

ROMANO [illegible] Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. [illegible] 15,30; 17.50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15.15, 17.05; 18.55; 20.50; 22.40

TEATRI A TORINO

T[illegible] [illegible]. Ore [illegible] Tosca di Giacomo Puccini (Turno Regione). G. Calegari direttore, regia D. Abbado. Con F. Patanè, I. Enonas, L. Gelo. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Bigl. ore 13-18,30 e 19.30-20,30. Tel. 8815 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina Estate Vignale Danza '95. Premi 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Samedi club**

Primantenna Supersix
12.30, 18.15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19, 20; 22.40; 23.40 **Informasette**

Radio V[illegible] d'Aosta 101
7 - **Rassegna [illegible]**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11.30, 15 **101 News**
9 - **Liscio in libertà**
10 - **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 - **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19.30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
8.30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 [illegible]

Tele Alpi
12.40, 19; 22.15; 24.15 **Alpitime**
13 — **Segretario a mezzanotte**, film
15 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 **Incredibile Hulk**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 **Velò**, programma sportivo
19,30 **Lucy**, telefilm
20.30 **Piazza Montecitorio**
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Salvi
22.50 **World cross**, programma sportivo

Radio Reporter
9 — [illegible], annunci gratuiti
10,10, 12,10, 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Rete St-Vincent 5 Stelle
12,15 **Esercito, forza armata?**
13; 18; 22,30 **Telegiornale**
18 **Cuore in rete**, rubrica
18.30 **Autoreverse**, musicale
20.30 **Basket**, campionato A2

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15.15 **Gli annunci di Aladina**
9; 10, 12, 15, 16; 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 **Night white**

Suisse Romande
9,15 **Capitaine Fox**
9,16 **Smash**
11,30 **Madame et sa fille**
11.55 **Vive le cinéma**
12.10 **Magellan**
12.45 **Tj-midi**
13 - **Face à la presse**
13.30 **L'enfer du devoir**
16,15 **Cap danger**
16.40 **Mission top secret**
17,05 **Lions et hyènes, face à face mortel**
18 — **Alerte à Malibou**
18,30 **Une famille ou presque**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La fond [illegible] corbeille**
20,40 **Double 6**
21,45 **Inspecteur Derrick**
22,50 **Tj-nuit**
[illegible] **Les envoûtés**, film

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364410, la tua musica preferita**
12 - **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Altucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17.20 **Mary Mannini**
18.20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 [illegible]
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8.40, 12.40 **Anice Cash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento**
15,15, 16.33, 17.18 **Rock Café**
22,30 **Digit News locali**

■ [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva [illegible] dalle emittenti

A Livorno oggi e domani le gare per il titolo tricolore

Il Pont Donnas in finale

Dopo il nono posto assoluto dell'anno scorso, le atlete valdostane puntano a fare meglio. La punta di diamante della formazione è Laura Ardissone

AOSTA. Fine settimana con attenzioni tutte rivolte ai campionati italiani di società per gli appassionati di atletica leggera. Oggi e domani [illegible] infatti in calendario le finali tricolori maschili e femminili. Le ragazze del Pont Donnas saranno di scena a Livorno nella rassegna riservata alle migliori formazioni. Obiettivo della compagine del presidente Macario è quello di confermare il sesto posto della classifica provvisoria.

Da cinque [illegible] il Pont Donnas è ai [illegible]rtici nazionali, con il nono posto assoluto dell'anno scorso a Formia che attende soltanto di essere migliorato per dare ulteriore lustro alla società della bassa Valle. Punto di forza delle atlete valdostane dovrebbe risultare la compattezza di squadra, con alcune pedine in grado di lottare per il successo individuale.

Sul [illegible] e [illegible] 200 metri [illegible] derà in pista La[illegible] Ardissone, la ventiseienne velocista, laureanda in lingue e letteratura tedesca, è la punta [illegible] diamante della formazione. Vanta esperienze importantissime come [illegible] partecipazione alle Universiadi del 1991, [illegible] Giochi [illegible] Mediterraneo del 1993, alla Coppa Europa e ai campionati europei [illegible] 1994.

Sui 400 metri toccherà a Rosa Marchi ribadire [illegible] proprie qualità. La trentenne dirigente di un'importante azienda informatica, è attesa a una grande prova a Livorno. Molto attesa anche per Marta Monzani, [illegible]gli [illegible] metri. Ventunenne [illegible]dentessa Isef, è stato campionessa italiana allieve sui 1500 metri nel 1989 a Caorle.

Marika Mainelli gareggerà sui 1500 e sui [illegible] metri. Dopo alcune stagioni altalenanti, sembra aver trovato la giusta continuità di rendimento. Nella marcia [illegible] chilometri) Silone Marchiaro, dopo aver superato suoi guai fisici, sembra in grado di confermare quanto di buono fatto vedere [illegible] Genova (nuovo record valdostano). Roberta Manetti sarà al [illegible] [illegible] [illegible] ostacoli, con la possibilità di centrare un risultato di tutto rispetto.

Sui 400 ostacoli ci sarà Angela Clementelli. Ventiduenne, studentessa Isef, ha già conquistato quest'anno [illegible] titolo italiano universitario. Nell'alto [illegible] riposte grandi speranze su Michela Gor[illegible], studentessa di architettura sempre [illegible] livelli ottimali negli appuntamenti più importanti.

Lungo e triplo dovrebbero vedere protagonista Ileana [illegible]rola, che ha rischiato di dover saltare le finali nazionali per un dolore alla schiena.

Laura Ardissone scenderà in pista sui 100 e sui 200 metri

Angela Clementelli gareggerà sui 400 ostacoli

Carlo Bartolucci scenderà in pista nel lancio del disco

Roberta Manetti sarà al via dei 100 ostacoli

Silene Marchiaro gareggerà nella marcia di 5 chilometri

Nel peso e nel disco toccherà a Donatella Rigamonti confermare quanto di buono fatto vedere nell'ultima parte della stagione. Le sue prestazioni potrebbero rivelarsi decisive per il piazzamento conclusivo.

Nel giavellotto Barbara Zorbetto è attesa a una conferma delle buone prestazioni ottenute in tutta la stagione. Nelle staffette 4 per 100 e 4 per 400 ci sarà spazio anche per Nadia Mondello, Simona Nechi, Silvia Caraffa e Dafne Finiguerra.

Nella finale maschile di A2 a Bisceglie, il Pont Donnas dovrà rinunciare a diverse pedine importanti come Flaviano Crespi, Silvio Pelissero, Vincenzo Ippolito e Stefano Paladini, [illegible] Paolo Sempio in forse per uno stiramento.

Le speranze maggiori sono affidate, a livello individuale, ad Antonio Cuccio sui 5000 metri, ad Alessio Selvaggio sui 400 metri e a Carlo Bartolucci nel lancio del disco.

Sigfrido Benayton

Si sfidano pugili di Sardegna e Piemonte/Valle d'Aosta

Grande boxe in memoria di Romano Bizzotto

I pugili della società boxe Aosta: stasera sono in programma una serie di incontri per ricordare Romano Bizzotto

AOSTA. Appuntamento al Palapagliardi di Charvensod questa sera per gli appassionati di pugilato. Organizzata dalla boxe Aosta, si svolgerà una riunione (inizio alle 21) imperniata sulle sfide tra la rappresentativa della Sardegna e quella del Piemonte-Valle d'Aosta. Ci sarà in palio anche il «Memorial Romano Bizzotto», giunto alla terza edizione.

«Al di là dell'importanza della serata, per la presenza di pugili di tutto rispetto - sottolinea il presidente della boxe Aosta, Raffaele Sutto -, ci preme ricordare la figura di Romano Bizzotto, prima serio pugile e poi allenatore del nostro sodalizio, scomparso tragicamente nel 1991». Saranno tre i pugili valdostani a salire sul ring: il peso medio Massimiliano Clarey affronterà il [illegible] Lopez, il super massimo Vittorio Vaccaro si troverà di fronte Costantino di Chivasso e il mosca Igor Chionne, che avrà come avversario il sardo Toschiplio.

Serie D, le atlete castiglionesi hanno concluso il campionato al quinto posto

Il Csi Châtillon ora punta in alto

Dopo il buon risultato nella prossima stagione la formazione del presidente Frola tenterà il «salto» di categoria, con la conferma di giocatrici di provata esperienza e la crescita di giovani promettenti

AOSTA. I campionati femminili di pallavolo hanno riservato piacevoli sorprese alle tre formazioni valdostane. Se il Vimo Marmi Pont-Saint-Martin ha centrato la promozione (la compagine allenata da Davi [illegible] presenterà ai nastri di partenza della stagione 1995/96 in serie C2 assieme al Cral Cogne Acciai Speciali), il torneo di serie D ha messo in evidenza anche la validità del sestetto del Csi Châtillon. Le castiglionesi hanno [illegible]cluso [illegible] campionato al quinto posto. Un piazzamento positivo per una formazione neo promossa, che ha dovuto fare i conti con infortuni e impegni universitari di alcune ragazze. Nella prossima stagione la formazione del presidente Frola punterà al salto di categoria. La conferma di atlete [illegible] provata esperienza e la crescita di giovani promettenti dovrebbero essere la miglior garanzia per un campionato di vertice. **[s. b.]**

Le ragazze del Csi Châtillon hanno concluso il campionato di serie D in quinta posizione, ora puntano al salto di categoria

SPORT FLASH

HOCKEY

Oggi al Cral Cogne incontro del settore giovanile

Oggi nel salone del Cral Cogne di Aosta incontro del settore giovanile dell'Hockey club CourmAosta. Parteciperanno tutti gli iscritti, dai principianti all'Under 20. Si discuteranno bilancio dell'attività, preparazione estiva e programmi per la prossima stagione.

[illegible]

La Valle ospita il «Giro» dilettanti

Dopo la carovana «rosa» del Giro d'Italia professionisti, la Valle ospita l'altra corsa ciclistica nazionale, il «Giro» dilettanti. Domani arriverà nella cittadina termale la 5ª tappa. Dopo la partenza da Alessandria, prevista per le 10,10, ci sarà l'arrivo in Viale Piemonte, dopo 174 chilometri. Il «Giro d'Italia» dilettanti attraverserà Pont-Saint-Martin, Bard, Verrès, Saint-Vincent, Col di Joux, Brusson, i due Challand, Verrès e poi di nuovo Saint-Vincent.

BOCCE

Micheletta ha vinto la selezione individuale

Giuseppe Micheletta si è imposto nella selezione individuale di bocce riservata alla categoria B. Il portacolori della Nitri Auto ha sconfitto in finale, con il punteggio di 13-7, il compagno di squadra Michele Giamaro. Grazie [illegible] successo ottenuto a Sarre, Micheletta rappresenterà il comitato valdostano ai campionati italiani in programma in Friuli il 9 e il 10 settembre.

PALLAVOLO

Il Crer Regione si è aggiudicato [illegible] trofeo Acsi

Il Crer Regione si è aggiudicato il trofeo Acsi di pallavolo, precedendo l'Hai Point e l'Arca Enel. Premi speciali sono stati assegnati a Tommy Ferrari (miglior schiacciatore), Franco Trevisan (miglior alzatore), Salvatore Mura, Mauro Norbiato e Patrick Nicotera (migliori giocatori).

Primo presidente il generale che firmò l'armistizio con la Francia

Nizza, la Cantina ha 40 anni

Carte vincenti: qualità e voglia di nuovo

NIZZA. [illegible] storia un po' strana quella della Cantina di Nizza: il 19 ottobre del '55, nacque grazie agli sforzi congiunti di un generale, due avvocati, un ragioniere, [illegible] direttore di banca, un ferroviere e sette agricoltori.

Nulla di più lontano dall'immagine oleografica delle lotte contadine degli Anni 50, quando [illegible] Cantine furono create per [illegible] dover sottostare ad [illegible] mercato di mediatori senza scrupoli. Tant'è: la Cantina [illegible] strada per Alessandria ebbe come primo presidente l'illustre generale Marco Gamaleri, che passò alla storia patria per aver firmato l'armistizio con la Francia nella seconda guerra mondiale.

A dire il vero, Gamaleri, lontano dai campi [illegible] battaglia, era un agricoltore appassionato e gestiva con competenza la sua cascina nicese. Da identico amore per la terra erano motivati gli altri fondatori, tra cui si ricordano l'avvocato Allegra di Torino, il suo collega genovese Achille Gamaleri (fratello del generale) ed il direttore dell'allora Banca [illegible] Nizza, Lauro Stabile.

Un gruppetto vivace che [illegible] la prima affollata assemblea (i soci erano 190), decise l'acquisto del terreno e diede il via ai lavori di costruzione dell'enopolio. Nell'ottobre del '56 le prime u[illegible] [illegible]3 mila quintali, venivano scaricate [illegible] trat[illegible] e dai carri nelle nuove vasche. Nascevano così le Barbere della Cantina.

Questi piccoli aneddoti sono stati raccolti, rovistando [illegible]gli archivi, dall'ex enologo Francesco Prete che ha lavorato, «praticamente vissuto» - come dice lui, in Cantina dal '[illegible] al '81.

Gli enologi [illegible] Cantina di Nizza Flavio Prete (a sinistra) e Giovanni Chiarle

I VINI

Soprattutto Barbera

La Cantina sociale in questi ultimi anni ha puntato sulla produzione di buona qualità a prezzi contenuti (domina il vino venduto sfuso a privati), ma ha perfezionato anche il vino in bottiglia. Curate le etichette e le confezioni per tutta la gamma dei Doc: dalla Barbera (cavallo di battaglia, rappresenta il 66 per cento delle uve lavorate), al Moscato (18%), al Cortese (9%) ed infine a Brachetto, Chardonnay e Freisa. La Cantina non ha una sua linea di imbottigliamento e per poter offrire un prodotto finito, utilizza due strade diverse: conferisce vino sfuso a «Terre da vino» di Moriondo, di cui è [illegible] contemporaneamente fa imbottigliare una [illegible] limitata (100 mila pezzi all'anno) da aziende del Nicese. Particolare successo sta ottenendo la [illegible] «Ceppi Vecchi», Barbera passata [illegible] barrique. La Cantina è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il sabato al mattino. (e. ce.)

[illegible] lunga strada non sempre in discesa, perché nei primi Anni 60 vi furono non pochi problemi economici e quando la cooperativa riemerse, arrivò la grandinata del '67, a dare un altro colpo all'economia viticola locale. «In quell'anno - ricorda Prete - si dimezzò la produzione ed addirittura molti viticoltori dovettero sradicare le piante». Per tre anni dunque, meno prodotto e meno guadagni.

L'agricoltura è [illegible] fabbrica all'aperto con i tutti i vantaggi e gli svantaggi [illegible] caso: nel '[illegible] di [illegible] [illegible] una grandinata storica. Ma tra alti e bassi la cantina continuava [illegible] suo percorso. Determinante l'impronta impressa dai vari presidenti che si susseguirono nell'incarico: dopo il generale Gamaleri, resse le sorti della cooperativa Lauro Stabile, che rinnovò pian piano tutti gli impianti (si era sul finire degli Anni 60). A lui subentrò per un breve periodo l'agricoltore Giovanni Giolito.

Seguì Costanzo Soleri, vivace figura di imprenditore, agricoltore ed artigiano (era panettiere).

Nel '79 subentrò Alessandro Gioanola, un «uomo del vino» a tutto tondo, che restò in carica fino al '92. Gioanola diede una svolta alla politica della Cantina: viaggiava molto per lavoro e tornava sempre con idee nuove per far cambiare la mentalità. Negli uffici di strada per Alessandria entrò una ventata di fiducia e la produzione venne quasi raddoppiata con l'ingresso di nuovi soci. Ebbe inizio la vendita del vino in bottiglia e la cooperativa ebbe in ritorno [illegible] crescita complessiva di immagine.

Il presidente attuale è Fra[illegible] Bussi, un giovane che continua nel solco tracciato da Gioanola: politica della qualità e promozione del prodotto. Bussi è anche vice presidente della Viticoltori Piemonte, organizzazione che raggruppa una trentina di cantine in tutto il Piemonte e circa 300 soci singoli.

Con lui lavora l'enologo Giovanni Chiarle di 28 anni, diplomato ad Alba: si è fatto le ossa sotto la scuola di Prete ed accomuna la voglia di nuovo con il rispetto della tradizione.

Enrica Cerrato

Una veduta della Cantina. E' stata fondata nel '55 da un gruppo eterogeneo di soci (tra i quali un generale e due avvocati)

E' festa per i 275 soci

Domani pranzo, danze e degustazioni

NIZZA. Domani festa grande in Cantina. Per il compleanno, la cooperativa si sta rifacendo il «look»: l'esterno è stato ridipinto in un invitante rosa e sul portone troneggia un colossale grappolo d'uva.

Novità anche all'interno. Un [illegible] salone [illegible] degustazione impreziosito da porte con vetri colorati che ricordano temi vinicoli.

L'appuntamento è per le 11. Gli ospiti saranno accompagnati a visitare gli impianti dal presidente Franco Bussi e dai dipendenti della cantina: gli impiegati Mari Severino, Bruno Gallesio (è anche assessore all'Agricoltura del Comune) e dai cantinieri Aldo Farinetti, Palmiro Soggiu e Clemente Ferraro. La parte tecnica sarà illustrata dall'enologo Giovanni Chiarle.

Alle 11,30 relazione [illegible] Bussi, un aperitivo e poi tutti a tavola con un pranzo tipico piemontese, ovviamente arricchito dai vini «made in Cantina». Dal Cortese dell'Alto Monferrato alla Barbera d'Asti, per finire con il Brachetto ed il Moscato.

Durante la giornata saranno consegnati riconoscimenti ai soci più anziani.

Massimo riserbo sull'elenco dei premiati. «Sarà una sorpresa» - commenta Gallesio. Nel pomeriggio, per sgranchirsi le gambe dopo l'abbuffata, la festa proseguirà [illegible] musica e danze; proposte dell'orchestra «Benny e la nicesina».

Alla festa [illegible] stati invitati [illegible] faranno anche da padroni di casa per i turisti), i 275 soci della Cantina. Dalle loro terre, in tutta [illegible] Valle Belbo, [illegible] ogni vendemmia arrivano c[illegible] [illegible] mila quintali di uve, per essere trasformate nei pregiati vini che hanno fatto diventare la cooperativa di Nizza [illegible] delle più attive dell'Astigiano.

(e. ce.)

Mari Severino, impiegata della Cantina

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 17 Giugno 1995 ■ 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'annuncio ieri pomeriggio da parte di Cassa di risparmio e Fondazione

Nuovo ospedale, ecco 90 miliardi

L'istituto di credito disponibile a concedere mutui a tasso agevolato a Regione e Usl 19
Il finanziamento utilizzato per la costruzione di un primo lotto completo da 450 posti letto

Il progetto

Ora la «palla» è alla Regione

ASTI. «Non abbiamo voluto che si potesse dire che abbiamo lasciato qualcosa di intentato: lo sforzo economico per questa Banca è notevole, [illegible] tocca ad altri fare la propria parte»: Giampiero Vigna, da neanche un mese al vertice della Cassa di risparmio, si [illegible] trovato subito alle prese con un'importante decisione. E la scelta è arrivata dopo un lungo dibattito in Consiglio, «perché c'erano questioni tecniche di non poco conto da definire».

Gli 80 miliardi dovrebbero essere un'anticipazione alla Regione della somma che dovrebbe essere stanziata dallo Stato [illegible] quota [illegible] secondo triennio. «Se dopo due anni si avranno certezze sullo stanziamento statale, l'anticipazione sarà trasformata in mutuo decennale con un'eventuale rinegoziazione dei termini» spiega il direttore Bergamaschi.

Un'operazione concordata con la Fondazione, il cui presidente Marchetti già da tempo si era impegnato [illegible] un concreto contributo [illegible] costruzione del nuovo ospedale.

La «palla» adesso passa alla Regione e allo Stato. «Noi i soldi li abbiamo messi a disposizione: ora la Regione deve mettersi in grado di poterli prendere» commenta Vigna.

Il rischio è di perdere anche i 30 miliardi già promessi dallo Stato (e riferiti ancora al triennio '88-'90): [illegible] ci sarà un progetto f[illegible] completo, la Regione potrebbe anche essere costretta a dirottare [illegible] cifra su altre strutture piemontesi. Un'eventualità [illegible] giurare.

I termini per inviare [illegible] la pratica a Roma al Cipe sono stati ulteriormente prorogati [illegible] gennaio '96. Nella migliore delle ipotesi, calcolano all'Usl, il cantiere potrebbe essere aperto nella seconda metà del '97.

Ma per scaramanzia, previ[illegible] in questo senso [illegible] meglio non farne: Asti, sul tema nuovo ospedale, di disillusioni ne ha già dovute patire troppe.

ASTI. La Cassa di risparmio di Asti ha dato la propria disponibilità a concedere alla Regione un finanziamento per 80 miliardi a [illegible] agevolato per la realizzazione del nuovo ospedale. Altri 10 miliardi potrebbero essere [illegible] all'Usl 19. Una notizia semplice semplice, [illegible] di un'importanza enorme: vuol dire che la nuova sede al Fontanino [illegible] può fare.

La buona nuova [illegible] nell'aria da qualche giorno, mischiata [illegible] quelle brutte sulla chiusura [illegible] un p[illegible] dell'ospedale, [illegible] inagibile.

Ieri mattina la giunta regionale ha approvato [illegible] disegno di legge che prevede la possibilità di finanziare con mutui regionali le opere di edilizia sanitaria che non poss[illegible] essere attuate con i soli fondi previsti dallo Stato (una legge dell'88, di cui si attende ancora lo stanziamento relativo [illegible] primo triennio). La proposta della giunta dovrà essere approvata dal nuovo Consiglio regionale, non [illegible] entrato ufficialmente in funzione. E' una questione anche di tempi: la legge va infatti approvata prima della pausa estiva per consentire poi il rispetto di tutte le altre scadenze.

Su questa strada già da qualche tempo Regione e Usl, trovando la disponibilità si erano mossi. [illegible] sostanza si punta alla costruzione di un primo lotto funzionale (450 posti letto) per una spesa [illegible] circa 160 miliardi. Contemporaneamente si cercheranno al[illegible] finanziamenti per il secondo lotto (altri 300 letti), sperando che lo Stato mantenga le promesse che prevedevano in [illegible] anni lo stanziamento di 230 miliardi: 30 nel primo triennio, 80 nel secondo, [illegible] nel ter[illegible]. Per [illegible] momento sono [illegible] solo i primi 30 miliardi anche [illegible] non ancora materialmente [illegible]gati.

Con l'operazione garantita [illegible] Cassa [illegible] risparmio (complessivamente [illegible] miliardi) più i 30 dello Stato si arriva a 120. «La restante parte può essere coper[illegible] attraverso iniziative varie» [illegible] Ezio Robotti, direttore generale dell'Usl 19.

Dunque riprendono quota le speranze che Asti abbia un nuovo ospedale. La svolta viene dalla disponibilità della Cassa di risparmio e della [illegible] Fondazione. Ieri pomeriggio in una conferen[illegible] stampa gli amministratori dell'istituto di credito hanno illustrato l'iniziativa.

«E' dal [illegible] di maggio che come [illegible] Consiglio siamo entrati nel pieno delle funzioni - spiega il presidente Giampiero Vigna - il 23 abbiamo ricevuto una lettera della Regione in cui [illegible] chiedeva le disponibilità ad aderire [illegible] un mutuo [illegible] sopperire alla mancanza di certezza sul finanziamento [illegible] secondo triennio per il nuovo ospedale». Vigna, a [illegible] del Consiglio (erano pre[illegible] il vice Grenna, Ferraris, Poggio, Porcellana, il direttore Bergamaschi, il presidente della Fondazione Bruno Marchetti) ha voluto sottolineare che la scelta è stata consequenziale [illegible] quello che [illegible] lo spirito [illegible] nostro istituto. Noi siamo la banca degli astigiani e intendiamo operare per lo sviluppo e il benessere di que[illegible] territorio. E' indubbio che un [illegible] ospedale è [illegible] necessità inderogabile e urgente, soprattutto considerando che vi opera[illegible] [illegible] mediche di altissimo livello. E in questa scelta abbiamo [illegible] quanto [illegible] nostra Fondazione aveva già indicato».

L'impegno della Cassa sarà notevole: il finanziamento di [illegible] miliardi è concesso con [illegible] ribasso del 3,5% sul tasso di riferimento applicato all'edilizia [illegible] il che vuol dire [illegible] il [illegible]. Condizioni analoghe vengono conces[illegible] all'Usl per una possibilità di mutuo che [illegible] dai [illegible] ai 12 miliardi.

«Sia chiaro che la possibilità di altri interventi a favore dei privati rimane [illegible]» garantisce il vice presidente Gianfranco Grenna.

I vertici della Cassa: da sin. i presidenti della Fondazione, Marchetti, della Banca spa Vigna e il direttore Bergamaschi. In [illegible] il direttore generale dell'Usl 19 Robotti

La sua parte [illegible] Fondazione Cassa di risparmio, [illegible] prima, ne va dato atto, a [illegible] con[illegible] [illegible] questo senso: ai 2 [illegible] già stanziati nel '94 se ne sono aggiunti altri 800 nel bilancio '95. «Questa somma aprirà [illegible] [illegible] che lanceremo entro la fine del [illegible]se. Sarà aperta a tutti, cittadini ma anche aziende, istituzioni e perché no, altri istituti di credito operanti in provincia.

Fulvio Lavina

UN ARSENALE A COSTIGLIOLE

Arrestato un meccanico

I carabinieri hanno scoperto sotterrati in un bosco a Costigliole quattro kalashnikov e due mitragliette. In carcere è finito un insospettabile meccanico.

SERVIZIO A PAGINA 35

Incidente [illegible] Pavia

Tamponamento [illegible] medico [illegible]

[illegible] E' rimasto gra[illegible] ferito in un incidente stradale sulla statale [illegible] Cremona e Pavia, Daniele Pelissero, 31 an[illegible] medico, originario di Cossombrato (dove la famiglia ha un alle[illegible] di alani), collaboratore sportivo del bisettimanale «La Nuova Provincia».

[illegible] bordo della sua autovettura, [illegible]bbe tamponato un furgone che lo precedeva e poi, dopo aver perso il controllo, sarebbe finito fuori strada. Ricoverato immediatamente all'ospedale [illegible] Cremona, è stato poi trasferito a Pavia (dove esercita la professione di medico da due anni).

Pelissero [illegible] sottoposto ad un'operazione per ridurre le fratture riportate al bacino [illegible] sue condizioni [illegible] sono stazionarie. I medici l'hanno giudicato guaribile in tre mesi.

Un anno fa, Daniele Pelissero aveva partecipato alla trasmissio[illegible] «La ruota della fortuna» [illegible]dotta da Mike Buongiorno su Canale 5 dove era stato, per alcune serate, campione [illegible] carica. [r. s.]

Oggi alle 15 al Battistero di San Piero il sindaco darà il via a «La lettura ritrovata»

Si apre il sipario di Asti Teatro 17

La maratona letteraria è dedicata [illegible] «I giorni del mondo», romanzo astigiano di Guido Artom
Si attende il premio Nobel Rita Levi Montalcini. Aderiscono anche Faletti, Lauzi e Gambarotta

ASTI. Parte Asti Teatro 17. Il primo appuntamento è la «Lettura ritrovata», oggi al Battistero di San Pietro. Si partirà alle 15, e si proseguirà fino a notte, quando sarà letta l'ultima pagina del [illegible] «I giorni del mondo» di Guido Artom, scrittore di famiglia astigiana.

Il rituale della lettura ad alta voce, a staffetta, sarà aperto dal sindaco Alberto Bianchino, cui seguiranno i familiari dell'autore, come la figlia Alessandra. Numerosi gli invitati; ci sono buone probabilità che partecipi anche il premio Nobel Rita Levi Montalcini, cittadina astigiana onoraria. Tra coloro che hanno aderito figurano [illegible] scrittrice [illegible]na Lagorio, Bruno Gambarotta e Giorgio Conte. Dopo le 21 hanno assicurato [illegible] loro presenza anche l'attore Giorgio Faletti e [illegible] cantautore Bruno Lauzi. Si muoverà anche il mondo ebraico piemontese, dato l'argomento del libro: «I giorni del mondo» narra della Asti tra '700 e '800, attraverso le vicende di cittadini ebrei, come Zaccaria Ottolenghi. Sarà inoltre significativo il capitolo riguardante la costruzione Teatro Alfieri, ormai diventato leggenda.

Giorgio Faletti (a sinistra) e Bruno Lauzi parteciperanno a «La lettura ritrovata»

La lettura, organizzata in collaborazione [illegible] [illegible] Biblioteca consorziale, è aperta [illegible] tutti, non è necessario prenotarsi. Sarà inoltre allestito il consueto rinfresco serale. Negli anni scorsi l'iniziativa aveva ottenuto un grande successo, facendosi imitare in tutta Italia.

Prosegue inoltre sotto [illegible] segno positivo [illegible] prevendita di abbonamenti: è g[illegible] stata raggiunta la cifra dello [illegible] anno. L'abbonamento [illegible] 120 mila lire (90 mila il ridotto) e dà [illegible]itto ad assistere, con poltrone numerate, alla prima rappresentazione di 7 spettacoli. Ancora oggi saranno in vendita alla biglietteria del Teatro Alfieri (tel. 557.567), dalle [illegible] alle 14. [illegible] domani parte la p[illegible]dita dei biglietti per il primo spettacolo, «La casa dei giardini interni» di Tonino Guerra, martedì e mercoledì. Da domani l'orario sarà dalle 15,30 alle 19. I biglietti sono disponibili anche a Canelli da «Gigante viaggi» (tel. 832.524).

Intanto anche [illegible] provincia si sta convertendo al teatro. Sono stati presentati in questi giorni i cartelloni di due manifestazioni ricche di spettacoli. A Castagnole Monferrato, nella Casa degli Alfieri, dal 24 giugno al [illegible] luglio si terrà «La bella [illegible]». A Calamandrana, dal 4 al 9 luglio, si svolgerà la quinta edizione di «Teatro e colline». Inoltre a Montegrosso, dal [illegible] al 23 luglio, [illegible] terrà la seconda edizione di «Incontri d'arte».

[c.f.c.]

Incarichi e mobilità interna al centro di un lungo dibattito in Consiglio

Comune, «battaglia» sul personale

Per Cotto (Ppi) «la gestione è disinvolta [illegible] c'è malcontento». L'assessore Grande: «Mai stata così seria»
Si è discusso della legittimità di una collaborazione esterna affidata all'ex direttore dell'Ortofrutta

ASTI. Per Mariangela Cotto (Ppi) [illegible] gestione del personale in Comune «è disinvolta, la gente viene trasferita senza rispettare i criteri di mobilità e c'è molto malcontento». Alberto Grande, assessore [illegible] Personale è [illegible] avviso diverso: «Le cose non sono mai [illegible] [illegible] serie. La riorganizzazione degli uffici - dice - ha messo in moto tutta [illegible] dirigenza, magari scontentando qualcuno, [illegible] [illegible] trasparenza è garantita». La premessa potrebbe far pensare ad un Consiglio comunale ad alta temperatura, ma il dibattito di giovedì [illegible] è mai sfociato [illegible] polemica.

Tutto ha avuto inizio da una mozione di Mariangela Cotto su [illegible] una collaborazione esterna per la riorganizzazione [illegible] mercato ortofrutticolo e del macello affidata [illegible] [illegible] all'ex direttore del settore, Guglielmo Travesino, in pensione dal dicembre '94. Sostenendo l'illegittimità del provvedimento, [illegible] consigliere del Ppi ha chiesto attraverso la mozione, trasformata poi in ordine del giorno, [illegible] revoca della delibera, la trasmissione degli atti alle autorità amministrative competenti e l'istituzione di una commissione d'indagine, anche alla luce «delle disinvolta gestione del personale». Cotto ha suffragato la [illegible] [illegible] fornendo abbondante documentazione. La questione, molto cavillosa, si basa [illegible] due diverse interpretazioni: per l'amministrazione comunale l'ex dirigente usufruisce di pensione di vecchiaia e quindi, stando alla Finanziaria, il medesimo può essere oggetto di incarichi. La controparte è invece dell'avviso che Travesino è detentore di pensione anticipata e che quindi non si [illegible] potuto affidare [illegible] collaborazione, [illegible] quanto in questo caso specifico la Finanziaria vieta incarichi.

Mariangela Cotto dopo aver precisato di non mettere [illegible] lutamente in discussione le qualità professionali dell'ex dirigente, ha motivato la sua azione ricordando «le funzioni di controllo politico-amministrativo che spettano al Consiglio e che io, in qualità di rappresentante dei cittadini, intendo esercitare»; dopo la bocciatura a maggioranza dell'ordine del giorno (20 no, 12 sì, 2 astenuti), ha confermato ieri l'intenzione di proseguire nella sua battaglia [illegible] un esposto all'autorità amministrativa. L'assessore Claudio Caron, in sede di replica, ha definito l'operazione «pulita», le scelte «corrette» ed ha aggiunto [illegible] era necessario che si affidasse l'incarico [illegible] qual dirigente che ha conoscenza del settore, per far deviare di 360 gradi la linea di condotta [illegible] mercato e del macello». [r. s.]

All'ex [illegible] 1500 milioni

Lavori per aprire uffici comunali
Ma c'è chi vuole portarvi il mercato

Il parcheggio della Colli di Felizzano. Il Comune sta per acquisire l'immobile

ASTI. Il Consiglio ha approvato con voto [illegible] il secondo piano programma per la ricostruzione (opere per 9 miliardi e 925 milioni, attraverso mutui a carico dello Stato) [illegible] va [illegible] aggiungersi a quello licenziato [illegible] [illegible] (importo 20 miliardi) e ora in fase di progettazione esecutiva. I lavori del primo dei due piani, ha precisato il sindaco [illegible] Bianchino, dovrebbero vedersi [illegible] parte conclusi entro l'anno, mentre per quanto riguarda [illegible] realizzazioni previste dal secondo piano programma se ne parlerà nel '96.

«A questo complesso di lavori - [illegible] proseguito Bianchino - vanno aggiunti gli interventi compresi nella seconda tranche del piano programma comunale per il '94 e della prima tranche di quello '95». Tra i principali interventi inseriti nella pratica approvata giovedì, figurano [illegible] nuovo collettore fognario [illegible] San Marzanotto Piana (2 miliardi [illegible] 800 milioni), il ripristino di strade urbane ed extraurbane (3 miliardi e 200 milioni), interventi riguardanti mercato ortofrutticolo, scuole, cimitero per 2 miliardi e 860 milioni e lavori di sistemazione all'ex [illegible] Colli [illegible] Felizzano (in fase di acquisizione) destinati ad ospitare [illegible] sede [illegible] vigili urbani e altri uffici comunali (importo 1 miliardo [illegible] 450 milioni».

Discutendo della pratica l'assemblea è tornata sull'argomento dell'ex caserma. Fassone (pds) ha auspicato un progetto complessivo perché il complesso «non deve essere la somma di contenitori dove infilare ciò che non sappiamo dove mettere»; d'accordo si è detto Marengo [illegible] Italia), mentre Arri (Ppi) ha insistito sulla destinazione a sede universitaria. Per Segatto (pds) la caserma potrebbe diventare sede della corsa del Palio, del mercato, oltre ad ospitare un parcheggio sotterraneo. In [illegible] di chiusura al traffico di parte di corso Dante, Segatto suggerisce [illegible] aprire attraverso la caserma un varco che colleghi corso Alfieri e via Micca. Fassone e Marengo hanno [illegible] che auspicato, intervenendo sulla ricostruzione, di «evitare gare di appalto al maggior ribasso, [illegible] quanto si può andare incontro a cattive sorprese». [f. c.]

SERVIZI

Pre-scuola per 307 bimbi

Sono 307 i bambini delle elementari (108 su cinque giorni e 199 su [illegible] che hanno esigenza di usufruire del pre-scuola. La pratica per attivare il servizio è stata illustrata dall'assessore Maria Debenedetti ed approvata all'unanimità. Sono interessati i bimbi che giungono in anticipo a scuola (tra le 7,40 e le 8,15) e che necessitano pertanto di sorveglianza prima dell'avvio delle lezioni. Sino a 15 allievi [illegible] sorveglianza è affidata al personale interno alla scuola, mentre quando [illegible] superano le 15 unità il Comune ricorrerà ad agenzie educative (cooperative sociali). [illegible] servizio è gratuito per i bambini che sono costretti [illegible] [illegible] in anticipo a scuola in conseguenza dei percorsi degli scuolabus. Pagheranno coloro i quali vengono portati in anticipo a scuola dai genitori per necessità famigliari. La retta è di 120 mila annue a famiglia (con possibilità di [illegible] per casi particolari valutati dal Comune).

NOTIZIE IN BREVE

TRIBUNALE

Nuovo magistrato ad Asti: arriva da Marsala

Un nuovo magistrato prenderà servizio, a partire dal 10 luglio, al palazzo di giustizia. [illegible] Alberto Lari, 34 anni, di origine genovese, attualmente in forza alla pretura di Marsala: il nuovo giudice prenderà servizio [illegible] tribunale, dove nelle settimane [illegible] è arrivato il neopresidente [illegible] sezione, Aniello Mosca. [r. gon.]

[illegible]

Marocchino trovato [illegible] dosi di eroina: patteggia

Era stato trovato in possesso di alcuni grammi di eroina: Per questo episodio dello scorso gennaio, un marocchino, Adilin Karimi, 23 anni, domiciliato in corso Casale, ha patteggiato davanti al gip sei mesi [illegible] reclusione [illegible] condizionale. [r. gon.]

IN[illegible]

Perde il controllo sulla tangenziale: ferito

Incidente giovedì intorno alle [illegible] in [illegible] Alessandria, all'altezza dell'imbocco della tangenziale. Dante Principiano, 68 anni, di Sanremo, si è accorto di aver appena oltrepassato [illegible] svincolo su cui intendeva immettersi, ha frenato perdendo il controllo della [illegible] Croma ed è finito contro il guard rail. Principiano ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. Ferito anche il passeggero, Fran[illegible] Rosso, 67 anni, di Serra Perno: [illegible] avrà per 30 g[illegible] per frattura [illegible] [illegible] e del braccio sinistro. E' intervenuta la polstrada [illegible] Asti. [r. gon.]

[illegible]

«Non voglio pungermi»: sit-in ai giardini pubblici

Il club Pannella organizza oggi alle 15,30 nei giardini pubblici di viale alla Vittoria un sit-in dal titolo «Non voglio pungermi» per sensibilizzare gli astigiani sul problema delle siringhe abbandonate. Successivamente i manifestanti raggiungeranno il municipio, dove consegneranno al sindaco Alberto Bianchino e al vice Maria Debenedetti una siringa gigante in [illegible]one con l'invito a una «iniezione di buon senso». Alle 17,30, in piazza San Secondo, si terrà un concerto. [r. gon.]

PROVINCIA

Convegno del pds sul rilancio dell'economia

La provincia raccoglie 120 comuni, [illegible] quasi tutti di piccole dimensioni. Come è possibile organizzare servizi e rilanciare l'economia, [illegible] le dimensioni ridotte dell'Astigiano? [illegible] ne discuterà lunedì alle 21 nel salone della Provincia [illegible] un convegno organizzato dal Pds astigiano. Relatori saranno il parlamentare Claudio Burlando, responsabile nazionale degli enti locali, il presidente della Provincia Giuseppe Goria e il consigliere regionale Lido Ribo. [e. [illegible]]

Solenne cerimonia con [illegible] vescovo e i sacerdoti della Diocesi

Il cardinale Sodano oggi ad Asti per i 900 anni della Cattedrale

ASTI. Il cardinale Angelo Sodano, segretario [illegible] Stato della Santa Sede, parteciperà oggi alla concelebrazione ufficiale per celebrare il [illegible] centenario della consacrazione della Cattedrale.

[illegible] «compleanno» del Duomo coincide con quello della città. La concelebrazione, a [illegible] parteciperanno il vescovo, monsignor Severino Poletto, e tutti i sacerdoti della Diocesi, si svolgerà [illegible] partire dalle 17,30 nella Cattedrale. Per l'occasione si riunirà anche la grande corale polifonica, [illegible] tutti i cantori astigiani che si [illegible] trovati assieme in occasione della visita [illegible] Papa ad Asti.

Seguirà un ricevimento destinato alle autorità, nella sala Capitolare del Duomo.

Le celebrazioni di oggi intendono ricordare l'atto [illegible] consacrazione avvenuto nel luglio del 1095 da parte del papa Urbano II, alla presenza del vescovo Ottone. E' una delle poche date certe nella storia dell'edificio, che gli studiosi ritengono sia stato costruito su un tempio pagano preesistente. Si sa che nel 1266 fu eretto il campanile, mentre la posa della prima [illegible] pietra dell'attuale tempio gotico risale al 10 giugno 1309; ma i lavori s'iniziarono nel 1323, probabilmente dopo un crollo. In epoca barocca f[illegible] poi svolti lavori [illegible] ristrutturazione.

Per saperne di più è possibile consultare una [illegible] pubblicazione: s'intitola «La Cattedrale di Santa Maria Assunta»; è una guida realizzata da Ivana Bologna, Fabiana Percopo, e Mario Andrea Rocco. L'opuscolo, in circa 70 pagine di formato tascabile, illustra in maniera semplice e g[illegible] [illegible] corredo di fotografie in bianco e nero, le caratteristiche architettoniche e il patrimonio artistico [illegible] Duomo.

Anche la Provincia ha curato una pubblicazione sul Duomo: è la settima scheda dedicata agli itinerari culturali nella provincia. S'intitola «Alla scoperta della Cattedrale [illegible] Asti, a 900 anni dalla consacrazione» ed è stato curato dal servizio Valorizzazione beni culturali.

Contemporaneamente è stata stampata anche una cartolina con una foto di Giulio Morra che ritrae un particolare della facciata. Le pubblicazioni [illegible] distribuite gratuitamente [illegible] Provincia. [r. s.]

La facciata della Cattedrale, di cui si celebra il 9° centenario. Accanto, il segretario di Stato vaticano cardinale Angelo Sodano con il vescovo [illegible] Asti Severino Poletto

In corso Matteotti

Riapre lunedì l'ufficio postale alluvionato

ASTI. Da lunedì verrà riaperto al pubblico l'ufficio postale di corso Matteotti 18 (succursale 6), rimasto danneggiato a seguito dell'alluvione.

In un comunicato della direzione provinciale delle Poste si informa [illegible] «l'Ufficio osserverà l'orario 8,15-13,40 [illegible] lunedì al venerdì e dalle 8,15 alle 11,40 il sabato. Nell'ultimo giorno del [illegible] [illegible] [illegible] cade di sabato, la chiusura degli sportelli a denaro è prevista alle 12».

L'ufficio era rimasto chiuso da novembre. I lavori di risistemazione si [illegible] protratti a lungo, causando pro[illegible] degli abitanti [illegible] zona, costretti [illegible] rivolgersi alle Poste di corso Dante.

Oltre a quello [illegible] corso Matteotti, anche l'ufficio di Castello d'Annone era rimasto seriamente danneggiato dall'alluvione.

Nei giorni scorsi in una lettera [illegible] ai giornali, il Movimento di difesa del cittadino aveva sollecitato interventi per la risistemazione definitiva delle sedi alluvionate.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Ufficio del lavoro «Orari sperimentali»

In riferimento all'articolo pubblicato dalla «Stampa» riguardo all'orario di apertura pomeridiana dei servizi pubblici, intendo fare, come dirigente chiamato a decidere sull'argomento, alcune precisazioni su quanto riportato circa una supposta situazione di caos e di disagio che si verrebbe a creare negli uffici [illegible] l'adozione del [illegible] orario su cinque anziché sei giorni lavorativi.

[illegible] questione della diversa articolazione dell'orario di lavoro è stata affrontata da questa Direzione con tutto il [illegible] di responsabilità che essa richiede.

Nell'elaborare una proposta [illegible] è voluto tenere conto, oltre che delle direttive della Funzione Pubblica, dell'esigenza prioritaria [illegible] offrire un migliore servizio all'utenza, delle esigenze del personale, degli [illegible]nici a disposizione.

La proposta è stata sottoposta all'esame delle rappresentanze sindacali del personale ed alle autorità competenti in materia di armonizzazione degli orari dei servizi pubblici, sindaco e Prefetto. In attesa di conoscerne le valutazioni, nessun provvedimento definitivo è stato [illegible] né potrebbe responsabilmente essere adottato.

In ogni caso il nuovo orario, per quanto riguarderà l'Ufficio Provinciale del Lavoro e le Sezioni per l'Impiego della pro[illegible]ia, entrerà a regime solo al termine [illegible] una fase sperimentale di qualche mese, durante la quale è nostra intenzione rilevare i flussi di accesso agli sportelli, con lo scopo di individuare le fasce orarie che meglio corrispo[illegible] alle esigenze dei cittadini.

Pertanto si assicura che [illegible] ranno adottate tutte le soluzioni organizzative necessarie a garantire la massima efficienza ai servizi.

Ida Rossi,
direttore dell'Ufficio Provinciale del lavoro di Asti

Così crescono le magnolie

Non occorrono certo conoscenze botaniche approfondite per comprendere la sostanziale differenza tra la situazione delle magnolie di piazza Vittorio Veneto e quelle di corso Dante, cui fa riferimento il sig. Severi. Mentre le prime, collocate in aiuole possono espandere le loro radici in un substrato di terra, e le loro chiome non devono competere con palazzi vicini, le seconde trovano nel terreno una serie di ostacolini nocivi (tubi, canaline, ecc.) e la loro base è ristretta in [illegible] spazio angusto circondato dal cemento del marciapiede.

Le prime non devono essere sforbiciate malamente tutti gli anni per contenere il loro sviluppo che è libero, mentre le [illegible]conde, per problemi [illegible] spazio pedonale e di visibilità automobilistica, richiedono continue potature.

Questo è il motivo per cui sono «alberi sb[illegible]liati nel posto sbagliato».

Infine una riflessione per tutti: le magnolie di corso Dante sono un problema tecnico e quindi non devono essere oggetto [illegible] tifo di parte o di [illegible] rendum pro o [illegible] chi le ha fatte piantare...

Giorgio Baldizzone,
sezione di Asti del Wwf

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.346
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 959.333
Montemagno: 63 555
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
[illegible] **D.B.**: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953 176
[illegible] 975.910
[illegible] 943 777-943 061
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI[illegible]RNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 54.605, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 562.821.

Canelli: Sacco, via XX Settembre 1
Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.090
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** 212.359
Nizza: 721.704
Autostrade Asti: 0131/341.268

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO

Oggi donazioni Avis

Oggi sarà possibile effettuare donazioni [illegible] sangue all'Avis [illegible] Moncalvo; Domani donazioni a Dusino [illegible] Michele e a Montegrosso (autoemoteca)

ASTI

Oggi l'assemblea dell'Api

Si svolge oggi [illegible] ristorante «La Grotta», l'assemblea annuale dell'Api (170 imprese). Il titolo della riunione «1995: punto, a capo...» vuole significare la scelta del gruppo dirigente di stringere un nuovo rapporto [illegible] iscritti e istituzioni. I lavori saranno aperti alle 9 dalla relazione del presidente Lorenzo Giribone. Tra i molti temi in discussione, anche [illegible] dopo alluvione. Chiuderà i lavori il presidente nazionale Confapi Luciano Bozzoni.

ASTI

In mostra cartoline e stampe

Si tiene oggi all'hotel Salera [illegible] convegno cartofilo-filatelico-numismatico organizzato dal Cartolina Club di Torino. E' un'esposizione-scambio di monete di ogni epoca, francobolli, cartoline, editti, ordinanze, stampe, documenti. Orario: 9-12,30 e 14,30-19.

ASTI

Gli ex allievi del Don Bosco

Domani all'istituto [illegible] Bosco, corso Dante 188 si ritroveranno gli ex-allievi per il tradizionale incontro degli [illegible] dell'Opera Salesiana. S'inizia alle 10.

ASTI

Le edicole aperte per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 255; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; [illegible] Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; [illegible] D'Acquisto 55; piazza Palio.

I carabinieri hanno scoperto sotterrati quattro kalashnikov e due mitragliette

Costigliole: un arsenale nel bosco

In carcere è finito un meccanico incensurato, Giovanni Bertolino, 49 anni. Le armi, nuove, provengono dall'Est europeo: erano nascoste in un campo del padre, estraneo alla vicenda

COSTIGLIOLE. All'apparenza [illegible] insospettabile meccanico: [illegible] Bertolino, [illegible] anni, titolare di [illegible] avviata officina vicino a località Salerio, sposato e padre di un figlio che ha da poco terminato il servizio militare, in paese è conosciuto come una persona brillante, con la passione per il volo.

Ma quei suoi frequenti viaggi, anche oltre confine, in Olanda, Svizzera, qualche dubbio lo hanno fatto sorgere nei carabinieri che a lui erano arrivati seguendo altre vicende.

I dubbi si sono trasformati in sorpresa giovedì: in un terreno accanto all'abitazione del padre del meccanico, in strada Annunziata, i metal detector hanno scovato quattro kalashnikov dotati di caricatori e munizioni e due mitragliette artigianali, fabbricate nella ex Jugoslavia. Tutto materiale in perfetto ordine, praticamente nuovo, accuratamente avvolto in sacchi di juta e teli di nylon. Per i carabinieri della Compagnia di Canelli comandati dal capitano Leonardo Nucera e coordinati dal tenente colonnello Pietro Maggiore, non ci sono dubbi: quelle armi sono di Giovanni Bertolino. [illegible] scattato l'arresto per detenzione di [illegible] guerra.

Un'indagine lunga e attenta, con appostamenti e verifiche minuziose. Gli inquirenti mantengono il riserbo, ma lasciano intendere che la vicenda potrebbe avere degli sviluppi. I quattro kalashnikov sono [illegible] fabbricazione polacca mentre le due mitragliette provengono da una [illegible] guerra: un particolare che apre inquietanti interrogativi sulle vie sotterranee del traffico di armi.

Il «pacco» era stato sotterrato in [illegible] bosco ad un centinaio di metri dalla [illegible] del padre [illegible] (risultato del tutto estraneo alla vicenda). I carabinieri hanno perlustrato la zona palmo a palmo, con una serie di rilevatori metallici. L'involucro con le armi era a [illegible] un metro e mezzo sotto terra: secondo gli inquirenti era stato [illegible] depositato da pochi giorni.

Restano alcune domande a cui per il momento non c'è risposta. Come quelle armi sono arrivate a Costigliole, a chi erano destinate, cosa c'entra in questa vicenda Giovanni Bertolino (è incensurato), qual è, se c'è, la relazione con i suoi frequenti viaggi all'estero?

[f. la.]

Le armi sequestrate dai carabinieri in un bosco di [illegible] Annunziata a Costigliole Sotto. Giovanni Bertolino il meccanico arrestato

Delitto Tanaro altri sviluppi

Samantha Carni 21 anni ora è agli arresti domiciliari

ASTI. E' nuovamente in una fase delicata l'indagine sul delitto del T[illegible]. Altri personaggi sembrano destinati ad entrare nella vicenda che ha [illegible] riservato colpi di scena a più riprese.

Dopo il lungo interrogatorio di giovedì ad un gommista [illegible]giano, che avrebbe accompagnato, poco dopo il delitto uno degli assassini in località Isolone, i carabinieri del reparto operativo avrebbero [illegible] il cerchio attorno [illegible] altri giovani.

[illegible] tratterebbe di altri [illegible] di Antonio Marmo, 18 [illegible], e del minorenne, A.C., [illegible] anni, [illegible] hanno confessato [illegible] aver ucciso il rappresentante [illegible] salumi albese Ernesto Fontana, 63 anni: l'uomo era [illegible] [illegible]sinato a colpi di bastone durante una rapina sulle sponde del Tanaro e poi gettato nel fiume.

I nomi delle altre persone che potrebbero [illegible] avuto un ruolo di [illegible] nell'inchiesta restano top-secret: non è escluso che possa anche trattarsi di minorenni.

Ieri intanto il gip Franca Carpinteri, dopo il [illegible] del procuratore Sebastiano Sorbello, ha dato il via libera per gli arresti domiciliari a Samantha Carni, 21 anni, [illegible] giovane di Vaglierano Alto [illegible] di concorso in occultamento di cadavere e detenzione di [illegible] stupefacenti. Oltre a far parte [illegible] gruppo che avrebbe acquistato più volte dell'hashish per poi spacciarlo (da un debito per droga era nata l'esigenza di rapinare Fontana), [illegible]rebbe stata presente quando Marmo in compagnia della cugina, Assunta Maraventano, 23 anni, anch'essa in cella, era tornato sul luogo del delitto [illegible] disfarsi [illegible] corpo della vittima.

In carcere, oltre a Marmo, [illegible] trovano ancora il torinese [illegible]drea Rotti, 19 anni, fornitore abituale dell'hashish, i costanesi Christian Raniolo e Daniele Lombardo e Teresa Iacchelta.

E' [illegible] invece prolungato [illegible] mese [illegible] procura del tribunale dei minori di Torino [illegible] termine della custodia contro l'altro omicida. La versione dei fatti fornita dal ragazzo [illegible] collimerebbe in alcuni punti con quella del complice.

[r. gon.]

E' denunciato

Riga un'auto ma un testimone vede tutto

[illegible]. Testimone, ma con discrezione. E' capitato a molti di parcheggiare l'auto e ritrovarla poi danneggiata senza conoscere l'autore del fatto.

E' andata meglio invece ad una casalinga di Montegrosso, A. B., 45 anni: grazie alle indi[illegible] di [illegible] misterioso testimone la donna è riuscita a individuare un torinese che le avrebbe rovinato la fiancata della sua Peugeot 205. Scenario dell'episodio un posteggio vicino alle Molinette: al [illegible]mento di lasciare l'utilitaria, la casalinga ha avuto un diverbio [illegible] un'automobilista. Quando è tornata a riprenderla si è [illegible] accorta che qualcuno aveva rigato la ca[illegible]. Sul parabrezza c'era però un biglietto anonimo: «Non le dico chi sono, ma le lascio il numero di targa dell'auto di chi le ha rigato la macchina».

Grazie a questa indicazione i carabinieri di Montegrosso, a cui la donna ha presentato denuncia, hanno rintracciato il presunto «vandalo». [r. gon.]

Al Colle Don Bosco: l'edificio ospiterà giovani turisti

Pochi studenti, dopo 55 anni chiude la media dei salesiani

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ancora una prova scritta, poi gli orali a partire da lunedì, infine gli scrutini e i risultati esposti sui tabelloni: gli ultimi, non ce ne saranno altri nella Media dei salesiani al Colle Don Bosco.

La scuola chiude i battenti dopo 55 anni (fondata nel 1940, fu legalmente riconosciuta nel '47) «licenziando» venti ragazzi di terza (erano ventuno all'inizio dell'anno scolastico, si è verificato un ritiro). La terza è stata l'unica classe in attività durante l'anno scolastico '[illegible]'95. «Purtroppo - spiega l'ex-preside don Giuseppe Rosso (dal [illegible] al '90, attualmente l'incarico è affidato a don Valerio Pingitore) - è continuato un lento, ma inarrestabile esaurimento [illegible] nuove leve. [illegible] gran parte dovuto al generale decremento demografico che si verifica in Italia».

I ragazzi allievi della media (solo maschi, la scuola [illegible] ospita ragazze come invece avviene nel Centro di arti grafiche in funzione dall'anno scorso), usufruivano del convitto, [illegible]stando a dormire al Colle.

In [illegible] anni di attività sono passati 3100 allievi oltre a 617 del [illegible] parallelo di avviamento professionale (premiato nel 1973 dall'allora ministro Oscar Luigi Scalfaro) poi unificato al primo.

Nel 1940 l'anno scolastico fu inaugurato da 50 ragazzi, passati nel corso del tempo a 191 con punte di oltre 200 e un centinaio di iscrizioni all'anno. Dal 1985 era stato introdotto il semi-convitto.

«Il [illegible] demografico da solo - spiega don Rosso - non [illegible]sce tutte [illegible] motivazioni della chiusura della scuola: i ragazzi oggi non accettano volentieri la [illegible] dalla famiglia, inoltre i collegamenti con il Colle [illegible] insufficienti. Negli ultimi tempi poi le rette sono [illegible] ritoccate. Infatti non c[illegible] più solo i salesiani ad [illegible]gnare, ma pure diversi docenti "esterni". I costi [illegible] così lievitati».

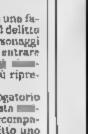
Funzionano invece ormai a pieno regime i corsi di specializzazione in arti grafiche (anche per diventare operatori nel settore della pubblicità).

[illegible] i locali della [illegible] saranno riconvertiti per alloggiare [illegible] decine di giovanissimi turisti in visita al Colle ogni anno (in questi giorni sono arrivati e ripartiti una ventina di pullman, [illegible] l'affluenza maggiore è attesa come sempre per i [illegible] di luglio-agosto).

«Verranno predisposte - aggiunge don Rosso - [illegible] [illegible]mere per l'accoglienza».

Qualche tempo fa è stata trasformata anche una c[illegible] per aumentare il numero di posti-letto da mettere a disposizione dei turisti.

Dalla scuola [illegible] Becchi in questi anni [illegible] usciti anche un centinaio [illegible] ragazzi che hanno scelto la vita religiosa e sono [illegible] oggi impegnati in opere [illegible] missione in tutto il mondo. Don Rosso conclude: «Non sono in programma manifestazioni ufficiali per siglare la chiusura. Restano molti buoni ricordi e un po' di nostalgia».

Manuela Tallano

Battesimo per la guida turistica tutta al femminile «Il nostro Piemonte»

In viaggio con le «Donne del vino»

Alla presentazione Clara Agnelli e il conte Nuvoletti

ASTI. Si chiama «Il nostro Piemonte» ed è l'ultima nata tra le guide turistiche della Regione, ma si distingue dalle altre per una particolarità: è un dépliant tutto al femminile, pensato e realizzato dalle «Donne del vino». Con versioni in quattro lingue, si appresta ad essere diffusa in tutto Europa: [illegible] mila copie sono state inviate ai lettori della rivista svizzera «Vinum» ed entro l'anno invaderà il mercato turistico in [illegible] mila esemplari.

Il battesimo ufficiale del libro è [illegible]nuto giovedì pomeriggio alla Casa dell'Asti Spumante in piazza Roma, [illegible] due padrini d'eccezione: Clara Agnelli ed il consorte, il conte Giovanni Nuvoletti, «arbiter elegantiae» e presidente [illegible] l'Accademia internazionale della gastronomia. La celebre coppia ha accettato con entusiasmo l'incarico.

Nuvoletti, [illegible] il [illegible] garbo consueto e la sua ironia ha sottolineato «l'invadenza delle donne, che un tempo si contentavano [illegible] essere la metà del cielo ed oggi vogliono essere anche la metà della cantina». Clara Agnelli, a sorpresa, ha presentato un abito disegnato appositamente per le «Donne [illegible] vino»: un vestito che riproduce fedelmente i [illegible]lori [illegible] rossi piemontesi, dei rosé e dei bianchi d'autore, coltivati sulle colline del Roero e del Gavi.

«Il nostro Piemonte», presentato da Josa Pellegrini e [illegible] Rosangela Clerici Riccadonna, propone oltre 370 indirizzi di case vinicole (al femminile ovviamente), ristoranti, alberghi ed iniziative curiose che la regione può offrire al turista del fine settimana.

Itinerari gastronomico-culturali, [illegible] anche corsi di ceramica, voli in mongolfiera, visite a coltivazioni di fiori e di erbe aromatiche. «La guida potrà [illegible] aggiornata [illegible] ogni ristampa - spiega [illegible] [illegible] autrici, Mariuccia Borio produttrice di vini a Costigliole - e sarà uno strumento vivo da integrare sempre con nuovi indirizzi e novità». [e. ca.]

Il tavolo dei relatori alla presentazione della guida: da sinistra Salva Garipoli, Iosa Pellegrini e Rosangela Riccadonna. A lato, in primo piano il conte Nuvoletti e Clara Agnelli

La città oggi e domani rivive la quarta edizione della rievocazione storica

E a Canelli infuria l'Assedio

I fatti risalgono al 1613. Si comincia con la fuga dalle campagne, poi la prima grande battaglia
Ricostruito un borgo del '600 con taverne e botteghe. A notte il tentativo di incendio del castello

Tre immagini d'archivio dell'«Assedio» di Canelli [illegible] storica manifestazione che animerà la città oggi e domani. Alla rappresentazione prendono parte anche donne e ragazzi

CANELLI. Oggi alle 15 comincia la kermesse dell'«Assedio di Canelli». Oltre duemila i figuranti [illegible] costume seicentesco. Migliaia, i turisti attesi nella capitale dello spumante per rivivere la suggestiva atmosfera di un borgo del '600 circondato da truppe avversarie.

Un «tuffo» nel passato: la [illegible] canellese giunta alla quarta edizione, trae origine da un fatto storico accaduto [illegible] giugno del 1613. Primo atto, la fuga dei contadini dalle campagne, inseguiti dalle truppe mantovane ostili al duca di Savoia (all'epoca Signore di Canelli) composte [illegible] figuranti nicesi e altri gruppi storici di tutto il Piemonte.

Verso le 16 s'inizieranno le «trattative» tra assediati, capeggiati dal duca savoiardo Carlo Emanuele (il dentista canellese Pier Giuseppe Dus) ed i nemici, comandati dal duca di Nevers (il dentista-attore di Nizza Monferrato, [illegible] Roggero Fossati). I negoziati non andranno a buon fine e si darà il via ufficiale all'Assedio.

Da allora tutti, figuranti e turisti, potranno entrare nel borgo e circolare all'esterno delle mura solo portandosi appresso un «tiletto», uno speciale lasciapassare. Ma attenzione: chi [illegible] verrà trovato privo sarà incarcerato nella gabbia sospesa ad un albero o messo alla gogna (in legno e funzionante).

Alle 18, nei prati della tenuta Gancia, sulla [illegible]llina che porta al borgo di Villanuova, la prima battaglia tra canellesi e assedianti. Una novità assoluta. Sul «campo», [illegible] assetto da guerra, si confronteranno 300 figuranti. [illegible] combatterà all'arma bianca, ma anche con l'aiuto di 3 cannoni, colubrine e archibugi. Intanto, i turisti potranno visitare bancarelle e negozi «travestiti» da botteghe seicentesche.

Al calar della sera, poi, le taverne e le locande cittadine apriranno i battenti offrendo menù rigorosamente seicenteschi a prezzi di favore (dalle 18 alle 40 mila).

Alle 22, alla foresteria Bosca di via Giuliani si terrà la rappresentazione teatrale dell'«Assedio» di Alberto Maravalle e Adriano Salvi. In scena, una trentina di attori della compagnia teatrale canellese «Teatro Nove».

Dopo il teatro, i mantovani tenteranno di dar fuoco al castello sulle colline di Villanuova (è il castello della famiglia Gancia, «prestato» per l'occasione). A mezzanotte, bande di briganti importuneranno i nottambuli nelle osterie del borgo.

Nella via del «Brondello», tra piazza Gioberti e piazza San Tommaso, si potranno visitare le botteghe e i laboratori artigianali dell'epoca ed un postribolo nel quale «signorine allegre» elargiranno baci a pagamento (il ricavato andrà alla Croce Rossa).

Domenica sarà poi la giornata decisiva. A mezzogiorno, la grande battaglia in piazza Gan[illegible]. La guarnigione dei savoiardi, [illegible] l'aiuto del popolo canellese, sbaraglierà il nemico. Da quel momento inizieranno i festeggiamenti della vittoria: nel[illegible] taverne si gusteranno pranzi più sontuosi mentre musici, giocollieri e saltimbanchi si esibiranno per tutta la città.

Nel pomeriggio ci [illegible] giochi [illegible] [illegible] la «disfida della Carra»: una dozzina [illegible] squadre si contenderanno a suon di spinta un grande carro su cui poggia una botte piena di vino (mille litri) che andrà al vincitore.

Infine, a sera inoltrata, lo spettacolo pirotecnico sulla collina [illegible] Villanuova segna la fine della rievocazione storica.

Filippo Larganà

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Minacciò due ragazzi [illegible] una siringa: «Non mi ricordo»

Resta in carcere Angelo Fusanti, 23 anni, [illegible] tossicodipendente di Villafranca arrestato [illegible] giorni scorsi con l'accusa di aver tentato di rapinare due adolescenti dopo averli minacciati con una siringa. Nell'interrogatorio il giovane, difeso dall'avvocato Serse Zunino, ha sostenuto di non ricordare l'accaduto. Nei suoi confronti, dopo la convalida dell'arresto il gip Franca Carpinteri ha emesso anche un ordine [illegible] custodia cautelare. [r. gon.]

[illegible]

Stasera si commemora [illegible] Pericle Tartaglino

A un anno dalla scomparsa di monsignor Pericle Tartaglino, stasera alle 20, nella chiesa Santa Caterina, verrà celebrata una messa. Alla ricorrenza parteciperanno, oltre agli amici e parrocchiani, anche i sacerdoti che furono suoi compagni di seminario. Officerà il culto don Giovanni Bertolino. Don Pericle ha partecipato per 45 anni alla vita delle comunità di Isola, San Pietro e Repergo, [illegible] parroco, educatore ed animatore di molte iniziative, coinvolgendo soprattutto i giovani e gli anz[illegible]. [a. b.]

[illegible] MARTINO [illegible]

Rubati a commerciante preziosi per 10 milioni

Furto a San Martino Alfieri nell'abitazione di un commerciante, Ugo Porro, 35 anni. I ladri hanno portato via preziosi per un valore di 10 milioni. A Scurzolengo è stata presa di mira [illegible] la casa di campagna di [illegible] astigiano Romano Bruno, 68 anni: come bottino, un tavolo in noce. [r. gon.]

[illegible]

Finanziamenti Cee ai Comuni: «Quali criteri?»

Il Comune ha chiesto chiarimenti in Regione circa il criterio con cui alcuni paesi del nord-Astigiano (una trentina circa) sono stati inseriti nel piano per utilizzare i finanziamenti Cee (Cocconato non è stato incluso). «Se la valutazione per il rilancio economico e turistico - spiega il sindaco Claudio Casaleggio - vuole [illegible] piccole realtà non attrezzate sotto questo aspetto, allora è comprensibile l'esclusione di Cocconato. Viceversa non si spiegherebbe perché anche piccoli paesi [illegible] al nostro siano stati esclusi dalla richiesta dei finanziamenti. Attendiamo una risposta». [m. t.]

[illegible]

Serata musicale all'oratorio di San Pietro

Stasera alle 21 a Villanova, all'oratorio di San Pietro, si [illegible] un concerto rock organizzato dal Gruppo giovani sposi della parrocchia dei Santi Martino e Pietro. Sul palco saliranno due complessi della zona, gli «Our Street» e i «Fuckin' noise». L'ingresso è libero. [r. s.]

Chiusano propone

Fare spettacoli nelle [illegible] abbandonate

CHIUSANO. Stasera verrà presentato alle 21, nella sala consiliare «Un viaggio lungo i binari della cultura»: è un progetto di rilancio delle piccole stazioni di paese, attraverso spettacoli teatrali, musicali e di intrattenimento, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

L'amministrazione illustrerà l'iniziativa a nove colleghi della Val Rilate, responsabili delle Ferrovie e Provincia di Asti.

Sono inoltre invitati il presidente della Biblioteca Consorz[illegible] Astense, Renato Bordone, il direttore dell'istituto di musica «Verdi», Arturo Sacchetti e il direttore del Centro studi Alfieriani [illegible] Carlo Forno. Domani sera è invece previsto un assaggio dell'esperimento con [illegible] concerto vocale-strumentale [illegible] musica classica, si esibiranno il tenore Aldo Bertolo, Gianna Raggio (flauto), Marco Ferrari (violoncello), Natalia Kotsioubinskaia e Giuseppe Radini (pianoforte). In program[illegible] musiche di Pleyel, Giordani, Puccini, Ghedini, Tosti, Verdi, Donizzetti, Von Weber, Schubert. [m. t.]

Oggi dal Bresciano

Un [illegible] in dono a [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Ancora un'iniziativa benefica a favore del paese che ha subito gravi danni nell'alluvione di novembre.

La solidarietà questa volta arriva dalla provincia di Brescia, per la precisione dal Comune di Gardone Val Trompia. Oggi, alle 10, sulla piazza del municipio ci sarà la consegna di [illegible] escavatore al sindaco di Rocchetta, Sergio Aliberti da parte del collega [illegible] Gardone Val Trompia, Giuseppe Salvinelli, che sarà accompagnato da una delegazione ufficiale del Comune lombardo.

La ruspa (modernamente attrezzata, ha un valore commerciale [illegible] 60 milioni. La donazio[illegible] è frutto [illegible] [illegible] raccolta [illegible] fondi a [illegible] hanno partecipato, oltre al Comune bresciano, tutte le associazioni che operano sul suo territorio.

L'escavatore verrà messo in moto nel cortile dell'antica fattoria. Poi sarà a disposizione per essere impiegato in lavori di pubblica utilità. [bru. m.]

Questa mattina un convegno promosso dal Cif

Come si [illegible] [illegible] e bulimia

ASTI. Sono considerate [illegible] malattie tipiche delle nuove generazioni, quelle che affliggono più facilmente le ragazzine in età adolescenziali: anoressia ovvero il rifiuto ostinato del cibo e la bulimia, il consumo sfrenato con il successivo, traumatico ricorso al vomito per liberarsi.

Se ne parlerà questa mattina in un convegno organizzato (a partire dalle 10, nella sala della Fontana in via Arò) dal consultorio familiare «P. Baggio», sostenuto dal Cif (Centro italiano femminile).

Interverranno Giuseppe Bonavolontà, psichiatra e aiuto presso il Servizio psichiatrico, dipartimento dell'Usl 19; Giorgio Calabrese, dietologo e [illegible]cente di Scienze dell'alimentazione all'Università di Piacenza; Maria Debenedetti psicologa e psicoterapeuta, assessore [illegible] Servizi sociali del Comune di Asti; Armando Gabriele psicologo sistemico e terapeuta famillare; Luigi Ghia sociologo e direttore della rivista «Famiglia Domani»; Laura Lesca, medico chirurgo specializzato in ostetricia e ginecologia, collabora con il servizio di endocrinologia ginecologica dell'ospedale Sant'Anna di Torino; Sergio Levi psicanalista e responsabile del centro per la cura dell'anoressia e bulimia di via alla Villa Quiete, Torino.

Il programma: il convegno si avvia alle 10 e si apre con la presentazione della testimonianza di una anoressica; 10,30 codici e rituali alimentari nella famiglia che cambia (dott. Ghia); 11 «Serve il dietologo nell'anoressia e nella bulimia» (dott. Calabrese); 11,30 Modificazioni ormonali negli adolescenti (dott. Lesca). Per informazioni si può telefonare alla segreteria organizzativa in via Carducci, [illegible] 531.288. [m. t.]

Campagna dei medici

«Vaccinatevi contro il rischio del [illegible]»

ASTI. La sezione provinciale della Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) promuove anche nell'Astigiano la campagna nazionale di prevenzione contro i pericoli del tetano, con l'invito a vaccinarsi.

«Forse non tutti sanno che il tetano uccide ancora - è l'indi[illegible] fornito -. Ogni anno in Italia si verificano circa cento casi e nel 60% la malattia risul[illegible] letale». «L'esortazione che rivolgiamo ai cittadini - spiega il segretario provinciale Fimmg, Roberto Marasso - è di rivolgersi al proprio medico di famiglia che verificherà lo stato di protezione nei confronti del tetano e praticherà, ove necessario, la vaccinazione». I vantaggi dell'operazione (totalmente gratuita), [illegible] precisa, sono diversi: viene ridotta l'incidenza della malattia, si evita [illegible] far correre al paziente ferito qualsiasi rischio. [m. t.]

Oggi ad Alessandria riunione organizzata dalla Lega Nord

Alluvione: contro lo Stato la protesta di 30 sindaci

ALESSANDRIA. Una trentina almeno di sindaci della Lega Nord, assieme ad amministratori leghisti e responsabili del settore Enti locali del movimento, si riuniscono oggi alle 10 al Teatro comunale di Alessandria «per protestare contro lo Stato centrista inefficiente per le aree alluvionate piemontesi». E per solidarietà col sindaco alessandrino leghista Francesca Calvo e gli altri sindaci «che vivono le conseguenze di questa inefficienza». Ci sarà il sindaco di Milano Formentini, di città come Pavia, Novara, Voghera, Monza, Legnano, e di centri minori, il presidente della Provincia di Varese. Hanno assicurato la presenza i sindaci di Asti, Alba e Canelli. Assente per impegni Bossi, la relazione sarà di Formentini e verrà approvato un documento.

«La convocazione ad Alessandria - dicono alla Lega Nord - è un atto di solidarietà alla collega Calvo ed a tutti i sindaci di Comuni alluvionati mentre restano aperti troppi problemi, ma sarà anche un messaggio politico importante: il Nord è stanco, lancia una forte richiesta di autonomia dallo Stato centrale. Abbiamo il dovere di sottolineare l'importanza della "questione settentrionale", non esiste solo una "questione meridionale", anche il Nord rivendica la sua identità e chiede con forza di essere rispettato».

Protesta a Torino. Intanto il coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo ha deciso per lunedì una manifestazione dinanzi a Palazzo Lascaris di Torino, sede della Regione, «per chiedere una più incisiva azione degli amministratori regionali per la soluzione dei problemi tuttora irrisolti del dopo alluvione». «Tenuto anche conto - dicono - che il governo intende utilizzare i fondi stanziati per l'alluvione '94 per altre regioni colpite da calamità». Pullman partiranno da Alessandria, Asti, Alba, Canelli ed altri centri alluvionati per raggiungere alle 15 Palazzo Lascaris. «Saremo almeno mille - dicono i promotori -, chiederemo sia ricevuta dalla giunta una delegazione».

I sindaci piemontesi a una manifestazione di protesta per il dopo alluvione

Rimborso Iva. Il Senato, intanto, convertendo in legge un decreto sul dopo alluvione, ha approvato interessanti emendamenti. Il più importante riguarda l'Iva: dal primo gennaio '96 sarà rimborsata l'imposta versata per acquisti o lavori necessari al ripristino degli immobili. Gli immobili non ad uso abitativo sono stati inseriti tra quelli risarcibili e, importante, il fondo del Mediocredito garantirà al cento per cento le banche che elargiscono i finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate. Cadono quindi i motivi per cui alcuni istituti di credito ritardano le pratiche. Chi ha ricostruito da solo parte delle proprietà distrutte potrà, con l'autocertificazione, ottenere il 20 per cento della spesa. Entro il 31 dicembre gli alvei dei fiumi dovranno essere ripristinati dal Magispo. Ora la legge passa alla Camera.

Franco Marchiaro

Regione, finanziamenti per nuovi posti letto agli ospedali piemontesi

Lotta all'Aids, 178 miliardi

I fondi erano previsti dalla legge 135 del '90. Oltre un terzo della somma verrà diviso tra i reparti per malattie infettive di Alessandria, Casale, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli

TORINO. Nuovi posti letto per malati di Aids in Piemonte: nei giorni scorsi, la giunta regionale ha infatti deliberato la facoltà, da parte delle aziende ospedaliere piemontesi, di accedere direttamente ai finanziamenti previsti dalla legge 135 del '90. In tutto sono a disposizione 178 miliardi, da ripartire tra i grandi ospedali piemontesi che sono sede di reparti per malattie infettive. Di queste risorse, oltre cento miliardi sono stati destinati all'Amedeo di Savoia, quasi cinque invece toccheranno al Regina Margherita. Sempre a Torino ci sono fondi disponibili anche per le Molinette (468 milioni) e per il Sant'Anna (829). Il resto delle risorse - circa 66 miliardi - è a disposizione degli altri ospedali della Regione: dal Sant'Andrea di Vercelli all'Infermi di Biella, dal Maggiore di Novara al Santa Croce di Cuneo, dal Civile di Alessandria a quello di Asti e al Santo Spirito di Casale.

L'assessore alla Sanità piemontese uscente, Enzo Cucco, si è dichiarato «particolarmente felice di terminare il mandato con questo finanziamento, che chiude una vicenda ingarbugliata, confusa e vergognosa». Il blocco dei finanziamenti derivava infatti dal contenzioso esistente con i consorzi istituiti anni fa a livello nazionale e dalla poca chiarezza della normativa nazionale che, circa due anni fa, aveva delegato le Regioni a seguire le procedure per l'utilizzo di questi fondi, senza però sciogliere i rapporti pregressi con i consorzi. In quest'ultimo finanziamento sono compresi anche interventi specifici per grandi attrezzature e per il potenziamento di attività in day hospital e laboratori.

Si chiude così una vicenda iniziatasi cinque anni fa con l'approvazione della legge numero 135, che stanziava oltre duemila miliardi a livello nazionale per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'Aids. Come spiega Cucco, «finalmente è possibile utilizzare i fondi che da cinque anni erano fermi nelle casse dello Stato e che non hanno prodotto alcun beneficio per gli ospedali e per i malati di Aids piemontesi assistiti ancora in strutture pre-epidemia. Adesso le aziende Usl possono procedere nella redazione dei progetti per la realizzazione delle opere, i cui lavori, se i direttori generali riusciranno a stringere i tempi, potrebbero cominciare all'inizio del prossimo anno».

Gli importi assegnati

CITTA'	OSPEDALE	FINANZIAMENTO (in milioni di lire)	POSTI LETTO
ALESSANDRIA	Ospedale Civile	13.018	40
ASTI	Ospedale Civile	4.716	32
BIELLA	Ospedale degli Infermi	5.108	20
CASALE	Ospedale S. Spirito	6.471	20
CUNEO	A. Carle (S. Croce)	17.862	54
NOVARA	Ospedale Maggiore	8.528	40
TORINO	Molinette (laboratori)	468	—
TORINO	Regina Margherita	4.915	24
TORINO	S. Anna	829	6
TORINO	Amedeo di Savoia	100.475	300
TORINO	Ospedali Riuniti	5.822	20
VERCELLI	Ospedale Sant'Andrea	9.870	40
TOTALE		178.573	596

Nuovi posti letto per i malati di Aids anche all'ospedale Santa Croce di Cuneo

La Giunta regionale ha inoltre assegnato alcuni altri finanziamenti per opere urgenti: quattro miliardi e mezzo sono stati concessi all'Ospedale Molinette per interventi urgenti nel settore trapianti d'organo (attrezzature e arredi per una serie di reparti e di laboratori per tutti i trapianti attivati a Torino, l'acquisto di un cuore artificiale); un miliardo è stato poi assegnato al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Altre buone notizie da Roma: oltre 50 miliardi e 900 milioni per finanziare 15 progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dell'edilizia sanitaria in Piemonte e in altre cinque Regioni. E' la cifra stanziata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in base alla legge del 1988 sugli interventi pluriennali in materia di edilizia sanitaria, che fissava un importo complessivo di 30 mila miliardi di lire. La delibera del Cipe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno, ammette al finanziamento progetti presentati dal Piemonte (oltre 12 miliardi) e da altre cinque Regioni. Questo il dettaglio dei finanziamenti previsti dall'organismo governativo per il Piemonte:

- Ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero di Omegna (Vco): 5 miliardi 700 milioni;
- Costruzione della residenza sanitaria assistenziale per anziani a San Damiano (Asti): 3 miliardi 800 milioni;
- Costruzione della Rsa (residenza sanitaria assistenziale) per anziani di Bibiana (Torino): 3 miliardi 40 milioni

Giorgio Lombardi

NEL WEEK END

Tra canzoni, rock, jazz e le carrozze d'epoca

VIGNALE
Le canzoni di Frola e Prudente

Stasera [illegible] 21,30 il medico cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola e il cantautore Oscar Prudente si esibiranno a Cascina Alberta a Vignale. E' possibile cenare prima del concerto. Prenotare ai numeri 0142/933.313-933.469.

SAN DAMIANO
Il quartetto jazz di Carla Rota

Il quartetto jazz di Carla Rota inaugura i concerti di «Estate musica» a San Damiano. Stasera alle 21,15 nella chiesa di San Giuseppe suoneranno la vocalist Carla Rota, il chitarrista Pino Russo, il batterista Paolo Franciscone e il bassista Dino Contenti. In repertorio Jobim, Ellington, Gershwin, Porter e altri. Ingresso libero.

FERRERE
Raduno di carrozze d'epoca

Terza sagra del fritto misto a Ferrere, organizzata da Pro loco e Sandamianferrere. Oggi alle 19 al campo sportivo fritto misto alla piemontese e agnolotti; alle 21,30 si balla con «Liscio Blu». Domattina primo raduno di carrozze d'epoca.

CASSINASCO
Folk irlandese in birreria

Stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco suonerà il gruppo «Brikin tree». Presenteranno un repertorio folk irlandese, ingresso libero.

ASTI
Disco music alle ex Ferriere

Seconda puntata stasera alle 21, con la discoteca alle ex Ferriere, per la festa «Abbasso la squola». Si ballerà con il dj Roberto Ferrari di Radio dj. Ingressi 15 mila lire con consumazione. Domani alle 16 festa per i bambini (ingressi 5 mila).

ASTI
I «51/50» suonano al Mr. Jones

Il complesso rock astigiano «51/50» suonerà stasera alle 22 alla birreria «Mr. Jones» in [illegible]. Ingresso libero.

REFRANCORE
Giovani strumentisti di scena

Stasera alle 21 al teatro di Refrancore si esibiranno gli allievi dell'Accademia Artemusica di Asti. Si esibiscono Federico Appiano, Serena Barberis, Simone Broda, Ornella Caso, Davide e Monica Ceresa, Alice Ciprioni, MAssimo Coppo, Elisa e Stefano, Francesca e Giulia Ebarnabo, Fabio Gallo, Giorgio e Massimiliano Garbagnati, Carlotta Lanfranco, Giulio e Monica Moisio, Aura Nebiolo, Sophie Quagliata, Daria Romagnolo, Fabio, Ines, Marta e Tamara Vergano, [illegible] Zanolo. Ingresso libero.

Il medico cantautore rocchetese Paolo Frola stasera suonerà con Oscar Prudente a Vignale

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Serata di piano bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. Stasera si esibiranno i «Blob». Ingresso libero.

DUSINO
Di scena gli allievi musicisti

Oggi alle 15 nel salone municipale di Dusino San Michele si terrà il saggio musicale a chiusura dei corsi diretti da Domenico Serra e Sabrina Cortese. Suonano Fabio Ciriaci, Stefano Aubert, Claudio Martin, Davide Meliga, Ivan Franco, Walter Lopardo, Mario Giovine, Daniele Trombetta, Micaela Cucchisi, Cristina Martin, Alessandro Maione, Laura Ciriaci, Carla Bosia e Fabrizio Berrino.

MONTEMAGNO
Una commedia tratta da Molière

«Pi o n'àn... Pi na veulo» è il titolo della commedia liberamente tratta da «L'avaro» di Molière che andrà in scena stasera alle 21, nel salone di Montemagno. In scena l'associazione «J'amis del borgh» di Moncalieri (Torino). Ingresso libero.

ASTI
Festa a borgo San Quirico

S'inizia [illegible] la festa in borgo San Quirico (via Torchio). Alle 16 giochi per i bambini, alle 19,30 grigliata con agnolotti, alle 21 danze con «Gli indimenticabili». Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO
Danze e piatti tipici

Festa di primavera a San Paolo Solbrito. Oggi alle 19,30 apertura dello stand «La nonna pioln» con grigliata e piatti tipici. Alle 21 danze con Felice Gallieri; alle 21,30 all'asilo mostra fotografica «Vent'anni in click»; replica domani e lunedì.

VILLA SAN SECONDO
Discoteca e grigliata

Prosegue stasera la festa di Villa San Secondo con la discoteca Supersound. Cena con agnolotti, spiedini, salsiccia, patatine, e, su ordinazione, fritto misto. Replice domani.

Da stasera a Moncalvo si possono gustare i piatti tradizionali monferrini

Moncalvo, sapori monferrini

Stasera e domani otto Pro loco presentano menù tradizionali

MONCALVO. Stasera e domani si svolgerà in piazza Carlo Alberto l'11ª «Festa delle cucine monferrine», organizzata dalla Pro loco aleramica. S'inizierà stasera alle 20; suonerà il complesso «Amici del villaggio» che proporrà liscio e brani Anni '60. Domani inoltre ci sarà il mercatino dell'antiquariato, incontro fra artisti con il Gam (alle 10), esibizione di sbandieratori del palio (alle 12), raduno di moto d'epoca e torneo di Subbuteo (dalle 9,30).

Otto le Pro loco ai fornelli con menù preparati nel rispetto della tradizione gastronomica monferrina. Ecco i piatti:

Moncalvo: bollito misto con salsine (10 mila). **Penango:** crostini spalmati di agliata verde, torta di mais alla moda di «Pinota», bunet, tutti a 3 mila lire. **Calliano:** agnolotti d'asino con sugo di carne (6 mila); salamini d'asino (3 mila). **Odalengo Piccolo:** friciulin di verdure e ortiche, carpionata mista, entrambi a 5 mila lire. **Castelletto Merli:** grigliata mista (10 mila). **Castell'Alfero:** tagliatelle della castellana (4500); lingua in salsa verde (3 mila). **Ozzano:** cosciotto cotto alla brace con patatine fritte (10 mila); affettato misto nostrano (3 mila). **Grazzano Badoglio:** soma d'ajl (2500): polenta e salsiccia (5 mila). [bru. m.]

Sala Fontana

Gli allievi del «Teatro delle Dieci»

ASTI. Tempo di teatro in città. Stasera alle 21 nella sala dalla Fontana in via Arò 52, si terrà il saggio di fine anno degli allievi del centro di formazione del «Teatro delle Dieci» di Torino. La scuola, fondata dal regista Massimo Scaglione, è ormai attiva da alcuni anni e con questo appuntamento offre una dimostrazione di come prepara i suoi allievi.

Sarà uno spettacolo in piena regola, con brani tratti da classici di Shakespeare, Goldoni, Molière, Feydeau e alcune scenette brillanti del maestro dell'umorismo Achille Campanile e dal cabarettista grottesco Karl Valentin. In scena ci saranno Franco Barison, Milena Caseleggio, Simona Codrino, Aurora Del Bandecca, Silvia Fanelli, Fabio Fassio, Elena Gala, Deborah Lentini, Elisabetta Massano, Elisa Molina, Antonio Muraca, Beppe Parodi e Serena Schilleci. Hanno seguito i corsi di [illegible] Teresa Giarratano, Fulvia Roggero e Vincenzo Santagata.

Domani e lunedì invece sarà la volta degli allievi dei corsi di Mario Nosengo tenuti al «My Day Studios». L'appuntamento sarà alle 20,45 alla sala Pastrone. In scena una quindicina di giovani attori con brani di Campanile, Jonesco e un adattamento da Buzzati di Umberto Verdoni. Ingressi 15 mila lire, prenotazioni ai numeri 593.707 (orario negozi) e 532.766. [r. a.]

Stasera al centro Torrerossa cena e concerto a favore degli immigrati

Cus-cus, poi canta Cilumbriello

Il cantautore astigiano presenta il suo repertorio

ASTI. «[illegible] culture a confronto» è il titolo della serata di festa organizzata dai giovani del centro sociale autogestito Torrerossa, in via Carducci 84 (angolo via Varrone). L'appuntamento sarà preparato alle 18 dalla presentazione di un «libro bianco» sulle [illegible] dismesse ad Asti preparato dai giovani del centro. L'iniziativa rientra nella campagna per la riapertura del centro di accoglienza per immigrati [illegible] nelle scorse settimane.

Alle 20 s'inizierà la festa con una cena a base di Cus-cus preparato da un cuoco arabo. Alle 22 sarà proiettato il video con un'intervista a Mumia Abu Jamal, militante delle «Black panther» condannato a morte in America. Saranno anche raccolte firme in suo favore.

Alle 23 si terrà il concerto di Luigi Cilumbriello. Il cantautore astigiano si presenterà con un complesso acustico, formato dal pianista Fabrizio Trullu, il chitarrista Stefano Ricciardi, il contrabbassista Maurizio D'Agostino, il sassofonista Beppe Di Filippo, il trombonista Giampiero Malfatto e il batterista Chicco Accornero.

Il cantautore Luigi Cilumbriello

Dopo aver partecipato al Festival Tenco di Sanremo e al Premio Recanati, ottenendo consensi dal pubblico e dalla critica, Cilumbriello approda nella [illegible] città. Il suo repertorio è assai gradevole dal punto di vista musicale, sia per l'ispirazione alla «scuola» Conte, sia per gli arrangiamenti che tengono conto della indiscutibile bravura dei musicisti. I testi inoltre appaiono molto poetici, pur non perdendo di vista la realtà. Idealmente Cilumbriello ha suddiviso in tre grandi temi le sue canzoni, quelle di carattere sociale, quelle dedicate all'amore (un album di sette brani) e quelle raccolte sotto la voce «sogni e miraggi».

Nelle parole di «Cilu», [illegible] lo chiamano gli amici, risuonano gli echi di venti e mari, in un impasto dall'inconfondibile sapore mediterraneo. Senza mai perdere il ritmo [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Politeama — Tel. 530.066 Ore 21 — CHIUSO

Ritz — Tel. 530.066 Or.: 15,40/18/20,10/22,30 Lire 9000/6000 — **Una moglie per papà** — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo Splendor — Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000 — **Il verdetto della paura** — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

Sala Pastrone — 557.667 Biglietto: abb. 120.000 (90.000) — **Astiteatro**

Don Bosco — Tel. 410.656 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 721.459 Or.: ap. 20 — **Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] — Tel. 702.796 Or.: 20,30/22,30 — **Cara insopportabile Tess** — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — Tel. 721.496 Or.: 20,30/22,30 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — [illegible] duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Verdi — Tel. 721.459 Or.: ap. 20 — **Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 973.124 Or.: 21 L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 978.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000 — **Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Splendor — Tel. 962.268 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000 — **A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Peggio di così si muore.** N. V. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **La morte e la fanciulla.** Color N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 16; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Morti di salute** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** [illegible] 15; 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30

CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100 **Il seme della follia.** V. M. 14 [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky.** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or. 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or. 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,35; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Coeglirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno Regione). D. Callegari direttore; regia D. Abbado. Con F. Pedani, I. Encinas, L. Gallo. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacolo di saggi di danza e recitazione [illegible] Estate Vignale Danza '95. Prenot. 19/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
2 — Orchestra compilation, rubrica
3 — Tg4

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Le signore di Hollywood
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal Casinò, varietà
0,45 Astro, oroscopo
1 — Diamonds, telefilm

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,30 [illegible]
20,30 Film di Macario Il pirata sono io
22,20 Videonotizie
[illegible] L'editoriale

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Superaction
20,05 L'uomo tigre, cartoni
[illegible] Cianuro e colazione, film
22,30 Città in fiamme, film
[illegible] Astro, oroscopo
1 — Salto nel buio, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Polo ovest
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 speciale
20,15 Il salvagente
20,30 Sfida a dodge city, film
22,30 Erotika
23 — Emotions
0,15 Wild bikini
0,45 Emotions

1,45 Match music, musicale
3,30 I due figli di Trinità, film
5 — Zapping

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Il giustiziere, film
23 — Supersix motori
23,45 Tg notte
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1 — Buona notte con...

Quinta Rete
18,30 Calciolandia, sportivo
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna, tea. [illegible]
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Pesca sport, rubrica sportiva
18,30 Autoreverse
19,30 Odeon regione, show
20,30 La moglie è uguale per tutti, film
22,45 Tuttosoldi video, settimanale
23,15 Luca il contrabbandiere, film

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Rotovideo

G.R.P.
19 — Grp monitor settimana
19,30 Block notes
19,45 Skyways, telefilm
20,30 La storia del dottor Wassell, film
22,30 Skyways, telefilm

23 — Grp monitor settimana
0,30 Mediterraneo mare, rubrica
1,30 My music, rubrica
2 — Edgar Wallace, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Telecampione
19,30 Quadri, rubrica
20 — Africa 80 - «[illegible]», doc.
21 — Consul 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Il regionale
23,30 Rotovideo

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi, talk show di medicina
22,40 Informasette
23 — Speciale 740, istruzioni per l'uso
23,15 Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Roulette la pista
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, domani i galletti affrontano il Russi

Vigilia «nera» per l'Asti Mariani è infortunato

Jacopo Mariani si è [illegible]: l'attaccante non sarà in campo contro il Russi

[illegible]. Ore 14: parte la spedizione [illegible] dell'Asti alla volta di Russi, dove, domani, i galletti disputeranno [illegible] gara d'andata contro la compagine di [illegible] nello spareggio per salire in serie D.

Il tecnico Gerardo Bochicchio ed i giocatori biancorossi pernotteranno in un albergo del paese [illegible]

Una scelta dettata dal fatto «che da Asti a Russi ci sono quattro ore di viaggio - spiega l'allenatore -. [illegible] fossimo partiti domani mattina [illegible] avuto il tempo di recuperare. Così, invece, avremo modo di provare il terreno di gioco e faremo una sgambata al mattino. [illegible] vogliamo lasciare nulla al caso».

Assenze. Purtroppo, un nuovo infortunio ha colpito un giocatore astigiano: è toccato a Jacopo Mariani, che si inserisce così nella lunga lista «nera», aperta da Basso, alla quale si sono aggiunti Gamba, Palermo e Mosso.

L'attaccante ha riportato uno stiramento all'inguine nel secondo tempo della partita [illegible] la Fossanese. L'ex punta del Rivoli sperava [illegible] poter recuperare in tempo. Invece, giovedì [illegible], durante l'ultimo allenamento della squadra, c'è [illegible] il verdetto negativo dei [illegible]: «Il dolore è sempre molto forte, nonostante abbia cominciato la terapia - racconta -. Forse dovrò saltare anche la sfida di [illegible]. Sono incidenti che non ti consentono di rischiare troppo».

Alla sofferenza fisica [illegible] aggiunge anche la delusione di dover saltare un appuntamento importante e atteso: «Mi spiace moltissimo. Seguirò i miei compagni dalla tribuna e farò un tifo sfegatato. In campo [illegible] c'è problema: chi mi sostituirà sarà sicuramente all'altezza».

Il candidato più probabile per indossare [illegible] maglia numero 11 è Davide Incardona, un altro prodotto del vivaio, classe 1977, studente di ragioneria.

«Ho già giocato a Casale al mio posto, perché ero squalificato - continua l'attaccante -. E' più simile a Beppe Falzone che a [illegible]: è rapido e veloce. Non mi farà rimpiangere».

Incardona ha anche segnato un gol [illegible] campionato nell'ultima giornata contro l'Arona.

«Abbiamo sempre saputo reagire a questo tipo di [illegible] venienti. Il nostro mister sa [illegible] [illegible] giusta carica e gli stimoli adatti», conclude Mariani.

«Quest'anno non siamo stati particolarmente fortunati dal lato infortuni - dice malinconicamente Bochicchio -: non mi era mai capitato, in tutta la carriera, che ce ne fossero tanti e così gravi. Su Incardona ho piena fiducia: ha ottime doti, "vede" la porta. Negli spezzoni giocati finora si è comportato bene».

Tifosi. Il pullman predisposto dalla società per i supporters dei galletti è già esaurito da giovedì. Molti, raggiungeranno Russi in macchina. Allo stadio dei romagnoli (capienza 3 mila posti) ci saranno un continuo di tifosi astigiani, come non capitava per trasferte così lunghe dai tempi della C1. La partita avrà inizio alle 16,30.

Per il ritorno allo stadio Comunale si prospetta il tutto esaurito.

Enzo Armando

Grazie al ricco settore giovanile l'Asti può vantare tanti giovanissimi fans

QUI INFERMERIA

Quattro già appiedati

La lista degli infortuni l'ha aperta il mediano **Davide Basso** ai primi d'ottobre: [illegible] allenamento cede il crociato. [illegible] mesi fuori dai campi di gioco: il rientro nella penultima sfida di campionato con l'Iris [illegible]leggio. Il 31 gennaio **Mirko Gamba**, sciando a Gressoney, si lussa [illegible] [illegible] e si lesiona i legamenti del ginocchio. Si teme il peggio. Invece, il difensore recupera a tempo di record e torna in campo per le ultime partite. A febbraio lo stopper **Davide Palermo**, in un'amichevole con l'Isola, riporta un'infiammazione ai tendini. Sembra un incidente di poco conto. Invece, [illegible] aprile, è costretto a ricorrere ai ferri del chirurgo. Per lui, il campionato è finito anzitempo. Il rientro è previsto a settembre. Sempre a febbraio il c[illegible] **Raffaele Mosso**, alla vigilia del [illegible] esordio in Eccellenza dopo [illegible] lunga squalifica, [illegible] «strappo» [illegible] allenamento, rimarrà fuori per altri due mesi. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Stasera [illegible] finale [illegible] Torneo [illegible] Montafia

Si è conclusa la fase degli ottavi di finale del torneo di Montafia. Hanno passato il [illegible] Mottura, Pro Valfenera, Pecetto, Sciolze, Bar Assunta, Dg. Viale e Cunico. Stasera si giocano: Viale-Cunico (ore 21,15) e Pecetto-Sciolze. (e. a.)

[illegible]

Cunico-Villafranca in campo a Motta

Seconda giornata [illegible] trofeo «California», stasera a Motta. Alle 21,30 si disputa Cunico-Villafranca, [illegible]e 22,30 Montechiaro-Villa San Secondo/Montiglio. (e. a.)

TROFEO DEZZANI

Montemarzo-Tubertini stasera alla Torretta

Prosegue stasera al campo della Torretta l'omonimo [illegible], quarto trofeo «Dezzani». Tre le sfide [illegible] programma (inizio alle 20,45): Montemarzo-Tubertini; La Cimbali-Codif e La Monferrina-Club 88. (e. a.)

[illegible]RI

Superturismo, Capello prova oggi a Magione

Giornata di prove, oggi, per il canellese Dindo Capello: il pilota ufficiale della Audi è impegnato a Magione nella nona e decima prova [illegible] campionato italiano Superturismo. Domani, le gare. [g. m. g.]

TENNIS

Il Dlf under 18 alle Pleiadi Serie C, domani c'è il Prato

Il [illegible]f disputa, stamattina, la [illegible]nale regionale under 18 contro «Le Pleiadi». Domani alle 9, sui campi del Dlf, la formazione della serie C si gioca la qualificazione al tabellone nazionale contro il T.C. Prato.

[illegible] CON L'ARCO

Prova per nuovi arcieri domani con l'Astarco

Si intitola «Tirare con l'arco» ed è l'iniziativa promossa per do[illegible] dall'Astarco. Dalle 9 alle 19, al campo di tiro di via 101ª Brigata Garibaldi [illegible] di corso Alba), si potrà provare questa disciplina sportiva con istrut[illegible] e materiali forniti dalla so[illegible] astigiana. (e. a.)

[illegible]

Oggi [illegible] in [illegible] la «Strasanquirico»

Si disputa oggi la «Strasanqui[illegible]» organizzata in [illegible] dei festeggiamenti [illegible] borgo. Organizzatori della manifesta[illegible] il Gruppo Promotore San Quirico, la parrocchia della SS Annunziata e la Fidal astigiana. Il ritrovo [illegible] alle 17 [illegible] via Torchio. Partenza alle 18. Iscrizione: 8 mila lire. Il percorso è di 9 km. Ricchi premi per tutti.

[illegible]

La «Palestrina» a Rimini per il campionato nazionale

Sarà a Rimini domani e domenica al «Festival del Fitness», [illegible] squadra sandamianese della «Palestrina», seconda al campionato Csain. In gara, dieci atleti, guidati da Daniele Tartaglino. [ro. gi.]

[illegible]

Serie B, i padroni di casa pareggiano contro il Cunico

Monale, che colpaccio

E' stato il mezzovolo Mimmo Basso l'artefice della rimonta sulla capolista
Soddisfazione della squadra. Il presidente Marchiò: «E' come se avessimo vinto»

MONALE. Il «giovane» Monale di serie B è riuscito in un'impresa, giudicata impossibile: [illegible] pareggiato l'incontro casalingo con il Cunico, mettendo più volte in difficoltà gli esperti giocatori della squadra capolista, Guido Sanpietro, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, [illegible] Meccario, Dario Pastrone, Felice Negro, che in questa stagione [illegible] vittoriosi da campi giudicati ben più difficili.

«Questo pareggio per noi è più importante di una vittoria. Il Cunico è la squadra capolista [illegible] serie cadetta; mantiene il primato dall'inizio del campionato. Non ci speravamo proprio», dice, visibilmente soddisfatto, il presidente monalese Giorgio Marchiò, al termine [illegible] recupero disputato ieri pomeriggio.

La gara è iniziata all'insegna degli ospiti, che si sono portati in vantaggio sul 4-a 2; hanno poi allungato sul 6-3. Da quel momento è iniziata la rimonta del Monale che si è fatto più offensivo, soprattutto con i giovani fondocampisti Guglielmo Marchiò, Alberto Bottaro e con il mezzovolo Mimmo Basso, artefice della svolta della partita; il sorpasso è [illegible] sull'8-7. Ancora [illegible] sul parziale di 10-8. Nel [illegible] di terzini hanno giocato Marco Curto e Marco Campia.

Il Cunico è [illegible] a farsi offensivo, approfittando [illegible] stanchezza degli [illegible] portato in vantaggio sull'11-10, [illegible] è stato il Monale ad arrivare [illegible] primo al [illegible] giochi.

Ora il Cunico, dopo la prima giornata di ritorno, è sempre in [illegible] alla classifica con [illegible] punti, [illegible] deve fare i conti con le av[illegible] tra [illegible] a cinque lunghezze c'è anche il Monale. [bru. m.]

[illegible]

Antignano in casa

Questi gli anticipi di campionato che [illegible]o in programma oggi (le partite [illegible] inizio alle 16,30). In serie A Fipt la capolista Antignano ospita il San Paolo d'Argon nella quinta giornata di ritorno del campionato. Il quintetto guidato da Aldo Marello finora non ha mai perso e ci [illegible] buone probabilità che anche oggi esca imbattuta, mantenendo il proprio primato. Nell'ultimo turno di andata del campionato italiano della serie A2 Fipt, il Cameranti riceve il Borgosatollo in una partita che offrirà al pubblico spunti di gioco [illegible] e spettacolari. Oggi, gli astigiani cercheranno due punti importanti ai [illegible] della classifica. [illegible], gli anticipi in programma nel calendario di se[illegible] C Fipt: il Settime ospita la Mombellese ed il Monale riceve la squadra di Madonna dell'Olmetto. Nel girone I della serie D Fipt, saranno in campo le formazioni di Callianetto e Torino. [bru. m.]

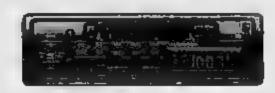
ATLETICA LEGGERA

Premiate le squadre della Cassa di Risparmio

Si è svolta giovedì [illegible] cerimonia [illegible] premiazione delle squadre maschili e femminili di atletica leggera della Cassa di Risparmio di Asti che hanno ottenuto brillanti risultati ai campionati italiani interbancari svoltisi il 27 ed il 28 maggio a Verona (450 gli atleti). La formazione maschile si è piazzata al [illegible] posto nella graduatoria generale. Le ragazze, invece, hanno centrato [illegible] ottimo [illegible]do posto nella classifica assoluta. Di rilievo, la vittoria della staffetta femminile 4x100 che ha anche fatto segnare il nuovo record italiano con il tempo di 54" 8. La Cra ha battuto il record che resisteva da dieci anni [illegible] apparteneva alla Cr Genova. Nella foto la staffetta: da [illegible]istra Francesca Sangiuolo, Antonella Zanaga, Maria Cavallaro e Barbara Rocca. In piedi i dirigenti Lorenzo Ercole e Paolo Cotto

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

LAVATRICE
INDESIT 5 kg
~~L. 500.000~~
L. 389.000

AUTORADIO PIONEER
FRONTALINO ESTRAIBILE
~~L. 350.000~~ **L. 269.000**

AUTORADIO SONY
FRONTALINO ESTRAIBILE, RDS,
COMANDO CD, FULL LOGIC
~~L. 650.000~~ **L. 539.000**

TVC SONY 25" TELEVIDEO
HI-BLACK TRINITRON
~~L. 1.150.000~~ **L. 990.000**

KIT SATELLITE NOKIA
COMPOSTO DA: PARABOLE
85 CM + RICEVITORE NOKIA
SAT 800 150 CANALI
~~L. 909.000~~ **L. 549.000**

TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA
MICROTAC II
~~L. 1.200.000~~
L. 999.000

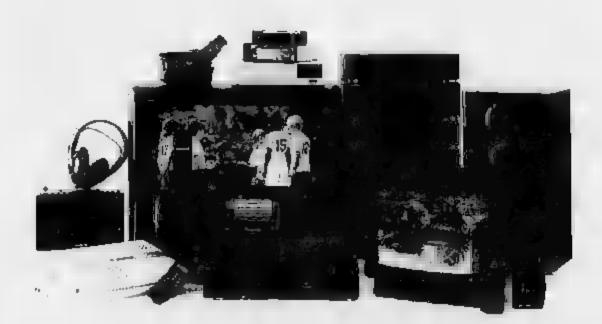
TELEFONO CELLULARE
NOKIA 50 MEMORIE
ALFANUMERICHE
~~L. 700.000~~
L. 549.000

MAXISCHERMO
PIONEER 40"
~~L. 6.000.000~~
L. 4.990.000

TV C SONY 29"
STEREO TELEVIDEO
~~L. 1.800.000~~
L. 1.599.000

TELECAMERA SONY
3 ANNI DI GARANZIA
OTTICA BIFOCALE
~~L. 1.200.000~~
L. 990.000

TELECAMERE
PANASONIC
VHS-C 1 LUX, 10 X
~~L. 1.400.000~~
L. 1.290.000

TU SCEGLI LEI PAGA

CARTA DI CREDITO
GRATIS

MAGAZZINI
Alciati

Per gli ordini conclusi tra il primo Giugno e il 31 Luglio 1995, prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.
Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, che ai tradizionali valori, aggiungono oggi, una dotazione di serie particolarmente ricca.
Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni e una vantaggiosa valutazione dell'usato.
Investite adesso, tranquillamente.
Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Un'occasione da prendere al volo, dalle concessionarie:

Alessandria e Provincia

F.LLI
V.le dell'Artigianato, 38 Zona D3 (Al)
Tel. 0131/347077

'61
C.so Divisione Acqui, 7 Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/323735

MERCANDELLI
Via A. Grandi, 24 Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142/781633

AUTOBOCCA
V.le Reg. Piemonte, 15 Novi Ligure (Al)
Tel. 0143/329700

Aosta e Provincia

C.so Ivrea, 128 Aosta
Tel. 0165/238838

Asti e Provincia

SCAGNETTI
C.so Alessandria, 216 Asti
Tel. 0141/275275

Biella e Provincia

Via Cavour, 57 Biella-Gaglianico
Tel. 015/2544041

COMAUTO
Via T. Galimberti, 45 Biella
Tel. 015/401050

Cuneo e Provincia

AUTOFONTANA
Via Fontana, Cuneo-Borgo S.Dalmazzo
Tel. 0171/261222

AUTOTANARO
C.so Asti, 4 Loc. Rondò, Alba (Cn)
Tel. 0173/363344

BOTTO
Via Langhe, 13 Mondovì (Cn)
Tel. 0174/551222

Torino e Provincia

ASTRAUTO '80
C.so Casale, 464 Torino
Tel. 011/8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. 011/2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. 011/4335044

PASTORINO
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. 011/3299322

C.so Francia, 262 Torino
Tel. 011/715696

C.so Turati, 53 Torino
Tel. 011/3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Ciriè (To)
Tel. 011/9208184

WAGEN
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. 0125/251415

Vercelli e Provincia

NICOLA AMURRI & C.
Via Vercelli, 5 Vercelli-Caresanablot
Tel. 0161/250060

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 17 Giugno 1995 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo le proteste degli abitanti per la rotonda provvisoria della Consolata

Saluzzo cambia l'incrocio a rischio

La segnaletica imporrà agli automobilisti provenienti dalla provinciale di percorrere l'«isola» in senso rotatorio prima di immettersi in via Circonvallazione. Soddisfatte le richieste dei leghisti

L'incrocio alla Consolata in Borgo S. Martino e nei riquadri (da sin.) il sindaco Giovanni Greco e il consigliere Nino Barolo

SALUZZO. Dopo tante polemiche, l'incrocio alla Consolata in Borgo San Martino è stato definitivamente migliorato. Il senso rotatorio, attorno all'isola centrale ellittica dello svincolo, che da corso Piemonte e dall'attigua via Circonvallazione consente l'immissione del traffico per le direttrici delle Valli Po e della Bronda, è stato infatti rivisto per l'ultima volta.

Spiega il sindaco, Giovanni Greco: «E' stato il primo atto che la nuova giunta ha voluto adottare, in modo da risolvere il problema della viabilità in questa [illegible]. La segnaletica [illegible] stata completamente rifatta, in modo da costringere gli automobilisti che giungono dalla provinciale della Valle Po a percorrere, in [illegible] rotatorio l'isola, prima [illegible] immettersi in via Circonvallazione».

«Siamo contenti che [illegible] problema [illegible] stato risolto - dichiara [illegible] Nino Barolo, consigliere comunale della Lega Nord e [illegible]didato sindaco alle recenti consultazioni amministrative - tanto più che nell'ultimo Consiglio comunale eravamo stati noi leghisti a sollevare il problema, chiedendo [illegible] miglioramento dell'incrocio. A chiedere un intervento è stato in particolare [illegible] il [illegible]o collega di gruppo Antonio Camisassi».

Nei mesi scorsi, la viabilità all'incrocio della Consolata era stato oggetto di un intervento, da parte della passata amministrazione comunale. Il Comune [illegible] pensato di «alleggerire» il traffico in entrata nel centro cittadino e in particolare [illegible] corso Piemonte. Era stato rivisto il sistema degli «stop». Il volume di traffico era aumentato in via Circonvallazione, l'arteria che porta alle direttrice per Cuneo e Pinerolo. Non erano mancate le proteste degli abitanti della zona, che ave[illegible] dato vita ad un apposito comitato e inviato una petizione all'allora sindaco Roberto Reali.

L'amministrazione provinciale aveva rivisto il sistema di viabilità attorno alla presunta rotatoria, che aveva originato non poche proteste e anche diversi tamponamenti. Il pericolo maggiore era rappresentato dalle auto che, giungendo dalla Valle Po e [illegible] volendo entrare in città, viaggiavano in direzione di via Circonvallazione, rischiando di scontrarsi frontalmente con le vetture in arri[illegible] da [illegible] Piemonte. Il [illegible]ma circolatorio della zona è stato anche [illegible] dei [illegible] più scottanti della recente campagna elettorale per il rinnovo d[illegible] Consiglio comunale.

Il costo dell'intero intervento [illegible] aggira sui quaranta milioni. Oltre al rifacimento della segnaletica, più volte modificata, è prevista la realizzazione dell'isola ellittica. Nella zona, l'Usl, in seguito a uno speciale monitoraggio, aveva segnalato valori elevati di inquinamento acustico, proprio per le notevoli dimensioni di traffico. La [illegible] di altre rotatorie, in punti diversi di Saluzzo è stato sollecitato nell'ultimo Consiglio comunale.

«Il mio collega Camisassi - conclude Barolo - ha chiesto, oltre al miglioramento dell'incrocio della Consolata, anche la realizzazione di due altre [illegible]tonde, rispettivamente in via Savigliano e [illegible] Torino, all'incrocio con via Pinerolo».

Gianni [illegible]

Le nozze di Taricco a Mondovì

Ha il cuore nuovo e oggi si sposa

Il doglianese Gianmario Taricco (30 anni) oggi e, in alto, dieci anni [illegible] all'epoca [illegible] trapianto cardiaco

[illegible]. Gianmario Taricco, 30 anni, il secondo [illegible] nuo[illegible] d'Italia, si sposa, [illegible] a dieci anni dal trapianto cardiaco. Gianmario e Denise, una monregalese di 25 anni, diranno «sì» alle 11 a Mondovì, [illegible] chiesa del Sacro Cuore che sarà poi la loro parrocchia: abiteranno in un alloggio poco distante.

Gianmario, raggiunto per telefono nella casa a Dogliani dove ha finora vissuto [illegible] i genitori - il padre Filippo è preside in pensione ed ex sindaco del paese; la madre Vera [illegible] professoressa [illegible] Lettere - ha detto: «Sono felice e anche tranquillo. Non ho rimpianti, sarà un giorno bellissimo. Abbiamo ricevuto auguri, prove d'affetto».

[illegible] cerimonia parteciperanno parenti e molti [illegible]. Sono stati invitati anche i medici [illegible] Pavia: il professor Viganò, che nell'85 operò Gianmario eseguendo con [illegible] sua équipe il primo trapianto al Policlinico [illegible] Pavia; i cardiologi Gavazzi e Campana [illegible] lo seguono nei controlli periodici.

Dopo la cerimonia e il pranzo, gli sposi partiranno per un lungo viaggio di nozze che toccherà Grecia e Turchia.

Lo sposo, che compirà trent'anni durante la luna [illegible] miele, si è laureato in Giurisprudenza nel '92 con 110 all'Università di Torino ed è impiegato alla Cassa di Risparmio di Cuneo. Deni[illegible] laureata in Pedagogia, [illegible] già iniziato a insegnare nelle scuole elementari. Sono lontani i giorni della malattia di Gianmario (miocardite dilatativa) che impose [illegible] trapianto. Appena ventenne, aveva sostenuto [illegible] poco il secondo esame all'università. Prima non aveva [illegible] avuto problemi.

L'intervento (il secondo trapianto in Italia) [illegible]scì perfettamente: [illegible] allora [illegible] giovane non ha più avuto bisogno di ricoveri. Conduce una vita normale e, periodicamente, si sottopone a controlli. [g. f.]

A Priero

Gli svincoli «pericolosi»

PRIERO. L'amministrazione comunale ha deciso di ricorrere al Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, per segnalare alcune situazioni [illegible] pericolo che caratterizzano il [illegible] tracciato della statale [illegible] bis. [illegible] ricorso si fa presente come l'Anas «avrebbe realizzato degli svincoli di immissione che non consentono agli automobilisti una [illegible] visuale». Un sopralluogo allo svincolo [illegible] Priero è già stato effettuato nei giorni [illegible] da Ivan Drogo, segretario generale del Centro. Lo stesso Centro redigerà uno studio di fattibilità e sottoporrà quindi la «questione Priero» all'attenzione [illegible] direttore compartimentale dell'Anas del Piemonte.

«Finora [illegible] ci sono stati incidenti - dice il sindaco Silvano Barattero - ed il [illegible] intento è quello di evitarli anche per il futuro. La visibilità negli incroci della circonvallazione a Priero va senz'altro migliorata, [illegible]dendo alcuni particolari». [p. a.]

«Sono strade private»

Montezemolo contro il Parco

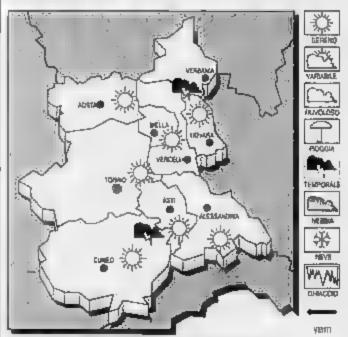
Con un'ordinanza il sindaco di Montezemolo ha vietato la due giorni di trekking

MONTEZEMOLO. [illegible] sono dati appuntamento oggi da tutta la provincia per una [illegible] giorni nel verde del Parco, alle [illegible]ti del Belbo». [illegible] ad aspettarli ci saranno vigili urbani e forse i carabinieri decisi a [illegible] rispettare l'ordinanza del sindaco di Montezemolo che «vieta il transito sia pedonale, che di animali e di ogni tipo di veicolo dalle ore 6 di sabato alle 24 di domenica [illegible] nell'area delimitata della riserva "sorgenti del Belbo"».

Una dichiarazione di «guerra» che il sindaco Secondo Robaldo spiega in poche parole: «La Regione ha creato il Parco [illegible] consultarci, delimitando come zona protetta terreni e strade di privati. Con i responsabili della gestione, i dirigenti del Parco Valle Pesio, abbiamo tentato di collaborare. Ma, purtroppo, anche in questa [illegible]ne, invece di chiederci consiglio hanno organizzato una due giorni di trekking a piedi, bicicletta e cavallo, senza consultarci. Per questo [illegible] [illegible] l'ordinanza. Quei terreni dove vorrebbero passare sono di privati, e tali devono restare».

La due giorni (120 mila lire, pasti e pernottamento compresi) è stata organizzata da una associazione braidese di trekking con il patrocinio del Parco che, solo ieri, è stato informato d[illegible] divieto. Troppo tardi per annullare la manifestazione e [illegible] polemiche. [g. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani associati a temporali sui rilievi

TEMPERATURA. In aumento

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

IERI [illegible]

Max. 24; min: [illegible]; [illegible]: 17

UN ANNO [illegible]

Max: 29; min: 16; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 21,8; Aosta 24; Alessandria 24; Asti 23; Novara 25; Vercelli 23.

La rassegna è aperta da oggi fino a domenica 25

L'arte di lavorare la pietra in [illegible] grande Fiera a Bagnolo

BAGNOLO. Si apre oggi la Fiera che presenta [illegible] dei [illegible] trainanti dell'economia del nord della «Granda»: l'escavazione e la trasformazione della pietra.

La lavorazione delle pietre destinate all'edilizia (con questo materiale sono stati costruiti a[illegible] grattacieli negli Usa) è fonte di occupazione e profitto per i cavatori, ma anche per i Comuni della zona che incassano [illegible] rilevanti per le [illegible]. Uno dei più significativi bacini estrattivi d'Italia si trova a Montoso, dove sono 400 le [illegible] di pietra da [illegible]to (la cosidetta «Luserna»), con oltre [illegible] addetti, e un indotto che interessa altri duemila lavoratori.

Attività che è anche fonte di problemi e polemiche. Per questo gli amministratori [illegible] da anni sollecitano il Parlamento e la Regione ad approvare [illegible] «legge quadro» che fissi regole nuove in materia [illegible] estrazione di pietra per l'[illegible]izia.

In quest'ottica si colloca la seconda edizione della «Fiera regionale della pietra», che si apre oggi e proseguirà fino a domenica 25 giugno. [illegible] manifestazione - sostengono gli organizzatori - si candida come punto di riferimento tecnico e co[illegible] [illegible] gli operatori del settore».

Sono un'ottantina gli espositori che hanno aderito alla manifestazione - allestita nell'area di piazza I Maggio - che è organizzata dall'ente Fiera, dal Comune, dalla Pro loco, dall'Unione Cavatori e dall'Associazione commercianti. Alle 10,30 è prevista l'inaugurazione e la visita agli stand. Nel pomeriggio, alle 15, è in programma la visita guidata alle cave di Montoso Rucas. La rassegna continuerà, con iniziative culturali [illegible] vario genere, tutta la settimana e offre la possibilità di visitare le cave. Alle [illegible] di domenica 25, giornata di chiusura, sarà premiata l'opera in pietra più caratteristica». [g. no.]

Cuneo, annullato il mercato previsto per domenica 25

Espositori senza licenza «Dituttounpo» non si farà

CUNEO. [illegible] città perde uno dei tradizionali appuntamenti d'i[illegible] estate: domenica 25 giugno non si terrà il mercato «Dituttounpo». A dare la notizia [illegible] stati gli organizzatori, l'Arci e l'Acop. «Il motivo - spiega il presidente del movimento consumatori Beppe Riccardi - è legato all'interpretazione troppo restrittiva da parte del Co[illegible] delle norme previste dalla legge regionale. Si tratta della normativa che regolamenta i mercati che scoraggiano le autorizzazione alla vendita concesse in casi particolari anche a coloro che [illegible] hanno licenze commerciali come i collezionisti e gli hobbysti. Costoro, nel corso della rassegna cuneese, avevano la possibilità di sistemare [illegible] bancarella lungo il percorso di [illegible] Roma».

«Dituttounpo» richiamava fra i 200 e i 400 espositori e migliaia di visitatori. «Con i limiti imposti dalle disposizioni regionali - è scritto in un comunicato del Comune - si sarebbe registrato un indiscusso ridimensionamento e un appiattimento delle offerte. Di qui la decisione di annullare l'iniziativa, [illegible] proposito di approfondire la questione e verificare come si sono mossi altri centri piemontesi a mantenere vive iniziative dello stesso tipo».

Gli organizzatori a coloro che avevano già versato la quota di iscrizione hanno già inviato una lettera con la restituzione della cifra versata.

La prima edizione del mercato «Dituttounpo» in via Roma si era svolta nel [illegible]

Bruno Giraudo, capo del settore mercati [illegible] Co[illegible] precisa: «Ci siamo basati sulla legge regionale del 13 febbraio scorso che regolamenta le attribuzioni ai Comuni su commercio e suolo pubblico. A proposito degli appuntamenti commerciali prevedeva una distinzione: esposizioni, mostre e saloni, mostre mercato e fiere. Nei primi due casi è vietata la vendita al minuto, mentre per la terza ipotesi è possibile [illegible] alcune restrizioni. In pratica per partecipare si deve avere un'autorizzazione al commercio [illegible] aree pubbliche. Il sindaco può concederle [illegible] effetto temporaneo soltanto a coloro che risultano iscritti al registro degli esercenti di commercio. Restano invece esclusi i collezionisti e gli hobbysti». [g. p. m.]

Oggi carovana da Nizza ■ Torino per festeggiare i 20 anni dell'azienda

Camion e pullman dell'Iveco

Una settantina di mezzi storici e dell'ultima generazione arrivano dalle 15 nelle piazze Galimberti (Cuneo) e Cesare Battisti (Mondovì). Si percorrono Colle di Tenda ■ autostrada

CUNEO. Nel 1904 il mitico «24 HP» - primo camion di produzione Fiat - percorse il tragitto Torino-Nizza alla velocità media di 13 chilometri orari: [illegible] prova di forza per quei tempi, che valse alla casa torinese una [illegible] di importanti commesse. Oggi, in occasione del ventennale della Iveco (azienda leader mondiale nella produzione e commercializzazione [illegible] veicoli industriali), una settantina di camion e pullman storici e dell'ultima generazione ripeteranno lo stesso tracciato, ma in [illegible].

Da Nizza partiranno due [illegible] rovane. La prima raggiungerà piazza Galimberti a Cuneo verso le 15 attraverso il Colle di Tenda: sarà accolta dalla banda di Villafalletto. La seconda, sempre dalla Costa Azzurra, si dirigerà sull'autostrada e, via Ventimiglia-Savona, intorno alle 15,30 arriverà in piazza Ce[illegible] Battisti a Mondovì: ad attenderla il Gruppo storico e gli sbandieratori della città.

Nata nel 1975 dalla fusione delle italiane «Fiat Veicoli Industriali», «OM», «Lancia Veicoli Speciali», della francese «Unic» e della tedesca «Magirus», successivamente l'Iveco ha incorporato la parte camionistica della «Ford» inglese (nel 1986) e, cinque anni più tardi, la spagnola «Pegaso». Con [illegible]tuno stabilimenti in Europa e circa 31 mila dipendenti, l'azienda torinese produce e commercializza una gamma completa di veicoli industriali, oltre ad autobus, motori, veicoli antincendio e per la Protezione civile.

Il raid di oggi unisce al significato romantico quello di un confronto tecnico fra gli attuali mezzi del marchio Iveco e quelli di vent'anni fa: una costante evoluzione tecnologica visibile in sicurezza, comfort, ecologia, prestazioni e design. [l. t.]

Dall'alto, l'autocarro Fiat [illegible] L del 1930 e un recente modello [illegible] camion Iveco

[illegible] CUNEO

INDUSTRIALI

Banca incontra imprenditori e manager

Lunedì, alle 17, all'Unione industriale, si terrà un incontro, aperto a imprenditori e manager delle imprese che operano con l'estero, organizzato in collaborazione con la Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Sarà presentato un quadro aggiornato delle prospettive, opportunità e rischi di tasso e cambio per le aziende, con particolare riferimento all'aspetto finanziario. Verrà anche illustrato un nuovo servizio di Cariverona per le imprese: Economic monitor (un osservatorio delle principali variabili economico-finanziarie nazionali e internazionali pubblicato con mensilmente dalla banca e diffuso alle imprese). [g. fe.]

CANOSIO

L'azienda agrituristica festeggia un anno

Domani, l'azienda agrituristica «La Sereziera» festeggia un anno d'attività. In programma pranzo con menù tipico. Seguiranno, alle 14,30, passeggiate a cavallo alle borgate San Giovanni. [c. g.]

CAI

Escursione alle miniere di Cogne

Il Cai di Cuneo organizza domani un'escursione a Cogne. E' previsto un itinerario tra archeologia industriale e le miniere. La partenza è alle 6 dalla sede di corso IV novembre 14 (0171-693087).

BORGO

Il Comune assume due vigili urbani

Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di due vigili urbani (con riserva). Le domande scadono il 29 giugno. I bandi sono disponibili all'Informagiovani di via Roma 2 a Cuneo.

CERIALDO

Elezioni del Comitato di quartiere

Domani al Cerialdo di Cuneo, dalle 7 alle 20, nella palestra delle Elementari, in via San Pio X, si terranno le elezioni del Comitato di quartiere. [g. p. m.]

CARAGLIO

Piazza del peso

Un mercato stagionale della frutta

CARAGLIO. Ha aperto i battenti il mercato orto-frutticolo comunale. L'area di vendita è stata allestita come di consueto in piazza del peso, alla periferia del paese, nelle vicinanze della Statale 22. Il mercato orto-frutticolo carugliese è aperto al pubblico tutti i giorni feriali, dalle 16 in poi. L'inizio delle contrattazioni avviene con l'esposizione della tradizionale bandiera. I venditori potranno accedervi solo se muniti di tesserino, che viene distribuito gratuitamente dal Comune. L'area mercatale chiuderà il 31 ottobre. La «piazza» di Caraglio, per quanto riguarda il commercio dei prodotti agricoli, è considera[illegible] delle più importanti del Cuneese. In attività da diversi anni, il mercato orto-frutticolo della Valle Grana è un prezioso punto di riferimento per numerosi piccoli agricoltori sia del Caragliese sia della pianura pedemontana. Durante l'estate vengono commercializzati vari prodotti agricoli locali, in modo particolare fragole, lamponi, fagioli. [c. g.]

Domenica 25

La fiera di vetri e ceramiche

PIANFEI. La Pro loco e il Comune di Pianfei organizzano la «Fiera dei vetri e delle ceramiche» che si terrà domenica 25 giugno nelle strade del paese.

Lo scopo è di valorizzare una tradizione del monregalese che affonda le sue origini nei secoli che ha esportato ceramiche, e anche vetri artistici, in tutto il mondo: sono famose le stoviglie dette «del gallo» presente quasi sempre come decorazione. Si potrà visitare un'antica cava di caolino (che è il [illegible]erale base per la fabbricazione del[illegible] ceramica) [illegible] località Terra Bianca che per molti anni ha fornito il materiale alla celebre fabbrica Richard Ginori.

Sono già giunte molte adesioni da tutto il Piemonte e dalla Liguria dove, specie ad Albaro, l'artigianato dei vetri e delle ceramiche è ancora attivamente praticato.

La Pro loco invita, a chi ha interesse a partecipare a contattare l'organizzazione telefonando allo 0174/585128 perchè gli spazi disponibili sono quasi esauriti. [b. s.]

Sezione cittadina

C'è il nuovo direttivo della Lega

L'odontotecnico Mario Barral (neo consigliere comunale) è stato eletto segretario cittadino della Lega

CUNEO. E' stato rinnovato il direttivo della sezione cittadina di Cuneo della Lega Nord (gli uffici sono [illegible] via Roma 58, 0171/67200). Segretario è stato eletto il [illegible] consigliere comu[illegible] Mario Barral (odontotecnico).

Il direttivo è composto da Giovanni Mancardi (commerciante), Lorenzo Fogliacco (impiegato), Sergio Bongiovanni (artigiano), Piercarlo De Simone (avvocato), Remo Baudino Bessone (impiegato), Ada Musso (impiegata), Massimo Marchionni (studente) e Pier Simone Fara (commerciante). [r. s.]

Per operatori Usl

Ultimo giorno del [illegible]

DRONERO. Si chiude oggi il cor[illegible] formazione operatori servizio alcologia, organizzato dall'Usl 15. All'iniziativa hanno partecipato una sessantina di iscritti, provenienti da tutto il Nord Italia. Alle 9, alla media «Giolitti», dibattito su «Educazione fisica come forma d'interazione», relatrice della seduta Maura Garombo. Seguirà, alle 11,30, la discussione finale tra tutti i partecipanti al corso. La serie di lezioni ha preso il via lunedì [illegible] la tavola rotonda su «perchè un corso sui problemi alcolcorrelati e complessi in Piemonte», alla quale hanno partecipato gli specialisti Anna Mirone, Paolo Barcucci, Caterina Dalmasso, Luigi Musso. «Come sede del corso è stata scelta Dronero - spiega Mariuccia Bramardi, direttore generale Usl 15 - perchè in zona è in attività una importante rete di club alcolisti in trattamento e per ricordare il dottor Paolo Anfossi, recentemente scomparso, per l'impor[illegible] lavoro svolto nel campo della prevenzione dei problemi alcolcorrelati». [c. g.]

CHIUSA PESIO

Iniziativa del Parco

Alla scoperta di boschi e pascoli

CHIUSA PESIO. Martedì scade il termine per iscriversi al corso «Studio vegetazione degli ecosistemi naturali» organizzato dal Parco nazionale alta valle Pesio che si terrà dal 24 al 28 luglio nell'aula della sede del parco.

Lo stage si avvale di docenti delle università di Torino e Genova ed è dedicato esclusivamente a studenti universitari, insegnanti e tecnici che vogliono ulteriormente [illegible] problemi riguardanti la vegeta[illegible] e la differenziazione delle varietà di boschi, prati e pascoli.

Saranno organizzate visite ed escursioni al giardino botanico di Valderia e alla Conca delle Scarsene per conoscere «sul campo» le rarità delle Alpi Marittime.

La quota [illegible] iscrizione è di 80 mila lire per un massimo di venticinque persone; sono previste varie possibilità [illegible] soggiornare in valle Pesio [illegible] diverse sistemazioni in alberghi o campeggi. Per informazioni rivolgersi alla direzione del parco in via Sant'Anna, 0171/734021. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le Fs scoraggiano l'uso del treno?

Rispetto [illegible] altre zone della provincia, dove le novità hanno suscitato le proteste dei pendolari, nel Braidese, con l'orario estivo, il servizio ferroviario mi pare essere migliorato. In particolare, anche se quasi sempre «spezzati» dal trasbordo a Carmagnola, sono aumentati i collegamenti con Torino ed è stata finalmente ripristinata [illegible] possibilità di rientrare in treno nella tarda serata dal capoluogo regionale, e quindi di raggiungerlo per uno spettacolo, un dibattito, una cena tra amici.

Purtroppo però [illegible] altri aspetti sembra si faccia di tutto per scoraggiare l'uso del treno. E' il caso [illegible] complicate norme, sull'emissione e le modalità d'u[illegible] dei documenti di viaggio. Pochi se ne saranno accorti, ma [illegible] l'orario estivo sono cambiate (per l'ennesima volta) anche le disposizioni [illegible] biglietti ferroviari, alcuni dei quali adesso «scadono» dopo sei ore e d[illegible] essere timbrati a terra secondo regole di una complessità assurda.

L'ultima è che se si sale sul treno in una località la cui stazione è «impresenziata», ma dove esiste una rivendita di «chilometrici», si deve essere provvisti di biglietto anche nei giorni di chiusura del bar, della tabaccheria o dell'edicola, in quanto il turno di riposo [illegible] se un [illegible] periodico e quindi prevedibile». Verissimo; senonchè chi, non essendo un viaggiatore abituale, ignora anche l'esistenza dei biglietti chilometrici, [illegible] prima esperienza si beccherà una multa da 30.000 lire e la volta [illegible]cessiva partirà in macchina.

Maddalena Milanesio, Bra

Vigile di quartiere per le informazioni

In molte città, anche [illegible] popolate della nostra, da tempo, esistono i vigili di quartiere, un punto di riferimento per chi vuol chiedere un'informazione, segnalare un disservizio o sapere dove si trova una strada o un ufficio. Possibile che il Comune non ci abbia ancora pensato?

Silvio Dalmasso, Cuneo

Scrivere a «La Stampa» Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316.313, [illegible] 441.744, **Alba[illegible] Torre:** 530.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262; **Borgo San [illegible]lazzo:** 269.013, **Bra:** 423.378, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455, **C[illegible]aglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.[illegible], **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.665, **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 710.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Marcolli, via Vitt. Emanuele 38, tel. 44.20.22.
Bra: Fiom, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 60.088.
Mondovì: [illegible] via [illegible] 1, tel. 42.425.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267.
S[illegible]gliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.639, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 665.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 656.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Campana Giorgia (Cuneo).
MORTI. Marino Pietro, 84 anni [illegible]nero), pensionato.
MATRIMONI. Gallo Enrico (Dronero), panettiere [illegible] Grado Paola (Dronero), commessa.

MAR[illegible]

MORTI. Michele Garello, di anni 68 (Margarita), pensionato.

BRA

NATI. [illegible] (Cherasco); D'Elia Giada (Bra); Origlia De[illegible] (Bra), Madeddu Lorenzo (Bra), Marangon Silvia (Bra); Pochettino Andrea (Bra); C[illegible] Luca (M[illegible]chiero); Pizzo Edoardo (Baldissero d'Alba).
MORTI. Demaria Franco Giuseppe, 56 anni (Dogliani), pensionato; [illegible] Giuseppina, 82 anni (Bra), pensio[illegible], Giamaglia Giuseppe, 95 anni (Bra), pensionato.
[illegible] Paschetta Giorgio, 39 anni (Bra), libero professionista, con Ferrari Sabina, [illegible] anni (Bra), casalinga; Prada Marco, [illegible] anni (Torino), impiegato, con Ballena Simona, 25 anni (residente a Torino), impiegata; Milanesio Roberto, 29 anni (Bra), in attesa di occupazione, con Fogliatto Antonella, 26 anni (Cherasco), impiegata; Bergesio Maurizio, 23 anni (Bra), rap[illegible]sentante, con Paulasso Agnese, [illegible] anni (Sanfrè), podologa; Rinaudo Bera[illegible] Roberto, 33 anni (Bra), impiegato, con Pecchenino Barbara, 27 anni (Bra), impiegata; Bruno Michele, 34 anni (Bra), dirigente aziendale, con Tummolo Maria Pia, 28 anni (Carmagnola), imprenditrice; Pennacino Valerio, 28 [illegible] (Bra), muratore, con Cravero Marina, 25 anni (Bra), impiegata; Vajra Pietro, 33 anni (Bra), operaio, con Lappano Paola, 28 anni (Bra), operaia; Villois Marco, 28 anni (Busca), operaio, con Asti Mattia, 28 anni (Bra), portalettere.

[illegible]

«IPPOGRIFO»

Il nuovo libro di Gambarotta

Mercoledì, alle ore 18, alla libreria «L'Ippogrifo» di Cuneo, Bruno Gambarotta presenterà il libro «Torino, Lungodora Napoli».

VERNANTE

Premio Attilio Mussino

Domani, alle 17, in municipio, [illegible] assegnato il Premio nazionale Attilio Mussino agli autori della «The Walt Disney Italia».

BOVES

Cena a base di pesce

Il 30 giugno, alle 20,30, alla Trattoria della Pace, si terrà una cena «Pesce azzurro, mitili e molluschi». Per prenotazioni 0171/380398.

PIAZZA GALIMBERTI

Officina mobile dell'Aci

Mercoledì, giovedì e venerdì in piazza Galimberti (9,30-12,30; 15,30-19,30) officina mobile dell'Aci control service. [g. p. m.]

Studentessa di San Giacomo di Roburent morta [illegible] settimana scorsa in moto

Per Cristina la media del 9

Commozione per la liceale di quarta: la più brava allieva dello Scientifico di Mondovì
Si sono già conclusi gli esami di qualifica all'Istituto professionale commercio e turismo

MONDOVI'. La media del nove: questo il risultato che, a fine anno scolastico, compare sul tabellone esposto al liceo scientifico «Vasco», accanto al nome di Cristina Arpiò Bottero (4 B), la ragazza di San Giacomo di Roburent morta la settimana [illegible] in un incidente [illegible] moto. L'esito più brillante fra quelli delle centinaia di studenti che frequentano uno dei più popolosi istituti monregalesi.

Allo Scientifico è stato pro[illegible] il 66,7 per [illegible] degli alunni, contro [illegible] 24,6 dei pro[illegible] «ai sensi dell'articolo 12» [illegible] l'8,6 dei respinti. Il record delle bocciature spetta alla classe 1 C, che ha «fermato» cinque studenti.

Hanno conseguito la media dell'otto ben venticinque ragazzi: Cecilia Caputo e Marco Mazzucco (1 A), Daniela Colombo e Federico Gallizio (2 A), Federico Colombo [illegible] Flavio Mariliano (4 A), Elisa Borgogno, An[illegible] Demela, Simona Filippi [illegible] Davide Gallesio (1 B), Elena Callari e Linda Michelotti (2 B), Enrico Musso [illegible] B), Annalisa Chiappella [illegible] Simona Nozea (4 [illegible]), Francesca Rossotti e Vittorio Somà (1 C), Mara Lombardi (2 C), Eva Bianco [illegible] C), And[illegible] Frau [illegible] Paola Peirone (4 C), Clara Castellino (1 D), Luca Piovano (3 D), Federica Botto e Barbara Servetti (4 D).

Un gruppo di ragazzi davanti ai [illegible] risultati esposti in questi giorni nelle varie scuole [illegible] c'è [illegible] per la Maturità

[illegible] quattro promossi a pieni voti si registrano nella 1 [illegible] dell'Istituto Agrario [illegible] Mondovì: in una classe tutta maschile, [illegible] undici solo Marco Basso, Gianluca Bertola, [illegible] Tomatis e Fabrizio Vinai non devono ringraziare l'«articolo 12». Un respinto, invece, nella 4 A.

Bassa la percentuale di bocciati alla Scuola forestale «Barbero» di Ormea: [illegible]na il 3,1 per cento. Tutte promosse le quattro ragazze iscritte: Michela Brunet (1), Barbara Michelis, Emanuela Rolando e Stefania Tommasini (4 C).

Si sono già conclusi gli esami [illegible] qualifica, invece, nella sede coordinata di Ceva dell'Istituto professionale per il commercio e turismo di Mondovì.

Su quindici studentesse solo in due non hanno superato le prove relative alla fine del triennio. Eccellente, invece, il risultato ottenuto da Floriana Zanone, che [illegible] è qualificata [illegible] la votazione di «cento centesimi».

Hanno comunque superato gli esami Laura Barbiero (65/100), Cinzia Bertone (60), Sara Bonifazio (65), [illegible] Romino (66), Diana Ciullo (60), Manuela Ferraro (70), Marilena Galatioto (60), Irene Giglio (60), Barbara Lerda (75), Antonella Luciano (60), Chiara Pascio (80) e Alessandra Rocca (70). **[p. s.]**

Cavallerleone protesta contro i continui black-out

«Siamo stufi dei disagi che l'Enel [illegible] sta creando»

CAVALLERLEONE. «Basta con l'erogazione di energia elettrica a singhiozzo». I cittadini del paese hanno indirizzato una let[illegible] [illegible] protesta all'ufficio di [illegible] dell'Enel di Savigliano per i gravi disservizi causati dal continuo ripetersi di interruzione dell'erogazione di energia elettrica a tutte le [illegible] del giorno e della notte. Oltre 180 abitanti hanno firmato il documento-petizione nel quale si evidenzia [illegible] situazione che sta provocando difficoltà alle attività lavorative, domestiche e ricreative.

Spiega Marcellino Peretti, tipografo, uno dei promotori [illegible] protesta: «La gente del paese paga regolarmente ogni tipo di [illegible] e bolletta, [illegible] il governo continua a chiedere. A pari doveri dovrebbero corrispondere pari diritti, ma in realtà non è [illegible]. E' stato spesso notato che [illegible] disservizio va ben oltre il rifornimento di energia elettrica: in particolare viene lamentato il fatto che i contratti stipulati per l'aumento di potenza dei contatori e per gli allacciamenti alla [illegible] di bassa tensione debbano essere remunerati al [illegible] della domanda, mentre poi passano mesi [illegible] addirittura anni prima che il lavoro venga svolto».

«I questi ultimi giorni le interruzioni di corrente [illegible] sono ripetute più volte - spiegano alcuni abitanti -. Una notte le interruzioni sono state ben 14!».

Sabato e domenica scorsi, all'uscita della [illegible] i cittadini hanno organizzato la raccolta firme [illegible] apporre in calce alla lettera che proprio in questi giorni viene sottoposta all'attenzione degli uffici [illegible] dell'Enel. «La lettera all'Enel [illegible] vuole essere solo una pura protesta - spiegano i firmatari -. Si vuole evidenziare che non esistono motivi perché continui [illegible] simile stato [illegible] cose».

I cavallerleonesi si augurano che vengano presi al più presto [illegible] provvedimenti per rimedia[illegible] a una situazione che si è fatta insostenibile. «I piccoli ce[illegible] [illegible] il nostro vengono [illegible] trascurati dagli enti preposti all'erogazione di servizi - conclude Peretti -. L'utenza ridotta e l'assenza di aziende di grandi dimensioni fa sì che le voci di protesta restino isolate e inascoltate». **[m. b.]**

[illegible]

[illegible]

Inaugurato il [illegible] sportello della Cassa di Risparmio

E' stato inaugurato lo sportello della «Crt Banca regionale europea». La cerimonia è avvenuta alla presenza di Giacomo Oddero, presidente della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo.

[illegible]

Un torneo di «calcio a 7» ricorda Mauro Costantino

Si conclude stasera alle 21 il torneo notturno di «calcio a 7» organizzato per ricordare Mauro Costantino, il giovane carverese deceduto nel dicembre '94 in un incidente stradale. A contendersi il trofeo offerto dalla famiglia sono la Boutique Cherasco e [illegible] rivelazione Lpm Caramagna. **[r. s.]**

[illegible]

Firme contro [illegible] chiusura della [illegible] ferroviaria

Oggi prosegue la raccolta di firme contro la chiusura della sta[illegible] ferroviaria. L'appuntamento è dalle [illegible] alle 19 in piazza Martiri, davanti alla chiesa di Santa Croce. **[r. s.]**

[illegible]

Le graduatorie provvisorie per la Scuola materna

Il Provveditorato ha comunicato che la pubblicazione delle graduatorie provvisorie relative alla Scuola materna, previste per il 19 giugno, è stata rinviata di dieci giorni. **[p. s.]**

[illegible]

Un dossier sugli anziani di due medici del S. Croce

Due medici specialisti, il dott. Luigi Salvatico primario di psicologia del «Santa Croce» e il dott. Bruno Renaudo, geriatra, sono tra gli autori del [illegible] di giugno del mensile «Dossier Salute» dedicato agli anziani. **[g. d. m.]**

[illegible]

Operaio di 22 anni cade a Vinovo: [illegible] grave

E' caduto da sette metri mentre riparava un tubo di aspirazione per i truciolati in legno alla «Stat» in regione Vernea di Vinovo. Alessandro Magno, 22 anni, abitante a Cuneo in via Carello 24 [illegible] ora ricoverato [illegible] prognosi riservata [illegible] Cto di To[illegible]. Sulla causa dell'incidente è stata aperta un'inchiesta. **[r. v.]**

Il vincitore si aggiudicherà il Palio '95

A Savigliano domani è [illegible] fra i borghi

SAVIGLIANO. Sono [illegible] gli ultimi preparativi per la terza edizione del «Palio dei borghi», che prenderà il [illegible] domani. La manifestazione è organizzata dal [illegible] «Savigliano '88» con la collaborazione del Comune e dell'Associazione [illegible] mercianti e torna dopo la pausa dello scorso anno con [illegible] serie di novità.

Le squadre [illegible] quattro borghi (Macra, Pieve, San Giovanni e San Pietro) [illegible] come principale teatro delle gare e prove [illegible] piazza del Popolo, dove si svolgerà domani [illegible] cerimonia ufficiale di inaugurazione e dove, nei giorni successivi, [illegible] allestiti i vari giochi.

«Le gare - spiega Orazio Giuffrida, da sempre uno dei più attivi organizzatori del Palio - sa[illegible] un'incognita per tutti e anche la fortuna [illegible] notevole».

Il programma [illegible] giornata inaugurale prevede fin dal mattino la possibilità [illegible] provare il brivido del lancio nel vuoto assicurati a [illegible] fune elastica, [illegible] «bungee adventures»; per l'occasione, una gru alta [illegible] [illegible] consentirà ai temerari lanciatori di portarsi ben oltre l'altezza dei tetti della piazza e [illegible] lanciarsi successivamente a testa in giù. Sempre del [illegible]no, voli in elicottero nel cielo di Savigliano [illegible] partenza e arrivo da piazzale del ristorante «La Prateria», in zona Madonna della Neve. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, sfilata delle squadre [illegible] borghi per le [illegible] della città ed esibizione di danza aerobica. Alle 15 inizieranno i giochi del Palio, che prosegui[illegible] lunedì, martedì, giovedì e venerdì alle 21 in piazza del popolo

Mercoledì 21 giugno alle 22 nella [illegible] Madonna della Neve torna [illegible] grande spettacolo [illegible] fuochi d'artificio. Infine, sabato [illegible] giugno alle 21 in piazza del Popolo finale del terzo Palio dei borghi: i detentori di Borgo Pieve d[illegible] difendersi per tutta la settimana dagli assalti delle altre squadre, più che mai intenzionate a portar via loro l'ambito drappo che rappresenta il palio. **(p. b.)**

Ventunenne di Cuneo sarebbe fra i responsabili dell'atto vandalico contro la scultura

[illegible] sfregiata, una denuncia

Roccasparvera: l'immagine della Madonna esposta in un pilone votivo è stata buttata [illegible] terra due volte e danneggiata. Le indagini grazie al racconto di un testimone. Un mese fa incendio doloso in parrocchia

ROCCASPARVERA. Di notte, dopo [illegible] aperto la grata [illegible] pilone votivo, hanno buttato [illegible] terra e sfregiato la statua della Beata Vergine Maria Immacolata. Non soddisfatti, hanno ripetuto l'operazione tranciando la testa alla scultura (alta [illegible] un metro e mezzo). Grazie al racconto di [illegible] testimone è stato possibile identificare uno dei responsabili dell'atto vandali[illegible]. La Digos della questura, dopo un confronto all'americana disposto dal magistrato, ha denunciato Alessandro Pepe, 21 [illegible] disoccupato, abitante a Cuneo, in via Carlo Barbero 19.

Il «raid» è avvenuto l'11 giugno scorso all'ingresso del paese, in [illegible] Stefano Viale, [illegible] na isolata. Sarebbe [illegible] compiuto da un gruppo di quattro giovani che, scesi da un'auto, hanno danneggiato la statua della Madonna e, subito dopo, sono fuggiti.

Dopo la segnalazione, gli [illegible]mini della Digos hanno sentito alcuni abitanti della zona. Uno di questi ha raccontato di avere assistito [illegible] fatto e ha fornito alcuni importanti elementi per identificare il Pepe. La [illegible] è arrivata grazie al confronto che si è svolto l'altro giorno in questura a Cuneo.

L'indagine degli inquirenti è allargata anche ad altri danneggiamenti a statue e chiese avvenuti nei [illegible]. [illegible] un'occasione, alla parrocchia del Cuore Immacolato di Maria a Cuneo (dove più volte [illegible] statua della Vergine, sistemata sulla scalinata centrale, è stata dipinta con vernice rossa; i vandali hanno già preso di mira anche la grande vetrata della chiesa superiore) [illegible] testimone avrebbe notato lo stesso tipo [illegible] auto vista a Roccasparvera.

In quest'ultimo centro il pri[illegible] maggio [illegible] il parroco, don Vittorio Bordiga, [illegible]va denunciato un altro atto vandali[illegible]. I teppisti, sempre di notte, erano [illegible] nella chiesa di Sant'Antonio Abate, accatastando i banchi: prima di uscire [illegible] parrocchia, [illegible] appiccato [illegible] fuoco. **[r. s.]**

SUL [illegible]

E' soccorso nella toilette

Un trentenne [illegible] Racconigi, Sergio Taricco, partito da Torino Porta Nuova e diretto al suo paese d'origine, s'è sentito male mentre era in [illegible]. Ha raggiunto [illegible] toilette e non ha più avuto la forza di uscire: è [illegible] salvato alla stazione di Cuneo dai vigili del fuoco e [illegible] polizia. Il fatto è avvenuto alcune notti fa nel capoluogo. Il capostazione, Salvatore Brindisi, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e degli agenti del 113 «per un uomo disteso a terra, che si era sentito male nella toilette di un vagone in sosta sul quarto binario». Grazie al tempestivo intervento delle forze dell'ordine il giovane [illegible] salvato e immediatamente trasferito al Pronto soccorso del «Santa Croce». [illegible] controllo dei documenti è stato possibile capire che l'uomo aveva un biglietto ferrovia[illegible] valido da Torino a Racconigi. Colpito da un malore ha involontariamente proseguito il viaggio fino a Cuneo. **[r. s.]**

Alessandro Pepe, denunciato

Centonovantasei lavoratori del Gruppo tessile festeggiati oggi a Verduno

Miroglio premia i dipendenti

Riconoscimenti a chi ha raggiunto il traguardo dei trentacinque, trenta e venticinque anni di anzianità. Nel '94 l'utile netto dell'azienda albese ha superato i cento miliardi di lire

VERDUNO. Centonovantasei dipendenti del gruppo tessile «Miroglio» saranno festeggiati oggi per avere raggiunto il traguardo dei trentacinque, trenta e venticinque anni di anzianità. Il meeting, a cui parteciperanno milletrecento persone fra premiati, familiari e altri dipendenti, si terrà nell'area del ristorante «La Cascata» di Verduno, dove è stato allestito un apposito padiglione, a partire dalle 15,45. Interverranno i titolari, i fratelli Franco e Carlo Miroglio, rispettivamente amministratore delegato e presidente dell'azienda, i loro famigliari.

Per trentacinque anni di attività, saranno premiati quindici dipendenti. Ecco i loro nomi: Silvana Bergese, Maria Teresa Bertero, Luigi Berutti, Pietro Dellapiana, Teresio Gaia, Adalgisa Garabello, Michelina Genta, Caterina Grasso, Lucia Marocco, Giuseppe Micca, Giovanna Milie, Guido Negro, Lorenzo Priaglio, Angelo Tesio e Giorgio Torta. Per avere lavorato trent'anni alla «Miroglio», riconoscimenti a Maria Barroero, Bruna Battaglino, Rita Bocca, Margherita Boffa, Michele Bonelli, Franco Bongiovanni, Elena Cavaliere, Caterina Magliano, Giovanni Battista Mano, Livio Mina, Rinangelo Olocco, Giovanna Pescarmona, Aldo Piccino, Cecilia Quaglia, Margherita Roballdo, Bruna Sarotto, Marisa Sentero, Franco Sottero, Giovanni Travaglio, Anna Maria Zamporini.

Sopra, da sinistra Guido Negro Michelina Genta Giorgio Torta e Caterina Grasso. A fianco, da sinistra Teresio Gaia Maria Teresa Bertero e Pietro Dellapiana saranno premiati per trentacinque anni di attività

Per venticinque anni: Maria Teresa Abrigo, Giuseppe Agosto, Lorenzo Aramini, Giovanna Arcostanzo, Giuseppe Ardito, Francesco Arlorio, Francesco Abrigo, Anna Maria Asti, Giulia Attisani, Pietro e Severino Barale, Renato Barberis, Giuliana Barbero, Franco Barroero, Michele Battaglino, Laura Beltrutti, Aldo Benevello, Bernardino Benso, Giacomo Berardi, Loredana Bert, Liliano Berta, Riccardo Binello, Rosa Angela Bonarino, Dario Boffa, Franca Bollo, Michele Bruno, Livio Caffa, Giovanni Cairone, Giuseppina Calandrelli, Giuseppina Carnera, Ornella Canino, Ugo Capetta, Annamaria Capra, Franco Capra (Divisione Tessuti), Franco Capra (Vestebene), Stefano Carena, Piera Casolo, Giuseppe Castello, Ernestina Ceretti, Giancarlo e Giuseppe Chiarle, Sergio Chiecchio, Rosa Ciaccia, Lorenzo Colombi, Riccardo Coscia, Giuseppe e Silvana Costa, Carlo e Silvana Cravanzola.

E ancora: Silvana Cravero, Luciana Crosetto, Bruno Dabbene, Bruno Dagna, Angelo De Angelis, Nicola De Palma, Luciano Delabri, Walter Dellaferrera, Giuseppina Dellapiana, Romolo Dellacroveri, Carla Delpiano, Raffaellina Di Marco, Francesca Di Pasquale, Maria Maddalena Dogliani, Marina Dogliani, Francesca Dotta, Carlo Enrici, Roberto Faggi, Giuseppe Favalo, Carmela Ferraro, Enrico Ferrero.

L'elenco dei premiati continua con Pier Paolo Ferrio, Aldo e Giuseppe Filippa, Gemma Fontana, Giacomo Franconi, Angelo Gallesio, Ines e Natalia Gallo, Teresina Garrone, Rina Gatti, Corrado Ghi, Maria Clara Giuliano, Guido Guerra, Giuseppe Guida, Luigi Iannone, Giuseppa Iaropoli, Laura Isoardi, Domenico Lazzaro, Antonio Lorusso, Mario Lusso, Giorgio Madon, Giuseppe Magliano, Giovanna Maino, Laura Malfatto, Liliana Manera; Pier Carlo e Romano Manno, Adelide e Rosanna Marengo, Angelo Martini, Aldo Masenta, Leonardo Melchiondo, Natalia Mirano, Pier Giuseppe Molino, Adriano Montaldo, Eugenio Montrucchio, Luciano Morando, Luigi Mozzone, Angela Musso, Giuseppa Occorso, Emiliano Pace, Giuseppe Penna, Laura Pessione, Ornella Pizzorno, Elisabetta Poggio, Vincenzo Possemato, Mara Prandi, Enzo Procarione, Giuseppe Ragusa, Lorenzo Raimondo, Giovanni Ranieri, Rita Rapallino, Giovanni Rava, Pier Luigi Reballo, Carlo Reggio, Piero Rinaldi, Caterina e Maria Teresa Rinaudo, Giancarlo Roballdo, Lorenzo Ronco, Maria Seconda Rosselli. Inoltre: Carlo Rosselio, Carlo Rosso, Bruno Ruella, Lorenza Sardo, Anna Maria e Carlo Sarotto, Giovanna Sarotto, Carmelo Scalise, Piero Scanavino, Pier Giuseppe Schinca, Luciano Selvi. Infine: Emilio Sobrero, Renato Stirano, Silvano Tarabra, Angela Taretto, Margherita Tuvello, Eleonora Testa, Beniamino Toso, Antonio Trussardo, Maria Rita Urico, Mario Vacchetta, Rosa Valente, Romano Valorei, Pierluigi Veniglio, Renato Vaschetto, Giuseppe Ventillo, Anna Maria Vero, Vilma Carla Viada, Maria Cristina Viglione e Antonio Zorgnotti.

Quella di oggi è la decima festa del gruppo anziani «Miroglio», di cui fanno parte 1233 persone. Ci saranno lavoratori, operai, impiegati, funzionari, dirigenti dei vari stabilimenti, alcuni verranno anche dall'estero. Il programma prevede la messa (ore 16,15) celebrata dal vicario generale della diocesi don Giovanni Battista Gianollo. Seguiranno la premiazione e la serata di gala con cena, sfilata di moda, per finire con danze.

Il Gruppo «Miroglio», con stabilimenti nel Cuneese e Astigiano, conta oltre 6 mila dipendenti.

Secondo i dati anticipati dai vertici dell'azienda (ancora provvisori), il trend positivo continua per il Gruppo tessile: nel '94 l'utile netto ha superato i 100 miliardi (96 nel '93), mentre il fatturato è stato di 1330 miliardi (1290 miliardi nel '93).

Giuseppina Fiori

Alba, presentati i taccuini riordinati da Lorenzo Mondo

Gli «Appunti» di Fenoglio sulla guerra partigiana

ALBA. Un folto e attento pubblico ha assistito, l'altra sera, nella Biblioteca civica, alla presentazione del volume «Appunti partigiani 1944-45» edito da Einaudi. Curatore il vicedirettore de «La Stampa», Lorenzo Mondo, che ha riordinato gli appunti inediti scampati alla distruzione. Ha raccontato: «Quando li vidi per la prima volta, scritti a penna sui quaderni di conto della macelleria del padre, ebbi un tuffo al cuore». E ha spiegato: «In questi taccuini, Fenoglio ha scritto un racconto di guerra partigiana che si svolge tra i giorni successivi al 2 novembre 1944 (quando Alba viene ripresa dai fascisti dopo i famosi "Ventitré giorni") e il 23 dicembre».

Appunti che Mondo ha definito «Officina giovanile di Fenoglio», scritti nel 1946, quando aveva appena 24 anni, in cui già si delineano i personaggi delle opere successive. Al centro della storia, i due terribili rastrellamenti che costrinsero le forze partigiane a sbandarsi. L'autore dichiarato sul frontespizio si chiama semplicemente Beppe e dedica il suo racconto, autobiografico, a tutti i partigiani d'Italia «morti e vivi».

Alla presentazione hanno assistito la vedova dello scrittore, Luciana, e la figlia Margherita. Tra i presenti c'era anche il nipotino Filippo, di appena 7 anni e mezzo, al suo primo incontro pubblico. Rivolgendosi alla mamma ha detto: «Tutta questa gente è venuta per sentire parlare del nonno? Ma allora è proprio importante!».

Il sindaco di Alba Enzo Demaria con Lorenzo Mondo, che ha curato il volume

Il sindaco Enzo Demaria, nel ricordare che la pubblicazione del libro, in autunno, era passata un po' in sordina a causa dell'alluvione, ha detto che l'interesse per lo scrittore è in crescita. Una testimonianza è venuta in questi giorni da una ragazza olandese, Margriet Hindriks, che ha inviato in Comune la tesi su Fenoglio, con cui si è appena laureata. Scritta in buon italiano, è andata ad arricchire il fondo costituito alla Biblioteca.

E' seguito un interessante dibattito durante il quale sono intervenute persone che hanno conosciuto Fenoglio, come Giovanni Negro di San Donato di Mango, anch'egli partigiano e «compagno di Beppe». Ad Alba, intanto, si attendono decisioni sul futuro di quanto resta della casa in cui visse lo scrittore, accanto al Duomo. Una petizione con molte firme ha sollecitato la trasformazione in un centro raccolta di fotografie e testimonianze, in suo ricordo. [g. f.]

Sfida nazionale

Architettura di Cherasco nelle foto

CHERASCO. Domani pomeriggio, alle 16, nella chiesa di Sant'Iffredo, che ospita l'importante rassegna, saranno premiati i vincitori del XVI concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco», organizzato dal foto club. Oltre al tema libero, i circa duecento fotoamatori in gara hanno presentato suggestive opere che riguardano la vita, il paesaggio e l'architettura della «Città delle paci».

La giuria della sezione «stampe in bianco e nero» è formata da Giuseppina Cestone e Danilo Romadin, del Cral Sip di Torino, e da Carlo De Los Rios, presidente del club fotografico torinese San Paolo.

A giudicare la sezione «colore» sono stati invitati l'insegnante d'arte Silvana Petra, di Bra, e i fotoamatori di Vinovo Giuseppe De Caro e Vanni Nota. L'importante e suggestiva rassegna d'autore resterà aperta al pubblico fino al 25 giugno prossimo (il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 23; il giovedì dalle 19 alle 22). [r. a.]

IN BREVE

ALBA

Giornata con il Wwf per un «Bosco pulito»

Si svolgerà domani l'operazione «Bosco pulito», organizzata dal Wwf. L'iniziativa era stata programmata per il 4 giugno scorso, ma venne rinviata a causa del maltempo. Il ritrovo è previsto per le 9, in piazza Medford, davanti al Palazzo dei congressi. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di guanti, stivali e pantaloni da lavoro. L'area scelta per la pulizia è l'oasi del Wwf in località Mogliosso. [g. f.]

MOMBARCARO

Oggi s'inaugura la mostra del Gotico

S'inaugura oggi pomeriggio (ore 17), nella sala del Municipio, la mostra del Gotico, quarta tappa della rassegna itinerante iniziata a settembre ad Acqui Terme, poi proseguita ad Alessandria e a Cortemilia. E' allestita da Luigi Gallareto, Piero Friggeri, Augusto Pregliasco, Gian Marco Gariglio e Giordano Sciarra. Sponsor ufficiale è la ditta Mellano Federico. La mostra, oltre ad oggi, si potrà visitare domani (dalle 15 alle 19), il 24 e 25 giugno (15-19). L'ingresso è libero. Sarà anche possibile visitare il museo storico di Mombarcaro. [g. fe.]

ALBA

Raduno di Juventus club con tour nelle Langhe

Un raduno di Juventus club è organizzato per domani nell'Albese. S'incontreranno al mattino in piazza monsignor Grassi (bar Beppe, sede sociale dello Juventus club). Saranno accompagnati in un giro turistico nelle Langhe, con visita alle cantine, pranzo sociale e festa bianconera nel pomeriggio, ai piedi del castello di Serralunga. L'iniziativa è organizzata dallo Juventus club albese, in collaborazione con l'Ordine dei cavalieri di San Bovo e la Pro Serralunga. [g. f.]

Langhe e Alpi cuneesi

Oggi una festa per l'Acquedotto dei 100 campanili

GRINZANE. L'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi presenta stamane al castello di Grinzane il libro «Acqua Oro Blu: da fattore di progresso a risorsa preziosa». L'appuntamento è per le 10. Interverranno i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia e dell'Acquedotto Roberto Boffa, oltre al vicepresidente dell'Enea, Cesare Boffa; moderatore Giuseppe Grasso («La Stampa»). All'incontro sono invitati i sindaci dei cento Comuni allacciati al più grande acquedotto della Provincia, studenti e popolazione.

La presentazione del volume offrirà anche l'occasione per parlare dei programmi dell'Acquedotto delle Langhe, che intende sfruttare nuove sorgenti e ampliare ulteriormente la rete. Si farà anche il punto della situazione sulle opere di ripristino già eseguite e ancora da completare dopo l'alluvione. [g. f.]

Oggi ad Alessandria riunione organizzata dalla Lega Nord

Alluvione: contro lo Stato la protesta di 30 sindaci

ALESSANDRIA. Una trentina almeno di sindaci della Lega Nord, assieme ad amministratori leghisti e responsabili del settore Enti locali del movimento, si riuniscono oggi alle 10 al Teatro comunale di Alessandria «per protestare contro lo Stato centrista inefficiente per le aree alluvionate piemontesi». E per solidarietà col sindaco alessandrino leghista Francesco Calvo e gli altri sindaci «che vivono le conseguenze di questa inefficienza». [illegible] sarà il sindaco di Milano Formentini. [illegible] Pavia, Novara, Voghera, Monza, Legnano, e di centri minori, il presidente della Provincia di Varese. Hanno assicurato la presenza i sindaci di Asti, Alba e Canelli. Assente per impegni Bossi, la relazione sarà di Formentini e verrà approvato un documento.

«La convocazione ad Alessandria - dicono alla Lega Nord - è un atto di solidarietà alla collega Calvo ed a tutti i sindaci di Comuni alluvionati mentre restano aperti troppi problemi, ma sarà anche un messaggio politico importante: il Nord è stanco, lancia una forte richiesta di autonomia dallo Stato centrale. Abbiamo il dovere di sottolineare l'importanza della "questione settentrionale", non esiste solo una "questione meridionale", anche il Nord rivendica la sua identità e chiede con forza di essere rispettato».

Protesta a Torino. Intanto il coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo ha deciso per lunedì una manifestazione dinanzi a Palazzo Lascaris [illegible] Torino, sede della Regione, «per chiedere [illegible] più incisiva azione degli amministratori regionali per la soluzione dei problemi tuttora irrisolti del dopo alluvione». «Tenuto anche conto - dicono - che il governo intende utilizzare i fondi stanziati per l'alluvione '[illegible] per altre regioni colpite da calamità». Pullman partiranno da Alessandria, Asti, Alba, Canelli ed altri centri alluvionati per raggiungere alle 15 Palazzo Lascaris. «Saremo almeno mille - dicono i promotori -, chiederemo sia ricevuta dalla giunta una delegazione».

Rimborso Iva. Il Senato, intanto, convertendo in legge un decreto [illegible] dopo alluvione, ha approvato interessanti emendamenti. Il più importante riguarda l'Iva: dal primo gen[illegible] '96 sarà rimborsata l'imposta versata per acquisti e lavori [illegible] al ripristino degli immobili. Gli immobili non ad uso abitativo sono stati inseriti tra quelli risarcibili», importante, il fondo del Mediocredito garantirà al cento per cento le banche che elargiscono i finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate. Cadono quindi i motivi per cui alcuni istituti di credito ritardano le pratiche. Chi ha ricostruito da solo parte della proprietà distrutte potrà, con l'autocertificazione, ottenere il 20 per cento della spesa. Entro il 31 dicembre gli alvei dei fiumi dovranno essere ripristinati dal Magispo. Ora la legge passa alla Camera.

Franco Marchiaro

I sindaci piemontesi a una manifestazione di protesta per il dopo alluvione

Regione, finanziamenti per nuovi posti letto agli ospedali piemontesi

Lotta all'Aids, 178 miliardi

I fondi erano previsti dalla legge 135 del '90. Oltre un terzo della somma verrà diviso tra i reparti per malattie infettive di Alessandria, Casale, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli

TORINO. Nuovi posti letto per malati di Aids in Piemonte: nei giorni scorsi, la giunta regionale ha infatti deliberato la facoltà, da parte delle aziende ospedaliere piemontesi, di accedere direttamente ai finanziamenti previsti dalla legge 135 del '90. In tutto sono a disposizione 178 miliardi, da ripartire tra i grandi ospedali piemontesi che sono sede di reparti [illegible] malattie infettive. Di questi [illegible], oltre cento miliardi [illegible] stati destinati all'Amedeo di Savoia, quasi cinque invece toccheranno al Regina Margherita. Sempre a Torino ci sono fondi disponibili anche per le Molinette (468 milioni) e per il Sant'Anna (829). Il resto delle [illegible] - circa 66 miliardi - è a disposizione degli altri ospedali della Regione: dal Sant'Andrea di Vercelli all'Infermi di Biella, dal Maggiore di Novara al Santa Croce di Cuneo, dal Civile di Alessandria e quello di Asti e al Santo Spirito di Casale.

L'assessore alla Sanità piemontese uscente, Enzo Cucco, si è dichiarato «particolarmente felice di terminare il mandato con questo finanziamento, che chiude una vicenda ingarbugliata, confusa e vergognosa[illegible]. Il blocco dei finanziamenti derivava infatti dal contenzioso esistente con i consorzi istituiti anni fa a livello nazionale e dalla poca chiarezza della normativa nazionale che, circa due [illegible] fa, aveva delegato [illegible] Regioni a seguire le procedure per l'utilizzo di questi fondi, senza però sciogliere i rapporti pregressi con i consorzi. In quest'ultimo finanziamento [illegible] compresi anche interventi specifici per grandi attrezzature e per il potenziamento di attività in day hospital e laboratori.

Si chiude [illegible] vicenda iniziatasi cinque anni fa con l'approvazione della legge nu[illegible] 135, che stanziava oltre duemila miliardi a livello nazionale per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'Aids. Come spiega Cucco, «finalmente è possibile utilizzare i fondi che da cinque anni erano fermi nelle casse dello Stato e che non hanno prodotto alcun beneficio per gli ospedali e per i malati di Aids piemontesi assistiti ancora in strutture pre-epidemia. Adesso le aziende Usl possono procedere nella redazione dei progetti per la realizzazione delle opere, i cui lavori, se i direttori generali riusciranno a stringere i tempi, potrebbero cominciare all'inizio del prossimo anno».

La Giunta regionale ha inoltre assegnato alcuni altri finanziamenti per opere urgenti: quattro miliardi e mezzo sono stati concessi all'Ospedale Molinette per interventi urgenti nel settore trapianti d'organo (attrezzature e arredi per una serie [illegible] reparti e di laboratori per tutti i trapianti attivati a Torino, l'acquisto di [illegible] cuore artificiale); un miliardo è stato [illegible] assegnato al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Altre buone notizie da Roma: oltre 50 miliardi e 900 milioni per finanziare 15 progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dell'edilizia sanitaria in Piemonte e in altre cinque Regioni. E' la cifra stanziata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in base alla legge del 1988 sugli interventi pluriennali in materia di edilizia sanitaria, che fissava un importo complessivo di 30 mila miliardi di lire. La delibera del Cipe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno, ammette al finanziamento progetti presentati dal Piemonte (oltre 12 miliardi) e da altre [illegible] Regioni. Questo il dettaglio dei finanziamenti previsti dall'organismo governativo per il Piemonte:

- Ampliamento e ristrutturazione [illegible] presidio ospedaliero di Omegna (Vco): 5 miliardi 700 milioni;
- Costruzione della residenza sanitaria assistenziale per anziani a San Damiano (Asti): 3 miliardi 600 milioni;
- Costruzione della Rsa (residenza sanitaria assistenziale) per anziani di Bibiana (Torino): 3 miliardi 40 milioni.

Giorgio Lombardi

[illegible] Importi assegnati

CITTA'	OSPEDALE	FINANZIAMENTO (in milioni di lire)	[illegible] LETTO
ALESSANDRIA	O[illegible] Civile	13 318	40
ASTI	Ospedale Civile	4 715	32
BIELLA	Ospedale degli Infermi	5.198	[illegible]
CASALE	Ospedale S. Spirito	8 471	20
CUNEO	A. Carle (S. Croce)	17 802	54
NOVARA	Ospedale Maggiore	8.620	40
TORINO	Molinette (laboratori)	468	—
TORINO	Regina Margherita	4 915	24
TORINO	S. Anna	829	6
TORINO	Amedeo di Savoia	100 475	300
TORINO	Ospedali Riuniti	5 522	20
VERCELLI	Ospedale Sant'Andrea	0 970	40
TOTALE		178.672	[illegible]

Nuovi posti letto per i malati di Aids anche all'ospedale Santa Croce di Cuneo

Cuneo, evento speciale stasera al Nuvolari libera tribù

La chitarra dei Doors

Concerto della Robby Krieger Band (ore 21,30, ingresso 25 mila lire)
In calendario Almamegretta, Lou Dalfin, Africa Unite e Casino Royale

Il gruppo napoletano degli Almamegretta si esibirà al Parco Gioventù di Cuneo il 6 luglio; nel riquadro Robby Krieger

CUNEO. E' il giorno della chitarra dei Doors: stasera, alle 21,30, al secondo giorno d'apertura, il «Nuvolari libera tribù» ospita la Robby Krieger Band. La serata sarà introdotta dagli «Anhimos». Il leggendario chitarrista dei Doors è stato il padre di brani celebri come «Riders On The Storm», «Spanish Caravan» e «Touch me». Insieme a Krieger si esibiranno Ship Van Winkle e Dale Eugene Alesander. L'appuntamento (unica data in Piemonte) è inserito in un tour di 35 concerti in Europa. Il concerto costa 25 mila lire.

Il «Nuvolari libera tribù», giunto alla terza edizione, propone, un calendario di spettacoli e di concerti per tutti i gusti musicali: il 24 giugno per la rassegna delle «Notti italiane» ci saranno i Casino Royale, il 6 luglio si respirerà aria di Napoli [illegible] gli Almamegretta, il 21 luglio un viaggio nel mondo coinvolgente delle danze occitane con i «Lou Dalfin», il 27 luglio sul palcoscenico del Parco della Gioventù saliranno i Fratelli di Soledad, il 27 agosto concerto dei Marlene Kuntz e il 1 settembre Africa Unite.

Gli organizzatori dell'area sul parco fluviale (l'ingresso, tranne qualche occasione, è gratuito e dalle 16 alle [illegible] è possibile tra[illegible] una serata o un pomeriggio all'insegna del divertimento, musica e dello sport) hanno previsto anche una seconda rassegna «Un corto sguardo» con Yo Yo Mundi e Tamburi di Bra (22 giugno), Boukan Ginen (30), Fish heads and rice (8 luglio). [g. p. m.]

COSTA AZZURRA

[illegible] di Manuela Vico

CANNES

Kermesse musicale

Mercoledì prossimo grande fe[illegible] della musica a Cannes con un programma a prova di qualsiasi critico. La kermesse musicale inizia, alle 10, al Musée de la Castre e sulla piazza antistante [illegible] «Souffle d'Afrique» continuerà nello stesso luogo, alle 21,30, [illegible] un omaggio alla musica tradizionale dell'India del Nord. Dalle 18,30 fino a mezzanotte, il «Kiosque des allées de la liberté» accoglierà gruppi che interpreteranno musiche di ispirazione provenzale, i danzatori creoli, la Big Band del conservatorio di Cannes, le Majorettes de l'Espérance e la Mississippi Orchestra. Sull'Esplanade Georges Pompidou, a partire dalle 19,30, si alterneranno gruppi rock e performances di jazz con la presti[illegible] Swing Parade della Jazz Nouvelle Orleans. Per gli appassionati della classica, alle 19, concerto d'organo con Henry Fourtau i migliori allievi del conservatorio di Cannes. Pezzo forte della serata il concerto dell'Orchestra regionale di Cannes e della PACA, diretta da Philippe Bender e dalla «bacchetta» ospite, Jean-Pierre Grégoire, con la presenza del coro filarmonico di Nizza che interpreterà brani di Haydn e di Bach. Nel centro di Cannes dalle 21, canti popolari e spirituals mentre nella piazza Paul Rouhaud, dalle 19,30, corali e jazz-funk. Per ulteriori informazioni telefonare allo 003392/993108.

MOUANS-SARTOUX

Arte e folclore

Il castello settecentesco accoglie fino a domani l'esposizione «Art et folklore» che accosta in maniera spregiudicata opere d'arte a prodotti dell'artigianato, arte a torto considerata minore. La finalità che si propongono gli organizzatori della manifestazione è esaltare l'originalità del fatto creativo, al di là dell'importanza del prodotto sul mercato dell'arte. Odile Bieck, direttrice dell'«Espace de l'Art Concret» chiarisce: «Le nostre mostre intendono sempre essere problematiche, offrire degli spunti di riflessione più che fornire una chiave sicura di interpretazione del fenomeno artistico. Preferiamo la polemica a qualsiasi sicurezza». Informazioni allo 003393/757150.

Sette secoli di storia

Fino alla fine del mese è aperta nella cappella di Sant'Elmo all'interno della Cittadella, l'esposizione «Villefranche, 700 ans d'histoire», che intende ripercorrere le tappe più importanti del pittoresco borgo di mare. Fra i documenti [illegible]osti gran parte provengono dalla Facoltà di architettura del Politecnico di Torino, che ha consentito al prestito, permettendo così un interessante confronto fra la visione italiana e francese della città. Villefranche, infatti, è stata in qualche modo legata alle vicende storiche dell'Italia Nord-Occidentale in quanto, dopo aver ricevuto la carta dell'autonomia da Carlo II d'Anjou, conobbe momenti drammatici sotto l'occupazione dei pirati barbareschi che ne fecero il loro rifugio per le scorrerie non solo via mare, ma nel vicino Piemonte e nel Cuneese attraverso i valichi montani, di cui restano tante testimonianze anche nei documenti e nelle tradizioni locali.

GIORNO E NOTTE

SINIO

C'è «Bimbofestival»

Stasera, alle 21, 15 ai piedi del castello, II edizione di «Bimbofestival», curata da Bruno Roggero. Presenterà il mago Dany.

VENASCA

Folk mediterraneo

Al circolo Arci stasera, ore 22, il gruppo «La marajo» proporrà [illegible] mediterraneo. Ingresso con tessera.

GENOLA

Karaoke in piazza

Karaoke stasera, dalle 21, in piazza municipio (se piove nella sala manifestazioni).

PEVERAGNO

Rock italiano

Stasera, ore 21,30 all'«Ippocastano» rock italiano con gli «Animal crackers».

GRINZANE CAVOUR

Show dei Farinei

Stasera, in piazza della Chiesa, in località Gallo, alle 22, show dei Farinei dla Brigna, organizzato dalla Pro loco.

[illegible]

Gara per lo Zecchino

In Sala Fenoglio, oggi alle 15,30, selezione per il 38° edizione dello Zecchino d'oro: organizzata da Radio Alba.

[illegible]

«Live Amet '95»

Stasera in piazza, dalle 21, maratona musicale [illegible] sei band per «Live Amet '95». Incasso all'Unione italiana ciechi.

ALBA

Due band in pista

Stasera all'«XL» si esibirà il gruppo «Rotta [illegible] Cuba»; [illegible] sala revival l'«Invidia group» proporrà i successi Anni '70.

CUNEO

Ritmi occitani

Stasera, a partire dalle ore 21 al Centro sociale Acli di Roata Rossi musica e balli occitani con «La Chastelado». Ingresso 5 mila lire.

In piazza del Ricetto

Storia del '900 rivive stasera nel «Mafalda»

PEVERAGNO. Stasera, alle 21, nella piazza del Ricetto, debutterà «Mafalda», lo spettacolo allestito dalla «Compagnia del Birùn», coordinato da Rita Viglietti. La rappresentazione prende spunto dal naufragio del piroscafo «Principessa Mafalda» avvenuto nel 1927, durante la traversata atlantica per l'Argentina, carico di emigranti in prevalenza piemontesi.

Nulla di lacrimevole e di tragico nell'azione che gli spettatori vedranno svolgersi sul palco, ma un pretesto per proporre canti, musiche e moda di quegli anni; i dialoghi saranno in italiano e in dialetto.

Molti i personaggi, suddivisi nelle tre [illegible] passeggeri della nave; testi e regia sono di Gabriella Bordin e Rosanna Rubezzano, assistite da Paolo Bogo, le musiche dei «Kalenda Maia» e della «Oliver River Gess Band». Ingresso 13 mila lire, 10 mila per i soci. [b. s.]

Si terrà a «La Bicocca»

Una maratona di karaoke in discoteca

SAMPEYRE. Conto alla rovescia per la maratona di karaoke che prenderà il via venerdì prossimo alla discoteca «La Bicocca». Le iscrizioni sono aperte, basta rivolgersi alla [illegible] del locale oppure telefonare ai seguenti numeri: 0360-678.402; 0175/977.239.

Le selezioni si svolgeranno nelle serate di venerdì, domenica 25 e venerdì 30 giugno. La finalissima è in programma il 2 luglio. In palio due soggiorni da una settimana e due weekend.

Spiega il titolare del locale: «Consegneremo un elenco di 90 brani ogni partecipante potrà scegliere il preferito e presentarsi come solista o in duo». L'iscrizione, che deve [illegible] entro il 30 giugno, costa 10 mila lire per canzone.

«Già l'inverno scorso - conclude il titolare - abbiamo organizzato alcune serate di karaoke che hanno riscosso un notevole successo». [r. s.]

Al palazzetto

Saggio di danza e ginnastica [illegible] 40 allieve

BOVES. Stasera, alle 20,30, nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» di Madonna dei Boschi, quaranta ragazzine dai 5 ai 15 anni, suddivise in tre gruppi, si esibiranno in un saggio di ginnastica e danza moderna.

Lo spettacolo, organizzato da Angela Romero, è la conclusione del corso del Gruppo sportivo bovesano di danza e ginnastica artistica, guidato da Gabriella Gertosio, e di danza moderna condotto da Rita Ficarra, in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni del Comune e del Credito cooperativo cassa rurale di Boves.

Le piccole danzatrici balleranno sulle celebre [illegible] di «Hanno ucciso l'uomo ragno», mentre le ginnaste si produrranno sugli attrezzi da palestra: cavallo, parallele e anelli.

Al termine, le [illegible] delle protagoniste offriranno un rinfresco. L'ingresso è libero. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or. 15,50; 17,25; 19, 20,45, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colou N. V. Or. 16,15, 18,20; 20,25, 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or. 16, 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or. 15,45, [illegible] 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V. M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 15; 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Il silenzio degli [illegible]** V. M. 14. Or. 15,25; 17,10 18,54, 20,40, 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky.** Or. 16,15, 18,20, 20,20, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or. 15,45, 17,25; 19,05, 20,45, 22,30

[illegible] p.zza Vittorio Veneto 8. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or. 20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or. 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or. [illegible]; 18,10, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl: il nuovo sesso.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30

[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B/N. Orario [illegible] 17,50, 20,10, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno Regione). D. Callegari direttore; regia D. Abbado. Con F. Patané, I. Endines, L. Gallo. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Bigl. ore 13-18,[illegible] e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina Estate Vignale Danza '95. Pronot. 19/20

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 - **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, [illegible]
3 — **Tg4**

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
1 — **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

20 - **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 Film di Matarazzo **Il pirata sono io**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity

19 **Tg 7**
19,30 **Superaction**
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Clamore a colazione**, film
22,30 **Città in fiamme**, film
[illegible] **Astro**, oroscopo
1 - **Salto nel buio**, [illegible]film

Quarta Rete Tv

18 - **Polo ovest**
19,30 **Tg 4**
20 **Tg 4 speciale**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Sfida a dodge city**, film
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0,15 [illegible]
0,45 **Emotions**

1,45 **Match music**, musicale
3,30 **I due figli di Trinità**, film
5 — **Zapping**

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Il giustiziere**, film
23 **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1 **Buona notte con...**

Quinta Rete

18,30 **Calciolandia**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,00 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

[illegible] - **Pesca sport**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**
19,30 **Odeon ragione**, show
20,30 **La moglie è uguale per tutti**, film
22,45 **Tuttosoldi video**, settimanale
23,15 **Luca il contrabbandiere**, film

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
[illegible] **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Black [illegible]**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **La storia del dottor Wassell**, [illegible]
[illegible] **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Telecampione

19,30 **Guarire**, rubrica
20 — **Africa 80 - «Abidjan»**, doc.
21 **Comuni 2000**, [illegible]
21,30 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Calcio lane**
22,46 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Rotovideo**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.900. Sab. e fest. 16/18/20[illegible] [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

Nuovo Italia — Tel. 697.951. Or.: 17/19,30/22. Lire 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 6000/9000, rid. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Comunale — Tel. 346.601. Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di F. Ottoni, con R. Giulioli, F. Draghetti, F. Fozzati (It. '95) — Una prima teatrale e una sola inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata [illegible]». N. V. 1h 35' *Tragicomico*

B.S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h *Drammatico*

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intel[illegible], un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 6000/4000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
CHIUSURA ESTIVA

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22, fest. 15/17
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux
[illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel. [illegible] fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

S. GIACOMO R.

Roburent — Ore 20/22,30
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. [illegible] 1h 50' *Avvent.*

MONDOVÌ

Bertola Sala 1 — Tel. 47.698. Lire 9000/7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Bertola Sala 2 — Tel. 47.698. Lire 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, P. Cajelli (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] di Elena Ferrante N. V. [illegible] *Drammatico*

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
[illegible]

ROBILANTE

Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22. Lire 7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h *Drammatico*

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 17/19,30/22. L. 10.000/8000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono [illegible] scovare la [illegible] ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. [illegible] V. 1h 45' *Drammatico*

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Ritz — Tel. 712.477. [illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Ingresso con tessera. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

Calcio: i piani dei biancorossi dopo l'addio a Cavallo

Cuneo cerca il mister

Il presidente Mucciarelli: «Stiamo per ingaggiare il miglior tecnico del settore Dilettanti». Già preparata la domanda di ripescaggio

CUNEO. «Stiamo definendo l'accordo con quello che riteniamo il miglior allenatore [illegible] assoluto del settore Dilettanti». Così [illegible] Riccardo Mucciarelli caricatissimo, a dispetto della retrocessione, presenta le novità del C[illegible]. Sul nome del tecnico che sostituirà Bruno Cavallo sulla panchina il presidente [illegible] lascia trapelare mol[illegible]: «Ha allenato formazioni di grande ambizione e, se accetterà di stare con noi anche [illegible] caso di mancato ripescaggio nel Campionato Nazionale Dilettanti, definiremo [illegible] pochi giorni. Cavallo, comunque, rimane in società, con compiti che dovranno ancora essere definiti di [illegible] accordo».

Confermato Gianni Boazzo nel ruolo di direttore sportivo.

La segreteria biancorossa sta preparando i documenti per [illegible] domanda di ripescaggio che sarà inoltrata entro venerdì 30. Qualunque sia il torneo al quale il Cuneo sarà iscritto il prossimo anno, la linea che [illegible] vuole seguire è quella dei giocatori locali. «Questo non significa avere obiettivi minori - dice Mucciarelli -, ma invece cercare i talenti migliori della "Granda" o comunque di zone vicine a [illegible]. Un po' come ha fatto [illegible] Fossanese richiamando i [illegible] Dalmasso e Migliore».

Intanto [illegible] società ha fatto [illegible] pratica rientrare tutti i giovani che [illegible] lasciato in prestito [illegible] scorso anno, con [illegible] sole [illegible] zione di Meggio, quasi certa[illegible] [illegible] dall'Albese che [illegible] vanta la comproprietà e che ha confermato sulla panchina Enrico Bonomelli, grande estimatore dell'attaccante.

Contesissimo [illegible] portiere Peano: lo vogliono Brescia, Toro e Fiorentina: [illegible] sono [illegible] su [illegible] le probabilità del trasferimento. Dopo l'esordio in A, con la Juve, di Fantini, è un'altra grande soddisfazione». «Vecchi dirigenti si sono dichiarati [illegible]tusiasti [illegible] tornare [illegible] [illegible] - conclude il presidente -. E stiamo per concludere l'accordo [illegible] gente che potrebbe far diventare il Cuneo grande».

Gualtiero Franco

TENNIS PEDONA

Assegnato il trofeo Primavera

Battendo in finale 6-4; 6-1 Ettore Gallo della Michelin (a sinistra nella foto Bedino), Fabrizio Enrici (Country club; a destra) ha vinto il trofeo «Primavera» nc valido per il Gran prix «Parolasport» e «Panasonic Amico Shop» disputato al Tennis comunale Pedona di Borgo. Luca Boscolo (Indoor Torino) s'è imposto nei classificati sul torinese Luigi Massa per 3-6; 6-1; 6-3. Oggi e domani, intanto, al Country Club Cuneo, finisce il torneo valido per lo stesso circuito

Iscrizioni aperte, la gara il 2 luglio

La «Chaminado» compie 23 anni

CARAGLIO. I podisti che ruba[illegible] qualche ora al tempo libero per allenarsi hanno cominciato [illegible] affrontare le rampe che portano ai 1800 metri del santuario di San Magno. Mancano poco più di due settimane alla ventitreesima «Chaminado», in calendario domenica 2 luglio.

Spiega Carlo Comba, presidente del Comitato manifestazioni della Comunità montana Val Gra[illegible]: «Sono aperte le iscrizioni [illegible] marcia ha un particolare fascino, sarà perché è [illegible] decana del Piemonte, e forse perché attraversa una delle vallate più suggestive. Continuiamo a promuovere la "Chaminado" anche perché sono sempre tanti a chiederci di ripeterla».

La partenza della competitiva resta da Vignolo (37 chilometri dal traguardo) alle [illegible], quella [illegible] competitiva alle [illegible] da Pradleves (14 km). All'organizzazione collaborano con il Comitato manifestazioni, la Podistica Caragliese, l'Avis, la Banca di Credito Cooperativo Caraglio, i Comuni e le Pro loco della vallata, «La Stampa-redazione di Cuneo», [illegible] settimanale «La Guida», l'Ana di Caraglio e della Valle Grana. C'è il patrocinio della Provincia.

Per i concorrenti da Vignolo [illegible] iscrizioni si chiudono giovedì [illegible] alle 12; a Pradleves le adesioni si raccolgono [illegible]ece fino [illegible] momento della partenza. La quota è fissata per tutti in [illegible] mila lire che darà diritto a uno dei cinque puzzle in peltro (uno per edizione) che riproducono il territorio della Comunità [illegible]tana, a una maglietta con lo stemma della Valle Grana.

Numerosi, e di valore, i premi per i singoli, le squadre, i più [illegible] e più giovani e per le famiglie al via della «Chaminado». Al Santuario saranno distribuiti gratuitamente polenta e salsiccia: gli ingredienti sono offerti dall'Associazione autonoma panificatori, cucineranno gli alpini dell'Ana.

Le iscrizioni si ricevono a Caraglio in Comunità montana (sede in piazza Martiri, telefono 0171-619.492), all'Ufficio turistico (piazza Giolitti), alla Lavasecco Mary, (via Roma 102), a Tm Sport (via Roma 146), a [illegible]dio Stereo 101 (via Vittorio Emanuele 202, Dral e da Andreino Alma (via Vittorio Veneto 58, Roblilante).

Gianni De Matteis

La partenza per [illegible] del podismo saranno da Vignolo e Pradleves con arrivo al santuario di Castelmagno [illegible] polenta e salsiccia per tutti

[illegible] ELASTICO

Stasera si gioca anche Sciorella-Dogliotti

Molinari sfida Pirero per tornare [illegible] vincere

[illegible]BA. Col [illegible]ccesso di Papone su Tonello allo sferisterio «Mermet» s'è conclusa la seconda giornata di ritorno del campio[illegible] [illegible] [illegible] A di pallone elastico. Il leader dell'Albese Bogliano ha avuto la meglio [illegible] Crazy Boy [illegible] punteggio di 11-6, maturato al termine di una gara equilibrata nella parte iniziale e a senso [illegible] nel finale.

Andato al riposo sul 5-5, la formazione di casa ha preso il sopravvento nella ripresa, concedendo agli avversari soltanto un [illegible]. Nella squadra albese Papone ha disputato una buona gara, come la spalla Balocco; nelle file avversarie Tonello s'è espresso sugli abituali livelli, [illegible]re G[illegible], che [illegible] alternato con il suo capitano alla battuta, è apparso in ombra.

Stasera alle [illegible] si giocano due incontri della [illegible] giornata di ritorno: a Dolcedo, la Conad di Sciorella e Lanza ri[illegible] l'Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti II, mentre a Vignolo la Monferrina di Molinari e Rigo ospita la Taggese di Pirero e Aicardi. I due incontri hanno grande importanza per [illegible] zone alte della classifica. In Liguria il maglianese Dogliotti [illegible] avrà [illegible] compito facile [illegible] uno Sciorella che ha un punto in più e una gara da recuperare. Il giovane ligure, che sembrava in crisi, si è ripre[illegible] brillantemente [illegible] è in corsa per il secondo posto. Altrettanto delicato l'incontro di Vignolo con Molinari, reduce da due sconfitte consecutive, che vuole assolutamente riprendere [illegible] cammino verso [illegible] «poule» scudetto. Il campione d'Italia Pirero s'è rifatto sotto e non appare affatto rassegnato all'esclusione dalla «poule». [a. s.]

Il capitano dell'«Albese Bogliano» Papone (in foto) nella seconda di ritorno ha superato Tonello per 11-6

GRANDA SPORT

ALPITOUR

Venerdì [illegible] scadono i diritti dei vecchi abbonati

Siglato l'accordo per Grbic e con l'ingaggio di Pascual sempre più vicino, continua la campagna abbonamenti dell'Alpitour-Traco per le gare di campionato, Coppa Italia, Coppa delle Coppe (con buoni sconto [illegible] [illegible] alle partite dei «play-off»): gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a venerdì [illegible] per [illegible] il diritto di prelazione sulla poltrona [illegible] 1994-'95. [r. s.]

[illegible] LEGGERA

Giovani [illegible] in evidenza al meeting [illegible] Arezzo

Ottimi risultati per i cuneesi ad Arezzo. La saviglianese Marie Catherine Olivero ha vinto i 100 ostacoli Allieve in 14"43 ed è stata convocata [illegible] la Nazionale italiana per le Gymnasiadi in Inghilterra. Convocata anche la monregalese [illegible] Perano (prima nel lungo [illegible] 5,55). Altro successo del cuneese Andrea Falco nell'alto con 1,95 metri; terzo posto per il monregalese Andrea Oderda nel lungo con 6,09 metri. [a. s.]

BASKET

Le convocazioni per l'«All Star Game»

Oggi a Biella si gioca l'«All Star Game» Juniores e Cadetti. Cuneo sarà rappresentata dall'albese Vidotto (Juniores) e (Cadetti), dal cuneese Brignone, dai saluzzesi Nervi e Putetto e dall'albese Dellapiana. Allenatore dei Cadetti sarà il [illegible] Non. [a. s.]

[illegible]

Al «Morino» l'amichevole Saviglianese-Toro

Oggi (ore 16,30) [illegible] stadio «Morino» si disputa l'amichevole fra i Giovanissimi della Saviglianese e del Torino. La gara segue di pochi giorni il torneo «baby» chiuso con grande [illegible]. [r. s.]

ESTRATTO DI [illegible]ENTENZA PENALE
REPUBBLICA ITALIANA
IN [illegible] DEL POPOLO [illegible]

Il pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro: [illegible] Giuliano, n. a Bologna il 15/10/45, imputato ex art. 498 c.p. (usurpazione di titoli), in Savigliano nell'aprile e nel giugno 1992.
(omissis)
Condanna alla multa [illegible] L. 1.000.000. Ordina pubblica[illegible] sentenza su «La [illegible]pa».
[illegible] 17/01/95
Seguono le [illegible]
Estratto conforme all'originale ad [illegible] pubblicazione
09/06/95
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Nicola Gaeta

[illegible] DI SENTENZA [illegible]
REPUBBLICA ITALIANA
[illegible]ME DEL P[illegible] ITALIANO

Il pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale [illegible]: **Manued[illegible] Vittorio,** [illegible] a Moncalieri il 29/07/64, imputato di emissione di assegni senza provvista, in Torino il 10/09/90 ed il 10/10/90 ed in Bologna il 03/08/90.
(omissis)
Condanna l'imputato alla multa di lire [illegible]. Pubblicazione [illegible] «La Stampa» e divieto di emettere assegni bancari e postali per anni [illegible].
[illegible] 08/02/94
Seguono le firme
Estratto conforme all'originale.
06/06/95
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Nicola Gaeta

[illegible] DI [illegible] PENALE
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il pretore di [illegible] ha pronun[illegible] la seguente sentenza nel[illegible] penale contro: **FALCO Franco**, n. a Cavour il 28/03/56, imputato [illegible] di assegni senza autorizzazione [illegible] italiano, in Torino e Carmagnola tra il 1992 e il 1993.
(omissis)
Condanna alla reclusione per mesi quattro. [illegible] sentenza e divieto [illegible] per [illegible] sei.
Addì 14/12/93
Seguono le firme
Estratto conforme all'originale ad [illegible] pubblicazione
09/06/95
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Nicola Gaeta

ESTRATTO [illegible] SENTENZA PENALE
[illegible] ITALIANA
[illegible] DEL POPOLO ITALIANO

Il pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella [illegible] penale contro: [illegible] **Demetrio,** n. a Reggio Calabria il 25/05/59, imputato di emissione di assegni a vuoto, in Saluzzo nel marzo 1992.
(omissis)
Condanna l'imputato alla multa di lire [illegible] Pubblicazione sentenza e divieto [illegible] emettere assegni per un anno.
Addì 28/06/94
Seguono le firme
Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione
09/06/95
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Nicola Gaeta

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo ristorante e self service a Cuneo

La città di Cuneo si è fornita di un nuovo ed elegante locale pubblico [illegible] nato alla [illegible], [illegible] che si è collocato per scelta, tra la città vecchia e quella [illegible], rispettando [illegible] tradizione del luogo [illegible] imponendosi per il forte desiderio di guardare in [illegible], alla ricerca [illegible] nuovo e dell'inedito.

Si tratta de «Il Ventaglio», ristorante e self service, [illegible]

L'ingresso del ristorante, che si apre [illegible] luce soffusa e con un'insegna dal tono [illegible] e raffinato, è in via Barbaroux 2. L'interno, in [illegible] di ospitare [illegible] più [illegible] cinquanta persone, è raccolto, caldo, intenzionalmente studiato per offrire al cliente quel tono amichevole del quale la cucina ha costantemente bisogno. Il menù, pur avvalendosi di una quantità di piatti nazionali ed internazionali, è soprattutto basato sulla tradizione piemontese, vero e proprio volano che anima lo spirito culinario della nuova iniziativa. La [illegible] dei vini [illegible] specchio di una cantina fornitissima: sono presenti annate e qualità straordinarie in rappresentanza dei vitigni e delle aziende più qualificati della nostra nazione.

Il self service, il cui ingresso è in [illegible] 3, è giovane e fresco. Già all'insegna, colorata e prorompente, dominata da un grande ventaglio, richiama al [illegible] lo [illegible] che anima il servizio della ristorazione. L'interno, in grado [illegible] ospitare contemporaneamente non meno di centoventi persone, è [illegible] all'insegna [illegible] un arredamento [illegible] discreto, [illegible], in sovrapposizione ed in giochi chiaroscurali, offrono al commensale la sensazione di vivere la quotidianità di casa propria. Il servizio di self service è amplissimo, impostato secondo le caratteristiche d'avanguardia presenti in analoghi locali [illegible] grandi centri italiani e francesi.

La nuova iniziativa si deve a Susanna e Rossella, figlie di genitori - Piero Milano ed Ugo Picco - che i cuneesi conoscono, per la loro eccelsa qualità, già da tempo.

TRIBUNALE DI ALBA

[illegible] imm. n. 73/92 promossa [illegible] Rurale ed Artigiana di Grinzane Cav[illegible] contro **RUELLA Secondo**, res. Govone, via Montaldo 21.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa [illegible] il giorno 11.7.95 ore 10.30 avanti al G.[illegible], si procederà alla vendita [illegible] dei [illegible]guenti beni:
In Comune di Govone, partita 7229 C.T. F. [illegible] n. 283 fabbricato rurale [illegible] e [illegible] luon terra com[illegible] di parte ad uso abitazione e locali rustici con sito di pertinenza.
Prezzo base L. 135.000.000. Aumenti minimi L. [illegible]
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% [illegible] prezzo base [illegible] dai [illegible] gni circolari emessi nella Provincia [illegible] Cuneo [illegible] intestati a «Cassiere Provinciale delle [illegible] di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Ve[illegible] prezzo, [illegible] cauzione [illegible] gg. 60 dall'aggiudi[illegible]
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, lì 29.5.95.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Oggi e domani Fossano rinnova il tradizionale appuntamento che vedrà protagonisti i borghi

Nella Città degli Acaja si corre il Palio

Cinquecento figuranti sfileranno con gli sfarzosi costumi per le vie del centro. Stasera il Monarca e la Monarchessa proclameranno l'apertura della Giostra dell'oca. Esibizioni dei gruppi di sbandieratori. Ingresso a pagamento

FOSSANO. Il turbinio provocato dallo sventolare delle bandiere dai mille colori e il suono delle chiarine e dei tamburi, an[illegible] l'inizio del «Palio '95» che per due serate, a partire da oggi, scalderà l'animo dei fossanesi che dagli spalti sistemati di fronte al [illegible] inciteranno i rappresentanti [illegible] propri borghi impegnati [illegible] giochi delle bandiere, dell'arco e nel Palio dell'Oca.

La Città degli Acaja si veste dunque a festa, [illegible] oltre cinquecento i figuranti che con i loro meravigliosi e sfarzosi costumi faranno spettacolo.

Gli ospiti illustri [illegible] questa edizione saranno gli sbandieratori di Ferrara, città [illegible] vanta una tradizione storica legata a un Palio che risale al 1279. Il gruppo che presenzierà a Fossano, [illegible] ad altri di Ferrara, da anni partecipa regolarmente ai campionati nazionali delle bandiere ottenendo vittorie e [illegible] piazzamenti. «Un incentivo in più per i "nostri" già bravi sbandieratori Principi D'acaja» commentano gli organizzatori.

Quest'[illegible] il Palio dei Borghi compie ufficialmente diciotto [illegible] si può affermare che la sua data di nascita risale al 1585 e che la [illegible] vera [illegible] superi i quattro secoli. La storia infatti narra che Fossano nel 1585 per onorare il soggiorno di Carlo Emanuele I di Savoia, e della sua novella sposa, organizzò grandi festeggiamenti, dai quali prese origine il Palio.

All'epoca dei numerosi giochi popolari tre assunsero una caratteristica particolare e divennero tradizione peculiare fossanese: la gara di tiro con l'arco, il gioco delle bandiere, la corsa dei cavalli e il taglio della testa dell'oca.

I borghi della città (Vecchio, Salice, Piazza, Borgatti) chiamati allora terzieri, si sfidavano in singolar tenzone» sui bastioni e davanti al castello. Abbà e Abbadesse con propri soldati, scalchi, portinsegne, banderari, «governavano» le associazioni rionali chiamate Abbaye.

Il periodo di Carnevale [illegible] ai [illegible] offrivano numerose occasioni per cimentarsi nei giochi: ai vincitori un ghiotto arrosto d'[illegible] e il Palio. Sovrintendente generale il grand «monarca»: appellativo [illegible] i fossanesi diedero al loro capitano Giunalin Mellano che aveva portato a Fossano il titolo [illegible] città e il diritto di fregiarsi dello [illegible] ducale [illegible] il [illegible] «Fidelitatis insignia».

[illegible] grandi [illegible] segnalato anche nel XVII secolo e la tradizione dei giochi prosegue anche nel '700, periodo nel quale termina l'uso dell'arco, che viene sostituito con il gioco dell'archibugio, per il quale nel 1738 la Confraternita dei Battuti Rossi ottenne addirittura Regie Patenti.

Le occasioni per tenere in vita le tradizioni non mancano neppure nell'800; la presenza di reparti di cavalleria nonché della scuola di veterinaria nelle caserme [illegible] castello significano maggior impulso per la [illegible] dei cavalli e l'immancabile taglio della testa dell'oca. Il ponnuto intanto continua ad avere i suoi estimatori.

Dalla prima metà del '900 non si conoscono [illegible] e cronache e bisogna attendere il 1961 per vedere rifiorire le tradizioni di cui si è detto. Per nove anni consecutivi i Borghi nuovamente si cimentarono nelle gare dell'arco, nel [illegible] bandiere, nelle danze. Il restauro del castello segnò un momento di [illegible] per le manifestazioni.

La rinascita avviene nel 1987 [illegible] l'edizione del 1988 i giochi delle bandiere e il Palio dei Borghi hanno trovato una loro sintesi nel titolo «Giostra dell'oca», delineata più precisamente nelle specialità dei giochi della bandiera, nella gara dell'arco, nella [illegible] del cavallo con taglio della testa dell'oca (oggi in polistirolo).

Quest'anno il Monarca e la Monarchessa, dopo il cambio di guardia, saranno interpretati da Alessandro Jachino e Marina Damilano. Il Palio '95 verrà assegnato al Borgo che con gli arcieri e il fantino avrà totalizzato nelle due gare il punteggio più alto. Al termine della gara dell'arco e dei cavalli, in caso di parità per l'assegnazione del Palio si svolgerà lo spareggio tra i due fantini dei borghi «pari», sempre con le stesse modalità e con il sorteggio del campo. Grande entusiasmo e voglia di fare da parte dei sei Borghi (Piazza, San Bernardo, Salice, Sant'Antonio, Vecchio, Nuovo) che per molti mesi si dedicano con passione a organizzare i loro rappresentanti.

Il Borgo Piazza per domani ha allestito in via Roma un mercatino rinascimentale con bancarelle di artigiani in costume, che proporranno i loro prodotti ai visitatori, e gruppi di ballerini che si esibiranno in danze [illegible]. I «Marlipò», che tradotto dal piemontese significa la pianta della salvia selvatica, è un gruppo che si dedica alla ricerca, e alla divulgazione della musica e dei canti [illegible] Canavese. Saranno proprio loro con gli strumenti e le danze ad allietare il mercatino.

Questo il programma dei due giorni di festeggiamenti: stasera, alle 21, il corteo con oltre 500 personaggi in costume si porterà sulla piazza. Alle 21,30 il Monarca e la Monarchessa, il [illegible] seguito di notabili proclameranno l'apertura della Giostra dell'oca. Alle 21,45 esibizione degli sbandieratori del Borgo San Luca di Ferrara. Alle 22,15 gara dell'arco per gli abbinamenti per le [illegible] di domani. Alle 22,40 esibizione degli sbandieratori Principi d'Acaja di Fossano.

Domani alle 9,30 passeggiata in costume per via Roma; seguirà l'esibizione degli sbandieratori ospiti. Alle 12,15 benedizione [illegible] fantini, cavalli e degli arcieri [illegible] disputeranno il Palio. [illegible] 16 alle 18, mercatino rinascimentale, esibizione dei mini-sbandieratori. Alle 20,15 in via Roma sfilata del [illegible] storico che si recherà in piazza Castello. Alle 21 giostra dell'oca: gara di tiro con l'arco, corsa dei cavalli. Assegnazione del Palio e sbandierata in [illegible] del borgo vincente.

Il costo del biglietto è di 8 mila e 6 mila per stasera; 12 mila e 8 mila per domani. [n. e.]

LA CITTÀ DI FOSSANO

Alcuni momenti della [illegible] del [illegible] di Fossano. In alto l'oca in polistirolo bersaglio della Giostra. A lato, esibizione degli sbandieratori davanti al castello. Sopra lo stemma della Città degli Acaja. Il Monarca con la Monarchessa e (a destra) il corteo dei figuranti

Cari yes-men, arrivederci.

ACCORD 1.8iS

Signori che amate assentire, mi si consenta, io dissento. [illegible] mi allontano in buona compagnia della mia nuova **1.8iS**, degna rappresentante della famiglia Accord: Berlina, Coupé [illegible] Aero deck. Me [illegible] vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord **1.8iS**. Dissentire [illegible] possibile, a partire da **L.29.500.000.***

	BERLINA			COUPÉ	AERO DECK
MODELLO	1.8i S/ES	2.0i SI/LS/ES	2.2i SR	2.0i ES	2.0i ES
CILINDRATA (cm^3)	1850	1997	2259	1997	1997
POTENZA MAX (CV)	115	131	150	136	136

*Prezzo della Berlina 1.8iS ARIET esclusa

VI ASPETTIAMO SABATO 17 E DOMENICA 18 GIUGNO PER UNA PROVA SU STRADA DELLA GAMMA ACCORD

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 17 Giugno 1995 pp. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gli industriali liguri a convegno

«Le troppe leggi ci strozzano»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Luigi Attanasio, presidente dell'Assoindustria di Genova, spara con durezza, sia pure con l'abituale fraseggio morbido, sul Comune e sulla Regione. E' la sua «chiusa» alla relazione ordinaria che [illegible] pomeriggio ha fatto, riservatamente, all'Auditorium della Fiera, all'Assemblea degli iscritti.

Attanasio ha forti dubbi sul Piano Regolatore Generale, attualmente in laboriosa gestazione: «Non vorremmo [illegible] fosse il Piano "interno" d'una burocrazia, [illegible] fosse il piano [illegible] città. Speriamo di saperne qualcosa, di poterne discutere pubblicamente». Poi [illegible] una malignità sulla privatizzazione dell'Amga: «Se [illegible] privatizzazione non [illegible] para [illegible] 51%, ben difficilmente trova acquirenti delle azioni. Voglio proprio vedere chi pagherà per essere socio di minoranza».

Poi difende l'operazione di Ri[illegible] che ha «privatizzato» l'acciaio. «Pochi hanno sottolineato questo impegno con l'enfasi dovuta». Attanasio spezza una lan[illegible] in difesa della presenza a Genova della Direzione Ilva: «Non tanto per i posti di lavoro, che pure contano, ma per la perdita di prestigio e di giro di valuta nelle banche genovesi».

Insomma, la ripresa è «stoppata». E la colpa di chi è? E' anche, sempre secondo Attanasio, delle varie amministrazioni regionali che [illegible] hanno fatto altro che infittire norme, leggi e leggine contro la ripresa [illegible]mica con limiti impossibili e co[illegible] in materia di ambiente».

Poi la botta finale: «In Italia ci sono più di centomila leggi dove in Francia ce [illegible] sono [illegible] settemila. [illegible] 200 chilometri da Genova, a Nizza, un imprenditore paga [illegible] 20% di tasse [illegible] meno».

Infine, Attanasio, pur esprimendo la massima stima per il prof. Sergio Carbone, ricorda che l'Assoindustria, in sede di Camera di Commercio, ha indicato Fabio Capocaccia come presidente del Porto. Ma non è la «corsa a due» che lo preoccupa: «Mi sembra che si perda tempo prezioso, nel settore più importante della città, proprio quando ormai si [illegible] privatizzati tutti i settori».

Nella relazione strettamente tecnica Attanasio [illegible] espresso agli imprenditori genovesi un cauto ottimismo. Il fatturato complessivo delle industrie [illegible] cresciuto nell'ultimo anno del 10%. Le esportazioni sono aumentate del 30%, mentre le commesse hanno subito un [illegible]siaste in[illegible]nto del 3%. Il ricorso alla cassa integrazione per i lavoratori è sceso del [illegible].

Il presidente degli industriali ha anche osservato che a Genova, negli ultimi anni, [illegible] parte importante della ricchezza ha cambiato destinazione o proprietario» e che, di conseguenza, la [illegible]città assistita [illegible] c'è più».

[illegible] problema degli [illegible]menti di capitale privato, Attanasio ha ricordato che «occorre sempre una valutazione di convenienza» e che quindi occorre che la parte pubblica favorisca gli investimenti e non li ostacoli. A detta di Attanasio solo i sindacati hanno capito questo aspetto delicato della vita produttiva.

In conclusione, è stato annun[illegible] per il 17 ottobre prossimo un grande convegno per festeggiare i [illegible] anni dell'Assoindustria di Genova, che si svolgerà al Centro Congressi del Porto Antico, [illegible] presenza del presidente nazionale Luigi Abete.

Paolo Lingua

Per l'accusa molti degli interventi fatturati non sarebbero mai stati realizzati

Sottopasso, tre mesi di «stop»

La nuova perizia ordinata dai giudici per l'inchiesta sulla truffa «colombiana» bloccherà i lavori per almeno 90 giorni. I tecnici dovranno individuare le palificazioni in cemento pagate dal Comune

GENOVA. Il valzer del sottopasso gira male per i genovesi. E' di ieri la notizia di un altro blocco [illegible] almeno tre mesi per l'ampliamento del tunnel di Caricamento. «Complice» dell'ennesimo ritardo, l'esigenza di eseguire una perizia sulla palificazione in cemento compiuta dal consorzio di imprese Irg2 che ha costruito la discussa (ed è dir poco) opera colombiana.

Uno dei punti chiave dell'inchiesta che ha mandato anche in [illegible] l'ex sindaco Claudio Burlando si basa proprio sulla truffa che, per l'accusa, le imprese [illegible] compiuto ai danni del Comune non costruendo tutti i pali di cemento previsti e fatturati complessivamente per 4 miliardi e [illegible] milioni. [illegible] parte opposta i responsabili del [illegible] ribat[illegible] che le opera «contabilizza[illegible] all'amministrazione di Tursi sono state tutte portate a termine.

Sottopasso, storia infinita: i lavori si fermano per tre mesi

C'è già una perizia sulla contestatissima palificazione. Ma è quella fatta fare dal pubblico ministero Valeria Fazio ed è quindi di parte. Il gip Roberto Fucigna non può farla propria anche perché i difensori respingono con forza le conclusioni per loro negative. Anzi, affermano che [illegible] ricerca [illegible] pali in [illegible] che serv[illegible] per il mantenimento dell'intera [illegible] è stata fatta nei punti dove [illegible] potevano [illegible] trovati nonostante che le imprese abbiano fornito [illegible] mappature delle costruzioni.

Una nuova perizia, questa volta non di parte, è stata chiesta nell'udienza della scorsa settimana e ieri mattina Fucigna l'ha concessa, ma limitatamente ai punti dove sono in corso i lavori di rifacimento del piano viabile. D'accordo con la decisione di Fucigna è stato anche il legale del Comune, l'av[illegible] Giovanni Salvarezza: è stato lui stesso a intervenire a Tursi per fermare i lavori.

Il via alla trivella della giustizia sarà dato dopo che nell'udienza di venerdì prossimo il giudice Fucigna avrà affidato ufficialmente l'incarico [illegible] professor Giampaolo Giani, titola[illegible] della cattedra di geotecnica all'università di Torino.

Attilio Lugli

[illegible]

Telenovela

Nuovi disagi per la gente

GENOVA. Si diceva un tempo, tra i pedanti o i saccenti: «Summum jus, summa iniuria». Quanti oltraggi al buon senso e alla giustizia, in nome del diritto. La vicenda del Sottopasso di Caricamento, una delle infinite, sgangherate opere delle celebrazioni colombiane, ormai assume i colori d'una «telenovela» [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]prende ancora oggi, a due anni di distanza come e perché Claudio Burlando è stato arrestato su uno sfondo clamoroso. Già si capisce [illegible] meno perché l'inchiesta si allunghi e [illegible] dilati nel tempo e nello spazio, [illegible] che l'opinione pubblica sappia con chiarezza se ci sono, o meno, colpe od omissioni, oppure [illegible] gli indagati siano innocenti.

Adesso, per una grottesca ironia, per [illegible] a una maggiore chiarificazione, [illegible] per esperire una perizia, senz'altro doverosa, i lavori di rifacimento saranno sospesi per altri tre mesi, dopo che si sono voluti quasi due anni per farli cominciare. Benissimo: siamo alla vigilia di nuovi record negativi per una città che [illegible] tanto in tanto [illegible] [illegible] percorsa da fremiti di nuova velleità di ripresa.

Abbiamo avuto il Sottopasso supercostoso (quanto il Carlo Felice), inaugurato come «opera di regime» in gran pompa. Poi ci fu, alle prime piogge, [illegible] beffa dell'alluvione. Bastavano poche gocce e subito il Sottopasso si allagava: nel frattempo, occorreva bloccare il funzionamento del tunnel per poterlo alzare. Infatti, nella prima realizzazione [illegible] era possibile il transito dei mezzi pesanti, troppo alti per la modesta arcata.

Resta solo una amara constatazione: gli abitanti [illegible] centro storico, già tartassati da mille problemi, avranno per [illegible] tempo interminabile polvere, calcinacci, pietre, cantieri a cielo aperto nella zona del Porto Antico, dell'Acquario, [illegible] palazzo San Giorgio, di [illegible] Caricamento. Altro che «parco archeologico». [p. l.]

Successo della Mobile genovese in collaborazione con gli investigatori di Torino

Preso il «mago» degli uffici postali

Rapinatore «Vip», [illegible] ogni trucco degli assalti ai vetri blindati e le date di arrivo del denaro delle pensioni. Il 13 maggio scorso, in via Monterotondo, il bottino era stato di 900 milioni. Forse stava preparando altri «colpi»

GENOVA. Gli investigatori della Mobile lo hanno definito «uno dei migliori professionisti a livello nazionale negli assalti agli uffici postali». Chissà se Filippo Camuglia, 39 anni, originario di Catania ma residente da anni alle porte di Torino, a Borgaro Torinese, in via Risorgimento 6, apprezzerà il «riconoscimento» nella sua cella nel carcere di Marassi, dove è detenuto da alcuni giorni.

La polizia genovese, lavorando in stretto contatto [illegible] la Mobile di Torino, ha indagato sul suo conto per mesi. Nel capoluogo piemontese era già stato indagato [illegible] per una serie di rapine. Ora è accusato [illegible] [illegible] rapinato due uffici postali genovesi: il [illegible] dicembre '94, in via Roggerone, il bottino era stato di 200 milioni, e il 13 maggio scorso, in via Monterotondo, 900 milioni.

L'ultima occupazione conosciuta era quella [illegible] rappresentante di abbigliamento per un centro all'ingrosso. E non [illegible] può [illegible]re che non fosse stato oculato nell'investire i guadagni. La consistenza del suo patrimonio [illegible] incuriosito gli inquirenti. Camuglia risulta proprietario di una villetta nella collina torinese, di una seconda casa al mare nella Riviera [illegible] Ponente, ad Albenga.

La mazza con cui Filippo Camuglia (foto piccola) assaltava gli uffici postali

Dagli accertamenti è emerso che possedeva un discreto numero di titoli. [illegible] [illegible]va una speciale carta di accesso, rilasciata ai clienti vip, per il casinò di Saint-Vincent.

Negli ambienti della mala lo avevano soprannominato «Mister mazza» per la [illegible] inconfondibile tecnica. Il dirigente della sezione rapine della questura Carlo Ferrari spiega: «Studiava il colpo nei dettagli. La rapina a un ufficio postale è molto più difficile di quella in banca. In dieci anni è [illegible] prima volta che [illegible] risolta una rapina agli uffici postali. Gli impiegati sono protetti [illegible] vetri blindati. Il rapinatore usava una mazza rafforzata nella parte terminale con un metallo speciale. Conosceva anche la [illegible] del vetro blindato e il modo di colpirlo in modo che andasse in frantumi, scavalcava il bancone e si impossessava del denaro delle pensioni». Le rapine [illegible] il giorno 13 del mese, in coincidenza con l'arrivo del denaro. Le indagini proseguono sul conto di due complici, che avevano un ruolo da gregari. Gli investigatori hanno documentato [illegible] appostamenti di Camuglia davanti ad altri due uffici postali, forse i prossimi obiettivi. [p. c.]

Caselli e Castellano

[illegible] «di lusso» per Veltroni

GENOVA. Invitato dall'asso[illegible] «Progetto democratico» [illegible] sera, al Politeama Genovese, il numero 2 del pds e direttore de «L'Unità» Walter Veltroni ha parlato di fronte a un folto pubblico delle prospettive e delle strategie della candidatura a presidente [illegible] Consiglio [illegible] Romano Prodi, del quale lo stesso Veltroni dovrebbe [illegible] il vice nell'eventuale governo che scaturirebbe da una vittoria dei progressisti alle elezioni politiche.

Veltroni è [illegible]o «intervistato» sul palco del teatro da Sandro Castellano, presidente dell'Esaote, dal prof. Filippo Peschiera, già protagonista della vita politica negli anni Ottanta a fianco di Ciriaco De Mita e dal prof. Lorenzo Caselli, preside della Facoltà di Economia e Commercio.

In sala erano presenti i presidenti e gli esponenti di spicco dell'area progressista e dei Comitati Prodi che si stanno costituendo. [p. l.]

Monsignor Dionigio Tettamanzi celebrerà a S. Lorenzo i Vespri solenni

Il saluto del nuovo vescovo

Oggi (17,30) prima cerimonia in Cattedrale

GENOVA. Questa sera, alle 17,30, [illegible] occasione dei solenni vespri nella Cattedrale di San Lorenzo, sarà presente per [illegible] prima volta [illegible] [illegible] arcivescovo [illegible]. Dionigio Tettamanzi, ex segretario della Conferenza Episcopale Italiana. [illegible] pomeriggio, invece, è previsto l'ingresso ufficiale.

Tettamanzi, sessantenne, lombardo, sostituisce, come or[illegible]i è noto, il cardinale Giovanni Canestri che lascia per limiti di età, avendo già 77 anni. Tettamanzi ha già scelto il suo stemma - la croce di Malta [illegible]retta da rami di ulivo [illegible] il motto «gaudium et pax» - e l'ha fatto appendere sulla porta del[illegible] Curia. [illegible] già rilasciato non poche dichiarazioni dalla campagna varesotta dove ha compiuto alcuni giorni di ritiro spirituale per prepararsi all'impegnativo compito.

E' apparso disponibile, interessato, animato da grande entusiasmo. Offre l'impressione d'essere incline alle «esternazioni», un atteggiamento molto diverso da quello del suo predecessore.

Mons. Dionigio Tettamanzi

[illegible] cardinale Canestri, infatti, ha contraddistinto i suoi [illegible] anni di governo della Curia genovese all'insegna della più prudente riservatezza. Pochissime interviste, calibrate apparizioni in pubblico nelle manifestazioni della vita civile, forte impegno all'interno della Chiesa [illegible] assoluta presa di distanze nei confronti della politica «partitica», con la sola eccezione del volontariato e, in parte, del mondo del sindacato e del lavoro.

Circolano già molte illazioni, ovviamente [illegible] gran parte infondate o forse troppo superficiali, sul ruolo del nuovo arcivescovo. Canestri era «politicamente» collocato al centro con un occhio benevolo verso l'area dei cattolici progressisti. Si sussurra che abbia sostenuto la corsa di Giancarlo Mori alla [illegible]gione.

Tettamanzi, invece, viene indicato come più incline all'area di Rocco Buttiglione, ma è quasi certo che le sue mosse d'esordio saranno molto caute. Tocca a lui adesso dare [illegible] slancio alla Chiesa genovese. [p. l.]

Diffuso l'identikit del malvivente: è un giovane

Ha un volto lo scippatore del quartiere dei «Vip»

GENOVA. Potrebbe avere le ore contate lo scippatore di Albaro. Da qualche tempo nel quartiere sono avvenuti numerosi scippi. Per alcuni episodi [illegible] [illegible] settimane sono stati arrestati tre giovani, due ragazzi ed una ragazza. Ieri l'altro, l'ennesimo caso.

Questa volta la vittima è stata una signora che passeggiava in via Montezovetto, in pieno giorno. Lo scippatore [illegible] [illegible] avvicinato, le [illegible] strappato di [illegible] [illegible] borsetta, ed [illegible] fuggito a bordo di un'Alfa 33, investendo tra l'altro un agente in motocicletta che tentava di bloccarlo.

La polizia ha diffuso un identikit, [illegible] insieme grazie alle numerose testimonianze raccolte. Si tratterebbe di un giovane intorno ai trent'anni, 1,75 di altezza, capelli castani lunghi sino alle spalle, vestito con abiti eleganti.

Non si esclude che lo stesso giovane abbia compiuto altri scippi nella zona. Il «bersaglio» sono solitamente le donne anziane, che escono per fare la spesa o per una passeggiata. Purtroppo, nel tentativo di difendere la borsetta, spesso vengono gettate a terra in malo modo e finiscono all'ospedale. [p. c.]

L'identikit dello scippatore

[illegible]

[illegible]

Autista dell'Amt aggredito in via Donghi

Un autista dell'Amt è stato aggredito [illegible] da tre teppisti ieri al capolinea del «46» in [illegible] Donghi. Raffaele Sabbilla, 50 [illegible], era fermo in attesa dell'orario della prossima corsa. A quanto [illegible] è appreso, l'antefatto risale al giorno prima, quando il conducente era in servizio sulla linea «67» ed i tre giovani giocavano a prenotare tutte le fermate, obbligando l'autista ad effettuare le fermate ed aprire [illegible] porte, senza che [illegible] scendesse. Ci sarebbe stato uno scambio di battute con l'autista, che ad una delle fermate ha informato i controllori. Ieri, l'incontro casuale in via Donghi: il terzetto riconosce l'autista e [illegible] aggredisce prendendolo a schiaffi. Il dipendente dell'Amt è stato accompagnato al pronto [illegible] del San Martino. [p. c.]

CONVEGNO

Ambiente urbano, inquinamento e [illegible] bronchiale

Si svolgerà [illegible] nella sala del Consiglio regionale il convegno «Ambiente urbano e asma bronchiale», con apertura dei lavori alle 8,30, sui rapporti fra l'inquinamento delle città e l'asma, una malattia che colpisce migliaia di persone anche [illegible] Liguria. Secondo gli studiosi esiste un rapporto diretto fra l'esposizione agli inquinanti ed il manifestarsi o l'aggravarsi della malattia che ha [illegible] anche endogene. [p. c.]

PORTO

Traffici in crescita: container +18,5%, olii +62%

Nuovi dati incoraggianti dal porto di Genova. Nel mese di maggio il traffico containers è cresciuto del 18,5% rispetto all'anno precedente. [illegible] rinfuse [illegible] sono aumentate dell'11%. Le merci varie hanno segnato un aumento del 14,6%. Gli olii vegetali e il vino hanno segnato crescita del 62%, mentre il petrolio è aumentato del 16%. Negli ultimi 18 mesi sono rientrate nello scalo ben 21 compagnie armatoriali. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676

Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappara: via Sauli Pallavicino 54

SORI
[illegible]: via Caroli [illegible], telefono 700.832.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74015.

CAMOGLI
Arduin: via della Repubblica 57, telefono 771.008

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri II, telefono 287.189.

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, telefono 53.385.

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234, **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 300.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.047; **Sestri Levante:** 41.070, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 40.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico), telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102. **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.331; **Lavagna:** telefono 32.81; **Cogoleto:** telefono 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 548.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefonotelefono 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefonotelefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefonotelefono 340.238
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99.129.
Cicagna: telefonotelefono 92.147.
Varese Ligure: telefonotelefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible] 313.851
Sestri Levante: telefonotelefono 41.384 - [illegible].856 - 47.751
Rapallo: telefono 54.508 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134, **Santa Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra', Certosa, p.le De Vinci. **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le De Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55803, 55803, 50317, 50647. **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 309284, 305522. **Lavagna:** 392096, 3931672. **Sestri Levante:** 41277, 41778; **Sori:** 700298

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
[illegible] 26.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.076
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 115/85/65/30.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.08. Ore 21. [illegible] — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA PINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 18/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483. Ore 22.30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

[illegible] — T. 208.540. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Karate kid**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.510 Fer. 20/22.30 [illegible] e fest.: 16/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Una moglie per papà** — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e allettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]llo 1 — Tel. 588.419. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **L'amore molesto** — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cejala (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 580.419. Or. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000 — **Don Juan De Marco maestro d'amore** — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17.50/20.10/22.30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 24 AGOSTO

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **La notte e il momento** — *di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fr./Ita '94)* — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Odeon — Tel. 382.8896. Fer.: 20 22.30 sab. e fest. dalle 16 alle 22,40, L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000 — **Asterix in America**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16.30/18.30/20.40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — **La scuola** — *di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512 Fer. 20,20 22,30. Sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000 [illegible], 12.000, mer. 7[illegible] — **Un'avventura terribilmente complicata** — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94)* — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461 Fer. 20.30/22.30 Fest. 16,30/22.30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000 — **Blue sky**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Fer. 20.30/22.30 Fest. 16.30/22.30. L. 10.000/12.000, merc. 7000 — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. [illegible] **Western**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461 Fer. 20,30/22,30 Fest. 16.30/22.30. L. 10.000/12.000, merc. 7000 — **Operazione desert storm**

[illegible] — Tel. 582.137. Ore 15.30/17.15/19/20,45 22.30. L. 10.000 — **La notte della verità** — *di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95)* — Con la derive di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.300; **Chiabrera** tel. 261.866; **Cristallo** tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 386.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Ore 20,30; 22,30. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.21.48. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — **Le ali della libertà** — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15. fest. 16/18/20.15/22.30; 8000 pr. va. 7000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21.15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 580.089. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 598.840. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI — **Eden-Peglicinema** — Tel. 698.1200. Or.: 15,30/17,45/20/22.15. Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P. — **Teatro Verdi** — Tel. 671.283. Or.: 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI — **S. Siro** — Tel. 334.778 Lun./Mer./Mar. 20,30/22,30 Ven./Sab./Dom. 15.30/17.45/20,30/22,30. L. 8000 — **La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

BOLZANETO — **Verdi** — Tel. 402.509. Or.: 21,30. L. 6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. 286.033. Or.: 16,05/18,10/20.20 22.20. L. 7000 — **Sostiene Pereira** — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brauchi (It./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 51.951. Or. 20,20/22.20. L. 7000 — CHIUSO

CHIAVARI — **Cantero** — Tel. 363.274. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. L. 7000 — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16.20 18,20/20.20/22,30. L. 7000 — **L'amore molesto** — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cejala (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della [illegible]. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

SESTRI LEVANTE — **Ariston** — Tel. 41.505. Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22.20. Lire 7000 — **La carica dei 101** — [illegible] Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lenta ripresa delle condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente poco nuvoloso e locali foschie mattutine, in prossimità dei rilievi possibili addensamenti associati a brevi temporali, vento debole, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni, salvo un sensibile aumento della temperatura massima. **RILEVAZ[illegible] DI IERI:** Temp. del mare 17 °C, um. 65%, vento Est-Sud Est 10-20 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18; temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 10,50 e si leva alle 0,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino.

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.827. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000 — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000 — **Love affair** — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; L. 10.000/7000 — **Il bacio della morte** — *di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94)* — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Diana 3 — Tel. 825,714. Or.: 16,30/18,30/20,00 22.30. L. 10.000/7000 — **La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000/7000 — **Un'avventura terribilmente complicata** — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94)* — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible] — Tel. 838.53.23. Or.: 20.30/22.30. Lire 5000 — **Clerks** — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un [illegible] di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000 — [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22.30. L. 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/8000 — **Quiz show** — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Ritz — T. 040.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/22.30. L. 9000/6000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 21,30. Fest./prefest. dalle 16 alle 22.30. L. 15.000 — **Liolà** — spettacolo teatrale.

[illegible] — Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: dalle 16 alle 22,30 — CHIUSO PER FERIE

ALBISOLA S. — **Teatro Leone** — Ore 21. Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — **Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20.30/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000 — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. [illegible] **Commedia**

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000 — **Street Fighter** — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30. Lire 9000/6000 — **Virus letale** — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, senza un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giardino Principe — Or.: Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 075.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20.30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

SPOTORNO — **Ariston** — [illegible]: 21,30. L. 8000/6000 — **Il re leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or. 15,30/17,30/21/22.40. L. 9000/6000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 18/20,30/22,40. Lire 9000/6000 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 03' **Comico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (aggr. [illegible]). Or.: 20,15/22,30. Festa del cinema L. 7000 — **Ed Wood** — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Imperia — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

A. DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000 — **Rob Roy** — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

BORDIGHERA — **Olimpia** — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 6000 — **Street Fighter** — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

DOLCEACQUA — **Cristallo** — Ore 21.15. Lire 6000; rid. 5000 — **La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

DIANO MARINA — **Dianese** — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000 — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uc[illegible] V. 1h 45' **Avventuroso**

SANREMO — **Ariston** — Or.: in. 15,30 ult. 22.30. L. 10.000/6000 — **Karate Kid II**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/6000 — **Ed Wood** — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible] — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 10.000/6000 — **Pulp Fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible]me[illegible] — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000 — **Una moglie per papà** — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.330. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000 — **Lezioni di anatomia** — *di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, trovano con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

L'uomo è stato riconosciuto grazie alle telecamere a circuito chiuso

Carabiniere rapina una banca

Un appuntato in servizio a Sestri Levante è stato denunciato dai colleghi: sarebbe lui il responsabile dell'assalto dell'8 marzo all'agenzia Carige di Moneglia. Il bottino era stato di 4 milioni e 800 mila lire

MONEGLIA
[illegible]RO SERVIZIO

Si chiama Giancarlo Buaroni, ha 36 anni, moglie e figli. E' un appuntato dei carabinieri, in servizio presso la centrale operativa della Compagnia di Sestri Levante. E' accusato dai suoi stessi colleghi di aver rapinato, nel marzo scorso, l'agenzia Carige di Moneglia.

Il militare è [illegible] sospeso dal servizio ed è stato denunciato a piede libero, dopo soli quattro giorni di indagini. Non è stato arrestato soltanto perché era già trascorsa la flagranza. Adesso il caso è nelle mani della Procura di Chiavari, che dovrà disporre per l'iter processuale. Essendo il reato [illegible] tipo previsto dal codice penale «civile», l'appuntato dovrà essere giudicato dalla magistratura ordinaria e non da quella militare.

L'episodio risale all'8 marzo scorso, quando nella filiale della Carige [illegible] Moneglia è entrato [illegible] rapinatore, volto coperto e armato di pistola, [illegible] si è impossessato di quattro milioni [illegible] mila lire in contanti. Del «colpo» si [illegible] subito interessati i carabinieri [illegible] Moneglia, che per prima cosa hanno studiato attentamente i nastri delle telecamere interne della banca.

Da questi filmati non è stato possibile identificare il rapinatore, perché coperto. Un militare, [illegible], scorrendo i filmati relativi alle telecamere posizionate all'esterno dell'agenzia Carige, ha notato una certa somiglianza tra i vestiti e il portamento del rapinatore e quelli di un uomo che [illegible] passato poco prima davanti alla banca. E' nato, così, il sospetto sull'appuntato. Ma un sospetto ancora troppo labile.

[illegible] state fatte altre ricerche. I militari hanno scoperto che il militare il giorno della rapina era stato visto a Moneglia e a Deiva Marina. Quindi, il primo interrogatorio. Buiaroni ha fornito un alibi; i suoi colleghi hanno fatto altre ricerche e l'hanno smontato. Altro interrogatorio, e questa volta l'appuntato è crollato: ha c[illegible]o e restituito il bottino della rapina. Tutto in quattro giorni.

Fabio Pozzo

L'agenzia Carige di Moneglia rapinata dal carabiniere (BARNI)

Caso Bentley, un rinvio

Portofino, ora parla l'avvocato del segretario comunale sospeso

PORTOFINO. Ancora un rinvio, causa sciopero degli avvocati, per l'udienza del giudice per le indagini preliminari di Chiavari sull'inchiesta che vede imputati a vario titolo il segretario comunale di Portofino Armando Bentley, il sindaco Gianni Artioli e il vicesindaco Alfredo Vecchione, altri attuali o ex amministratori, imprenditori e i componenti del Comitato regionale di controllo.

L'udienza è stata rimandata al 17 ottobre.

Intanto ieri il legale di Bentley, Andrea Vernazza, è intervenuto per commentare la decisione del Tribunale del riesame di Genova, che ha confermato i due mesi di sospensione dall'incarico per il segretario comunale, come richiesto dal pubblico ministero di Chiavari con l'avvallo del «gip»: «Abbiamo impugnato la sentenza per manifesta illogicità e abbiamo presentato ricorso alla Corte di Cassazione, che si pronuncerà entro un mese, massimo due».

Spiega Vernazza: «Che senso ha applicare una misura interdittiva temporanea al segretario comunale per il timore che possa ripetere presunti illeciti, per i quali peraltro si professa innocente, l'ultimo dei quali risalirebbe al 1992? Quando da questa data sino a ieri il funzionario è rimasto al suo posto, lavorando con specchiata rettitudine, e addirittura quasi in amministrazione controllata, visto che i telefoni erano sotto controllo e venivano effettuate continue perquisizioni e sequestri di documenti ordinati dalla Procura?».

Aggiunge Vernazza: «E' ridicolo, insomma. Questa sospensione di due mesi è invece una pena anticipata, applicata prima ancora che un tribunale si sia pronunciato sulla colpevolezza o meglio innocenza del mio cliente». Oltretutto tale misura scade il 13 luglio: Bentley tornerà al suo posto, mentre l'udienza del «gip» si terrà a ottobre. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Affonda in porto il peschereccio di Gino Felleti

Un peschereccio di 13 metri, il «Carmela», di Gino Felleti, è affondato ieri mattina nel porto di Chiavari. L'imbarcazione è stata recuperata dai vigili del fuoco. L'autorità marittima ha aperto un'inchiesta. [f. p.]

RAPALLO

Il personale è in agitazione, la funivia si ferma

Ancora uno stop per la funivia di Montallegro. Il personale dell'impianto, a seguito della privatizzazione da parte del Comune, è ricorso al Tar contro l'amministrazione comunale. L'impresa di gestione privata sta adesso cercando altro personale. [f. p.]

[illegible]

I sindaci del Levante saranno ricevuti [illegible] Papa

Una quarantina di amministratori del Levante, tra i q[illegible] il sindaco di Chiavari, saranno ricevuti dal Papa mercoledì 28 giugno. Nel pellegrinaggio saranno accompagnati dal vescovo Daniele Ferrari e dal parroco della Cattedrale di Chiavari Roberto Cavallero. Al Papa verranno offerti due volumi sulla Madonna dell'Orto offerti in memoria del banchiere Giacomo Ghio dal suo erede Nicolò Fondo. [f. p.]

[illegible]

Ornella Rota presenta il [illegible] ultimo libro

La giornalista della «Stampa» Ornella Rota sarà oggi alle 16,30 a Rapallo, nell'aula consiliare, per la presentazione del [illegible] volume «Olio, acqua, cotone - laiche e islamiche ad Algeri». Presenta l'autrice Pier Antonio Zannoni. [f. p.]

S. [illegible]

Cominciati i lavori per la multisala [illegible] Centrale

Sono cominciati ieri in largo Giusti i lavori della nuova multisala del cinema-teatro Centrale, di proprietà di Lorenzo Pasqualacqua. E' la prima esperienza di questo tipo in Riviera. Saranno installati pannelli mobili per dare spazio a due film in contemporanea e migliorare il comfort per il pubblico del teatro. [f. gr.]

RECCO

Aree Imi, dibattito in Consiglio comunale

Le aree dismesse dell'ex Imi e dell'Ultraflex, nell'entroterra cittadino di Recco, sono state al centro del consiglio Comunale dell'altra sera. La minoranza ha proposto di mantenere il vincolo industriale, mentre la maggioranza guidata da Mariolina Diana ha presentato un documento con cui si «apre» anche a negozi, uffici, artigianato. Alla fine è passato il secondo ordine del giorno votato dalla maggioranza. [f. gr.]

«Operazione cortesia»: avvisi, non multe

A Rapallo arrivano i vigili di quartiere

RAPALLO. In attesa dei vigili urbani di quartiere veri e propri, a mo' dei «bobby» inglesi, figura che dovrebbe diventare familiare agli abitanti di Rapallo a partire dal prossimo settembre, la giunta rapallese ha rafforzato la presenza e quindi il controllo da parte della polizia municipale, anche a seguito dei recenti atti di vandalismo, in alcune zone della città. E' partita, inoltre, un'«operazione cortesia» rivolta agli automobilisti.

Le zone interessate al potenziamento dei controlli da parte dei vigili urbani sono quelle di via Laggiaro, piazza Chile e i giardini dei Partigiani. L'assessore Roberto Tosi, nel disporre il nuovo servizio di pattugliamento, ha anche firmato un ordine interno che obbliga tutti gli agenti di polizia municipale a effettuare almeno due volte a turno una «visita» ai parchi e giardini pubblici situati nella zona di loro pertinenza. Il che rassicurerà non poco le mamme i cui figli giocano abitualmente negli spazi verdi della città.

Veniamo, adesso, all'«operazione di cortesia». Da alcuni giorni alcuni dipendenti comunali (non spetta ai vigili) stanno lasciando sul parabrezza delle auto e sulle moto e ciclomotori parcheggiati in spazi impropri un biglietto in cui il proprietario del mezzo viene informato che ha posteggiato in divieto di sosta e che, per le «due ruote», il Comune ha attrezzato specifiche aree di sosta nel centro cittadino. Questa operazione andrà avanti per due mesi, per tutta l'estate. Poi, entreranno di scena i vigili, con le multe.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di sgomberare la direttrice corso Matteotti-corso Italia [illegible] Assereto da auto e moto d'ogni genere in sosta, così da rendere più scorrevole il traffico lungo queste vie, le principali (e quindi più «intasate») per l'attraversamento del centro di Rapallo. [f. p.]

Dalla Provincia

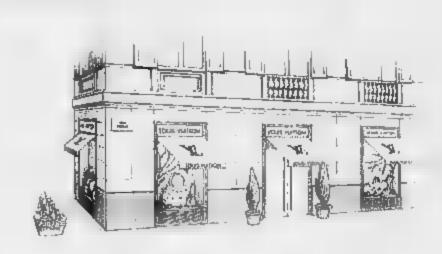
Chiavari, stop al progetto [illegible] Damine

CHIAVARI. Battuta d'arresto del Comitato tecnico urbanistico della Provincia per il «progetto Damine», che prevede la realizzazione nella zona della Francia di una c[illegible] di riposo, più centro commerciale e direzionale, e parcheggi.

Il Ctu ha imposto alcune prescrizioni alle quali il Comune di Chiavari dovrà adeguare il progetto.

Deve essere spostato il centro direzionale, quest'ultimo deve essere veramente tale, e non un contenitore [illegible] mini-appartamenti. Il supermercato previsto non è conforme alle indicazioni regionali, che parlano di produzione e vendita di prodotti artigianali.

E inoltre, deve essere rivisto il sistema viario interno alla zona interessata dal progetto e il collegamento di quest'ultima con il resto della città.

Ha detto il consigliere provinciale Franco Clemente: «Erano prescrizioni facilmente prevedibili. Il progetto era lacunoso. Il vero nodo da risolvere è quello della viabilità». [f. p.]

La figlia dell'uomo, una ragazzina down, è stata esclusa dagli esami di licenza

Genova, la protesta di un padre

Manifestazione silenziosa alla media «Parini»

GENOVA. E' una protesta silenziosa quella che ieri mattino un anziano genitore ha [illegible] in atto davanti ai cancelli della media Parini. Per lui «parla» un cartello da cui, con caratteri grandi, scritti a pennarello, viene fuori tutta la rabbia del padre di una ragazzina down che non è stata ammessa agli esami di licenza media. Nomi e cognomi di chi non ha compreso che nella famiglia, nella scuola, nella società, un down non si respinge, ma lo si deve accogliere, rispettare ed amare, come un meraviglioso dono di Dio. Il genitore non aggiunge altro. Si coglie nel suo sguardo tutta l'amarezza che prova. La notizia della non-ammissione l'ha appresa ieri, quando sono stati esposti i quadri con i risultati. [illegible]icura di aver parlato a suo tempo con gli insegnanti, con il preside, ma di [illegible] aver immaginato che quella sarebbe stata la decisione finale.

La protesta davanti alla media «Parini»

«Soltanto la famiglia e il Cepim, il comitato che segue gli alunni down, vengano informati preventivamente. Invece, non ne sapevamo nulla - sottolinea Giuseppe, il padre - e dal colloquio che io avevo avuto personalmente non era mai venuta fuori questa possibilità. Anzi, gli insegnanti si [illegible] raccomandati di non far studiare troppo la bambina in vista degli esami, per non affaticarla».

Il preside della Parini, chiamato in [illegible]sa dal genitore, replica alle accuse: «Ci sono atti del consiglio di classe, ai quali spetta la decisione, che [illegible]mente non posso diffondere - dice Giovanni Due Torri, preside. - Sono state fatte valutazioni sul rendimento durante l'anno scolastico e abbiamo informato verbalmente il Provveditorato». Come si spiega la decisione estrema di Giuseppe di manifestare davanti alla scuola? Il preside abbozza: «Posso solo dire che da maggio in poi qualcosa si è interrotto nelle comunicazioni tra la scuola, la famiglia, e il Cepim». Il genitore ha presentato ricorso al Tar. [p. c.]

Ad Albenga e Borgio mercato dell'antiquariato tra gli appuntamenti più curiosi di oggi e domani

Weekend sotto il segno delle «pulci»

Pedalata ecologica a Savona, festa della lumaca a Santuario. In porto arrivo della regata di settanta barche Expo e concerti a Vado, gastronomia a Castelbianco, raduno di giovani a cavallo con gare western a Vendone

RASSEGNA dell'antiquariato ad Albenga e Borgio, Expo a Vado, gastronomico a Castelbianco, festa della gioventù e dei cavalli a Vendone, pedalata ecologica e regata velica a Savona. Sono alcuni degli appuntamenti previsti oggi in Riviera.

Savona. La Croce Bianca di Savona organizza, questa sera, la terza edizione della pedalata ecologica. Il ritrovo è previsto alle 19,30 presso la sede della pubblica assistenza in corso Mazzini, l'iscrizione costa 5 mila lire. E' ammesso qualsiasi tipo di bicicletta. Il percorso per 13 chilometri si snoderà fra l'altro, in via Gramsci, via Paleocapa, piazza Mameli, piazza Saffi, via don Bosco, via Trincee, via Aglietto, via Muciocio, piazza Moro, via Pirandello, via Stalingrado, piazzale Amburgo, via Nizza, corso Veneto, corso Viglienzoni, corso Ricci, via Crespi, via Torino, via Piave, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, piazza del Popolo, via XX Settembre per fare poi ritorno alla Croce Bianca in corso Mazzini. Festa della lumaca al ristorante Trentadue di Santuario. Transitano oggi dal porto di Savona le 70 barche che partecipano al Campionato vela intercircoli Genova. L'arrivo è previsto in banchina alle 18. La Lega navale ha organizzato per la serata una festa con canti liguri e karaoke. I [illegible] riprenderanno il mare domani mattina diretti a Genova dove si concluderà la sesta tappa.

Piccolo antiquariato in bancarella

Vado. Viene inaugurato alle 17,30 l'Expo. La rassegna del commercio e dell'artigianato, allestita sulla passeggiata a mare, resterà aperta sino al 25 giugno, tutti i giorni dalle 17 alle [illegible]. L'ingresso costa 2500 lire. Alle 21 [illegible] concerto alla Sms «Diritto e doveri» di Sant'Ermete. Sul palco i Sadist, band genovese, e i Projecto di Savona. Biglietto 10 mila.

Borgio Verezzi. Mercatino dell'antiquariato minore, per tutta la giornata di oggi, nelle vie del centro storico.

Pietra. E' aperta [illegible] 15 alle [illegible] la struttura polivalente «Prialand» in corso Europa con mini-golf e teli elastici per bambini e grandi. Spazio pattinaggio in via Soccorso.

Ceriale. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle la terza struttura nel suo genere, per dimensioni, in Italia. Alle [illegible] ci sarà lo spazio dance e animazione all'acquadance con il Vicky dj.

Castelbianco. Gastronomia, [illegible] e ballo, oggi e domani, nella località dell'entroterra di Albenga. In programma la tradizionale sagra delle ciliegie. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco e dal Comune.

Vendone. Tredicesima edizione della festa della gioventù e VII raduno del cavallo, oggi e domani. [illegible] gare western, giochi a squadre e a cavallo, sfilata di carrozze e attacchi, gastronomia e ballo. Alle 21 revival con l'orchestra Macario.

Albenga. Prosegue, oggi e domani, il mercatino dell'antiquariato nel centro storico promosso dal Comune. Ci sarà ampio spazio per gli oggetti da collezione. [illegible] Passeggiata archeologica lungo la via Iulia Augusta fra Albenga ed Alassio, organizzata da Amnesty International. Ritrovo in piazza San Michele alle 17.

Augusto Rembado

Musica e sagre in Valbormida

Mestieri di un tempo a Carcare
Fragole e camper a Murialdo

Il Carcare programma ricchissimo con passeggiate e animazione

Musica, sport, fiere, sagre, raduno di camperisti e gastronomia. Sono gli ingredienti degli appuntamenti in programma in questo fine settimana in Val Bormida.

Carcare. Fiera degli antichi mestieri, a partire dal primo pomeriggio di oggi, nel centro storico. Piano bar, dalle [illegible] alle 19 e dalle [illegible] alle 23, a «Le Bijou» di via Garibaldi con gli «Amarcord», gruppo che propone con grande professionalità il meglio della musica dagli Anni Sessanta ad oggi. Alle 17, nell'ambito del «Giugno carcarese», incontro di calcio «Di qua e di là dal ponte». Un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione. Sempre nel pomeriggio, alla Galleria commerciale, animazione con gli aquiloni. Alle 15 in piazza Genta il Centro socio educativo per portatori di handicap, gestito da «Il Faggio», espone formelle in vetro realizzate con la collaborazione di Danilo Maressi. In serata, in piazza Sapeto, cena all'aperto. Alle 20,30, nel palazzetto dello Sport, esibizione di arti marziali. Intanto, a Villa Barrili, prosegue la mostra di fumetti dedicata a Tex. Orario non-stop con apertura serale dei negozi.

Programma ricchissimo anche domani con «ViviCarcare», iniziativa [illegible] dell'Avis che prevede [illegible] «passeggiata» su due ruote attraverso le vie del paese sino a Pallare. Nel pomeriggio i militi della Croce Bianca daranno vita ad una dimostrazione di pronto soccorso. In serata, al Santa Rosalia, spettacolo teatrale con la compagnia «La torretta» che presenterà «I morti non pagano le tasse».

Dego. Seconda edizione della fiera con decine di bancarelle. Accanto alle proposte commerciali, musica con un'orchestra di liscio e revival, e specialità gastronomiche. La fiera si chiuderà il giorno 25.

Murialdo. Fragole e camper. Un «connubio» collaudato che, ogni anno, attira centinaia di visitatori. Stasera, piatti tipici della cucina locale, dolci a base del prelibato frutto e iniziative promosse dal club cui aderiscono i camperisti valbormidesi. I festeggiamenti si concluderanno domani.

[illegible]gio. Un fine settimana all'insegna della gastronomia e della musica, quello in programma oggi e domani in frazione Costa a Cengio. Stasera, a prezzo fisso, polenta e cinghiale, [illegible] alla brace e vini, sullo sfondo dei ritmi dell'orchestra «Mauri Folk». Domani, fazzini, frittele, animazione e, in [illegible] to, il gruppo degli «Extralarge». L'incasso sarà devoluto per i lavori di ristrutturazione della chiesetta S. Filippo.

Calizzano. E' tutto pronto per quella che è stata definita l'«olimpiade» del boscaiolo. Domani, a Calizzano, infatti si svolgerà l'attesa gara tra i «virtuosi» dell'accetta che lo scorso anno aveva suscitato tanta curiosità. La singolare manifestazione, dove i boscaioli daranno vita a cinque sfide per altrettante specialità, è organizzata dal Comune, Pro loco e Apt.

Lucia Barlocco

L'isola è una delle mète classiche in catamarano. Sconto speciale ai lettori de La Stampa

Si va all'«arrembaggio» di Bergeggi

Per avere la riduzione sul prezzo del biglietto basta presentare il tagliando pubblicato nel giorno dell'imbarco. La scelta è varia: Portofino, le Cinque Terre, la Gallinara. Da luglio si va a Montecarlo

SAVONA. L'isola di Bergeggi è come un trofeo della marineria savonese. Ci si arriva in catamarano, dopo una «scivolata» tra vento e onde che basta a capire quanto sia magica la costa di Liguria. Gite da ricordare, sull'imbarcazione del [illegible] dante Armando Cristofori. Gite a buon prezzo, per i lettori de La Stampa: lo sconto di 5 mila lire sale a 10 mila al martedì e al venerdì, destinazione Cinque Terre. Basta presentare il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Il coupon vale anche per prenotare in agenzia l'escursione del giorno successivo, sempre a prezzo ridotto.

Il programma. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze [illegible]. Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. Partenza da Varazze alle 18,30 e arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze [illegible], Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. I lettori de La Stampa, per ottenere la riduzione, dovranno presentare il tagliando all'imbarco o prima in agenzia. [m. p.]

Sabato 17 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. [illegible] per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: [illegible] Travel [illegible] *(tel. 74.51.82)*
[illegible]valdi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
[illegible] Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Domani ad Albisola

Aerobica e jazz per aiutare un bambino

ALBISOLA S. Uno spettacolo per raccogliere fondi da destinare alla ricerca genetica.

L'Arabesque Club di corso Ferrari sarà di scena domani alle 21,15 al palasport Alla Massa, con lo spettacolo-saggio di fine [illegible] il cui [illegible] sarà interamente devoluto all'associazione malattie rare «Mauro Baschirotto» di Vicenza che segue il piccolo Andrea Boni, bimbo albisolese affetto da Leucodistrofia Metacromatica, una malattia rara curabile attraverso un'idonea e mirata terapia genica, diagnosticata, nel maggio del '94, dai ricercatori dell'Istituto Gaslini di Genova. Le allieve dei corsi di aerobica, step, modern jazz, classica e afrodanza diretti, rispettivamente, dagli insegnanti Monica Polle, Isabella Ferrigno, Edo Pampuro, proporranno un'accurata serie di coreografie intervallate dall'esibizione di alcuni ospiti. Tra questi, Mauro e Sabrina, Pierangelo e Valentina, coppie di danzatori di liscio, standard e latino americani. [a. s.]

L'OPINIONE

Sanità sul territorio per diminuire i ricoveri

«SANITA' pubblica - Sanità privata: assenso, consenso, dissenso», questo era il titolo del convegno che si è tenuto in Provincia. Un argomento che, allo stato attuale delle cose, riveste una particolare importanza per la Sanità del territorio: infatti la potenzialità delle strutture private territoriali deve essere presa in considerazione in modo logico per ottimizzare il loro uso.

Bisogna intanto individuare i bisogni e le necessità reali della popolazione. è essenzialmente un problema di costo e benefici. Prendiamo per esempio il campo della medicina preventiva, che allo stato attuale è piuttosto depresso perché sono diminuite le possibilità economiche che vengono concesse alla Sanità; in questo campo, per esempio, i laboratori analisi del territorio potrebbero specializzarsi in alcuni settori, per esempio la diagnostica per la medicina del lavoro eccetera, o ancora settori che interessano la medicina preventiva ambientale e territoriale.

Un utilizzo logico dei laboratori privati convenzionati potrebbe essere quello di dare risposte veloci ai medici di medicina generale per evitare ricoveri incongrui e permettere, tra l'altro, il non intasamento delle strutture pubbliche. Queste ultime, potendosi dedicare per esempio agli esami dei pazienti ricoverati, accelererebbero i tempi tecnici di risposta ai vari reparti e potrebbero diminuire drasticamente anche i tempi di degenza, [illegible] un notevole risparmio [illegible]. Occorre infatti avere sempre presenti i costi esasperati dei ricoveri, e la necessità di una incentivazione della medicina sul territorio con una politica sanitaria non troppo ospedalocentrica.

Renato Giusto

L'accordo è stato concluso ieri mattina a Genova

«Disco verde» per Magrini si trasferirà a Bragno

SAVONA. Via libera per il trasferimento della Magrini a Bragno. Regione, Provincia, sindacati e Unione industriali hanno trovato un accordo per consentire all'azienda savonese di avviare la produzione in Valbormida.

Ieri mattina a Genova si è svolto un incontro fra l'assessore all'Ambiente, Lino Alonzo, l'Unione industriali di Savona, il Comune di Cairo, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, e i sindacati per discutere il trasferimento della Magrini nelle aree Saint Gobain di Bragno. I terreni individuati dalla Magrini infatti secondo il nuovo Piano territoriale di coordinamento non avrebbero più potuto essere utilizzati a scopo industriale. L'azienda savonese tuttavia ha individuato nelle aree di Bragno l'unica possibilità per proseguire l'attività produttiva. In precedenza erano già state scartate la I 29 di Albisola Superiore per l'opposizione degli ambientalisti e le aree ex Agrimont per motivi ambientali. La Magrini con una lettera ha annunciato all'assessore regionale Alonzo, che per la bonifica dei terreni Agrimont sarebbero [illegible] ci alcuni anni mentre l'azienda intende avviare il trasferimento a Cairo all'inizio del prossimo anno.

Regione e Provincia hanno quindi deciso di modificare il Piano territoriale di coordinamento per far spazio alla Magrini. Si tratterà di cambiare una delle schede tecniche del Ptc, che del resto sta provocando parecchio malcontento fra gli imprenditori savonesi. Il documento urbanistico è molto restrittivo per quanto riguarda la destinazione delle aree industriali. Anche per l'Omsav di Savona, ad esempio, è previsto il mantenimento ad uso produttivo, ma solo fino a quando non verrà definito il piano per lo sviluppo turistico di questa zona della città. [e. b.]

In Comune vertice fra i commissari e le categorie che operano nel settore del turismo

«Così Sanremo sarà più accogliente»

Un incontro su viabilità, pulizia, giardini e rumori

Le idee per Ospedaletti

Il calendario e la «filosofia» del nuovo sindaco Parrini

OSPEDALETTI. «Porte aperte [illegible] turisti e all'estate». Non è una battuta, ma la filosofia del neo-sindaco Flavio Parrini. «Per noi il villeggiante è fondamentale - dice il primo cittadino - e quindi dobbiamo, [illegible] senso di ospitalità, offrirgli quello che cerca: pulizia, servizi validi, divertimento, cordialità e relax».

Per garantire «vacanze sicure» a residenti e «foresti» Parrini ha svolto una serie di incontri con forze dell'ordine, tecnici del Comune e ditte impegnate sul territorio in lavori come gas, luce, acqua. «E' indispensabile - dice il sindaco - programmare interventi di [illegible] pubblico per prevenire ed impedire schiamazzi, furti, atti teppistici. Si devono anche chiudere cantieri attualmente in corso per le strade. Chi è in vacanza non vuole problemi».

Ospedaletti [illegible] preparato un calendario di manifestazioni [illegible] tutto rispetto. L'apposito comitato, presieduto da Alfredo Calvini, ha confezionato [illegible] di 60 appuntamenti che spaziano dalla musica (classica, leggera, blues, jazz, piano bar) allo sport, dal teatro alle sagre, a spettacoli di magia per i bimbi.

«Inizieremo il 21 giugno - dice Parrini - con il torneo di calcio per ragazzi. Dalle 16 alle 22.30 sul campo di corso Marconi giocheranno, sino al 25, i futuri campioni del Milan, Sampdoria, Parma, Atalanta, Brescia, Nizza e Cannes».

A luglio, il [illegible], da segnalare tra i tanti appuntamenti una novità che, nella vicina Costa Azzurra fa già moda: lanci spettacolari di deltaplano e parapendio con atterraggio [illegible] spiaggia. Poi torneo giallo di tennis (8-10) e regata (23). C'è anche il Gran cabaret [illegible] Dario Vergassola e Stefano [illegible].

Ad agosto (5) il clou [illegible] la «Sagra [illegible] Pigaurin», poi il Mercatino delle occasioni (6) e, il 19, serata gastronomica-danzante «Veglia verde Alpini» [illegible]

Roberto Basso

SANREMO. Obbiettivo: un'estate più accogliente, più tranquilla, più sicura. [illegible] non solo per i villeggianti. Per gettare le basi di un progetto di rilancio della stagione balneare, ieri il commissario straordinario di Palazzo Bellevue, Giuseppe Piccolo, ed il suo «vice» Elio Landolfi, [illegible] sono incontrati [illegible] i rappresentanti delle principali categorie che operano nel settore del turismo: albergatori, commercianti, tassisti, artigiani, sindacati. [illegible] vertice era presente anche il presidente della «Sanremo Congressi», Walter Vecchino, che ha fatto il punto sulle particolari esigenze del turismo congressuale e sui vantaggi che può assicurare all'economia cittadina.

Sono stati affrontati diversi argomenti ma, alla fine, il traffico caotico e tutti i problemi connessi alla viabilità, [illegible] stati i veri protagonisti dell'incontro. I tassisti, in particolare, hanno sostenuto la necessità di modificare alcune innovazioni disposte nei mesi scorsi dall'amministrazione Oddo che, anziché sveltire la viabilità ne rappresenterebbero [illegible] ostacolo. In particolare hanno sollecitato [illegible] soppressione dell'isola pedonale serale in via Matteotti definita «inutile» e [illegible] di continui ingorghi all'incrocio delle Poste e tutto intorno a piazza Colombo. I rappresentanti delle Associazioni degli albergatori hanno replicato ricordando che i turisti preferiscono lasciare l'auto in garage e andare a piedi. Lunghe passeggiate e shopping in centro. Per questo è stato deciso di privilegiare i pedoni, i veri protagonisti dell'estate. Anche se i tassisti non sono d'accordo e si sentono penalizzati nel loro lavoro. L'isola pedonale in via Matteotti, dunque resterà anche [illegible] limitatamente alle [illegible] serali. Per ora non è stato ancora deciso quando entrerà in vigore l'orario estivo.

Per i bimbi i primi tuffi in [illegible]

Gianni Boccardo, direttore dell'Hotel Royal, 5 stelle, categoria lusso, ha sottolineato la necessità di istituire almeno per luglio e agosto il servizio di scopamare per l'eliminazione dei rifiuti galleggianti che dopo le mareggiate delle scorse settimane minacciano la costa, da Capo verde a Capo Nero. Il responsabile dell'Ufficio Ecologia del Comune ha precisato che è in corso una trattativa [illegible] le altre amministrazioni del Ponente per predisporre un servizio da Ventimiglia a Santo Stefano al mare. Un consorzio di comuni.

Il responsabile dell'ente che raggruppa tutte le associazioni degli albergatori, Fernando Toselli, ha denunciato l'assenza di pattuglie di vigili urbani fra le 12,30 e le 15 e dopo le 18,30, quando la città si trasforma in una vera e propria giungla con auto posteggiate dappertutto. «Sarebbe opportuno modificare l'orario di servizio per assicurare una maggiore presenza nelle [illegible] di punta del traffico» ha ribadito, ricordando che il rientro a [illegible], a Sanremo, avviene solitamente fra le 19 e le 20.

Sul fronte della viabilità i conducenti di auto pubbliche hanno contestato le «rotonde» di Rondò Garibaldi (rallenta invece di sveltire il flusso delle auto) sollecitando l'istituzione della svolta continua negli incroci nodali del traffico: in particolare a Rondò Francia e nei pressi della Fontana luminosa [illegible] corso Orazio Raimondo dove [illegible] inutile semaforo frena paurosamente il passaggio delle auto dirette [illegible] piazza Colombo, con ripercussioni su tutta la viabilità proveniente da Via Roma, via Nino Bixio e lo stesso corso Orazio Raimondo.

Per il resto la discussione si è imperniata sugli argomenti di sempre: maggiore pulizia per le strade; lotta ai rumori, più tolleranza da parte dei vigili [illegible] confronti dei turisti, possibilità di tenere aperti i negozi nelle ore serali; giardini pubblici in ordine e [illegible] potenziamento delle pattuglie di polizia e carabinieri per assicurare una maggiore [illegible] nelle ore serali.

L'incontro era stato promosso dal commissario straordinario per avere delle indicazioni dai rappresentanti delle categorie sulle «piccole cose» che sono poi quelle più sentite [illegible] villeggianti e cittadini residenti.

Il dottor Piccolo ha precisato che per le grandi decisioni occorrerà attendere i nuovi amministratori mentre per i piccoli interventi si può fare ancora qualcosa.

Gian Piero Moretti

DALLE CITTA'

PENTITI

Chiesta l'archiviazione per due carabinieri indagati

Richiesta [illegible] archiviazione per le accuse di favoreggiamento rivolte dal pentito Paolo Stangalini nei confronti di due carabinieri. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, al termine dell'indagine scaturita dalle dichiarazioni del collaboratore [illegible] giustizia, ha inviato il fascicolo al gip non riscontrando gli estremi per chiedere il rinvio a giudizio. Secondo il pentito i due militari, attualmente non più in zona, avevano fatto alcune «soffiate» su operazioni delle forze dell'ordine negli ambienti della malavita. [g. ga.]

[illegible]

Positivo il primo incontro del Movimento Sindacale

I problemi della polizia sono stati al centro del primo incontro pubblico del Movimento Sindacale di Polizia che si è svolto l'altra [illegible] nella sala degli Specchi. L'assessore provinciale Massimiliano Jacobucci, che ha preso parte al dibattito, ha rimarcato «la carenza degli strumenti giuridici per cui gli operatori dei Corpi di Polizia subiscono effetti negativi sul piano dell'operatività». L'Msp ha chiesto inoltre un incontro con il presidente della Provincia Boscetto. [g. ga.]

TURISMO

Presentazione ufficiale per la Transat des Alizes

E' in programma alle 18.30 la presentazione ufficiale della «Transat des Alizes», [illegible] regata transoceanica che in autunno prenderà il via da Sanremo. L'incontro, nella sede dello Yacht Club, è organizzato dal «Cn Velados». [g. ga.]

[illegible]

Nessuna preoccupazione per il sangue [illegible] Ponente

Il Gruppo donatori di sangue della Croce Rossa di Sanremo, a fronte delle notizie che a livello nazionale interessano il [illegible]mercio e gli abusi di sangue, tranquillizza i donatori e chi sfortunatamente deve ricorrere alle trasfusioni che in provincia di Imperia i prelievi vengono effettuati con estrema correttezza in controlli e distribuzione. Il Gruppo ribadisce inoltre la necessità [illegible] aprire a Sanremo un Centro trasfusionale autonomo. [g. ga.]

[illegible]

Scavi in [illegible] Raimondo circolazione in tilt

Traffico bloccato, ieri in corso Orazio Raimondo, per una serie di scavi dell'Italgas. La circolazione è stata regolamentata dalla polizia municipale ma i rallentamenti si sono fatti [illegible]tire soprattutto in via Bixio e nella zona [illegible] porto. [g. ga.]

[illegible]

Oggi pomeriggio riapre la chiesa di Sant'Antonio

E' in programma oggi pomeriggio alle 17 la riapertura della chiesetta di «Sant'Antonio» a Molini di Triora. La cappella, sottoposta ad un accurato restauro, ha ora un tetto in ardesia nuovo che ne proteggerà le strutture. [g. ga.]

Subito il processo

[illegible] furto in panetteria E' [illegible]

SANREMO. Al buio, con l'accendino acceso per svaligiare il registratore di cassa di una panetteria. Le manette, in flagrante, sono scattate per Luigi Loiacono, 27 anni, giovane tossicomane di Imperia, individuato da una pattuglia dei carabinieri dell'aliquota radiomobile all'interno del panificio di corso Mombello. Il giovane, al momento del fermo, stava entrando in possesso di [illegible] 100 mila lire in franchi francesi.

Ieri mattina Loiacono, difeso dall'avvocato Sandrone, è comparso davanti al pretore per la direttissima. Il giovane ha patteggiato la pena ed è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione che dovrà scontare nel carcere Santa Tecla. L'allarme per la presenza dell'individuo sospetto all'interno del negozio era stato dato da [illegible] passante che aveva notato l'ombra muoversi alla luce fioca della fiamma dell'accendino. Quello di Luigi Loiacono è il quarto arresto per furto effettuato a Sanremo nel giro di una sola settimana. [g. ga.]

Il Tar respinge l'istanza del comitato [illegible] favore dell'impianto

Funivia, bocciato il ricorso

La decisione dei giudici regionali non cambia le carte in tavola dopo la moratoria concessa dal commissario. L'impresa appaltatrice ha completato il recupero dei cavi

SANREMO. Il Tar ha respinto il ricorso del Comitato per la salvaguardia della funivia. Secondo i giudici del Tribunale amministrativo regionale, gli operai della Cte di Acqui Terme, possono portare a termine i lavori di smantellamento dell'impianto, [illegible] previsto nel capitolato d'appalto: recupero dei cavi d'acciaio e demolizione dei piloni. Nonostante il disco rosso di Genova, tuttavia, parte dell'intervento non si farà e la Cte «risparmierà» i tralicci d'acciaio. Il commissario Giuseppe Piccolo, dopo la protesta di enti, associazioni ed anche di semplici cittadini, [illegible] giorni scorsi aveva deciso di sospendere [illegible] demolizione dei piloni, limitando al recupero dei cavi d'acciaio l'intervento dell'impresa appaltatrice.

Gli operai della Cte ieri hanno completato il recupero delle funi lungo il tratto Sanremo-Campo Golf. Erano scaduti [illegible] per legge, andavano rimossi. In tutto sono state eliminate trenta tonnellate di cavi intrecciati d'acciaio. Entro lunedì verranno tolte le protezioni sistemate lungo il percorso della funivia per prevenire incidenti durante i lavori e quindi all'inizio della prossima settimana il cantiere verrà [illegible].

Tutti rimossi i cavi della funivia

Per quanto riguarda i cavi degli altri due tratti della funivia, San Romolo e Monte Bignone, per il momento [illegible] [illegible] siste alcuna urgenza perché la scadenza della durata è prevista nel '96 e '97. Teoricamente potrebbe essere ripristinato il servizio. Secondo i tecnici della Cte non sarà più possibile ricostruire una funivia lungo lo stesso tracciato, stretto fra le case di via Agosti, via Martiri della libertà e via Borgo Tinasso. Le leggi sono cambiate rispetto al 1939, quando venne inaugurata, e oggi le distanze di sicurezza dagli edifici sono diverse, molto più rigorose.

La battuta d'arresto legata alla sentenza del Tar, in ogni caso, non ha bloccato la raccolta di firme per il referendum che oggi si terrà anche sul solettone di piazza Colombo, dalle 15 alle 18,30. Gli abitanti delle frazioni potranno sottoscrivere la richiesta presso gli uffici delle delegazioni comunali.

Le firme raccolte in una settimana sono già più di 1500: «E' una risposta appassionata che ci fa ben sperare» ha detto il presidente [illegible] comitato, Umberto Vellani. [g. p. m.]

Nel pomeriggio vicino a piazza Colombo

Donna è rapinata da un teppista

SANREMO. Rapina [illegible] il coltello a pochi passi da piazza Colombo, in pieno centro. Il colpo è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 14 in via Canessa quando un giovane in sella ad uno scooter bianco ha avvicinato un'anziana, le ha puntato contro l'arma bianca strappandole poi la borsetta e facendo perdere le sue tracce. La caccia all'uomo intrapresa dalla polizia per il momento non ha dato frutti anche perché il bandito indossava [illegible] [illegible] integrale che ne ha nascosto completamente il viso alla sua vittima.

I fatti. Sono passate da poco le 14 di ieri quando Maria F., 72 anni, residente in [illegible] Inglesi a Sanremo, imbocca via Canessa, una stretta strada laterale nei pressi di piazza Colombo. La donna viene avvicinata da un uomo in sella ad una «Vespa» Piaggio di colore bianco. Lo sconosciuto si ferma [illegible] istante, le punta il coltello alla gola e pretende la borsetta. La rapina si consuma nel giro di pochi secondi. La donna, terrorizzata, molla la presa e il bandito si allontana a tutta velocità. Il bottino accertato è di circa 700 mila lire in contanti più alcuni oggetti preziosi.

L'anziana, che ha subito denunciato la rapina alla polizia, è riuscita a dare informazioni sommarie sull'aspetto del suo assalitore. Moro, alto circa [illegible] metro e settanta, vestito con pantaloni e camicia jeans, con un casco integrale calzato sul viso. Le pattuglie della volante [illegible] [illegible] subito mobilitate alla ricerca del rapinatore che però, favorito dalle strade [illegible]midesorte dal primo pomeriggio, sembra essersi dileguato nel nulla.

Sanremo non è nuova alle rapine (o [illegible] scippi) [illegible] il coltello, [illegible] sistema già utilizzato in passato [illegible] soprattutto dalla [illegible]minalità legata alla tossicodipendenza. Gli investigatori hanno intanto attivato una serie di controlli per rintracciare gli oggetti di valore che si trovavano nella borsetta e che potrebbero finire sul mercato della ricettazione nel giro di pochi giorni. [g. ga.]

Prende sempre più corpo l'ipotesi del suicidio della pensionata precipitata da un ponte dell'autostrada

Caso Rocchetti, decisivo il parere del medico

Ma per ora non è stato trovato neppure [illegible] parente della donna

Il ponte dell'Autofiori e, nel riquadro, Maria Rocchetti, la donna morta di 75 anni

[illegible]. Si fa sempre più concreta l'ipotesi del suicidio nelle indagini sulla tragica morte di Maria Rocchetti, 75 anni, di Sanremo, morta mercoledì sera dopo un volo dal viadotto autostradale di Finale Ligure. E' stata la perizia dell'automobile a fornire un dato sconcertante agli investigatori: sotto il cruscotto, all'interno dell'abitacolo, è stato trovato [illegible] contenitore [illegible] plastica [illegible] alcune tracce di benzina. [illegible]rebbe stata quindi l'anziana ad innescare deliberatamente le fiamme che avvolgevano la Citroën «Visa» beige. Un gesto compiuto con la precisa intenzione di lasciare l'auto, scavalcare il guard-rail e farsi [illegible]pitare nel vuoto. Il [illegible] del suicidio, però, resta ancora un mistero. La Rocchetti potrebbe aver deciso [illegible] togliersi la vita perché era affetta da un male incurabile ma il medico milanese dal quale si sarebbe fatta visitare nei giorni [illegible] non è stato ancora rintracciato. I carabinieri hanno accertato invece che la donna aveva trascorso qualche gi[illegible] in un residence di Pietra Ligure.

Ieri, intanto, il medico legale che ha effettuato l'autopsia ha decretato che la morte è stata provocata [illegible] sfracellamento, per l'impatto al suolo del corpo dopo un volo nel vuoto di 55 [illegible]. L'esame necroscopico, al momento, non [illegible] confermato se la donna soffriva di qualche particolare malattia. Le forze dell'ordine stanno cercando anche di rintracciare i parenti della vittima sanremese che non aveva figli e congiunti nella città dei fiori.

L'incidente che avrebbe portato Maria Rocchetti a lanciarsi [illegible] viadotto in stato di choc è stata quindi tutta una montatura. Ma il movente [illegible] messinscena è ancora da determinare. [g. ga.]

Centralina fuori uso

Per un guasto corso Imperatrice una notte al buio

SANREMO. Corso Imperatrice al buio per tutta la notte. L'insolito black-out si è verificato l'altra sera al tramonto, quando le centraline addette all'accensione dell'illuminazione pubblica non sono entrate in funzione. Così, la strada più bella di Sanremo, la passeggiata della zarina Alessandrowna e dei grandi alberghi, è rimasta [illegible] nelle tenebre [illegible] le lamentele di molti cittadini e turisti. Ieri mattina, una squadra di operai dell'Aamaie è intervenuta per individuare il guasto e si è accorta che il dispositivo automatico di accensione aveva [illegible] inspiegabili problemi tecnici. Il guasto è stato subito riparato.

Intanto, sul fronte dell'illuminazione pubblica, continua la sistemazione dei [illegible] punti luce in via Bixio, lampioni in stile liberty al posto dei vecchi e antiestetici pali della luce. [g. ga.]

Nel complesso le due sale hanno ospitato 26 spettacoli con 254 mila presenze

Corte, una Melato superstar

Bilancio positivo di [illegible] anno di teatro a Genova: lo spettacolo «top» è stato «Un tram chiamato desiderio» che ha incassato un miliardo e 400 milioni. Riuscito l'esperimento-Duse: 45 mila spettatori e 142 recite

[illegible] NOSTRO [illegible]

Nella stagione 1994-95 il teatro stabile [illegible] Genova ha ospitato, nei due teatri (Corte e Duse) 26 spettacoli (6 di produzione propria e 20 di compagnie ospiti). Le recite sono state complessivamente 467, con 254.725 presenze. L'incasso globale è stato di 5 miliardi e 820 milioni.

La nota più interessante della stagione trascorsa è stata la dismissione del teatro Genovese, passato a gestione privata, sostituito con il più piccolo Duse. L'esp[illegible] ha funzionato: infatti il Duse, [illegible] ha ospitato 142 recite, è [illegible] pieno all'80% in media delle serate. In proporzione più del Genovese (che però ha una capienza più che doppia) che non aveva mai superato il [illegible] di poltrone occupate in media. Il Duse ha fatto segnare un risultato lusinghiero: 45.166 spettatori con un incasso di 893 milioni. Va tenuto presente che al Duse non [illegible] stati presentati spettacoli commerciali. In particolare «Oylem Goylem» ha fatto registrare una media di incassi di 9 milioni [illegible] 241 mila lire a sera. «Tango barbaro» e «Lapin lapin» sono stati vicini alla media di 9 milioni.

Per quel che riguarda il teatro della Corte, la media delle presenze è [illegible] di 675 spettatori a [illegible]. [illegible] percentuale dei posti occupati è stata [illegible] una media che viene ritenuta «ottimale» per i teatri [illegible]. L'incasso è stato di 2 miliardi e [illegible] mila lire: è un dato incoraggiante, perché l'anno scorso, [illegible] stesso numero di recite, era stato - a prezzi inalterati - di 1 miliardo e 882 milioni. Ma va tenuto presente che ci sono stati, per via della crisi economica della città e della regione, ben tremila abbonamenti in meno. Segno che sono cresciuti, come nuovo fenomeno, gli spettatori «liberi» che scelgono, di volta in volta, gli spettacoli da seguire.

Mariangela Melato, star della Corte

Il record di «audience» [illegible] stato raggiunto, per il secondo anno consecutivo, da «Un tram che si chiama desiderio» interpretato da Mariangela Melato. Ha incassato un miliardo e qu[illegible]ocento milioni, sfiorando così i 4 miliardi in due stagioni, comprese ovviamente [illegible] tournées. La presenza degli spettatori è stata di 832 poltrone occupate a sera. «Hamlet» ha avuto 759 spettatori a sera.

Per gli spetacoli ospitati [illegible] palma del successo è toccata allo spettacolo di Giorgio Gaber «E pensare che c'era [illegible] pensiero». Ha incassato [illegible] milioni, con una media di [illegible] milioni a sera. Le presenze medie sono [illegible] 1015: [illegible] pratica, 12 «esauriti» consecutivi. Lo spettacolo di Franca Rame ha avuto una media [illegible] presenze, mentre quello di Dario Fo [illegible] ha avuto 924. In sostanza, nonostante lo spazio teatrale dello Stabile, solo in apparenza si sia ristretto - incalzano proposte alternative: la Tosse e il cartellone commerciale del «Genovese» - sembra delinearsi, almeno nelle speranze, la ricostituzione d'un pubblico, più di spettatori che di abbonati, [illegible] negli Anni Cinquanta e Sessanta, Ivo Chiesa sa che questa è l'unica strada da battere per superare la cultura della tv.

Paolo Lingua

Cronisti, [illegible] per [illegible]

Giornalisti sul palcoscenico per ricordare Giovanni Falcone

GENOVA. Non è facile rappresentare a teatro (e al cinema) la redazione di un giornale. Il rischio di scivolare nella retorica e nell'ovvietà è sempre in agguato, figurarsi,poi, se su quelle scrivanie sta per piombare la notizia dell'attentato di Capaci che costò la vita al giudice Falcone, a sua moglie e alla scorta.

Cristina Argenti e Sergio Maifredi, mettendo in scena «Coccodrillo per Giovanni Falcone», che ha debuttato l'altra sera al teatro Duse, ci hanno provato, mandando in scena dei giornalisti genovesi [illegible] interpretare se stessi. Un'agguerrita pattuglia [illegible] «cronisti in jeans» formata da Roberta Uccelli, Eliana Quattrini, Ugo Scali, Beppe Nuti e da Sergio Veccia, che grazie ai primi capelli grigi, gli autori hanno «promosso» direttore.

Ne è venuta fuori una pièce molto intensa, che racconta l'attentato di Capaci con un linguaggio in gran parte nuovo, dalla parte dei giornalisti, appunto. Anche quella redazione, come tutte [illegible] redazioni del mondo, tende sulle prime, ad affrontare il fatto [illegible] un intreccio di rigore e cinismo, poi, dietro il flusso delle parole alla radio, il resoconto dell'inviata sul posto, le telefonate dei lettori, il senso dell'operazione viene fuori. La strage mafiosa [illegible] a rivivere in redazione, lasciando [illegible] segno indelebile fra i protagonisti e fra il pubblico.

Tutti bravi i protagonisti di «Coccodrillo per Giovanni Falcone», l'arrivo in scena dalla platea ha tolto [illegible] giornalisti-attori un comprensibile imbarazzo iniziale. Centrata anche la scelta di limitare a una quarantina di minuti la durata dello spettacolo, tanti quanti ne oc[illegible] per legg[illegible] giornale. Calorosi, alla fine, gli applausi del pubblico [illegible] Duse.

L'incasso della serata [illegible] stato devoluto all'Unione nazionale e invalidi per servizio (UNMS).

[m. b.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA

Sabato alla grande al Rapa-Nui

Grande inaugurazione del sabato estivo al Rapa Nui di Arenzano (Marina Piccola) [illegible] proposte musicali di Nicola Basile Dj & Smirnoffe animazione con il team Gli Intrepidi e le Monelle. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA

Musica dal vivo alla Nave Italia

Inaugurazione della mostra internazionale di Pittura e Scultura e Artigianato Artistico Ligure «Il [illegible] e la città», a cura del C.A.L. [m. b.]

GENOVA

Allievi a Campopisano

Allievi attori e cantanti, in scena questa sera, alle 21, al PiccoloTeatro di Campopisano, con lo spettacolo «Impara l'arte», per la regia di Mimmo Chianese. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

Valentin a Sottolemura

Teatro comico al circolo cultural-gastronomico Sottolemura di piazza Campopisano, questa sera alle 22,30, con la compagnia del teatro locale. Testi di Karl Valentin. Ingresso 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«We love jazz» al Mister Do

Prosegue fino a domenica, la rassegna «We love jazz». Alle 22 Jam [illegible] Clark Terry, Red Holloway, Jack McDuff, James Williams, Mark Elf,Ray Brown, Bobby Durham, Shawnn Monteiro, Lee Brown. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Musica nel centro storico

Canzoni, poesie, musica e cabaret, oggi alle 17 in piazza Santa Maria di Passione, alle 21 in piazza Lavagna e a Porto Siberia e in altri spazi del centro storico genovese. [m. b.]

GENOVA

La tavola del Doge al Ducale

Torna oggi nel Porticato di Palazzo Ducale, la mostra mercato «La tavola [illegible] Doge» dedicata all'enogastronomia ligure, orga[illegible] Centro dei Dogi in collaborazione con l'Enoteca Ais Ducale. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Musica e canzoni [illegible] Vaschetta

Musica e canzoni dal vivo, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con la partecipazione di gruppi genovesi. [m. b.]

Applausi per nobiluomini [illegible] dame giovedì [illegible] Palazzo Ducale

Musiche e danze del Seicento in onore di Bernardo Strozzi

GENOVA. «Radunati i Senatori nell'Anticamera di Sua Serenissima, ove stanno preparate tut[illegible] le [illegible] Reali, vengono queste ripartite a' Ministri per fa[illegible] il trasporto nella gran [illegible]la. I due Cancellieri dell'Ecc.ma Camera sostengono fra le braccia il Manto Reale: un Segretario porta la Corona, uno l'Armellino e l'altro la Spada...».

Iniziava così nella splendente Genova rinascimentale l'austera cerimonia per l'incorona[illegible] del Doge. [illegible] queste settimane è aperta al Ducale la grande mostra dedicata a Bernardo Strozzi. E qualcosa delle atmosfere di quel tempo, fra rigidi cerimoniali, suoni e danze, si può respirare negli appuntamenti musicali realizzati con la direzione artistica [illegible] Daniele Calcagno negli spazi appunto dello storico edificio.

La descrizione sopracitata dell'insediamento del nuovo Doge ha aperto giovedì sera, nel Salone del Minor Consiglio, lo spettacolo intitolato «E fu fatta una bella mattinata in musica in lode dei due Eccellentissimi Governatori Residenti».

Introdotti dalla lettura di documenti storici finalizzati ad aprire interessanti (se pur alquanto dilatate e poco comprensibili, per l'acustica non favorevole al parlato) finestre sulla società nobile del tempo, si sono alternati brani musicali di vario genere, alcuni danzati, altri cantati.

Al clavicembalo Daniele Calcagno ha proposto pagine di Giovanni Battista Strata, di Giovanni Maria Pagliardi e di altri autori trascritti e revisionati da diversi studiosi (lo stesso Calcagno, Gian Enrico Cortese, Gino Tanasini, Emiliano Rodolfi). Piacevole l'esecuzione affidata alla bella vocalità di Laura Delfino, soprano di buon gusto espressivo (si cita [illegible] particolare la suggestiva pagina [illegible] Pagliardi «O martirio d'amore»), alla brillante flautista Elena Costa e, appunto, a Calcagno che ha fornito un sostegno rigoroso all'intero spettacolo.

Le parti danzate sono state invece risolte dalle «Gratie d'Amore» dei Sestieri [illegible] Lavagna: Manuela Campodonico, Daniela [illegible]erico, Emanuela Pucetti, Daniela Spaggiari, Claudio Mattiucci e Marco Raffo. [illegible] anni attento studioso della danza rinascimentale e barocca, il gruppo nei costumi d'epoca realizzati da Fernanda Venturini [illegible] bozzetti di Silvana Baiotto ha offerto una prova indubbiamente puntuale e interessante nella rievocazione dei passi e delle figurazioni [illegible] movimenti morbidi, le riverenze, le rotazioni a gruppo [illegible] sul proprio [illegible]sé). Se un appunto può essere fatto all'intero spettacolo (arricchito dall'acrobatico duello di due spadaccini, Giovanni Curotto e Valerio Ricci), questo riguarda una eccessiva seriosità laddove sarebbe stato forse lecito attendersi anche momenti alquanto festosi e divertiti. Inappuntabili tutti gli interpreti, al termine simpaticamente applauditi.

Ultimo appuntamento con il Ducale, il 29 giugno: protagonista sarà la musica sacra.

[illegible] Iovino

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 **Arabesque**, telefilm
12.55 **Telegiornale Tn4**
13 10 **Cr[illegible] dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Arabesque**, telefilm
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni** [illegible]
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**, musicale
19,10 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Telenews**
[illegible] — **Telegiornale Tn4**
20,30 **Telesport rosso**
20,30 **L'albero dei diamanti**, film
22.15 **Telesport rosso**
23.15 **Motor shop**
23.55 **Telesport verde**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1.30 **Notturno**

Canale 7

10.25 **La ribelle**, telenovela
11 - **Cartoni animati**
11 30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, [illegible]
17.30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, notiziario
20.15 **Cartoni animati**

Telegenova

7 - **Tg notizie regione**
7.30 **Programmazione 5 stelle**
[illegible] — **Long Street**, telefilm
10,50 **Informazione cinematografica**
11,30 **Mezivetrina**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Auto in tv**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Pomeriggio insieme**, raccolta di film e telefilm
18.30 **Pescare insieme**, rubrica sportiva
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Tg notizie**, telegiornale
[illegible] **Au Zenéise**, [illegible] in genovese
[illegible] **Basket**
22 — **Basketissimo**, rubrica
22.30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 **Junior tv**, cartoni
11 — **Video Top**, settimanale
12 — **Cartone animato**
12,30 **Polo ovest**
13 — **Notiziario**
13.15 **Telefilm**
14 — **Market**, commerciale
15 — **Arkus**, rubrica
17,30 **Market**, commerciale
18 — **Arkus**, rubrica
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20 — **Mago Grande**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20.45 **Knight and warriors**
21,45 **Bikini Beach Party**
[illegible] **Primogiornale**
[illegible] — **Controsalotto**, rotocalco di sport
1 — **Primogiornale**

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento [illegible] satellite [illegible] MTV Europe**
19 - **Liguria news**, tg
20.10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport verde**, rubrica
21,16 **Telesport rosso**, rubrica
22 - **Liguria news**, tg
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Birike force**, telefilm
23.45 **Motor shop**, rubrica
0,16 **Programmi non stop**

Telestar

14,15 [illegible], telefilm
[illegible] **California**, serial tv
16,05 **Amichevolmente con noi**
16,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18.35 **China beach**, telefilm
18.30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 — **Tgs**, telegiornale
20,30 **Visitors**, miniserie
22.25 **Tgs**, telegiornale
[illegible] **Fm tv**, musicale
23,10 **China beach**, te[illegible]
0.05 **Programmi non stop**

Imperia Tv

17 — **Cartoni**
18 — **Riascoltiamoli**
19 — **Tam Tam**, notizie
19,30 **Anteprima sport**
20.30 **Tam Tam**, notizie
20,50 **Anteprima sport**
21 - **Lanterna mag[illegible]**
22 — **Tam Tam**, notizie
23,30 **Film**

Rete A

19,30 **TgA news**
20,30 **TgA speciale**
21,30 **TgA news**

Retemia

14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'[illegible]**

Tv Arcobaleno

13,05 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Teleregione

15 — **Televendite**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16.30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagonal**, talk-show
19 — **Vacanze, istruzioni...**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **Programmazione notturna**

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagonal**, talk-show
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket**
22 — **Basketissimo**, rubrica
22.30 **Motori non stop**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: A2 verso i playoff, in [illegible] un ultimo turno da far tremare i polsi

A Cagliari un tranquillo Bogliasco mentre lo Sturla «punta» l'Anzio

Prepararsi agli scontri che contano veramente. [illegible] Bogliasco e Sturla sono proiettate verso le partite dei playoff che non possono più sfuggir loro. In teoria sarebbe possibile un rovesciamen[illegible] posizioni, col Bogliasco sorpassato proprio in extremis dallo Sturla, [illegible] non [illegible] credono neppure i bluncoverdi.

La prova è nel viaggio ad An[illegible] compiuto [illegible] Gianni Uras la settimana scorsa, quando [illegible] sua squadra demoliva con poco sforzo quel [illegible] resta del Camogli. Il tecnico sturlino è andato a visionare i laziali che hanno dominato il girone Sud, e che incontreranno nei playoff la seconda del «Nord», lo Sturla appunto. Il Bogliasco [illegible] qualità [illegible] vincitrice del girone dovrà vedersela [illegible] la seconda del gruppo meridionale, la Rari Nantes Napoli. Per il «settebello» di Massimo De Cr[illegible] il compito, seppure non semplicissimo, non è impossibile.

Giocherà in trasferta il primo incontro (28 giugno), [illegible] potrà rifarsi in [illegible] nella seconda partita (1° luglio) ed eventualmente nella «bella» (2 luglio). Per lo Sturla il discorso va rovesciato: si gioca il tutto per tutto in casa (Porticciolo di Nervi il 28 giugno), dovrà difendersi nel retour-match [illegible] Anzio e cercare [illegible] non arrivare alla «bella», sempre ad Anzio (1° e 2 luglio).

Con l'Anzio c'è un'acerrima rivalità, risalente al «fattaccio» di 5 anni fa. Lo Sturla aveva vinto la B e si apprestava a salire in A2 quando [illegible] ricorso dell'av[illegible] sulla partita giocata ad Albaro e vinta 7-6 dai liguri fu accolto contro ogni regolamento dal Procuratore federale [illegible] trattava [illegible] un errore tecnico). Costretto a rigiocare, lo Sturla (17 luglio '90) pareggiò 6-6, e l'Anzio vinse il torneo [illegible] un punto di vantaggio. Un'ingiustizia che la società genovese non ha [illegible] «digerito»: ora ha la possibilità di vendicarsi.

In B si attende di sapere quale sarà la squadra che andrà a bat[illegible] la prima del girone 2. Il Sori resta favorito ma rischia se si fa riagganciare dall'Imperia che negli scontri diretti ha un leggero vantaggio. Nel girone 2 il Plebiscito Padova è in testa (24 punti) ma alle sue spalle c'è un Fanfulla (23 punti) che ancora crede nel sorpasso. Nel «3» la Vis Nova ha 24 punti e l'Augustea 22. Nel «4» i Carabinieri hanno 23 punti contro i 21 della Promosport.

Programma della A2 (ore 18). Chiavari-Sturla (Lido, arb. Paoletti e Toccini); Borgamo-Lavagna (Italcementi, Violi e [illegible]orenzano); Cagliari-Bogliasco (Maxia, Grilli e Carannante); Camogli-Torino (Punta S.Anna, Pinato e Dolci); Nervi-Bologna (Porticciolo, De Giovanni e Riccitelli). In [illegible] Quinto-Sori (Nervi 19,30, Vecchi e Collantoni); Arenzano-Cremona (Voltri 18; Canepa e Costa); Imperia-Mameli (18,15; Savarese e Tedeschi); Lerici-Cus Firenze (21, Carbone e Maletti).

Danilo Sanguineti

[illegible]

Rapallo, ultimo ostacolo

Andrea Doria ultimo ostacolo per il Rapallo di Diego Casagrande verso la finale a quattro per [illegible] promozione in B. Vincendo oggi a Nervi lo scontro [illegible], i rapallesi porterebbero a 7 i punti di vantaggio sulla seconda. E, con soli tre turni da giocare, l'ammissione alle finali sarebbe cosa fatta. L'eventualità di una sconfitta non è neppure presa in esame, nel clan di Casagrande: un ko in dieci incontri, per l'esattezza, con l'Arenzano. Però i doriani sono in crescita, dopo aver [illegible] due soli punti nelle prime 4 giornate [illegible] campionato hanno poi realizzato 6 vittorie [illegible] e un pareggio. Quindi, massima attenzione. «Proveremo a fare lo sgambetto ai levantini, pur conoscendo [illegible] loro valore. Il nostro obiettivo rimane la salita in [illegible] da realizzare in due anni, sarà il prossimo quello giusto», dice il mister dell'Andrea Doria, Piero Bruzzone. I genovesi si [illegible] fuori dalla lotta per il primato, [illegible] Casagrande [illegible] si fida: «Prima di guardare [illegible] altri gironi e le possibili [illegible]nali, occupiamoci dell'Andrea Doria e delle successive gare con Valleseriva, Eudas e Sori '90». Le prime dei 4 gironi «nord» si scontreranno poi in poule finale con gare [illegible] andata e ritorno: due saliranno in B. (g. s.)

Groppo, portiere del Chiavari Nuoto

Lo scudetto

Stasera andata delle semifinali

Non si può dare nulla per scontato, in queste semifinali. Azzerati i risultati della regular season, uguale il grado di impegno profuso nei quarti (tutte e 4 le big si sono sbarazzate delle avv[illegible] con facilità). L'unico innegabile fattore a favore di Roma e Posillipo, è la consapevolezza di giocare l'eventuale «bella» nella propria piscina grazie al miglior piazzamento rispetto a Savona e Pescara alla fine della regular season.

Ma potrebbe essere un vantaggio illusorio, un'occhiata ai precedenti in questa stagione può essere illuminante. Il Posillipo col Pescara ha pareggiato 7-7 alle Najadi e ha perso 13-10 alla Scandone. Gli abruzzesi interruppero una serie positiva lunghissima. I rossoverdi non perdevano nel loro «tempio» da quasi due [illegible]. Savona e Roma rispettarono il fattore campo: vittoria biancorossa in corso Colombo (8-7), trionfo giallorosso al Foro Italico (11-6). Ma il Savona era in un momento negativo, forse demotivato.

Altra musica stasera: e se la Roma fosse sconfitta, dover poi giocare [illegible] l'obbligo della vittoria potrebbe innervosire i capitolini. Andata stasera, ritorno mercoledì prossimo, «bella» (se ce n[illegible] bisogno) sabato prossimo. Stasera si gioca alle 20.15. [illegible] tv di stato trasmetterà in differita nel corso di «Notte Sport» su Rai 2 le fasi salienti di Savona-Roma (arbitri Morola e Dani). Questa partita e Pescara-Posillipo (Petronilli e Clerai) verranno seguite nelle fasi conclusive da [illegible] Uno (dalle 21 alle 21,30).

Il Savona punta, oltre che su un collettivo che non ha nulla da perdere, sull'incitamento del suo pubblico: ci si attendo[illegible] spalti gremiti. La consegna è fermare Ferretti e [illegible] di superare [illegible] difesa munitissima, il [illegible] punto [illegible] forza giallorosso. Il Pescara è in crescendo: ha chiuso alla grande la regular season e ripresenta l'Estiarte migliore. Il Posillipo pare temere più questa sfida che [illegible] finalissima... (d. s.)

Massimiliano Ferretti, uomo-simbolo [illegible] una Roma che punta a stancare Savona

Oggi la giornata conclusiva di un torneo ancora in discussione

Terza, all'ultimo respiro

Cicagna e S. Ambrogio in vetta alla pari, il Nè insegue a due punti: decisive le gare di oggi, riflettori soprattutto sul match del Broccardi «B» e di Uscio

Calani, ex dell'Entella ora alle «Saline»

Trentatrè giornate non sono bastate per far chiarezza sulla Terza chiavarese. Oggi la conclusione, ma c'è la prospettiva di dover ancora rinviare le vacanze di una settimana. Ovvero, andare [illegible] uno spareggio fra Cicagna e Sant'Ambrogio, per stabilire la vincente girone. Vero che anche la seconda classificata verrà successivamente ammessa alla categoria superiore, però la prima dev'essarci, senza possibilità di appello.

Due in corsa, dunque, e una terza formazione che spera, pur con pochissime speranze, di agganciare [illegible] coppia di testa. E' il Nè Calcio, due punti di ritardo e l'unica possibilità data dalla contemporanea sconfitta di Cicagna e S. Ambrogio. Con questa combinazione (tre squadre in vetta con [illegible] punti), sarebbe inevitabile [illegible] ricorso alla classifica avulsa. E a rimanere tagliato fuori risulterebbe allora il Cicagna. Gli scontri diretti vanno infatti a favorire lo spareggio [illegible] Nè (p. 5) e S. Ambrogio (4), con i cicagnini ultimi a quota 3.

Ci sarebbe sempre la «ciam[illegible] di salvataggio» rappresentata dal secondo posto. Il regolamento Figc per il completamento degli organici di Seconda per la stagione '95/'96 dice infatti: [illegible] prima di [illegible] degli otto gironi liguri di Terza categoria sale in Seconda; altri otto posti so[illegible] disponibili per le seconde classificate, direttamente o in seguito a gare di qualificazione per l'accesso ai gironi nel cui [illegible]ganico rientrano per provincia e viciniorietà.

In soldoni, sale anche la seconda... Tutti calcoli della vigilia, che penalizzano le due [illegible]der. Ma perchè tanta fiducia da parte del [illegible] Calcio nelle possibilità [illegible] arrivo a tre? Calendario [illegible] mano, Raffaele Diana e i suoi sperano ancora: «Noi intanto abbiamo il dovere di provarci, vincendo a Carasco [illegible] tro la Panchina. Poi ci metteremo in contatto con Uscio e S. Margherita per conoscere i risultati [illegible] sud che ci precedono, S. Lorenzo e Sestieri [illegible]no concludere la stagione con un risultato importante, o almeno questa è la speranza».

Tutti gli incontri alle 16,30, tre i campi principali: il Broccardi [illegible] con S. Lorenzo (42)-Cica[illegible] (49), Uscio con S. Ambrogio (49)-Sestieri (44) e Carasco [illegible] Nè (47)-Panchina (34). Chiusura di stagione all'insegna dello spettacolo (e tante reti?) nelle altre cinque sfide: a Calvari, Atletico Maggi (34)-Saline (32); al Centro Scuola, [illegible]. Salvatore (44)-Ciavai (12); a Leivi, Leivi (34)-Real Dolva (11); alla Secca, Monilia (17)-Ri (45); al Riboli, Cias[illegible] (30)-Bargone (25); alla Colmata, Portofino (27)- Val d'Ave[illegible] (18).

Tra [illegible] sfide interessanti, pure quella [illegible] classifica cannonieri. Ora al comando c'è Luxardo del Ri Calcio con 22 reti, seguito da Maggi del S. Ambrogio con 21, Ginocchio dei Sestieri [illegible] e, ancora scendendo, Abbratozzato della Ciassetta con 19, Roberto Musante del Cicagna con 18, Vona [illegible] S. Salvatore e Bellafronte ancora del Cicagna con 17, Monticone [illegible] Nè con 16.

Salteranno l'ultima gara alcuni giocatori squalificati per un turno: Carlini e Cirmigliano della Ciassetta; Sanguineti del Bargone; Cefeo del Cicagna; Lagasco e Pagliettini del Monilia; Canivolta e Colla [illegible] Nè; Canepa del Ri; Bombelli e Vona del S. Salvatore; Di Maio delle Saline; Bottini, Campomenosi e Lanari del Val d'Aveto. Dino Sculco d[illegible] Nè tor[illegible] invece sui [illegible]pi solo l'11 febbraio '96. (g. s.)

SPORTFLASH

[illegible] GIO[illegible]

«Lainetti», ecco gli Esordienti promossi

Giovedì sono finiti i gironi eliminatori Esordienti al Memorial Lainetti organizzato dall'Ac Entella. Nel girone A successo della Migliarinese sull'Entella per 2-1, per questa classifica: Migliarinese p. 4; Entella 2; Camogli 0. Nel «B», Carlo Grasso-Casarza 3-0, Carlo Grasso (+3) e Canaletto (+2) p. 3; Casarza 0. Semifinali giovedì: Migliarinese-Canaletto e Carlo Grasso-Entella. (g. s.)

[illegible]

Domani il «Challenge»

Si disputa domani [illegible] Gt Rapallo il «Maggiore Golf Challenge '95», formula 18 buche stableford handicap-tre categorie, sesta prova delle sette in totale del 4° Challenge Autoservizi Maggiore. I primi tre delle singole tappe parteciperanno alla finalissima, [illegible] villaggio Valtur di Agadir (Marocco) dal 26 ottobre al [illegible] novembre. (g. s.)

SOLLEVAMENTO [illegible]

Portanome brillantissimo agli Italiani

CHIAVARI. Ottimo Claudio Portanome, della Pesistica Chiavari, agli Italiani Cadetti (Under 16) di Ostia. Il chiavarese si è piazzato 5° nella categoria [illegible] kg con un totale [illegible] 132,5 chili sollevati (57,5 [illegible] strappo, 75 [illegible] slancio). Tutti gli atleti che [illegible] hanno preceduto hanno [illegible] anno in più e stanno per passare di categoria. (d. s.)

[illegible]OLO

Il Chiavari ingaggia Leo Leontiev

Il Chiavari [illegible] in C1 maschile cambia tecnico: al posto di Michelis arriva Leo Leontiev, negli ultimi due [illegible] al Cus Genova. Il russo ha 54 anni, viene da S. Pietroburgo dove in passato ha diretto squadre di massima serie femminile e maschile. (d. s.)

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

P R E S E N T A

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÙ GRANDE
CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI
A LETTO E SALOTTI
IN TESSUTO E IN PELLE
DELLA LIGURIA

Modello **BOMBER**
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000

DIVANI LETTO 2 POSTI CON
LETTO E MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000

Modello AMERICA

rete ortopedica materassi e un piumone L. 1,050,000

Modello GRAZIA - Salotto angolare come nella foto
L. 1,550,000

Modello CASTELLO - divano tre posti letto
con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 17 Giugno 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Entra in vigore oggi in provincia il piano della Rt per la stagione balneare

Bus, ecco gli orari per l'estate

Interessa tutte le 37 linee del litorale e dell'entroterra. Il progetto di riorganizzazione globale è stato rivalutato alla luce del maggior numero di viaggiatori dovuto all'affluenza dei turisti da Andora al confine

SANREMO. Scattano i [illegible] orari per le [illegible] linee della Riviera Trasporti, rete capillare per i collegamenti con i mezzi pubblici in provincia [illegible] Imperia. Il potenziale di pullman e filobus, [illegible] centro di un piano di riorganiz[illegible] globale, è stato rivalutato alla luce dell'afflusso turistico previsto per l'estate. Tante corse sul litorale, quindi, [illegible] però abbandonare l'entroterra e con un'attenzione particolare alle li[illegible] extraprovinciale con il Sa[illegible] e quelle che collegano Sanremo al confine e a Montecarlo. Ecco lo schema delle principali innovazioni che interessa[illegible] gli [illegible] delle [illegible] nel Ponente che [illegible] [illegible] in distribuzione dei passeggeri nei prossimi giorni.

Per [illegible] confine e la Francia. Da Ventimiglia vengono assicu[illegible] dieci [illegible] al giorno (otto nei festivi) per Ponte San Luigi. Le partenze orarie dalla città di confine iniziano alle 7,15 e quelle dal confine alle 7,35 (nei festivi il posticipo è di un'ora). Da Sanremo partenze alle 8,30 alle 14 e alle 15 per Montecarlo.

Ventimiglia. [illegible] servizio urba[illegible] che collega la Rotonda a Roverino inizia [illegible] 7.40 da Roverino e [illegible] 8,10 dalla Rotonda. Dalla seconda corsa (alle 9,05 e alle 8,35) il servizio è orario fino alle [illegible] (ultime corse alle 20,15 e alle 19,45).

Ventimiglia-Sanremo. [illegible] Ventimiglia partenze del matti[illegible] alle 5,30, alle 6, alle 6,20 e alle 6,40. Dalle 7,30 alle 20,30 sono previste corse ogni 15' mentre la sera ogni mezz'ora. L'ultimo pullman parte da Ventimiglia all'1,10. Nei giorni festivi, a partire dalle 6,30, corse ogni mezz'ora [illegible] mattino e alla sera e ogni 20' durante il giorno. Da Sanremo alla mattina partenze alle 5, 5,30, 6, 6,15 e 6,30 a seguire fino alle 19,45 con servi[illegible] ogni 15'. Alla sera dalle 20,05, partenze ogni [illegible] minuti. Ultima della sera all'uno.

Ventimiglia-Olivetta. Corse [illegible]ie per Trucco al mattino e alla sera fino ad Olivetta. Ultima della sera da Ventimiglia alle 19,30 e da Olivetta alle 20,10.

Ventimiglia-Valle Nervia fino Apricale e Buggio. Dodici corse al giorno a scadenza oraria con ultima partenza serale da Ventimiglia alle 19,05 e [illegible] Castelvittorio alle 17,05.

Bordighera. Il servizio urbano comprende due circolari, [illegible] che tocca [illegible] via Romana (dalle 7.00 [illegible] ogni ora fino alle 23,20) e l'altra per via Pasteur (prima alle 7,30 e ultima alle 24).

Quattro partenze al giorno per il cimitero (9.45, 10,30, 15, 16) e due per Momenero (7,30 e 12,40).

Ospedaletti. Per la linea Levante dalle 8,05 otto corse quotidiane per quella Ponente quattro partenze dalle 8,30.

Sanremo-Imperia-Andora. Nei giorni feriali prima partenza da Sanremo alle 4,55 (6,45 festivo) e poi [illegible] [illegible] minuti fino all'una di notte (festivo uguale). I passeggeri medi a Imperia dopo 40' e arrivo ad Andora in 1 h e 15'. Da Andora prima corsa alle 6,05 (da Imperia alle 5,15) e ultima alle 23,15 per [illegible] e all'1,05 limitata ad Imperia. Passaggi a Imperia ogni 30' e a Sanremo in 1 h e 15.

Sanremo-Taggia. Partenze orarie ogni 20 minuti dalle 6,40 (ultima alle 00,35). Ritorno da Taggia ogni 25/30 minuti dalle 4.55 (ultima corsa alle 00,58).

Sanremo. La linea urbana sul litorale prevede dalle 5,15 alle 00,20 corse ogni 12'. Confermate [illegible] 13 linee urbane che prevedo[illegible] il collegamento di[illegible] con frazioni e quartieri.

Sanremo-Valle Argentina. Corse orarie dalle 7,20 alle 9,45, alle 12,15 e alle 13, e nel pomeriggio dalle 16 alle 18,30. Il ritorno vede la conferma di 4 corse da Triora e di 9 da Badalucco.

Imperia. Dal capoluogo si diramano quotidianamente nove linee con le frazioni dell'immediato entroterra che garantiscono anche i servizi urbani.

Impe[illegible] Marina. Cor[illegible] orarie dalle 6,55 ogni 30/45 minuti fino alle [illegible] Da Diano Marina prima partenza alle 9,15 e ultima alle 19,15. La linea tocca Gorleri e Serreta.

Pieve di Teco-Albenga. Nove corse giornaliere con prima partenza da Pieve alle 7.00 (Albenga alle 8,40) e ultima alle 17,30 (18,30).

Giulio Gavino

Linee gestite RT.	**37**
Linee urbane [illegible]	**13**
Linee urbane Imperia	**[illegible]**
[illegible] quotidiane a/r Imperia-Sanremo	**84**
Corse quotidiane Sanremo-Montecarlo	**3**

Tariffe generali [illegible]

KM.	TARIFFA
0-4	Lire [illegible]
4-12	« 2000
12-28	« 3000
28-50	« 4000

Durata biglietto urbano 60 minuti.

A Ventimiglia

Altre scritte sataniche Un giallo

VENTIMIGLIA. Scritte sataniche sui muri del centro di Ventimiglia. Sono [illegible] trovate in via Cavour, poco lontano dall'incrocio con via Chiappori.

«Dios esta muerto [illegible] Vive [illegible] diablos»: la polizia [illegible] è subito premurata di fotografare [illegible] scritte, ma placa gli allarmismi. «Può trattarsi di un [illegible] di passaggio dalla città, o di qualcuno in vena [illegible] scherzi. Non si può però parlare, per così poco, della presenza di set[illegible] sataniche o di integralisti», dicono al comando, sottolineando che non ci si può preoccupare solo per messaggi scritti su un muro di una casa.

L'unica presa di posizione può essere del titolare dell'edificio: può sporgere denuncia contro ignoti per danneggiamenti. Non è questo l'unico episodio degli ultimi giorni. Non lontano, su una piccola lastra di compensato, è stata scarabocchiata una stella e incisioni scritte in spagnolo, tedesco e lingue sconosciute. [d. bo.]

Orari [illegible] Imperia

[illegible] I giorni di colloquio

IMPERIA. Il Comune [illegible] Imperia fissa gli orari di ricevimen[illegible]. Per il sindaco, Davide Berio, e l'assessore Pierino Littardi (Urbanistica, programmazione del territorio e edilizia privata), non [illegible] [illegible] giorni fissi, ma è [illegible] [illegible] un appuntamento con la segreteria. Il vice sindaco Ileana Baldanzi, incaricata dell'organizzazione dei servizi, del personale, dell'i[illegible], dello sport e dell'as[illegible] sociale, riceve ogni giovedì dalle [illegible] alle 11. Allo stesso orario, ma di sabato, è possibile [illegible] accolti dall'assessore [illegible] Bilancio Franco De [illegible].

Per Giacomo Guasco (assessore a Ambiente, ecologia, informatica, stato civile, anagrafe e leva), [illegible] giornata è il giovedì, sempre dalle 9,30 alle 11,30. L'assessore al Turismo Alberto Novaro riceve tutti i martedì, dalle 10 alle 12, mentre Rinaldo Pagliari (Lavori pubblici e polizia urbana) allo stesso [illegible], ma di mercoledì. [e. f.]

Sanremo: tre giovani arrivati in treno da Tolone hanno tentato il colpo alla Foce

Scooter rubati, bloccato raid francese

Sventato furto in pieno centro: un arresto

Thiery Salazar, il francese di 21 anni arrestato all'Imperatrice, sull'auto della polizia. Le tre «Vespa» rubate e [illegible] dalle forze dell'ordine. Un [illegible] della Volante ha recuperato casco e zaino di uno dei due complici di Salazar fuggiti a piedi [FOTOSERVIZIO MARIO GATTI]

SANREMO. Allarme motorini. [illegible] [illegible] [illegible] c'entrano i soliti «fracassoni» e [illegible] «guerre al decibel» che, puntualmente, in [illegible] mandano in tilt le forze dell'ordine ed il sonno dei turisti. Lungo l'intera Riviera e, soprattutto a Sanremo, da tempo si sta consumando un particolare [illegible] [illegible]: [illegible] furto, col conseguente traffico in Francia, di «cinquantini» senza targa e dello scooter per eccellenza, quelle «Vespa» che ha fatto storia e che il mondo ci copia ed invidia.

Qualcuno parla già di una vera e propria organizzazione della «mala francese», [illegible] centrale a Marsiglia.

A Sanremo ieri la polizia ha brillantemente stroncato un raid di malviventi francesi. Nella centralissima Passeggiata Imperatrice, e sotto [illegible] occhi di moltissimi turisti, [illegible] pattuglia della Volante ha sventato il furto di tre «Vespa» ed ha arrestato [illegible] ladro. Si tratta di Thiery Salazar, 21 anni, residente a Tolone. Poco prima, insieme a due complici, il giovane [illegible] [illegible] in [illegible] a Sanremo dalla Francia. A colpo sicuro, nella zona tra il casinò e la Foce, la banda aveva rubato [illegible] «Vespa» in sosta. Uno dei proprietari è riuscito a dare [illegible] [illegible] ed il terzetto, poco dopo, veniva incrociato dalla polizia all'altezza della statua della Primavera. Il [illegible] finiva in manette, i due suoi complici, gettate a terra [illegible] «Vespa», invece, so[illegible] riusciti ad evitare l'arresto fuggendo, a piedi, lungo la spiaggia. I tre [illegible] [illegible] stati riconsegnati ai proprietari.

Il furto di motorini e «Vespa» seguirebbe sempre la [illegible] dinamica. I ladri, a colpo sicuro, raggiungono il garage o le [illegible] dove gli scooters sono parcheggiati. Avviano [illegible] motore e fuggono a tavoletta oltre confine. A volte, invece, li caricano sopra un furgone. Passata la frontiera, in officine compiacenti, falsificano poi targhe e libretti.

In Francia, da tempo, la «Vespa» è ricercatissima, [illegible] moda.

Roberto Basso

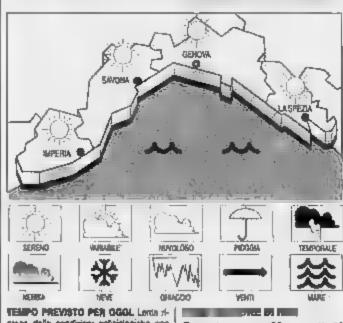
Dopo le temperature basse delle ultime settimane

E' in arrivo il bel tempo «weekend tutto di sole»

IMPERIA. E' [illegible] mese di giugno tra i più freddi degli ultimi trent'anni. Anzi il più freddo, se si esclude quello del 1975 in [illegible] il termometro ha segnato qualche decimo di grado in meno rispetto alle temperature attuali: 20, 2 gradi medi nel '75, 20, 8 quelli di oggi. E, senza andare a scartabellare archivi storici e statistiche [illegible] tenarie, basta considerare che la sera per andare a fare due passi sul lungomare è preferibile mettersi addosso qualcosa di non troppo leggero, perché dopo qualche minuto, turisti nordici esclusi, ci si ritrova la pelle delle braccia trasformata in quella, classica, dell'oca.

Ironia a parte, fa «freddo» sul serio. La temperatura [illegible]dia dei primi quindici giorni di questo «gelido» giugno è di appena [illegible] gradi mentre il valore medio della norma è di [illegible], 5: due gradi e mezzo [illegible] meno, giusto quelli che [illegible] per fare la passeggiata [illegible] cui [illegible] parlava prima, senza pensare, con rammarico, di non essersi portati dietro [illegible] giacca a vento.

Il direttore dell'Osservatorio Nicola Podestà la [illegible] giù du[illegible] «Finora [illegible] temperatura massima ha toccato, a stento, i 21 gradi. Per la minima il ter[illegible] è sceso addirittura a 15». L'anno scorso la massima è stato (mediamente) di [illegible] gradi e la [illegible] mai più di 18. Un altro giugno freddissimo [illegible] stato nel 1961: 20, 8 gradi. Caldissimo, invece, [illegible]llo del '73, con punte fino a 29 gradi, idem per il '64. Poi, ancora sole africano nel 79, per non parlare dei tropicali 1981-82-83: si su[illegible] [illegible] [illegible] i +30.

Tornando a noi, ormai è un fatto [illegible]odato: bel tempo al mattino, brutto (e freddo) il pomeriggio. Ma (sempre che le previsioni siano giuste) da oggi la temperatura dovrebbe risalire. «Il weekend sarà tutto di sole», giura [illegible] direttore Podestà. Parola di meteorologo. [giu. gal.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lenta ripresa delle condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente poco nuvoloso e locali foschie mattutine, in prossimità del rilievi possibili addensamenti associati a brevi temporali, vento debole, temperatura stazionaria. **Tendenze per domani:** situazione senza importanti variazioni, salvo un sensibile aumento della temperatura massima. [illegible] DI IERI. Temp. del mare 17 °C, um. 65%, vento Est-Sud Est 10-20 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1016 mb (stazionaria).

[illegible]		
Genova	max 22	min 18
Savona	max 22	min 18
[illegible]	max 21	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18; temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 10,50 e si leva [illegible] 0,20 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Oneglia si veste a festa per un'intera settimana: ecco il programma

S. Giovanni, via ai festeggiamenti

Si comincia oggi con il tiro al piattello alla Rabina. Poi, pittura, gare di vela, balli e cene all'aperto. Una particolare attrazione per i bambini. Gran finale il 24 con i fuochi d'artificio

Via Carducci

Corpus Domini e Infiorata

IMPERIA. Via Carducci, nel centro storico di Porto Maurizio, risplenderà ancora una volta di splendidi quadri religiosi fioriti. Accade domani e l'occasione sarà fornita dalla tradizionale Infiorata del Corpus Domini, un evento ripreso con regolarità da qualche anno.

Per onorare la processione religiosa, che poi sfilerà su questo tappeto profumato, i volontari della Compagnia di via Carducci, in collaborazione con la seconda Circoscrizione, «dipingeranno» durante la notte tra sabato e domenica i quadri sul selciato, lungo tutta la via, con una vera cascata multicolore di petali di fiori.

Sarà così realizzato all'aperto un vero e proprio spettacolo d'arte e di fede, di grande suggestione, che attrae ogni volta folle di turisti e di spettatori incantati. Di particolare effetto la visione che si può cogliere dall'alto giungendo da via Strafforello, all'altezza della storica Porta Martina. [b. v.]

[illegible] Un rione si veste a festa per un'intera settimana: e Oneglia, che [illegible] inaugura i festeggiamenti patronali in [illegible] di San Giovanni, una tradizione che resiste, in barba alla recente decisione di creare un patrono unico per Imperia, San Leonardo. Il via della [illegible] edizione è alle 8, con una gara di tiro al piattello in località Rabina, mentre stasera il Gruppo giovani della parrocchia di San Giovanni presenterà lo spettacolo «Note...per un sorriso» proprio nella piazza intitolata al Santo. Parte così una maratona di iniziative che proseguirà fino a domenica 25, con un «post [illegible]» fino all'8 luglio, Festa del mare.

L'obiettivo del ciclo è anche quello di valorizzare gli angoli caratteristici, come appunto l'isola pedonale in cui sorge la chiesa. I ragazzi della parrocchia di Oneglia saliranno sul palco alle 21.15, per un concerto di solidarietà che servirà a raccogliere fondi da destinare alle missioni in Costa d'Avorio e Perù. Per una quarantina di giovani tra i 15 e i [illegible] anni sarà anche un modo per divertirsi in compagnia, proponendo una quindicina di brani che vanno da successi dei Nomadi ai pezzi presentati quest'anno al Festival di Sanremo. Divideranno il palco con i ragazzi della Comunità di recupero per tossicodipendenti Villa Fanny, che a loro volta canteranno una canzone di speranza e amicizia.

La tradizionale processione

Domani, alle 8, le celebrazioni organizzate dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi proseguiranno alle 8 con una nuova sfida di tiro al piattello e alle 9 con il campionato provinciale di pesca classe Pierini (le iscrizioni si raccolgono all'Asno, sul molo lungo). Saranno protagonisti i bambini. Alle 21.15, nel grande spiazzo sul mare, a Borgo Peri, si esibirà il trio «In Jazz», formato da apprezzati artisti liguri. Lunedì, alle 21.30, si terrà un concerto di musica sacra alla Chiesetta di Nostra Signora di Loreto.

Alle 19 di martedì, verrà dato l'avvio ufficiale alla festa, con stand, ristorante all'aperto, esposizioni di automobili e pesca di beneficenza. Dalle 19.30, sarà assicurato il divertimento a tutti i bimbi, con l'attrazione «Space base-Galassia magica». E' anche in programma la presenza di una «modellatrice di palloncini». Alle 21.45, fontane luminose in concerto, con proiezioni e giochi di luce su getti d'acqua. Mercoledì, alle 17.30, sarà riproposta la corsa podistica «I due Moli», e alle [illegible] si ballerà in compagnia dell'orchestra Camba. Giovedì [illegible] cherà al Pao Pao, mentre venerdì sarà tempo di karaoke. Presenterà Fabrizio Diolaiuti di Canale 5. Gran finale il [illegible] (alle 8 gara di pittura e alle 22.30 fuochi d'artificio) e il 25 (alle 11 regate veliche, alle 18.30 «Acquathlon» e alle 21 ballo [illegible] dal maestro Ziliolí).

Enrico Ferrari

PORTE DIPINTE

L'iniziativa di Valloria

PRELA'. Valloria e le sue porte, nell'alta Val Prino, sono entrate a pieno merito nell'Associazione Italiana Paesi dipinti: lo ha decretato la commissione dell'Assipad, diretta dal presidente Ernesto Radaelli, che è stato ospite nei giorni scorsi dell'Associazione Amici di Valloria, e che ha verificato la completa esistenza dei requisiti tecnici, artistici e culturali richiesti dallo [illegible]. Il riconoscimento premia il lungo lavoro svolto dagli Amici di Valloria per valorizzare l'antico borgo fra gli ulivi da cui si apre un magnifico panorama sulla valle circostante, fino al mare. Punto culminante di questo «ricupero» l'iniziativa denominata «Le porte dipinte di Valloria» che ha richiamato diciotto noti artisti da ogni parte d'Italia per dipingere con quadri ed invenzioni pittoriche vetusti portoni, antiche porte o fondali sparsi nei vicoli e stradicciole interne. Il merito dell'iniziativa consiste inoltre nel rappresentare il punto di partenza per altre iniziative [illegible] sempre a ricuperare le bellezze del paese ed a richiamare nuovi [illegible] ed ospiti. La delegazione dell'Assipad ha poi visitato Apricale e Badalucco i due altri famosi paesi dipinti della Provincia. [b. v.]

In via Cascione già alcuni negozi tengono le serrande alzate fino alle 22

A Porto negozi aperti di sera

In via Cascione hanno detto sì ma resta il problema-viabilità

IMPERIA. I commercianti di via Cascione, nel cuore di Porto Maurizio, danno il buon esempio. [illegible] porte della stagione balneare, diversi esercenti hanno già avviato l'orario estivo, tenendo aperto fino alle 22. E non è finita qui: accoglieranno i clienti per tutta la giornata di domani. Anche se i visitatori non [illegible] ancora numerosi, è una dimostrazione di buona volontà e anche un'iniezione di fiducia per le altre zone turistiche, in attesa di un maggior afflusso di villeggianti.

«Sfruttiamo una possibilità che è già garantita dal Comune: da alcuni giorni, si può rinunciare in via facoltativa al riposo e fare l'orario "lungo"», commenta Leda Giacometti, titolare di un negozio di antiquariato. A inaugurare il nuovo corso, intanto, sono già stati un bar, un'edicola, una tabaccheria e un altro esercizio, ma gli acquirenti sperano che la febbre dell'apertura [illegible] «contagiosa».

Aggiunge Giacometti: «Stiamo cercando di convincere anche i nostri "vicini" a seguirci. In questo periodo, i turisti sono concentrati soprattutto il sabato e la domenica, ma l'estate è vicina. Anche l'ampliamento delle ore può costituire un incentivo, e contiamo su una buona risposta del pubblico».

In via Cascione si cerca anche di imitare i negozianti dei centri vicini, che già da varie settimane hanno reso più elastici gli orari. E' il caso di Diano Marina, dove fino a settembre è possibile rinunciare alla sosta infrasettimanale e tenere le serrande alzate di domenica. Sono in molti, sia tra gli alimentari che tra i negozi di articoli da regalo, ad aver già sfruttato la deroga.

Considerando che l'assessorato al Commercio ha esteso le zone turistiche, in grado sfruttare la possibilità, anche all'area tra Pontedassio e Oneglia, si ampliano le facilitazioni per chi vuol fare shopping in tutta tranquillità.

E' anche un modo per proporre qualcosa di positivo. Negli ultimi tempi, si è parlato di via Cascione soprattutto per i problemi legati alla viabilità. Il consigliere comunale Bruno Santini ha presentato un'interrogazione al sindaco Davide Berio in cui chiede se non ritenga necessario riunire commercianti e residenti, oltre al Consiglio di circoscrizione, per esaminare gli inconvenienti dovuti all'ampliamento del marciapiede nel tratto terminale. La carreggiata si è ristretta e lo spazio per camion e pullman è ridotto, accentuando i disagi in una zona molto frequentata. [e. f.]

DALLA CITTA'

Lunedì in Regione si discute il raddoppio per il Ponente

Nuovo incontro sul raddoppio ferroviario nel Ponente ligure: si terrà lunedì, alle 11.30, presso la Sala Giunta della regione, a Genova. La riunione fa seguito all'approvazione dei progetti da parte delle Ferrovie e l'avvio delle procedure per la valutazione dell'impatto ambientale. Parteciperanno i parlamentari liguri, i presidenti [illegible] Province e delle Camere di Commercio di Savona e Imperia, i sindaci di tutti i Comuni costieri tra San Lorenzo e Finale, oltre a quelli di Diano Castello e Diano San Pietro. [e. f.]

Furto in un chiosco lungo via Novaro a Oneglia

I chioschi in riva al mare tornano nel mirino dei ladri. Questa volta è toccato all'impianto gestito da Eraldo D'Amore lungo la passeggiata di via Novaro, a Oneglia: durante la notte, alcuni malviventi hanno rubato alcune decine di migliaia di lire che erano rimaste in [illegible]. Il titolare ha sporto denuncia alla polizia. [e. f.]

Testa-coda sull'Aurelia, automobilista quasi illeso

Spettacolare incidente lungo la via Aurelia, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze, in corrispondenza della curva prima del ponte sul torrente San Pietro, a Diano Marina. Fulvio Pierini, [illegible] anni, abitante a Villa Faraldi, si è procurato [illegible] contusione al naso e una distorsione al polso destro dopo che la sua auto è andata a sbattere [illegible] il guard rail, capottandosi. L'uomo si rimetterà in [illegible] giorni. L'incidente è avvenuto intorno alle 3 di ieri. [e. f.]

Da lunedì l'Inps è aperta anche al pomeriggio

Dalla prossima settimana l'Inps di viale delle Rimembranze, a Imperia, amplia l'orario di apertura. Nei giorni feriali, tranne il sabato, il pubblico verrà accolto dalle 8,45 alle 11,45 e dalle 13,20 alle 15,20. Lo stesso per il centro operativo di Ventimiglia. [m. v.]

Prosegue il dibattito sulla tipicità dell'olio d'oliva Taggiasca

Sulla Doc dell'extravergine ora scende in campo Imperia

IMPERIA. Scende in campo anche Imperia, nella battaglia per una denominazione d'origine controllata nella quale si faccia riferimento a questa [illegible] di produzione pregiata di olio d'oliva. E lo fa l'amministrazione comunale, attraverso l'assessore alle Attività Economiche, Alberto Novaro: «E' fondamentale, onde evitare qualsiasi confusione, e per salvaguardare l'interesse del consumatore, che la tipicità dell'extravergine di oliva Taggiasca sia [illegible] in tutti i sensi, e risulti inequivocabile in una Doc autonoma e particolare, caratterizzata e garantita da un disciplinare preciso e puntuale».

E' una presa di posizione importante, quella del capoluogo, al centro di un'area di produzione eccellente, e sede sin dal secolo scorso di industrie olearie di rilevanza internazionale, oltre che di una scuola per assaggiatori di olio d'oliva alla quale partecipano allievi di tutto il bacino del Mediterraneo. E potrebbe [illegible] un intervento decisivo, per contrastare l'orientamento genovese di imporre una Doc che fa un generico riferimento all'olio della Riviera ligure. Una indicazione che al Ponente non basta: «La fatica dei produttori, associata all'immagine caratteristica dei nostri luoghi, non deve andare sprecata in una confusione con altri prodotti non derivanti esclusivamente dalle olive Taggiasche», aggiunge Novaro.

Il confronto sul marchio Doc

Secondo il Comune di Imperia, insomma, «la Doc deve [illegible] la garanzia che comprova la particolarità di un olio [illegible] per la sua dolcezza, rotondità e armoniosità di gusto, e per il ventaglio di aromi che possono andare dal carciofo alla [illegible] o al pinolo». Anche il sindaco Davide Berio, [illegible]cio dell'importanza e del valore economico e culturale dell'olio in tutti i [illegible] aspetti commerciali e produttivi, intende riprendere e valorizzare questo discorso, purtroppo lasciato cadere». In che modo? Lo spiega Novaro: «Si fa promotore di un incontro con tutti i soggetti interessati, con l'industria, gli olivicoltori e i frantoiani, per trovare una strategia [illegible], subito traducibile in iniziative concrete».

Borgomaro e Taggia, che erano state le prime località a dare l'allarme, i paesi del Dianese, per i quali era intervenuto il senatore Gugliéri, e le vallate non sono più sole, a condurre questa lotta. [s. d.]

Sezione acquedotto

In sciopero i dipendenti dell'Amat

IMPERIA. Ieri si sono fermati i dipendenti della sezione acquedotto dell'Amat, per lo sciopero indetto dai sindacati confederali che riguardava le aziende municipalizzate. L'agitazione, decisa a livello nazionale dopo l'interruzione delle trattative sul rinnovo del contratto di lavoro scaduto alla fine del '94, non ha comunque avuto ripercussioni sui servizi.

Dicono i rappresentanti delle segreterie Fnle-Cgil, Flerica-Cisl e Uilsp-Uil: «La Federgasacqua, Confindustria delle municipalizzate, pretende di fare un contratto in cui il ruolo del sindacato sarebbe del tutto marginale, impedendo, di fatto, la tutela dei più elementari diritti dei lavoratori. Abbiamo respinto questa impostazione, proclamando lo sciopero nazionale, [illegible] nei prossimi giorni seguiranno altre iniziative di protesta a livello locale. Viene comunque seguita la [illegible] di legge che garantisce l'erogazione dell'acqua anche in caso di guasti alla rete di distribuzione». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Pianta [illegible] vicino al cantiere

Abito a Sanremo alla Villetta e ho saputo in questi giorni che la strada che percorro ogni giorno per tornare a casa sarà interessata, non si sa per quanto, da un cantiere di lavori in corso che per alcuni mesi prevede la chiusura della strada.

Ho visto anche la speciale segnaletica sistemata dal Comune per guidare gli automobilisti ma c'è una cosa che non mi è ancora chiara: se il cantiere di scavo, che si trova in mezzo alla strada, si sposterà con il passare del tempo, come è stato annunciato, come faranno gli automobilisti a sapere dove si trovano le ruspe e quindi l'interruzione per decidere quale strada e quale itinerario sarà il più idoneo?

A questo proposito suggerisco di sistemare vicino ai cartelli che segnalano i lavori, una piantina, ben visibile, dove aggiornare in tempo reale la situazione.

Lettera firmata, Sanremo.

Troppi piccioni Oneglia protesta

Il Comune ha emanato la disposizione che vieta di dar da mangiare ai piccioni sia sulle strade, sia dalle finestre, con lo scopo di farli allontanare dalla città e diminuire di numero, perché sono causa di sporcizia, malattie (basti pensare che sono grandi portatori di zecche e tutti sanno a cosa si va incontro con una puntura di questi aracnidi) e deterioramento dei monumenti.

In linea di massima, il divieto viene rispettato dagli imperiesi, ma non in piazza della Stazione (piazza Caduti sul lavoro) a Oneglia, dove qualcuno continua a nutrire i volatili.

Così, verso mezzogiorno, nella piazza si vedono decine di piccioni in attesa di [illegible] sfamati.

Ci vorrebbero maggiori controlli da parte dei vigili urbani, per far rispettare le disposizioni. Nell'interesse e per la salute di tutti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777, **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 295 455, **Camporosso:** tel. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353, **Diano Marina:** tel. 494 112, **Dolceacqua:** tel. 206 876, **Ospedaletti:** tel. 505 050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325 132, **Riva Ligure:** tel. 485 754, **S. Stefano al Mare:** tel. 488 000, **Sanremo:** tel. 505 050, **Arma di Taggia:** tel. 41 444, **Ventimiglia:** tel. [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia.

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.581

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio [illegible] 107, tel. 261.409

Camporosso: [illegible] via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Valini, via Sicilia 10, tel. 400.902

[illegible] Marina: Scotti, [illegible] Garibaldi 18, tel. 495 092

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: Marçoz, via Matteotti [illegible] 108, tel. 689 015

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: Nuvoloni, [illegible] Bado 42, tel. 485 754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Sanremo: Dell'[illegible], via Martiri della Libertà 313, tel. 530 888

Arma di Taggia: Dal Torto, via San Francesco 10, tel. 43 580

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91 524

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. [illegible] **Guardia medica turistica:** tel. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115 **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.472

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Francesco [illegible] jean

MORTI. A Imperia: Irene Volpe (70 anni); Angela Toriello (85).

MATRIMONI. A Imperia: Andrea Pestarino con Mary Dezana.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA: Verranno presentati giovedì, alle 10, a San Bernardo di Mendatica, i nuovi sentieri escursionistici inseriti nei progetti Pim, finanziati da Regione e Cee, che sono stati realizzati in Val Tanarello, nella Gola di Rezzo e nella Valle Argentina. I sentieri prevedono [illegible] differenziati: pedonali, equestri, ciclabili e [illegible] due percorsi facilitati per non vedenti. Questi particolari circuiti permettono di seguire un itinerario in mezzo alla natura, limitando al [illegible] la dipendenza dai vedenti. Una corda di nylon, retta da paletti, segnala le difficoltà lungo il tracciato.

RINGRAZIAMENTI

[illegible] della defunta

Giuseppina Peruzzo in Rigon

ringraziano la Lega contro il tumore ed in particolare l'infermiera professionale Marina Ferrero ed il dottore Battaglia Claudio

— Sanremo, 17 giugno 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Vernissage a Palazzo Vento

Oggi alle 21 s'inaugura una nuova mostra collettiva a Palazzo Vento, in Salita alla Parrocchia 5, a Cervo, «Vento di Ponente», che proseguirà fino al 27 (orario 21-24). [e. f.]

IMPERIA

In gita con Vivinatura

Il prossimo appuntamento con Vivinatura è il 25, con una gita a Monte Toraggio. Informazioni al 26.609. Si partirà alle 5 da piazza Dante. [e. f.]

SANREMO

Vernissage al Des Etrangers

Inaugurazione alle 18, nella hall dell'hotel Des Etrangers, per la personale di Maurice Lapaire. La mostra, organizzata dal centro «La Tavolozza», viene presentata da Casimiro Dell'Arco Talarico. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Assemblea di coltivatori

La «Nirpa» di Revera, a Ventimiglia, ospita l'assemblea ordinaria degli [illegible] alla Confagricoltura. Alle 11 è previsto l'intervento del presidente della giunta Regionale Giancarlo Mori. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi corsi di lingue

Il British Institute di corso Matteotti organizza per l'estate corsi intensivi di francese, inglese e tedesco. Per informazioni 0184/50.60.71 [g. ga.]

SANREMO

Iscrizioni ai [illegible] di [illegible]

Il «Centro Olimpia Minisport» organizza un corso estivo di [illegible] presso la piscina dei «Bagni Gabriella» di [illegible] Marconi. Per informazioni rivolgersi alla prof. Donatella Bertellotti allo 0184/63.35.43. [g. ga.]

[illegible]

Motoraduno in Valle Argentina

Aperte le iscrizioni per il «Motoraduno enogastronomico della Valle Argentina» in programma domani. Informazioni contattare la sede del motoclub in via Ardizzoni 3. [g. ga.]

Gli esiti degli scrutini nelle scuole di Imperia, con i giovani che si accalcano davanti alle bacheche

Meglio il Liceo del Professionale commerciale

Al «De Amicis» risultati positivi in altissima maggioranza

IMPERIA. All'Istituto Professionale per il Commercio e i servizi turistici di Imperia non c'è stato l'en plein di promossi. Una piccola percentuale di studenti dovrà ripetere l'anno. Molto meglio i risultati del Liceo Classico Edmondo De Amicis di piazza Ulisse Calvi dove i risultati positivi sono in larghissima maggioranza.

Istituto Professionale per il Commercio. Classe I sez. A: Elena Andracco, Ramona Balestra, Valentina Buccelli, Manuela Cattaruzza, Barbara De Crescenzo, Luca Di Lauro, Marta Draghi, Paola Dulbecco, Simone Gardani, Monica La Rosa, Federica Luzi, Simona Magliani, Lara Pappalardo, Ashanti Saracino, Paola Semeria, Manuela Viale, Stefano Zangari. **Classe I sez. NA:** Luca Berardi, Valentina Brunetti, Deborah Calì, Debora Campopiano, Manuel Castigliola, Valentina Coppola, Carlo De Lucia, Simona De Lucia, Katia Dema Patrizia Greco, Maria Antonella Linardi, Daniela [illegible]ro, Simone Posse, Margherita Ramolno, Giada Risso, Romina Roattino, Francesca Zahaltu'. **Classe I sez. NB:** Maria Arcella, Lisa Ardissone, Davide Bressi, Angela B[illegible], Rossana Candido, Marco Del Bon, Graziella Di Benedetto, Luana Grommegna, Valentina Mantello, Barbara Martino, Maurizia Massara, Manuela Noè, Erika Parravicini, Veronica Rigoli, Sabrina Saguato.

Capannelli davanti alla scuola: gli studenti commentano i risultati

Classe II sez. A: Maria Colturaro, Sandra Covalea, Laura Damele, Giada De Martino, Marisa Di Fresco, Mònia Di Paola, Tatiana Fabiano, Luca Ferraro, Manuela Gigliotti, Paola La Rosa, Vincen[illegible] Lucà, Rossana Malvezzi, Maria Rosa Masuzzo, Riccardo Ramello, Daniela Rosso, Paola Scarello, Manuela Scibetto. **Classe II sez. 2N:** Andrea Arru, Cinzia Bonali, [illegible] Canepa, Fabrizio Casali, Taryn Delfino, Nausicaa Di Benedetto, Fabio Ferrarese, Jessica Manno, [illegible] Ravotti, Daniela Santoro, Daniele Sessa, Dario Vassallo, Mauro Vassallo, Laura Viale. **Classe IV sez. C:** Stefania Atzei, Cristina Busi, Andrea Calvi, Simona Cameran, Daniela Cosentino, Marina Elena, Alessandra Gandolfi, Concetta Greco, Simona Guagliamone, Federica Mallia, Sergio Milazzo, Piero Montali, Paola Piatti, Angela Russo, Cristina Spadacini, [illegible]bora Tosi, Lorena Vallre' Roberto Visino, Giada Zanatta. **Classe IV sez. S:** Daniela Armato, Arianna Brunono, Lorella Di Martino, Cristina Ferrara, Laura Minazzi, Roberta Papone, Silvia Trasatti. **Classe IV sez. T - operatore turistico:** Daniela Accatino, Zoccaria Apicella, Manuela Colombi Brichieri, Renato Caracciolo, Fabio D'Anca, Emmanuela De La Cruz Reynoso, Silvia Dell'Anna, Maria Di Fresco, Cinzia Epifano, Antonella Maccarone, Raffaella Macrini, Miriam Pautasso, Eleonora Porcella, Roberto Ressia, Silvia Rondini, Manuela Sassd, Soraya Zabarino, Enrico Zecca.

Liceo-Ginnasio Edmondo De Amicis. Classe IV sez. A sperimentale: Elisabetta Agnese, Laura Campisi, Francesca Chesi, Chiara Damonte, Orietta Di Francesco, Monica [illegible] Maggio, Elena Donatiello, [illegible] Fassina, Sara Filiè, Marzia Giribaldi, Sara Milana, Davide Onesti, Fulvio Palazzeschi, Daniela Panaro, Michela Piritore, Patrizia Ritondale, Claudia Rodà, Monica Rolando, Sarah Rossi, Mirella Russo, Roberta Stella, Sonia Trovato. **Classe IV sez. B:** Alessio Antonelli, Simone Aschero, Gian Luca Berselli, Valentina Bonavia, Francesca Caccavelli, Paola Caiazzo, Stefania Calzia, Federica Cecchi, Elena Garibaldi, Francesca Garibbo, Marco Ghirelli, Tania Lanzo, Giandomenico Lisco, Regina Peddi, Alice Piscitelli, Valentina Sciolli, Alessia Sego, Dalia Semeria, Eleonora Tafuni, Simone Tripodi, Davide Vattone, Maurizio Viano. **Classe V sez. [illegible] sperimentale:** Alice Amisale, Francesca Amoretti, Laura Avanzini, Simone Berti, Fabrizio Catalano, Valeria Cazzadori, Domenico Chionetti, Claudia Corte, Claudia Costa, Sara Devescovi, Monica Di Marco, Francesca Donato, Michela Girimondi, Sara Longo, Paolo Lupi, Daniela Massa, Mario Mendola, Lorenzo Novaro, Federica Raineri, Luca Re, Anna Rocca, Marina Sedlar, Chiara Stambazzi. **Classe V sez. B:** Maria Novella Chieppa, Raffaella De Luca, Giovanni Doria Miglietta, Luca Fon[illegible], Margherita Gabriel, Ottavia Guglielmi, Luisa Guidotti, Vania Lupi, Maddalena Novello, Paolo Olmo, Elisa Paolillo, Elena Pattuano, Marieelena Perletto, Ilario Piana, Chiara Piazza, Alberto Ricca, Giuliana Schiavone, Chiara Verri, Francesca Vigliono, Cecilia Vitale, Francesca Zerbone.

Liceo Classico classe I sez. A sperimentale: Esther Bessone, Valentina Calzia, Giulio Carli, Francesca Cassini, Cristina Castella, Alessandro Chiarn, Irene Guglieri, Elettra Guidi, Francesco Landolfi, Francesca Mela, Laura Messico, Silvia Millesimi, Carlo Notale, Marita Porottoglu, Maurizio Preve, Barbara Rolfo, Marta Rossi, Laura Tortello, Gianenrico Vincoli. **Classe I sez. B:** Alice Agnese, Laura Amoretti, Eli[illegible] Aschero, Tanja Maria Bestor, Francesca Campisi, Dario Cassini, Ilario Delfino, Valentina Garibaldi, Stefania Guasco, Andrea Magaglio, Valentina Maiano, Sara Paglieri, Ramona Papa, Roberto Rimbaudo, Elena Scalambrin. **Classe II sez. A:** Paolo Alassio, Chiara Alberti, Silvia Ardissone, Lucia Badallino, Francesco Bergonzi, Benedetta Brizio, Chiara Castelli, Lisa Corradi, Raffaella Gabriel, Annalisa La Palomenta, Simona Mela, Marta Oddone, Rita Sasso', Matteo Tortello, Fabio Vignale, Andrea Zagarella. **Classe II sez. B:** Federica Balbis, Melina Caiazzo, Alessandra Del Pero, Sabrina Farno', Manuela Ferrari, Stefania Garetto, Matteo Godi[illegible], Valerio Grasso, Paolé Marti[illegible], Paolo Milani, Arianna Moscaroli, Angelo Pettenaro, Mauro Ridolfi. **Classe II sez. C:** Federico Albertini, Miriam Alesrin, Alessio Amisano, Giada Amoretti, Roberta Bottino, Simona Bozzini, Sara Contestabile, Pierfrancesco De Andreis, Cristina Devio, Lydia Ferrarese, Aldo Francesia, Daniela Giantini, Katia Guasco, Francesca Leone, Federica Olmo, Valerio Rainisio, Paolo Saglimto, Paolo Sista, Danilo Spanu. (a. b.)

«Materne»

Un convegno e una mostra

SANREMO. La giornata di oggi vede il mondo dell'istruzione pubblica festeggiare il 25° anniversario dell'istituzione della Scuola Materna Statale. Un convegno e una mostra sono il fulcro di una manifestazione che ha come obiettivo principale quello di confermare il livello qualitativo della scuola e confrontare l'evoluzione della didattica nei diversi campi nel corso degli anni. Il convegno si apre questa mattina nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, mentre l'inaugurazione della mostra è fissata per le 15,30 presso la scuola «Alessandro Volta».

Il convegno, con la partecipazione del commissario prefetti[illegible] Giuseppe Piccolo, del provveditore agli Studi Macaluso, del presidente della Provincia Boscetto, [illegible] sovrintendente Regione Liguria all'istruzione e del presidente dell'Irsae Liguria, inizia alle 9. Alle 9,30 l'introduzione è a cura di Maria Teresa Debenedetti, ispettrice tecnica della scuola materna statale. Alle 10 vengono invece presentate le relazioni [illegible] Giuseppina Rubegotti, della divisione scuola materna [illegible] ministero e di Enrico Mussani, [illegible]dinatore dei laboratori creativi. Le conclusioni, alle 11, sono invece a cura di Sergio Conti, direttore del I Circolo didattico di Sanremo. E' prevista anche la presentazione [illegible] una pubblicazione del titolo «La prima scuola».

La mostra, allestita nelle aule della scuola «Volta», viene inaugurata alle 15.30: «L'esposizione - spiegano i responsabili dell'iniziativa - presenta i lavori realizzati da 38 scuole materne statali della provincia di Imperia secondo un percorso articolato nei [illegible] della memoria, della riflessione e della progettualità». E ancora: «Un excursus storico che attraverso un'analisi attenta [illegible] percorso evolutivo della scuola materna permetta l'elaborazione di quanto finora avvenuto nel suo contesto e metta a fuoco elaborazioni in atto e nuove tendenze progettuali». Il comitato organizzatore è composto da Osvalda Abbo, B[illegible] Bocri, Aulerio Bonanni, Sergio Conti, Maria Teresa Debenedetti, Fiammetta Della Valle, Rita Gastaudo, Vanda Giannettoni, Marinella Laura, Daniela Massabò, Rosalba Moraglio, Renata Riccomagno, Nadia Vezlano. La mostra, che rimarrà aperta fin al 23 giugno si può visitare la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 e dal lunedì al sabato ogni pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30. (g. ga.)

Alberghiero, oltre la metà «recupera»

Non c'è nessun problema per gli esami di qualifica

ARMA DI TAGGIA. Più della metà degli studenti dell'istituto alberghiero «Ruffini» in via Lungomare ad Arma di Taggia, l'unico della provincia di Impe[illegible] dovrà ricorrere ai corsi di recupero in programma a settembre. Senza la riforma che ha eliminato gli esami di riparazione [illegible] passato l'estate sui libri circa 120 studenti su 205. I promossi che non dovranno partecipare agli stage di fine stagione sono [illegible] 67. Nessun problema, invece, per gli alunni che devono affrontare l'esame di qualifica professionale fissato per chi è alla fine del terzo anno.

Istituto Alberghiero Ruffini. Classe I A, [illegible] Cucina: Marco Arieta, Carmen Barberini, Ramona Callegaro, Deborah Carabalone, Davide Cedro, Alessio Corigliano, Davide [illegible] Marco, Giuseppe Donato, An[illegible] Ferrero, Christian Ferretti, Maria Serena Gangemi, Simone Garibaldi, Erika Lazzari, Manuela Machello, Andrea [illegible], Lorenzo Robustelli, Luciano Strati, Sonja Taggiasco, Maurizio Ippolito Zappia. **Classe II, [illegible] Cucina:** Demis Altaro, [illegible] Benedetti, Omar Cane, Anna Crespi, Daniela D'Alessandro, Daniele Di Rocco, Roberto Ferro, Paola Leone, Laura Modesti, Flavio Orlandi, Lorenzo Panepinto. **Classe II B, sez. Cucina:** Francesco Ascone, Andrea Brusco, Manuela Cardinali, Simone D'Agostino, Lica Diano, Maurizio Dito, Enrico Giansante, Luca Mayda, Stefano Moro, Simone Raccagno, Massimiliano Restagno, Alessio Saldo, Alessandro Sura[illegible]. Passano l'esame di qualifi[illegible] della III A, sez. Cucina: Biagio Annuzzi, Brunella [illegible]cialone, Sandra Ballestra, Mar[illegible] Cerone, Enrico Contu, Edoardo Corte, Maria Teresa Dao, Consuelo De Andreis, Andrea De Rose, Alessandro Galle[illegible], Luigi Laura, Alessandro Lauzzi, Christian Matricciani, Marina Modena, Giuseppe Rossi, Alessandro Sablone, Alessio Sorleti. **Classe I, Progetto '92:** Bendetto Asdente, Alfonso Bruno, Barbara Carbone, Alessia D'Aloisio, Stefania De Nunzio, Stefania Della Pietra, Valeria Fazio, Manuel Innocente, Sabrina Merlino, Letterio Musumeci, Daniele Porta, Robinson Rauer, Livio Revello, Donato Robustelli, Manuel Scorzelli, Fabio Siena, Ennio Taverna, Quinto Terramoccia, Debora Valenziso, Giovanni Zunino. **Classe I B, sez. Progetto '92:** Valentina Camurati, Aimone Cassini, Clizia Costantini, Sabrina Donatelli, Fabiana Guacci, Monica Guzzon, Yuri Longobardi, Sara Marino, Erika Pace, Antonio Panizzi, Marco Pedrabassi, Alessandra Petitti, Sonia Pucci, Valentina Sinogra. **Classe II A, sez. Progetto '92:** Simone Assogna, Harmes Barreca, Marco Cusano, Silvia [illegible] Nicolantonio, Danilo Donati, Car[illegible] Pieroni, Annalisa Frisa, Andrea Gramogna, Monica Longo, Manuela Modena, Eleonora Pavone, Germana Piccolo, Fabrizio Rinaldi, Isabella Ruggiero, Lorena Sorrentino, Barbara Terranova, Davide Zunino, Alessandro Marioni. Passano l'esame di qualifica della classe III sez. Segreteria: Claudia Alborno, Roberta Catitti, Maria Grazia Coviello, Sandro Del Ca[illegible], Anna Maria Donato, Silvia Esposito, Christian Franceschini, Cristina Garcia Borello, Antonio Macrì, Davide Palombo, Barbara Paolini, Jana Ramisch, Luigino Ramos, Sandra Sappa, Fulvio Veglio. **Classe I A, sez. Sala Bar:** Samantha Aiola, Alessandra Amelio, [illegible] Ansaldi, Diego Bartoli, Monica Bianchi, Simone Borda, David Celi, Brunella Collefuori, Katia Comignani, Valentina Conte, Anna Maria Giovannini, Casper Kreiken, Massimiliano Lica, Angela Macrì, Isabella [illegible]ccarelli, Lica [illegible], Simonetta Russo, Ina Seeberger, Yanette Sosa, Andrea Valentino, Pietro Gullo. **Classe II A, sez. Sala [illegible]:** Mirko Amicone, Daniele Bonelli, Daniele Lanteri, Sabrina Letteriello, Diego Lo Bello, Massimiliano Macrì, Raffaele Marrone, Viviana Petrini, Riccardo Romanato, Ambra Ruz[illegible] Maurizio Spataro, Debora Stilo. Passano l'esame di qualifica della classe III A, sez. Sala Bar: Massimo Berrino, Claudio Condoluci, Lorena De Dominici, Andrea Di Lernia, Sara Di Zio, Fabrizio Fontebasso, Gianluca Gobbi, Sergio Lodovici, Katia Marini, Giacomo Modena, Fabrizio Rossi, Simone Strati, Benedetto Souleri, [illegible]nello [illegible]o, Donato Summa. **Classe IV A, sez. Tas:** Mariano Albertucci, Sara Alberti, Cristian Arcidiaco, Silvana Battaglia, Christian Bianchera, Dio[illegible] Capello, Federica Corbellini, Lucia Di Muzio, Katjuscia Galvagno, Alessandro Materazzi, Nadia Mori, Flavio Mucelli, Roberto Re, Alessandra Tavernelli, Davide Ventilli. **Classe IV B, sez. Tas:** Davide Alessi, Enrico Bonsignore, Veruska Debenedetti, Emanuele Denitto, Max Fanciulli, Patrizio Garibaldi, Lica Guglielmi, Christian Longo, Francesca Mazzanotte, Francesco Pardini, Igor Repetto, Adriano Romeo, Luca [illegible]so, Antonella Saternino. **Classe IV C, sez. Tas:** Gabriele Amato, Barbara Anfossi, Francesca Arrigo, Davide Badessarre, Elena Cichero, Milo Cilli, Marina Corradi, Anna Maria De Andreis, Lorena De Maria, Massimo Francesia, Roberto Franco, Giogo Ghu, Fabio Lanteri, Federico Mantovani, Sonia Oppia, Lara Rolando, Nadia Trasatti, Giovanni Zerbone.

Al liceo classico «Cassini» di Sanremo, in corso Cavallotti, nella classe II C è promossa anche Valeria Cecchetto. (g. ga.)

La verifica dei tabelloni è il momento decisivo per tutti gli studenti che hanno appena terminato l'anno scolastico. Il verdetto degli insegnanti determinerà l'andamento delle vacanze estive: qualcuno potrà godersele per intero. Altri ragazzi prima dell'autunno dovranno già curvarsi sui libri

IL CALENDARIO DEL WEEKEND

Vermentino e specialità a Diano Castello, la rassegna «La terra sul [illegible]» a Diano Marina; intanto Sanremo ricorda il pittore Reiner Karge

Vini, gastronomia e artigianato: i preziosi tesori del Dianese

A Imperia mostra su Palazzo Guarnieri e un nuovo libro. Arma propone il suo «mercatino»

DIANO MARINA. Tradizione e vini «doc» in rassegna a Diano, vernissage di mostre a Sanremo, mercatini ad Arma, appuntamenti culturali a Imperia: è il ricco panorama che caratterizza la giornata di oggi. Con l'arrivo dei primi turisti, si moltiplicano le iniziative che permettono di scoprire i «tesori» di costa ed entroterra.

Si parte da Diano Castello, dove è in pieno svolgimento la 3ª Rassegna di vini e prodotti tipici dianesi, che mette in palio il premio Vermentino. Fino a domani, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 23, si potranno visitare gli stand allestiti al Teatro Concordia. Nella stessa [illegible]ice, alle 9,30 prende il via il convegno su «L'avvenire della viticoltura nell'ambito dell'Unione europea». Dopo un saluto del sindaco Lino Damonte e del presidente della Provincia Gabriele Boscetto, [illegible] relazione introduttiva [illegible] dottor Luigi Bocri, presidente della Federazione ligure Dottori agronomi e forestali di Imperia. Alle 10,30 parlerà il professor Mario Fregoni, ordinario di viticoltura all'Uni[illegible]ità cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Spiegano gli organizzatori: «Ci proponiamo di diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza della viticoltura anche per la conservazione del paesaggio. Si farà il punto su come promuovere la professionalità degli operatori e creare condizioni per lo sviluppo».

Approda alla terza edizione anche «La terra sul mare», la manifestazione che si tiene oggi e domani nella tensostruttura sul Molo delle Tartarughe, a Diano Marina. Il pubblico sarà accolto dalle 10. Sono in esposizione stand che hanno lo scopo di far conoscere storia, cultura, folklore, gastronomia e artigianato. La Camera di commercio [illegible] uno spazio ai vini delle vallate. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Diano, in collaborazione con prefettura, Provincia e Azienda di promozione turistica «Riviera dei Fio[illegible]», oltre alle varie Comunità montane della provincia. Durante la rassegna, si terrà il Festival delle bande musicali. Domani mattina, tradizionale infiorata nelle vie del centro.

Alle 16,30, a Palazzo Guarni[illegible] nel centro storico di Porto, s'inaugura una mostra dedicata proprio a questo monumento del '600. Tema dell'appuntamento, a cura di Daniela Sarmenghi e Marina Sanarega, è «Lettura di un organismo architettonico». Interverranno al dibattito, anche legato al recupero dell'edificio, il professor Gianni Galliani, l'architetto Salvatore Lanza e il dottor Alessandro Giacobbe. L'esposizione, promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri e [illegible] San Paolo di Torino, prosegue fino al 2 luglio (9-12; 16-19).

Sempre oggi, alle 17, sarà presentato un libro al Salone Ascheri del Palazzo provinciale, in viale Matteotti. L'Istituto storico della Resistenza e l'Anpi hanno in programma un incontro con l'onorevole Alessandro Natta e il professor Attilio Mela, autore di «Qualcosa della Resistenza». Nel volume, edito da Dominici, sono raccolti ricordi, episodi e interviste.

In viale delle Palme, ad Arma, mercatino dell'antiquariato: collezionisti e curiosi potranno cercare fra le bancarelle dalle 9 alle 19. Dalle 17.30 la Bottega dell'Arte di Sanremo propone una mostra in ricordo del pittore Reiner Karge, scomparso di recente, mentre un'altra inaugurazione è prevista al[illegible] nell'Hotel des Etrangers. Espone Maurice Lapaire.

Enrico Ferrari

Il Dianese vanta rinomati vini

RIVIERA SAVONESE

Tra i cavalli a Vendone

Rassegna dell'antiquariato ad Albenga e Borgio, Expo a Vado, gastronomia a Castelbianco, festa della gioventù e dei cavalli a Vendone, regata velica a Savona. Sono alcuni degli appuntamenti di oggi nella Riviera savonese. Transitano oggi dal porto di Savona le 7[illegible] barche che partecipano al Campionato vela in[illegible]ircoli Genova. L'arrivo è previsto in banchina alle 18. La Lega navale ha organizzato per la serata una festa con canti liguri e karaoke. A Vado viene inaugurato alle 17.30 l'Expo: la rassegna del commercio e dell'artigianato, sulla passeggiata a mare, resterà aperta sino al 25 giugno, tutti i giorni dalle 17 alle 24 (ingresso 2500 lire). **Borgio Verezzi** propone il mercatino dell'antiquariato minore, per tutta la giornata nelle vie del centro storico. A **Pietra** aperta dalle 15 alle 23 la struttura polivalente «Prialand» in corso Europa con mini-golf e teli elastici. Gastronomia, musica e ballo, oggi e domani, a **Castelbianco**, con la sagra delle ciliegie. Festa della gioventù e VII raduno del cavallo oggi e domani a **Vendone**, con gare western, giochi a squadre e a cavallo, sfilate di carrozze e attacchi, gastronomia e ballo. Anche ad **Albenga** mercatino dell'antiquariato nel centro storico, con ampio spazio per gli oggetti da collezione. Passeggiata archeologica lungo la via Iulia Augusta fra **Albenga** ed **Alassio**, organizzata da Amnesty International (ritrovo in piazza San Michele alle 17). (a. r.)

In Comune vertice fra i commissari e le categorie che operano nel settore del turismo

«Così Sanremo sarà più accogliente»

Un incontro su viabilità, pulizia, giardini e rumori

SANREMO. Obbiettivo: un'estate più accogliente, più tranquilla, più sic[illegible]. [illegible] non solo per i villeggianti. Per gettare le basi di un progetto di rilancio della stagione balneare, ieri il commissario straordinario di Palazzo Bellevue, Giuseppe Piccolo, ed il suo «vice» Elio Landolfi, si sono incontrati con i rappresentanti delle principali categorie che operano nel settore del turismo: albergatori, commercianti, tassisti, artigiani, sindacati. Al vertice era presente anche il presidente della «Sanremo Congressi», Walter Vacchino, che ha fatto il punto sulle particolari esigenze del turismo congressuale e sui vantaggi che può assicurare all'economia cittadina.

Sono stati affrontati diversi argomenti ma, alla fine, il traffico caotico e tutti i problemi connessi alla viabilità, sono stati i veri protagonisti dell'incontro. I tassisti, in particolare, hanno sostenuto [illegible] necessità di modificare alcune innovazioni disposte nei mesi scorsi dall'amministrazione Oddo che, anziché sveltire la viabilità ne rappresenterebbero un ostacolo. In particolare hanno sollecitato la soppressione dell'isola pedonale serale in via Matteotti definito «inutile» [illegible] causa di continui ingorghi all'incrocio delle Poste e tutto intorno a piazza Colombo. I rappresentanti delle Associazioni degli

Per i bimbi i primi tuffi in mare

albergatori hanno replicato ricordando che i turisti preferiscono lasciare l'auto in garage e andare a piedi. Lunghe passeggiate e shopping in centro. Per questo è stato deciso di privilegiare i pedoni, i veri protagonisti dell'estate. Anche se i tassisti non sono d'accordo e si [illegible]tono penalizzati nel loro lavo[illegible]. L'isola pedonale [illegible] via Matteotti, dunque resterà anche se limitatamente alle ore serali. Per ora non è stato ancora deciso quando entrerà in vigore l'orario estivo.

Gianni Boccardo, direttore dell'Hotel Royal, 5 stelle, categoria lusso, ha sottolineato la necessità di istituire almeno per luglio e agosto il servizio di scopamare per l'eliminazione dei rifiuti galleggianti che dopo le mareggiate della scorsa settimana minacciano la costa, da Capo verde a Capo Nero. Il responsabile dell'Ufficio Ecologia del Comune ha precisato che è in corso una trattativa con le altre amministrazioni del Ponente per predisporre un servizio da Ventimiglia a Santo Stefano al mare. Un [illegible] di comuni.

Il responsabile dell'ente che raggruppa tutte le [illegible]iazioni egli albergatori, Fernando Toselli, ha denunciato l'assenza di pattuglie di vigili urbani fra le 12,30 e [illegible] 16 e dopo le 19,30, quando la città [illegible] trasforma in una vera e propria giungla con auto posteggiate dappertutto. «Sarebbe opportuno modificare l'orario di servizio per assicurare una maggiore presenza nelle [illegible] di punta [illegible] traffico» [illegible] ribadito, ricordando che il rientro a casa, a Sanremo, avviene solitamente fra le 19 e le 20.

Sul fronte della viabilità i conducenti di auto pubbliche hanno contestato la «rotonda» [illegible] Rondò Garibaldi i rallenta invece di sveltire [illegible] flusso delle auto sollecitando l'istituzione della svolta continua negli incroci nodali del traffico in particolare a Rondò Francia e nei pressi della Fontana luminosa di corso Orazio Raimondo dove [illegible] inutile semaforo frena paurosamente il passaggio delle auto dirette [illegible] piazza Colombo, con ripercussioni su tutta la viabilità proveniente da Via Roma, via Nino Bixio e lo stesso corso Orazio Raimondo.

Per il resto la discussione [illegible] è imperniata sugli argomenti di sempre: maggiore pulizia per le strade: lotta ai rumori, più tolleranza da parte dei vigili nei confronti dei turisti; possibilità di tenere aperti i negozi nelle [illegible] serali; giardini pubblici in ordine e [illegible] potenziamento delle pattuglie di polizia e carabinieri per assicurare una maggiore sicurezza nelle ore serali.

L'incontro era stato promos[illegible] dal commissario straordinario per avere delle indicazioni dai rappresentanti delle categorie sulle «piccole cose» che sono poi quelle più sentite da villeggianti e cittadini residenti.

Il dottor Piccolo ha precisato che per le grandi decisioni occorrerà attendere i nuovi amministratori mentre per i piccoli interventi si può fare ancora qualcosa.

Gian Piero Moretti

Le idee per Ospedaletti

Il calendario e la «filosofia» del nuovo sindaco Parrini

OSPEDALETTI. «Porte aperte ai [illegible] e all'estate» Non è una battuta, ma la filosofia del neosindaco Flavio Parrini. «Per [illegible] il villeggiante è fondamentale - [illegible]ce il primo cittadino - e quindi dobbiamo, c[illegible] senso [illegible] ospitalità, offrirgli quello che cerca: pulizia, servizi validi, divertimento, cordialità e relax».

Per garantire «vacanze sicure» a residenti e «foresti» Parrini [illegible] svolto una [illegible] [illegible] incontri [illegible] forze dell'ordine, tecnici del Comune e ditte impegnate sul territorio in lavori come gas, luce, acqua. «E' indispensabile - dice il sindaco - programmare interventi di ordine pubblico per prevenire ed impedire schiamazzi, furti, atti teppistici [illegible] devono anche chiudere cantieri attualmente in corso per le strade. Chi è [illegible] vacan[illegible] non vuole problemi».

Ospedaletti ha preparato un calendario di manifestazioni di tutto rispetto. L'apposito comitato, presieduto da Alfredo Calvini, ha confezionato più di [illegible] appuntamenti che spaziano dalla musica (classica, leggera, blues, jazz, piano bar) allo sport, dal teatro alle sagre, e spettacoli di magia per i bimbi.

«Inizieremo il 21 giugno - dice Parrini - con il torneo [illegible] calcio per ragazzi. Dalle 16 alle 22,30 sul campo di corso Marconi giocheranno, sino al 25, i futuri campioni del Milan, Sampdoria, Parma, Atalanta, Brescia, Nizza e Cannes».

A luglio, il 16, da segnalare tra i tanti appuntamenti [illegible] novità che, nella vicina Costa Azzurra fa già moda: lanci spettacolari di deltaplano e parapendio con atterraggio sulla spiaggia. Poi torneo giallo di tennis (8-16) e regate (23). C'è anche il Gran cabaret con Dario Vergassola e Stefano Nosei (23).

Ad agosto (5) il clou con la «Sagra du Pignurin», poi il Mercatino [illegible] occasioni (6) e, il 19, serata gastronomica-danzante «Veglia verde Alpini al mare».

Roberto Basso

Subito il processo

Tenta furto in panetteria E' arrestato

SANREMO. Al buio, con l'accendino acceso per svaligiare il registratore di c[illegible] di [illegible] panetteria. Le manette, in flagrante, [illegible] scattate per Luigi Loiacono, 27 anni, giovane tossicomane di Imperia, individuato da [illegible] pattuglia dei carabinieri dell'aliquota radiomobile all'interno del panificio [illegible] corso Mombello. Il giovane, al momento del fermo, stava entrando in possesso [illegible] circa 100 mila lire in franchi francesi.

Ieri mattina Loiacono, difeso dall'avvocato Sandrone, è comparso davanti al pretore per [illegible] direttissimo. Il giovane ha patteggiato la pena ed è stato condannato a 6 [illegible] di reclusione che dovrà scontare nel carcere Santa Tecla. L'allarme per la presenza dell'individuo sospetto all'interno del negozio [illegible] stato [illegible]ato da un passante che aveva notato l'ombra muoversi alla luce fioca della fiamma dell'accendino. Quello di Luigi Loiacono è il quarto arresto per furto effettuato a Sanremo nel giro di una sola settimana.

[illegible] ga.)

Il Tar respinge l'istanza del comitato a favore dell'impianto

Funivia, bocciato il ricorso

La decisione dei giudici regionali non cambia le carte in tavola dopo la moratoria concessa dal commissario. L'impresa appaltatrice ha completato il recupero dei cavi

SANREMO. Il Tar ha respinto il ricorso del Comitato per la salvaguardia della funivia. Secondo i giudici del Tribunale amministrativo regionale, gli operai della Cte di Acqui Terme, possono portare a termine i lavori di smantellamento dell'impianto, come previsto nel capitolato d'appalto: recupero dei cavi d'acciaio e demolizione dei piloni. Nonostante il disco rosso di Genova, tuttavia, parte dell'intervento non si farà e la Cte «risparmierà» i tralicci d'acciaio. Il commissario Giuseppe Piccolo, dopo la protesta di enti, associazioni ed anche di semplici cittadini, nei giorni scorsi aveva deciso di sospendere la demolizione dei piloni, limitando al recupero dei cavi d'acciaio l'intervento dell'impresa appaltatrice.

Gli operai della Cte ieri hanno completato il recupero delle funi lungo il tratto Sanremo-Campo Golf. Erano scaduti e, per legge, andavano rimossi. In tutto sono state eliminate trenta tonnellate di cavi intrecciati d'acciaio. Entro lunedì verranno tolte le protezioni sistemate lungo il percorso della funivia per prevenire incidenti durante i lavori e quindi all'inizio della prossima settimana [illegible] cantiere verrà chiuso.

Tutti rimossi i cavi della funivia

Per quanto riguarda i [illegible] degli altri due tratti della funivia, San Romolo e Monte Bignone, per il momento non sussiste alcuna urgenza perché la scadenza della durata è prevista nel '96 e '97. Teoricamente potrebbe essere ripristinato il servizio. Secondo i tecnici della Cte non sarà più possibile ricostruire una funivia lungo lo [illegible] tracciato, stretto fra le [illegible] [illegible] via Agosti, [illegible] Martiri della libertà e [illegible] Borgo Tinasso. Le leggi sono cambiate rispetto al 1939, quando venne inaugurata, e oggi le distanze di sicurezza dagli edifici sono diverse, molto più rigorose.

La battuta d'arresto legata alla sentenza del Tar, [illegible] ogni [illegible]o, non ha bloccato [illegible] raccol[illegible] [illegible] firme per [illegible] referendum che oggi si terrà anche sul solettone di piazza Colombo, dalle 15 alle 18,30. Gli abitanti delle frazioni potranno sottoscrivere la richiesta presso gli uffici delle delegazioni comunali.

Le firme raccolte in [illegible] settimane sono già più di 1500: «E' una risposta appassionata che ci [illegible] ben sperare» ha detto il presidente del comitato, Umberto Vellani.

(g. p. m.)

Nel pomeriggio vicino a piazza Colombo

Donna è rapinata da un teppista

SANREMO. Rapina con il coltello a pochi passi da piazza Colombo, in pieno centro. Il colpo è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 14 in [illegible] Canessa quando un giovane in sella ad uno scooter bianco ha [illegible]nato un'anziana, le [illegible] puntato contro l'arma bianca strappandole poi la borsetta e facendo perdere [illegible] sue tracce. [illegible] caccia all'uomo intrapresa dalla polizia per il momento non ha dato frutti anche perché il bandito indossava un [illegible] integrale che ne ha nascosto completamente il [illegible] alla [illegible] vittima.

I fatti. Sono passate da poco le 14 di ieri quando Maria F., 72 anni, residente in corso Inglesi a Sanremo, imbocca via Canessa, una stretta strada laterale nei pressi di piazza Colombo. La donna viene avvicinata da [illegible] [illegible] [illegible] sella ad una «Vespa» Piaggio di colore bianco. Lo sconosciuto [illegible] ferma un istante, le punta [illegible] coltello alla gola e pretende [illegible] borsetta. La rapina si consuma nel giro di pochi secondi. La donna, terrorizzata, molla la presa e il bandito si allontana a tutta velocità. Il bottino accertato è di circa 700 mila lire in contanti più alcuni oggetti preziosi.

L'anziana, [illegible] ha subito denunciato la rapina alla polizia, è riuscita a dare informazioni sommarie sull'aspetto del suo assalitore. Moro, alto circa un metro e settanta, vestito con pantaloni e [illegible]icia jeans, c[illegible] un [illegible] integrale calcato sul viso. Le pattuglie della volante sono state subito mobilitate alla ricerca del rapinatore che però, favorito dalle strade semideserte [illegible] primo pomeriggio, sembra essersi dileguato nel nulla.

Sanremo non è nuova alla rapina (o lo scippo) [illegible] [illegible] coltello, un sistema già utilizzato in passato soprattutto dalla microcriminalità legata alla tossicodipendenza. Gli investigatori hanno intanto attivato una serie di controlli per rintracciare gli oggetti di valore che si trovavano nella borsetta e che potrebbero finire sul mercato della ricettazione nel giro di pochi giorni.

(g. ga.)

DALLA CITTA'

PENTITI

Chiesta l'archiviazione per due carabinieri indagati

Richiesta [illegible] archiviazione per le accuse di favoreggiamento rivolte dal pentito Paolo Stangalini nei confronti di due carabinieri. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, al termine dell'indagine scaturita dalle dichiarazioni del collaboratore di giustizia, ha inviato [illegible] fascicolo al gip non riscontrando gli estremi per chiedere il rinvio a giudizio. Secondo il pentito i due militari, attualmente non più in zona, avevano fatto alcune «soffiate» su operazioni delle forze dell'ordine negli ambienti della malavita. (g. ga.)

POLIZIA

Positivo il primo incontro [illegible] Movimento Sindacale

I problemi della polizia sono stati al centro del primo incontro pubblico del Movimento Sindacale di Polizia che si è svolto l'altra sera nella sala degli Specchi. L'assessore provinciale Massimiliano Jacobucci, che ha preso parte al dibattito, ha rimarcato «la carenza degli strumenti giuridici per cui gli operatori dei Corpi di Polizia subiscono effetti negativi sul piano dell'operatività». L'Msp ha chiesto inoltre un incontro con il presidente della Provin[illegible] Boscotto. (g. ga.)

TURISMO

Presentazione ufficiale per la Transat des Alizes

E' [illegible] programma alle 18,30 la presentazione ufficiale della «Transat des Alizes», la regata transoceanica che [illegible] autunno prenderà il via da Sanremo. L'incontro, nella sede dello Yacht Club, è organizzato dal «Cn Valadoc». (g. ga.)

DONATORI

Nessuna preoccupazione per il sangue [illegible] Ponente

Il Gruppo donatori di sangue della Croce Rossa di Sanremo, a fronte delle notizie che a livello nazionale interessano [illegible] commercio e gli abusi di sangue, tranquillizza i donatori e chi sfortunatamente deve ricorrere alle trasfusioni che in provincia di Imperia i prelievi vengono effettuati con estrema correttezza [illegible] controlli e distribuzione. [illegible] Gruppo ribadisce inoltre la necessità di aprire a Sanremo un Centro trasfusionale autonomo. (g. ga.)

[illegible]

Scavi in [illegible] Raimondo circolazione in tilt

Traffico bloccato, ieri in corso Orazio Raimondo, per una serie di scavi dell'Italgas. La circolazione è stata regolamentata dalla polizia municipale ma i rallentamenti si sono fatti sentire soprattutto in via Bixio e nella zona del porto. (g. ga.)

MOLINI

Oggi pomeriggio riapre la chiesa di Sant'Antonio

E' in programma oggi pomeriggio alle 17 la riapertura della chiesetta di «Sant'Antonio» a Molini di Triora. La cappella, sottoposta ad un accurato restauro, ha ora un tetto [illegible] ardesia nuovo che [illegible] proteggerà la struttura. (g. ga.)

Prende sempre più corpo l'ipotesi del suicidio della pensionata precipitata da un ponte dell'autostrada

Caso Rocchetti, decisivo il parere del medico

Ma per ora non è stato trovato neppure un parente della donna

Il ponte dell'Autofiori e, nel riquadro, Maria Rocchetti, la donna morta di 75 anni

SANREMO. [illegible] fa sempre più concreta l'ipotesi del suicidio nelle indagini sulla tragica morte di Maria Rocchetti, 75 anni, di Sanremo, morta mercoledì sera dopo un volo dal viadotto autostradale di Finale Ligure. E' stata [illegible] perizia dell'automobile a fornire un dato sconcertante agli investigatori: [illegible] il cruscotto, all'interno dell'abitacolo, è stato trovato un contenitore di plastica con alcune tracce [illegible] benzina. Sarebbe stata quindi l'anziana ad innescare deliberatamente le fiamme che avvolgevano la Citroën «Visa» beige. Un gesto compiuto con [illegible] precisa intenzione di lasciare l'auto, scavalcare il guard-rail e farsi precipitare nel vuoto. [illegible] movente del suicidio, però, resta ancora un mistero. La Rocchetti potrebbe [illegible] deciso di togliersi [illegible] vita perché era afflitta da [illegible] male incurabile ma il medico milanese dal quale si sarebbe fatta visitare nei giorni scorsi [illegible] è stato ancora rintracciato. I carabinieri hanno accertato invece che la donna aveva trascorso qualche giorno in un residence di Pietra Ligure.

Ieri, intanto, il medico legale che ha effettuato l'autopsia ha decretato che la morte è stata provocata da sfracellamento, per l'impatto al suolo del corpo dopo un volo nel vuoto di 5[illegible] metri. L'esame necroscopico, al momento, non ha confermato se la donna soffriva di qualche particolare malattia. Le forze dell'ordine stanno cercando anche di rintracciare i parenti della vittima sanremese che non aveva figli o congiunti nella città dei fiori.

L'incidente che avrebbe portato Maria Rocchetti a lanciarsi dal viadotto in stato di choc è stato quindi tutta una montatura. Ma il movente della messinscena è ancora da determinare.

(g. ga.)

Centralina fuori uso

Per [illegible] guasto [illegible] Imperatrice una [illegible] al buio

SANREMO. Corso Imperatrice al buio per tutta la notte. L'insolito black-out si è verificato l'altra sera al tramonto, quando [illegible] centraline addette all'accensione dell'illuminazione pubblica non sono entrate [illegible] funzione. Così, la strada più bella di Sanremo, la passeggiata della [illegible] Alessandrowna e dei grandi alberghi, è rimasta immersa nelle tenebre nonostante [illegible] lamentele di molti cittadini e turisti. Ieri mattina, [illegible] squadra di operai dell'Amaie è intervenuta per individuare il guasto e si è accorta che il dispositivo automatico di accensione aveva accusato inspiegabili problemi tecnici. Il guasto è stato subito riparato.

Intanto, sul fronte dell'illuminazione pubblica, continua la sistemazione dei nuovi punti luce in [illegible] Bixio, lampioni in stile liberty al posto dei vecchi e antiestetici pali della luce.

(g. ga.)

Bordighera, il Comune potrebbe autorizzare le bancarelle sul lungomare

Apertura serale: è guerra

Pochi i commercianti che tengono le serrande alzate dopo le 19. L'assessore ha deciso di inviare alcune lettere agli esercenti: «Si deve favorire il turismo». Serie di lavori

BORDIGHERA. Continua il dibattito sul commercio: fa discutere, oltre al ritorno dell'isola pedonale per la «Giornata commerciale del ribasso» dopo la parentesi della «Befana bordigotta», anche l'apertura serale dei negozi. L'assessore al Commercio, Sergio Trucchi, sta cercando di convincere i negozianti a tenere aperto anche dopo le 19, ma non si registra una grande risposta da parte dei diretti interessati. Dopo aver preannunciato che, se non si registrerà un esito dei commercianti, il Comune darà l'autorizzazione ad ambulanti per bancarelle serali sul lungomare, Trucchi tenta un'ultima carta. Ha scritto una lettera che sarà spedita nei prossimi giorni a tutti i negozianti, dove espone le ragioni dell'apertura serale.

«Ho scritto quello che penso sulle responsabilità dell'associazione commercianti nei confronti dei turisti che vengono a Bordighera - dice l'assessore -. A mio giudizio devono innanzitutto sfruttare a pieno questo momento favorevole al turismo, sia per le ragioni del cambio particolarmente vantaggioso, sia per una congiuntura che sta volgendo, turisticamente, a favore delle nostre zone: dobbiamo assicurare alla cittadina il massimo sfruttamento di questo momento. Questo, per dovere nei confronti di Bordighera e dei turisti, si deve tramutare in una collaborazione da parte delle associazioni commerciali, che hanno come compito primario quello di tenere aperto la sera, per evitare di rendere Bordighera una località addormentata dopo le 21».

Trucchi ha inoltre elencato tutti gli sforzi dell'amministrazione per rendere il più accogliente possibile la cittadina, dagli interventi ai giardini a quelli al belvedere delle augurie, dal Chiosco della musica al porto, dalla Fontana delle sirene alle spiagge.

Daniela Borghi

Pochi negozi aperti di sera a Bordighera

Blitz anti venditori abusivi

Ventimiglia: merce sequestrata pattuglioni contro i fracassoni

VENTIMIGLIA. Blitz anti «vu cumprà», pattuglioni anti rumore e interventi mirati per far scendere le biciclette dai marciapiedi. La polizia municipale della città di frontiera ha intrapreso una serie di iniziative per fronteggiare la stagione estiva.

Vu cumprà. Ieri, per la seconda volta consecutiva, controlli intensificati sul mercato del venerdì. Sei agenti in borghese, quattro in divisa e due addetti a redigere i verbali hanno effettuato dieci denunce per vendita di merce contraffatta.

Sono stati sequestrati 110 orologi e 100 oggetti tra borse, portafogli, cinture e foulard, tutti imitazioni di «griffe», per un valore di circa sei milioni di lire. Il servizio si è svolto dalle 8 alle 17, come venerdì scorso. In quell'occasione le denunce erano state 16, mentre erano stati stilati 5 verbali amministrativi per la vendita di merce non contraffatta, ma senza autorizzazione.

Il bilancio: 168 borse, 66 orologi, 46 paia di pantaloni, tutti contraffatti e 280 occhiali, 150 borse, 36 berretti e 31 musicassette e oggetti di bigiotteria non contraffatti.

Rumore. E' iniziata la campagna anti fracasso. «Le pattuglie, dotate di un fonometro, controlleranno i rumori provenienti dai ciclomotori elaborati con le marmitte deteriorate o manomesse - spiega il vice comandante Michele Calabria -. Se, nei motorini, supera gli 83 decibel; e nelle auto quelli indicati sulla carta di circolazione, scatterà la multa. Adotteremo - aggiunge - una certa tolleranza, ma non esiteremo a colpire i responsabili».

Biciclette. I vigili mirano anche a liberare i marciapiedi dal transito delle biciclette. «Naturalmente non ci riferiamo ai bimbi, ma agli adulti - continua Calabria -. Nè le passerelle, nè il marciapiedi della passeggiata a mare potranno essere attraversati da ciclisti, a meno che non portino le bici a mano». **[d. bo.]**

Nuovi appuntamenti del calendario manifestazioni

Cabaret e tanta musica nell'estate di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il calendario degli spettacoli non comprende solo le dieci manifestazioni teatrali «Al confine» si è arricchito di altri appuntamenti, chiamati «Continuando...». Si tratta di una rassegna di cabaret e musica d'autore che si svolgerà nei giardini comunali di via Veneto fino a notte inoltrata si esibiranno ospiti e sorprese. Sono inoltre previste attività di animazione, rassegne dedicate alla videodanza e al videoteatro e colorite presenze dei «buskers» dislocate in tutta la città.

Il 10 luglio è in calendario Ugo Dighero con «Mistero buffo», l'11 Max Manfredi in concerto e il 14 Antonio Rezza. Dal 18 al 20 luglio, «Zelig Show», il 21 appuntamento con le esibizioni delle Voci Atroci versione meno commerciale e decisamente più ricercata dei «Neri per caso». La cabarettista Anna Meacci è attesa il 22 luglio, il 25 il giovane cantautore genovese Federico Sirianni, Seguirà, il 26, Anatoli Dalasa e, il 27, Sensa sciou.

«Ci sono tutte le premesse per insistere e creare una continuità a questo ambizioso progetto - commentano gli organizzatori genovesi -. Speriamo nell'accoglienza e partecipazione che saprà offrire il pubblico, al quale chiediamo lo sforzo maggiore, quello cioè di rimetterci in gioco tutte le sere e di lasciare al di qua del "confine" la neutralità e la passività dell'imperante teledipendenza». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Sospeso lo sciopero dei netturbini in programma oggi

E' stato sospeso lo sciopero dei netturbini della ditta Ciccarelli previsto per le prime e le ultime due ore del turno di oggi. La decisione è dovuta ad un incontro che si svolgerà oggi con l'amministrazione di Ventimiglia e martedì con la Ciccarelli.

Olio sulla carreggiata, intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina attorno alle 8, a Ventimiglia, in corso Francia, per una lunga striscia d'olio lasciata da un autocarro. I pompieri sono intervenuti usufruendo di un materiale assorbente denominato «sappiolite».

ARRESTO

Era su una macchina rubata, è bloccato al confine

Viaggiava a bordo di un fuoristrada Nissan Patrol proveniente dal mercato della ricettazione. Un giovane di 24 anni residente a Brescia è stato denunciato dal commissariato internazionale.

PASSEUR

Tentava di fare espatriare 3 clandestini: arrestato

Un passeur slavo è stato arrestato nell'intento di fare espatriare tre clandestini macedoni che avevano pagato una somma di cinquecento franchi ciascuno per oltrepassare il confine abusivamente. E' avvenuto ieri alle 6,30, nelle vicinanze del Col di Tenda.

SOLIDARIETA'

Salta la serata a favore di bambini di Rio

Annullata la serata di mercoledì al Loews Hotel di Monte Carlo a favore dei bambini delle favelas. Al galà doveva esserci anche Alain Delon. L'ufficio stampa della manifestazione precisa che le cause che hanno portato l'annullamento non hanno niente a che vedere con la disponibilità delle vedettes e con l'organizzazione.

BATTAGLIA DEI FIORI. Alla scoperta dei protagonisti

Con l'«Armata Brancaleone» I Schenui tentano la vittoria

VENTIMIGLIA. Un palmares invidiabile, tanta esperienza e una tecnica collaudata: la compagnia «I Schenui» è tra le dieci che si contenderanno il primo premio della Battaglia di Fiori del 16 luglio. «Schenui», in dialetto, significa «schegge di legno». La compagnia era sorta anni fa dal gruppo «Le Spine», che si era ritirato. Quest'anno i carristi capeggiati dal presidente Oreste Magnani presenteranno il carro «L'armata Brancaleone», in tema con i «Cento anni del cinema italiano». «Abbiamo studiato più progetti e abbiamo adottato quello che ci sembrava più adatto alla trasformazione sul carro - spiega il segretario Mauro Bartolozzi -. Noi studiamo il pianale, ossia il piano del carro: siamo stati la prima compagnia a farlo speciale, non un semplice rettangolo. Una volta abbiamo fatto le nuvole, un'altra un pallone da rugby e così via. Quest'anno, sulla destra si vedrà Brancaleone a cavallo, sulla sinistra un ragazzo che porta lo stendardo, dietro un tedesco armato che sta tirando un baule con le rotelle con, all'interno, un anziano. Sullo sfondo si vede una parte di castello e, dietro, un paesano pittoresco che si affaccia e guarda la scena dell'armata che sta entrando in paese». Gli «Schenui» puntano molto sulle rifiniture e i particolari. Vincitori dell'ultima edizione dell'85, secondi nell'84, non hanno mai ottenuto un premio inferiore al secondo posto.

«Siamo la compagnia che ha il punteggio più alto in tutte le manifestazioni della Battaglia, acquisito con il carro "I giocatori di rugby"», continua Bartolozzi. Scultore del nuovo carro è Franco Gipponi. **[d. bo.]**

UN INVITO

Festa macrobiotica

BORDIGHERA. Dopo il seminario, arriva la festa macrobiotica. Domani, al ristorante Caranca, sul lungomare, torna l'appuntamento con il cibo e la filosofia dello yin e yang che, due settimane fa, aveva visto protagonista il maestro René Lévy. «La macrobiotica non è solo riso, ma anche deliziose preparazioni, varie, colorate e gustose - dicono gli organizzatori -. La festa è un invito a provare il cibo che ha il sapore della pulizia e che porta alla felicità». La festa avrà inizio alle 20, con la cena, e proseguirà con l'intrattenimento musicale del gruppo «La pinguine». Per informazioni e prenotazioni telefonare al 208.115, oppure al 206.851. Il seminario di macrobiotica con Lévy aveva raccolto appassionati della zona, che hanno potuto imparare a preparare i cereali e fare le domande su salute e stile di vita. «Non c'è niente di segreto, nè settario, dottrinale o mistico», aggiungono gli organizzatori. **[d. bo.]**

Per i lavori all'interno della vecchia galleria

Chiuso il Colle di Tenda di notte auto off-limits

TENDA. Impossibile oltrepassare il Colle di Tenda di notte. Proprio quando arriva la stagione delle vacanze, e gli spostamenti si intensificano, i lavori che stanno interessando da mesi la galleria condizionano il normale transito dei veicoli. La chiusura notturna andrà dalle 22 alle 6,30, eccetto il sabato notte, unico giorno di riposo per i lavoratori della «Nicoletti», società appaltatrice dell'opera. Con ritardo rispetto a quanto previsto, il cantiere dovrebbe essere chiuso il prossimo giovedì 29 giugno. Il giorno seguente, dalle 6,30, sarà riaperta alla circolazione, senza interruzioni notturne, l'intera galleria ma, come precisano i responsabili, sarà necessario provvedere fin d'ora una nuova chiusura autunnale, in data da stabilirsi, per poter terminare i lavori.

I lavori di consolidamento della volta e canalizzazione, per un importo complessivo di dieci milioni di franchi (tre miliardi e mezzo di lire circa) sono interamente a carico dello Stato francese e riguardano una lunghezza complessiva di 1200 metri a partire dall'entrata della galleria in Francia. Al momento sono stati eseguiti i lavori di posizionamento dei collettori per quasi tutta la lunghezza del tratto, mentre per quanto riguarda la lastra di cemento necessaria a mantenere la stabilità delle pareti e della volta, si è potuto effettuare solo la metà dei lavori: cento metri dei duecento previsti, a causa dell'acqua che invadeva le fondamenta. Ecco perché, per poter completare i lavori, la ditta dovrà chiudere al traffico la galleria per altri quattro giorni, in autunno. I lavori, oltre al tentativo di canalizzare le infiltrazioni di acqua che sgorgano copiose dalle perforazioni, riguardano il consolidamento della volta. **[d. bo.]**

Storia e solidarietà

Una mostra sui «peluche» a Montecarlo

MONACO. Il Museo Nazionale di Monte Carlo ospita sino al 30 settembre un'esposizione dedicata all'orso di peluche, da sempre compagno di giochi dei bambini e conosciuto in ogni luogo come l'orso Teddy. Questo inseparabile amico dei più piccoli vanta origini lontane, precisamente bisogna risalire al 1880 quando fece la sua prima apparizione in Germania.

L'esposizione allestita nel museo monegasco offre al pubblico un viaggio nel mondo dei balocchi. La maggior parte dei pezzi in mostra provengono dalla collezione privata di Margarete Staiff.

Un'iniziativa benefica ha caratterizzato la cerimonia d'inaugurazione ieri. E' stato presentato un pezzo unico creato per l'occasione che sarà venduto all'asta da Sotheby's Monaco. Il ricavato andrà a favore dell'Associazione mondiale amici dell'infanzia. **[a. m.]**

Nutrito il programma per il sabato sera: ecco la mappa degli appuntamenti

Ghinazzi, ex Pupo, al casinò

Il cantante di «Gelato al cioccolato» e «Un amore grande» stasera alle 21 al Roof Garden. Al teatro dell'Opera il soprano sardo Giusy Devinu. Karaoke a Ventimiglia. Classica a Imperia

[illegible]. Grande serata [illegible] spettacolo al casinò di [illegible] e musica dal vivo, concerti e intrattenimento in provincia di Imperia. Il sabato sera offre un'ampia gamma di scelte e [illegible] Riviera, a prescindere dall'età, assicura divertimento e momenti di relax su ogni fronte.

Il punto di riferimento per la musica è il casinò con un duplice appuntamento, in contemporanea, con la lirica e la can[illegible] italiana. Alla Sala Liberty, a partire [illegible] 21, è in programma l'ultimo gran gala della stagione prima dell'apertura del «Roof Garden». Il protagonista della serata è Enzo Ghinazzi, meglio noto al grande pubblico come Pupo. Sulla breccia dal '75, applaudito in più occasioni delle diverse edizioni del Festival, Pupo ripresenta stasera una serie di gran[illegible] successi, [illegible] indimenticabili come «Io solo senza te», «Su di noi», «Un amore grande», «Dove sarai domani», «Ancora io», «Gelato al cioccolato». Insomma, un recital completo e accattivante in grado di [illegible] curare, con [illegible] simpatia dell'interprete, un intrattenimento decisamente diverso dal solito. Sempre al casinò, al teatro dell'Opera, alle 21 il sipario si alza sull'ennesimo concerto del ciclo «I grandi della lirica» che ha come protagonista il soprano sardo Giusy Devinu, soprannominata «una Violetta tutta l'oro». La serata presentata [illegible] Paolo Alberti è divisa in due parti: la prima vede l'esibizione del tenore Stefano Consolini, il mezzo soprano Claudia Marchi e il baritono Gianluca Ricci che eseguiranno brani di Verdi, Puccini, Bizet e Rossini; la seconda è invece riservata a Giusy Devinu [illegible] interpreterà arie dalla «Traviata» (della quale sarà interprete nel prossimo autunno al Carlo Felice di Genova) da «Bohème», «Rigoletto» e «Don Pasquale».

Enzo Ghinazzi canta al casinò

A Sanremo i giovani possono invece divertirsi al «Kontiki», il locale sulla spiaggia di corso Marconi che ieri ha riaperto i battenti. Dalle 22 in poi [illegible] jazz o funky mentre è possibile cimentarsi anche in un particolare «rodeo» con il toro meccanico e gustare specialità alla brace al «Kontiki-grill». Per un locale che apre, uno si appresta alla chiusura: è il [illegible] del «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia che questa sera e domani, con «Master Dbj» alla consolle, presenta una serie di sorprese per le ultime due serate della stagione.

A Imperia, allo «Zero in [illegible]dotta», v'è di scena il cantautore piemontese Flavio Bonifacio affiancato per l'occasione dai «Cavalieri [illegible] Trista Figura», Claudio Canale alla tastiera, Donato Gariglio a [illegible] e armonica, Vittorio Garis alla batteria e Mauro Pistoi al basso. A Imperia, alle 16, è di scena anche la musica classica [illegible] il [illegible]gio degli allievi della scuola di musica «Respighi»: il concerto è in programma nel salone di Palazzo Pagliari, al Parrasio di Porto Maurizio.

A Ventimiglia, è infine il karaoke ad essere protagonista alla «Riserva» di Castel d'appio dove abbondano anche i giochi di [illegible]. Nel giardino del locale è possibile fare anche un bagno notturno in piscina. **[g. ga.]**

«Nato in [illegible]»

Enzo Russo oggi presenta il libro

SANREMO. Lo scrittore Enzo Russo è ospite oggi pomeriggio alle 17 [illegible] «Piccola Libreria» [illegible] Escoffier per una conferenza fissata in occasione del record nazionale di vendite [illegible] suo romanzo intitolato «Nato in Sicilia». L'appuntamento culturale permetterà di discutere con l'autore le tematiche di [illegible] romanzo che ha cercato di penetrare la «sicilianità», di svelare i segreti e il fascino di una terra ancora difficile da comprendere. Il «viaggio» di Russo è intimo, personale e appassionante, un'esplorazione che non si ferma alla tradizione.

Per [illegible] «Piccola Libreria» l'incontro con Enzo Russo, autore tra l'altro di «Uomo di rispetto» e «La tana degli ermellini», arriva insieme al record delle 500 copie vendute del [illegible] una promozione [illegible] in Italia e al tempo stesso una nota decisamente piacevole in una San[illegible] generalmente insensibile a determinate tematiche culturali. **[g. ga.]**

Genova

Buon bilancio per il teatro

GENOVA. Nella stagione 1994-95 il teatro stabile di Genova ha ospitato, nei due teatri (Corte e Duse) 26 spettacoli (sei di produzione propria e venti di compagnie ospiti). Le recite sono [illegible] complessivamente 457, con 254.725 presenze. L'incasso globale è [illegible] di 5 miliardi e 820 milioni.

La nota più interessante della stagione trascorsa è stata la dismissione del teatro Genovese, passato a gestione privata, sostituito con il più piccolo Duse. L'esperimento ha funzionato: infatti il Duse, che ha ospitato 142 recite, è stato pieno all'80% in media delle serate. In proporzione più del Genovese (che però ha una capienza più che doppia) che non aveva mai superato il 60% di poltrone occupate [illegible] media. Il Duse ha fatto segnare un risultato lusinghiero: 45.166 spettatori con un incasso di 893 milioni. Va tenuto presente che al Duse [illegible] sono stati presentati spettacoli commerciali. **[p. l.]**

[illegible]

DIANO MARINA
Un'orchestra al Pick Up

Il dancing [illegible] Up di via Sant'Elmo offre intrattenimenti in compagnia di un'orchestra. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Percussioni e ballerini

Al Tango di Molo Landini, a Diano, sono di scena percussionisti e ballerini. **[e. f.]**

DOLCEACQUA
Musica dal vivo alla Vineria

[illegible] 20,30 alla «Vineria del Re» di Dolceacqua si esibisce il «Livio Zanellato Trio». **[g. ga.]**

IMPERIA
Giovani talenti alla [illegible]

Oggi, alle 21, il Circolo Manuel Belgrano organizza la 2a rassegna musicale per ragazzi. Trenta giovani talenti, con meno di 18 anni, saranno di scena al Giardino dei Tigli di Costa d'Oneglia. L'iniziativa, a ingresso libero, è promossa dal Circolo Manuel Belgrano. Saranno eseguiti brani classici col piano e [illegible] chitarra. **[e. f.]**

PONTEDASSIO
Tagliatelle e divertimento

A Pontedassio, continua la 9a sagra di ravioli e tagliatelle. Stasera, suoneranno i Concorde. E' previsto un servizio di mini bus dal parcheggio del campo sportivo. **[e. f.]**

SANREMO
Sagra estiva alla Villetta

Frittelle, porchetta e danze all'aperto. Questo il programma della «Festa by Night» in programma a partire dalle 20,30 sul piazzale della chiesa della Villetta. **[g. ga.]**

[illegible] MICHELE
Una festa [illegible] paese

Serata danzante e gastronomica, dalle 21, in via Ginestre. Le degu[illegible] sono a cura della [illegible] Loco, la musica e dell'orchestra spettacolo «California». **[g. ga.]**

[illegible]
Musica [illegible] «Tnt»

Torna la musica dal vivo al «Tnt», Circolo Arci di via Escoffier. Stasera è possibile cimentarsi sul palcoscenico dove [illegible]no a disposizione chitarra, basso e batteria. **[g. ga.]**

DIANO [illegible]
Sagra a Diano Serreta

Diano Serreta, frazione di Diano Marina, ospita [illegible] sagra con specialità gastronomiche e vini locali. **[e. f.]**

Sarà il grande protagonista della serata dedicata al jazz

Festival di Musica da camera a Cervo il piano di Chick Corea

CERVO. Irrompe Chick Corea, quest'anno, al Festival Internazionale di Musica da Camera: sarà lui il protagonista della serata dedicata al jazz, com'è ormai consuetudine di una rassegna che esplora anche altri settori delle sette note, dalla lirica all'avanguardia. Sempre più spesso, negli ultimi tempi, quello che è considerato uno dei maggiori interpreti mondiali [illegible] concede a esibizioni solistiche con il pianoforte acustico: ed è appunto in tale versione, che sarà ascoltato il [illegible] luglio nell'apprezzata cornice [illegible] Sagrato dei Corallini, sospeso sui tetti dell'antico borgo marinaro.

Un'occasione unica, per ascoltare un grande del jazz, per quanto i puristi abbiano qualche perplessità: «E' passato con sospetta disinvoltura da un solismo molto raffinato a [illegible] "free" piuttosto ambiguo, fino a un rock alquanto facile e scontato con il gruppo Return to Forever», ha scritto di lui Walter Mauro nella Storia del Jazz. Lunga e intrisa di episodi salienti, è [illegible] carriera [illegible] Chick Corea. Nato a Chelsea, nel Massachussets, ha 54 anni e suona dall'età [illegible] quattro: un bimbo prodigio, che per altri cinque anni si è dedicato alla musica classica con un maestro italiano di pianoforte, il siciliano Salvatore Cullo.

Il musicista Chick Corea suonerà il pianoforte al Festival di Cervo

Dai maestri del jazz e [illegible]temporaneamente da Beethoven e Chopin, Bach e Mozart, [illegible] quali ha subito profonde influenze. Con l'orchestra Barbeza ha scoperto la musica latino-americana. Approdato al gruppo del saxofonista Stan Getz, nel '68 è entrato a far parte del gruppo di Miles Davis, dove ha adottato il piano elettrico. Lasciato Davis nel '70, ha iniziato una serie di collaborazioni prestigiose, e [illegible] messo a punto [illegible] progetto che fonde insieme jazz, musica classica e musica brasiliana. Un prodotto parzialmente elettronico e colorato di spirito latino, che tende a evolversi verso la 'fusion' pura e semplice.

Negli anni Ottanta, è ritornato al piano acustico, [illegible] musica di sapore classico e romanticheggiante (Bartok, Mozart), ma sempre nella sfera più genuinamente jazzistica (duo con Herbie Hancock, con Keith Jarret, con Friedrich Gulda). Nell'85, è ritornato alle tastiere elettriche, prima in un trio e poi [illegible] famosissima Elektric Band. A Cervo, Corea sarà in buona compagnia: il programma, [illegible]e si apre 15 luglio con I Filarmonici di Roma, e propone anche il magico violino di Salvatore Accardo, figurano altri recital di pianoforte: Alexander Lonquich (29 luglio), Rudolf Buchbinder (7 agosto) e Pietro De Maria (17 agosto). **[s. d.]**

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telenord
9,45 **Telenord non stop**
10 — **Orchestracompilation,** musicale
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Arabesque,** telefilm
12,55 **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance,** spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 **Arabesque,** telefilm
15 — **Orchestracompilation,** musicale
15,30 **Telefilm**
16 **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation,** musicale
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
[illegible] — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation,** musicale
19,10 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Telenews**
20 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Telesport rosso**
20,30 **L'albero dei diamanti,** film
22,15 **Telesport rosso**
23,15 **Motor shop**
[illegible] **Telesport verde,** rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2,** sexy varietà
1,30 **Notturno**

Canale 7
10,25 **La ribelle,** telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
1[illegible] — **After mash,** telefilm
13 — **Time out,** telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **[illegible] ribelle,** telenovela
17,30 **Tuono blu,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Telenews,** informazione
19,45 **Tg Liguria,** notiziario
20,15 **Cartoni animati**

Telegenova
7 **Tg notizie regione**
7,30 **Programmazione 5 stelle**
10 — **Long Street,** telefilm
10,50 **Informazione cinematografica**
11,30 **Maxivetrina,** rubrica
12,45 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Auto in tv,** rubrica
14 — **Due [illegible] di relax**
16,30 **Pomeriggio insieme,** raccolta di film e telefilm
18,30 **[illegible] insieme,** rubrica sportiva
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Tg notizie,** telegiornale
20 — **[illegible] Zenaise,** notizie commentate in genovese
20,30 **Basket**
22 — **Baskettissimo,** rubrica
22,[illegible] **Motori no stop,** rubrica
23 — **Due ore di relax,** rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Junior tv,** cartoni
11 — **Video Top,** settimanale
12 — **Cartone animato**
12,30 **Polo ovest**
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market,** [illegible]
16 — **Arius,** rubrica
17,30 **Market,** commerciale
[illegible] — **Arius,** rubrica
18,30 **Polo Ovest,** rubrica
20 — **Mago Grande,** rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and warriors**
21,45 **Bikini Beach Party**
22,45 **Primogiornale**
[illegible] — **Controsalotto,** rotocalco di sport
1 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news,** tg
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Telesport verde,** rubrica
21,15 **Telesport rosso,** rubrica
22 — **Liguria news,** tg
22,30 **Telenews,** informazione
22,45 **Strike force,** telefilm
23,45 **Motor shop,** rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Telestar
14,15 **Diamonds,** telefilm
[illegible],10 **California,** serial tv
16,05 **Amichevolmente con noi**
18,10 **[illegible] Cosby show,** telefilm
18,30 **China beach,** telefilm
19,30 **Lancillotto 008,** [illegible]
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **Visitors,** miniserie
22,29 **Tg8,** telegiornale
[illegible] **Fm tv,** musicale
23,10 **China beach,** telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Imperia Tv
17 **Cartoni**
18 **Riascoltiamoli**
19 — **Tam Tam,** notizie
19,30 **Anteprima sport**
20,30 **Tam Tam,** notizie
20,50 **Anteprima sport**
21 — **Lanterna magica**
22 **Tam Tam,** notizie
23,30 **Film**

Rete A
18,30 **TgA news**
20,30 **TgA speciale**
21,30 **TgA news**

Retemia
14,30 **Tv donna**
18,15 **[illegible] al cinema**
[illegible],15 **Primo piano,** notiziario
[illegible] **Oggi golf,** settimanale sportivo
22 — **Primo piano,** notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior tv,** programma per ragazzi
[illegible] **Lo sport,** rubrica
19,30 **Tga,** [illegible]
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** [illegible]
22,40 **Tga,** notiziario
23 **Incontri,** attualità

Teleregione
15 **Televendita**
[illegible] — **Autoreverse,** rubrica
16,30 **Pescare insieme,** rubrica
17 — **Diagnosi,** talk-show
18 — **Vacanze, istruzioni...**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket,** serie A2
22 — **Baskettissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop,** rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **Programmazione notturna**

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse,** rubrica
16,30 **Pescare insieme,** rubrica
17 — **Diagnosi,** talk-show
19,25 **Tg4**
[illegible] [illegible]
22 — **Baskettissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Programmi non stop**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA [illegible]
Cavour — [illegible]
[illegible] 6[illegible]
Ore 21

Centrale — **Ed Wood**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Festa del cinema L. [illegible]
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07 — **Biografico**

Imperia — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

[illegible]nte — CHIUSO PER [illegible] ESTIVE

A. DI TAGGIA
Capitol — **[illegible] Roy**
[illegible] (0184) 43 440
Or.: 21
Lire [illegible]
di M. Caton-Jones, con L. [illegible], J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

BORDIGHERA
Olimpia — **[illegible]t Fighter**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — **La scuola**
Ore 21,15
Lire 6000, rid. 5000
[illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti [illegible] che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

DIANO MARINA
Dianese — **Léon**
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

SANREMO
Ariston — **Karate Kid 4**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/8000

Ariston Ritz — **Ed Wood**
Tel. 507.070
Or.: inizio 15,30, ult. 22,30
[illegible]
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. [illegible]. V. 2h 07 — **Biografico**

Ariston [illegible] Sala uno — CHIUSO PER MONTAGGIO «FESTIVALBAR»
Tel. (0184) [illegible]

Ariston Roof Sala due — CHIUSO PER MONTAGGIO «FESTIVALBAR»
[illegible] (0184) 506.060

Ariston Roof Sala tre — CHIUSO PER MONTAGGIO «FESTIVALBAR»
Tel. (0184) 506.060

Centrale (Sala A) — **Pronti a morire**
Or.: inizio 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/8000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '[illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera [illegible] mossa da un fiero desiderio di vendetta. N. [illegible]. 1h 50' — **Western**

Tabarin (Sala B) — **Pulp Fiction**
Tel. 507.070
[illegible]: inizio 15, ult. 22,30
L. 10.000/8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] e fiabe in cinque episodi ispirate ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Sanremese — **Una moglie per papà**
Or.: inizio 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/6000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lotte, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una tizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Orfeo — **Lezioni di anatomia**
[illegible] 62.333
Or.: inizio 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/8000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000, rid. 4000

SAVONA

[illegible] — **Quiz show**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia trucchi e domande concordate. N. V. 2h 12' — **Commedia**

Ritz — **Forrest Gump**
T. 640.427
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/22,30
L. 9000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, [illegible] attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — [illegible]

ALBENGA
Ambra — **Liolà**
Tel. 51 410. Or. 21,30
Fest./prefest. dalle 16
[illegible] 22,30. L. 15.000
spettacolo teatrale.

Astor — CHIUSO PER FERIE
[illegible] 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: dalle 15
alle 22,30

GENOVA

TEATRO
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo, chiusura estiva. Sala Dino Campana, [illegible] riposo; Sala Agorà, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi ri[illegible]

CINEMA
Ariston 1: Karate Kid
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: L'amore inglese
Corallo 2: Don Juan de Marco
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: La notte ed il momento
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
[illegible]azzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
[illegible] Operazione [illegible] Storm
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: oggi riposo
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: Le ali della libertà
Lumière: chiusura estiva
Movie club: oggi riposo
Chaplin: oggi riposo
[illegible]on: oggi riposo
Cineforum: [illegible] riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: chiusura [illegible]

CASELLA
Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: oggi riposo

N[illegible]
S. Siro: La scuola

BOLZANETO
Verdi: oggi riposo

Stasera ad Arma altre due partite, spicca Gastronomia Gianna-Hobos

M2 Dancing, i rivali «ballano»

La squadra di Ospedaletti ha travolto la «Winterthur-Surprise»: secco 5-2, da sottolineare le doppiette di Agnelli e Iezzi. Prezioso 1-0 della Impianti Bianco sulla Nuova Ceraudo

ARMA DI TAGGIA. Una squadra sanremese, l'Impianti Elettrici Bianco Walter, e una di Ospedaletti, la M2 Dancing, sono state le grandi protagoniste della quarta serata alla 3ª Coppa Valle Argentina, il torneo calcistico in notturna a sette, in corso allo stadio Sclavi. Con i loro successi le due squadre hanno posto una prima ipoteca alla qualificazione al turno successivo per il girone D.

Gli «elettrici» (Bernara, Cardi poi Bottero, Rotonla, Nardini, Acquarone, D'Anca e Ferrari, con Masoero nelle vesti di allenatore) hanno superato di misura (1-0) gli imperiesi dell'Autocarrozzeria Nuova Ceraudo (Scarlino, Ciuffadoro E., Russo, Panizzi, Lupi, Cristiano poi Ciuffadoro A., Sindoni poi Cirigliano), che in extremis aveva dovuto rinunciare al suo big annunciato, il bomber Alfano dell'Albenga: il quotato attaccante, che si dice interessi l'Imperia, è stato bloccato da un infortunio e ha dovuto dare forfait. Ma la squadra sanremese ha giocato molto bene dal punto [illegible] vista [illegible] e [illegible] segnato [illegible] gol decisivo al 22' del primo tempo quando Cristiano, con un tiro al volo su respinta della difesa, ha insaccato alle spalle di Bernara. Nel conto anche due incroci dei pali colpiti dallo stesso Cristiano e, per [illegible] Nuova Ceraudo, da Nardini. Ben sette gol nella seconda partita, che ha visto il successo per 5-2 della M2 Dancing Ospedaletti (Zunino, Bordero, Mucci, Soscara poi Sib[illegible], D'Amico, Iezzi poi Bertazzon, Agnelli) a spese delle Assicurazioni Winterthur-Surprise (inzino di Imperia [illegible] (Mortino, Donati), Mazzone poi Durante, Laurori, Fois, Massa E. poi Visentin, Massa G.). Un successo costruito nel primo tempo quando la squadra vincitrice, costituita quasi interamente da giocatori dell'Ospedaletti [illegible] approdato in Promozione, ha [illegible] tre reti in dodici minuti stroncando la resistenza degli avversari: al 12' con Agnelli su rigore per atterramento dello stesso attaccante, [illegible] 16' e su punizione, al 24' con Bordero. Nella ripresa la M2 ha ancora arrotondato con una doppietta di Iezzi al 4' ed al 14', gli imperiesi hanno salvato l'onore con reti di Durante al 9' e di Giuseppe Massa al 24'.

Questa sera, per la sesta giornata del torneo, tornano in campo le squadre del girone B: alle 21,15 si affrontano C'è Sole e Sole Sanremo e Fime-Caseificio Pugliese Sanremo; alle 22,15 si troveranno di fronte la Gastronomia Gianna di Arma di Taggia e la Pizzeria Hobos di Imperia. Quasi un derby [illegible] famiglia, quest'ultimo. Entrambe le squadre [illegible] costituite in gran parte da giocatori del Ventimiglia Calcio: Luci, Ventura, Novaro, l'ex Lapo e l'allenatore Pisano giocano per la Gastronomia Gianna, battuta a sorpresa nella prima partita; Luca e Sergio Soncin, l'ex capitano giallorosso Bosio, Biancardi, Priano e Morello militano sotto i colori della Pizzeria Hobos. Una sfida «fratricida», non solo per questioni strettamente giallorosse. Se la Gastronomia Gianna dovesse ancora perdere (come peraltro la Fime nella prima partita), sarebbe già fuori dal torneo. Ormai, nella seconda fase del turno eliminatorio, è già tempo per le prime sentenze, non sono più ammesse battute a vuoto. La classifica provvisoria del girone B vede in testa, [illegible] coppia, Pizzeria Hobos e C'è Sole e Sole con 2 punti; Gastronomia Gianna e Fime-Caseificio Pugliese sono invece a quota zero.

Nardini, protagonista al torneo di Arma

Bruno Monticone

Imperia, addio [illegible] due «big»

Zennaro e Iannolo non rientrano nei piani di mister Barlassina

IMPERIA. Dopo quasi tre anni, termina l'avventura di Adelino Zennaro all'Imperia 87. Società e giocatore hanno infatti consensualmente deciso di risolvere con un anno di anticipo il contratto. L'attaccante, un passato prestigioso tra i professionisti, era arrivato nel corso del vittorioso torneo di Promozione '92-'93, chiamato a sostituire il marocchino El Addoui.

L'apporto di Zennaro, elemento dotato di grandi qualità, si era rivelato determinante nella prima stagione interamente giocata in nerazzurro, e con alcune sue reti determinanti l'Imperia era approdata agli spareggi-promozione. Nello scorso campionato, complici anche alcuni guai fisici, [illegible] suo rendimento non ha però entusiasmato e per il futuro Zennaro non rientrava più nei piani della società.

Discorso analogo vale per Roberto Iannolo, giunto a Imperia nel corso della passata stagione. Le caratteristiche del fantasista non rientrano negli schemi di Barlassina, il quale sta cercando sul mercato con il d.s. Sassu giocatori adatti alle ambizioni dell'Imperia. I dirigenti inseguono tra l'altro un portiere, considerato che Redaelli non ha raggiunto l'accordo per la prossima stagione e, salvo ripensamenti dell'ultimo [illegible], dovrebbe tornare a Saronno.

Nel fine settimana sono previsti alcuni incontri decisivi per l'ingaggio di atleti da tempo nel mirino dell'Imperia, ma per il momento la società non si sbottona. Intanto l'allenatore sonda la disponibilità dei giocatori attualmente in forza alla squadra di sostenere almeno quattro [illegible]lenamenti settimanali. Dalle risposte dipenderà la loro permanenza in nerazzurro.

L'Imperia opera dunque per presentarsi con una squadra comunque competitiva. Sottolinea il presidente Mario Leone: «Non lasceremo nulla al caso, sia in caso di ripescaggio, sia qualora fossimo ancora in Eccellenza». E dal 30 luglio al 13 agosto la squadra sarà in ritiro a Nava per preparare nel modo migliore il campionato. **[l. a.]**

Baseball: per Valle & C. problemi di formazione

Il Sanremo va a Reggio per un punto-playoff

[illegible]O. Un'altra difficile trasferta. Per il Casinò Baseball Sanremo, capolista della A2 in coabitazione con il Collecchio, oggi c'è un altro avversario emiliano: i biancazzurri giocano, alle 15 e alle 21, in casa della Reggiana, a Reggio Emilia nel penultimo turno dell'intergirone, la fase centrale della stagione agonistica che vede di fronte, a sfida unica, le formazioni dei due gironi settentrionali.

Un «intergirone» che ha riservato finora molte soddisfazioni ai sanremesi, i quali hanno consolidato la loro leadership proprio in questa fase del torneo, ma che ormai costituisce un continuo agguato per le «maxze» matuziane che, nelle vesti di prime della classe, diventano inevitabilmente, a ogni match, la squadra da battere. Oggi a Reggio non si farà eccezione. «Sappiamo che i reggiani sono molto forti in battuta. Dovremo giocare con molta concentrazione e attenzione. Purtroppo le tante assenze creano qualche problema. Ma punteremo ugualmente [illegible] massimo», dice Renato Condò, vicepresidente e dirigente accompagnatore del sodalizio.

Le assenze sono il problema più grosso. Il Sanremo si presenterà infatti con l'organico falcidiato: oltre ad Arieto che non ha ancora recuperato dall'infortunio alla mano rimediato tre turni fa a Treviso, mancheranno Ferrari (infortunio alla mano destra), i giovani Furfaro e Kostan, e lo stesso Alessandro Condò, la sorpresa più interessante della stagione, ha problemi ad una spalla (già sabato scorso, coi Black Panthers, aveva dovuto uscire in anticipo), che gli impediranno probabilmente di partire sul monte di lancio nella prima partita, quella con l'obbligo degli Under 21: il suo posto dovrebbe esser preso da Perraccino, altra promessa del baseball matuziano.

Andrea Perraccino, oggi tra i più attesi

L'obiettivo minimo è il pareggio per continuare la marcia verso i playoff-promozione muovendo la classifica; come al solito, almeno sulla carta, il momento critico sarà il primo match, quello pomeridiano, in cui finora la squadra ha dimostrato di patire di più l'avversario, mentre nella sfida serale l'esperienza della squadra e l'apporto dell'azzurro Fulvio Valle garantiscono un grosso tasso di competitività.

Il programma del penultimo turno d'intergirone: Crocetta Parma-B Panthers; Codogno-Amatori Piave, Amatori Castenaso Bologna-Old Rags; Modena-Collecchio; Godo-Bollate; Reggiana-Casinò Sanremo. Classifica del girone 1: Sanremo e Collecchio (12 vinte-6 perse) 666; Bollate (10-8) 555; Crocetta (8-10) 444, Codogno (6-12) 333, Old Rags (4-14) 222.

Softball. Giocano in casa, domani, le ragazze della Sanremese in C1: a Pian di Poma alle 10 ricevono le piemontesi dello Skatch Boves. In casa finora, nelle precedenti tre partite, [illegible] squadra matuziana ha sempre vinto, mentre in trasferta è andata malissimo: ha perso tutte e 4 le sfide lontano da Sanremo. Oggi [illegible] ragazze della Boncompagni dovranno confermare la loro competitività sul proprio campo, sperando di trovarla anche su quelli esterni. Bisogna riscattare la sconfitta di domenica, ad opera del Savona fanalino di coda. Un ko inatteso, determinato da [illegible] difensivi dopo che le matuziane, in vantaggio 6-1 al terzo inning, erano parse in grado di sfatare la tradizione negativa. **[b. m.]**

Balon, arriva uno dei match più attesi

Stasera a Dolcedo Sciorella-Dogliotti

DOLCEDO. Alberto Sciorella, a quota 7 punti e con un incontro da recuperare il 21 a Caraglio [illegible] Rosso, scende in campo questa [illegible] alle 21 a Dolcedo contro la Maglianese di Stefano Dogliotti, 6 punti. Sciorella vuol vincere, per staccare un biglietto quasi certo per i playoff. Dogliotti [illegible] deve perdere, per sperare ancora nella qualificazione diretta alle finali. In questa semplice equazione si riassume l'importanza di [illegible] partita tra le più attese di questa prima fase del torneo.

Sciorella è reduce dalla vittoria in trasferta a Vignale su Molinari, Dogliotti dalla sconfitta patita contro un Dotta in condizioni di forma strepitosa a Spigno. Il pronostico parla ligure. Sciorella gioca bene, anzi benis[illegible] e i [illegible] compagni di squadra (Lanza, Ghiglianza e Pellegrini) in questo momento costituiscono uno dei complessi più affiatati dell'intero torneo.

Alberto Sciorella cerca stasera [illegible] Dogliotti una vittoria che varrebbe quasi certamente l'ingresso nei «playoff»

Ma Dogliotti è un avversario ostico. Sa che non può perdere e ha un carattere da gladiatore. L'incontro si vincerà sui nervi prima ancora che in campo, e Sciorella dovrà impegnarsi al massimo per cogliere una vittoria decisiva. Sempre stasera a Vignale, Pirero gioca contro Molinari. Pronostico incerto e possibilità per i campioni in carica di cogliere una vittoria-riscatto, che potrebbe rimetterli in corsa per i playoff. Ieri sera si è giocato a Dogliani la partita Terreno-Rosso, giovedì Papone ha vinto [illegible] Alba per 11-6 su Tonello. Domani alle 16 si giocano a Cuneo Bellanti-Tonello, lunedì ad Alba Papone-Dotta. **[e. m.]**

PALLANUOTO

Oggi si chiude la B

Rari, ultimo atto [illegible] la speranza [illegible] crollo del [illegible]

IMPERIA. Ultime speranze per la Rari Nantes Isnardi che affronta stasera nel proprio impianto, [illegible] inizio alle 18,15, la Mameli nella giornata finale della serie B. [illegible] team biancazzurro si [illegible] le residue possibilità di approdare allo spareggio per l'accesso alla A2, anche [illegible] in effetti, appare improbabile un passo falso della capolista Sori nel match interno col Quinto. La Rari deve comunque vincere, sia per onorare una stagione che l'ha a lungo vista in testa [illegible] classifica, sia per non rischiare una beffa nel caso di una clamorosa sconfitta del Sori. I dirigenti del «sette» imperiese guardano con attenzione anche all'Arenzano, formazione che si trova nelle stesse condizioni della Rari e che affronta il Cremona: «Attendiamo il responso dell'ultimo turno, senza farci particolari illusioni, ma determinati a cogliere due punti». **[l. a.]**

BEACH-VOLLEY

Un circuito regionale

Fra otto giorni parte [illegible] stagione [illegible] il «Sideout»

IMPERIA. L'arrivo dell'estate coincide con l'inizio ufficiale dell'attività del beach-volley, che anche quest'anno vedrà la «Polisportiva Corpo e Movimento» di Imperia tra le grandi protagoniste a livello organizzativo in Liguria. Sabato 24 e domenica 25 giugno ai Bagni La Bussola di Sanremo si svolgerà la prima tappa del Circuito regionale «Sideout», esordio di una serie di appuntamenti che coinvolgeranno gli stabilimenti balneari di tutta la Liguria, e che proseguirà ad Albisola (1° e 2 luglio), Cogoleto (8 e 9 luglio), Vado (15 e 16) e Finale (22 e 23), con un «master» finale a metà agosto in provincia di Savona. I dirigenti della «Corpo e Movimento» sperano di ripetere il successo delle passate edizioni: «Per la prima tappa della stagione c'è molto attesa, perché parteciperanno coppie di valore, provenienti da altre regioni italiane e dalla Svizzera». **[l. a.]**

AUTOMOBILISMO

Primo anche a Monza

Pittaluga in [illegible] al campionato italiano «Cadetti»

IMPERIA. Elio Pittaluga [illegible]pre più protagonista della stagione motoristica. Il pilota dia[illegible] che partecipa al Trofeo Cadetti formula Junior Monza e al trofeo nazionale della stessa categoria, sta inanellando una lunga serie di vittorie, che potrebbero aprirgli le porte del titolo tricolore, ed anche quelle di un ingaggio a livello professionistico. Nei giorni scorsi Elio Pittaluga ha vinto sul circuito di Monza la quarta prova del campionato Cadetti, confermando la propria netta supremazia [illegible] il quarto successo consecutivo in questa stagione, che lo ha lanciato in posizione solitaria in vetta alla classifica generale di categoria. Il prossimo appuntamento vedrà Pittaluga impegnato con la sua monoposto il [illegible] giugno a Monza, in una gara valida sia per il Trofeo Cadetti formula Junior Monza, che per il titolo nazionale. **[l. a.]**

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

PRESENTA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÙ GRANDE CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE DELLA LIGURIA

Modello BOMBER
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000

DIVANI LETTO 2 POSTI CON LETTO E MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000

rete ortopedica materassi e un piumone L. 1,050,000

Salotto come nella foto L. 1,550,000

Modello CASTEL... con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 17 Giugno 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Via Vacciuoli, piscina e caso Italgas

Le opere pubbliche ecco il programma

SAVONA. La ristrutturazione di piazza Vacciuoli, la copertura della piscina [illegible] Corso Colombo e il potenziamento dell'illu[illegible] pubblica. [illegible] alcuni degli interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche [illegible] Comune. Intanto scoppiano le polemiche con l'Italgas per le aree di via Piave. Critiche della minoranza sulle spese di manutenzione. Sempre più remota la realizzazione della metropolitana leggera.

Il piano delle opere pubbliche. Questi gli interventi principali che la giunta comunale intende portare a term[illegible]. Verranno sistemate strade periferiche per una spesa [illegible] 500 milioni e sarà completato [illegible] restauro della pavimentazione di corso Italia [illegible] stanziamento di 700 milioni. Il Comune spenderà [illegible] 600 milioni per realizzare [illegible] parcheggio nelle [illegible] ferroviarie di piazza del Popolo. Circa 900 milioni saranno impiegati per il contestato progetto di piazza Vacciuoli mentre 600 milioni verranno utilizzati per la manutenzione del campo da calcio Levratto di Zinola. Per il piazzale del Priamar sono stati stanziati 200 milioni e altrettanto per la creazione di un parcheggio alle Fornaci sulle aree del parco Doria. La copertura [illegible] piscina di [illegible] Colombo richiederà circa 2 miliardi ma realisticamente il Comune dovrebbe ultimare solo il progetto esecutivo entro [illegible]. La sistemazione degli ingressi di Palazzo comunale richiederà 72 milioni. Il Comune entro la fine dell'anno progetterà anche il nuovo collettore delle fogne di corso Tardy & Benech e via Stalingrado e il rifacimento delle condotte delle acque bianche [illegible] Santa Rita. La spesa complessiva supera i [illegible] miliardi ma i lavori [illegible] realizzati solo nel 1996. L'Amministrazione intende profondere particolare impegno nel potenziamento dell'impianto [illegible] illuminazione del centro storico.

Scontro Italgas-Comune. La giunta comunale è arrivata allo scontro aperto con l'Italgas per le aree di via Piave. La società del gas infatti non intende sgombrare i terreni di Villapiana dalle tubature. In questo modo il Comune [illegible] sarà [illegible] grado [illegible] realizzare i nuovi parcheggi sotterranei. Alla giunta comunale non [illegible] che [illegible]vere i tubi chiedendo poi i danni all'Italgas. La [illegible] rischia [illegible] arrivare in Tribunale.

Metropolitana addio. Diventano sempre più flebili le speranze di realizzare un collegamento su rotaia fra Savona e Albissola Marina. [illegible] governo è infatti disposto a finanziare [illegible] lo il [illegible] per cento del progetto che dovrebbe costare almeno 80 miliardi. Gli enti locali dovrebbero [illegible] quindi 40 miliardi. Restano inoltre pesanti incertezze sulla società pubblica che potrebbe gestire la [illegible]tropolitana.

Spese [illegible] manutenzione [illegible] Il consigliere [illegible]munale della Destra tricolore, Ugo Ghione, [illegible] le [illegible] [illegible] manutenzione previste d[illegible] giunta comunale. «La maggior parte degli interventi di manutenzione ha subito [illegible] [illegible]mento [illegible] 100 per cento rispetto al bilancio di Tortarolo e del commissario Norelli - protesta Ghione -. Sono convinto che parte di queste spese [illegible] evitabili». Per gli impianti elettrici comunali, per esempio, si è passati dai 140 milioni stanziati a bilancio [illegible] 1994 contro i 250 previsti quest'anno. [e. b.]

Nel mirino lo scambio di plasma tra le strutture di Savona e il S. Corona

Sangue in vendita, indagine Usl

Un'inchiesta di Cuneo su richiesta della Regione. E adesso scoppia il caso dei lungodegenti
Dovranno pagare una retta di 60 mila lire al giorno i pazienti «parcheggiati» nei reparti

SAVONA. I lungodegenti dovranno pagare il soggiorno [illegible] ospedale. E' questa l'[illegible] clamorosa iniziativa del [illegible]ger dell'Usl [illegible] Cuneo per arginare il deficit di bilancio. Intanto l'Usl ha avviato un'indagine sulla vendita [illegible] sangue in provincia. Ieri infine è stato eletto il Consiglio dei sanitari.

Lungodegenti a pagamento. Dopo gli [illegible] ricoverati a Santuario anche i lungodegenti del San Paolo dovranno pagare una retta giornaliera di 60 mila lire. Questo il p[illegible] a cui stanno lavorando i dirigenti dell'Usl savonese per arginare [illegible] [illegible] ospedaliera. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] ridurre i tempi [illegible] degenza in ospedale. Infatti il costo medio supera le 700 mila lire al giorno. Inoltre l'Usl [illegible] futuro riceverà gli stanziamenti dallo Stato in base al [illegible] dei ricoveri e non in base alle giornate [illegible] degenza. Anche la riduzione dei posti letto (200 nei prossimi tre anni) costringerà l'Usl a effettuare un frenetico turn over dei malati sfruttando al massimo i posti letto. Il manager Cuneo è quindi intenzionato a far pagare una retta di 60 mila lire al giorno ai pazienti che resteranno «parcheggiati» in ospedale una volta ultimato [illegible] periodo di cura. [illegible] uffici stanno già lavorando da alcuni giorni a questo progetto che ha messo in allarme il sindacato anziani, le associazioni per la difesa [illegible] diritti del malato e soprattutto i medici [illegible] famiglia. Il provvedimento è infatti destinato a colpire soprattutto gli anziani che [illegible] vengono ospitati al San Paolo [illegible] avendo [illegible] posto in una residenza sanitaria. L'introduzione della retta giornaliera in ospedale verrà accompagnato da [illegible] massiccio potenziamento dell'attività di [illegible]enza domiciliare. Dal punto di vista strettamente legale l'iniziativa di Cuneo trova conforto in una sentenza [illegible] Cassazione. La Corte suprema [illegible] infatti autorizzato un'Unità sanitaria locale [illegible] esigere il pagamento delle spese per un paziente dimenticato dai parenti in ospedale. I sindacati sostengono invece che l'assistenza ospedaliera sia, al[illegible] per ora, gratuita.

Il Santa Corona è al centro di un'indagine della Regione per la vendita del sangue. L'inchiesta è stata affidata all'Usl di Savona

Indagine sulla vendita del sangue. L'Usl ha avviato un'indagine sulla vendita [illegible] sangue e degli emoderivati [illegible] provincia di Savona. Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha invitato i funzionari a controllare i [illegible] del sangue fra gli ospedali savonesi. In particolare il [illegible]ger ha chiesto una verifica sui trasferimenti di emoderivati fra il Santa Corona di Pietra Ligure e il Santa Maria di Misericordia [illegible] Albenga. Accade infatti che l'ospedale albenganese acquisti il sangue non solo dall'Usl di Savona ma anche dall'azienda ospedaliera di Pietra Ligure. Ora l'Usl sta indagando sul [illegible] [illegible] cui avvengono i trasferimenti degli emoderivati da [illegible] ospedale all'altro. Il Santa Corona ha comunque precisato che il sangue viene ceduto ad Albenga secondo le modalità previste dalla Regione.

[illegible] Consiglio dei sanitari. Il nuovo organo consultivo dell'Usl è formato da 26 componenti fra [illegible] i primari Cavaliere, Menardo, Martinengo, Delfino, Guaglio, Olivieri e Parodi.

Ermanno [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Lenta ripresa [illegible] condizioni anticicloniche con cielo prevalentemente poco nuvoloso e locali foschie mattutine, in prossimità dei rilievi possibili addensamenti associati a brevi temporali, vento debole, temperatura sta[illegible]. **Tend[illegible] per dom[illegible]** stazio[illegible] importanti variazioni, salvo un sen[illegible] aumento della temperatura massima. [illegible] **(IERI).** Temp. del mare 17 °C, um. 55%, vento Est-Sud Est 10-20 [illegible] [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, [illegible] [illegible], 1015 [illegible] [illegible].

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 16
[illegible]ria	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18; temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 10,50 e si leva alle 0,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Nausia di Portofino.

Alla Coop di Vado un'impiegata smaschera truffatore abituale

Ladro-acrobata in via Mignone Svaligiata [illegible] al quarto piano

SAVONA. [illegible] ladro acrobata è tornato a colpire. Questa volta [illegible] è arrampicato, addirittura, fino al quarto piano di un condominio di via Mignone, [illegible] quartiere di Villapiana, per raggiungere l'appartamento di Elena B., 66 anni.

Scavalcata la ringhiera del balcone, [illegible] malvivente è entrato nell'alloggio attraverso [illegible] porta-finestra e, indisturbato, ha messo a soqquadro cassetti e armadi. Ha dovuto accontentarsi di [illegible] magro bottino: un collier e un paio di anelli d'oro trovati nella camera da letto. La proprietaria ha scoperto l'accaduto soltanto alcune ore dopo, quando è rientrata a casa. Ormai il ladro, probabilmente un drogato [illegible] cerca di qualche soldo per acquistare la dose giornaliera di eroina, [illegible] fatto perdere le tracce.

Furto anche nel magazzino della Coop [illegible] via Aurelia, a Va[illegible] Ligure. Ieri mattina, poco dopo le 9, [illegible] uomo ha preso dagli scaffali alcune bottiglie di champagne, [illegible] [illegible] [illegible] sull'auto ed è scappato. Tutto è avvenuto in pochi attimi, sotto gli occhi della responsabile delle vendite che ha subito dato l'allarme, chiedendo l'intervento di polizia e carabinieri.

La polizia impegnata in un controllo

La donna [illegible] riconosciuto il malvivente: «Sono convinta - ha spiegato agli investigatori - che si tratta della stessa persona che qualche mese fa è stata protagonista di un furto simile in un supermercato di Ovada dove lavoravo prima di trasferirmi a Vado Ligure». Negli ultimi [illegible], l'uomo avrebbe rubato bottiglie [illegible] champagne e di liquore in altri supermarket liguri.

Ieri mattina, infine, l'allarme ladri ha mobilitato le pattuglie della volante in [illegible] Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola. A chiedere l'intervento della polizia [illegible] stati gli abitanti di un condominio che avevano visto aperta [illegible] porta [illegible] ingresso della casa [illegible] un vicino. «Presto intervenite. Ci sono i ladri» hanno detto alla centrale operativa della questura. Ma [illegible] trattava di un equivoco. Il proprietario, distratto, [illegible] uscito [illegible] casa dimenticandosi [illegible] chiudere [illegible] porta. [c. v.]

Salvato in extremis

Mioglia, [illegible] da una vipera nell'orto di [illegible]

MIOGLIA. Volontari della Cro[illegible] Bianca e medici dell'ospeda[illegible] [illegible] Paolo mobilitati, ieri mattina, per soccorrere un uomo che [illegible] stato morso da [illegible] vipera [illegible] raccoglieva [illegible] fragole nell'orto.

L'allarme è scattato poco dopo le 11 quando Carlo Dami, 65 anni, abitante a Mioglia, è an[illegible] a chiedere aiuto in paese. I soccorsi sono iniziati immediatamente. Il pensionato è stato caricato sull'ambulanza e nel frattempo dal pronto [illegible], come succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale, con un medico e un infermiere, che hanno aspettato a Stella San Bernardo l'arrivo dell'autolettiga e prestato le prime cure all'uomo. Poi il trasporto del pensionato all'ospedale [illegible] Paolo.

Carlo Dami è ora ricoverato nell'Astanteria del pronto soccorso, dove [illegible] tenuto in [illegible] [illegible]. Le [illegible] condizioni non destano, comunque, preoccupazione. [c. v.]

Temperature basse

I meteorologi [illegible] [illegible] nubi»

SAVONA. E' un mese di giugno tra i più freddi degli ultimi trent'anni. Anzi il più freddo, se si esclude quello del 1975 in cui il termometro ha segnato qualche decimo di grado in meno rispetto alle temperature attuali: 20, 2 gradi medi nel '[illegible], 20, 8 quelli di oggi. La temperatura media dei primi quindici giorni di questo «gelido» giugno è di appena 18 gradi mentre il valore medio della norma è di 20, 5: due gradi e mezzo in meno, giusto quelli che [illegible] per fare due passi anche di sera, senza pensare, con rammarico, di [illegible] [illegible] portati la giacca a vento.

Tornando a noi, ormai è un fatto assodato: [illegible] tempo [illegible] mattino, brutto (e freddo) [illegible] pomeriggio. Ma (sempre che [illegible] previsioni siano giuste) da oggi la temperatura dovrebbe risalire. «Il weekend sarà tutto [illegible] sole», giura il direttore Podestà. Parola [illegible] meteorologo. [giu.gel.]

Un ultimatum del sindaco Busso. E il Consiglio festeggia Pino Baglietto

«Cambio Varazze o mi dimetto»

Dura replica alle polemiche sui super-aumenti delle indennità agli amministratori comunali
Un vertice per le città costiere tra Genova e Savona, fra gli obiettivi un progetto per il turismo

VARAZZE. «Se entro un [illegible] i risultati del mio lavoro non saranno visibili e concreti, mi dimetterò». [illegible] questo impegno il sindaco Giovanni Busso risponde a quanti, giovedì sera, gli hanno contestato la scelta di aumentare l'indennità di carica per sindaco e assessori passata, rispettivamente, da 2 a 4 milioni e da poco meno di [illegible] mila lire a circa 1 milione.

«Chi contesta la decisione ratificata [illegible] Consiglio - ha commentato Busso - non riconosce, innanzitutto, il ruolo importante dell'amministratore. Inoltre, va precisato che le [illegible] sono lorde.

«In ogni caso, [illegible] pronto ad assumermi completamente la responsabilità dell'atto [illegible]nistrativo, impegnandomi a cambiare davvero volto alla città così come avevo promesso ai cittadini in campagna elettorale. Se non [illegible] riuscirò, abbandonerò l'incarico e si andrà di nuovo a votare»

Tra gli oppositori di Busso, la lista «Impegno civico» guidata dall'ex sindaco Giovanni Battista Parodi, che ha commentato. «Sull'aumento dell'indennità abbiamo votato contro perché, pur riconoscendo l'inadeguatezza degli attuali compensi attribuiti agli assessori, la quadruplicazione dell'indennità al [illegible] ci sembra veramente eccessiva.

«Soprattutto non si vorrebbe

Pino Baglietto, ex sindaco di Varazze

che questo atto fosse indice [illegible] una spesa "allegra", destinata ad essere coperta con un aumento delle imposte nel momento [illegible] cui, proprio [illegible] questi giorni, c'è gente che si sta indebitando [illegible] le banche per pagare Irpef e Ici»

E alle polemiche, Giovanni Busso risponde [illegible] i fatti: «Questa amministrazione si [illegible] impegnando su fronti che non si limitano a una gestione passiva del territorio. A [illegible] avrò [illegible] incontro con Vitelli e Moretti per tentare di trovare una strada per la ripresa della trat[illegible] [illegible] vendita [illegible] cantiere Baglietto e per lunedì sera, alle 21, ho riunito i sindaci di Aren[illegible] Cogoleto, Celle, Albisola Superiore e Albissola Marina per valutare tutti insieme i problemi comuni a realtà, [illegible] le nostre, che si trovano a svolgere una delicata funzione [illegible] cu[illegible] tra le città di Genova e Savona.

«Proporrò di fare un check-up delle zone che a mio giudizio hanno in [illegible] problemi quali la viabilità, la sanità, la microcriminalità, la formazione professionale - prosegue il [illegible]ndaco Busso -. Da questo primo incontro, [illegible] che scaturi[illegible] la possibilità di un'intesa per affrontare insieme le questioni comuni, soprattutto quelle strettamente connesse allo sviluppo [illegible] un'economia prevalentemente turistica che va necessariamente potenziata».

L'unico momento [illegible] intesa tra tutte le forze presenti in Consiglio giovedì, [illegible] stato il riconoscimento dell'amministrazione a Pino Baglietto, ex dc, che per ben 44 anni, dal 1951 [illegible] 1995, si è impegnato [illegible] Consiglio comunale ricoprendo per due volte la carica di sindaco.

A Pino Baglietto, che in questi giorni è [illegible] nominato Fiduciario Comunale del Coni, [illegible] sindaco ha consegnato una targa

Alessandra Zucco

Nel '94 oltre 9[illegible]0 interventi

Varazze, proposta della Cri «Un ambulatorio per i turisti»

VARAZZE. [illegible] Croce Rossa chiede all'Amministrazione comunale la disponibilità [illegible] avviare nei mesi di luglio e agosto il Polo Sanitario Periferico facendosi carico anche della spesa. In una lettera inviata [illegible] sindaco e all'assessore alla Sanità, il presidente della Cri, Mario Venturini, ricorda l'importanza del servizio nei periodi di massimo afflusso turistico. E a conferma della validità di un polo sanitario di primo intervento sul territorio, ricorda che nel 1994 medico e infermiere professionale hanno effettuato in due mesi 990 prestazioni ambulatoriali per piccoli interventi e medicazioni che non sono andate a gravare sul pronto soccorso del San Paolo. Malgrado i tagli, l'Usl 2 ha assicurato che anche quest'anno è disposta a organizzare il servizio, purché la [illegible] gravi su qualcun'altro. [illegible] sui costi complessivi del servizio (circa 30 milioni), il sindaco Giovanni Busso ha chiesto al manager, Roberto Cuneo, un dettagliato preventi[illegible] di spesa e di quanto viene pagato dai cittadini con il versamento dei ticket sanitari per ogni prestazione (lo scorso [illegible]no la cifra si è aggirata sui 20 milioni) [illegible] comprendere quali possano [illegible] gli effettivi costi sostenuti dall'Usl e, di [illegible]guenza, pagare solo la cifra che effettivamente ricade sul servi[illegible] sanitario

La Cri ha infine sollevato il problema della sede del Polo che [illegible] quest'anno [illegible] potrà più essere ospitato nei locali della Croce Rossa visto che la stanzetta a piano terra che lo [illegible] anno era stata messa a disposizione del personale dell'automedicale, si era rivelata insufficiente come ambulatorio. Considerato che [illegible] normativa prevede che ogni ambulatorio [illegible] anche fornito di sala di attesa e servizi igienici per i pazienti, Venturini propone di collocare il Polo Periferico nei locali dell'ambulatorio Usl di via IV Novembre. [a. z.]

[illegible]

CONI

Oggi l'ultimo saluto all'ingegnere Mario Magnano

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Spotorno i funerali dell'ingegner Mario Magnano, 71 anni, ex giocatore di Savona, Vado, Spotornese e responsabile tecnico del Coni. Era da tempo malato di cuore. Lascia la figlio Patrizia e due fratelli. [e. b.]

[illegible]

Appiccato il fuoco a un motorino in [illegible] Ferrari

Teppisti in azione, l'altra notte, in [illegible] Ferrari ad Albisola Capo. Hanno appiccato il fuoco ad un motorino che è andato distrutto nonostante [illegible] pronto intervento dei pompieri. Sull'episodio indagano i carabinieri. [a. z.]

[illegible]

Baracca in fiamme in via degli Ulivi a Legino

Una baracca, dove era[illegible] custoditi attrezzi agricoli, è andata distrutta, ieri mattino, in un incendio. E' accaduto in via degli Ulivi, a Legino. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Ieri sera, in corso Tardy e Benech, una Fiat Uno ha preso fuoco mentre era diretta verso il centro. [[illegible] v.]

[illegible]ARAZZE

Cinese denunciato: vendeva coltelli fuorilegge

Un venditore ambulante [illegible] è stato denunciato dai carabinieri di Varazze perché sorpreso a vendere, sul lungomare, coltelli multiuso fuorilegge. L'orientale, al quale [illegible] stati sequestrati 200 coltelli, dovrà rispondere di porto abusivo [illegible] coltelli [illegible] vendita senza licenza. [a. z.]

[illegible]

Stazionarie le condizioni del giardiniere investito

Sono stazionarie le condizioni di Eugenio Mantero, [illegible] anni, via Malocello, il dipendente comunale investito l'altro pomeriggio sulle strisce pedonali da un furgoncino. Mantero è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [a. z.]

DROGA

Avevano hashish per cinque milioni, [illegible] giudizio

Due giovani sotto accusa per il possesso di 7[illegible] grammi di hashish, valore cinque milioni. Si tratta di Simone Garesio (22 anni, [illegible] Finale, via Caboto 15) e Pasquale Fabiano (ste[illegible] età, di Verzino, provincia [illegible] Catanzaro). I due, arrestati il 24 ottobre a Savona [illegible] scarcerati due giorni dopo, [illegible] stati rinviati a giudizio e saranno processati il 28 giugno. [m. p.]

Nomina contestata per le Opere sociali

[illegible] Italia in lite E la Lega è in crisi

SAVONA. [illegible] litiga in Forza Italia e nella Lega Nord. Intanto il [illegible] Cappelli contesta i forzisti.

Forza Italia. Acque sempre agitate per il «Biscione» savo[illegible]. Il gruppo consiliare di Forza Italia ha deciso di [illegible]dare Giuliano Miele alla [illegible]ca di delegato cittadino, mentre il coordinatore di collegio propone la nomina di Roberto Magnano. Il match si annuncia difficile. Esiste il rischio infatti di provocare ulteriori fratture nel movimento che dopo [illegible] vittoria alle Comunali del 1994 è stato dilaniato da continue guerre intestine. Nel frattempo i forzisti hanno deciso che non entreran[illegible] a far parte del supergruppo [illegible] maggioranza proposto dal senatore Cappelli. I consiglieri comunali di Forza Italia preferiscono conservare piena autonomia rispetto a Lif e ppi

Lega Nord in lite. Si litiga anche nella Lega Nord. Il segretario del «Carroccio» Guglielmo Giusti è in rotta [illegible] collisione con il consigliere regionale Guido Bonino. La divergenza è emersa soprattutto sui criteri da seguire per [illegible] riorganizzazione del partito. Il segretario provinciale Giusti ha minimizzato: «Abbiamo solo diverse opinioni [illegible] problemi organizzativi. Nulla d'insanabile»

Battaglia per le Opere sociali. [illegible] ragionier Mario Brignolo ha ottenuto il via libera dalla maggioranza di Palazzo Sisto per la presidenza delle Opere sociali. La nomination del candidato dell'Unione di centro viene tuttavia avversata da parecchi consiglieri comunali che nel segreto dell'urna tenteran[illegible]no un [illegible]gg[illegible]. Alcuni sollevano anche il problema dell'incompatibilità [illegible] Brignolo, che è anche segretario dell'Unione di centro

Cappelli replica a Forza Italia. Dura polemica fra Cappelli e Cristian Ghigo Gaspari della Lega Nord. Cappelli nega di appoggiare la candidatura [illegible] Sandra Bollorino alle Opere sociali [illegible] protesta. «La politica richiede esperienza. Le improvvisazioni degli ultimi arrivati sono spesso azzardate». [e. b.]

I «casi» a Milano

Rifiuti tossici Due esposti [illegible]i magistrati

SAVONA. Due esposti sulle vicende giudiziarie che riguardano le discariche di Mazzucca e Magliolo sono stati presentati alla procura della Repubbli[illegible] presso il tribunale di Milano. I documenti presentano l'iter delle due inchieste sul rifiuti tossico nocivi. In particolare, per quanto riguarda le indagini sulla Mazzucca, si [illegible]ferisce che un magistrato [illegible]vonese avrebbe archiviato il [illegible] dopo analisi ritenute «inutili» dall'autore dell'esposto, ingegner Giorgio Bosio, perito [illegible] tribunale di Savona. Indagini successive, e 140 carotaggi costati 12 milioni, avrebbero rivelato la presenza [illegible] [illegible] mila metri cubi di veleni. L'intervento dei giudici di Milano [illegible] chiesto anche sull'onda di [illegible] casi di leucemia, a Cairo, negli ultimi 6 mesi. Per quanto riguarda Magliolo, l'esposto presenta un clima teso a margine dell'inchiesta, con intimidazioni al palista-testimone autore degli scavi [illegible] minacc[illegible] di trasferimento a un carabiniere inquirente [m. p.]

Lettera al sindaco

L'«Ascom» chiede più vigilanza ad Albissola

Claudio Dottino presidente dell'Ascom di Albissola

ALBISSOLA M. I commercianti chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine.

Claudio Dottino, presidente dell'Ascom, invierà una lettera al sindaco Lino Ferrari perché solleciti, nelle sedi opportune, una maggiore presenza sul territorio di carabinieri, polizia, Guardia di Finanza. La caserma dei carabinieri, ad esempio, pur coprendo i Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore (circa 20 mila abitanti) risulterebbe talmente sottodimensionata da non essere in grado di intervenire in alcune emergenze. [a. z.]

Blitz sull'Aurelia

Lucciole dell'Est allontanate dalla polizia

SAVONA. Nuovo blitz antiprostitute in città. L'altra notte, gli agenti della volante han[illegible] allontanato due ragazze slave che aspettavano i clienti in lungomare Matteotti, poco distante dalla Torretta. Le gi[illegible]ni [illegible] appena arrivate in treno da Genova. Adesso rischiano il rimpatrio, non essendo state trovate in regola [illegible] i permessi di soggiorno

Negli ultimi giorni è aumentata la presenza di lucciole dell'Est lungo l'Aurelia, tra Vado Ligure e Albissola Marina. [illegible] il loro arrivo ha avuto l'effetto [illegible] un terremoto sulla mappa della prostituzione cittadina. Le ragazze (tutte belle e giovanissime) fanno affari d'oro [illegible] portano via clienti ai transessuali i quali hanno, ora, deciso di passare [illegible] contrattacco.

Nei giorni scorsi qualcuno si è persino rivolto alla polizia. «Da quando ci sono loro - sostengono i transessuali - non [illegible] batte più chiodo. Gli incassi si sono ridotti drasticamente. Non riusciamo più ad andare avanti». [c. v.]

Superbasko occupa un'area di 600 metri

Un [illegible] discount in [illegible] Bourniquez

SAVONA. Un nuovo discount in città. Ieri è stato inaugurato in via Bourniquez il «Superbasko», un supermercato di circa 600 metri che appartiene al gruppo SoGeGross. Si tratta di una struttura commerciale in cui la[illegible]no 15 persone e si caratterizza per il reparto ortofrutticolo, il banco carni, i servizi di gastronomia e [illegible]ria, la panetteria e la pasticceria. Si tratta del ventinovesimo punto vendita della catena SuperBasko. «Continua la strate[illegible] [illegible] espansione della nostra catena - spiega l'addetto stampa Mario Calcagno - che punta a realizzare una rete diffusa in modo capillare su tutto il territorio per garantire un servizio adeguato alle caratteristiche di ogni città». La catena SuperBasko per il 1995 ha previsto un fatturato di circa [illegible] miliardi. Il nuovo market è dotato inoltre di 30 parcheggi e [illegible] casse

L'apertura [illegible] nuovo super[illegible] è avvenuta grazie alla legge 121 sul commercio che prevede [illegible] possibilità di unificare due licenze [illegible] esistenti sul territorio, avviando una nuova attività commerciale [illegible] una superficie minima [illegible] 600 metri quadrati. [illegible] città negli ultimi due [illegible] si è verificata una proliferazione di supermarket e discount approfittando proprio della progressiva liberalizzazione delle leggi sul commercio. Il Comune nel pia[illegible] commerciale ha previsto tuttavia norme severe, che [illegible] futuro dovrebbero limitare l'ulteriore sviluppo di queste attività commerciali. Il piano esige infatti che i nuovi discount debbano essere dotati di un ampio nu[illegible] di parcheggi.

Il polo dei mercati. Intanto il Comune [illegible] definendo la [illegible]struzione [illegible] nuovo polo annonario di Legino, in cui trove[illegible] posto il macello e il mercato ittico. Il progetto viene seguito dall'assessore al Commercio Gainotti con la consulenza di Anna Speranza. Il [illegible] centro verrà realizzato [illegible] [illegible] società veneta specializzata nella realizzazione di strutture per la manipolazione dei prodotti alimentari. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Seggi «in famiglia» quasi [illegible] scandalo

Che abbiano vinto i «sì» od i «no» era inevitabile; sicuramente chi ha vinto e continuerà a vincere è l'egoismo di famiglie intere che erano occupate ai seggi. E poi ci chiediamo come mai non abbiamo fiducia nelle istituzioni. [illegible] va bene che [illegible] presidente di seggio abbia «facoltà» di eleggere segretaria la moglie e la figlia ma che si facciano dei seggi «familiari» mi sembra un po' troppo. Sarebbe opportuno un [illegible]dum che abrogasse questi privilegi. Che bello sarebbe se le votazioni fossero mensili a circa lire 600 mila a persona, ci sarebbero le vacanze assicurate, anche all'estero, per tutta la famiglia.

Lettera firmata, Savona

Avvocati in sciopero un nuovo intervento

Al fine di far riflettere i cittadini, l'Associazione nazionale magistrati, i mass media e quant'altri ritengano che lo «sciopero» degli avvocati sia la [illegible] dello sfascio della giustizia, vogliamo rendere noto a tutti alcuni passi della relazione al progetto [illegible] legge n. 2157 presentata alla Camera dei deputati il 7 marzo 1995 proprio da un magistrato (dr. Del Gaudio). In tale relazione [illegible] legge testualmente: «La crisi della giustizia, di cui si parla da vari lustri, ha raggiunto ormai limiti d'intollerabilità tali da assumere addirittura una valenza eversiva. Soprattutto la giustizia civile versa in uno stato terminale di collasso, dato che ormai la risposta del giudice arriva quando gli interessi in conflitto hanno trovato una diversa forma di regolamentazione, vanificando puntualmente le stesse ragioni per cui si era fatto ricorso alla giurisdizione. Da un lato molte persone imboccano vie illegali di tutela delle proprie pretese a causa delle lungaggini dell'attività giudiziaria. Né va sottaciuto che molti cittadini, proprio a causa dei tempi sfibranti della giustizia civile, rinunciano a far valere i propri diritti con grave lesione [illegible] principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale». Fermiamoci un attimo per ricordare che queste non sono parole di un avvocato ma di [illegible] magistrato e degli otto politici firmatari. Continuando la lettura della relazione [illegible] progetto [illegible] legge in questione si legge anche: «Passando al concreto, nei tribunali ordinari [illegible] pendenti alla data [illegible] 31/12/1992 ben 2.250.009 procedimenti civili di cui 1.308.491 di cognizione ordinaria di primo grado. Tale pendenza sarà sicuramente aumentata negli ultimi anni, perché [illegible] capacità di smaltimento delle cause da parte degli uffici è inferiore al numero delle cause. Le nuove norme in tema di giustizia civile (leggi n. 353 del [illegible] - legge di riforma del codice di procedura civile - e n. 374 del 1991 - legge istituti[illegible] [illegible] giudice di pace) [illegible] sono idonee a ridurre la mole dei procedimenti civili arretrati». Perché dunque questi principi, enunciati il 7 marzo 1995 da un giudice e da alcuni politici, hanno sollevato tanta ostilità?

Savona. Sindacato avvocati e procuratori

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822 [illegible] [illegible] Spotorno)
Val Bormida: tel. 824 444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 226
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle [illegible]
Alla Torretta, via Paleocapa 3, [illegible] 851 669
Buv., via Corsi 88, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 11, tel. 862 095
E in appoggio
Cantepan, via Montenotte 48, tel. 829 949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851 923
Delle Fornaci, corso Veneto 136, tel. 804 609.
[illegible]
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640 606
[illegible]
Comunale, via Saino, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489 910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 74, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, viale Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503 855.
FINALE LIGURE
Aicardi, via Fiume 2, tel. 690.629
[illegible]
Superiore, via Garzi 12, tel. 667.003
[illegible]
Saroldi, [illegible] Italia 45, [illegible] [illegible] 650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
VADO LIGURE
Mezzacha, via Aurelia 138, [illegible] 880.231
VARAZZE
Tronchen, corso Matteotti 45, tel. 934.662

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva
Distretto Savona: [illegible] 824 444 [illegible] [illegible] Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.896
Distretto di Alassio: telefono 580 72
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di [illegible]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] GIUGNO

NATI. Luca Labate.
[illegible] Nessuno
[illegible] Domenico Caviglia, [illegible] anni, Spotorno, via Antica Romana 3. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Mario Magnano, 71 anni, Spotorno, via dei Pini 1. Trasporto diretto a Spotorno questa mattina alle 11,45. Rosa Varaldo 81 anni, Savona, via Nizza 52. I funerali si svolge[illegible] questa mattina alle 9.45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Maria Maddalena Ottonello, 80 anni, Albissola Marina, via Italia 59. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45 ad Albissola [illegible]ina. Ambrogio Garabello [illegible] anni, Savona, via Firenze [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha bandito un concorso da architetto capo. Il nuovo dirigente comunale dovrà ricoprire l'incarico [illegible] responsabile dell'urbanistica. Con questa iniziativa il Comune intende colmare una lacuna che si protrae ormai da anni

Il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Savona si associa al dolore del suo Presidente con rag. [illegible] Magnano per la perdita [illegible]
Ing. Mario Magnano
— Savona, 16 giugno [illegible]

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un documentario sulla Mosella

«Dalla Mosella [illegible] Mare [illegible] Nord». Questo il tema del video realizzato dall'Icit, l'Istituto di cultura italo-tedesca e che verrà presentato oggi alle 18 [illegible] Ridotto di Palazzo della Provincia. [e. b.]

SAVONA

La Forzano [illegible] all'Auditorium

Oggi alle 15,30 all'auditorium di Monturbano è in programma il saggio degli allievi della banda Forzano. [e. b.]

QUILIANO

La Sms domani compie 110 anni

La società di mutuo [illegible] la fratellanza quilianese [illegible] compie 110 anni. I festeggiamenti prenderanno il [illegible] questa sera alle 21,30 con un concerto della corale alpina «Monte Greppino». Domani alle 9,30 è previsto il ritrovo a Quiliano in piazza Caduti Partigiani con i rappresentanti di tutte le altre società di mutuo soccorso. Alle 12 il pranzo sociale. [e. b.]

Ad Albenga e Borgio mercato dell'antiquariato tra gli appuntamenti più curiosi di oggi e domani

Weekend sotto il segno delle «pulci»

Pedalata ecologica a Savona, festa della lumaca a Santuario. In porto arrivo della regata di settanta barche
Expo e concerti a Vado, gastronomia a Castelbianco, raduno di giovani a cavallo con gare western a Vendone

RASSEGNA dell'antiquariato ad Albenga e Borgio, Expo a Vado, gastronomica a Castelbianco, festa della gioventù e dei cavalli a Vendone, pedalata ecologica e regata velica a Savona. Sono alcuni degli appuntamenti previsti oggi in Riviera.

Savona. [illegible] Croce Bianca [illegible] Savona organizza, questa [illegible], la terza edizione della pedalata ecologica. [illegible] ritrovo è previsto alle 19,30 presso la sede della pubblica assistenza [illegible] Mazzini. L'iscrizione costa 5 mila lire. E' ammesso qualsiasi tipo [illegible] bicicletta. Il percorso per 13 chilometri si snoderà fra l'altro, [illegible] via Gramsci, via Paleocapa, piazza Mameli, piazza Saffi, via don Bosco, via Trin[illegible], via Aglietto, [illegible] Maciocio, piazza Moro, via Pirandello, via Stalingrado, piazzale Amburgo, via Nizza, corso Veneto, [illegible] Viglienzoni, corso Ricci, via Crespi, via Torino, via Piave, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, piazza del Popolo, via [illegible] Settembre per fare poi ritorno alla Croce Bianca in corso Mazzini. Festa della lumaca al ristorante Trentadue di [illegible]tuario. Transitano oggi dal porto di Savona le 70 barche che partecipano al Campionato vela intercircoli Genova. L'arrivo è previsto in banchina alle 19. La Lega navale ha organizzato per la serata una festa con canti liguri e karaoke. I velisti ri-

Piccolo antiquariato in bancarella

prenderanno [illegible] mare domani mattina diretti a Genova dove si concluderà la sesta tappa.

Vado. Viene inaugurato alle 17,30 l'Expo. La rassegna [illegible] commercio e dell'artigianato, allestita sulla passeggiata a mare, resterà aperta sino al 25 giugno, tutti i giorni dalle 17 alle [illegible]4. L'ingresso [illegible] 2500 lire. Alle 21 di stasera concerto alla Sms «Diritto e dovere» di Sant'Ermete. Sul palco i Sadist, band genovese, e i Projecto di Savona. Biglietto 10 mila.

Borgio Verezzi. Mercatino dell'antiquariato minore, per tutta la giornata di oggi, nello [illegible] centro [illegible].

Pietra. E' aperta dalle 15 alle 23 la struttura polivalente «Prialand» in corso Europa con mini-golf e teli elastici per bambini e grandi. Spazio pattinaggio in via Soccorso.

Ceriale. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle la terza struttura [illegible] suo genere, per dimensioni, in Italia. Alle 18 ci sarà lo spazio dance e [illegible] all'acquadance con il Vicky dj.

Castelbianco. Gastronomia, musica e ballo, oggi e domani, nella località dell'entroterra di Albenga. In programma la tradizionale [illegible] delle ciliegie. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco e dal Comune.

Vendone. Tredicesima edizione della festa della gioventù e VII raduno del cavallo, oggi e domani, con gare western, giochi a squadre e a cavallo, sfilata di carrozze e attacchi, gastronomia e ballo. Alle 21 revival [illegible] l'orchestra Macario.

Albenga. Prosegue, oggi e domani, il mercatino dell'antiquariato nel centro storico promosso dal Comune. Ci sarà ampio spazio per gli oggetti da collezione. Passeggiata archeologica lungo la via Iulia Augusta fra Albenga ed Alassio, organizzata da Amnesty International. Ritrovo in piazza San Michele alle 17.

Augusto Rembado

Musica e sagre in Valbormida

Mestieri di un tempo a Carcare
Fragole e camper a Murialdo

Musica, sport, fiere, sagre, raduno di camperisti e gastronomia. Sono gli ingredienti degli appuntamenti in programma in questo fine settimana in Val Bormida.

Carcare. Fiera degli antichi mestieri, a partire dal primo pomeriggio di oggi, nel centro storico. Piano bar, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 23, a «Le Bijou» di via Garibaldi con gli «Amarcord», gruppo che propone con grande professionalità il meglio della musica dagli Anni Sessanta ad oggi. Alle 17, nell'ambito del «Giugno carcarese», incontro di calcio «Di qua e di là dal ponte». Un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione. Sempre nel pomeriggio, alla Galleria commerciale, animazione con gli aquiloni. Alle 16 in piazza Genta il Centro socio educativo per portatori di handicap, gestito da «Il Faggio», espone formelle in vetro realizzate con la collaborazione di Danilo Marasei. In serata, in piazza Sapeto, cena all'aperto. Alle 20,30, nel palazzetto dello Sport, esibizione di arti marziali. Intanto, a Villa Barrili, prosegue la [illegible] di fumetti dedicata a Tex. Orario non-stop con apertura serale dei negozi.

Programma ricchissimo anche domani con «ViviCarcare», iniziativa promossa dall'Avis che prevede [illegible] «passeggiata» [illegible] due ruote attraverso le vie del paese sino a Pallare. Nel pomeriggio i militi della Croce Bianca daranno vita ad una dimostrazione di pronto soccorso. In serata, [illegible] Santa Rosalia, spettacolo teatrale con la compagnia «La torretta» che presenterà «I morti non pagano le tasse».

Dego. Seconda edizione della fiera con decine di bancarelle. Accanto alle proposte commerciali, musica con un'orchestra di liscio e revival, e specialità gastronomiche. La fiera si chiuderà il giorno 25.

Murialdo. Fragole e camper. Un «connubio» collaudato che, ogni anno, attira centinaia di visitatori. Stasera, piatti tipici della cucina locale, dolci a base del prelibato frutto e iniziative promosse dal club cui aderiscono i camperisti valbormidesi. I festeggiamenti si concluderanno domani.

Cengio. [illegible] fine settimana all'insegna della gastronomia e della musica, quello in programma oggi e domani in frazione Costa a Cengio. Stasera, a pr[illegible] fisso, polenta e cinghiale, carni alla brace e vini, sullo sfondo dei ritmi dell'orchestra «Mauri Folk». Domani, fazzini, frittelle, animazione e, in serata, il gruppo degli «Extralarge». L'incasso sarà devoluto per i lavori di ristrutturazione della chiesetta S. Filippo.

Calizzano. E' tutto pronto per quella che è stata definita l'«olimpiade» del boscaiolo. Domani, a Calizzano, infatti si svolgerà l'attesa gara tra i «virtuosi» dell'accetta che lo scorso anno aveva suscitato tanta curiosità. La singolare manifestazione, dove i boscaioli daranno vita a cinque sfide per altrettante specialità, è organizzata dal Comune, Pro loco e Apt.

Lucia Barlocco

A Carcare programma ricchissimo con passeggiate e animazione

L'isola è una delle mète classiche in catamarano. Sconto speciale ai lettori de La Stampa

Si va all'«arrembaggio» di Bergeggi

Per avere la riduzione sul prezzo del biglietto basta presentare il tagliando pubblicato nel giorno dell'imbarco. La scelta è varia: Portofino, le Cinque Terre, la Gallinara. Da luglio si va a Montecarlo

SAVONA. L'isola di Bergeggi è [illegible] un trofeo della marineria savonese. Ci si arriva in catamarano, dopo una «scivolata» tra vento e onde che basta a capire quanto sia magica la costa di Liguria. Gite da ricordare, sull'imbarcazione del [illegible] dante Armando Cristofori. Gite a buon prezzo, per i lettori de La Stampa: lo sconto di 5 mila lire sale a 10 mila al martedì e al venerdì, destinazione Cinque Terre. Basta presentare il tagliando pubblicato nella gior[illegible] dell'imbarco. [illegible] coupon vale anche [illegible] prenotare in agenzia l'escursione [illegible] giorno successivo, sempre a prezzo ridotto.

[illegible] programma. Al lunedì, destinazione Portofino. [illegible] parte [illegible] Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. Partenza da Varazze alle 18,30 e arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle [illegible].

Dai primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte [illegible] Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). [illegible]: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

M[illegible]dì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da [illegible] a tre [illegible] l'imbarco è gratuito. I lettori de La Stampa, [illegible] ottenere la riduzione, dovranno presentare il tagliando all'imbarco o prima [illegible] agenzia. [m. p.]

Sabato 17 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: [illegible] (tel. 66.60.87)
[illegible]: **Riv[illegible] Travel Service** (tel. 74.51.82)
[illegible] **Ivaldi** (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Domani ad Albisola

Aerobica e jazz per aiutare un bambino

ALBISOLA S. Uno spettacolo per raccogliere fondi da destinare alla ricerca genetica.

L'Arabesque Club di corso Ferrari sarà di scena domani alle 21,15 al palasport Alle Masse, con lo spettacolo-saggio di fine anno il cui incasso sarà interamente devoluto all'associazione malattie rare «Mauro Baschirotto» di Vicenza che segue il piccolo Andrea Boni, bimbo albisolese affetto da Leucodistrofia Metacromatica, una malattia rara curabile attraverso un'idonea e mirata terapia genica, diagnosticata, nel maggio del '94, dai ricercatori dell'Istituto Gaslini di Genova. [illegible] allieve dei corsi di aerobica, step, modern jazz, classica e afrodanze diretti, rispettivamente, dagli insegnanti Monica Pello, Isabella Ferrigno, Edo Pampuro, proporranno un'accurata serie di coreografie intervallate dall'esibizione [illegible] alcuni ospiti. Tra questi, Mauro e Sabrina, Pierangelo e Valentina, coppie di danzatori di liscio, standard e latino [illegible]ni. [a. z.]

L'OPINIONE

Sanità sul territorio per diminuire i ricoveri

«SANITA' pubblica - Sanità privata: assenso, consenso, dissenso», questo era il titolo del convegno che si è tenuto in Provincia. Un argomento che, allo stato attuale delle [illegible], riveste una particolare importanza per la Sanità del territorio: infatti la potenzialità delle strutture private territoriali deve essere presa in considerazione in modo logico per ottimizzare il loro uso.

Bisogna intanto individuare i bisogni e le necessità [illegible] popolazione: è essenzialmente un problema di costo e benefici. Prendiamo per esempio il cam[illegible] della medicina preventiva, che allo stato attuale è piuttosto depresso perché sono diminuite le possibilità economiche che vengono [illegible] alla Sanità: in questo campo, per esempio, i laboratori analisi del territorio potrebbero specializzarsi in alcuni settori, per esempio la diagnostica per la medicina del lavoro accertore, o ancora settori che interessano la medicina preventiva ambientale e territoriale.

Un utilizzo logico dei laboratori privati convenzionati potrebbe essere quello di dare risposte veloci ai medici di medicina generale per evitare ricoveri incongrui e permettere, tra l'altro, il non intasamento delle strutture pubbliche. Queste ultime, potendosi dedicare per esempio agli esami dei pazienti ricoverati, [illegible]rebbero i tempi tecnici di risposta ai vari reparti e potrebbero diminuire drasticamente anche i tempi di degenza, con un notevole risparmio [illegible]. Occorre infatti avere sempre presenti i costi esasperati dei ricoveri, e [illegible] necessità di [illegible] incentivazione della medicina sul territorio con una politica sanitaria non troppo ospedalocentrica.

Renato Giusto

L'accordo è stato concluso ieri mattina a Genova

«Disco verde» per Magrini si trasferirà a Bragno

SAVONA. Via libera per il trasferimento della Magrini a Bragno. Regione, Provincia, [illegible] e Unione industriali hanno trovato un accordo per consentire all'azienda savonese di avviare la produzione in Valbormida.

Ieri mattina a Genova si è svolto un incontro fra l'assessore all'Ambiente, Lino Alonzo, l'Unione industriali [illegible] Savona, [illegible] Comune [illegible] Cairo, [illegible] presidente della Provincia, Alessandro Garassini, e i sindacati per discutere il trasferimento della Magrini nelle aree Saint Gobain di Bragno. I [illegible] individuati [illegible] Magrini infatti secondo il [illegible] Piano territoriale di coordinamento non avrebbero più potuto [illegible] utilizzati a scopo industriale. L'azienda savonese tuttavia ha individuato nelle aree [illegible] Bragno l'unica possibilità per proseguire l'attività produttiva. In precedenza erano già state scartate la I 29 di Albisola Superiore per l'opposizione degli ambientalisti e le aree ex Agrimont per motivi ambientali. La Magrini con una lettera ha annunciato all'assessore regionale Alonzo, che per la bonifica dei terreni Agrimont sarebbero necessari alcuni anni mentre l'azienda intende avviare il trasferimento a Cairo all'inizio del prossimo anno.

Regione e Provincia hanno quindi deciso [illegible] modificare il Piano territoriale di coordinamento per far spazio alla Magrini. Si tratterà di cambiare una delle schede tecniche del Ptc, che del [illegible] sta provocando parecchio malcontento fra gli imprenditori savonesi. Il documento urbanistico è molto restrittivo per quanto riguarda la destinazione delle aree industriali. Anche per l'Omsav di Savona, ad esempio, è previsto il mantenimento ad uso produttivo, [illegible] solo fino a quando non verrà definito il piano per lo sviluppo turistico di questa zona della città. [e. b.]

L'ordinanza della Capitaneria di porto

«Estate sicura» le nuove norme

SAVONA. Puntuale i anno, alla vigilia dell'inizio dell'estate l'ordinanza della Capitaneria di porto che regola i diritti e i doveri dei bagnanti e concessionari degli stabilimenti balneari. Per il tratto Riviera da Varazze a Pietra Ligure, il comandante vascello, capo del Circondario Marittimo di Savona, Manlio Rittore, ha emanato l'ordinanza che detta le norme di sicurezza e di con- sugli arenili.

Le disposizioni vanno nella direzione di una più attenta e scrupolosa (qualcuno ha detto anche «pedante») elencazione doveri di chi «usa» il mare per le proprie vacanze. Ma il permissivismo che aveva imperato ogli anni Ottanta non è certo più tollerabile oggi. Un esempio. Sulla spiaggia di Spotorno, in un giorno di vento, un ombrellone volato dal supporto inferiore ieri ragazzino che stava giocando sulla spiaggia. Il puntale di a stecco dell'ombrellone si era trasformato in una punta di lancia micidiale. Nella nuova ordinanza tiene conto di quella drammatica esperienza. Gli ombrelloni, nell'estate 1995, dovranno ere tenuti uniti fra le due parti (quella superior e quella inferiore) e i puntali avranno la punta arrotondata.

Ma non solo. Anche problema degli handicappati, che un tempo non potevano raggiungere la riva del mare, è oggi contemplato, anche molti stabilimenti, dalla particolare conformazione (su zone rocciose o strapiombanti) hanno ancora chiesto una comprensibile deroga.

La novità più vistosa dell'ordinanza è il cosiddetto «trespolo», ovvero quelle che sono definite «postazioni di salvataggio», ove i bagnini, da un'altezza di circa due metri, potranno e dovranno meglio sorvegliare l'area di loro pertinenza.

Anche rigorose le norme relative ai limiti entro i quali possono navigare le barche a motore e gli scooter d'acqua. Il limite delle loro evoluzioni è di 200 metri dalla riva, segnalato da appositi linee di gavitelli. Per raggiungere la riva, i mezzi nautici a motore dovranno usare i corridoi perpendicolari alla costa che gli stessi concessionari dovranno con i gavitelli.

Anche l'esperienza primi anni insufficienti a bagnanti colpiti da asfissia da annegamento ha portato ad una disposizione che impone presso i bagni l'esistenza di un pronto soccorso munito di tutte le attrezzature, comprese anche bombole di ossigeno.

I rumori eccessivi e la scarsità di igiene sono stati banditi da appositi commi degli undici articoli di cui si compone l'ordinanza. Altre novità: i torrenti debbono essere tenuti sgombri a cura dei Comuni dalla barra di sabbia che solitamente in estate si forma alla foce. [a. r.]

Ancora da chiarire la dinamica. Due le ipotesi, colpo di sonno del guidatore o guasto meccanico

Ceriale, muore trafitto da un'asta

Un artigiano di Borghetto, Mauro Pilloni, vittima di un incidente stradale al passaggio a livello della Pineta Con un fuoristrada Suzuki ha centrato il pilone che regge una sbarra. L'ha colpito al torace come una lancia

CERIALE. E' morto trafitto dall'asta che regge la sbarra del passaggio a livello di Ceriale. Mauro Pilloni, 30 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Petrarca, muratore separato da qualche anno, padre due bambine ha perso la vita venerdì mattina alle 3,30 lungo via Aurelia. Era alla guida di un fuoristrada, un Suzuki Vitara, e stava percorrendo la Statale in direzione di Albenga.

All'altezza dell'abitato di Ceriale, proprio alla fine Capo Santo Spirito, l'incidente. All'improvviso, forse per un colpo di sonno, forse per gua- meccanico o, forse, per una distrazione, Mauro ha perso il controllo dell'auto. La velocità, secondo i primi rilevamenti, era abbastanza sostenuta ma essessiva. Il fuoristrada ha scavalcato la ha urtato pesantemente contro il muretto che divide l'Aurelia dalla traversa che porta ai binari e, strisciando sull'asfalto, ha concluso la corsa contro il palo di sostegno della sbarra del passaggio a livello.

La forza dell'urto ha piegato di netto la colonnina spezzando poi la sbarra. Trasformata in una lancia l'asta è precipita- terra colpendo in pieno torace Mauro Pilloni. L'allarme è scattato quasi immediatamente, dato da un automobilista di passaggio. Sul posto, a poche decine di metri dalla Pineta di Ceriale, sono arrivati carabinieri e soccorritori della Croce Rossa. Ma per il guidatore non c'era più nulla da fare, ucciso sul colpo dalla sbarra. Prima di poter rimuovere il cadavere è stato ne il nulla osta magistrato. fatto che ha bloccato per più di un'ora il traffico ferroviario sulla linea Genova Ventimiglia.

I carabinieri del nucleo diomobile e della stazione di Ceriale hanno subito aperto un fascicolo per cercare di capire l'esatta dinamica dell'incidente. Pilloni, alla guida del Vitara intestato ad loanese, Fabio Purru, viene descritto come una persona tranquilla e come un guidatore non spericolato. Difficile, insomma, pensare che a provocare l'incidente sia stata la velocità eccessiva. L'ipotesi che trova maggiore credito è quella di un colpo di sonno che potrebbe aver colto il muratore mentre era alla guida. Non è nemmeno escluso che ci possa essere stato un guasto meccanico. Proprio per verificare questa ipotesi i resti del fuoristrada sono stati messi sotto sequestro e, nei prossimi giorni, saranno effettuati i rilievi da parte dei periti per stabilire se il fuoristrada abbia avuto un guasto meccanico che possa aver provocato l'incidente.

notizia della morte di Mauro Pilloni è arrivata a Borghetto nella tarda mattinata. Il giovane, conosciuto e stimato per il suo lavoro, itava in Riviera da molti anni. Sino a qualche anno fa era stato sposato poi matrimonio era finito ma Pilloni aveva continuato a seguire vicino i figli. Ancora da stabilire la data dei funerali ma, probabilmente, si svolgeranno domani pomeriggio alle nella chiesa parrocchiale di Borghetto Santo Spirito. [s. p.]

Mauro Pilloni, l'artigiano di Borghetto morto a Ceriale. A fianco la Suzuki subito dopo l'incidente (Photo Express)

ALBENGA

I campeggiatori favorevoli alla diga sul Centa

«Soddisfazione» è stata espressa da Andrea Romano, presidente dei campeggiatori albenganesi, per l'annuncio da parte del sindaco Viveri della costruzione di una diga semisommersa fra la foce del Centa e il comune di Ceriale. L'intervento dovrebbe allungare le spiaggie albenganesi degli attuali 20 metri di profon- a metri. [r. sr.]

FINALE L.

Strage cani e gatti ennesima denuncia Enpa

cani e gatti uccisi anno sul colle del Melogno. Lo denuncia l'Enpa di Savona che rileva questi fatti «sembrerebbero collegati all'attività di bracconaggio più volte segnalata nella del colle. L'Enpa ha informato ieri di questa situazione la Provincia Savona e i rabinieri di Pietra. [a. r.]

FINALE L.

Assemblea alla Piaggio sul piano Finprogetti

Attesa assemblea lunedì alla Piaggio di Finale. I lavoratori hanno invitato i parlamentari liguri e i rappresentanti degli enti locali. Da un lato c'è il positivo interesse della Finprogetti per l'azienda in crisi dall'altro la conferma che lo Stato non intende confermare le il turboelica P 180 cui si parla da mesi. [a. r.]

BORGHETTO

Polo di centro destra via ai primi incontri

Nasce il Polo di centro-destra anche a Borghetto. Forza Italia avvierà una serie incontri con tutte le forze politiche che si riconoscono Polo». delegazione degli azzurri sarà formata Paolo Gianatti (neo consigliere provinciale), Bruno Angelucci, Robert Barra e Samanta Noli. [a. r.]

Una sezione della Uildm in via Vecchia Morella

L'Uildm, l'unione per lotta alla distrofia muscolare, sta per aprire una sezione in via Vecchia Morella 53. Si tratta dell'unica sezione della Riviera, da Genova a Ventimiglia. Chi è intenzionato a dare un contributo può farlo telefonando allo 0182-542326. [r. sr.]

BORGHETTO

Raccolta differenziata l'ha deciso il Consiglio

Il Comune di Borghetto effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti. La decisione è stata presa l'altra sera dal Consiglio. L'amministrazione Badino può contare sul consigliere leghista Marco Federici. [a. r.]

Ecco gli ultimi risultati nelle scuole di Riviera ed entroterra

Alberghiero, bocciati record Medie: promossi quasi tutti

FINALE L. Il 18,7 per cento degli studenti respinti. E' il dato finale dell'anno scolastico all'istituto alberghiero di Finalborgo dove percentuale dei non promossi è stata alta rispetto ad altre scuole del Ponente.

Complessivamente sono 185 i promossi, dalle prime alle quarte, e 115 gli studenti che hanno conseguito il passaggio alla classe successiva ma con l'obbligo frequentare i corsi di recupero ad inizio settembre. La media più alta, 7,84, è stata conseguita da Walter Cozzolino della prima G.

Fine anno scolastico regolare, con pochi respinti secondo tradizione, nelle scuole medie statali di tutto il Finalese. Alle medie Ghiglieri e Aycardi di Finale i respinti sono stati solo nelle prime e 6 nelle seconde, complessivamente 7 in che nell'anno scolastico '93-'94. I promossi sono 210. Sono sei invece i bocciati nelle prime classi alla scuola media Marini di via Oberdan a Pietra, i promossi sono 101. In seconda i respinti sono con promossi. Solo tre i respinti anche nella succursale di Borgio Verezzi.

L'anno scolastico si è concluso senza intoppi anche alle medie statali di Borghetto e nella succursale di Toirano. I promossi sono la stragrande maggioranza (106) e i bocciati solo 8.

Risultati ancora migliori per gli alunni alla media Ramella-Mazzini di Loano dove ci sono solo 3 bocciati, erano stati 2 un anno fa. Questi infine i risultati alle medie Giovanni XXIII Spotorno e Noli: 39 promossi e 4 respinti nelle prime, 52 promossi e 2 respinti nelle seconde. [a. r.]

FINALE L.

Strade in abbandono

Lo stato di degrado di molte strade dell'entroterra è stato l'oggetto di un vertice organizzato dall'amministrazione Calice. Vi hanno partecipato i Comuni di Rialto, Finale, Vezzi Portio, Orco Feglino, Giustenice e Tovo. Spiega il primo cittadino di Calice, Enrico Richeri che ha inviato un documento Palazzo Nervi: «Sappiamo benissimo che la bacchetta magica non esiste, a volte la buona volontà può dare ottimi risultati. Da anni l'abbandono delle strade è totale e non serve a nulla eseguire un taglio d'erba stagionale per salvaguardare un grande patrimonio». I sindaci hanno chiesto un incontro con il neo presidente della Provincia, Alessandro Garassini. Durante il vertice Gian Carlo Fonte, dell'ufficio tecnico di Finale, ha rilevato che «la Provincia da tempo non controlla più il rispetto delle proprie strade dopo aver concesso varie ditte l'autorizzazione ad eseguire lavori». [a. r.]

Il primo cittadino leghista di Pietra fa il bilancio metà legislatura

Negro, due anni da sindaco

«Ho dovuto fare i conti con le eredità del passato, ma ora stiamo lavorando bene» Il problema del prg e le difficoltà burocratiche. «Ci giudicheranno gli elettori»

PIETRA L. «La gente ci deve giudicare al te ne del nostro mandato. Se non avremo lavorato bene potrà mandarci a casa».

Daniele Negro (Lega Nord) traccia un bilancio di metà legislatura per Pietra. E' stato eletto sindaco 5 giugno di due anni fa: La Lega ha la maggioranza assoluta in consiglio comunale.

Esordisce il primo cittadino: «Dovremo sbattere la testa contro il muro per tutte le difficoltà burocratiche e per le carenze che abbiamo trovato. E' molto difficile amministrare in queste condizioni».

Visto che sapevate cosa avreste trovato a palazzo chi vi ha spinto a candidarvi alla guida della città? Risponde Negro. «Senso civico, dovere politico e forse anche spirito di emulazione».

Prosegue: «In questi primi due anni abbiamo impostato molti problemi ora è il momento di raccogliere i primi frutti». Daniele Negro elenca quelli che definisce i primi successi della sua gestione: l'approvazione dopo un quarto di secolo del nuovo piano regolatore generale, i regolamenti che prima erano inesistenti, la mensa per le scuole dell'obbligo e il riassetto della pianta organica. «Nel giro di pochi mesi saranno avviati o presentati progetti importanti. Sono, fra l'altro, i nuovi marciapiedi in Italia, il recupero stradale e pedonale di viale della Repubblica, i giochi per bambini sul lungomare, il piano urbano dei parcheggi, l'illuminazione pubblica».

Aggiunge il sindaco di Pietra: «Il problema vero è che abbiamo una pianta organica ridotta all'osso e non è sufficente lavorare al massimo regime. In soli due anni abbiamo cambiato tre volte il segretario comunale. Stiamo studiando il modo per aggirare questo ostacolo, ha già fatto il Comune di Sanremo, affidando ad una impresa esterna tutti i servizi di manutenzione».

Ancora: «E' un modo per rispondere subito alle istanze dei cittadini senza dover fare tante delibere anche per un semplice muro che è caduto».

Daniele Negro avere idee chiare sui progetti futuri. Con il nuovo piano regolatore molte iniziative (posteggi interrati, ponte sul Maremola, nuovo campo sportivo) potranno sbloccarsi.

A Pietra si sta formando Polo di centro-destra in alternativa alla sinistra. Lega Nord di Bossi, che sostene da soli punta, dove si colloca? Conclude il sindaco Daniele Negro: «Noi andremo avanti da soli, saranno poi i cittadini a giudicarci». [a. r.]

Il sindaco di Pietra Daniele Negro traccia il bilancio dopo due anni di governo

Tecnologia e marketing per fiori e ortaggi

Il centro agricolo al via Albenga verso il futuro

ALBENGA. Il centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola che la Camera di commercio di Savona ha realizzato ad Albenga è finalmente al via. Sabato 24 giugno, nella sede di regione Rollo, si svolgerà la cerimonia ufficiale di inaugurazi . Accanto tradizionale taglio del nastro, per spiegare le finalità del centro, organizzata una tavola rotonda dal titolo significativo: «Non solo sperimentazione. Nuove funzioni per lo sviluppo dell'economia agricola». All'incontro prenderanno parte il presidente della Camera di commercio Piero Picciochhi, i professori Angelo Garibaldi e Roberto Volpi, il sottosegretario all'agricoltura Mario Prestamburgo, l'assessore regionale Egidio Banti, il presidente delle Camere di commercio nazionali Danilo Longhi.

Il nuovo centro si propone di diventare vero e proprio laboratorio tecnologico e di analisi dei mercati. Con la collaborazione dell'Università di Torino verranno studiate nuove varietà di ortaggi e fiori, tecniche per la difesa delle colture dagli attacchi dei parassiti, sistemi per produrre utilizzando sempre meno la chimica. Accanto alla sperimentazione tecnica lo sviluppo delle analisi di mercato con la creazione di serie di servizi per l'analisi e lo studio dei mercati nazionali e stranieri. «Un compito che il centro sta già svolgendo dal 1961 ma che, con la nuova sede, sarà ulteriormente potenziato. E servirà all'agricoltura di tutta Liguria, non più solo alla nostra provincia», spiega Piero Picciocchi. Il centro è dedicato a Franco Ugo, presidente della sezione agricola della Camera commercio di Savona per quasi trent'anni e strenuo sostenitore potenziamento del centro. [e. p.]

Scoperto attraverso i controlli bancari, aveva la card dei Vip per il casinò

Preso il «re» delle rapine alle poste

Torinese, con Bot e una villetta anche ad Albenga

ALBENGA. Filippo Camuglia, 39 anni, originario di Catania, residente da anni alle porte di Torino, a Borgaro Torinese, in via Risorgimento 6, apprezzerà il «riconoscimento» nella cella nel carcere di Marassi, dove è detenuto alcuni giorni.

La polizia genovese, lavorando in stretto contatto con la Mobile Torino, ha indagato sul suo conto per mesi. Nel capoluogo piemontese era già stato indagato nell'86 per una serie di rapine. Ora è accusato di aver rapinato due uffici postali genovesi: 13 dicembre '94, in via Roggerone, il bottino era stato di milioni, e il 13 maggio scorso, in Monterotondo, 900 milioni.

L'ultima occupazione conosciuta era quella di rappresentante abbigliamento per un centro all'ingrosso. E si può dire che non fosse oculato nell'investire i guadagni. La consistenza suo patrimonio ha incuriosito gli inquirenti. Camuglia risulta proprietario di una villetta nella collina torinese, di una seconda al mare Riviera Ponente, ad Albenga. Dagli accertamenti è emerso che possedeva un discreto numero di titoli. Inoltre speciale di o, rilasciato ai clienti Vip, per il casinò di Saint-Vincent.

Negli ambienti della mala lo avevano soprannominato «Mister mazza» per la sua inconfondibile tecnica. Il dirigente della sezione rapine della questura Carlo Ferrari spiega: «Studiava il colpo nei dettagli. La rapina a un ufficio postale è molto più difficile di quella in banca. In dieci anni è la prima volta che viene risolta una rapina agli uffici postali. Gli impiegati sono protetti da vetri blindati. Il rapinatore usava mazza rafforzata nella parte terminale con un metallo speciale. Conosceva anche la consistenza del vetro blindato e il modo di colpirlo in modo che andasse in frantumi, scavalcava il bancone e si impossessava del denaro delle pensioni». Le rapine avvenivano il giorno 13 del mese, in coincidenza con l'arrivo del denaro. [p. c.]

Filippo Camuglia, anni

FINALE L.

La donna di Sanremo

Ha incendiato l'auto prima di lanciarsi viadotto?

FINALE L. I resti di un contenitore di plastica con residui di benzina sono stati trovati all'interno dell'auto di Maria Rocchetti, 74 anni di Sanremo, la donna precipitata giovedì dal viadotto di Porti dell'Autofiori. Questo fatto confermerebbe la tesi suicidio. I carabinieri propendono per questa ipotesi anche se attendono ora i risultati dell'aut eseguita ieri mattina all'obitorio del Santa Corona.

Maria Rocchetti potrebbe incendiato l'auto prima di lanciarsi nel vuoto dall'altezza di 55 metri. Sembra che temes- di essere stata colpita da un male incurabile. Nei giorni aveva soggiornato in residence di Pietra. Era poi stata da uno specialista a Milano, non ancora rintracciato. La donna viveva da sola a Sanremo, forse ha dei parenti a Roma che i carabinieri stanno cercando. [a. r.]

Nasca presidente

Sono eletti i nuovi vertici della Croce Bianca

SPOTORNO. La Croce Bianca di Spotorno ha rinnovato, nei giorni scorsi, le cariche sociali. Nuovo presidente della Croce Bianca di Spotorno è Salvatore Nasca, vice Stefano Pelulfo, segretaria Marisa Zecchinato e cassiere Claudio Brambilla.

Fanno parte del direttivo della pubblica assistenza anche Stefania Bruzzone, Bartolomeo Cangelli, Antonio Ciardella, Nicolino Ferrando e Nicolino Perrotta. Direttore sanitario è Enrico Tessinari, direttore dei servizi Elio Filippi. Infine la Croce Bianca di Finalmarina inaugura domani nuova ambulanza.

Il programma di domani a Finale Ligure prevede, po la Messa (10,30) nella basilica di San Giovanni, e il corteo nel centro storico (11,30), la cerimonia ufficiale presso la sede della pubblica assistenza piazza Donatori Sangue. [a. r.]

L'ex sindaco di Cairo sarà processato l'anno prossimo per la Mazzucca

Abuso: Castagneto a giudizio

Lo ha deciso ieri il giudice Florenza Giorgi che ha concluso un'istruttoria durata mesi
Per l'imputato è confermata l'ipotesi di irregolarità nell'iter per l'acquisto dei terreni

CAIRO M. «Nessun commento, ne riparleremo in altre occasioni». Questa la dichiarazione ieri mattina di Piero Castagneto, ex sindaco di Cairo, alla decisione del gip Florenza Giorgi di rinviarlo a giudizio per il reato di abuso d'ufficio patrimoniale. Per il giudice delle indagini preliminari, l'ex sindaco di Cairo si sarebbe reso responsabile del reato di abuso d'ufficio in relazione alla vicenda della cessione dei terreni da parte del Comune di Cairo al Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida) nella zona della Mazzucca. In questi terreni, due anni or sono, è stata scoperta una enorme discarica di rifiuti tossico nocivi e l'area è stata posta sotto sequestro dalla magistratura savonese. Piero Castagneto sarà processato il 19 giugno del prossimo anno.

Un'inchiesta durata mesi, decine di [illegible] interrogati, due campagne di carotaggi e perizie tecniche, un enorme quantitativo di atti amministrativi e documenti sequestrati. Alla fine un solo responsabile, individuato dalla magistratura in Piero Castagneto. I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona e i tecnici dell'ufficio d'igiene di Carcare avevano condotto l'inchiesta per ordine della procura della Repubblica. Più volte la questione della Mazzucca era stata oggetto di dibattito e scontro in Consiglio comunale. Il terreno della Mazzucca, ceduto al comune di Cairo dalla Italiana Coke, [illegible] stato successivamente venduto al Cav. Pochi [illegible] prima del completamento dei lavori per la realizzazione di un parcheggio per autocarri, la decisione della magistratura di sequestrare l'area e aprire un'inchiesta.

Ma il caso Cav-Mazzucca sarà anche al centro di un altro processo. Alcuni amministratori ed ex amministratori di Cairo, tra [illegible] il sindaco Franco Belfiore, dovranno [illegible] dicembre del reato d'abuso d'ufficio per il dimissionamento [illegible] dell'assessore Anna Maria Ferraro che si era opposta all'operazione Mazzucca. [e. m.]

Piero Castagneto, ex sindaco di Cairo

TELEFONINI

Medici contro la Telecom

E' rivolta contro la Telecom per il cattivo funzionamento dei telefoni cellulari in Valbormida. A sollevare una polemica già da mesi nell'aria: una lettera durissima inviata alla sede savonese della Telecom da oltre 30 medici, tra cui numerosi primari e responsabili dei servizi, dell'ospedale di Cairo e dell'Usl. Tutti denunciano che in Val Bormida è praticamente impossibile usare il telefonino a causa della scarsa copertura. I medici non si limitano a protestare. Nella lettera dimostrano, dati alla mano, che la funzionalità del telefonino è del 100 per cento ad Altare, del 50 per cento a Carcare, del 25 per cento a Cairo, mentre è nulla a Cengio, Dego, Millesimo e Murialdo. I medici, come tutti gli utenti, pagano un canone che non garantisce in realtà il servizio. Nella lettera si minacciano, se non vi saranno provvedimenti, altre e più risolute iniziative di protesta. Sul problema del cattivo funzionamento dei telefonini nell'entroterra vi era già stata nei mesi scorsi un'interrogazione alla Camera del deputato Enrico Nan. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Anziano è soccorso dall'elicottero dei Vigili del fuoco

Giulio Musso, 74 anni, residente a Monesiglio (Cuneo), è stato trasportato ieri pomeriggio su un elicottero dei Vigili del fuoco da Cairo Montenotte a Pietra Ligure, per essere sottoposto a un intervento chirurgico urgente per rimuovere un aneurisma dell'aorta a livello addominale. L'uomo anziano era giunto al pronto [illegible] di Cairo su un'ambulanza, in condizioni giudicate disperate dai sanitari. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Ladro scoperto a tempo di record: denunciato

Cinque milioni di refurtiva, rubata poche ore prima in un magazzino di Piana Crixia, sono stati recuperati dai carabinieri di Cairo Montenotte e Dego in un'abitazione di Acqui Terme di proprietà di P.M., 28 anni, residente nella città dell'Alessandrino. L'uomo è stato denunciato per furto e detenzione di stupefacenti. In casa aveva alcuni grammi di hashish e marijuana, oltre a 150 semi di canapa indiana. [e. m.]

CAIRO M.

Oggi la finalissima in memoria di Pietro Negro

Finalissima, oggi allo stadio «Vesima» di Cairo, del torneo di calcio dedicato alla memoria di Pietro Negro: uno delle vecchie glorie della Cairese e del Savona. La finale si sarebbe dovuta svolgere domenica scorsa, ma a causa del maltempo è stata rinviata ad oggi. L'incasso sarà interamente devoluto alla Croce Bianca di Cairo Montenotte. [l. b.]

Il documento interessa quasi ottomila cacciatori

Ecco il piano faunistico studiato dalla Provincia

SAVONA. La giunta provinciale vara il piano faunistico provinciale. Il documento su cui si era arenata la precedente Amministrazione, verrà proposto al Consiglio di Palazzo Nervi la prossima settimana. Il piano faunistico, atteso da circa 8 mila cacciatori savonesi, disciplina i comprensori venatori, le oasi faunistiche, le zone di ripopolamento, i criteri per la gestione delle specie, i confini della zona faunistica delle Alpi.

Situazione ambientale. La provincia risulta composta da 154 mila ettari di terreno di [illegible] 96 mila di montagna e 57 mila collinari. Oltre il 70 per cento del territorio è coperto dai boschi, i prati e i pascoli rappresentano il 9 per cento mentre il 10 per cento seminativi e piantagioni.

Comprensori faunistici omogenei. Secondo la legge 157 la provincia di Savona è stata suddivisa in comprensori che abbiano caratteristiche omogenee dal punto di vista geografico, della fauna e della flora. Il primo comprensorio è quello della zona faunistica alpina, il secondo è quello della fascia costiera, il terzo quello dell'Alta Valbormida e il quarto è compreso fra l'Alta Valle dell'Orba e della Valbormida.

Ambiti di caccia. La Provincia, seguendo le indicazioni della legge 157, ha individuato cinque ambiti territoriali cui i cacciatori savonesi saranno legati. La fascia a mare verrà divisa in due parti, separati dalla strada che da Finale sale al colle del Melogno. Questi due ambiti saranno di 34 e [illegible] mila ettari ciascuno. Il versante padano verrà diviso in tre ambiti. Uno corrispondente all'Alta Valbormida di circa 29 mila ettari. Gli altri due verranno ricavati fra la Media Valbormida e la Valle dell'Erro. Il confine di questi due ambiti sarà la strada che da Giovo arriva a Mioglia. Il versante Bormida è di 23 mila ettari e quello dell'Erro di 16 mila 500. Da notare che la zona faunistica delle Alpi in provincia di Savona risulta di circa 40 mila ettari.

Zone di ripopolamento. Sono previste 24 zone per un totale di 16 mila ettari. Queste le località: Mareta, Monte Savino, Monte Avera, Colla, Pian delle Bolle, Carpeggio, Ville, Toraccio, Rostro, Castello, P[illegible]lo, Cravarezza, Azzini, Melogno, Praetto, Repiano, Sant Bartolomeo, Consevola, Alzabecchi, Salsa, Forte Arnusco, Paravenna, Stampino.

Oasi di protezione e bandite. Sono [illegible] località per un complesso di quasi 10 mila ettari: Aeroporto, Piana Rocchetta, Deiva, Cadibona, Barbottina, Roccai, Bergeggi Polzemola, Gattine, Fascia litoranea.

Relazione assessore. «Il piano faunistico venatorio è stato predisposto dalla passata Amministrazione - spiega l'assessore Pier Luigi Pesce nella relazione -. Si tratta di un documento che è già stato oggetto di discussioni fra gli enti e le associazioni interessate. La giunta aveva affidato l'incarico per la stesura del piano all'Università di Genova. I contenuti del documento sono quelli previsti dalla legge 157 del 1992. In particolare il piano prevede lo status faunistico della provincia, l'individuazione di aree per comprensori omogenei, oasi faunistiche, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di riproduzione della fauna, zone e periodi di addestramento [illegible]. Il piano contiene anche i criteri per il miglioramento del territorio teso a favorire la produzione naturale della fauna e la determinazione della porzione di territorio da destinare a ad aziende faunistico venatorie». [e. b.]

E' andata meglio nelle quinte: tutti ammessi agli esami di maturità

Scrutini severi all'Ipsia di Cairo

Su 95 studenti, 13 bocciati e 44 ai corsi «estivi»

CAIRO M. Tredici bocciati su un totale di 95 studenti, 44 dei quali, nonostante la promozione, dovranno frequentare i corsi di recupero estivi, in base alla nuova riforma scolastica. Tutti qualificati i 20 ragazzi delle classi terze, e tutti ammessi agli esami finali i 15 studenti delle quinte. Questi i risultati complessivi degli scrutini all'Ipsia di Cairo.

Sezione CA. Nella prima, su 16 allievi, [illegible] respinto, uno ritirato e 9 quelli che dovranno seguire i corsi di sostegno. Buona prova per Giovanni Ferrando, Andrea Maglioli e M[illegible] Parodi. Su 17 studenti che hanno frequentato la seconda classe, 2 i bocciati e 8 quelli che durante le vacanze dovranno ripassare alcune materie. Fra i migliori da segnalare Alessandro Marchisio, Diego Moranco, Marco Salvo e Patrizio Tesaitore. Per la terza, tutti qualificati i 9 ragazzi. In evidenza, Marco Levratto e Stefano Tortoroto. Tre i bocciati nella quarta su 15 allievi, di cui uno si è ritirato. Alta la percentuale di quelli che dovranno fare i recuperi. Sono 7, infatti, gli studenti per i quali si dovranno effettuare [illegible]. Buoni risultati per Stefano Perrone e Antonio Larosa.

Sezione CB. Su 16 allievi della prima classe, 2 i respinti e 9 quelli che dovranno studiare durante l'estate. Fra i migliori, Fabrizio Ghio e Mir[illegible] Barlocco. Nella seconda, su 18 studenti, due i bocciati e 5 i «cornisti». In evidenza, Massimiliano Bonetto, Alessandro Muratore e Mario Roascio. Tutti qualificati gli 11 allievi della terza classe. Voti soddisfacenti per Floriano Magliano, Fabio Orsi e Matteo Siri. Tre respinti, uno ritirato e 6 i ragazzi che avranno l'obbligo di seguire le attività di sostegno nella quarta classe su un totale complessivo di 16 studenti. Buona prova per Luca Bovio, Emiliano Tirone e Piergiuseppe Anelli Monti. Nessun problema, invece, per i maturandi delle due sezioni. Tutti ammessi alla prova finale gli 8 maturandi della quinta CA e i 7 della quinta CB. Da rilevare, infine, l'ottima prova di Daniele Giordano della quarta dell'Itis. Risultati nella media, dunque, quelli registratisi all'Ipsia, dove durante il periodo «caldo» della contestazione studentesca contro la legge d'Onofrio, i ragazzi, primi in Val Bormida, occuparono la scuola. [l. b.]

Guida ragionata al divertimento nei locali della Riviera e del capoluogo

A Laigueglia c'è Leopardo dj

Musica rock, funky, dance e classica, balletti e i re delle discoteche per il sabato sera sulla Riviera
Allo Sporting si esibisce Carrara, le Vele in diretta su Rtl con la band di Fiorello, Mister Puma ai Pozzi

Musica dal vivo rock e soprattutto dance o funky, saggi di danza e karaoke. Sono alcuni degli appuntamenti della serata nel Savonese. In arrivo anche alcuni dei più noti dj italiani. Spicca il [illegible] di Leopardo alla discoteca Onda di Laigueglia.

Andora. Spazio live al pub La Piola.

Laigueglia. Sabato sera [illegible] il dj Leopardo, uno dei più noti in Italia, alla discoteca Onda. Ballo con spuntino, dalle 22,30 alle 4, al Flamingo [illegible]. Grandi successi della dance internazionale sulle due piste della Suerte.

Alassio. La discoteca Le Vele, sulla via Aurelia, entra a far parte del ristretto gruppo di discoteche che trasmettono le proprie serate in diretta nazionale sul network Rtl, ed aprire la serata (ore 23) l'esibizione della «Big Band» di Fiorello. Musica [illegible] vivo al Cabaret di viale Hambury, al Fred Music bar [illegible] XX Settembre e [illegible] Mozart nel budello.

Albenga. Musica e animazione alla Piazzetta degli Artisti. Ritmi sud americani al Carioca music pub di via Venezia.

Loano. Due concerti, questa sera, alla maxidiscoteca Ai Pozzi in via Silvio Amico. [illegible] programma l'esibizione di Mister Puma di Videomusic e di Digital Boy con Ronny Money e Asia in «Ten steps to the rise tour», alle [illegible] solle Roberto Ilardi e Roberto Mortillaro. Musica dal vivo e dance classic all'Elvis sul lungomare Garassini. Festa dei Cai, dalle 20, al rifugio di Pian delle Bosse sulle pendici del Monte Carmo. Saggio annuale degli allievi della scuola di musica Maria Immacolata, alle 20,30, al teatro parrocchiale [illegible] via Manzoni. Musica e mimi nella tenda allestita in piazza del Mercato [illegible] Chiesa evangelica dalle 21.

Toirano. Dance underground al Domino club di località Carpe, sulla strada panoramica. Serata «Vogue the night» con ospite la contessa Pina Garavaglia.

Pietra L. Concerto dei musicisti Giovanni Bonini ed Enzo Cioffi, alle 18, in piazza [illegible] Settembre organizzato dalla società Pontevecchio. Dopo le 21 piano bar all'Airone. Dance di succes[illegible] e underground alla discoteca Rajah [illegible] piazza Castello. Iscrizioni alla gara di karaoke, dalle 21, al Delphin's bar sul lungomare Bado.

Tovo S.G. Sabato sera c[illegible] la [illegible] undergroun soft e la tendenza «non esasperata» all'Hacienda producion de sonido in via Bottassano.

Borgio V. Spazio live e dance con il gruppo del «Mundo Libre» al Giuditta Rockcafe in via Val[illegible]. Musica d'ascolto allo Shangri-là di Verezzi.

Finale L. «Dedicato alla danza», spettacolo dell'associazione «Progetto danza», alle 20,30, [illegible] teatro Domus. Lo spettacolo propone una panoramica sulla danza classica, moderna e jazz. Doppio appuntamento live e dance al Covo di capo San Donato: concerto dei «Blue Band» dalle [illegible]. Giuseppe Carrara alla consolle allo Sporting Club di località San Bernardino. Genere da piano bar con il musicista [illegible]no Caratozzolo, alla Dolce Vita di Finalpia. Serata [illegible] il dj Cristian e [illegible] Feline city allo Scotch [illegible] palazzo Moroni. Presentazione del restauro del quadro di San Erasmo e San Nicola, a [illegible] dello Zonta club, alle 21 nella Basilica di San Giovanni, seguirà un concerto d'organo.

Savona. Spettacolo di afro-dance, jazz e classica del «Gene[illegible] studio danza» di Loredana De Matteis, alle 21, al teatro Chiabrera. L'incasso sarà devoluto a favore dell'Associazione savonese contro la leucemia. Musica western e country al Miracolo [illegible] Santuario. Ballo liscio e musi[illegible] revival con «I Semplici», dalle 21, al dancing Le Chat. [illegible] musica live al Pirata.

Albisola S. Musica dal vivo [illegible] Gigi e Roberto al suo Dial.

Stella. Folk irlandese con gli «Irish pub» al Tacchi. [illegible] e [illegible]teri.

Varazze. Dancing-discoteca con i «Latin Pestigo» al Nautilus. Serata con musica dal vivo, genere revival e dance al Gilda Estate e al Boschetto.

Dego. Musica dal [illegible] animazione al Flibus [illegible] Pub.

Millesimo. Spazio karaoke, dalle 21, al bar Sport. Karaoke anche al The Bowl di Carcare.

Cairo M. Effetti luce innovativi [illegible] il laser [illegible] discoteca Fantasque.

Calizzano. Musica pop, revival, giochi di società ed animazione alla discoteca Harmony che resta aperta sino a tarda notte.

Augusto Rembado

I Digital Boy con Ronny Money e Asia in «Ten steps to the rise tour»

ANDORA

Gli Anni '60 a Pinamare

Musica Anni '60 questa sera allo Sporting club della Rocca di Pinamare ad Andora. Dalle 21 in poi, per tutta la serata, la colonna sonora riporterà indietro negli anni i partecipanti alla festa. «Abbiamo cercato di ricreare completamente il clima degli Anni '60. La musica, ovviamente, sarà quella di Tony Dallara, Little Tony, Mal, Mina e i grandi stranieri, dai Beatles ad Elvis. Ma accanto alla musica abbiamo cercato [illegible] dare l'aria di quegli anni con abbigliamenti adeguati, addobbi e tutto quello che andava di moda, dalle Vespe alle Lambrette, dalle Fiat 500 alle Alfa Romeo Duetto. Un modo, insomma, di trascorrere una [illegible] divertente e diverso, all'insegna del "come eravamo" [illegible] come rimpianto del passato ma come occasione di stare insieme divertendoci», spiegano i gestori dello Sporting. Tra i simboli degli Anni '60 che saranno proposti questa sera le bevande dell'epoca con in testa Ginfizz e Skywasser, beveroni che hanno caratterizzato dancing e discoteche di allora. La festa Anni '60 è solo una delle tante [illegible] di divertimento in programma ad Andora. Nelle prossime settimane lo Sporting organizzerà feste spagnole, messicane e americane. «La festa statunitense, con tanto di [illegible] meccanico, auto e moto targate Usa, sarà organizzata già per la prossima settimana. In questo modo vogliamo animare questa zona che, per spazi e servizi, è all'avanguardia turistica», concludono. [s. p.]

Ad Albenga con gli «Allegri villanovesi»

Liolà di Pirandello [illegible] in [illegible] all'Ambra

ALBENGA. Ultimo appuntamento [illegible] la goliardia del gruppo «Gli allegri villanovesi» questa [illegible] alle 21 al Cinema Teatro Ambra di Albenga. Di scena «Liolà», [illegible] adattamento con parodie e folklore della commedia pirandelliana ad opera di Francesco Campana e Cristiana Solinas. A una settimana [illegible] distanza dal trionfo loanese della rappresentazione la compagnia, [illegible] dieci anni fa, torna nell'albenganese per concludere il proprio tour. Si tratta [illegible] un gruppo di teatranti-dilettanti che recita per puro divertimento anche se ha finalità nobili. L'incasso della serata andrà infatti totalmente in beneficenza.

Non è la prima volta che la compagnia villanovese affronta un'opera di Luigi Pirandello, un classico del teatro italiano. In precedenza era stata portata in scena «La giara». Ma in passato i «villanovesi» si sono cimentati anche con «La locandiera» [illegible] Carlo Goldoni e [illegible] altre rappresentazioni appartenenti al genere «vaudeville» francese.

Francesco Campana è il regista della commedia Liolà in scena ad Albenga

L'attenzione è comunque sempre puntata sulla commedia con intrecci e colpi di scena. Alla base di «L[illegible]à» c'è proprio una trama di inganni della quale cadrà vitti[illegible] il protagonista, Liolà appunto, rubacuori di professione che seduce tutte le donne e le ragazze che gli capitano a tiro senza preoccuparsi delle fanciulle tradite e delle conseguenze che lo porteranno ad una giusta resa dei conti. Lo spettacolo è diretto da Francesco Campana e coordinato musicalmente dal fratello Roberto. [r. s.]

ALASSIO

Saggio di fine anno

Danza classica al Palalassio [illegible] Iris Gaburri

ALASSIO. Serata di danza al Palasport, stasera, con [illegible] alle 21,15, dell'«Arci Progetto Danza» di Alassio diretto da Iris Gaburri. Il ricavato andrà, a scopo di beneficenza, all'Istituto Maria Ausiliatrice.

Lo spettacolo, presentato da Andrea Gallea, si avvale della creatività delle coreografe Iris e Livia Gaburri e Natascia Ragni. Il tecnico del suono e delle luci è Mauro Giardini, il trucco del Centro Estetica Loredana.

La serata si compone di cinque balletti più l'esibizione, come compagnia ospite, del Centro [illegible] di Savona di Alessandra Schirripa. Di particolare [illegible] «Sommersi dai...siamo proprio nei guai», un balletto a sfondo ecologico che prende spunto dal diverso senso civico che le persone dimostrano nei confronti dei problemi riguardanti lo smaltimento dei rifiuti. Alla esibizione finale di danza prendono parte 47 ballerine e ballerini di ogni età che danzeranno [illegible] coreografie di Livia Gaburri e Natascia Ragni. [r. sr.]

PIETRA L.

Iscrizioni aperte

Live karaoke Un [illegible] al Delphin's

PIETRA L. Sono aperte le iscrizioni alla gara di karaoke organizzata dal Delphin's bar e dal Comune di Pietra. Le due serate finali si terranno il 6 luglio e il 10 agosto in piazza Rosselli. Le iscrizioni si ricevono presso il pub-music live, sul lungomare [illegible] Pietra, entro il 30 giugno. Le prime selezioni sono in corso tutti i lunedì e mercoledì. Durante le serate i concorrenti potranno provare i brani (tre titoli) da loro scelti. I voti vengono espressi dal pubblico in base alle qualità canore dei concorrenti ma sarà tenuto conto anche dell'interpretazione personale del brano e della simpatia dell'interprete [illegible]. Il 30 giugno verrà stilato un primo elenco di 15 concorrenti che saranno i protagonisti della serata del 7 luglio in piazza Rosselli. Gli altri concorrenti proseguiranno le selezioni sino al 2 agosto. Dopo quella data i quindici più votati accederanno alla seconda finale del 10. A tutti i partecipanti verrà consegnato un ricordo della manifestazione. [a. r.]

[illegible] ALLE TEL[illegible] LOCALI

Telenord
9,45 Telenord non stop
10 — Orchestracompilation, musicale
10,30 Documentario
11 — Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 Arabesque, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 Arabesque, telefilm
15 — Orchestracompilation, musicale
15,30 Telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation, [illegible]
17 — Docum[illegible]
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Orchestracompilation, musicale
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale Tn4
20,30 Telesport rosso
20,30 L'albero dei diamanti, film
22,15 Telesport rosso
23,15 Motor shop
23,55 Telesport verde, rubrica sportiva
0,30 Vizi privati 2, sexy varietà
1,30 Notturno

Canale 7
[illegible] La ribelle, [illegible]
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — [illegible] mash, telefilm
13 Time out, telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 [illegible] ribelle, [illegible]
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
[illegible] Tg Liguria, notiziario
20,15 Cartoni animati

Telegenova
7 Tg notizie regione
7,30 Programmazione 5 stelle
10 — Long Street, telefilm
10,50 Informazione cinematografica
11,30 Maxivetrina, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Auto in tv, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Pomeriggio insieme, raccolta di film e telefilm
18,30 Pescare insieme, rubrica sportiva
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,30 Tg notizie, telegiornale
[illegible] Au Zeneise, notizie commentate in genovese
20,30 Basket
22 — Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori no stop, rubrica
23 — Due ore di relax, rubrica
1,10 Telegenova non stop

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
11 Video Top, settimanale
12 — Cartone animato
12,30 Polo [illegible]
13 — [illegible]
13,15 [illegible]
14 — Market, commerciale
15 — Arkus, rubrica
17,30 Market, commerciale
18 — Arkus, rubrica
[illegible] Polo Ovest, rubrica
20 — Mago Grande, rubrica
20,30 Primogiornale
20,45 Knight and warriors
[illegible],45 [illegible] Beach Party
22,45 Primogiornale
[illegible] — Controsalotto, rotocalco di sport
1 Primogiornale

Euro Mixer Tv
13 — Collegamento [illegible] con MTV Europa
19 — Liguria news, tg
20,10 Teleng[illegible] informazione
20,30 Telesport verde, rubrica
21,15 Telesport rosso, rubrica
22 Liguria news, tg
22,30 Telenews, informazione
22,46 Strike force, telefilm
23,46 Motor shop, rubrica
0,15 Programmi non stop

Telestar
14,15 Diamonds, telefilm
15,10 California, serial tv
16,05 [illegible]mente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 China beach, telefilm
19,30 Lanciliotto 008, telefilm
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Visitors, miniserie
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 Fm tv, musicale
23,10 China beach, telefilm
0,05 Programmi non stop

Imperia Tv
17 Cartoni
18 — Riascoltiamoli
[illegible] — Tam Tam, notizie
19,30 Anteprima sport
20,30 Tam Tam, notizie
20,50 Anteprima sport
[illegible] — Lanterna magica
[illegible] — Tam Tam, notizie
23,30 Film

Rete A
[illegible] TgA news
20,30 TgA speciale
21,30 TgA news

Retemia
14,30 Tv donna
16,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
[illegible] L'opinione, [illegible]
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tgs, notiziario
23 — Incontri, attualità

Teleregione
15 — Televendite
16 — Autoreverse, rubrica
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk-show
19 — Vacanze, istruzioni...
19,30 Telegiornale
20,30 Basket, serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
24 — Programmazione notturna

Telecupole
[illegible] Pomeriggio insieme
[illegible] — Autoreverse, rubrica
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk-show
19,25 Tgs
20,30 Basket
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop
24 Le auto della settimana
2 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] d[illegible] emittenti.

[illegible]ASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] imbattibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 [illegible] L. [illegible]
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia [illegible]. [illegible] romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — [illegible]

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — [illegible] giornata di [illegible] e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in [illegible] di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/22,30. L. 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a alti e bassi, diventando [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or. [illegible] Fest./prefest. dalle 16 alle 22,30. L. 15.000
Liolà — spettacolo teatrale

Astor — Tel. 50.807. Or.: 20,30/22,30 [illegible] e pref. [illegible] 16 alle 22,30 — CHIUSO PER FERIE

ALBISOLA S.

Teatro Leo[illegible] — Ore 21. Lire 15.000 — [illegible]

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16. Lire 9000/5000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — Inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm [illegible] Kellog tra folli diete, [illegible] e cure all'inizio della [illegible]. N. V. 1h 50' — Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. [illegible] L. 9000/7000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 — Fantavventura

[illegible] — Tel. 680.581. Ore 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [illegible] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Giardino Principe — Or.: [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Or. 21,30. L. 8000/5000
Il re leone — di R. [illegible] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or. 15,30/17,30/21/22,40. L. 9000/6000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. [illegible], A. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 18/20,50/22,40. Lire 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi r[illegible]
Politeama Genovese: [illegible] riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva, *Sala Di[illegible] Campana*, oggi [illegible]; *Sala Agorà*, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Karate Kid
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: Don Juan de Marco
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: La [illegible] d momento
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Operazione [illegible]
Verdi: La [illegible] della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Ed [illegible]
Dante: Oggi [illegible]
Imperia: Oggi chiuso

SANREMO

Ariston: Karate Kid 4
Ariston Ritz: Ed Wood
Ariston Roof Sala 1: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 2: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 3: Oggi riposo
Sanremese: Una moglie per papà
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Lezioni di anatomia
Tabarin: Pulp Fiction

Pallanuoto: semifinale d'andata contro la Roma, il via alle 20,15

Rari, è una notte magica

L'Athena all'assalto della squadra di Max Ferretti Il bomber: «Questa sfida merita il grande pubblico»

Max Ferretti, un tempo idolo di Savona, è stasera l'«incubo» del team biancorosso

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Ma è Rari contro Roma, o Ferretti [illegible] il [illegible] passato? Massimiliano sorride, tossicchia (retaggio influenzale, ne soffre pure Attolico), poi ritrova l'aplomb più ufficiale, in questa immediata vigilia di semifinale-scudetto: «Il passato conta, ma resta dentro, è esperienza e positività quando è un passato come il [illegible] a Savona. Ma oggi è Rari-Roma, una partita che solo gli illusi possono considerare [illegible].

Argomento introdotto: alle 20,15 di stasera [illegible] Colombo ospita la prima sfida tra Athena e capitolini, arbitri il fiorentino Dani e il napoletano Merola. A proposito: s'era sparsa la voce della designazione di Petronilli, si [illegible]...: Sul piano del risultato, [illegible] questione si liquida in fretta: la Rari deve vincere, la «Mistrangelo [illegible] due stranieri forti, quelli che nei playoff rischiano di far la differenza. Ricordate l'Humbert del Posillipo, un anno fa? Dormì sei mesi, poi al momento buono fece [illegible] tutti. Krzic non lo devo scoprire io, ma quello Jelenic è venuto fuori alla grandissima. Proprio eccellente, ho il "sospetto" che ancora una volta Mistrangelo abbia cavato il coniglio dal cilindro. Oh, un momento: Viktor è sempre stato un buon giocatore. [illegible] adesso tira il gruppo...».

E perché lo scudetto finisca a Roma, Max deve «pugnalare» la sua vecchia squadra. «Calma. Intanto cominciamo col ricordare che, per qualità tecniche e caratteriali, il Posillipo ha un dieci per cento in più di chance delle altre; sia adesso col Pescara, che poi nell'eventuale finale. Io poi alle gare per il titolo manco ce penso, per ora. Anche perché quando

Claudio Mistrangelo guida la Rari all'ennesima battaglia d'altissimo livello

[illegible] vuol perdere perché poi dovrebbe non sbagliare più. Perfino inutile chiedere a Ferretti qualcosa in materia: le banalità non fanno per il bomber.

Allora, ecco Granelli tecnico-tattici-ambientali assai più succulenti: «Mi aspetto corso Colombo gremito». Per rivedere Ferretti? «Mucché, perché 'sto Savona merita un abbraccio [illegible]ro, di quelli grossi, quelli di una volta... [illegible] fatto una stagione da incorniciare, per noi [illegible] c...». L'Athena deve fermare lui, d'accordo. E poi? «E poi, soprattutto, deve farci gol. Dietro siamo bravi, proprio nel ritorno col Savona bravissimi. Ma mica fatete dire proprio a me come battere la Roma, eh?».

Per carità, torniamo alla Rari. [illegible] e leggo che il Savona sarebbe contento così, mi scappa da ridere. Ve li vedete, gente come Averaimo, Bovo, La Cava, che stanno lì a far da tappetino alla Roma? Non scherziamo: questi non aspettano altro che di farci fessi, altro che».

Il pragmatismo non fa dunque difetto all'albatro gigante. L'uomo che anche quest'anno [illegible] frantumato difese (104 gol nella stagione regolare: ma attenti proprio a Jelenic, secondo a quota 81 bersagli) carica la spingarda anche contro il vecchio amico Averaimo. Contro una Rari e una Savona che anche oggi, comunque [illegible]da, non potranno far altro che continuare a volergli bene...

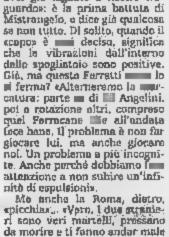
Roberto Bagliotto

Mistrangelo tra alchimie e pragmatismo

Contro Massimiliano, marcature a rotazione e una certezza: «Possiamo batterci alla pari»

SAVONA. Problema per la Rari: fermare Ferretti. Dichiarazione «storica», [illegible] senso di datata, di Ferretti: chi toglierebbe al Savona? Mistrangelo. Quasi un duello in punta di fioretto, a distanza e con la massima eleganza non solo formale, tra gli uomini-simbolo di una semifinale che travalica i concetti di un semplice confronto ai vertici della pallanuoto. Capito perché con questi due assieme la Rari dominava?

«Ci proviamo, tranquilli che ci proviamo. Siamo arrivati fin qua, e non ci basta sapere di aver già tagliato [illegible] nostro traguardo»: è la prima battuta di Mistrangelo, e dice già qualcosa se non tutto. Di solito, quando il «capo» è [illegible] deciso, significa che le vibrazioni dall'interno dello spogliatoio sono positive. Già, ma questo Ferretti [illegible] lo si ferma? «Alterneremo la [illegible]catura: parte [illegible] di [illegible] Angelini, poi a rotazione altri, compreso quel Ferracane [illegible]e all'andata fece bene. Il problema è non far giocare lui, ma anche giocare noi. Un problema a più incognite. Anche perché dobbiamo [illegible] attenzione a non subire un'infinità di espulsioni».

Ma anche la Roma, dietro, «picchia»... «Vero, i due stranieri sono veri martelli, pressano da morire e ti fanno andar male al tiro. E', associata alla presenza di Ferretti, la forza di una squadra in grado certamente [illegible] strappare lo scudetto [illegible] Posillipo. Io però sono sicuro che si possa, si debba, provare a batterla. Intanto [illegible]. A Roma vedremo. Cominciamo a dare [illegible] massimo davanti alla nostra gente».

Capitolo pubblico, appunto. Tutti si aspettano almeno stavolta [illegible] «pieno», [illegible] provvedido pare rafforzare le speranze di una società i cui sforzi forse non vengono abbastanza apprezzati. Mistrangelo: «Attualmente [illegible] club sta facendo tantissimo. E [illegible] lo dico per piaggeria, chi mi conosce sa che non [illegible] sarei capace». Secondo alcuni, anche più di quanto veniva fatto ai tempi degli scudetti... Mistrangelo: «Se c'è chi dice così, avrà i suoi buoni motivi per sostenerlo. Io sottolineo che nella pallanuoto non è necessario solo avere una grande squadra; [illegible] anche un club "forte", ascoltato in Federazione. [illegible] di certo, i dirigenti attuali lavorano pure [illegible] questo fronte. E mi pare molto bene».

Il capitano Luca La Cava gioca stasera l'ultima partita da scapolo: sposa domani a Spotorno la sua Daniela

[illegible] torniamo in vasca. Da Roma guardano con timore agli stranieri biancorossi, in particolare a Jelenic. Mistrangelo: «Hanno ragione. Viktor viene da un'ottima stagione. Però le [illegible]stre qualità stanno soprattutto nel collettivo. Se poi loro vogliono limitare le loro attenzioni a Jelenic, facciano pure. Magari...». Poi, uno sguardo a Pescara-Posillipo, altra semifinale d'andata, stessa ora: «Alla Nafadi è apertissima, alla lunga dico Posillipo. Sarà banale, [illegible] anche evidente».

Savona-Roma sarà oggetto stasera di riprese televisive ad opera della Rai, ma solo a favore dei nottambuli: una sintesi andrà in onda su [illegible] Due nel corso di «Notte Sport», attorno all'una. Le fasi finali di questa gara e di quella di Pescara sono in diretta radio, comunque, su Radio Uno, mentre la radiocronaca integrale è assicurata, stasera come poi da Roma, da Radio Onda Ligure (commentatori Luca Fornasari e Laura Sicco). [illegible] annunciato l'identica programmazione Radio Savona Sound, con speaker Riccardo Fabri. [r. bg.]

NUOTO

Domani il «Primavera»

L'Amatori organizza domani in corso Colombo (inizio alle 9,30) il 2° Meeting di Primavera, riservato ad Esordienti e Propaganda. In gara tutte le «promesse» del nuoto ligure, impegnate sui 50 metri nei 4 stili: dorso, rana, farfalla e crawl. La classifica individuale terrà conto dei piazzamenti degli atleti nelle quattro gare. A livello di società si prevede gran lotta tra la Rn Spezia di Lino Borello e i biancorossi di Patrizia Bozzano. L'Amatori punta su Massimiliano Vallone, Fabio Macchiola, Tommaso Morena, Luca Puce, Marco Cros, Matteo Servidei, Angela Morando, Valentina Amato, Alessia Berta, Daniela Giacchino e Giorgia Sanguineti. [r. p.]

GOLF

Domani la «Pro-Am»

[illegible] per la [illegible]

GARLENDA. [illegible] conclude oggi l'Omnium-Lloyd Italico, perfettamente orga[illegible] dal Golf club Garlenda. Favoriti del pronostico sono, alla vigilia d[illegible] ultime 16 buche, i torinesi Emanuela Canonica e Mario Tadini, che a partire dalla seconda giornata hanno approfittato del clamoroso crollo di Emanuela Bolognesi, il quale era al comando dopo [illegible] prime serie di buche. Ancora in grado di inserirsi al vertice pure Mas[illegible] Florioli e Silvano Locatelli che l'anno scorso, sempre sul green ingauno, fu battuto da Giuseppe Cali. L'Omnium è dotato di un montepremi di 130 milioni di lire e avrà [illegible] «coda» domani con la Pro-Am Terme di Fiuggi, gara a squadre composte da un «pro» e tre dilettanti. Anche oggi collegamento in diretta tv su Rai 3, che ha predisposto un collegamento durante il pomeriggio sportivo che avrà inizio alle 15,15. [g. o.]

HOCKEY SU [illegible]

Torneo delle Ceramiche

[illegible] [illegible] campo Allievi e Juniores

ALBISSOLA M. Si svolge oggi al campo «Faraggiana» la settima edizione del Torneo delle Ceramiche, manifestazione di hockey prato organizzata dall'Albisola e riservata alla categoria Allievi Under 14. Vi partecipano Albisola, Liguria, Bondeno, Moncalieri, Villar Perosa, Sestri e Pagine Gialle Torino. Le f[illegible], suddivise [illegible] due raggruppamenti, si sfideranno a partire dalle 18,30. Domenica la giornata sarà dedicata alla categoria Juniores, con in campo Savona, Veterani Savonesi, Hc Genova, Team 89 Brescia, Hc Milano e Real G[illegible]. Le finali si disputeranno a partire dalle 17. Il presidente dell'Hc Albisola, Adri[illegible] Brozzone: «Anche quest'anno siamo riusciti [illegible] organizzare il torneo, grande veicolo di propaganda soprattutto nella scuola. Un ringraziamento va a tutti colo[illegible] che hanno contribuito alla manifestazione». [r. p.]

[illegible]RIAL

Una serata benefica

Arti [illegible] [illegible] volley nel [illegible] [illegible] Vallarino

QUILIANO. E' [illegible] programma stasera al palasport (ore 20,30) il 6° Memorial Vallarino, manifestazione benefica di volley e arti marziali. Nutrita la partecipazione: nella pallavolo saranno presenti giocatori provenienti anche dal Piemonte, militanti nei tornei nazionali. Non è esclusa, all'ultimo, l'adesione [illegible] alcuni campioni, i cui nomi però [illegible] ancora top secret. Per le arti marziali saranno presenti le selezioni delle scuole provinciali e regionali di karate, kung-fu e kendo. L'ingres[illegible] [illegible] gratuito ma gli spettatori potranno devolvere offerte [illegible] favore dell'Istituto Gaslini-Associazione «Crescere Insieme». Afferma Dario Bianchi, gioca[illegible] di volley tra gli organizzatori: «Confidiamo in una folta partecipazione. Questo appun[illegible] è un omaggio ad [illegible] [illegible] che amava molto lo sport, e credeva nei suoi ideali più nobili». [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 17 Giugno 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, smascherato dopo 4 mesi di indagini dalla squadra mobile della questura

Truffe in 20 negozi, arrestato

In manette un giovane che aveva acquistato in alcuni centri di video hi-fi strumenti musicali, karaoke e «cd» utilizzando documenti falsificati. Sono state denunciate due persone

NOVARA. Una persona arrestata e due denunciate è il bilancio di un'operazione portata a termine dalla sezione antitruffa della squadra mobile della questura di Novara. A finire nel mirino dei truffatori, una cinquantina tra negozi e centri commerciali della città. In manette Federico Lostumbo, 28 anni, nato a Catanzaro ma residente a Novara in via Piave 17. Denunciati Antonio De'Mitri, 52 anni, leccese residente a Novara in corso Milano 54 e Francesco Muni, di 24, di Palermo e residente anch'esso a Novara in corso Torino 27.

Secondo le indagini svolte dalla sezione antitruffe, Lostumbo sarebbe responsabile di almeno una ventina di «colpi» ai danni di negozi di elettrodomestici e hi-fi. Tra questi alcuni molto [illegible] Vipiana, Penati, e [illegible] Iper di viale Giulio Cesare. In alcune occasioni, il novarese utilizzava i documenti di un amico, Diego Bertolotti (denunciato per simulazione di reato e falso) che fingeva di averli persi. Quest'ultimo per ben sei volte aveva segnalato lo smarrimento della carta d'identità. [illegible] quando non ha più potuto utilizzare questo sistema, Lostumbo ha apposto la [illegible] foto su una patente smarrita da [illegible] novarese. E con questo nome aveva firmato nei negozi decine di assegni. Ma gli agenti della «mobile», recuperando il documento contraffatto che Lostumbo aveva lasciato, fuggendo da un negozio nel timore di essere scoperto, si sono messi sulle sue tracce. E l'altra mattina lo hanno sorpreso nella pensione «Centro», trovando una carta d'identità falsificata già pronta per l'uso, oltre alla merce che aveva illecitamente acquistato: 40 «cd», un Karaoke, basi registrate e vari strumenti musicali utilizzati per la sua attività di disc-jockey a tempo perso. Lostumbo è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e truffa. In un'altra operazione è stato denunciato Antonio De'Mitri. Stando all'accusa, avrebbe agito in alcune gioiellerie. Secondo la ricostruzione eseguita dagli investigatori, a cadere nella sua trappola sono state gioiellerie di Novara (Magi Gioielli) e Trecate (oreficeria Cardani), ma anche Valenza, Alassio e Savona. Agiva con assegni rubati, utilizzando la sua carta d'identità. L'ipotesi di reato è di truffa e ricettazione aggravata e continuata. Per gli stessi reati è stato denunciato Francesco Muni, che avrebbe comprato, pagando con assegni rubati e servendosi di un documento proveniente da un furto, un tv color, un'autoradio, un amplificatore e un lettore [illegible] «cd» d'auto alla «Iper» di viale Giulio Cesare a Novara. Tutta la merce sarebbe stata ritrovata nella sua abitazione.

Marco Piatti

A sinistra, [illegible] dei centri commerciali truffati: il «Vipiana» di corso Gnifetti. Qui a fianco, Federico Lostumbo [illegible] arrestato dagli agenti della squadra mobile della questura di Novara

HOCKEY, STASERA SECONDA FINALE

Nella tana del Roller

In programma stasera il secondo atto della finale scudetto. L'Hockey Novara cerca di «bissare» la vittoria di martedì sul Roller Monza.

SERVIZIO A PAGINA 39

GALLIATE, RIVIVE IL MITO DI VARZI

Una kermesse al castello

Oggi e domani a Galliate si parla di Achille Varzi, il leggendario campione morto a 44 anni. La kermesse è organizzata dalla pro Loco.

SERVIZIO A PAGINA 34

Resta nel carcere della Bicocca, accusato di omicidio, l'imbianchino Letterio Zito

I funerali dell'imprenditore ucciso

Si sono svolti ieri pomeriggio a Galliate con larga partecipazione di gente e tanti fiori (ben 13 corone) in [illegible] clima di grande commozione. La bara, portata a spalle dagli amici, è stata poi sepolta nella terra

GALLIATE. Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio, al funerale di Vincenzo Iannello, il giovane imprenditore edile di 37 anni ucciso lunedì sera in piazza San Giuseppe [illegible] una coltellata da Letterio Zito, 38 anni, imbianchino, anche lui di origine palermitana, dopo [illegible] violento litigio.

Il corteo funebre si è mosso da via Alfieri 5, una villetta, dov'è l'abitazione della vittima ed ha raggiunto la parrocchiale dei Santi Martiri. Sulla bara di legno chiaro verniciato, un [illegible]scino di rose rosse della moglie e dei figli che seguivano il carro funebre. [illegible] tanti fiori, ben tredici le corone [illegible] parenti e amici. La funzione, in un clima di grande commozione, è stata celebrata dal parroco don Giuseppe Manfredda. Poi gli amici più stretti [illegible] scomparso hanno voluto portare a spalle la bara nel breve tragitto che separa la chiesa dal cimitero. Qui è stata seppellita nella terra, nel campo comune.

Letterio Zito è [illegible] interrogato giovedì mattina dal gip Adele Sturiti in sede di convalida del fermo disposto dal sostituto procuratore Marina C[illegible]selli, fin [illegible] lunedì sera. L'imbianchino deve rispondere di omicidio volontario. Resta nel carcere della Bicocca perché esiste un pericolo reale di fuga. E' vero che lunedì [illegible] è stato rintracciato dai carabinieri di Galliate ancora sul luogo del ferimento. Allora, però, non poteva ancora sapere che il suo rivale sarebbe morto, di lì a poco, all'ospedale di Novara in conseguenza di quell'unica coltellata che ha raggiunto Vincenzo Iannello alla «punta» del cuore. Tornando in libertà, Zito, potrebbe anche allontanarsi da Novara, dove vive con la famiglia, temendo le reazioni dei parenti della vittima. Ci sono poi obiettive esigenze istruttorie da salvaguardare perché le versioni fornite dai parenti delle due famiglie rivali, risultano discordanti. Come noto si sono creati due schieramenti contrapposti: da una parte i parenti di Iannello e dall'altra quelli di Zito dopo che due ragazzi sedicenni, Filippo ed Angela, erano fuggiti di casa e dalla vigilia di Pasqua, la ragazza aveva deciso di andare a vivere col «fidanzatino» nella casa di lui a Galliate. I suoi genitori sembravano essersi rassegnati ma quella decisione aveva provocato frequenti [illegible]scussioni, litigi. In alcune occasioni i parenti dell'una e dell'altra fazione erano passati dalle parole alle mani. **[r. a.]**

NOVARA

Condanna per omicidio

Per i giudici della corte d'assise [illegible] Novara, è stato il latitante Samir Manai ad accoltellare, la sera del [illegible] agosto dell'anno scorso, il marocchino Aulid Abed. Il tunisino è stato condannato in contumacia a 14 anni e due mesi di reclusione. Se sarà mai arrestato, dopo aver scontato la pena verrà espulso dal territorio nazionale. Assolto in[illegible] dall'accusa [illegible] omicidio Taoufik Mathlouthi, tunisino di 32 anni detenuto nel carcere di Biella dal [illegible] agosto scorso, vale a dire due gi[illegible] dopo il ferimento. L'hanno condannato ad un anno di arresto per la sola detenzione abusiva di un coltello, è già stato scarcerato ieri. Aulida Abed, marocchino di 25 anni, raggiunto da [illegible] coltellata al ventre all'interno del bar «Amici di Rive» in piazza Battiani, frequentato in prevalenza da Nordafricani, forse per una vecchia questione [illegible] droga (il movente non è mai [illegible] chiarato), morì dopo un mese all'ospedale [illegible] Biella. **[r. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. [illegible] prevalentemente p[illegible] nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani associati a temporali sui rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli [illegible].

[illegible] DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno e poco nuvoloso.

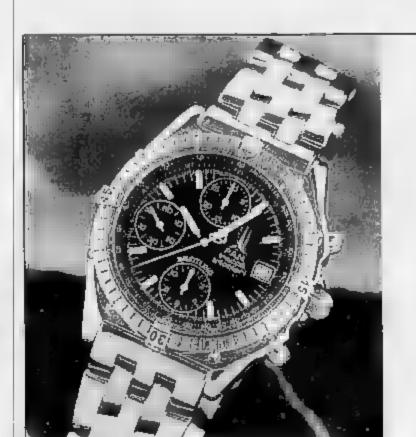
LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

Max: [illegible]; min: 15; media: 19

UN [illegible] FA

Max: 28; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 21,8; [illegible]sta 24; Alessandria 24; Asti 23; Cuneo 24, Vercelli 23.

Due giorni di convegno all'auditorium Bpn, organizzava la facoltà di Economia

Università chiama imprese locali

Il preside: «Vogliamo gettare un ponte concreto con la realtà di Novara, quella dove dovranno lavorare i nostri laureati». Tavola rotonda con l'intervento di D'Antoni, giornalisti, imprenditori

NOVARA. Un ponte fra Università ed imprese locali: [illegible] ha lanciato la facoltà di Economia e Commercio che ha organizzato per due giorni alla [illegible] Popolare di Novara un convegno di due giorni sul tema «La piccola e media impresa [illegible] Europa: problemi, tendenze e politiche di sviluppo».

La manifestazione si è conclusa ieri con una tavola rotonda a cui hanno preso parte il presidente della Camera di Commercio, Macchi, il presidente di Federexport, Corozzi, il segretario generale della Cisl, D'Antoni, l'amministratore delegato della Popolare, Bertozzi, e due giornalisti specializzati in problemi economici, Cesare Rocca della Stampa e Baravelli [illegible] Sole 24 Ore.

Ai lavori ha partecipato anche il sottosegretario all'industria Zanetti, che ha sintetizzato così la situazione della piccola impresa: «In Europa le imprese inferiori a 500 dipendenti costituiscono il 99,9% delle aziende: il loro problema fondamentale è quell'innovazione. Per competere sul mercato mondiale occorre puntare sulla qualità; le aziende europee non potranno mai gareggiare sui costi di produzione con uno stabilimento di Taiwan, dove un operaio viene pagato un dollaro al giorno. Le imprese vanno però aiutate [illegible] risorse adeguate, soprattutto in funzione della ricerca, quindi va posta in primo piano la capitalizzazione di queste unità produttive, finalizzata però alla qualità».

Ma il convegno ha presentato un importante aspetto locale, quello del rapporto tra la facoltà di Economia ed il mondo produttivo [illegible].

«In città - dice il preside Francesco Adamo - si è finora parlato dell'Università soltanto in termini di mura, di sede fisica. [illegible] una facoltà è prima di tutto [illegible] umane, ricerca, sviluppo delle conoscenze scientifiche. Ecco perché abbiamo organizzato questo convegno, per gettare un ponte concreto con l'economia locale, quella dove poi dovranno lavorare i nostri laureati».

La convention di due giorni, a cui hanno partecipato anche parecchi illustri economisti di Università straniere (Barcellona, ateneo del Middlesex, Bonn e Montpellier), è stata l'occasione, come precisa il preside, di fare sentire a Novara che la facoltà di Economia c'è, è viva e vitale, ed intende iniziare un rapporto costante con le forze culturali e produttive.

«Mi auguro di potere fare come ad Ancona, dove ogni settimana riuscivamo ad organizzare un convegno: sono convinto che sia questo il ruolo dell'Università in città, quello di diffondere cultura, nel nostro caso economica, proprio per fare lievitare le attività locali».

Tutti i relatori hanno insistito sulla necessità di aggiornamento per le imprese.

Marcello Giordani

D'Antoni e il referendum

«I sindacati non hanno perso ma c'è stata una buona tenuta»

NOVARA. «Liti in casa dei sindacati? Macchè, come capita in quasi tutte le buone famiglie si apre una discussione seria, franca, anche perché c'è una diversa interpretazione del risultato referendario». Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, a Novara per il convegno, conversa con i giornalisti sul dopo-referendum e le prospettive che si aprono per il sindacato.

Lei contesta che il sindacato sia uscito indebolito dall'11 giugno?

«Secondo noi si dà un'interpretazione errata. Si dice che c'è stata una frammentazione, io contesto questa analisi. Il messaggio che esce dal referendum è un invito a "fare da soli", con le nostre forze, nel senso che agiremo attraverso la contrattazione. Contestiamo l'interpretazione che viene data in casa Cgil, secondo cui si sarebbe un allargamento».

Eppure la Cgil parla della necessità di una nuova legge...

«Non serve, su questa proposta non daremo battaglia e la contrasteremo».

L'unità sindacale è in pericolo?

«Io penso che la Cgil dovrebbe aprire un bel dibattito al suo interno. Anche se a me compete dire che il dibattito si apra [illegible] noi. Se una parte della Cgil si è mobilitata per il referendum e [illegible] e Uil non l'hanno fatto, un motivo ci sarà. E allora venga fuori, si discuta. Del resto su questi argomenti eravamo già divisi. Trentin [illegible] detto di aver sbagliato a promuovere i referendum. Io ricordo d'aver sostenuto con largo anticipo che sarebbe [illegible] un grande [illegible]re».

Ma allora non siete soddisfatti dei risultati?

«Abbiamo vinto il referendum numero uno e ci siamo difesi sugli altri due. Complessivamente è un risultato di grande tenuta. Prima di dare giudizi affrettati sarebbe bene riflettere e leggere la realtà italiane meglio di quanto si faccia. Il risultato e l'affluenza dei referendum dimostrano che esistono realtà differenziate di separazione e di avanzamento del Paese. Ecco perché di fronte a queste realtà si deve aprire un vero dibattito affinché l'Italia esca dalla crisi».

Quanto l'esito dei referendum influirà sull'approvazione della riforma pensioni?

«Io sono convinto che la riforma passerà. Non credo che qualcuno voglia assumersi questa responsabilità perché il prezzo da pagare sarebbe devastante. Penso invece che questi rischi saranno superati. Tutti farebbero bene a pensare subito alla riforma delle pensioni, poi alle elezioni».

E i piloti?

«E' il segno di una grave distorsione in atto nel Paese».

L'incontro-stampa riservato ai giornalisti si trasforma poi in un «grido di dolore» lanciato dal preside della facoltà di Economia e Commercio di Novara, professor Francesco Adamo, sulla situazione precaria della facoltà e sul suo futuro. Niente a che vedere con referendum e sindacato, ma l'argomento è una spina che rode Adamo, al punto da approfittare dell'occasione.

Gianfranco Quaglia

Sergio D'Antoni con Andrea Bertozzi, amministratore delegato Bpn

SPORTELLO DEL LETTORE

«Mio figlio è sordomuto ma per l'Usl non più»

VALANGA di telefonate, mercoledì pomeriggio, allo Sportello del lettore che si appresta alla chiusura estiva. Ecco i casi più significativi.

Sordomuto o no? Il signor Valentino Squeo è venuto in redazione per illustrare il caso di suo figlio Michele, di 18 anni. Con sé ha portato una mole di certificati. «Mio figlio è sordomuto. Negli anni scorsi la commissione di accertamento dell'Usl lo ha sempre riconosciuto. I verbali sono chiari: 'perdita uditiva orecchio migliore superiore ai 75 decibel sulle frequenze [illegible] medie'. Quest'anno, il 24 maggio, la visita eseguita dalla dottoressa Emanuela Agosta e dallo specialista Tinivella ha però concluso che Michele ha un 'gravissimo deficit uditivo e il linguaggio parlato è sufficientemente comprensibile'. Per loro non è sordomuto. Ma la visita è durata 3 minuti, gli hanno appena chiesto come si chiamava e ho dovuto ripetere io la domanda per fare in modo che la leggesse sulle mie labbra. [illegible] fatto ricorso al Ministero del tesoro. Il ragazzo non è un falso invalido. Avrei dovuto forse farlo credere?»

Risponde la dottoressa Agosta: «Deciderà la Commissione superiore, visto che il nostro giudizio non è insindacabile. Per la legge è sordomuto chi è totalmente sordo o totalmente muto. Questi ragazzi, finché sono piccoli, hanno agevolazioni per poter apprendere il linguaggio. Noi, incaricati della revisione della Prefettura, dobbiamo valutare se c'è stato apprendimento. Per comprensione si intende la comprensione di chi non è abituato ad ascoltare il linguaggio di un sordomuto. Quel giorno abbiamo valutato [illegible] 10 casi. Quei ragazzi hanno imparato ad esprimersi con dei vocalizzi (prolungati o accorciati a seconda del metodo) però io li ho capiti e per me, a quel punto, non si può parlare di sordomutismo».

Multa-fantasma a Bellinzago. «E' mai possibile che un cittadino parcheggi l'auto in divieto di [illegible] per 5 minuti davanti alla panetteria e inconsapevolmente si becchi una multa, senza neanche saperlo perché il solerte vigile [illegible] lascia sul parabrezza nessuna testimonianza dell'avvenuta assegnazione della contravvenzione. Il verbale arriva per posta. E' una procedura regolare quella adottata dai vigili urbani di Bellinzago Novarese?»

Andrea Aiolfi, Oleggio

Risponde il comandante dei Vigili di Bellinzago, Mario Gavinelli: «Il nuovo codice della strada ed il relativo regolamento di attuazione implicitamente vieta che il vigile lasci il 'preavviso' di contravvenzione. Quindi la procedura è perfettamente rispondente al dettato legislativo art. 201 del codice e 384, 385 del regolamento. Non esiste prova fotografica o videoripresa del divieto di sosta perché [illegible] la buona fede del vigile-pubblico ufficiale che elevando la contravvenzione registra tutti i dati necessari per provvedere all'identificazione del proprietario dell'autoveicolo e della infrazione commessa. Il [illegible] codice della strada inoltre non prevede la conciliazione immediata delle multe ma si deve passare sempre attraverso la fase della [illegible]balizzazione».

Chi si tiene gli interessi? La Banca Nazionale del Lavoro risponde alla lettrice che lamentava il ritardo nel pagamento dell'indennità di mobilità che l'Inps aveva «girato» sulla Bnl: «Desideriamo rispondere al quesito posto dalla Signora che lamenta il ritardo con il quale ha ricevuto l'assegno [illegible] a fronte dell'indennità di mobilità del mese di maggio. Precisiamo che gli assegni, regolarmente emessi dal nostro Centro Amministrativo il 18 maggio, sono stati consegnati al Centro di Smistamento Postale di Roma - San Lorenzo il 19 maggio.

A seguito di problemi d'ordine sindacale che hanno interessato l'Ente Posta, riportati dagli organi d'informazione, il predetto Ufficio ha provveduto alla lavorazione, e quindi all'inoltro agli sportelli postali competenti, solamente il 30 e 31 maggio. Pur dolendoci per il disguido, appare evidente che il ritardo non può essere addebitato al nostro Istituto. Per il futuro, al fine di limitare tali inconvenienti, gli assegni della specie saranno tra[illegible] all'Ufficio Postale zonale a cura della Filiale coesistente con la sede Inps ordinante. Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti». **[r. s.]**

A Vigevano

Pagheranno [illegible] milioni per uno scherzo?

VIGEVANO. Doveva essere un gesto goliardico per l'addio al celibato di un amico così, nottetempo, hanno affisso decine di manifesti di colore rosa per annunciare «alla cittadinanza e non» che «giovedì 15 presso il comune di Vigevano si sposa lo mitico», nomignolo affibbiato ad un ragazzo della compagnia, Pietro Robbio, di [illegible] anni. Ma adesso gli autori della trovata rischiano di pagarla molto cara: 37 milioni e 800 mila lire. A tanto ammonta la maxi-multa inflitta dai vigili urbani. Nel dettaglio: [illegible] mila lire per ciascuno dei 70 manifesti affissi in violazione dell'articolo 23 del codice della strada, cioè in particolare sui semafori e in prossimità degli incroci, dove per motivi di sicurezza è vietato ogni tipo di pubblicità. Agli autori dello scherzo, indicati sui manifesti come «Lacodebla», dal nome della compagnia, i vigili [illegible] risaliti, attraverso il nome della tipografia, con un'attenta indagine dopo aver sequestrato e disaffisso tutti i cartelloni. **[c. br.]**

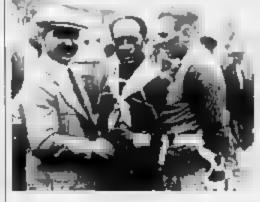
Due giorni di manifestazioni al castello per ricordare il pilota scomparso a 44 anni

A Galliate rivive il mito di Varzi

Nel programma della Pro loco, oggi e domani sono previste mostre e cimeli del grande campione, convegni un Grand Prix di regolarità per auto storiche e una singolare corsa per auto a pedali sui viali del centro

GALLIATE. La cittadina ricorda nel fine settimana il più illustre concittadino, il grande pilota Achille Varzi. Oggi e domani attorno al castello sforzesco ruotano iniziative tra cultura, sport e storia. L'«Achille Varzi memorial Day 1995», indetto dalla Pro Loco di Galliate, vuole far rivivere il ricordo di questo grande pilota, che, pur protagonista di grandi imprese automobilistiche, non è mai riuscito ad entrare nella leggenda popolare come Tazio Nuvolari. A Galliate non vivono più eredi del famoso pilota, a far rivivere il mito saranno comunque tanti suoi amici, galliatesi e non, che hanno voluto ricordarlo [illegible] questa manifestazione.

La «due giorni», che comprende convegni, mostre, workshop e una corsa con auto a pedali, è organizzata in collaborazione con il club Ruote d'epoca di Pavia, il Veteran Car Club Bordino di Alessandria, l'Automotori Club Novara.

Nato a Galliate nel 1904, Varzi ha intrecciato la sua storia di pilota con Tazio Nuvolari. Negli anni Trenta il nome dei due campioni esprimeva il meglio dell'agonismo italiano nelle quattro ruote. Dopo un temporaneo ritiro dalle corse, Varzi era tornato a vincere. Il destino l'aveva incontrato al volante di un'auto da Gran Premio, alla Jordenrampe di Berna, il 1° luglio 1948. Aveva 44 anni. Varzi aveva vinto decine di Gran premi con le Bugatti, Auto Union, e Maserati, e soprattutto con le «rosse» Alfa Romeo. Eppure al contrario di Nuvolari non era entrato nella leggenda. Ed è proprio questo parziale riconoscimento il tema del convegno in programma per oggi dalle 18 al castello sforzesco. Sarà preceduto dall'inaugurazione della mostra fotografica «Varzi, una vita da corsa».

Nelle sale è allestita una mostra di documenti e oggetti, tra cui premi, coppe e cimeli appartenuti al grande pilota. Si potranno ammirare alcuni «bolidi» [illegible] dal pilota in gara. In serata, una sfilata di moda su auto d'epoca. Domenica si riprende con il Minitrofeo Varzi su piste per automodelli elettrici; [illegible] previsti inoltre stand di libri, videocassette, prodotti locali e oggetti legati a Varzi, realizzati appositamente in tirature limitate. E ancora [illegible] mostra-mercato di giocattoli rari, un'esposizione di introvabili autogiocattolo.

Domani è in programma anche il Grand Prix Achille Varzi, gara di regolarità per auto storiche. Tra le «vecchie glorie» a quattro ruote iscritte (partenza alle 9) ci sono Ferrari, Bugatti, Alfa Romeo, Mercedes. Seguirà l'«Ecotrofeo Pro Loco Galliate», gara di [illegible] chilometri per auto ecologiche valida per il campionato nazionale. Diciotto vetture da corsa a pedali gareggeranno lungo i viali del centro.

Cristina Meneghini

Achille Varzi, il grande campione di automobilismo [illegible] di Tazio Nuvolari [illegible] ricordato con una serie di manifestazioni oggi e domani a Galliate dov'era [illegible] 1904

LETTERE AL GIORNALE

«Il pds [illegible] non è [illegible] sbando»

Leggo con stupore le dichiarazioni di persone eminenti di che si ritengono tali del pds che non hanno di meglio da fare che stracciarsi le vesti e criticare la situazione attuale del partito in generale e in particolare nella Federazione novarese. Sono approdato da poco nel pds per mia convinzione profonda, maturata e sofferta, che questo partito, nella caotica situazione politica italiana [illegible] uno dei pochi riferimenti certi per i cittadini democratici, che intendono «progredire» senza avventure e inutili involuzioni. Ho trovato una casa accogliente e aperta, priva di diffidenze. D'altronde i dati lo dimostrano: il pds è in crescita ovunque, anche nella nostra realtà. Nei comuni del Novarese in cui governa con sindaci e amministratori, la situazione è di prosperità e di ordine. In certe realtà locali il pds rappresenta l'unica vera forza organizzata che sostiene le coalizioni e lo sforzo delle campagne elettorali per tutto l'arco del centro sinistra. Questo è avvenuto nel [illegible] del '94, per i progressisti e così è stato anche quest'anno per le regionali e provinciali. Accusare la direzione politica del pds [illegible] di portare il partito allo sfascio e di essere colpevolmente inerte e pertanto solo un'operazione di basso profilo politico, nel misero tentativo di giustificare posizione personali di rabbia di fronte alle proprie ambizioni frustrate. I fatti contano, non le parole e gli sfoghi collerici.

Mario Lucchini, Varallo Pombia

Mancano [illegible] le strisce di mezzeria

Torniamo a ribadire una richiesta già formulata nella rubrica delle lettori e attraverso lo Sportello dei Lettori a proposito della mancanza della segnaletica orizzontale sulla statale fra Bellinzago e Oleggio e in un tratto fra Oleggio e Marano Ticino. Da più di un mese è stato rifatto il manto d'asfalto però delle strisce bianche non c'è traccia. Si sta aspettando un incidente per intervenire?

Seguono quattro firme, Marano e Oleggio

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** [illegible] 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 841 000. **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** [illegible]. **Omegna:** 0323 / 61 990 63 059. **Gravellona Toce:** [illegible]. **Stresa:** [illegible] 33 360. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** [illegible] 405 000-558 000 [illegible] 61. **Baveno:** 0323 / 924722. **Mergozzo:** 0323 / 80 765. **Orta:** 0322 911 900. **Grignasco:** [illegible]. 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96 74 56. **Lesa:** 0322 76 497. **Piedimulera:** 0324 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60 00. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81 500. **Domodossola:** 0324 / 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 61 11. **Stresa:** 0323 / 31 844. **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Vescovile, p. Bellini 4 tel. 62 33 [illegible] con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 45 27 [illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno sarà attuata la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: Peroli, via Mameli 38 tel. 95 64 60
Arona: Alganon, c.so [illegible] 85 tel. 0322/24 74 33
Borgomanero: Rova, c.so Garibaldi 32 tel. 0322 81 341
Cavaglio d'Agogna: Rovellotti, via Roma 1 tel. 0322 80 61 63
Verbania (Fondotoce): Mele, via 42 Martiri [illegible] 0323/49 60 63
Cannobio: Cabiaghi, via Domenico [illegible] tel. 0323/70 178
Cambiasca: Gagliardi, via Val [illegible] tel. 0323/57 18 31
Bee: Gavinelli, via Farinet 20 tel. 0323/56 514
Nebbiuno: Monti, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58 028
Villadossola: Fabbrici [illegible] 45 tel. 0324/53 739
Varzo: Frigerio, via [illegible] 49 tel. 0324/72 494
Druogno: [illegible] via [illegible] 1 tel. 0324/93 254
Calasca Castiglione: Pesenti, bg. Molini 40 tel. 0324 81 260
Orta San [illegible]: Bergamasco, p. Motta 12 tel. 0322/90 117
Quarna Sopra: Mario, p. Zolanetta 5 tel. 0323/86 00 98
Gattinara: Lorenzo, p. Italia 23 tel. 0163 83 32 78

[illegible] CIVILE

[illegible]IA

SI SPOSERANNO. Andrea Trivi, libero professionista, con Daniela [illegible], patrocinatrice legale; Vincenzo Armonisa, operaio, con [illegible]lania Chiodi; Vittorio Ferrari, agente di assicurazione, con Roberta Bondenari, impiegata; Marco Santinelli, impiegato, con Barbara Ughetti, impiegata; Umberto Rondena, impiegato, con Laura Lo Pinto; Marco Paesani, impiegato, [illegible] Sabrina Ughetti, studentessa; Loris Procaccini, sottufficiale esercito, con Marina Zanolli Fregonara, assistente tecnico; Giovanni Doppiu, [illegible], con Cristina Preti, impiegata.

GALLIATE

NATI. Matteo Mandelli, Martina Iampietro; Andrea Ferrari, Federico Ugazio.

[illegible]TI. Pierino Ricotti (1922), Luciano Candian (1942).

SI SPOSERANNO. Maurizio Casciana, agente P.S., con Paola Maria Ferrari, impiegata; Dario Rabbiotti, geometra, con Michela Migliarelli, infermiera professionale; Vittorio Ferrari, agente di assicurazione, con Roberta Bondenari, impiegata.

DOMODOSSOLA

NATI. Giorgia Zaccari; Antonio Minotti, Valentina Caputo.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Immagini di guerra a Novara

In piazza della Repubblica a Novara oggi è in programma la mostra fotografica del circolo «Zabriskie Point». A partire dalle 14 fino alle 20 si potrà visitare la rassegna sul tema «La guerra oggi». **[c. m.]**

EDITORIA

Formazza, omaggio ad Angela

Un omaggio alla studiosa walser Angela Bacher prematuramente scomparsa. E' in programma stasera alle 20,30 a Formazza, nella sala del cinema. Si presenta il volume «Barulussa». Interviene il professor Enrico Rizzi della fondazione Monti. **[c. m.]**

FESTE

A Cavallirio la «madre terra»

Festa della madre terra domani dalle 10 alle 22 al Villaggio Verde, in località San Germano di Cavallirio. In programma incontri, video e una mostra fotografica sugli indiani d'America con l'intervento di Domenico Buffarini, antropologo e scrittore studioso dei nativi americani e la cerimonia del «Duni» dall'India condotta da Settimo Catalano. Previsti l'animazione per i bimbi e il pranzo con menu vegetariano. **[b. c.]**

CLUB

Borgomanero, foto in piazza

Oggi e domani, dalle 14,30 alle 19,30, appuntamento in piazza Martiri a Borgomanero: il foto club «L'immagine» propone le migliori opere della stagione realizzate dai soci. **[m. g.]**

PROFESSIONI

Cerano, corso per barman

Prende il via lunedì all'American bar il Trittico di Cerano il corso di aggiornamento professionale organizzato dall'Aibes, Associazione italiana barmen e sostenitori. Le lezioni saranno tenute da docenti dell'associazione. Al termine delle lezioni sarà rilasciato un attestato di frequenza. **[c. m.]**

Martedì prossimo il bimbo di Novara a Londra, due giorni dopo l'intervento

Per Fabrizio oltre [illegible] milioni

Chiusa la sottoscrizione di Specchio dei tempi, dopo lo slancio generoso dei lettori che in pochi giorni hanno superato ogni previsione. Il piccolo è affetto da un'atresia all'arteria polmonare

NOVARA. Fervono i preparativi per la partenza di Fabrizio Concina, il piccolo affetto [illegible] un'atresia polmonare. Sarà operato a Londra giovedì pros[illegible]. Per accelerare i tempi di questo intervento e le cure necessarie i lettori [illegible] «La Stampa», attraverso Specchio dei Tempi, hanno aperto [illegible] sottoscrizione chiusa nei giorni scorsi. La vicenda [illegible] piccolo Fabrizio ha commosso tutta Novara, la provincia e il Verbano Cusio Ossola. Tanto che da ogni parte, grazie anche alla collaborazione della Banca Popolare di Novara, che ha [illegible] a disposizione i [illegible] sportelli, sono arrivati aiuti. E altri, malgrado la sottoscrizione sia chiusa, stanno [illegible] affluendo. A tutto [illegible] la somma raccolta superava i 90 milioni. Di seguito pubblichiamo un altro elenco delle offerte pervenute sul conto corrente della Banca Popolare [illegible] Novara. Chiara e Paola, Romentino 30.000; Rosanna e Peppino, Novara [illegible]; NN, Crevoladossola [illegible] NN, Carpignano Sesia 50.000; Impiegati Crespi, Ghemme 50.000; Nevina, Novara 50.000; Maestranze Slt, Mede 470.000; Centro Sociale, Nova[illegible] 260.000; D.Sottocornola, Verbania 50.000; A.Porzio, No[illegible] [illegible]0; Dipendenti e ditta Pastore srl, Novara 230.000; De Agostini C.E., Novara 1.532.000; F.Bertoldi, Novara 50.000; Rossella e Lisa, Novara 50.000; S.Rastelli e I. De Lorenzi, Novara 50.000; A.M. Chiarello, Verbania. 20.000; Barbè Giovanni, De Agostini C.E., Novara 250.000; A.Pavesi, Novara 20.000; Anna Marisa, Fara No[illegible] 50.000; [illegible] memoria di Mario Bellomi, Novara 195.000; M. Salu, Momo 78.000; Dipendenti amministrazione Provincia, Novara, 320.000; Soci circolo E.Toti, Novara 235.000; Mprogetti, Novara 1.000.000; NN, Bellinzago 20.000; G.Sorrentini, Cerano 10.000; Bar Portico, Malesco 152.000; Pietro Riccardo Gonella, Boca 100.000; P.Forti, Arona 100.000; G.Baiocco, Biandrate 100.000; Dipendenti Unione Artigiani, Novara 260.000; Dragonetti Franco, Baveno 600.000; Carabinieri, Verbania 350.000; Sabina, Oleggio 50.000; T.Perego, Verbania 50.000; Circolo Silvio Castini, Oleggio S.Giovanni 305.000; Leo e Lella Realini, 30.000; Marlene Di Prete, 300.000; N.Bornancin-Fusco, 20.000; P.Ballero, 20.000; R.G.Poletti, 100.000; Albergo Cicin di Mazzaroli, 100.000; D.Castaldi, 50.000; Amici Bar Vittoria, Novara 122.000; Circolo Silvio Castini, Oleggio 30.000; Acconciature Un diavolo per capello, Novara 600.000; Volontari Cri, Mergozzo 130.000; NN, Oleggio 300.000; A.Bonanomi, Verbania 20.000; A. Besozzi, Sesto Calende, 60.000; Centro Estetico Nicoletta, Novara 265.000; [illegible] coscritto di Omegna e la mamma di due ragazze di Baveno, Baveno 50.000. (continua)

Fabrizio Concina, il bimbo di sei mesi che abita con i genitori nel quartiere Santa Rita di Novara. Sarà trasportato al Sick Children Hospital di Londra con un aereo militare che partirà da Cameri

IN BREVE

VIGEVANO

Auto [illegible] strada, grave un giovane all'ospedale

E' uscito [illegible] strada nel cuore della notte, ma è stato soccorso solo ieri mattina alle 7,30, quando un passante ha notato la Citroen Zx semidistrutta in un campo a lato della statale dei Cairoli, tra Tromello e Mortara. Roberto Canova, 28 anni, residente a Vigevano in via della Costa 66, [illegible] incastrato all'interno dell'abitacolo, ormai agonizzante. Il giovane è stato soccorso e condotto all'ospedale di Mortara, da dove due ore dopo è [illegible] trasferito al «Maggiore» di Novara. E' ricoverato nel reparto di neurochirurgia e stamattina sarà operato. La prognosi per il momento è riservata. [c. br.]

[illegible]

Insegnante di ginnastica scala ghiacciaio in Canada

Nuova avventura per Mauro Tonati, 36 anni, insegnante di educazione fisica, che ieri è partito alla volta dell'isola di Baffin, tra Canada e Groenlandia. Qui scalerà il ghiacciaio Penny, un'impresa in [illegible]rima» mondiale. [m. g.]

ARONA

Festa di inizio [illegible] alla punta [illegible] Vevera

Iniziativa del [illegible] d'incontro per oggi alle 15,30; alla punta del Vevera si farà una «Festa di inizio estate» [illegible] è stata invitata tutta [illegible] popolazione ma in particolare [illegible] e nipotini». In programma un picnic (per il quale occorre comunque portare le vivande), giochi e divertimenti. [m. b.]

[illegible]

La «Giornata del cuore» oggi al «Borsa»

Si apre oggi al salone Borsa di Novara [illegible] terza «Giornata del cuore», organizzata dall'associazione Club Amici [illegible] Cuore. Dalle 16,30 è in programma [illegible] convegno [illegible] cardiologi dell'azienda ospedaliera «Maggiore» e della clinica di Veruno. [c. m.]

Gran finale ad Altaitalia con i personaggi di «Vita Vissuta»

Dallo chef degli astronauti al nocchiero del Lago d'Orta

SUNO. E' calato il sipario, l'altra sera, su «Nico ...[illegible] regali la luna?», [illegible] trasmissione di Altaitalia del giovedì [illegible]. Baci e abbracci, tra un arrivederci e un addio, di spettatori e protagonisti, cantanti e personaggi di «Vita [illegible]». Questi ultimi, soprattutto, sono stati il «piatto forte» della trasmissione, che Nico ha condotto con spirito, entusiasmo e semplicità. Pubblico da gran finale, proveniente da Novara, Domodossola, Casale Monferrato, Borgomanero, Gozzano, Borgosesia, e studio gremitissimo. L'Orchestra Nardi, [illegible] Sornette, [illegible] tastierista Beppe Bianchi. Hanno cantato Patrizia e lo stesso Nico. E poi si è iniziata la passerella degli ospiti, che è stata simpaticamente aperta da due bellissimi cani, Tex e Byron, pluridecorati [illegible] tanto di diploma e medaglie. Un ruolo non secondario hanno avuto gli sponsor. Quintali di riso offerti [illegible] la Riseria d'Italia di Carpignano Sesia, giocattoli dalla Megastock di Borgosesia, Energia Bio Radiante di Briga Novarese (Nico ha raccomandato soprattutto la Crema Tabo ai liposomi), buoni spesa [illegible] Supermercati Dui, re[illegible] e accessori di ogni genere dal Risparmione di Suno, letti, lettini e culle dai Albertinazzi Mobili e infine i tanto decantati Materassi Zeus.

Ed ecco gli ospiti. Don Bruno è il parroco di Crealla: [illegible] attesa di una strada verso il Paradiso, ne invoca una, anche di emergenza [illegible] subito, verso [illegible]. Giuseppe De Gaudenzi è stato lo chef degli astronauti, Liberto Bortoli di Armeno il primo «plan[illegible]» (piantatore di alberi) all'estero. Chi [illegible] conosce padre Felice di Orta? Ines Ciccione [illegible] Invorio comunica con l'Aldilà, ma l'altra sera c'erano troppi disturbi sulle linee e il collegamento è stato rimandato.

Chi sono Barbaglia e Bacchetta? Sono due alpini del Cusio, 5 anni di guerra senza tornare [illegible]. Marco Bertona e le arti marziali. Un altro Marco, di cognome Metti, si prodiga per le popolazioni della Jugoslavia. Pippo Pallarini da Vaprio d'Agogna correva [illegible] con Bartali e Coppi. Grasso è bello: vedi Angela Masini e ti senti uno spettro. La Miss Ciccione pesava [illegible] chili due mesi fa, ma adesso ha [illegible] superato i 160. [illegible] allenando per riprendersi il titolo: mangia dieci volte al giorno. Piero Urani è il più anziano barcaiolo [illegible] Orta, don Luigi Gnappa il prete più juventino d'Italia. Daniela Sironi lavora alla Comunità di S. Egidio dove «la malattie e la sofferenza non vanno mai in vacanza». L'aronese Franco Tavano nasconde sempre [illegible] l'uniforme, mentre per il novarese Cesare Bermani il «pane» [illegible] è nei canti popolari e della Resistenza. Gianni Bracchi, il [illegible]calcio per amico. Sono intervenuti Gianfranco Quaglia e Marco Piomi di «La Stampa». Ha chiuso il direttore di Altaitalia, Gigi Santoro.

Sandro Bottelli

Nico del Lago d'Orta, il vulcanico ideatore e presentatore del fortunato programma che ha portato in scena decine di personaggi delle due province

Sfida a Gravellona

Gli artisti dei murales [illegible] in piazza

GRAVELLONA LOMELLINA. Due giorni [illegible] festeggiamenti dedicati espressamente all'arte: è il programma per il week-end predisposto dall'amministrazione comunale a Gravellona Lomellina nella frazione Barbavara.

Sarà l'occasione per premiare i migliori murales che hanno partecipato [illegible] concorso di pittura internazionale «Medio [illegible]: San Giorgio combatte contro il drago, XX secolo: l'uomo libero combatte contro la burocrazia». Obiettivo degli organizzatori era quello ravvivare in modo originale le facciate degli edifici nel centro storico del paese: così è nata l'idea del concorso di pittura.

Oggi alle 11 inizierà il lavoro della giuria che valuterà le opere, [illegible] per le 14 è prevista l'affissione dei pannelli dipinti alle facciate delle abitazioni. Alle 21,30 spazio alle danze al palchetto sulla piazza cittadina. La premiazione è programmata per domani alle 17 a cui farà seguito una conferenza d'arte. [r. l.]

A Vespolate

Allagamenti, un incontro in Comune

VESPOLATE. Allagamenti, la questione arriva in municipio. Dopo il maltempo dei giorni scorsi, che aveva provocato in paese allagamenti [illegible] diverse abitazioni e scantinati, il sindaco Giovanni Bazzani ha convocato una riunione urgente in municipio in merito alla salvaguardia e tutela del centro abitato. Oltre all'amministrazione comunale, sono intervenuti il presidente e i componenti [illegible] Consorzio Acque Reflue, i rappresentanti dell'associazione [illegible] Sesia e del genio Civile.

«Abbiamo affrontato - dice Bazzani - la necessità di regolare la portata d'acqua dell'Arbo[illegible] nel tratto che attraversa il centro abitato. Inoltre abbiamo [illegible] in evidenza l'esigenza di verificare le condizioni generali dell'Arbogna, dell'Arbognetto e degli altri corsi d'acqua minori. Per [illegible] soluzione [illegible] problema è importante anche la velocizzazione dello scarico delle acque anche in forma provvisoria in attesa di soluzioni globali».

Il Comune ha disposto altri incontri con i tecnici. [c. m.]

Targa [illegible] «La Stampa»

Il canile di Novara di [illegible] del Gazurlo compie [illegible] anni

[illegible] Torta di compleanno per il canile. Il rifugio di via del Gazurlo compie dieci anni e spegnerà le candeline durante una grande festa in programma domani dalle 15.

Il canile dell'Enpa, è [illegible] inaugurato nel 1985: per ripercorrere il suo primo decennio di vita è stata allestita una mostra fotografica sul passato e presente della struttura che [illegible] ospita [illegible] animali. [illegible] corso [illegible] manifestazione verrà [illegible] segnata [illegible] targa ricordo a «La Stampa» per la collaborazione offerta [illegible] questo decennio di attività.

«Sono stati anni intensi - commenta Ileana Bruni, presidente dell'Enpa -. Abbiamo la[illegible] duramente [illegible] siamo riusciti a creare una realtà che viene additata a modello [illegible] settore. La nostra struttura vanta, ad esempio, box di grandi dimensioni con acqua a ricambio automatico». [b. c.]

Inaugurata oggi a Vogogna nell'antico palazzo Pretorio

Il duomo di Milano torna in Ossola con una mostra

DAL NOSTRO INVIATO

Il Duomo di Milano «torna» nell'Ossola, la terra che è madre di ogni sua pietra. Vogogna, l'antica capitale dell'Ossola Inferiore riscopre infatti i suoi fasti medievali con una grande mostra che rende omaggio ai Visconti e ai legami con Milano attraverso i sei secoli di storia che uniscono il Duomo alle cave di Candoglia, fornitrici dei preziosi marmi simili all'alabastro con cui è costruita la cattedrale e che la Veneranda Fabbrica impiega tutt'ora per restauri. Sono quindi legami che il tempo non ha mai cancellato. E non soltanto perché ci lavorano persone che continuano l'attività estrattiva, fiore all'occhiello della produzione lapidea dell'Ossola. Sono pagine di storia viva, scritte con il sudore e la professionalità di cavatori e scalpellini impresse per sempre in ogni blocco, capitello e guglia che formano la maestosa cattedrale, «cuore» religioso e civile dei Milanesi che gli ossolani sentono anche un po' loro. Non a caso da queste parti le antiche cave di Candoglia sono chiamate «El Domm» e a qualcuno piace considerare il monumento come una «montagna dell'Ossola nel cuore di Milano».

Sentimenti e storia che si respirano appunto nella mostra «I Visconti e le cave di Candoglia», che viene inaugurata oggi alle 16 nell'antico Palazzo Pretorio. E' stata allestita dall'Associazione culturale Ossola Inferiore con il patrocinio del Comune e della Veneranda Fabbrica del Duomo, che ha messo a disposizione reperti, documenti e fotografie d'epoca. Fino al 25 giugno si potranno così osservare pezzi originali del Duomo «che una volta sostituiti dal nuovo elemento con i restauri - spiega il geometra Gian Luigi Perletti, direttore della cava di Candoglia - vengono distrutti». E' il caso di una «piramidina», la piccola guglia esposta al pretorio accanto a un blocco «didattico» che riassume ogni fase della lavorazione per forme la copia che diverrà poi l'originale. Ma nella sala si possono scoprire altre curiosità sui pannelli che illustrano l'albero genealogico dei Visconti, l'antica «via d'acqua» che dal Toce serviva a portare i blocchi di marmo ai Navigli attraverso il lago Maggiore e il Ticino. E ancora carte, plastici e documenti. C'è anche riproduzione dell'atto di privilegio del 1387 concesso da Gian Galeazzo Visconti. Una curiosità: ogni visitatore riceverà in omaggio come souvenir un frammento di marmo di Candoglia, portandosi quindi a casa un «pezzetto» di Duomo.

«Un filo sottile collega Vogogna, le cave di Candoglia e il Duomo di Milano - dice Alberto Albertazzi, presidente del sodalizio promotore della rassegna -. E' un filo che si chiama Visconti. Fu infatti sotto la signoria di un Visconti, Giovanni, vescovo di Novara, che nel 1348 venne costruito il Pretorio di Vogogna, cui si aggiunsero il castello, la rocca e la cinta muraria. Fu un altro Visconti, appunto Gian Galeazzo, suo pronipote, che accingendosi a diventare duca di Milano, donò le cave di Candoglia alla Diocesi perché con i loro marmi venisse costruita la cattedrale». Per il Comune di Vogogna, la rassegna rappresenta qualcosa in più. «E' il punto di partenza per un ampio progetto di recupero urbanistico dell'intero centro storico - dicono il sindaco Enrico Borghi e l'assessore alla cultura Michele Zago -, che intendiamo inserire in un piano di promozione turistica con il contributo della Comunità Europea».

Pietro Berracchio

Un laboratorio di lavorazione del marmo e, in alto, uno scorcio della mostra

Oggi riapre Palazzo Silva

Due preziosi dipinti restaurati dall'amministrazione domese

DOMODOSSOLA. Lo storico palazzo Silva, annoverato fra le più belle e geniali costruzioni del Rinascimento, riapre di [illegible] i battenti oggi pomeriggio. Nella sala delle armi, una delle più grandi del palazzo con l'imponente camino di marmo e il soffitto a cassettoni originali del sedicesimo secolo, saranno presentati due dipinti recentemente restaurati a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. Le opere, un ex voto friburghese e un'allegoria, fanno parte del ricco patrimonio dell'ex fondazione Galletti, che comprende oltre quattrocento quadri, tutti di valore.

«L'ex voto raffigurante la Madonna delle Grazie - spiega l'assessore alla cultura Dario Gnemmi che è anche studioso di storia dell'arte - detto il Friburghese per la probabile provenienza, fu commissionato dopo la peste del 1630. Lega la cultura popolare con una felice espressione artistica».

«L'apertura della sala per poche ore è un po' il nostro cruccio - aggiunge Gnemmi - ma non possiamo fare altrimenti per ragioni di sicurezza legate allo stato dei soffitti».

I musei domesi sono chiusi da vent'anni, i cittadini delle ultime generazioni ignorano ormai perfino l'esistenza [illegible] un vasto patrimonio artistico e culturale che, senza esagerazioni, comprende tesori inestimabili.

«Abbiamo l'intenzione di riaprire la biblioteca antica, che comprende circa ventimila volumi, molti dei quali di grande interesse scientifico - ha annunciato l'assessore Gnemmi -. Sarà collocata nelle sale dell'assessorato alla Cultura in via Rosmini. Saranno rese di nuovo accessibili al pubblico, almeno parzialmente, le collezioni scientifiche, mineralogiche e ornitologiche, dell'ex Fondazione Galletti. Questo primo programma potrà essere realizzato entro settembre».

Oggi sarà ufficialmente presentata anche la neonata associazione «amici della Fondazione Galletti» che si propone la conservazione e l'incremento del patrimonio museale di Domodossola. Presidente è Gianfranco Bianchetti, studioso di arte ossolana: del consiglio fanno parte, oltre all'assessore Gnemmi, Ermanno Cantatore, Franco Ferraris, Ines Poscio. Il sodalizio, che si presenta con un raffinato logo ispirato a elementi scultorei conservati nel «cortile dei marmi» di palazzo Silva, disegnato da Giuliano Crivelli, intende chiamare a raccolta gli appassionati [illegible] arte e storia dell'Ossola.

«Il tesseramento, aperto da poche settimane, ha già visto un confortante numero di adesioni - ha detto Gianfranco Bianchetti - sono benvenuti i privati cittadini, enti e associazioni, tutti coloro che, senza essere specialisti, hanno a cuore il patrimonio d'arte e cultura che ci è stato tramandato». L'esposizione dei quadri restaurati a palazzo Silva sarà accompagnata da un sottofondo musicale proposto dalla flautista Paola Fre. La serata, che occupa un posto di rilievo nel cartellone del Giugno Domese, si mizierà alle 17,30.

Gli ossolani ritornano al museo Silva

Adriano Velli

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Fiaccolata dell'Aido e concerto in piazza Mercato

E' in programma questa sera, nell'ambito della festa patronale, la tradizionale fiaccolata «vita per la vita», una serata dedicata alla solidarietà e alla memoria dei donatori ossolani promossa dall'Aido. Gruppi sportivi delle valli partiranno dalle sezioni dei donatori ossolani e porteranno la fiaccola nella suggestiva piazza Mercato. L'arrivo è previsto intorno alle 22, nella pausa del concerto di alcuni fra i migliori gruppi locali. [a. v.]

OMEGNA

Pesciolata e allegria con gli anziani a Bagnella

All'Oasi della vita di Bagnella c'è la festa degli anziani del gruppo Vita 80. Oggi e domani, dalle 19, grande pesciolata e intrattenimenti vari. [v. a.]

Verbania, varato nella nuova provincia in nome di chiarezza e trasparenza

Appalti, nasce l'«osservatorio»

Servirà a far funzionare meglio le cose nel delicato settore delle costruzioni sia pubbliche sia private. Nella fase organizzativa sono stati protagonisti i sindacati e gli imprenditori

[illegible] Nasce l'osservato[illegible] provinciale degli appalti. Sarà uno strumento per portare chiarezza e trasparenza, in una parola per far funzionare meglio le cose nel delicato settore degli appalti pubblici, senza escludere quelli privati. [illegible] questa prospettiva si [illegible] parlato nel corso del convegno sulla crisi dell'edilizia svoltosi a marzo all'hotel Dino di Baveno a cura dell'Associazione nazionale costruttori edili, della Federazione lavoratori costruzioni e della Cassa edile del Vco. In quella sede, di fronte alla gravissima crisi che coinvolge [illegible] comparto edile nella nuova provincia, era emersa la proposta di un osservatorio sui finanziamenti pubblici sull'esempio di quanto [illegible] realizzato altrove.

Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, aveva raccolto per primo la sollecitazione, impegnandosi a portare avanti l'attuazione del progetto. Un intento al quale hanno fatto seguito i fatti: è proprio presso la Prefettura che si sono svolti gli incontri con le confederazioni sindacali e i rappresentanti degli imprenditori che portano ora a concretizzare l'osservatorio.

La redazione di un progetto informatico è stata inoltrata alla Camera di commercio [illegible] Vco, in seguito un ulteriore incontro fra le parti definirà i dettagli della struttura: essa si [illegible]varrà [illegible] partecipazione di Prefettura, associazioni sindacali e imprenditoriali e sarà aperto all'adesione della stessa Camera di commercio e di altri enti. L'intento è quello di creare una rete telematica che consenta di raccogliere in una sorta di banca-dati tutti gli appalti; sarà così possibile seguire dal finanziamento in poi tutti gli atti autorizzativi, sollecitare [illegible] caso di eventuali ritardi o inadempienze e controllare le specifiche responsabilità fino al bando [illegible]. Il risultato [illegible] una [illegible]ccelerazione dei tempi delle pratiche e anche nelle fasi successive di avanzamento dei lavori l'osservatorio avrà una analoga funzione [illegible] collegamento con la Cassa edile.

Cantieri sotto controllo nel Vco

Giudizi positivi sullo strumento che si va profilando vengono espressi da tutte le parti in causa. «E' un importante contributo alla ripresa di un settore produttivo fondamentale per lo sviluppo economico della zona», commenta il presidente della sezione edile dell'Unione Industriali del Vco, Domenico De Giovannini. «Si potranno ridurre le lungaggini burocratiche nella realizzazione di opere pubbliche - aggiunge -, nonché combattere i fenomeni della concorrenza sleale e le anomalie di assegnazione degli appalti».

Valutazioni favorevoli giungono pure da Antonio Bevilacqua della Filca-Cisl, Antonino Lonigro della Fillea-Cgil e Alberto Caldi della Feneal-Uil. I sindacati sottolineano i miglioramenti che si avranno per l'occupazione e la certezza del diritto sul lavoro, nonché per combattere il lavoro nero e migliorare la sicurezza nei cantieri.

Sergio Ronchi

In luglio l'«Autotrafori» aperta fino a Gravellona

VERBANIA. Autotrafori aperta al traffico fino al quadrifoglio di Gravellona Toce nella seconda settimana di luglio: la conferma viene fornita direttamente dalla Società Autostrade e tronca sul nascere le voci, peraltro di incerta provenienza, su eventuali ulteriori rinvii che negli ultimi giorni si erano diffuse in sede locale. Le dichiarazioni che giungono da Roma smentiscono con fermezza tali illazioni e ribadiscono quanto emerso nel corso del recente incontro svoltosi presso la sede della giunta regionale a Torino.

In quella occasione era stato presentato in tutti i dettagli il tratto conclusivo della A26 ed era rimasta [illegible] sospeso solo la data precisa di apertura al transito degli autoveicoli, in dipendenza anche degli impegni politici delle autorità che dovrebbero intervenire alla cerimonia inaugurale.

A tale riguardo si registrano ora esplicite affermazioni che eliminano anche queste incertezze legate alla data della inaugurazione ufficiale.

«Abbiamo preso precisi impegni [illegible] le autorità locali - affermano i responsabili dell'ufficio relazioni esterne della Società Autostrade - e siamo perfettamente consapevoli delle esigenze dell'Alto Novarese di evitare ulteriori ritardi. Per questo allo [illegible] attuale [illegible] possiamo che ribadire che i lavori saranno portati a compimento per il prossimo sette luglio».

«La settimana successiva - dicono ancora i portavoce della Società Autostrade - anche il tratto conclusivo della A26 sarà aperto al traffico, indipendentemente dai tempi della cerimonia di inaugurazione. Non si esclude infatti che essa possa avvenire in un momento successivo».

Soddisfazione per questa conferma viene espressa da amministratori e operatori economici del Vco. Il comitato «Vco verso l'Europa» ha in programma per la prossima settimana un incontro conclusivo di verifica sullo stato di avanzamento dei lavori. [s. r.]

La Cgil al prefetto

Qual è lo stato dell'inceneritore di Mergozzo?

VERBANIA. I segretari della Cgil del Vco, Gian Piero Conti e Bruno Lo Duca, hanno inviato una lettera al prefetto [illegible]cato per la nuova provincia, dottor Alberto Ruffo (e per conoscenza ai sindaci di Mergozzo, Gravellona Toce e Verbania) chiedendo un incontro urgente al fine di verificare la situazione dell'inceneritore di Mergozzo che, a loro avviso, non sarebbe in condizione di funzionare. I sindacati prendono spunto dalle dichiarazioni - che dichiarano di condividere in parte - rese dal presidente di Legambiente del Vco, Amelia Alberti, ai microfoni di Vco Azzurra Tv ed al quotidiano La Stampa.

«Non è comprensibile - aveva dichiarato alla tv locale l'Alberti - che una ditta come la De Bartolomeis che costruisce inceneritori in tutta Italia e da molti anni, non [illegible] in grado [illegible] portare a termine un impianto [illegible] quello di Mergozzo, [illegible] stato fino ad oggi circa [illegible] miliardi, [illegible] divenuto incollaudabile e che sia letteralmente andando a pezzi».

«Esiste una strana simbiosi - ha inoltre dichiarato l'Alberti [illegible] La Stampa - che lega l'inceneritore pubblico di Mergozzo e quello privato della Thermoselect a Fondotoce: hanno in comune il direttore dei lavori di costruzione, ingegner Antonio Spadacini, mentre l'attuale presidente [illegible] Consorzio Basso Toce, Giorgio Lorini, ancor prima di lasciare il proprio mandato nell'ente pubblico, siede già dietro una scrivania della Thermoselect».

Proprio in riferimento a queste affermazioni la CGIL del Vco ribatte: «Non riusciamo a capire, allo stato attuale dei fatti, dove possano sorgere difficoltà poiché, per quanto riguarda l'impianto di Mergozzo, tutti i termini in precedenza stabiliti in sede di Prefettura, alla fine dell'anno scorso, sono stati abbondantemente superati. E' il Consorzio Basso Toce lo chi per essol a dover dare risposte precise ai quesiti ed ai programmi allora concordati collegialmente».

«Ci risulta - concludono Conti e Lo Duca - che da quel momento ad oggi poco è mutato nella situazione dell'impianto di Mergozzo, mentre è rimasta immutata la pazienza dei lavoratori del forno inceneritore e dei cittadini di Mergozzo e Gravellona Toce; pazienza di cui non si può e non si deve abusare». [a. r.]

A Omegna scatta la solidarietà per il pakistano Abdul Rasheed

Alì, scampato all'incendio ha perso la casa e il lavoro

OMEGNA. Dal corpo i segni di quella notte di incubo sono del tutto scomparsi. Merito dei medici dell'ospedale di Verbania che lo strapparono [illegible] morte e dei medici di Omegna che lo curarono per altri tre, lunghi, [illegible]. Il ricordo dell'incendio del settembre di un anno fa, Abdul Rasheed il porta invece tutti nel cuore. Il fuoco che il 9 settembre distrusse alcuni appartamenti in via Fratelli [illegible] Dio, rischiò di compromettere la vita del giovane pakistano ancora oggi.

Abdul, che gli omegnesi conoscono con il vezzeggiativo di «Alì», un anno fa commosse tutta Omegna che seguì la sua lenta riabilitazione dopo le gravi ustioni interne riportate nell'incendio del palazzo dove abitava. A quasi un anno di distanza però, per Abdul la vita è peggiorata: un anno fa lavorava in una piccola azienda artigianale della Bassa Ossola ma la lunga degenza in ospedale gli ha fatto perdere [illegible] posto di lavoro ed adesso è disoccupato e [illegible] lo sfratto anche dal piccolissimo monolocale che occupa con la moglie Shazia.

Il pakistano Abdul Rasheed

Gli omegnesi sono tornati a ricordarsi di «Alì» [illegible] questi giorni dopo l'intervento dell'assessore ai servizi sociali, Elena Barbero, e del gruppo «Nonsoloaluto» che stanno cercando di trovargli casa e lavoro.

«Un'impresa che speravamo fosse più semplice considerato che Abdul è un cuoco bravissimo oltre che un bravo ragazzo», dice l'assessore. Un problema non semplice perché il giovane pakistano è bravo tra i fornelli, ma con i piatti pakistani! Prima di approdare nel Cusio [illegible] girato alberghi e ristoranti [illegible] mezza Europa: da Norimberga a Lugano dove la cucina asiatica è molto conosciuta.

«In Germania ho lavorato con cuochi italiani [illegible] ho imparato a fare la pizza, ma le mie specialità sono altre» dice Abdul. L'idea di proporre agli albergatori e ristoratori del lago d'Orta [illegible] professionalità del pakistano [illegible] venuta alle d[illegible] di «Nosoloaiuto»: «Abdul e Shazia [illegible] due persone [illegible]gliose che ormai fanno parte della nostra città - fa notare Lucia Camera - abbiamo avuto modo [illegible] apprezzare, anche se in forma casalinga, la capacità culinaria del [illegible] Alì e per questo lanciamo [illegible] appello: [illegible] albergo o ristorante del lago vuole proporre ai propri clienti la cucina pakistana?». [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Ricorre l'anniversario dell'eccidio dei 17 Martiri

Si celebra l'anniversario dei 17 Martiri di Baveno. Oggi alle 10.30 Messa al Sacrario dei Caduti nel cimitero, alle 20.30 in piazza Dante gli interventi del sindaco Paolo Marchioni e del presidente dell'Anpi Alto Vergante, Cesare Mercandino, seguiti dalla deposizione di una corona al cippo dei 17 Martiri e da luminarie sul lago. [s. r.]

[illegible]

Antichi mestieri, oggi prima edizione della fiera

Oggi dalle 9 prima edizione della Mostra degli Antichi Mestieri. L'iniziativa della Pro Loco proporrà nelle vie [illegible] centro storico dimostrazioni sulle lavorazioni di vetro, cuoio, ceramica, ferro battuto, rame ed altro un tempo [illegible] degli artigiani cusiani. [v. a.]

CANN[illegible]

Un piano del Comune per migliorare la viabilità

Il Comune ha un piano per migliorare la viabilità nella parte bassa della cittadina. Oltre all'ampliamento di via alla Cartiera c'è un sistema di sensi unici per eliminare le attuali difficoltà di transito. [s. r.]

Soldi dalla Regione

Nasce il museo naturalistico di Sambughetto

VALSTRONA. Diventa realtà il Museo naturalistico di Sambughetto. La Regione ha comunicato la disponibilità a finanziare, con 50 milioni, la ristrutturazione dell'immobile destinato a sede del Museo. Il progetto dell'ecomuseo è dell'arch. Angelo Marzi che ha previsto, nell'edificio che un tempo ospitava le elementari di Sambughetto, la realizzazione di un centro di ricerca geologica e naturalistica di portata internazionale. «L'obiettivo è offrire agli studiosi della geologia della Valle Strona un luogo di lavoro ed un punto di riferimento per le loro ricerche» dice Lino Cerutti, ex sindaco e studioso di storia locale che a suo tempo ha caldeggiato il progetto. All'interno del museo naturalistico troveranno posto anche le ricostruzioni, in copia, di animali preistorici che un tempo abitavano le grotte della Valle e dei quali sono stati ritrovati i resti. [v. a.]

Oggi nella chiesa parrocchiale di Vacciago di Ameno

C'è Janet Perry, soprano preferita di von Karajan

VACCIAGO DI AMENO. Grande musica e grandi interpreti oggi pomeriggio alle 18.15, con ingresso libero, nella chiesa parrocchiale S. Antonio di Vacciago di Ameno.

L'orchestra dell'Assunta diretta da Enrico Collina, con la partecipazione straordinaria della soprano americana Janet Perry, proporrà un concerto vocale e strumentale.

Nella terra che fu cara a grandi artisti, come Antonio Calderara, la neo costituita Associazione Vacciaghese, che ha l'intento di valorizzare un lembo di Cusio conosciuto più all'estero che dagli italiani, si presenta con uno spettacolo nel quale compaiono brani di Dall'Abaco, Haendel, Mozart e Britten. Una scelta di compositori che spaziano in tre secoli di grande [illegible] dalla Sonata in si minore di Evaristo Dall'Abaco, autore che ha operato tra la fine del 1600 e la metà del 1700, sino a Benjamin Britten, contemporaneo, del quale [illegible] interpretata la Simple Symphony. In mezzo due giganti come Haendel, del quale verrà proposto il «Giulio Cesare», mentre di Mozart l'orchestra dell'Assunta presenterà la celebre Eine kleine Nachtmusik.

Il gruppo, diretto da Enrico Collina è di recente costituzione ed è formato da musicisti che intendono far conoscere composizioni poco note al grande pubblico. Per questa sera c'è

Il soprano americano Janet Perry

però grande attesa per la partecipazione di Janet Perry, famosa soprano americana, nata a Minneapolis, che è stata tra le cantanti preferite dal grande Herbert von Karajan. Con il famoso direttore d'orchestra la Perry ha preso parte a numerose incisioni discografiche. Tra i [illegible] ultimi impegni artistici va menzionata la [illegible] presenza in concerti diretti [illegible] maestro Claudio Abbado.

Notevole anche la sua partecipazione a film che hanno per soggetto opere liriche. E adesso gli appassionati potranno gustarsi il suo concerto a Vacciago, autentico omaggio alla terra di San Giulio. [v. a.]

Ad Orta

Fine settimana a tutto Festival

ORTA. Continua con successo il Festival Cusiano di Musica Antica che stasera, alle 21,15, propone in Sala Tallone sull'Isola S. Giulio, un concerto sulle presenze femminili nella musica del '600 a Venezia e a Napoli. Sulla pedana si esibirà un complesso di talento con Patrizia Vaccari (voce), Elena Contin (flauti), Ugo Orlandi (flauto, cornetto, mandola, mandolino), William Horn (cembalo).

Domani, sempre alle 21,15, il festival entrerà in sintonia con Firenze al tempo del Boccaccio con il concerto «M'allegro e canto en la stagion novella».

L'interpretazione, in costumi d'epoca, è affidata all'Ensemble Modo Antiquo, noto anche per aver eseguito nel '90 la [illegible] sonora del film tv «Michelangelo». E' formato da Elena Cecchi (soprano), Federico [illegible] Sardelli e Ugo Galasso (flauti, bombarda, cromorno, chalumeaux), Bettina Hoffmann (viella, ribeca), Gian Luca Lastraioli (liuto medievale), Luca Brunelli Felicetti (tamburi, tabor, naqqeri). [r. b.]

ARTISTI

Un omaggio a Calderara con le «misure auree»

ALLA vigilia del solstizio d'Estate, il panorama espositivo presenta allestimenti di prestigio e stimolanti proposte culturali. A Vacciago di Ameno [illegible] alle 16 riapre al pubblico la Fondazione Calderara. Nell'occasione verrà inaugurata l'originale mostra «Andando per misure Auree» in cui si confrontano con la razionalità pittorica di Antonio Calderara alcuni importanti artisti di oggi: Giancarlo Bargoni, Beppe Bonetti, Bruno Cherciola, Claudio D'Angelo, Luciano Fiannacca, Ennio Finzi, Chin Hsiao, Paolo Iacchetti, Paolo Minoli, Angelo Molinari, Carlo Nangeroni, Claudio Olivieri e Anna Valla. Hanno tutti accolto l'invito ad utilizzare le tavolette appartenute a Calderara, già predisposte dal maestro nelle dimensione adatte a raccogliere, in rapporto aureo, le [illegible] composizioni astratto-concrete. Rassegna e catalogo sono curati dal gallerista Silvio Spriano di Omegna.

Sempre oggi, al centro «Arcobaleno» di piazza Chiossi a Domodossola, alle 18 s'inaugura la personale di Ivan Sgrena, pittore di Masera che figura tra i più interessanti artisti ossolani per la sua attenzione al mondo degli emarginati, proposti in visioni fiabesche. Fino al 2 luglio.

Al Mulino Vecchio di Bellinzago, nel parco [illegible] Ticino, domani alle 10.30 il pittore Paolo Marletta e il critico Roberto Moroni presentano «Il segno inciso» [illegible] una [illegible] d'arte grafica

Antonio Calderara morì nel '78

che loro stessi hanno promosso per riscoprire, attraverso le opere di artisti novaresi la grande tradizione incisoria d'Europa e i suoi rapporti con l'ambiente naturale. Aperta fino al [illegible] luglio, espone incisioni di Ezio Amisano, Donatella Berra, Vincenzo Bertino, Sergio Cominetti, Giuseppe Giuliani, Michela Giuliani, Salvatore Lanzarotta, Paola Oppici e Roberto Rattozzi. Domani Marletta e i suoi collaboratori daranno inoltre dimostrazioni pratiche di stampa calcografica.

A Novara, mentre cresce l'attesa per il 1° Premio di pittura in estemporanea che si terrà domani con la presenza di noti maestri, si segnala la personale del giovane artista galliatese Mauro Lombardi «Canonica», dove presenta quadri e sculture polimateriche. [p. ban.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piotti

Danze sul lago

Musica acid jazz e funky beat stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. A proporla, dalle 22,30, sarà lo staff dei deejay del locale.

IL BATTELLO

I mix di Franky

Si balla stasera e domani a bordo del «Battello» di Arona. Alla consolle, il deejay Franky che proporrà pezzi di musica commerciale e underground.

CASA SUL FIUME

Live e discoteca

Doppio appuntamento alla «Casa sul Fiume» di Recetto. In birreria, rock dal vivo con i «Contromano», mentre nella discoteca all'aperto si balla con i mix di Pussy Cat.

Suona Montecrossa

Stasera all'«Omnidiot» di Coiromonte di Armeno si esibisce Michel Montecrossa con la band «The fabulous sisters» e «The chosen few», oltre a David Butterfield and The Hard Rockers. Dalle 22.

CROCODILE

I «Two Guitars»

Musica live sul palco del bar «Crocodile» in zona Ticino a San Martino di Trecate. Dalle 22,30 si esibiranno i «Two Guitars Players».

DELLE ROSE

In due a cantare

Musica internazionale stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano di via Repubblica. A proporla sarà un duo dalle 21,30.

Ecco i «Cherry Pie»

Rock and roll dal vivo stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A esibirsi saranno i «Cherry Pie». Dalle 22.

LIDO

La «Dynamite Band»

Questa sera [illegible] pub «Lido» di Gozzano si esibisce la «Dynamite band».

STRESA

Domani nella Parrocchiale, ingresso gratuito

Ciampi, magie d'organo con sguardo alla ricerca

STRESA. Una nuova occasione d'ascolto di buona musica fra le esibizioni solistiche programmate nel «V Festival Organistico Internazionale». Ad offrirla, domani sera alle 21,15 (ingresso gratuito) nella Chiesa Parrocchiale, è uno dei più autorevoli organisti italiani: Maurizio Ciampi.

La sua presenza, segnata da tracce concertistiche e discografiche, segue sostanzialmente due binari paralleli: un'occhiata alla rilettura del passato e uno sguardo rivolto alla ricerca di nuove possibilità. Due percorsi, egualmente apprezzati dalla critica, [illegible] interagiscono all'interno di uno stesso concerto come si può constatare nella locandina del recital streriano. La scaletta prevede: l'apertura con l'«Allegro in mi bemolle maggiore» di Felix Mendelssohn - Bartholdy, seguito dalla composizione di Robert Schumann «Sei studi in forma di Canone op. [illegible]». La seconda parte della serata è affidata alla celebrazione della ricorrenza del settantesimo anno della morte del compositore Marco Enrico Bossi (1861 - 1925), con l'esecuzione di scherzi, melodie, temi e variazioni. Ciampi ha esordito giovanissimo all'età di quindici anni eseguendo l'integrale dei concerti per Organo ed Orchestra di Haendel. Compiuti gli studi in Italia, ancora ventenne si trasferisce all'estero dove riesce a collezionare uno straordinario curriculum di studio.

A ventisei anni, Ciampi, viene chiamato a ricoprire il prestigioso incarico di organista titolare del Pontificio Santuario di Pompei e gli si affida, nello stesso [illegible], la Direzione Artistica del Festival Internazionale di Musica Sacra. Dal 1994 ha fondato l' Accademia Internazionale d'Interpretazione organistica. [p. cr.]

NOVARA

C'è la Keever big band

Via all'«Estate» con la musica leggera in via Fara

NOVARA. Due serate di musica sotto le stelle aprono l'Estate novarese '95. L'appuntamento è per oggi e domani alle 21 nel piazzale antistante il centro sociale del quartiere Nord in via Fara 39.

Sul palco stasera c'è la «Keever big band» diretta dal maestro Emilio Vercelli. Il concerto si presenta con lo slogan «Il meglio della musica leggera di tutti i tempi e di tutti i paesi» e propone un appassionante viaggio dall'«America polka», a «Munasterio 'e Santa Chiara», «New York New York», «Con le mani» e «Caruso» per finire con «Montecarlo». Canta Liliana Vercelli.

Domani sera è la volta del rock e del blues con lo spettacolo «Back to black» del gruppo «Bates Motel». Le voci sono di Raffaele Fiore, più noto come Flos e Maria Raciti mentre la musica è assicurata da Adriano Comolli and band. [b. c.]

CINEMA

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Oates (Inghil. '94) — Liverpool 1950: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

Araldo — Tel. 474.025 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Faraggiana — Tel. 627.578 — Or.: 20,10/22,15
L'esca

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '90) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli al marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Vittoria — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Cowgirl - Il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' — Grottesco

S. Cuore — Tel. 456.484 Cinelandia — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/merl. 5000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA — San Carlo — Tel. 240.566 — Or.: 20/22 — L. 8000/5000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 82.151 — Ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 30, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Sottardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21,30 — Lire 6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos della Nazioni Unite deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Corso — Inf. orari su segr. tel. 240.553 — L. 10.000/6000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000/6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risate e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 47' — Comico

Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 20,10/22,10 L. 8/6000 — Lun. fer. 7/5000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Cinema Sociale — Tel. 61.438 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — Horror

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante [illegible] N. V. 1h 45' — Commedia

(Intra) — Inf. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Sociale (Pall.) — L. 10.000
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data Nord News; 0,15 Oh... sesso!. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Casa Capozzi, telefilm; 20,30 Basketissimo, telecronaca campionato serie A2; 22,30 Motori non stop; 23 Vco notizie; 23,30 Pescare è bello!; 1 Vco notizie. ALTAITALIA TV: 21 Per sempre, film; 22,30 News edizione notte; 24 Speciale news - Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Peggio di così si muore. N.V. Or.: 15,50, 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 La morte e la fanciulla. Colon. N.V. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele [illegible] Sala 1 Pronti a morire Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 Rob Roy. Or.: 16; 18,45; 22,30. Sala 3 A proposito di donne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Morti di salute Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 Pulp Fiction V. M. 18 Or.: 16,10; 19,10; 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Un'avventura terribilmente complicata Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 Don Juan De Marco maestro d'amore Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,35
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] Wallace & Gromit e altre storie. Or.: 15; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5 t. 650.7100 Il seme della follia V. M. 14 Or.: 15,25, 17,10, 18,55; 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9 Lezioni di anatomia. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Pronti a morire Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. Blue sky. Or.: 16,15; 18,20, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino La notte e il momento [illegible] 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 Come due coccodrilli Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 Vento di passioni Or.: 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 Intervista col vampiro V. M. 14 Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma Léon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30 Tel. 817.33.23 Asterix conquista l'America. Or.: 15,30 17,15, 18,50, 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 Rob Roy. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30
[illegible] Beccaria 4 La notte della verità V. M. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996 Creature del cielo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 Forrest Gump. Or.: 14,30 17,10, 19,50, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Virus letale Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
LUX Gall. San Federico [illegible] paura Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Sostiene Pereira Or.: 16,10, 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Cowgirl - Il nuovo sesso, Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 L'amore molesto. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 D'amore e ombra. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 La scuola. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina Telefono 562.0145 Ed Wood. B N Orario. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 Un'avventura terribilmente complicata Or.: 15,45; [illegible], 20,15, 22,30
VITTORIA via Roma 356 Genio per amore Or.: 15,15 17,05 18,55 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Tosca di Giacomo Puccini (Turno Regione). G. Callegari direttore, regia D. Abbado. Con F. Patanè, I. Encinas, L. Gallo. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e rassegna Vetrina Estate Vignale Danza '95. Pren. 19/23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30 Don Juan De Marco Orario: 16,40, 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9 Giorno di festa. Or. 20.
APOLLO Galleria De Cristoforis Operazione Desert Storm. [illegible] 15; 16,50; 18,40, 20,20, 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. Un eroe borghese
ARISTON Gall. Corso. L'amore molesto Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO Gall. Corso Lezioni di anatomia. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 Una moglie per papà. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3 Morti di salute Or.: 16,30, ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 Vento di passioni Orario. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 Wallace e Gromit ed altre storie. Or.: 14,30, 16,30 18,30: 20,30, 22,30 L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 Come due coccodrilli Or.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. Exotica. Or.: 18; 16,10, 20,20, 22,30
CORSO Gall. del Corso 2013. La notte della verità Or.: 14,45, 16,40, 18,35, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000
ELISEO via Torino 64 Pulp fiction Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 10.000
EXCELSIOR Gall. Corso La scuola. Or.: 15,45, ult. 22,30 L. 10.000
MAESTOSO corso Lodi 39 Pulp fiction.
MANZONI via Manzoni [illegible] Rob Roy Orario 16; 19,30; 22,15.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24 Léon Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
METROPOL via Piave 24 Virus letale.
MIGNON Galleria del Corso 4 Un'avventura terribilmente complicata Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] conquista l'America.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible] Cowgirl il nuovo sesso Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 Pronti a morire. Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8 A proposito di donne Or.: 15,10; 17,35, 20,05, 22,35 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 Blue sky. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8 Genio per amore. Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8 Virus letale. Orario: 15 17,25; 19,55; 22,35 Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8 The Mangler - La macchina infernale. Orario 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8 Forrest Gump. Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35 Lire 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8 La giusta causa. Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. Prima dell'alba. Orario. [illegible]; 17,40, 20,10, 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Jefferson in Paris. Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35 Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50 Intervista col vampiro Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Karate Kid 4. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28 Sostiene Pereira
[illegible]NT largo Augusto [illegible] Wood. Orario. 16, 17,30, [illegible] Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6 Rassegna [illegible] - Cani da rapina. Or.: 20,15; 22,30
SPLENDOR via Gran Sasso 28. La notte e il momento. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. La carica dei 101. Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Concerto Victoria Mullova Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Shura Cherkassky.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. La donna il mare la passione.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67 Amici della danza. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985 Corpsel Commedia con cadaveri. Ore 21.
[illegible]MATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659 Fine stagione
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. Il pasto e il serve. Ore 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222 L'isola degli schiavi Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Fine stagione
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna Robert Bresson.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580 Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.61.85. Riposo
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Saggio della scuola di danza. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. 4° album aprile '74 e 5. Ore 21.

Si gioca sulla pista del Roller il ritorno della finale play off

L'Hockey fiuta lo scudetto

Pronostico apertissimo per questa seconda partita. Vincendo anche stasera il Novara, martedì al palasport, potrebbe già laurearsi campione d'Italia

NOVARA. Azzurri senza paura stasera a Sesto San Giovanni pronti a «bissare» il successo di martedì sul Roller [illegible]. E' questo il sogno neppure troppo proibito dello staff della Rubinetteria Quaranta, attesa nella tana del Monza per il secondo atto della finale dei play off.

La bella prestazione in «gara [illegible] ha caricato Amato e compagni che sentono di non essere inferiori ai monzesi, neppure se affrontati davanti al loro pubblico. Il Roller, da leone ferito, giocherà [illegible] morte per pareggiare i conti ed evitare di pre[illegible] martedì [illegible] viale Kennedy in [illegible] scomodissima [illegible]tuazione, sotto di due partite a zero, e col Novara a disporre del primo «match ball» scudetto. Pronostici apertissimi, dunque, [illegible] questa sfida che [illegible]trebbe nuovamente provocare attriti in pista, per l'importan[illegible] della posta in palio a [illegible]do al termine di una stagione estenuante. Mino Battistella è invece convinto del contrario: «No, penso che quello che si è visto martedì sera sia un episodio isolato. Anche loro avranno tutto da guadagnare a giocare [illegible] il cervello, evitando di cercare la rissa. E questo discorso vale anche per noi, guai [illegible] accettare le loro provocazioni». L'allenatore azzurro chiede ai suoi uomini grande concentrazione: «Testa, grinta, e voglia di vincere e possiamo farcela anche stasera. Se [illegible] andrà così, pazienza, ricordiamoci che abbiamo la terza partita e l'eventuale bella in casa, davanti al nostro pubblico». Nessuna [illegible] turba i sonni dei due allenatori: Battistella disporrà dell'intero [illegible] idem per Mario Rubio, se si eccettua, ovvia[illegible], l'assenza del bomber Ale Michielon. Un'assenza pesante? «Non determinante - aggiunge Battistella - mi pare che la panchina del Roller [illegible] fornita». Pronostici per stasera? Il Mino non ne fa. Ma sotto sotto sa perfettamente che bissando al «PalaSesto» il Novara potrebbe mettere le [illegible] sullo scudetto numero 25. [m. p.]

Gli azzurri della Rubinetteria Quaranta stasera cercano il bis nella tana del Roller

SPORT FLASH

Il «Rally dei giornalisti» al via oggi da Torino

Scatta oggi a Torino con il rilascio della licenza amatoriale e domani con la gara, il «Rally dei giornalisti-Trofeo Ac Press». La manifestazione è patrocinata dall'Aci Torino, in collaborazione con l'Ussi Subalpina, Fiat Auto, Skf e Carrozzeria Maggiora. [c. m.]

PODISMO

Appuntamento a Verbania [illegible] la «24 per [illegible]

Alle 15 di [illegible] prende il via allo Stadio del Pini a Verbania la 13ª edizione della staffetta po[illegible]tica a squadre «24 per un'ora». La manifestazione è abbinata al trofeo «42 Martiri». [s. r.]

VOLLEY

Finale nazionale a Trento per l' Omegna under 16

Grande prestazione dell'Omegna under 16 alla finale nazionale di Trento. Le ragazze di Paolo Cerutti si sono guadagnate l'accesso alla semifinale, [illegible] programma oggi. In caso di vittoria, domani l'Omegna disputerà la finalissima. [c. m.]

CALCIO

La società vuole tornare in via Alcarotti

Sparta [illegible] il campo lascerà la serie D?

NOVARA. Tutto tace in casa della Sparta a oltre un mese dalla conclusione del campionato di serie D. Ma questo silenzio non promette nulla di buono, anzi, la società cittadina sta navigando in un mare pericoloso, tra mille traversie. A due settimane dal termine ultimo per l'iscrizione della squadra alla prossima stagione, an[illegible] non [illegible] in quale categoria militerà la compagine del presidente Francesco Tarantola.

Non sono i giocatori, non è lo sponsor, e neppure problemi economici a preoccupare lo staff bianco, ma il campo di gioco. Un autentico «tormentone» che si trascina da oltre tre [illegible] e che questa volta potrebbe davvero rivelarsi un problema insormontabile, tanto da costringere la società cittadina a dare l'addio alla [illegible] D, tornando nel sottoscala del dilet[illegible]. «E' vero, [illegible] ci sono notizie positive - afferma con rammarico 'patron' Santino Tarantola -. La questione del campo è arrivata a un bivio. O giochiamo in via Alcarotti oppure non so davvero dove finirà la Sparta nella prossima stagione. Certo, il camp[illegible] la faremo, ma magari tornando in Terza Categoria. Da parte [illegible]stra non siamo più disposti a chiedere ospitalità al Comunale di viale Kennedy. Oltretutto [illegible] sono problemi oggettivi, dovendo fare allenamento da una parte e giocare su un altro impianto le partite di campionato. Non sai a cosa tue».

Santino Tarantola «patron» della Sparta che rischia di non iscriversi al prossimo campionato di serie D.

E' un Tarantola amareggiato, forse come mai si era visto negli ultimi tempi: «L'anno scorso abbiamo continuato a vagabondare, tra Cerano e Caltignaga. [illegible] (il [illegible] caso limite, la Lega non è più disposta a concederci questa deroga. Lo stadio di via Alcarotti è lì, pronto, eppure il Comune ancora non ci ha dato l'ok per tornare a utilizzarlo. C'è la solita caldaia da spostare, mi sono offerto io, me l'hanno impedito. [illegible] prove di carico della tribuna sono già state fatte, allora, cos'è [illegible] [illegible] manca?». Domanda da girare all'amministrazione comunale, ma la risposta va data in fretta, per la Sparta il 30 giugno è sempre più vicino. [m. p.]

CICLISMO

[illegible] domani a Invorio il Regionale esordienti

Pedroni in [illegible] al Giro dilettanti

INVORIO. E' tutto pronto ad Invorio, nel Vergante, per la prova unica di campionato regionale di ciclismo, categoria esordienti, che si svolgerà domenica.

Si tratta innanzitutto di un grosso riconoscimento agli sforzi della Invorio-Piemontesi, [illegible] che da [illegible] si prodi[illegible] nel ciclismo e segnatamente [illegible] settore giovanile. Si [illegible]gneranno due titoli, il primo [illegible] gli esordienti '82 ed il secondo per gli '[illegible].

Distinte le due prove: la prima prenderà il via alle ore 9 e si svolgerà sul circuito Invorio-Talonno-Briga, che sarà ripetuto [illegible] volte per totali 38 chilo[illegible].

La seconda gara, [illegible] avrà inizio alle 10,50, si svilupperà su un tracciato leggermente più lungo che prevede anche l'attraversamento di Paruzzaro: ancora 3 giri, per 42 chilometri. Davide Enrione, Marco Conti, Dario Romano, Ivan Demario, Simone Sorace, Fulvio Ruggiero, Davide Branco e Guido Possetto sono alcuni nomi dei possibili protagonisti, ma non è da escludere qualche bella sorpresa da parte dei giovani della stessa «Piemontesi».

Intanto al Giro d'Italia dei dilettanti Walter Pedroni è in maglia rosa per il terzo giorno consecutivo. Il corridore verbanese, che aveva conquistato [illegible] primato sul traguardo [illegible] Jesi, era riuscito a difendersi autorevolmente anche nella Jesi-Castel San Pietro (chilometri 185) dopo [illegible] lasciato partire una fuga di quindici corridori nella quale [illegible] era inserito anche il mergozzese Della Vedova: nella «volatona» generale [illegible] era [illegible]posto Mario Traversoni, già vincito[illegible] di una Valli Varesine davanti a Tartaggia.

Walter Pedroni continua il suo bel sogno in maglia rosa al Giro d'Italia dilettanti

Ieri, terza tappa, da Castel San Pietro a Pavullo nel Frignano (km 148), vinta dal veneto Andrea Zatti, Pedroni non [illegible] corso pericoli ed ha conservato la prestigiosa maglia rosa. Oggi si riparte [illegible] Gossolengo, dove ha sede il quartier generale della Addax, la società [illegible] Pedroni, e al arrivo ad Alessandria dopo 144 chilometri. Tappa difficile, con un «antipasto» di salite già nella prima parte. [s. bott.]

MAXIMA QX

24 valvole, V6, 2 litri.

MAXIMA QX

A volte, la storia dell'automobile fa improvvisi passi avanti.

104 brevetti e uno stabilimento avveniristico per produrre un'automobile davvero unica, la stessa che ha già conquistato gli USA con il nome "Infiniti".
Il motore in alluminio, uno dei V6 più compatti e leggeri mai costruiti, offre emozioni di guida superiori e rappresenta un punto di riferimento per il futuro.
Maxima QX apre nuove strade anche nella sicurezza e nel comfort. Il sistema di sospensioni Multilink a ruote interconnesse è un'anteprima mondiale e garantisce stabilità e controllo ai massimi livelli. Il climatizzatore "Full Auto" è il solo che permette di ottenere una temperatura perfetta mantenendola uniforme in ogni angolo dell'abitacolo.
Ma tutti i privilegi non si possono solo raccontare, bisogna conoscerli.
Maxima QX, l'assoluta certezza di incontrare la perfezione.

Maxima QX. Quality eXcellence.

Versione	Vel. max	Prezzo
2,0 litri V6	205	45,9
3,0 litri V6	235	62,6

PIANETA AUTO

LA TELEFONIA A NOVARA E A VERCELLI SIAMO NOI (... e lo dimostriamo)

NOVARA
2.000 mq. di esposizione

VERCELLI
il più grande Centro INSIP d'Italia

PIANETA AUTO non [illegible] solo Telefonia e Hi-Fi.

E' un altro mondo...

NESSUNO MEGLIO DI NOI ... e non solo per i prezzi

[illegible] 337

NOKIA 2010 GSM

NEC MOOVA

MICROTAC VIP

MICROTAC II

MICROTAC [illegible]

MICROTAC ELITE

ERICSSON 337 GSM

EUROGOLD GSM SIP

NOKIA 500

MITSUBISHI MT8

SONY CM-H444

NEC P7

300 TELEFONI CELLULARI MOTOROLA "STORNO" A L. 530.000 AL PZ.

NOVITA' PAZZESCA

Autoradio Pioneer
con frontalino asportabile
L. 245.000

Mod. KE- 1900

E' ARRIVATO IGLOO

E IL CALDO IN AUTO NON C'E' PIU'

Con sole £.75.000 potrai avere l'aria fresca in auto. [illegible] inserire la presa nell'accendi sigarette e il fresco ti accompagna.
(con trasformatore anche in casa)

Sede: Viale Gherzi, 3 - NOVARA
☎ (0321) 691195 - 692007 Fax (0321) 694289

P.V.: Via Matteotti, 11 - VERCELLI
☎ (0161) 254920 Fax (0161) 254921

Richiedi il ns. Catalogo presso i punti vendita, troverai una moltitudine di [illegible] per la [illegible] auto che [illegible] altro concorrente è in grado di poterti offrire.

LE OFFERTE RIPORTATE NELLA SEGUENTE PAGINA HANNO VALIDITA' SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

3C ADVERTISING - NO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 17 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il pretore dirigente di Vercelli è il giudice tutelare dei giovani profughi

Attimonelli è con i bimbi ruandesi

Padre Minghetti: [illegible] uomo dal cuore immenso che ha studiato il caso e s'oppone al rimpatrio dei piccoli. L'ex Opn diventerà la nuova «casa» del gruppo. «Avremo ancora bisogno di aiuto»

VERCELLI. Futuro tra luci e ombre per la colonia dei bimbi ruandesi ospiti da un anno alle Bertagnetta che da [illegible] lotta per [illegible] in Italia [illegible] riparo dalla guerra. Al termine di un summit in prefettura per i piccoli di padre Minghetti è stata trovata una nuova [illegible] zione (all'ex ospedale psichiatrico), [illegible] rimangono i rischi di un rimpatrio forzato a [illegible] delle forti pressioni che continuano ad arrivare dal governo ruandese appoggiato dall'ex presidente della Croce [illegible] italiana Maria Pia Fanfani.

«I bambini [illegible] possono tornare in Ruanda - ripete padre Minghetti -. Nonostante quello che dice la signora Fanfani là c'è [illegible] guerra e la situazione purtroppo è destinata a precipitare. Inoltre i bimbi non sono in condizioni fisiche per affrontare la vita nel paese africano».

A bloccare i tentativi del Ruanda di riavere i bambini sono i giudici tutelari e, per Vercelli, il pretore dirigente Domenico Attimonelli il quale, dopo aver studiato il caso, da sempre si oppone alla partenza dei piccoli ruandesi.

Padre Minghetti e i giovani profughi ruandesi da un anno vivono alla Bertagnetta

«E' un uomo di giustizia - dice padre Minghetti - dal cuore immenso. Ha capito [illegible] situazione ed ha sempre agito nel pieno e totale interesse dei bambini che gli sono stati affidati. E il suo» al rimpatrio deciso da Attimonelli potrebbe essere scavalcato solo da un'imposizione del Stato italiano, [illegible] In questi momenti incerti il governo non pare disposto a prendersi una simile responsabilità.

I piccoli ruandesi dunque rimarranno ancora a Vercelli, ma dove? La Bertagnetta era una soluzione provvisoria [illegible] dopo un anno è opportuno trovare una sede più adatta. L'Usl 11 ha messo a disposizione la palazzina [illegible] dell'ex Opn e si è detta disposta a partecipare alla [illegible] per la ristrutturazione. Dal bilancio potrà uscire però solo il denaro per i lavori sull'esterno della struttura: per le parti interne dovranno pensarci altri.

C'è un preventivo di 160 milioni, troppi per padre Minghetti. «E' vero - spiega il missionario -, ma per esempio si pensa di rifare i pavimenti e il costo è [illegible] calcolato sulla base dei prezzi di mercato. Ho visto quei pavimenti, hanno bisogno di una radicale pulizia, [illegible] per noi andranno benissimo».

Quindi i milioni sono 160 soltanto [illegible] sulla carta. «Sono sicuro di riuscire a spendere molto meno e qualche [illegible] abbiamo già da parte. Avremo certo bisogno aiuto dei vercellesi, che già attraverso La Stampa hanno dimostrato la loro generosità, ma ce la faremo. L'abbiamo già dimostrato alla Bertagnetta». Gli ingredienti per questo nuovo miracolo di padre Minghetti sono «la Provvidenza, i volontari, l'olio di gomito e la generosità di qualche impresa edile».

La Provvidenza [illegible] già in [illegible] mesi e la dimostrazione di come i piccoli ruandesi siano amati è la festa che [illegible] stata organizzata oggi pomeriggio per loro dagli scolari della Elementare di Sostegno. L'esempio per gli adulti arrivi dei bambini.

Franco Cottini

SORRISO 9 MILA VOTI

Mercoledì sera il «verdetto»

Oggi pubblichiamo [illegible] penultimo tagliando per scegliere la persona più gentile e altruista di Vercelli, nel ricordo di Giulia Catricalà (foto).

A PAG. 34

NUOVI POSTEGGI [illegible] BIELLA

In centro città più posti auto

Si estende l'isola pedonale, ma la giunta mette sul tappeto una serie di progetti per la realizzazione di parcheggi [illegible] le imprese private.

A [illegible] 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani associati a temporali sui rilievi.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

IERI [illegible] VERCELLI
Max: 23; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,8; Cuneo 24; Aosta 24; Ales[illegible] 24; Asti 23; Novara 25.

In retromarcia

Camion sfonda furgone [illegible] ferito

CIGLIANO. In retromarcia per raggiungere un cantiere edile in via fratelli Rosselli alla periferia nord di Cigliano un camion carico di sabbia ha sfondato l'abitacolo [illegible] guida di un furgone della centrale del latte [illegible] Torino il cui conducente è rimasto gravemente ferito al volto. Vittima e protagonisti dell'incidente sono rispettivamente Efisio Deidda [illegible] anni residente a Chivasso in via Brozzolo 11 Paolo Rondoletto 22 [illegible] abitante a Cigliano in via Pietro Micca 72 contitolare con il fratello dell'omonima ditta di escavazioni.

[illegible] Deidda è stato trasferito con l'elisoccorso al Cto di Torino dove è stato ricoverato. L'incidente è accaduto ieri mattino attorno alle 11. Mentre il furgone della centrale del [illegible] rientrava in sede dopo le [illegible] l'autocarro nel compiere la [illegible] per raggiungere un cantiere edile ha ridotto a un cumulo [illegible] lamiere il posto di guida del furgone.

(p. e. r.)

Concluso in Assise a Novara il processo [illegible] due nordafricani per il delitto nel bar di Riva

Condannato a 14 anni per omicidio

E' il giovane Samir Manai di 25 anni latitante dalla sera del ferimento il 19 agosto dell'anno scorso. Assolto dall'accusa più grave, e già scarcerato, il tunisino detenuto. Ha sempre negato ogni addebito

Taoufik Mathlouthi il tunisino assolto e tornato in libertà dopo la sentenza

NOVARA. Per i giudici della corte d'assise di Novara, è stato solamente [illegible] latitante Samir Manai ad accoltellare, la [illegible] del 19 agosto dell'anno scorso, il marocchino Aulid Abed. Per questo il tunisino è stato condannato in contumacia a 14 anni e due mesi di reclusione. [illegible] sarà mai arrestato, dopo scontato la pena in un carcere italiano, dovrà essere espulso dal territorio nazionale.

E' stato invece assolto [illegible] l'accusa di omicidio, per non aver commesso il fatto, Taoufik Mathlouthi, tunisino di 32 anni domiciliato a Biella in [illegible] Cernaia e detenuto [illegible] carcere di quella città dal 21 agosto scorso, vale a dire due giorni dopo il ferimento. Condannato ad un [illegible] di arresto per la sola detenzione abusiva di un coltello, è già stato scarcerato ieri. La sentenza è stata [illegible] dopo tre [illegible] di camera di consiglio.

Aulida Abed, raggiunto da una coltellata al ventre all'interno [illegible] bar «amici [illegible] Riva» in piazza Battiani, frequentato in prevalenza da Nordafricani, forse per una vecchia questione di droga (il movente non è mai emerso chiaramente), morì poi all'ospedale di Biella il 27 settembre dell'anno scorso dopo un delicato intervento. Le indagini po[illegible] all'arresto di Mathlouthi, già in libertà vigilata dopo una condanna per droga, che la sera del ferimento si trovava sicuramente all'interno del bar. Un testimone ha anche riferito d'averlo visto con un coltello in mano. Circo[illegible] questa che l'imputato, difeso dall'avvocato Fernando Bello di Biella, ha sempre negato. Così come ha negato di essere responsabile del ferimento accusando Samir Manai che, da quella sera, è scomparso dalla circolazione.

[illegible] pm Enrico Gumina [illegible] ha avuto dubbi [illegible] responsabilità [illegible] entrambi gli imputati chiedendo condanne a 21 anni [illegible] la corte è stata di diverso [illegible].

(r.a.)

IL CASO

UN SOGNO IN FRANTUMI

Ieri infuocata riunione dei soci della Sace: in bilico l'immediato futuro dell'aeroporto di Cerrione

Biella-Roma, deciso lo stop al 10 luglio

In media 4 passeggeri per volo; in tre mesi passivo di 350 milioni

BIELLA

L'AEROPORTO di Cerrione, una struttura valutata attualmente 15 miliardi, costruito per buona parte con [illegible] pubblici, rischia di trasformarsi in una cattedrale nello spreco. Dopo [illegible] inseguito per quasi trent'anni il sogno di diventare uno scalo commerciale, ora che il traguardo [illegible] stato praticamente raggiunto, la Sace [illegible] trovando di fronte ad una difficile realtà. [illegible] volo Biella-Roma dopo 70 giorni di sperimentazione ha una media di 4 passeggeri al giorno e il servizio ha accumulato in tre mesi [illegible] passivo di 350 milioni. Non solo: il deficit di bilancio globale [illegible] rebbe ancora più alto del mezzo miliardo di cui si è ventilato in questi giorni. Si parla addirittura di un possibile sbilanciamento di circa mille milioni.

Sono queste le cose di cui hanno parlato ieri pomeriggio i soci pubblici della Sace, che sono anche gli azionisti di maggioranza, per confrontarsi sui problemi dello scalo biellese in [illegible] dell'assemblea del 28 giugno. E Regione, Provincia, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio si sono trovate d'accordo su una serie di provvedimenti d'urgenza, a cominciare dalla necessità di non investire altri soldi nell'impresa. Quindi si profila la possibilità che l'ultimo aumento di capitale [illegible] sia sottoscritto per intero.

«Chiederemo innanzitutto lo stop ai voli Biella-Roma al 10 di luglio - dice l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo -. Poi, la riduzione dell'attività dello scalo commerciale [illegible] minimo (se è possibile) o il ritorno allo stato di aeroporto turistico; l'avvio immediato di uno studio serio sulle potenzialità del bacino d'utenza. Dopo una pausa di riflessione decideremo quindi cosa fare dello scalo».

La Camera di Commercio invece per il momento tace: «Siamo d'accordo sulla necessità di eseguire uno studio approfondito, ma aspetto di conoscere i dati ufficiali dalla Sace - dice il presidente Giulio Barberis Ca[illegible] -. E' presto per trarre delle conclusioni e 70 giorni di sperimentazione per il Biella-Roma sono pochi per esprimere un giudizio ponderato e formulare auspici sul futuro dell'impianto».

Su un fatto invece sono tutti d'accordo gli azionisti pubblici: ridurre il consiglio d'amministrazione da 21 a 11 persone, con un presidente e due vice, di cui uno [illegible] delega [illegible] amministratore per dare alla società una vera giunta esecutiva. Con questi presupposti, l'attuale presidente Riccardo Piacenza potrebbe non ricandidarsi. L'imprenditore pollonese è infatti un convinto sostenitore delle potenzialità dello scalo biellese.

Una linea in cui crede ancora anche l'Unione industriale, che non accetta l'idea abbandonare l'impresa dopo aver investito una montagna di denaro.

(m. al.)

Rischiano di sfumare i grandi progetti per lo sviluppo dell'aeroporto di Biella

Agli Interni. Ma Rosso: «Meglio il Bilancio»

Finanziamenti Provincia Lunedì Valeri va a Roma

VERCELLI. [illegible] pochi minuti di distanza, l'uno dall'altro, ieri pomeriggio hanno chiamato in redazione il presidente [illegible] gressista della Provincia Gilberto Valeri e il deputato del Polo Roberto Rosso. Entrambi per fare annunci contrastanti, ma di rilievo, sul problema dei mancati finanziamenti dello Stato alle province-madri.

Ha detto Valeri: [illegible] ministero degli Interni ha finalmente accolto [illegible] nostre argomentazioni fissandomi un appuntamento per lunedì pomeriggio, alle 17,30, a Roma, con il sottosegretario Scivoletto. Sono stato pregato [illegible] estendere l'invito ai miei colleghi delle Province di Forlì e di Catanzaro, nonché al presidente dell'Unione provinciale italiana».

Avete avuto l'appoggio dei nostri parlamentari? «Assolutamente no, nessun tipo di aiuto», è stata la risposta di Valeri.

L'onorevole Roberto Rosso ha telefonato subito dopo, senza sapere [illegible] Valeri, sostenendo [illegible] la strada del ministero degli Interni, per quanto questo dicastero [illegible] l'interlocutore privilegiato degli Enti locali, [illegible] porta [illegible] nessuna parte. «Bisogna [illegible] con il ministero del Bilancio - spiega - e a questo proposito ho convinto il presidente della commissione Bilancio della Camera Silvio Lotta a concedere al presidente Valeri un'audizione formale nel corso della quale potrà spiegare i motivi per cui, dopo il distacco di Biella, la Provincia è sull'orlo del dissesto economico».

Valeri [illegible] sostanza [illegible] chiamato a dimostrare che all'origine del problema c'è soltanto la nascita della Provincia di Biella. «Se riuscirà a farlo - promette Rosso - avrà il pieno appoggio mio e di tutto il gruppo di Forza Italia, anche se non lo meriterebbe».

L'audizione avverrà [illegible] primi di luglio, per inserire l'eventuale aiuto economico nella [illegible] del bilancio [illegible] Stato.

(r. v.)

VOTA IL SORRISO PER LA CITTA'

Ultimi due giorni per votare le persone più gentili, disponibili e altruiste

Tagliandi, sprint a quota 9000

Nuovi contatti con le star dello spettacolo per arricchire ancora di più la serata di mercoledì al Civico. Gli aquiloni saranno distribuiti ai bambini in parco Camana e ai giardini Kennedy

SORRISI ed aquiloni. E tanti riconoscimenti. Insieme a musica e spettacolo, in cartellone mercoledì prossimo, sotto il segno del referendum indetto dal nostro giornale e da Radio City Vercelli.

Le schede verranno pubblicate ancora sul numero di domani e poi «si chiuderà» definitivamente. Ci sarà tempo fino alle 18 di martedì per recapitare i coupons alla nostra redazione o in radio: ne sono già arrivati 9 mila.

Il «sorriso-day» avrà inizio a parco Camana e in parco Kennedy, dove verranno distribuiti ai bambini 600 coloratissimi aquiloni, sponsorizzati dall'«Arciere». La notte dei sorrisi comincerà invece alle 21,15 sul palco del teatro Civico. Ingresso 15 mila. L'incasso verrà devoluto all'Associazione donatori midollo osseo.

A presentare la parte musicale della festa «Un sorriso per la città» è stato chiamato Marco Balestri di Canale 5. Performance dei cantanti Drupi, Viola Valentino e Susanna Parigi. Ivana Spagna non potrà essere presente per impegni che la bloccano in Calabria, ma ha fatto sapere di essere disponibile per una serata in altra occasione. Contatti con Massimo Di Cataldo (una delle giovani promesse della canzone italiana, rivelatosi a Sanremo, quest'anno) sono stati presi giovedì, durante la sua presenza negli studi dell'emittente vercellese e quindi si resta in attesa di un sì per la sua esibizione.

La serata di mercoledì in cui verranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori del referendum, sarà realizzata grazie ad un gruppo di sponsors vercellesi. Citiamo ancora l'«Arciere» e poi il Comune che ha offerto la disponibilità del teatro municipale, l'Associazione commercianti, la Cooperativa Belvedere e Dosio Music per il service e per l'organizzazione, l'Accademia di danza «Città di Vercelli» diretta da Pilar Sampietro per le scenografie, il tipografo editore Marcello Besso, il negozio di abbigliamento «Valentino» e Luisella Spada, titolare del centro estetico «Portofino's» di corso Prestinari, che offrirà omaggi alle signore.

Durante un intermezzo della festa, il vice presidente Ascom Camillo Bordonaro e la signora Carla Passerini in rappresentanza della Cri, consegneranno a padre Minghetti il ricavato della festa juventina che recentemente si è svolta all'Extasy. E poi ci saranno altre iniziative, che ricorderemo nei prossimi giorni.

Intanto continuiamo la passerella dei protagonisti dell'hit parade del sorriso. Monica Allegri è da soli due anni edicolante con il marito Massimo in corso Prestinari, angolo via Rocciamelone. La sua edicola è «interna» e offre ai clienti una continua colonna sonora musicale, oltre ai sorrisi naturalmente. In mezzo alla carta stampata ed ai video, Monica Allegri, ha forse poco tempo per leggere come vorrebbe, ma predilige durante il suo tempo libero riviste di cucina, ricamo e turismo. Anche se quest'anno, quanto a turismo dovrà accontentarsi di sfogliare i fogli patinati, perchè l'edicola resterà aperta tutta l'estate. «Ma va bene così... Intanto ringrazio chi ha votato per me!».

Caterina Lombardi, assistente sociale dell'Usl di via Crosa, è una ragazza che non va certo in cerca di pubblicità e che svolge il suo lavoro con autentica passione nei rioni Isola e Cervetto e in una decina di paesi del circondario. Ama i viaggi e in questi giorni sta lasciando la città per un periodo di meritate ferie. Spiega: «Purtroppo non potrò essere con voi, mercoledì. Ma vi penserò!».

Gabriella Salerno è impiegata alle Poste, titolare ai Cappuccini, ma staccata (bel termine burocratico!) negli uffici di via Malinverni. Ama libri come «La mia Africa» e i film con Indiana Jones. Ama l'Oriente, ma il marito detesta l'aereo, e quindi... Ma parliamo di sorrisi: «La cortesia non costa niente, negli uffici statali» dice. Aggiunge però: «Certo è che se arriva un utente maleducato, le cose cambiano». Ed ha perfettamente ragione. [g. bar.]

LA STAMPA RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	[illegible]	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
❑	❑	❑	❑

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de **LA STAMPA** (via Duchessa Jolanda 20) e a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

Da sinistra l'edicolante Monica Allegri l'assistente sociale Caterina Lombardi e Gabriella Salerno delle Poste

IN PROVINCIA

BORGOSESIA

Oggi e domani si restaura la cappelletta di S. Quirico

Nuova iniziativa della commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Club alpino valsesiano a favore del recupero strutturale di edifici religiosi. Oggi e domani sono previste delle operazioni di restauro alla cappelletta di San Quirico a Bettole di Borgosesia, dedicata alla Madonna. L'intervento dei volontari del Cai riguarderà il ripristino della copertura e del portico. [p. q.]

Stasera diapositive sull'Isola Verde

Serata dedicata alla proiezione di diapositive al circolo di Cavaglià di Breia. Stasera, con inizio alle 21, l'appuntamento è con le Isole di Capo Verde: le immagini saranno commentate dagli autori del viaggio che ha dato spunto all'idea di questi incontri divulgativi. Il programma proseguirà l'8 luglio con l'India [p. q.]

Con la festa della birra torna il Palio degli asini

E' tempo di «Festa della Birra» a Serravalle. La manifestazione si è aperta ieri sera con la prima edizione di «Ragazza tutta birra», un concorso per giovani bellezze in rappresentanza dei locali pubblici del territorio: la reginetta prescelta potrà poi partecipare alle selezioni per «Miss gran prix», sfilata a livello nazionale. Altro momento culminante sarà la gara degli asini, domenica prossima, che consentirà di assegnare il Palio dei rioni. [p. q.]

Si terrà Da Cecco

Martedì l'assemblea dei verdi

VERCELLI. C'è giustificato orgoglio ed euforia, nel sole che ride vercellese, perchè per la prima volta nella sua storia politico-amministrativa, la città ha un sindaco «verde», Gabriele Bagnasco. I «verdi per Vercelli» annunciano quindi con entusiasmo la loro assemblea annuale convocata per martedì sera, alle 21, «Da Cecco», in corso Rigola 68.

Come spiega nel comunicato-stampa Paola Aiazzo, tra i punti all'ordine del giorno l'adesione all'associazione vercellese; l'elezione dei rappresentanti locali all'assemblea regionale del 25 giugno, e l'elezione di un «portavoce» per il lavoro di coordinamento con le altre forze politiche.

La vittoria di Gabriele Bagnasco, il 7 maggio scorso, al ballottaggio con il candidato del Polo, Francesco Rodoelli, ha riacceso l'interesse e le aspettative verde il movimento dei verdi, già particolarmente attivo, in città. [w. ca.]

Da Lipu e Wwf

«Sospendete il tiro a volo a Fontanetto»

VERCELLI. «Fate sospendere l'attività sportiva del tiro al volo nell'area del Fontanone a Fontanetto Po». Lo chiedono congiuntamente il delegato della Lega per la protezione degli uccelli Giuseppe Ranghino ed il responsabile del WWF Luciano Zublena. «Siamo venuti a conoscenza - scrivono i due ambientalisti - che è stata autorizzata la creazione di un campo di tiro a volo in quella zona, che rientra nell'oasi di tutela della fauna istituita dalla Provincia di Vercelli; per l'esercizio di tale attività è stata anche sacrificata parte di un canneto, con grave danno all'ambiente».

La zona, secondo Ranghino e Zublena, sarebbe l'unico luogo in Piemonte in cui nidifichi il tarabuso, e vi sarebbe comparso anche l'airone bianco maggiore, senza contare le numerose specie minori che nidificano tra i canneti. «Dal momento che il tiro al volo arreca notevole disturbo alle specie che nidificano - concludono - chiediamo un intervento urgente delle autorità». [w. ca.]

Altare delle Anime

Si restaura una tela del Settecento

RONSECCO. E' in avanzato fase di restauro nel laboratorio vercellese di Roberto Malinverni e Roberta Degrandi la grande tela di epoca settecentesca raffigurante la Crocifissione, solitamente collocata sull'altare della navata di sinistra della chiesa di San Lorenzo a Ronsecco. Il delicato intervento di restauro è coordinato direttamente dall'ispettrice Paola Astrua, della Soprintendenza piemontese ai beni artistici.

Il quadro presenta, sulla parte in basso, un gruppo di Anime purganti, le figure delle quali sono caratterizzate da intense tonalità cromatiche bruno-rossastre: è probabilmente a causa della presenza di questo particolare che l'altare sul quale il quadro è sovrapposto viene chiamato dalla tradizione popolare «altare delle Anime».

La grande tela, della quale non si conosce il nome dell'autore che tuttavia apparterrebbe al filone dell'arte popolare, presenta anche sullo sfondo la Gerusalemme celeste ed il colle del Golgota. [w. ca.]

Pasquale Di Piero in coma dopo il terribile scontro tra due moto di giovedì

L'operaio è in fin di vita al S. Andrea

Le condizioni dell'uomo non sono migliorate. Difficile la ricostruzione dell'incidente perchè non vi sarebbero testimoni. Probabilmente la Cagiva 125 e la Vespa 50 viaggiavano nella stessa direzione

VERCELLI. Sono appese ad un filo, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea, le condizioni di Pasquale Di Piero, l'operaio di 59 anni rimasto gravemente ferito nel primo pomeriggio di giovedì in un incidente stradale nel quale ha perso la vita un ragazzo di 18 anni compiuti da poco: i medici, che non hanno ancora sciolto la prognosi, si dichiarano purtroppo pessimisti.

Il sovrintendente Melchiorre La Marca, che dirige la sezione infortunistica del comando provinciale della «Stradale» di Vercelli, è da giovedì pomeriggio al lavoro insieme con i suoi agenti per tentare di ricostruire la dinamica del tragico incidente. Lavoro improbo, il suo, poichè non vi sarebbero testimoni. O meglio: nessuna delle persone, che pure hanno assistito allo scontro, avrebbe accettato di raccontare quanto ha visto.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, fatta ovviamente e ancora tutta al condizionale, la «Cagiva 125» di Daniele Innocenti, il giovane studente deceduto, percorreva via Torino per uscire dalla città.

Nella stessa direzione lo precedeva il «Vespino 50» con in sella l'operaio Pasquale Di Piero il quale, con ogni probabilità e secondo le tracce rilevate sull'asfalto dalla «Stradale», si sarebbe spostato sulla sinistra forse con l'intenzione di immettersi in via Ortigara.

La «Cagiva» ha speronato violentemente lo scooter: forse lo studente si è reso conto troppo tardi delle reali intenzioni dello scooterista oppure, più probabilmente, dopo aver superato regolarmente una vettura che lo precedeva, se lo è trovato improvvisamente davanti.

Lo scontro è stato inevitabile: sull'asfalto non sarebbero state rilevate tracce di frenata. Il giovane, benché protetto dal casco, è morto sul colpo mentre l'operaio è stato ricoverato in rianimazione. I funerali di Daniele Innocenti si svolgeranno oggi alle 9,15 e si muoveranno dall'ospedale. [w. ca.]

Nella foto di Grappi il luogo dove si è verificato lo scontro tra le due moto che ha causato la morte di un diciottenne e un ferito grave

LETTERE AL GIORNALE

Dal Quartetto «Grazie, Regione»

Con deliberazione 18.4.1995 la Giunta Regionale piemontese ha assegnato un contributo di 30 milioni destinato alla Società del Quartetto per il 46° Concorso Internazionale di Musica «Viotti» e la Stagione concertistica 1995, le principali manifestazioni musicali cittadine. Va rimarcato positivamente che il contributo della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura sia stato mantenuto inalterato nonostante il taglio di circa il 10 per cento operato sul bilancio regionale. La Regione Piemonte-Assessorato alla Cultura dimostra ancora una volta grande sensibilità e costante attenzione nei confronti di una realtà locale che ha conservato ed addirittura accresciuto il proprio prestigio internazionale e che porta onorevolmente il nome della città di Vercelli e della Regione Piemonte in ogni luogo del mondo dove sia viva la cultura musicale. La Società del Quartetto di Vercelli, nella persona del presidente Maria Arsieni Robbone, ringrazia per la rinnovata dimostrazione di fiducia, la giunta regionale piemontese, il suo Presidente e l'assessore alla Cultura che continuano a rappresentare un sicuro sostegno per la sopravvivenza dell'istituzione vercellese e delle sue attività.

Maria Arsieni Robbone
Vercelli

Troppe pozzanghere sui giochi

Tra un temporale e l'altro ho accompagnato mio figlio al parco giochi dei giardini Zumaglini. Con disappunto ho constatato che la maggior parte delle giostre erano impraticabili perchè circondate da grandi pozze d'acqua e di fango. Cosa succede: i bambini giocando con l'altalena sfregano i piedi per terra e si forma così una buca che la pioggia trasforma in un piccolo laghetto. Ma credo che non ci vorrebbe molto, ogni tanto, passare a livellare il terreno. In questo modo, senza pozzanghere, le giostre sarebbero sempre a disposizione dei bambini e, cosa non da poco, i nostri figli si sporcherebbero meno.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000. **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Orignasco:** tel. (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 256.123.

A Biella turno principale *Farmacia Piemonte del Dr. Bonardino Rola*, via G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840, turno *Farmacia Gambarova*, via Italia 51, tel. (015) 22.200. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

Portula: *Dr. Sandro Foggia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.178.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 14, tel. (0163) 51.180

Pralungo: *Dr. Stefano Amarker*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Pettinengo: *Farmacia Ferrazin*, via Colegiano - Biella 3, telefono (015) 844.50.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470. **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Cossato:** telefono 922.901; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Clarissa Alberti, Luca Durante, Francesco Cambrea, Cagliano, Giada Ingaschi, Andrea Impera, Silvia Maria Turcolin, Lorenzo Palma.

MATRIMONI. Angelo Vercelio, 32 anni, operaio, con Izabela Piwko, 21 anni; Massimo Frigeri, 38 anni, impiegato, con Ornella Ferreri, 35 anni, impiegata; Angelo Groppi, 34 anni, autista, con Cristina Perugini, 30 anni; Mauro Luciano, 25 anni, rappresentante, con Nadia Suppa, 22 anni.

NATI. Francesco Beltramo, Cabras.

MORTI. Elsio Zanone, anni, pensionato, Angiolina Magnani; Emanuele Napoli, 71 anni, pensionato; Elma Foscale, 83 anni, pensionata.

COGGIOLA

NATI. Cristina Lunardi; Pianca

PETTINENGO

NATI. Abdel Koddous Ould Lasboura

ANNIVERSARI

Daniele Innocenti

Sei sempre con noi e Pierluca, Andrea e Cristina Frassati con mamma e papà. 16 giugno 1995

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

La patronale con la panissa

Si sta svolgendo la «Sagra dla panissa» a Carosanablot. Oggi alle 14,30 ci sarà una gara di bocce a coppie con premi in oro. Alle 19,30 cena e alle 21 ballo. Domani alle 12,30 gran pranzo con panissa ed altre specialità tipiche, alle 17,30 giochi per grandi e piccoli, alle 21 danzante di chiusura.

EDITORIA E TEATRO

Nella sala di Taverna & Tarnuzzer

Domani alle 9,30 nella saletta dei Conte di Torino, alla pasticceria Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour a Vercelli, l'associazione Spazio Scenico illustrerà l'attività artistica futura. Verrà quindi presentato il primo dei «quaderni» realizzati dall'associazione ed il libro di poesie «Fiori di carta» di Franco Pusino

CONVEGNO

A cura dell'Associazione urologi

Al Green Park Hotel di Cavaglià oggi, con inizio alle 9 avrà luogo il primo incontro conoscitivo-dialettico dell'Associazione urologi ospedalieri. Organizzato dal dottor Ferdinando Acanfora della divisione di urologia dell'ospedale di Vercelli, il seminario di studi riguarderà i temi della biopsia prostatica, della metastasi da carcinoma surrenalico e dell'ematuria. Dopo la presentazione di casi clinici trattati dalle scuole urologiche partecipanti, si aprirà il dibattito collegiale.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Riunione della Società storica

La Società storica vercellese ha indetto per domenica giugno l'annuale assemblea dei soci. Il raduno è previsto per le 9,30 alla sala consigliare del Comune di Crescentino, in piazza Caretto 5. All'ordine del giorno la relazione morale del presidente Rosaldo Ordano, la relazione finanziaria del segretario, la relazione del collegio dei revisori dei conti. A conclusione alcuni soci interverranno su argomenti di storia locale. Seguirà il pranzo sociale al ristorante «I Galli» in strada per Torino 59, alla frazione Cascinotti.

Riesplode la polemica sulla scuola elementare di Biella chiusa dal Comune

«Cerruti aperta? Un'assurdità»

La scelta del provveditore di avviare una prima con sei allievi costituisce un precedente clamoroso
Ad altri plessi sono state negate le autorizzazioni pur in presenza di un maggior numero di iscritti

BIELLA. Tre anni di battaglie, botta e risposta fra genitori e amministrazione comunale, proteste roventi e ricorsi al Tar. Di fatto l'elementare Cerruti [illegible] [illegible] più. Oggi sarebbe meglio chiamarla elementare Marconi, cedere il nome del noto imprenditore tessile alla scuola materna che [illegible] si è insediata nella sede [illegible] via Addis Abeba. Ma a quanto pare c'è un piccolo gruppo di famiglie, sei per la precisione, che [illegible] vogliono rassegnarsi a veder sparire l'elementare.

Malgrado lo scorso [illegible] già [illegible] prima [illegible] fosse stata avvia[illegible] i genitori «ribelli» hanno deciso di mandare comunque i lo[illegible] bambini in quella scuola. Così, p[illegible] atto dei nuovi rulentis, ed in considerazione del fatto che il Tar non [illegible] è ancora pronunciato sulla decisione dell'amministrazione cittadina di chiudere definitivamente il plesso, Pier Giorgio Giannone, provveditore agli studi, ha deciso di avviare un nuovo ciclo scolastico fra lo stupore generale e [illegible] disappunto del sindaco Susta [illegible] dell'assessore [illegible] scuole Emanuela Verzella.

Il paradosso è che ad esempio alla Gromo Cridis, malgrado i trenta [illegible] che avrebbero frequentato l'istituto, sono state negate due prime. Una quindicina di bimbi sono residenti nel quartiere, un'altra decina [illegible] città ed altri cinque abitano [illegible] circondario. Si sarebbero potute fare due classi ma [illegible] provveditore non l'ha concesso. Fra le priorità poi ci sono le scuole materne, capitolo «scottante» per l'assessorato all'istruzione. Gli stessi sindacati [illegible] giorni scorsi[illegible] sono [illegible]trati [illegible] Emanuela Verzella per discutere e valutare le possibili soluzioni.

«Non è ancora stato deciso nulla, anche se stiamo lavorando [illegible] risolvere il problema - commenta l'assessore -. Lo [illegible] discorso vale per il trasloco Classico-Marconi che verrà valutato prossimamente [illegible] gli organi collegiali. La vicenda Cerruti in parte è collegata anche a questo fatto. In provveditorato forse non hanno realizzato che ciò che [illegible] della Cerruti attualmente è alloggiato nella media [illegible] via Addis Abeba. Non ha più una sede propria e non possiamo rima[illegible] ospiti a vita».

Prosegue: «Dopo due ore di colloquio [illegible] Giannone però non è stato possibile trovare [illegible] soluzione e questo ci obbli[illegible] a preparare una contromossa. Mi dispiace per i sei genitori che hanno deciso di iscrivere i loro figli all'elementare, ma per l'amministrazione avviare una classe per [illegible] così ristretto numero di bambini che fra l'altro non è entro i limiti minimi decisi dal Ministero, sarebbe proprio un controsenso». [p. g.]

Tutte le scuole hanno esposto i voti

TUTTI I PROMOSSI DEL LICEO SCIENTIFICO «AVOGADRO» DI VERCELLI

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione dei promossi [illegible] **liceo scientifico «Avogadro»** di Vercelli, iniziata ieri con le prime tre classi della sezione A. Tra le pagelle-super segnalia[illegible] quella straordinaria di Paolo Zandano (4ª C, media superi[illegible] [illegible] nove) e quelle di rilievo [illegible] Alessandra Canever, Riccardo Montagnini, Tanya Termini, Paola Castonovo, Gianna Aimaro, Sonia Ferrioli, M[illegible] Paggi e Francesca Panza, tutti abbondantemente [illegible] l'8 di media.

4ª A. Gianna Aimaro, Nadia Aimaro, Anna Aspesi, Mirko Vittorio Busto, Simona Capuano, Davide Corallino, Sonia Ferrioli, Marco Forloni, Daniela Gastaldi, Enrica Giacobbe, Dennis Irico, Igor Lenna, Desiree Leo[illegible] Marco Masperi, Mariella Parisi, Sara Rastellino, Cristina Tancredi, Gianni Ugliotti, Ilaria Valente.

1ª B. Sara Bernabino, Claudio Bosate, Federico Buffa, Manuela Candriella, Riccardo Caocci, Manuela Coppa, Alessandra Ferrarotti, Alessandro Fruttaldo, Simona Grosso, Filippo Giu[illegible] Invernizzi, Andrea Miglio, Francesco Monateri, Enrico Ottone, Carolina Piccioni, Marta Piola, Diego Rabozzi, Federico Regis. Non promossi [illegible].

2ª B. [illegible] Agosti, Lorenzo Alberesi, Annalisa Bianco, Anna Bologna, Daniele Boschetto, Ilaria Canello, Paolo Coloria, Ilario Corneglio, Giuliano D'Aprile, Alessio Guzzon, Adriano Laboccetta, Fabrizio Laggetto, Luca Libra, Paolo Maggio, Marco Miglino, Mario Moiso, Eliana Perucca, Chiara Saviolo, Fabio Spallazzo, Shara Spinardi, Gabriele Spinelli, Andrea Suma, Massimiliano Travisan. Respinti 1.

3ª B. Filippo Ariagno, [illegible] Baragioli, Davide Broglio, Manuel Cecchettin, Elena Margherita Ferrari, Paola Ghilardotti, Giovanni Mazzolotti, Paolo Olivetta, Monica Perugini, Federico Rampin, Cristina Tonello, Ornella Turconi, Elisa Ugliotti, Paolo Vietti. Non promossi 4.

4ª B. Iris Baldin, Andrea Bordin, [illegible] Buzzi, [illegible] Conturbia, Daniela Deagostino, Andrea Devecchi, Sara Ferrarotti, Sara Gaietto, Sara Garrone, Cri[illegible] Griffini, Claudia Guidi, Elisabetta Maio, Chiara Maro, Elisa Martinello, Andrea Mattaliano, Daniele Pamparano, Nicola Perasso, Andrea Ronza, Raffaella Salto, Cristina Sarasso.

1ª C. Luca Aceti, Andrea Amico, Mattia Bazzano, Simone Bertelli, Glenda Capuzzo, Carla Carenzo, Lisa Carrieri, Valerio Casalino, Emiliano Castellino, Paola Castronovo, Michele Cibrario, Christophe Clivot, Michele Falzone, Paolo Ferraris, Carlo Fiore, Barbara Foglia, Roberto Forte, Sabina Franco, Renato Gialluca, [illegible] Javier Gonzales, Andrea Guglielmino, Debora Longo, Alessandro Pastore, Matteo Ricca, Maurizio Teglia, Marco Vaccarone, Paolo Varese, Pietro Vercellotti. Respinti 1.

2ª C. Elena Averono, William Borghi, [illegible] Carsicano, Barbara Ferassino, Gabriele Fontana, Paola Fornesino, Alberto Frigato, Marco Gallo, Paolo Ganzerla, Cesare Lostia, Federico Pelloti, Francesca Pizzo, David Pizzo, Alessandro Renzelli, Sara Rigazio, Sara Robati, Riccarod Rosa, Bruno Serasso, Manuela Scanavini, Monica Serra, Tanya Termini, Stefano Tosone, Alberto Viale. Respinti [illegible].

3ª C. Arianna Antona, Donatel[illegible] Barale, Silvia Berrone, Elena Bortolotti, Stefano Boda, Alessandra Conti, Marta Fornaro, Emanuele Gabutti, Maddalena Galante, Sara Goria, Luca Mantoan, Daniele Margara, Alessia [illegible]meglio, Andrea Miotto, Riccardo Montagnini, Patrizia Moretti, Stefano Ottavis, Stefano Paronuzzi Ticco, Damiano Picchi, Chiara Redamante, Simone Sarasso, Daniele Savino, Stefania Tromba, Christina Varlotta, Elisabetta Villa. Respinti 1.

4ª C. Pietro Alessio, Massimo Baglioni, Chiara Barberis, An[illegible] Barotti, Giuseppe Bellardone, Alain Campaci, Alessandra Canever, Vittorio Conti, Federico Corradino, Marilisa Fantacci, Nadia Ferraris, Emanuela Greppi, Tania Lazzarin, Roberto Mattea, Lorenzo Mortara, Marco Negro, Lorenzo Radaelli, Alessandra Rilli, Denis Silano, Stefania Toscano, Davide Vancetti, Paolo Zandano. Respinti [illegible].

1ª D. Carolina Anino, [illegible] Ballari, Arianna Barisan, Alessandro Bodo, Diego Bosco, Paolo Cavanna, Gianluca Coggiola, Sara Gambino, Stefano Gherzi, Cesare Marchese, Patrizio Marinone, Elisa Moremarco, Elisabetta Morandi, Manuela Musolino, Serena Olmo, [illegible] Pamparana, Luca Pondrano, Isabella Presti, Marco Repetto, Michela Sanlorenzo, Marta Sassi, Luca Terlevich, Elena Trinchero, Damiano Varese, Marco Vercellino. Respinti 2.

2ª D. Sandro Baraggioli, Marta Bichisao, Fabiana Boffa, Riccardo Bonadonna, Ilenia Casella, Paolo Corradini, Isabella Cortesi, Gabriele Di Nardo, Sa[illegible]ro Enrico, Elena Fulchiero, Glenda Giorcelli, Gian Luigi Groppi, Patrizio Groppi, Edoardo Invernizzi, Stefano Manzoni, Massimo Moscaro, Alberto Mignone, Paolo Occleppo, Emanuele Posata, Simone [illegible], Demetrio Scopelliti, Valentina Tamborelli, Andrea Torricella.

3ª D. Andrea Albertini, Cristia[illegible] Audisio, Roberto Ballini, An[illegible] Belvisotti, Mattia Berlucchi, [illegible] Elena Biroli, Giorgio [illegible]scaro, Simone Boglietti, Roberto Borgogno, Sara Brunetti, Jenny Carbonini, Elena Cariolo, Mauro Cervetto, Jenny Donet[illegible], Stefano Fiore, Tiziano Fre, Enrico Guarracino, Alessandro Guamon, Lucilla Mainiero, Christian Miccono, Marco Necardo, Nicoletta Opperzo, Simona Picco, Massimiliano Pigino, Giulia Re, Andrea Sinopoli, Silvia Vescovo. Respinti 3.

4ª [illegible]. Andrea Bertolino, Marco Bonardo, Chiara Codetta Raiteri, Beatrice Coggiola, Elisabetta Coppo, Vincenzo Cunsolo, Francesca Fea, Gianfranco Fontana, Pietro Fulchiero, Erika Giobellina, Alberto Giva, Alessandro Marone, Franco Pagliazzo, Michele Pavese, Alessandro Re, Marco Rigazio, Chiara Sambonet, Francesco Scinnguetta, Giuliano Sottorina, Chiara Stellio, Andrea Tassini, Anna Maria Vendone, Federico Volpato, Gianluca Zampirollo. Respinti [illegible].

1ª E. Francesca Agosta, Filippo Balossino, Sonia Bassini, Silvia Bichisao, Maddalena Burocco, Matteo Caldera, Giulia Carenzo, Silvia Corrado, Carlotta Crosera, Laura Del Boca, Alberto Fenoglio, Pietro Greppi, L[illegible] Maiotti, Annalisa Musco, Fiammetta Olivieri, Andrea Pano, Chiara Rossico, Valentina Russo, Sabrina Schiavon, Silvia Soldano, Alessandro Tibaldeschi, Valentina Volpe. Respinti 3.

2ª E. Sara Berganto, Elisa Bondesan, Laura Borgiatto, Elisa Camera, Giorgia Carlomagno, Edgardo Conti, Flavia Coppo, Gabriela Fagnola, Elena Firpo, Elena Fontanesi, Alberto Maranzana, Paolo Marrone, Paolo Morandi, Alessia Musso, Alessandro Portinaro, Gloria Ravizza, Andrea Lorenzo Scaglia, Reni[illegible] Spinardi. Respinti 3.

3ª E. Irene Alessio, Andrea Barosolo, Giulia Barbera, Davide Brunetti, Marco Cavana, Francesco D'Amati, Eleonora Falcitti, Lucia Frà, Nicola Gallo, Marco La Via, Davide Marazzato, Stefanie Marino, Michela Peli, Francesca Pistochini, Elena Santhià, Fabio Scalvino, Silvia Severgnini, Elisa Toselli. Respinti 3.

[illegible]ª E. Francesco Abate, Cristina Aceti, Ylenia Andreone, Luca Bertoli, Riccardo Cavaglià, Claudia Croci, Emanuela Colasso, Luca Ferraris, Francesco Ferrarotti, Paola Franchino, Stefano Martinotti, Sonia Monaco, Massimiliano Muraro, M[illegible] P[illegible] Francesca Panza, Daniela Petrucci, Silvia Pollero, Giorgia Rainori, Barbara Ranno, Mara Sesttone, Marco Saveriono, Alessandra Taglia[illegible].

Biella. «Media Schiapparelli». Prima B.
Beatrice Antonini, Sara Busato, Nicola Chiorino, Daniela Maria De Orano, Alberto [illegible] Luca Imbrogno, Alice Lomonaco, Matteo Odoardo, Samuele Paduzzi, Sara Perazzone, Simona Pollio, Giuliano Ramella Pezza, Enrico Roy, Luisa Scarcelli, Gregorio Strottà, Alessio Uccheddu. (continua)

Brusnengo, genitori al Tar

Lettera dalla media di Masserano

BRUSNENGO. Non demordono i genitori di Brusnengo: non vogliono che [illegible] loro scuola media, la «Giovanni XXIII», sia accorpata alla «Novaro» di Masserano, con la perdita della presidenza.

Giovedì sera, si sono riuniti nell'aula magna dell'istituto e hanno deciso di andare ad una sottoscrizione per preparare, a loro volta, un esposto [illegible] Tar contro la decisione del ministro Lombardi. Ricordiamo che un altro esposto sarà inviato al Tribunale amministrativo regionale [illegible] preside della «Giovanni XXIII», Lidia Fangazio, mentre il Comune farà [illegible] ricorso straordinario al presidente [illegible] Repubblica: lo sta già studiando l'avvocato Monti.

Intanto l'intervista rilasciata a «La Stampa» dal sindaco [illegible] Brusnengo Roberto Diana ha suscitato un'energica reazione del preside, della «coordinatrice» e delle «collaboratrici» della scuola media [illegible] Masserano, che evidentemente si sono sentiti chiamati [illegible] [illegible] da un paio di frasi «pesanti» [illegible] sindaco, che tuttavia [illegible] aveva esplicitamente parlato della scuola di Masserano.

Diana [illegible] detto: «Non vorremmo che [illegible] tutta questa storia abbiano prevalso ragioni di simpatia o antipatia»; [illegible] aveva aggiunto: [illegible] vorrei che questo piano di razionalizzazione sia stato concepito per accontentare qualcuno, magari di qualche segreteria scolastica».

Replica Masserano: «Non avremmo [illegible] immaginato da parte di [illegible] pubblico ufficiale toni così aspri ed offensivi nei riguardi di operatori scolastici che si conquistano sti[illegible] e fiducia quotidianamente sul campo [illegible] la [illegible] serietà, professionalità e dedizione e non certo per simpatia [illegible] chissà quale potente personaggio che gradiremmo conoscere, [illegible] [illegible] altro per ringraziarlo [illegible] tutta l'attenzione e la benevolenza che ha dimostrato nei nostri riguardi».

[illegible] preside della scuola [illegible] Massrano - continua la lettera a La Stampa - non può [illegible] diarsi a Brusnengo perchè titolare della "A. S. Novaro", che può lasciare solo per trasferimento e domanda o d'ufficio [illegible] perdente posto), circostanza che non si è verificata».

Infine, preside, «coordinatrice» e collaboratrici» di Mas[illegible] trovano «veramente singolare la "convinzione della preside di Brusnengo di lasciare la presidenza a qualcun altro", [illegible] se fosse una proprietà privata di cui poter disporre a proprio piacimento in qualsiasi momento».

E' doveroso sottolineare che [illegible] preside Fangazio, con estre[illegible] correttezza, si è sempre rifiutata di parlare del proprio caso personale [illegible] cronisti de «La Stampa» e [illegible] attaccare chicchessia. Anche l'ultima frase in questione era del sindaco Diana. [c. d. m.]

Il raggio scolastico di qualche settimana fa alla «Giovanni XXIII» di Brusnengo

CLASSICO DI BIELLA

Esposto per la bocciatura

BIELLA. Quanti sorrisi, ma anche tanti mugugni davanti ai tabelloni che in queste [illegible] espongono i «verdetti» di [illegible] anno scolastico. Gra[illegible] forse all'abolizione degli [illegible] di riparazione, i respinti [illegible] pochissimi (ma sono comunque molti i ragazzi che dovranno seguire corsi di recupero integrativi), eppure [illegible] bocciatura rischia [illegible] solle[illegible] polemiche mai sopite sui giudizi degli insegnanti. Succede al Liceo classico: Cesarina Cossu, madre [illegible] [illegible] ragazza [illegible] quinta ginnasio, ha presentato [illegible] esposto con[illegible] la bocciatura della figlia Anna Chiara al provveditore agli studi di Vercelli e per conoscenza [illegible] ministero della Pubblica Istruzione e alla questura di Biella. La mamma, [illegible] sua protesta, indica [illegible] [illegible] di motivi che l'hanno spinta a denunciare alcune presunte mancanze della scuola che si sono tradotte alla fine dell'anno scolastico nel giudizio negativo riportato dalla ragazza. «Scarsa capacità di mia figlia o bocciatura premeditata?», fa rilevare in [illegible] nell'esposto inviato al provveditore. Conclude Cesarina Cossu (a [illegible] volta insegnante in una scuola media): «Chiedo agli organi competenti di [illegible] un'ispezione e di [illegible] chiarezza sulle correzioni e sulle valutazioni dei compiti in classe [illegible] greco e latino». Secondo la mamma, i problemi della ragazza hanno origine proprio in queste due materie. [r. b.]

Rivoluzione del traffico: ora la giunta propone un business alle imprese

Posteggi, via libera ai privati

Il primo bando della nuova serie sarà per il silos sotto il piazzale del Palazzo della Provincia. Ma entro la fine dell'anno verrà aperto il parcheggio Sarca, con 150 posti. Le altre proposte in centro

L'area di piazza Martiri ha un ruolo importante nel nuovo piano della giunta sull'isola pedonale

BIELLA. Il Comune stringe i tempi per i posteggi e rilancia gli appalti per i parcheggi sotterranei in concessione, proponendo ai privati una nuova convenzione-business. Il primo bando della [illegible] serie sarà per il silos sotto il piazzale d[illegible] Palazzo della Provincia, in [illegible] La Marmora.

Cosa offre la giunta? «Intanto meno spese a carico dell'impresa [illegible] la gara - [illegible] il sindaco Susta -. Abbiamo ridotto la fidejussione. Prima era dell'importo totale dei lavori (circa 3 miliardi e mezzo) ora l'abbiamo portata al 10 per cento dell'ammontare dell'intervento. Siccome poi il progetto prevede la realizzazione [illegible] un'area verde sopra il parcheggio, la manutenzione del giardino sarà a carico del Comune».

Gli altri due punti che dovrebbero risultare interessanti [illegible] le imprese che parteciperanno alla gara d'appalto sono la durata della concessione e la gestione [illegible] serie di parchimetri in superficie. «La durata della concessione prima era stata fissata in sessant'anni - aggiunge Susta -. Un periodo di tempo che è risultato non sufficiente per fare da base ai piani finanziari delle imprese. Così abbiamo deciso di lasciare libe[illegible] questo parametro. Saranno [illegible] ditte che parteciperanno alla gara d'appalto a dover indicare la durata della concessione che diventerà quindi uno degli elementi per individuare l'offerta vincitrice».

Il parcheggio sotterraneo [illegible] una capacità di circa 200 posti auto: metà potranno [illegible] re venduti dall'impresa come box; il rimanente, cioè un centinaio di posti, saranno invece a rotazione e quindi a pagamento secondo una tariffa oraria. Per incentivare l'uso del silos, l'amministrazione darà in gestione all'impresa che vincerà l'appalto [illegible] centinaio [illegible] posti auto a pagamento in parchimetri in superficie che verranno creati intorno al Palazzo della Provincia, in un raggio di 150 metri. Insomma [illegible] dalla vendita dei box l'impresa [illegible] perderà il capitale impegnato nell'operazione, saranno la gestione dei parchimetri e la durata della concessione a determinare l'affare per le ditte.

[illegible]er compensare poi i posti [illegible] che saranno soppressi con l'istituto dell'isola pedonale in via Rovetti, in via Vercelli, [illegible] via Marconi e [illegible] via Crosa, il Comune [illegible] progettato la realizzazione di un parcheggio [illegible] cortile dell'ex Orfanotrofio, nell'omonima via. L'area a disposizione è di circa mille metri quadrati e [illegible] giunta pensa [illegible] poterci ricavare una cinquantina di posti auto.

Entro la fine dell'anno, poi, dovrebbe entrare in funzione il nuovo parcheggio privato della Sarca. La notizia è stata [illegible] dal sindaco e confermata dal proprietario della [illegible]essionaria automobilistica, Raimondo Sambuy. «A 17 anni dalla prima domanda di concessio[illegible] edilizia, siamo finalmente arrivati al dunque - spiega l'imprenditore -. Del progetto iniziale, che comprendeva un silos [illegible] piani sottoterra, case ed [illegible] centro commerciale, non è [illegible] quasi più nulla. [illegible] Comune non era d'accordo. Ora invece il progetto prevede interventi di minore importanza. Esternamente [illegible] complesso tra [illegible] Repubblica, via Novara e [illegible] Galilei [illegible] cambierà. Saranno utilizzati i capannoni esistenti e restringendo lo spazio della concessionaria, verranno ricavati 150 posti auto in superficie. Il parcheggio, [illegible] pletamente automatizzato, funzionerà soltanto di giorno».

Intanto, [illegible] attesa di trasferire il mercato e di poter utilizza[illegible] a tempo pieno come posteggio piazza Martiri, sarà ampliata l'area a parcheggio di piazza Duomo mentre sarà chiusa definitivamente alle auto [illegible] piazzetta [illegible] Battistero.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

[illegible]

Cgil, Cisl e Uil contestano corso degli industriali

Dura presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil contro i corsi di formazione sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro organizzati [illegible] Texilia dell'Unione industriale e [illegible] Collegio dei costruttori. In un documento firmato da Trombini, Trabaldo e Currer per le tre organizzazioni, si [illegible] all'Uib di aver agito unilateralmente, mentre la legge (dicono i sindacati) obbliga [illegible] parti sociali a collaborare per individuare modalità e interventi formativi. [r. b.]

[illegible]

Cossato, Comune «riciclone» 1995

La giuria del premio «Comuni ricicloni 1995», la manifestazione promossa da Lega Ambiente, ha deciso di premiare anche il Comune di Cossato. Il secondo centro [illegible] Biellese è da anni tra i più attivi nella raccolta differenziata [illegible] rifiuti. Il sindaco Sergio Scara[illegible] è stato invitato alla cerimonia [illegible] consegna del riconoscimento, lunedì alla Terrazza Martini di Milano. [p. g.]

[illegible]

[illegible] biellesi sulla «Via del cashmere»

[illegible] piloti biellesi partiranno [illegible] 13 luglio per un singolare raid di 22 mila chilometri sulla via del cashmere: a bordo di un camioncino superattrezzato, attraverseranno Grecia, Turchia, Iran, Afghanistan, Pakistan, Cina e Mongolia, per raggiungere Kiryu la città tessile giapponese gemellata con Biella. Gli emuli moderni [illegible] Mar[illegible] Polo [illegible] Augusto [illegible]tti, amministratore delegato dell'omonimo lanificio (il primo da sinistra nella foto) e Maurizio Rosazza Mina. Il raid, presentato ieri, ha lo scopo di unire con un simbolico filo le terre in [illegible] si allevano [illegible] pregiate capre. [p. g.]

Con La Stampa sconto del 30 per cento

Al circo per i bimbi con lo zoo e i clown

BIELLA. Sabato al circo sul piazzale divertimenti di via Valle d'Aosta: dopo il debutto di ieri sera, oggi il «Lidia Togni» presenta due spettacoli, alle 17,15 e alle 21,15. Per i lettori [illegible] La Stampa sarà possibile ottenere uno [illegible] del [illegible] per [illegible] sul normale prezzo [illegible] biglietti, presentando alla cassa il tagliando che pubblichiamo qui accanto.

Accanto allo show, il circo propone la visita allo zoo, allestito accanto al tendone (la visita è programmata dalle 10 alle 13). Le attrazioni, [illegible] richiamo internazionale, verranno presentate [illegible] due piste. La prima ospiterà i numeri equestri, la seconda, [illegible] dimensioni più ridotte e [illegible] un palco, vedrà sfilare gli illusionisti e i comici.

Del cast fanno parte acrobati che presentano evoluzioni [illegible] brivido: il [illegible] Ivan Ivanov alla «ruota della morte», i cecoslovacchi Faltini, che formeranno una piramide uma[illegible] su due monocicli. Ci saranno inoltre giocolieri, danzatrici, trapezisti e un gruppo di artisti cinesi che si tuffano in un cerchio infuocato di lame affilate. E non mancheranno domatori e clown. [r. b.]

Gli appuntamenti

[illegible] d'epoca e [illegible] nel weekend

BIELLA. Un altro fine settimana denso di appuntamenti in città e nei paesi. Al Chiostro di San Sebastiano è in programma una festa [illegible]. Si comincia stasera alle 21 [illegible] uno spettacolo folcloristico, mentre domani la giornata sarà scandita da tre appuntamenti: alle 11,30 l'aperitivo, alle 12,30 il pranzo con piatti tipici, alle 17 un concerto con la banda «Verdi», diretta dal maestro Straudi.

Spostiamoci a **Chiavazza**. Il rione è in festa per la patronale di San Quirico. La manifestazione, che proseguirà sino a lunedì, si apre stasera alle 19, con una robusta sfilata di specialità gastronomiche; danze alle 21.

Torniamo [illegible] in viale Matteotti, [illegible] appuntamento per domani. [illegible] città fa tappa il Gran prix «Achille Varzi», dedicato alle auto d'epoca. Le [illegible] rovano [illegible] davanti [illegible] sede dell'Aci alle 10, poi le vetture si trasferiranno al circuito Alfa di Balocco.

[illegible] **Candelo** si svolgerà domani «Castello di fantasia», una manifestazione ambientata al Ricetto e dedicata ai bambini: è organizzata da 18 associazioni del paese. In programma giochi, musica, mercatini e spettacoli vari.

Festa della birra, invece, a **Quaregna**, appuntamento per i giovani promosso dal circolo Arci nei pressi del campo sportivo. Domani **Crocemosso** ospita invece un raduno di bande musicali, iniziativa del corpo musicale [illegible] paese [illegible] la collaborazione del Comune. L'appuntamento è per [illegible] 14,30 in piazza della chiesa [illegible] sfilata e concerto delle bande [illegible] Masserano, Alagna e naturalmente di Crocemosso. Cena alle 19,30. [r. b.]

Rischia il degrado

Verrone, crolli al [illegible] ed è polemica

VERRONE. Nuovo crollo al castello, causato dal maltempo e prime polemiche. L'ex sindaco Pio Fumagalli, ora alla guida della minoranza, [illegible] esclude una presa [illegible] posizione ufficiale nei confronti dell'attuale amministrazione, mentre il primo cittadino Silvia Nuccio afferma che [illegible] presi provvedimenti [illegible] più presto.

L'antico maniero non ha retto alle violenti precipitazioni atmosferiche di questo periodo: parte [illegible] un muro, dove c'erano le stalle, ha ceduto e le macerie [illegible] rovinate nel prato sotto[illegible] fino a lambire [illegible] Aldo Moro. Dice il sindaco Silvia Nuccio sulla situazione: «Le nostre intenzioni sono di chiudere e cintare [illegible] zona, di proprietà comunale, dove è avvenuto il crollo per evitare ogni condizione [illegible] pericolo. Poi vedremo di intervenire sul tetto e sui muri lesi. Il [illegible] del castello? Terremo conto [illegible] progetto già in atto. Che uso ne faremo? E' presto per parlarne, sicuramente [illegible] utilizzeremo per scopi sociali».

Il castello che fu dei Vialardi appartiene [illegible] al Comune (l'ala Nord) e [illegible] alcuni privati (le due torri e l'ala Sud). Nello scorso agosto era passato all'onore delle cronache per il cedimento del bel soffitto a cassettoni del salone di proprietà dell'avvocato De Vizia (la sala sovrastata dalla [illegible] rotonda). In seguito fu presentato [illegible] piano di ristrutturazione per ricavare un grande ristorante proprio in quello stanzone, più una ventina di mini-alloggi. Invece sulla parte di proprietà pubblica, la precedente amministrazione [illegible] manifestato l'intenzione di utilizzarla come prestigioso centro culturale. [g. co.]

L'indagine che ha portato al sequestro di 500 grammi di eroina

Un insospettabile «barman» [illegible] dello spaccio in [illegible]

BIELLA. Aveva preso [illegible] posto degli spacciatori extracomunitari, finiti in carcere dopo il megablitz della polizia nel rione [illegible]. Arturo Chiolo, [illegible] anni, [illegible] l'altro giorno dagli uomini della squadra investigativa del commissariato perché trovato in possesso di mezzo etto di eroina e decine di pastiglie di ecstasy, era un «insospettabile». Con [illegible] fedina penale pulita, aveva gestito fi[illegible] a qualche anno fa il «Circolo amici di Riva» di piazza Battia[illegible]. Poi Arturo Chiolo [illegible] lasciato il circolo per subentrare nella gestione del bar Brin, un locale pubblico di via Italia tra i più conosciuti e frequentati.

Secondo gli inquirenti anche grazie a queste attività (ma all'insaputa dei suoi collaboratori), il commerciante sarebbe entrato in contatto con alcuni esponenti della malavita locale, che lo avrebbero introdotto nel[illegible] rete dello spaccio. E attualmente, sempre stando alla ricostruzione degli agenti, Arturo Chiolo aveva in mano il mercato del quartiere e gestiva anche dei «pusher» nordafricani.

La quantità di sostanza stupefacente sequestrata dalla polizia, piuttosto ingente per la realtà biellese, proverebbe l'ipotesi secondo cui Arturo Chiolo poteva contare [illegible] un [illegible] gruppo [illegible] tossicodipendenti ai quali vendere l'eroina. Da [illegible] po' di tempo a questa parte, nella sua abitazione del [illegible] Riva si registrava un continuo via vai di persone, per lo più giovani, [illegible] conosciuti dalle forze dell'ordine. Da una [illegible] plice segnalazione è quindi scattata un'operazione di polizia con appostamenti e discreti controlli. E non appena gli investigatori hanno avuto la certezza che in quei locali [illegible]'antico rione era stata impiantata un'attività di spaccio [illegible] grande stile, sono entrati in azione.

Prosegue l'attività di controllo della polizia nel territorio contro gli spacciatori

Sempre nell'ambito della lotta agli stupefacenti, i carabinieri hanno arrestato per la seconda in pochi giorni Gian Rodolfo Mei, [illegible] anni, di Biella. Il giovane era [illegible] detenuto in casa: i carabinieri lo avevano sorpreso mentre vendeva una dose di «Tamgesic». L'inchiesta è proseguita e sono emerse ulteriori responsabilità nei confronti dell'indagato. Il [illegible] Panichi [illegible] ha così chiesto al gip (e ottenuto) il nuovo arresto. [d. p.]

Oggi ad Alessandria riunione organizzata dalla Lega Nord

Alluvione: contro lo Stato la protesta di 30 sindaci

ALESSANDRIA. Una trentina almeno di sindaci della Lega Nord, assieme ad amministratori leghisti e responsabili del settore Enti locali del movimento, si riuniscono oggi alle 10 al Teatro comunale di Alessandria «per protestare contro lo Stato centrista inefficiente per le aree alluvionate piemontesi». E per solidarietà col sindaco alessandrino leghista Francesca Calvo e gli altri sindaci «che vivono le conseguenze di questa inefficienza». Ci sarà il sindaco di Milano Formentini, di città come Pavia, Novara, Voghera, Monza, Legnano, e di centri minori, il presidente della Provincia di Varese. Hanno assicurato la presenza i sindaci di Asti, Alba e Canelli. Assente per impegni Bossi, la relazione sarà di Formentini e verrà approvato un documento.

«La convocazione ad Alessandria - dicono alla Lega Nord - è un atto di solidarietà alla collega Calvo ed a tutti i sindaci di Comuni alluvionati mentre restano aperti troppi problemi, ma sarà anche un messaggio politico importante: il Nord è stanco, lancia una forte richiesta di autonomia dallo Stato centrale. Abbiamo il dovere di sottolineare l'importanza della "questione settentrionale", non esiste solo una "questione meridionale", anche il Nord rivendica la sua identità e chiede con forza di essere rispettato».

I sindaci piemontesi a una manifestazione di protesta per il dopo alluvione

Protesta a Torino. Intanto il coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo ha deciso per lunedì una manifestazione dinanzi a Palazzo Lascaris di Torino, sede della Regione, «per chiedere una più incisiva azione degli amministratori regionali per la soluzione dei problemi tuttora irrisolti del dopo alluvione». «Tenuto anche conto - dicono - che il governo intende utilizzare i fondi stanziati per l'alluvione '94 per altre regioni colpite da calamità». Pullman partiranno da Alessandria, Asti, Alba, Canelli ed altri centri alluvionati per raggiungere alle 15 Palazzo Lascaris. «Saremo almeno mille - dicono i promotori -, chiederemo sia ricevuta dalla giunta una delegazione».

Rimborso Iva. Il Senato, intanto, convertendo in legge un decreto sul dopo alluvione, ha approvato interessanti emendamenti. Il più importante riguarda l'Iva: dal primo gennaio '95 sarà rimborsata l'imposta versata per acquisti o lavori necessari al ripristino degli immobili. Gli immobili non ad uso abitativo sono stati inseriti tra quelli risarcibili e, importante, il fondo del Mediocredito garantirà al cento per cento le banche che elargiscono i finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate. Cadono quindi i motivi per cui alcuni istituti di credito ritardano le pratiche. Chi ha ricostruito da solo parte delle proprietà distrutte potrà, con l'autocertificazione, ottenere il 20 per cento della spesa. Entro il 31 dicembre gli alvei dei fiumi dovranno essere ripristinati dal Magispo. Ora la legge passa alla Camera.

Franco Marchiaro

Regione, finanziamenti per nuovi posti letto agli ospedali piemontesi

Lotta all'Aids, 178 miliardi

I fondi erano previsti dalla legge 135 del '90. Oltre un terzo della somma verrà diviso tra i reparti per malattie infettive di Alessandria, Casale, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli

TORINO. Nuovi posti letto per malati di Aids in Piemonte: nei giorni scorsi, la giunta regionale ha infatti deliberato la facoltà, da parte delle aziende ospedaliere piemontesi, di accedere direttamente ai finanziamenti previsti dalla legge 135 del '90. In tutto sono a disposizione 178 miliardi, da ripartire tra i grandi ospedali piemontesi che sono sede di reparti per malattie infettive. Di queste risorse, oltre cento miliardi sono stati destinati all'Amedeo di Savoia, quasi cinque invece toccheranno al Regina Margherita. Sempre a Torino ci sono fondi disponibili anche per le Molinette (468 milioni) e per il Sant'Anna (829). Il resto delle risorse - circa 66 miliardi - è a disposizione degli altri ospedali della Regione: dal Sant'Andrea di Vercelli all'Infermi di Biella, dal Maggiore di Novara al Santa Croce di Cuneo, dal Civile di Alessandria a quello di Asti e al Santo Spirito di Casale.

Gli importi assegnati

CITTA'	OSPEDALE	FINANZIAMENTO (in milioni di lire)	POSTI LETTO
ALESSANDRIA	Ospedale Civile	13.318	40
ASTI	Ospedale Civile	4.715	32
BIELLA	Ospedale degli Infermi	5.198	20
CASALE	Ospedale S. Spirito	6.471	20
CUNEO	A. Carle (S. Croce)	17.862	54
NOVARA	Ospedale Maggiore	8.528	40
TORINO	Molinette (laboratori)	468	—
TORINO	Regina Margherita	4.915	24
TORINO	S. Anna	829	6
TORINO	Amedeo di Savoia	100.475	300
TORINO	Ospedali Riuniti	5.822	20
VERCELLI	Ospedale Sant'Andrea	9.970	40
TOTALE		178.572	596

Nuovi posti letto per i malati di Aids anche all'ospedale Santa Croce di Cuneo

L'assessore alla Sanità piemontese uscente, Enzo Cucco, si è dichiarato «particolarmente felice di terminare il mandato con questo finanziamento, che chiude una vicenda ingarbugliata, confusa e vergognosa». Il blocco dei finanziamenti derivava infatti dal contenzioso esistente con i consorzi istituiti anni fa a livello nazionale e dalla poca chiarezza della normativa nazionale che, circa due anni fa, aveva delegato le Regioni a seguire le procedure per l'utilizzo di questi fondi, senza però sciogliere i rapporti pregressi con i consorzi. In quest'ultimo finanziamento sono compresi anche interventi specifici per grandi attrezzature e per il potenziamento di attività in day hospital e laboratori.

Si chiude così una vicenda iniziatasi cinque anni fa con l'approvazione della legge numero 135, che stanziava oltre duemila miliardi a livello nazionale per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'Aids. Come spiega Cucco, «finalmente è possibile utilizzare i fondi che da cinque anni erano fermi nelle casse dello Stato e che non hanno prodotto alcun beneficio per gli ospedali e per i malati di Aids piemontesi assistiti ancora in strutture pre-epidemia. Adesso le aziende Usl possono procedere nella redazione dei progetti per la realizzazione delle opere, i cui lavori, se i direttori generali riusciranno a stringere i tempi, potrebbero cominciare all'inizio del prossimo anno».

La Giunta regionale ha inoltre assegnato alcuni altri finanziamenti per opere urgenti: quattro miliardi e mezzo sono stati concessi all'Ospedale Molinette per interventi urgenti nel settore trapianti d'organo (attrezzature e arredi per una serie di reparti e di laboratori per tutti i trapianti attivati a Torino, l'acquisto di un cuore artificiale), un miliardo è stato poi assegnato al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Altre buone notizie da Roma: oltre 50 miliardi e 900 milioni per finanziare 15 progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dell'edilizia sanitaria in Piemonte e in altre cinque Regioni. E' la cifra stanziata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in base alla legge del 1988 sugli interventi pluriennali in materia di edilizia sanitaria, che fissava un importo complessivo di 30 mila miliardi di lire. La delibera del Cipe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno, ammette al finanziamento progetti presentati dal Piemonte (oltre 12 miliardi) e da altre cinque Regioni. Questo il dettaglio dei finanziamenti previsti dall'organismo governativo per il Piemonte:

- Ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero di Omegna (Vco): 5 miliardi 700 milioni;
- Costruzione della residenza sanitaria assistenziale per anziani a San Damiano (Asti): 3 miliardi 800 milioni;
- Costruzione della Rsa (residenza sanitaria assistenziale) per anziani di Bibiana (Torino): 3 miliardi 40 milioni.

Giorgio Lombardi

La band rivelazione dell'anno domani sera in concerto al «Globo» di Borgovercelli

Neri per caso, bravi per davvero

Il sestetto campano eseguirà tutte le hit contenute nel suo primo album che ha già conquistato quattro dischi di platino. Rifatti senza strumenti pezzi di Conte, Daniele e Bennato, ma anche Sting e Michael Jackson

BORGOVERCELLI. I Neri per Caso, saranno «neri» soltanto per caso, ma non si può negare: sono bravi sul serio e non certo per un fatto fortuito.

Balzati all'onor di cronaca musicale dopo la vittoria tra le nuove proposte al festival sanremese, sbarcano al Globo di zona bivio Sesia, domani sera, in concerto.

Anche se la formazione così strutturata, esisteva già da circa quattro anni e prima di Sanremo c'era stato un single con «Donne» di Zucchero, l'exploit degli «Ennepici» è praticamente avvenuto pochi mesi fa, con la raffinata canzone che Claudio Mattone ha cucito per loro: «Le ragazze», ovvero quelle che si lanciano ad occhi chiusi...

Poi è arrivato l'album che, aggiungendo l'altra genialità mattonesca «Sentimento pentimento», propone una ghiotta carrellata di covers riprese da Conte, Daniele, Bennato e via di questo passo. Ebbene, ora i Neri hanno già collezionato per questa prima raccolta quattro dischi di platino. Un bel dire!

In concerto vanno over e si lanciano, a seconda dei casi, ma sempre con le loro elucubrazioni a cappella» senza rete e soprattutto senza strumenti, in pezzi non facili quanto a tecnica polifonica. Citiamo l...per caso...l i rifacimenti dello stinghiano «Englishman in New York» o del jacksoniano «Human Nature». Fino al tuffo su onde californiane usando «Barbara Ann» dei Beach Boys come una tavola da surf.

I Neri per caso saliranno domani sera sul palco della discoteca «Il Globo»

Pare che il sestetto campano abbia iniziato a cantare a bordo di un'auto, dove, per ragioni di spazio era impossibile stipare loro stessi e gli strumenti. Pensiamo che, facendo di necessità virtù, fondamentalmente si siano ispirati al gruppo Tognazzi-Noiret-Moschin-Celi-Montagnani nel film «Amici miei», quando, durante le trasferte per motivi di zingarata intonavano «Bella figlia dell'amor... plum, plum, plum».

Bando agli scherzi, le radici musicali di Diego «Faccia faccione» Caravano, Gonzalo Caravano l'indiano, Mimì «Chacky» Caravano, Mauro Crescenzo il basso, Massimo De Divitiis detto il marchese e Ciro «Ciroky» Caravano, affondano ben oltre le zingarate on the road.

C'è stata la gavetta di studi al Conservatorio, il lavoro di arrangiatori e, crediamo, una lunga frequentazione d'ascolto dei 78 giri dei Mills Borthers, degli Ink Spots o del Golden Gate Quartet.

Al di là alla preparazione resta da notare la parentela che, se fossero piemontesi si dimostrerebbe se non «baravantana», perlomeno intricata. Allora, torniamo alla solita solfa che i Neri devono sostenere: Ciro e Diego sono fratelli, Mimì e Gonzalo anche, I quattro fra loro sono cugini. Chiaro no? Altrimenti cominciamo da capo: Mimì e Ciro sono cugini... Ma forse è meglio desistere ed andarli ad ascoltare nel live.

Giovanni Barberis

Stasera folk a fin di bene

Quinto, Canzoni per un'amica con la Pimpineide e i Celti

QUINTO. Il tempo è stato inclemente con i folkleurs vercellesi, sabato scorso. Lo spettacolo che doveva essere un momento d'incontro con tanta gente per aiutare una giovane ragazza che soffre di una grave malattia e che dovrà sostenere cure costose, è stato rinviato, per causa di forza maggiore.

I soci Arci del paese, organizzatori della manifestazione con la collaborazione dell'Associazione Commercianti di Vercelli, hanno così deciso di dare appuntamento per stasera a musicisti, poeti, artisti e soprattutto agli appassionati delle tradizioni. E anche agli estimatori dell'arte e della gastronomia.

L'appuntamento è previsto sotto le stelle, nell'area dell'Associazione ricreativa e culturale. Lo show è stato intitolato, con una certa suggestione, «Canzone per una amica».

Saranno sul palco gli epici componenti della Pimpineide, capitanati dal loro capo storico, il professor Renzo «Pimpi» Roncarolo. Non mancheranno i Celti della leggenda, con Beppe Scarparo e Alceo Mantovan. Ci sarà Piero Ambrosini, con i suoi virtuosismi alla fisarmonica, e si vedranno impegnati a fondo i musicisti Luciano Tommasini, Vitaliano Giovannini e Gian Mario Vanzini. Il poeta dialettale Mario Bervignoli declamerà le sue argute liriche in vernacolo.

Un siparietto accoglierà tre artisti vercellesi che hanno messo a disposizione del pubblico presente alcune loro opere decisamente interessanti: acquarelli, dipinti e disegni. Sono i pittori Francesco Leale, Gianni Bertotto e Guido De Bianchi. Se verranno intonati in coro i celeberrimi «Geubi di Capusin», «Al fasin-i d'ani pasà», «Il tumbarello» e «La bela Biciulana» non potrà mancare un gran finale per i buongustai. I cuochi locali andranno ad «eseguire» ai fornelli una gigantesca pentolata del piatto-folk per eccellenza: la panissa il cui alimento base (il riso), è stato messo a disposizione dalle riserie De Giovanni di Oldenico. L'inizio è per 21. **(g. bar.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 - Informaspett. 69.633
Riapertura 1° luglio con **Cinema sotto le stelle**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 - Informaspettacolo t. 69.633 - Or. ap. 21,45. L. 10.000
Lezioni di anatomia ☎
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 - Informaspett. 69.633 - Or. ap. 21,45. L. 10.000
Only you
di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' **Romantico**

Viotti — or. tel. 250.845 - Informaspett. 69.633 - Or. ap. 21,45. L. 10/5000
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Fanin 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 - Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 - L. 10.000/7000
Il verdetto della paura
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia. I delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 - L. 10.000/7000
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738 - Lire 10.000
Ed Wood ☎
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 - Or.: 21 spett. unico - Lire 10.000/9000
Rob Roby ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 - Or.: 20/22.15 - L. 11.000/9000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 - Ore 21/22,30 - Lire 10.000/9000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 - Or.: 20,15/22,15 - Lire 10.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, A. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) [illegible] - Ore 21/23 - L. 10.000/9000
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.285 - Ore 20,30/22,30 - Lire 9000/7000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

A Cinecittà si balla il liscio

Proseguono gli appuntamenti con valzer e mazurka, alla discoteca Cinecittà. Questa sera nella pista del dancing cossatese sono in arrivo i componenti del «Gruppo 2 Alliano». Domani invece il divertimento continua con l'orchestra Cavallaro.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone nel fine settimana, fuori provincia. A Novara al cinema Vittoria si proietta «Cowgirl- Il nuovo sesso». A Casale invece è in programmazione al Moderno, «Prima dell'alba».

PETTINENGO

Prevendite per Anna Oxa

Proseguono le prevendite per lo spettacolo di Anna Oxa che il 24 a Villa Piazzo, aprirà il cartellone di «Pettinengo estate». I biglietti si possono acquistare a Biella da «Paper Moon» e da «Sound & Vision», a Cossato da «Disco d'oro», a Pettinengo alla tabaccheria Fortina, a Santhià da «Top video & sound», a Vercelli da «Master disco e music video» ed infine a Borgosesia da «Disc jockey».

CAVAGLIA'

Si conclude «Musica Musica»

Si conclude questa sera con un recital dell'Insieme vocale «Concentus» di Cavaglià, la rassegna «Musica... Musica...», festival organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il restauro dell'Organo Serassi in San Michele Arcangelo. Il concerto diretto dal maestro Guglielmo Silva, è in calendario alle 21, nella chiesa di Santa Maria di Babilone. Verranno eseguiti una ventina di brani di autori che vissero fra il Cinquecento ed il giorno d'oggi, canti sacri e profani.

VARALLO

Serata di cori in Valsesia

Continua questa sera la nona rassegna «Valsesia cori». Al teatro Civico, alle 21, si esibiranno «La dinarda» di Albizzate diretto da Maurizio Bisciotti, il coro «Versilia» diretto da Lino Viviani e dal coro «Varade» diretto da Romano Beggino. La sera farà da introduzione a «Valsesia in costume», domani, sempre a Varallo.

Le programmazioni al Chiostro di San Sebastiano e allo stadio «Fila»

Un'estate di cinema all'aperto

A Biella e Cossato una raffica di grandi film

BIELLA. Anche se l'estate non sembra voler arrivare, è tutto pronto per dare il via alle proiezioni cinematografiche all'aperto. E' il caso del cartellone di «Biellaestate» che tra luglio ed agosto annuncia una cinquantina di pellicole in programma nel chiostro di San Sebastiano e, se il tempo non lo consentirà, al cinema Mazzini o all'Impero.

Anche a Cossato il Nuovo cinema Primavera si prepara ad affrontare la canicola estiva con un lungo elenco di serate all'aperto. La rassegna inizia giovedì prossimo con il colossal «Jurassic Park» e poi prosegue fino al 18 agosto. La manifestazione è organizzata nel campo sportivo Fila dove il giovedì, il venerdì il sabato e la domenica (alle 21,15), verranno proiettate le migliori pellicole degli ultimi anni.

Non mancano «Schlinder's List» (il 29 ed il 30 giugno), «Il Corvo» (6 e 7 luglio), «Vento di passioni» (20 e 21 luglio), «Forrest Gump» (27 e 28), il recentissimo «Nell» (15 e 16), ma pure i cartoni animati ed i film per famiglia da «Mrs. Doubtfire» (in cartellone il prossimo fine settimana) al «Re Leone» (29 e 30) o ad «Ace Ventura l'acchiappanimali» (13 e 14 luglio). In caso di cattivo tempo gli spettatori verranno dirottati al Cinema Primavera.

Un analogo cartellone è pronto anche al Chiostro di San Sebastiano. Le pellicole di successo «Stargate», «Nell» e «Ace Ventura» verranno riproposte in più serate. Saranno bissati anche «Il re leone», «Forrest Gump» e «Rivelazioni». Il cartellone si apre proprio con il commuovente lavoro di Jodie Foster che interpreta una selvaggia riportata alla civiltà, appunto Nell. Il film è in programma il primo ed il 2 luglio per poi lasciar spazio a «Speed» il 3, a «Pallottole su Broadway» di Woody Allen ed «Amarsi». Il 6 ed il 7, date in cui sono previsti i concerti di Sergio Caputo e il varietà di Anni Verdi, la rassegna è sospesa per poi riprendere con «Il corvo» l'8 e «Ace Ventura» il 9 e il 10. Pausa per martedì 11 luglio e poi due proiezioni: «Gli amici di Peter» e «True Lies» il 12 ed il 13.

Si riprende quindi il 16 con «Pronti a morire», «Quattro matrimoni e un funerale», «Come due coccodrilli», «Leon» e «Il fuggitivo». Dopo la pausa del 21, arrivano «Forrest Gump» ed «Il Re Leone». Il 24 sarà ancora cinema, ma questa volta di sapore locale con una nuova puntata della soap-opera tutta biellese «Sorella Luna», firmata anche questa volta da Beppe Anderi e Filippo Loro. Dal 25 al 31 luglio si alterneranno altre sette pellicole. Non stop per il mese d'agosto, con proiezioni ogni sera. **(p. g.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colon. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 16; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/4, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/4, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

CRISTALLO via Goito 5, t. 669.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Leon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21, t. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini. (Turno Regione). O. Callegari direttore, regia D. Abbado. Con F. Pataro, I. Encinas, L. Gallo. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria: 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Velma Estate Vignale Danza [illegible] 19/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 I film di Macario **Il pirata sono io**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity
19,30 **Superaction**
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Cianuro a colazione,** film
22,30 **Città in fiamme,** film
0,50 **Astro,** oroscopo

Supersix
21,30 **Il giustiziere,** film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Polo ovest**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Sfida a dodge city,** film
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0,15 **Wild bikini**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans,** sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna,** tms. film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesce sport,** rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **La moglie è uguale per tutti,** film
22,45 **Tuttosoldi video**
23,15 **Luca il contrabbandiere**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Rotovideo**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways,** telefilm
20,30 **La storia del dottor Wassell,** film
22,20 **Skyways,** telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,30 **Mediterranea news,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
19,30 **Quarire,** rubrica
20 — **Africa 80 - «Abidjan»**
21 — **Comuni 2000,** rubrica
21,30 **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740,** istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
[illegible] **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Per sempre,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news - Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIG MATCH

LUMEZZANE A MENO UNO

Il terzino sempre più in forse, 4 punti di sutura allo stopper

La Pro recupera Rinaldi ma perde Castagna e «Monte»

VERCELLI

RETOUR-MATCH meno uno. Ma anche tempo instabile sulla Pro. Cielo sereno per Rinaldi che può dirsi recuperato al cento per cento, nuvoloni grigi per Castagna il cui impiego inizia a farsi problematico, tempesta per Montebugnoli, che a Lumezzane non ci sarà: questo dice il bollettino meteorologico della Pro a 24 ore dalla sfida che vale la finalissima per la C1.

Andiamo con ordine partendo da Rinaldi. Il giovane attaccante non solo ha assorbito la botta di domenica ma si candida per la riconferma nel ruolo di ala destra essendo tornato nel pieno della condizione fisica. Non così può dirsi di Castagna, le cui probabilità di essere del match calano proporzionalmente al passare delle ore: il terzino di fascia continua ad accusare un'infiammazione ad una guaina tra le fasce muscolari. L'ecografia ha escluso lesioni gravi, ma il difensore è costretto a non forzare e a allenarsi a parte. Contemporaneamente crescono le quotazioni di Izzo, sostituto naturale di Castagna.

Infine Montebugnoli. Il roccioso stopper è finito ko dopo l'impatto in partitella con Randazzo ad azione già finita. I due non si sono «visti» e hanno dato vita a un fortuito «testa a testa». Referto medico: quattro punti di sutura a Montebugnoli ad un'arcata sopraccigliare e addio Lumezzane, un bel bozzolo sul capo di Randazzo.

Per il resto l'antivigilia del big-match ha fatto registrato per la truppa vercellese un «morale stabile» (è comunque sempre alto) e tanta determinazione: «Abbiamo 90 minuti a disposizione e non siamo ancora eliminati - sostiene per tutti Marco Weffort -. I bresciani partono favoriti, ma noi tante volte abbiamo saputo ribaltare i pronostici. Questa non sarebbe la prima volta. In tutti c'è una gran voglia di fare bene e se dovremo uscire lo faremo a testa alta». Infine un piccolo flash-back sull'incontro di domenica. Trainini, mister del Lumezzane, a fine gara aveva parlato di «furto», per il gol non concesso dall'arbitro al quarto d'ora e il rigore inventato. Caligaris, prima di replicare, ha atteso di visionare la cassetta della partita e la registrazione ha sconfessato in gran parte lo staff tecnico bresciano. «La rete del Lumezzane è nata da una rimessa laterale trasformata in calcio d'angolo dal guardalinee - sottolinea "Caliga". Poi il Lumezzane si lamenta per un presunto gol sul tiro di Salvi da trenta metri. Con il fermaimmagine si vede chiaramente il pallone cadere ben al di qua della linea bianca, tanto che Preti, il giocatore del Lumezzane più vicino, non esulta neppure. E' vero comunque che non c'è alcun fallo in area nell'azione che ha portato al rigore di Provenzano».

Marco Weffort in azione nella partita dell'andata. I bianchi puntano molto su una bella prestazione del centravanti per ottenere domani a Lumezzane il passaggio alla finalissima per la C1 (FOTO CAPPI)

Roberto Eynard

I tifosi

In 500 al seguito dei bianchi

La curva della Pro: domani in 500 seguiranno i bianchi a Lumezzane

VERCELLI. Smaltito il primo momento di sbigottimento per il pareggio interno contro il Lumezzane società, squadra e tifosi rialzano la testa. La «campagna bresciana» è iniziata: mentre il team di Caligaris studia tattiche e schemi per superare la formazione rossoblù, gli sportivi si stanno mobilitando per quella che, un po' enfaticamente, è stata definita la «madre di tutte le trasferte».

Parole di fans, forse, ma è vero che il retour match contro il team di Trainini è da catalogare sotto gli eventi «da non perdere».

Comunque vada a finire l'avventura delle bianche casacche (tra l'altro un po' ovunque si respira un certo ottimismo) la tifoseria vuole restare al fianco di una squadra che, a parte qualche normale battuta a vuoto, ha dispensato soddisfazioni a piene mani. E chissà che il regalo più bello debba ancora arrivare.

Il ritrovato feeling tra squadra e supporters viene confermato dalla mobilitazione con la quale i fans vercellesi stanno preparando il viaggio al seguito dei bianchi: i due pullman organizzati da «Commandos» e «Weiss Brigaden» (anche senza gli striscioni rubati domenica al Robbiano il club di tifosi sarà presente con il suo incitamento al Comunale bresciano) sono stati riempiti in breve tempo, tanto che non è escluso che un terzo torpedone venga allestito nelle prossime ore. La partenza è fissata per le 13 di domani da via Massaua.

Vi sarà poi la solita marea di tifosi che raggiungeranno Lumezzane in auto: una sorta di «esodo» dei supporters bianchi, insomma, per cercare di trascinare la Pro verso la vittoria (o il pareggio per 2-2). Naturalmente non mancheranno coreografie degne dell'occasione. Una stima più o meno approssimativa parla di quasi 500 tifosi e questa è un'ulteriore testimonianza di come sia sentito il match.

Nessuno può ipotizzare cosa accadrà nel caso in cui i bianchi di Caligaris riescano a compiere il «miracolo» anche se, a ben vedere, l'essere arrivati a contendere al Lumezzane il passaggio in finale, potrebbe già considerarsi come un evento straordinario. [p. m. f.]

CICLISMO

Domani la trentanovesima edizione. L'ossolano è favorito

Cellio, tutti contro Cheula nella corsa per gli allievi

Domani si corre a Cellio la trentanovesima edizione della gara per allievi

CELLIO. Importante appuntamento del ciclismo giovanile domani sulle strade di Valsesia e Valsessera. Si disputa la 39ª edizione della corsa di Cellio per allievi: il Comitato piemontese della Federciclismo ha accordato alla gara la qualifica di «indicativa» per la composizione della squadra regionale che il 9 luglio parteciperà, in Campania, alla prova unica di campionato italiano.

La gara è organizzata dal «Pedale Valsesiano», cui collabora l'Unione sportiva «Valle Cellio». Alla dotazione del montepremi hanno contribuito la «Epl automazioni», la «FTBike» e il gruppo alpini in congedo di Cellio.

Per anzianità questa corsa è superata solamente dalla Torino-Biella per dilettanti (53 edizioni) e dal «Trofeo Squillario» per allievi che nel prossimo settembre si disputerà con partenza e arrivo a Piatto per la 46ª volta.

Per una gara tradizionale, un percorso altrettanto classico che ricalca esattamente quello delle passate edizioni: poco più di 60 chilometri di pianura prima dell'impegnativa salita finale. Si parte da Cellio alle 14,15, ma il via ufficiale verrà dato a Piello alle 14,30. Dapprima la corsa transiterà per Valduggia (via Ferrari, via provinciale), poi punterà su Borgosesia, Quarona, Varallo, percorrerà in senso discendente la statale 299 fin quasi al Rondò, quindi si inserirà sulle provinciali della Valsessera fra Crevacuore, Pray, Coggiola, Granero e Azoglio, tornerà a Crevacuore e Borgosesia e infine da Cesolo a Piello, da Tairano al traguardo di Cellio sarà terreno adatto per i corridori che prediligono la salita. I chilometri da percorrere sono 70. L'arrivo è previsto fra le 16,20 e le 16,30.

Ieri erano già iscritti 50 corridori, ma gli organizzatori auspicano che prima di domani le adesioni possano arrivare alla settantina. E c'è anche un favorito d'obbligo: è l'ossolano Giampaolo Cheula, in questo scorcio di stagione già sei volte primo: è il plurivincitore della categoria allievi: vedremo domenica se sarà in grado di sbaragliare la concorrenza e inserire il proprio nome dopo quello di Marco Togno, vincitore dello scorso anno, in un albo d'oro che annovera pure gli atleti borgosesiani Luciano Godio, Angelo Borini e Stefano Zappelloni. [p. q.]

GINNASTICA

Al Pala Donizetti

Domani il saggio dei tesserati della Pro

VERCELLI. Domenica pomeriggio ci sarà sicuramente una Pro Vercelli che festeggerà: si tratta della società di ginnastica che, al Pala Donizetti (inizio alle 16,30) darà vita al tradizionale saggio di fine anno.

Alla manifestazione saranno presenti tutti i tesserati del club vercellese che, quest'anno, hanno difeso i colori della Pro Vercelli. E mai come in quest'occasione i risultati da celebrare saranno parecchi: in particolare gli ultimi, esaltanti piazzamenti ottenuti da Rossana Russo e Francesca Modenese che ai campionati nazionali di ritmica sono riuscite a inserirsi tra le «top ten». Davvero una grossa soddisfazione per la Pro e l'istruttrice Federica Zacconi.

Ma come vuole la tradizione, per il saggio di domenica, ci saranno applausi per tutti i ginnasti vercellesi che saliranno in pedana. [p. m. f.]

PALLAMANO

Si svolge a Tortona

Una delegazione biellese al trofeo Topolino

BIELLA. Si svolgerà a Tortona il «Secondo trofeo Topolino», raduno regionale dei Centri di avviamento allo sport di pallamano, indetto ed organizzato dal Comitato regionale Figh e dalla Polisportiva Derthona.

Saranno presenti oltre 200 bambini che domani giungeranno da tutto il Piemonte. Nutrita la rappresentanza biellese, dove la pallamano sta diventando uno sport primario in quanto nelle scuole è praticato su larga scala.

A Biella si trova infatti uno dei cinque centri piemontesi, gli altri quattro sono a Rivoli. Quello biellese si trova al terzo Circolo, scuola elementare del Borgonuovo. A Tortona saranno formate squadre di 8/10 ragazzi, senza distinzione tra maschi e femmine con arbitraggio da parte degli accompagnatori, dei genitori e dei compagni più grandi. Le squadre porteranno nomi di animali. [f. l.]

MAXIMA QX

24 valvole, V6, 2 litri.

MAXIMA QX

A volte, la storia dell'automobile fa improvvisi passi avanti.

104 brevetti e uno stabilimento avveniristico per produrre un'automobile davvero unica, la stessa che ha già conquistato gli USA con il nome "Infiniti".
Il motore in alluminio, uno dei V6 più compatti e leggeri mai costruiti, offre emozioni di guida superiori e rappresenta un punto di riferimento per il futuro.
Maxima QX apre nuove strade anche nella sicurezza e nel comfort. Il sistema di sospensioni Multilink a ruote interconnesse è un'anteprima mondiale e garantisce stabilità e controllo ai massimi livelli. Il climatizzatore "Full Auto" è il solo che permette di ottenere una temperatura perfetta mantenendola uniforme in ogni angolo dell'abitacolo.
Ma tutti i privilegi non si possono solo raccontare, bisogna conoscerli.
Maxima QX, l'assoluta certezza di incontrare la perfezione.

Maxima QX. Quality eXcellence.

Versione	Vel. max.	Prezzo
2.0 litri V6	205	45,9
3.0 litri V6	235	62,6

Garanzia 3 anni o 100.000 km.